

ANDREAS LUDWIG
KALCKER



SAÚDE PROIBIDA
NADA É INCURÁVEL

mail:info@andreaskalcker.com

SALUTE VIETATA

NIENTE E' INCURABILE

ANDREAS LUDWIG KALCKER

SALUTE VIETATA

NIENTE è incurabile

2018

Copyright © 2018

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza previa autorizzazione del proprietario del copyright. In caso di dubbio, consultare l'editore.

È stato fatto ogni sforzo per garantire che questo libro sia esente da errori o omissioni. Tuttavia, l'editore, l'autore e/o i rispettivi dipendenti e rappresentanti non si assumono alcuna responsabilità per lesioni, perdite o danni subiti da persone che agiscono sulla base del materiale in questo libro, se tali lesioni, perdite o danni derivano da un atto o omissione negligente, manipolazione scorretta, abusiva e impropria e omissione da parte dell'editore, dell'autore e/o dei rispettivi dipendenti e rappresentanti.

Ringraziamenti: A tutte le testimonianze fornite in questo libro, ad Adelina Androne, Liz Maria Antonini, Dr. Maite Onco Barella e Célia Masfarnier per il loro eccellente aiuto nella scrittura, all'MD Unzu Alonso in modo speciale per l'organizzazione e la produzione. Un ringraziamento speciale a José Beltran, Karl Wagner, Juan Manuel Diaz, Gerd Unterweger, Leo Koehoff, Dan Bender, Angelica Costa, Mario Guido, Carolina Ortiz, Gusty López, Jorge Ferri, Laura e Ana Laura, Dyana, Valeria, Andrés Giménez, Victor Hugo, Norma Briagas, Johnny, Humberto Carbalho, Charlotte, Gaston Fideli, Monika Rekelhof, Roger, Enrik e Josep Pàmies e Scott per lo sviluppo dell'HRC, la dott.ssa Gloria Navines Grau per i dati farmaceutici, il dott. Gustavo León per i dati farmaceutici. i suoi speciali contributi professionali al Prof. Dott. Rocío Lapuente, Dott. Ángel Gracia, Dott.ssa Cristina Mendez, Dott. Julian Rabanaque, Dr. Pilar Fernández, Dr. Isabel Bellostas, Dr. Teresa Forcades, Dr. Isabel Cusó, Dr. C. Gallego, Dr. Antje Oswald, Dr. Ángel Escudero, Dr. Klaus Schustereder, Prof. Dr. Konrad Meyl, Dr. Claudia Littlewood, Dr. Eva Serra, Dr. Luisa Morales, Dr. Goiz Duran, Rainer Taufertshöfer, Kerri Rivera, Patrick Beaumont, José Luis Núñez, Dr. Joanis Bouchelos, a Jim Humble, per avermi iniziato in questa mia nuova fase della vita, e Rama, per essere stato al mio fianco incondizionatamente, e con tutto il mio amore per Iris, Melanie e Andrea.

Editore: Voedia © 2018

Nome dell'azienda: Voicedialogo SL

E-mail:info@voedia.com

Autore: Andreas Ludwig Kalcker

Pagina web: www.andreaskalcker.com

Titolo: "Salute Proibita" (Prima edizione)

ISBN: 978-84-697-4941-8

Foto di copertina: Juan Miguel Sóbron da Silva Disegno

di copertina: Boris Lauxterman

Design della pagina: aluka © 2016;

Traduzione: Eduardo Nogueira

Recensione: José Nogueira e Diogo Coutinho

Stampa: Masquelibros, SL -www.masquelibrosdigital.com

Circa l'autore: **Andreas Ludwig Kalcker**

Ricercatore scientifico e scrittore, nato in Germania, si dedica a indagare possibili nuovi modi di curare malattie considerate incurabili o difficili da curare, attraverso la comprensione delle vere cause delle malattie. Con la sua idea di “biofisica naturale” cerca di decifrare, attraverso la logica, la verità intrinseca dello stato di malattia, poiché non si conforma al semplice atto di nominare i sintomi.

Ha vissuto in Spagna per 35 anni, ma ora risiede in Svizzera, dove gestisce un laboratorio di ricerca che, supportato dal suo lavoro, genera diversi brevetti per nuovi farmaci.

Laureato in Economia, ha successivamente conseguito un dottorato in biofisica nel campo della medicina alternativa per la sua tesi, che si riflette nel suo primo libro “CDS: A Saúde é Possível”. In seguito, ha deciso di restituire il titolo di "dottore" quando la sua facoltà non lo ha difeso durante gli insulti e le diffamazioni a cui è stato sottoposto da alcuni media riguardo alle sue scoperte. Ad oggi, rimane membro dell'Associazione tedesca di biofisica (Deutsche Gesellschaft für Biophysik eV).

Vale la pena evidenziare il protocollo di trattamento di successo per l'autismo regressivo —in collaborazione con il Carrasco e Rivera — e che è stato messo in pratica dalla “Fundación Venciendo el Autismo” in Venezuela dal 2011. In “Autism One”, la più grande conferenza mondiale sull'autismo tenutasi nella città di Chicago, un nuovo concetto chiamato “Vaccinazione Parassitaria”, che si basa sull'idea che le tossine rilasciate dai parassiti siano una delle cause dei sintomi noti come autismo regressivo. Ad oggi, le remissioni dell'autismo sono state documentate e registrate in oltre 350 bambini che utilizzano questo protocollo. È stato possibile ottenere questo risultato attraverso gruppi Facebook come “parassitosi autistica” e altri, dove i padri e le madri di bambini già guariti aiutano altri genitori inesperti ad applicare il protocollo, condividendo esperienze e rispondendo alle domande.



"Salute proibita"

Questo libro è dedicato a chi soffre e a chi si prende cura di lui con amore.

<i>Circa l'autore: Andreas Ludwig Kalcker</i>	7
Indice	11
introduzione	17
"Sii felice e non morire cercando di essere felice"	17
Qualsiasi malattia è mancanza di energia	18
l'intenzione del libro	20
"La paura è un cattivo consigliere e un buon venditore"	21
Perché alcuni si ammalano e altri no?	23
Acidità.....	28
"Il corpo malato è acido"	30
Nutrizione.....	31
Medicinali	36
Apri la mente.....	38
Capitolo 1	43
Abbreviazioni.....	43
Legalità	44
La scoperta di Jim: cos'è l'MMS (CD)?	46
Cos'è la malaria?	47
La prova della Croce Rossa che "non è mai avvenuta" (?)	48
Recuperi confermati dai pazienti.....	61
Fatti noti sul biossido di cloro	62
Il biossido di cloro non è una scoperta recente	63
Può curare tutto?	65
Non è ipoclorito!	66
Clorito di sodio (NaClO ₂), il precursore.....	66
Com'è fatto?	67

Ossidazione.....	68
gli ossidanti.....	72
Precauzioni	73
È tossico?	75
capitolo 2	77
Dimetilsolfossido (DMSO)	77
acqua di mare	79
Contaminazione in mare	82
come bere acqua di mare.....	86
Artemisia (Artemisia annua)	86
Stevia (Stevia Rebaudiana)	89
Kalanchoe (Bryophyllum daigremontianum).....	91
Olio, un rimedio universale	93
Trementina, un'altra terapia panacea	96
Quali prodotti usare?	98
Borace	101
Zapper (Biotrohn®) Terapia a frequenza elettromagnetica	108
capitolo 3	113
leggi prima	113
Materiali di preparazione.....	114
Regole generali, avvertenze e controindicazioni.....	115
Forme di applicazione del biossido di cloro (CD).....	117
Elenco veloce.....	119
Protocollo A. Amateur, per tutti i principianti	120
Protocollo B. Basic, equivalente al protocollo 1000	120
Protocollo C. CDS, equivalente al protocollo 101 (110)	122
Protocollo D. Dermatologico, applicato sulla pelle	123
Protocollo E. clistEr, lavaggio intestinale	124
Protocollo F. Frequent, il vecchio protocollo virale 115.....	126
Protocollo G. Gas, viene utilizzato solo biossido di cloro	126
Protocollo H. Housing, per evitare il contagio	129
Protocollo I. Insetti e morsi	130
Protocollo J. gargarismi e risciacquo.....	130
Protocollo K. Kit, combinato con DMSO	131
Protocollo L. Protocollo di lavaggio, bagno	132
Protocollo M. Malaria, con alte dosi.....	134
Protocollo N. bambini e ragazzi	135
Protocollo O. Occhi, orecchie e naso	135
P. Protocollo parassita, protocollo intensivo	136
Protocollo Q. Ustioni	151
Protocollo R. Rettale, con pera di gomma.....	151
Protocollo S. Sensibile, con dose a lento incremento	152
Protocollo terminale T, malattie gravissime	153
U. Protocollo Urgenza, sostituisce il protocollo 6+6.....	153
V. Protocollo vaginale, utilizzando l'irrigazione	154

Protocollo W. Wow! Può essere utilizzato anche per...	154
Protocol X. detoX, disintossica i metalli pesanti.....	155
Protocollo Y. Iniezione CDI.....	156
Protocollo Z. Zapper (Biotrohn®)	157
Protocollo di ipoclorito di calcio (MMS2)	158
Riepilogo e protocollo di manutenzione	159
capitolo 4	161
Ascesso	163
Acne.....	164
Ulcere della bocca	165
Allergia.....	166
Tonsillite	168
Ansia	169
Appendicite	170
Arteriosclerosi/Ateromatosi	170
Artrite reumatoide	173
artrosi	176
Asma.....	177
Autismo	179
Bronchite	180
brucellosi	181
borsite	182
calcolo renale	183
Calvizie.....	184
cancro alla vescica.....	185
cancro del colon-retto.....	186
cancro esofageo	188
tumore gastrico	190
cancro al fegato.....	191
cancro alla lingua	192
tumore al seno	194
cancro alle ossa	196
Cancro ovarico	197
il cancro del pancreas	199
cancro alla prostata.....	200
Cancro ai polmoni	201
cancro del rene	202
Cancro alla tiroide	203
cancro dell'utero	205
candidosi	206
Forfora.....	208
Chicungunha.....	209
Sciatica.....	211
Cirrosi epatica	213
Cistite.....	215
Colesterolo	216

colite ulcerosa.....	217
Congiuntivite	218
Stipsi.....	219
Follia.....	220
dengue	221
Depressione	223
dermatite atopica	224
Diabete	225
Diarrea	227
disfunzione erettile.....	229
diverticolite.....	230
malattia autoimmune.....	231
Il morbo di Alzheimer	231
Malattia di Chagas	233
Morbo di Crohn	235
malattia di Lyme	236
malattia da reflusso gastroesofageo.....	238
Broncopneumopatia cronica ostruttiva	239
Male alla testa	240
ebola	242
Emicrania (vedi "Mal di testa")	243
eruzione cutanea	244
Escherichia coli (E. coli)	245
Sclerosi laterale amiotrofica.....	246
Sclerosi multipla	248
Schizofrenia	249
stafilococchi	250
stomatite vescicolare	251
Tifo	252
Ferita	253
fibromialgia.....	254
fibrosi cistica	255
fistola anale	257
Frattura dell'osso.....	258
Gastrite	259
Gastroenterite	260
Gengivite.....	262
Glomerulonefrite poststreptococcica (vedi "Nefrite")	262
Gonorrhea.....	263
Gocciolare	264
L'influenza.....	265
Epatite.....	266
Ernia	267
Herpes.....	268
Ipertensione arteriosa	269
ipertiroidismo	270
infezione	271

Insufficienza cardiaca	272
Insufficienza renale (vedi "Nefrite" e "Glomerulonefrite post-streptococcica") .	273
Ischemia renale e riperfusione	274
Leishmaniosi cutanea.....	274
Leucemia	276
linfoma	277
Lichen sclerosus e atrofico.....	278
Lupus eritematoso sistemico.....	279
Malaria	281
Meningite	284
Metalli pesanti	285
Tigna	287
Mononucleosi infettiva (vedi "Virus Epstein-Barr")	288
Nefrite (vedi "Glomerulonefrite post-streptococcica")	289
Osteomielite (vedi "Stafilococco").....	290
osteoporosi	290
Otite.....	291
Piede dell'atleta	293
parodontite	294
puntura.....	294
Polmonite	296
prostatite.....	297
Psoriasi	298
Bruciare	299
Cisti	300
Rinite allergica.....	301
sarcoidosi	302
Scabbia	303
Sindrome di Sjogren.....	304
Sinusite.....	305
Disordine bipolare.....	307
trombosi venosa.....	308
Tubercolosi	309
Tumore	310
Ulcera peptica	311
ulcera vascolare	312
uveite.....	313
vaginosi batterica.....	315
vene varicose.....	315
verruca virale.....	316
Virus di Epstein-Barr	318
virus dell'immunodeficienza umana.....	319
papilloma-virus umano	322
vitiligine	324

Capitolo 5.....	325
Metodo di preparazione del CD (MMS).....	325
Perché acido cloridrico e non citrico come attivatore?.....	326
Il modo facile e sicuro per creare CDS	327
Come preparare CDI?	333
CD, CDS, CDH o clorite, quale è meglio?	335
Capitolo 6.....	339
La sezione più scientifica.....	339
I principi di base e logici della biofisica	341
l'industria farmaceutica.....	342
Qualsiasi malattia è mancanza di energia.....	343
Cos'è l'acqua strutturata?	348
Studi clinici con ossidanti (ossigeno stabilizzato)	349
Attenzione da tenere in considerazione per l'uso terapeutico.....	354
Tossicità dettagliata.....	356
Risultati scientifici dell'esposizione orale al biossido di cloro	358
Differenze tra CDS e CD (MMS).....	360
CIO ₂ è un placebo?.....	361
Ipotesi sulle modalità d'azione - farmacodinamica	362
L'oscillazione chimica del clorito di sodio e del biossido di cloro.....	364
Farmacocinetica con la malaria.....	364
La sorprendente efficacia di Artemisia annua	365
Dimetilsolfossido (DMSO) (vedi maggiori informazioni nei capitoli 2 e 7)	366
Capitolo 7.....	371
Relazione dell'esperto di biossido di cloro	371
Cloruro di idrogeno (HCl)	372
Denaturazione delle proteine	375
Perizia: strutture e fatti	377
Azioni del biossido di cloro.....	379
Rapporto di esperti sul dimetilsolfossido (DMSO).....	385
Perizia di studi tossicologici.....	386
Relazione di esperti sugli usi del biossido di cloro.....	388
Capitolo 8.....	391
<i>Post scriptum</i> Dal cuore	391
Bibliografia	393

“Sii felice e non morire cercando di essere felice”

A tutti gli esseri umani piace essere felici, e io non sono diverso.

Quando ci sentiamo sani, forti e vibranti, siamo in grado di fare fisicamente ciò che vogliamo, ma quando non siamo sani, tutto ciò che riguarda la nostra vita quotidiana finisce per subirne le conseguenze.

Ho imparato, dopo aver avuto una vita più materialista negli anni '90, che la vera felicità è dentro ognuno di noi e non nelle cose che abbiamo, perché, alla fine, non siamo noi che possediamo le cose, sono loro che ci possiedono!

La vera felicità deriva dal rendere felice qualcun altro. C'è qualcosa che può renderci più felici che salvare una vita? Anche se sembra impossibile, possiamo farlo tutti.

Mentre l'atto della nascita è forse il più grande impatto emotivo che possiamo sperimentare, il semplice fatto di perdere una persona cara - una madre che perde un figlio o un figlio che perde un padre - significa sperimentare gli impatti emotivi negativi più dolorosi da cui possiamo soffrire, oltre alla nostra stessa morte.

Penso che tutti noi vorremmo essere degli eroi, salvando la vita di altre persone, che si tratti di salvarle dall'annegamento, dal fuoco o da un incidente d'auto. Mi sembra che questo sia il motivo per cui molti giovani studiano medicina: lo fanno con l'intenzione di aiutare e guarire.

È fondamentale sapere che c'è un percorso verso la Salute, soprattutto quando ci è stato detto che è meglio incrociare le braccia e semplicemente chinare la testa. Non mi stanco mai di ripeterlo: non si perde mai la speranza...!

Scoprendo da solo che esistono alternative alla medicina convenzionale, i miei occhi si sono aperti e da allora mi sono dedicato a indagare su una sostanza nota come MMS, che in realtà non è altro che il biossido di cloro, un

dei disinfettanti più usati ed efficaci della storia degli ultimi 100 anni, senza creare resistenze.

Ebbene, chiedo scusa... bisogna ammettere che sì, crea resistenza, in quanto alcuni diffamatori desiderosi di protagonismo la considerano una sostanza pericolosa e velenosa, quindi è comprensibile che si tratti di una questione controversa. Lo stesso era vero quando si cercava di spiegare agli apologeti della Terra "piatta" che la Terra era, in effetti, "rotonda"! Questo contrasta molto con le idee di un tedesco scontroso come me.

Cos'è la salute?

La salute è piena energia in un movimento armonioso

La salute è la capacità e il diritto individuale e collettivo di realizzare il proprio potenziale umano, biologico, psicologico e sociale.

Qual è la malattia?

Tutte le malattie hanno qualcosa in comune...

Qualsiasi malattia è mancanza di energia

La malattia è lo squilibrio della salute e rappresenta qualsiasi stato in cui c'è un deterioramento dell'organismo umano. In tutte le malattie c'è un indebolimento del sistema di difesa naturale del corpo, e questo provoca una mancanza di salute.

Molti anni fa, in una conversazione con José, un mio buon amico che si era ripreso da un gravissimo avvelenamento da mercurio, gli disse, come confessione, che potrei non essere abbastanza scientifico per scoprire come questa sostanza agisse "miracolo" su così molte malattie diverse. La sua risposta è stata semplice, dicendo:

"Provare...! Se è più che ovvio che funziona con così tante persone, no uccidi qualcuno, che importanza ha l'esatta spiegazione scientifica?"

Ho seguito il tuo consiglio e mi sono messo al lavoro.

L'ho fatto perché è la curiosità che mi motiva, non per amore dell'ego, poiché come accademico mi considero irrilevante. Raccomando al caro lettore di trarre le proprie conclusioni; Cercherò semplicemente di esporre in questo libro ciò che è logico, con fatti inconfutabili.

La scienza è teoricamente basata sull'evidenza. Qualche centinaio di anni fa, la religione e la scienza si separarono, fu solo poco dopo che fu assunta l'idea che la Terra fosse davvero rotonda.

Con il tempo, purtroppo, la scienza è diventata sempre più terreno di credenze... e la parola "credere" mi piace definire come "non sapere". La scienza ufficiale ammette teorie essenziali, che sono anche chiamate postulati. non c'è niente di

scorretto in questo; tuttavia, cosa succede se questi postulati o teorie più fondamentali sono falsi e/o sbagliati?

Il problema principale è che abbiamo costruito una teoria sull'altra e spesso ci troviamo con anomalie scientifiche o incongruenze prive di logica, come ad esempio che il 70% dei nostri geni dovrebbe essere spazzatura. A quale scopo lo farebbe il nostro organismo, visto che è un sistema perfetto basato sulla logica?

Quindi la prima cosa che voglio fare qui è presentarti una prova.

Molti lettori non hanno mai sentito parlare di biossido di cloro o clorito di sodio, chiamato anche MMS (Miracle Mineral Solution), nome dato da Jim Humble a questa sostanza, poiché i risultati una volta gli sembravano... "miracolosi".

Internet è pieno di testimonianze (www.testimoniosmms.com, per esempio) da ogni paese del mondo, sia scritta che in video, e sebbene una testimonianza non sia una prova scientifica, è una prova legale. Cercherò di chiarire perché questa sostanza funziona con così tante persone e in un vasto numero di malattie senza alcuna spiegazione apparente.

L'altro giorno ho sentito una frase interessante:

"Un genio è in grado di spiegare qualcosa di complicato in modo semplice, e uno sciocco è in grado di spiegare qualcosa di semplice in modo complicato."

Non è nemmeno che mi considero un genio, ma voglio provare a usare un linguaggio facile e pratico in questo libro, in modo che più persone possibile possano capirlo; e se riesci a far riflettere gli accademici su ciò che è scritto, forse si possono produrre cambiamenti positivi nella salute, qualcosa di cui c'è assolutamente bisogno nel nostro mondo.

Ho imparato che non c'è assolutamente nulla nel nostro Universo che non segua la legge della logica. Il problema è che noi umani siamo troppo stupidi per capirlo. Questo è uno dei motivi per cui mi dedico alla biofisica, nell'ambito della medicina alternativa, perché voglio trovare nuove risposte a vecchi problemi irrisolti. So che la scienza si basa su prove ed errori e voglio scusarmi in anticipo se sbaglio alcuni dettagli. Cercherò di formulare le conclusioni nel modo più logico possibile, sulla base di un corpo di prove e testimonianze.

Uno dei principali ostacoli dell'umanità è stata la burocrazia, che al giorno d'oggi ci troviamo di fronte a una legislazione che richiede che ogni nuovo farmaco abbia bisogno di almeno 8-10 anni per essere approvato, per non parlare dei grandi investimenti che ciò comporta. Sembra che nessuno si sia ancora reso conto che questo dà solo alle grandi aziende la possibilità di creare nuovi farmaci. Poiché hanno capitale, non è altro che un investimento con profitti a lungo termine, gonfiando a piacimento il prezzo finale del prodotto, una volta autorizzato. Come nel caso del farmaco Xanax®, un tranquillante con un margine commerciale del 568.000% (!), già citato in dettaglio nel mio precedente libro: "CDS: Health is Possible".

Uno dei motivi per cui ho scritto questo libro è perché voglio condividere la conoscenza con quei malati che non hanno tutti questi anni per curare una malattia cronica diagnosticata come incurabile; o, peggio ancora, con chi è quotidianamente lasciato a se stesso dalla medicina convenzionale, come accade in molti casi di cancro.

Non dovrebbero esserci ostacoli burocratici per chi vuole provare soluzioni alternative sotto la propria responsabilità. Negli ultimi anni la mia vita è cambiata in tutto e per tutto, proprio per il semplice fatto di voler aiutare gli altri, di rendermi conto che questo mondo è come una matrice, con le sue regole, valori e coordinate, dove niente è come sembra. Continuo a credere che il nucleo umano abbia una profondità di bontà e che aiutare gli altri sia qualcosa che portiamo dentro di noi. Ho potuto vederlo nei miei viaggi, dove spesso mi aiutava senza chiedere nulla in cambio. Ho potuto assistere allo scintillio negli occhi delle madri dei bambini guariti dall'autismo, il sorriso sui volti delle persone che hanno superato il cancro, la felicità dei terapisti che hanno ricevuto un ottimo strumento per aiutare i loro pazienti,

Benvenuti nel mondo della salute proibita.

L'intenzione del libro

Alcuni lettori si chiederanno come si possa vietare la salute, in quanto, in linea di principio, non sembra logico.

L'intenzione di questo libro è quella di aprire gli occhi a tutti coloro che sono stati programmati e hanno ricevuto un'educazione basata su un sistema educativo sottomesso, per "credere" ai fatti scientifici senza nemmeno metterli in discussione.



Bruno.

Dobbiamo renderci conto che le grandi trasformazioni della conoscenza umana sono state tutte inizialmente respinte, ridicolizzate, combattute e giudicate, con forza.

Alcuni avranno sentito o ricordato questo fatto, e anche il nome di Giordano Bruno, ma probabilmente nessuno ricorda il nome della persona che lo ha mandato al rogo.

A quanto pare le cose non sono cambiate molto, anche se, fortunatamente, gli scopritori oggi non vengono bruciati sul rogo, ma vilipesi con la calunnia.

Normalmente, È abituale rifiutare qualunque grande scoperta o novità considerandola assurda, quindi attacca lo scopritore o il promotore senza pietà,

attraverso i media, cercando complicità per confutare il fatto, il la novità, la scoperta...

Se ancora non riesci a fermare la verità, la ridicolizzano e diffamano la persona, poiché i calunniatori non hanno altri argomenti per sostenere il loro errore. Con il passare del tempo si ammette come una verità parziale e irrilevante, da considerarsi finalmente così ovvia che questi stessi oppositori addirittura affermano che "sono stati loro a scoprirla, e l'hanno sempre affermata". Dobbiamo interiorizzare che la maggior parte delle informazioni che raggiungono le nostre orecchie è stata precedentemente manipolata da coloro che detengono il potere.

La scoperta del batterio *Helicobacter pylori*, responsabile della comparsa dell'ulcera peptica, è un chiaro esempio di questa pratica comune. Questo fatto è stato ridicolizzato per 25 anni, facendo soffrire i suoi scopritori, che avrebbero finalmente ricevuto il Premio Nobel nel 2004.

Sono convinto che uno dei modi per vivere pienamente sia essere sinceri con se stessi e non aver paura di ciò che dicono gli altri. Possiamo vivere tutta la nostra vita consapevolmente, poiché siamo tutti qui "in prestito". Alla fine, conta solo quello che abbiamo fatto mentre vivevamo.

“La paura è un cattivo consigliere e un buon venditore”

Fondamentalmente, questo libro è diviso in tre parti:

1. Introduzione e spiegazione semplice e facile da capire per tutti, anche se non sono professionisti della salute.
2. Testimonianze di casi di guarigione da malattie, nell'ordine —dalla A alla Z—, con il protocollo utilizzato.
3. Documentazione scientifica e possibile modalità di funzione farmaceutica del biossido cloro e altri rimedi.

Vi informo anche, con un sorriso, che questo libro contiene una provocazione. Ti do una scelta tra le due pillole “Matrix”: quella rossa o quella blu. Se decidi di prendere il rosso e leggere questo libro, non potrai tornare indietro, poiché vedrai una realtà molto diversa da quella a cui sei abituato. Chiunque abbia sperimentato o assistito all'effetto su altre persone sa che esiste una possibilità di guarigione, attraverso un rimedio sconosciuto, e non sarà più convinto da nessuno del contrario. Non c'è verità più grande di quelle esperienze vissute da ciascuno di noi attraverso la propria sofferenza del corpo e della mente.



Fig. 2: Cosa è preferibile: realtà o finzione?

Questo libro cerca di fornire soluzioni per la cosa più preziosa che abbiamo: la nostra salute. Va tenuto presente che la salute è diventata un grande business. Ad essere onesti, il più grande affare mai conosciuto dall'umanità (a spalla a spalla con le banche), poiché tutti, prima o poi, saranno "clienti", e faranno di tutto per riprendersi quando la propria salute è a rischio. L'industria farmaceutica ha monopolizzato la salute negli ultimi 100 anni. Questo business non consente la concorrenza sleale... ed è feroce, poiché guadagnando così tanto da licenze, brevetti e sussidi governativi, qualsiasi soluzione alternativa viene messa da parte, ridicolizzata, diffamata e giudicata. L'industria possiede il gioco e non c'è niente che possa cambiarlo... al momento.

Quelli che soffrono di più sono i medici, che sono una parte esecutiva del sistema sanitario e sono in prima fila in questa guerra di trincea, dove non possono fare nulla che non sia nel regolamento della legge farmaceutica, altrimenti farebbero essere espulso dal sistema sanitario senza la possibilità di lavorare in futuro. Questa situazione crea un conflitto interiore e quel conflitto interiore causa la malattia. Secondo le statistiche, la vita media di un medico è di 56 anni e per quanto riguarda i suicidi femminili, è la professione dove si verificano maggiormente.

I medici vivono quotidianamente il conflitto paziente-droga, subendo una trappola emotiva. Non sorprende che molti di loro possano lavorare solo dietro uno scudo di freddezza, in modo che non debbano identificarsi emotivamente con il paziente, che nel tempo li colpirebbe, creando una grave depressione. Paradossalmente, la medicina convenzionale tratta spesso queste depressioni con farmaci palliativi, che non curano. Un farmaco palliativo è associato a un farmaco che facilita il paziente diagnosticato con una malattia incurabile, con l'intento di ritardare il progresso della malattia e ridurre il dolore e il disagio generati dal corpo del paziente. Tuttavia, di solito provoca altre malattie, con i loro effetti collaterali a lungo termine.

Ho notato che sempre più professionisti medici mi chiedono dei trattamenti con il biossido di cloro e sarei lieto di fornire loro tutte le informazioni che ho, in quanto "guaritore" della medicina alternativa, non posso e non voglio, per al momento, formulare raccomandazioni di trattamento alle persone per motivi legali. Indagare e scoprire nuove modalità di trattamento è ciò che mi motiva. Personalmente, penso che il medico o il terapeuta sia la persona giusta per curare il paziente.

Questo libro vuole aprire una strada verso nuove indagini e terapie alternative nel contesto di malattie che ad oggi non hanno cura. Ho scritto questo libro per tutti coloro che vogliono imparare o approfondire la medicina alternativa, in modo che possano trovare possibili soluzioni di "salute proibita" per guidarli. In nessun momento sto consigliando di seguire un trattamento, semplicemente espongo la raccolta di anni di lavoro insieme a testimonianze di persone che mi hanno scritto, raccontandomi le loro esperienze con autotrattamenti alternativi, al di fuori della medicina ordinaria.

Spero che questo libro possa essere la base per future ricerche scientifiche universitarie legali e riconosciute e, in questo modo, raggiungere tutti. Tutte le informazioni

che condivido in questo libro si basa su documenti scientifici (bibliografia), applicando la logica e l'evidenza empirica.

Perché alcuni si ammalano e altri no?

Tutte le malattie hanno qualcosa in comune. Secondo me, la malattia è una mancanza di energia. Quando il corpo manca di energia per il suo perfetto funzionamento, diventa squilibrato e malato. Quindi è la mancanza di energia che ci fa ammalare. Da qui la domanda:

"Come creiamo energia nel nostro corpo?"

Principalmente, il nostro corpo ottiene la sua energia dalla combustione, bruciando zuccheri, grassi e proteine dal nostro cibo. L'alimentazione è quindi uno dei punti più importanti da considerare quando vogliamo essere sani. Ippocrate, il fondatore della medicina, disse: "Possa il tuo cibo essere la tua medicina e la tua medicina essere il tuo cibo". Ancora oggi tutti i medici devono prestare il giuramento di Ippocrate. Tuttavia, non ho visto praticamente nessuna Università di Medicina, né una mensa ospedaliera, che fornisca una dieta sana. La stragrande maggioranza sono fast food industrializzati, pieni di conservanti, fatti con grassi inadeguati e privi di senso della salute.

Otteniamo energia attraverso la combustione, non solo il combustibile è importante, poiché c'è un altro fattore altrettanto o più importante: l'ossigeno. Qualsiasi combustione ha bisogno di ossigeno, perché senza ossigeno nulla brucia. Questo semplice fatto non è sufficientemente preso in considerazione nella maggior parte delle indagini biochimiche. È la combustione che crea il calore e l'energia necessari al nostro corpo per funzionare, e allo stesso tempo genera elettricità, che è energia vitale. La differenza tra un corpo vivo o uno morto è l'assenza di elettricità.

Siamo esseri energetici elettrici, con un corpo che ottiene la sua energia ottimale attraverso la combustione biochimica. L'ossigeno è essenziale per questa combustione, senza di esso non c'è energia e senza energia non c'è salute.

Il nostro corpo ha molte fonti di energia: cibo; luce, che si trasforma in elettricità attraverso la melanina; biofotoni e forse anche neutrini; e il terrestre, che il corpo assorbe in uno stato di riposo. Questi sono campi della biofisica che devono ancora essere sviluppati e, il giorno in cui saranno riconosciuti come la scienza giusta, saranno in grado di fornire una grande quantità di conoscenze sul funzionamento del corpo umano.

La medicina convenzionale non la contempla così, perché esiste la teoria dello "stress ossidativo", che forse molti lettori già conoscono. È una teoria che i radicali liberi, che presumibilmente danneggiano il corpo, sono ROS, radicali liberi dell'ossigeno, cioè ossigeno. Se questa teoria fosse giusta, qualsiasi sportivo dovrebbe

essere più malati di una persona sdraiata sul divano, dedicandosi allo “zapping”; in seguito spiegherò in dettaglio la verità sullo stress ossidativo e la sua scienza.

Qual è il problema principale della scienza?

Nessuno si propone nulla, né osa mettere in discussione i vecchi paradigmi, poiché è più facile costruire una nuova teoria su un'altra teoria erronea, quando a volte la verità è così evidente alla luce della semplice logica. Il nostro sistema sanitario si basa sul sistema Isaac Newton. Sì, la mela caduta dall'albero..., ma la domanda pertinente è: "Come è arrivata la mela sull'albero?"

Ero con il Dr. Schustereder (Fig. 3) in missione in Africa, e posso dire che è una persona assolutamente integra e dedita al suo lavoro. Ha condiviso con me un po' della sua storia di vita e di cosa lo ha portato a diventare un medico. Quando era ancora un bambino, ha sofferto molto a causa di una grave malattia ed è stato in grado di assistere in ospedale la sofferenza di altri bambini nella stessa situazione. Col tempo, decise che voleva fare il medico e cambiare le cose: andò in Africa, portando ospedali in zone difficili e ad alto rischio, come la Repubblica Centrafricana. Oggi vive in Svizzera. Quando era piccolo, la sua mancanza di salute lo portò ad aiutare gli altri a ritrovare la loro. Se in futuro il sistema cambierà, sarà perché ci sono persone coraggiose e capaci come lui, medici che intendono veramente solo curare,

Citerò uno scambio di idee che ho avuto con il Dr. Schustereder:

"Tendiamo a capire malattie infettive come segue: qui c'è un microrganismo, qui c'è il corpo, ci sono alcuni microrganismi che ti fanno ammalare e altri no. Quindi c'è sempre una causa esterna di malattia nella medicina convenzionale, ma c'è una crescente evidenza che il corpo non funziona in questo modo, e questo è qualcosa che non può essere ignorato.

Non possiamo semplicemente restare con questo modello riduzionista, uno che prende una parte del corpo e la guarda. Deve essere accettato nel suo insieme.

Quello che veramente dovrebbe essere chiesto è: "Perché alcune persone? si ammalano e gli altri no?"

Anche se un tipo di microrganismo può essere isolato, la domanda rimarrà la stessa: "Perché alcune persone si ammalano quando entrano in contatto con questo tipo di batteri?" In realtà, quando si tratta di questo tipo di indagine, non va osservato solo a livello del corpo, è necessario approfondire il livello emotivo, e quello che si produce a livello mentale, e così via, interrogandosi sempre perché...

Onestamente, quando penso a questo tipo di indagini, vedo che il modello convenzionale che abbiamo si basa sulla visione meccanicistica del mondo di Newton, che ci riporta indietro di diverse centinaia di anni, e, in effetti, non è il modello giusto.

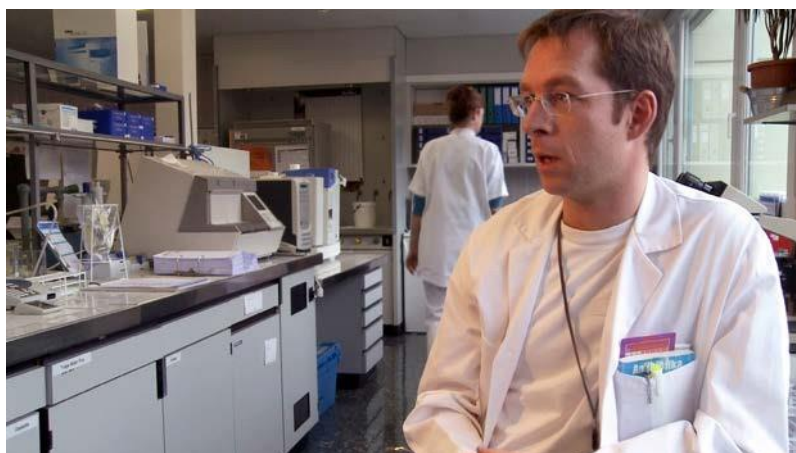


Fig. 3: L'investigatore il dottor Schustereder.

Il biossido di cloro è andato molto oltre, avendo un impatto molto più profondo sugli esseri umani e questo è dovuto all'elettrostatica del corpo. Pochissimi fanno questo tipo di indagine in modo sistematico. Quello che sto davvero cercando di dire è che abbiamo bisogno di un nuovo modello per descrivere che tipo di impatto ha questo composto chimico. Posso immaginare che il biossido di cloro influenzi l'elettrofisiologia, i processi elettromeccanici del corpo, e credo che entrambi aprano un campo molto interessante per comprendere le applicazioni che vediamo nella medicina alternativa”.

Mantenere o ritrovare la propria salute dipende solo da te. L'obiettivo è condividere questa conoscenza come guida, un'opzione che il lettore può seguire se lo desidera. Detto questo, quale pillola preferisci prendere: la Rossa o la Blu?

Come è stato detto in precedenza che la malattia è mancanza di energia, in teoria è più facile ottenere energia semplicemente mangiando... e facendo sport, ovviamente. Il problema è che, di solito, una persona malata non ha l'energia per correre una maratona, e nemmeno abbastanza ossigeno per svolgere tutti i processi del corpo.

I microrganismi, invece, come i virus, sono capaci di un processo di moltiplicazione molto più veloce rispetto al nostro sistema immunitario, che li “inghiottisce” attraverso un processo chiamato fagocitosi.

In effetti, c'è una corsa contro il tempo quando abbiamo un'infezione, sia essa virale o microbica.

Il biossido di cloro non fornisce solo ossigeno, lo ione cloro è anche un ossidante efficace nella lotta contro batteri, virus, funghi e parassiti.

Questa combinazione unica è estremamente solubile in acqua, dissolvendosi molto più del sangue stesso, che è più denso. Questa solubilità significa che può trasportare ossigeno in luoghi del corpo dove normalmente non raggiunge, come la cartilagine, i liquidi amniotici o le mucose. Abbiamo anche riscontrato in molti casi di guarigioni o "remissioni spontanee" che apparentemente era in grado di penetrare più in profondità nel corpo, eliminando gli agenti patogeni e consentendo il pieno recupero dall'artrite reumatoide, come è successo a me.

La mancanza di energia, come causa principale di tutte le malattie, può avere origine anche in traumi, fisici o psichici. In entrambi i casi significa un enorme drenaggio di energia che il corpo deve compensare in un modo o nell'altro. Va tenuto presente che questo trauma, sia esso mentale o fisico, consuma molta energia e che questa stessa energia deve essere rimossa da un'altra parte del corpo, lasciando quel luogo più colpito o più debole. Un classico esempio è la persona in preda alla rabbia. Una persona arrabbiata colpisce facilmente il fegato, poiché esiste una relazione diretta tra le emozioni e i diversi organi del corpo.

La nuova medicina germanica, come la biodecodifica, tratta ampiamente questo argomento e sono molto interessanti ed efficaci quando si tratta di guarire da malattie croniche o diagnosticate come incurabili, poiché è solo quando eliminiamo i residui di questi traumi psichici che il corpo può recuperare completamente, lasciando dietro di sé blocchi fisici e psichici. Questo trauma, che ci ha privato di così tanta energia, lascia un organo colpito più debole, e questa mancanza di energia è responsabile di causare agenti patogeni che creano acidità in quel luogo senza protezione o equilibrio. Allo stesso tempo, la mancanza di ossigeno favorisce la fermentazione, che a sua volta crea più acidità, aumentando la crescita di agenti patogeni che, a loro volta, consumano più energia dal corpo, riversando tossine metaboliche acide nel sistema,

La domanda che bisogna porsi ora è: "Come possiamo aumentare questa energia che ci manca?"

In primo luogo, va cercata la vera causa, poiché la medicina sintomatica non serve se non per fare soldi per le grandi multinazionali farmaceutiche.

Ovviamente queste aziende non hanno interesse a sviluppare farmaci curativi, per non perdere la loro clientela. Non bisogna dimenticare che un paziente sano non è più un compratore di farmaci. Inoltre, negli ultimi 40 anni abbiamo potuto osservare il ritiro di molti farmaci funzionali, sostituiti da quelli "più moderni" che, invece di curare, nascondono solo i sintomi, mantenendo il paziente malato, più a lungo... meglio è.

Le peggiori di tutte sono le "pillole della vita", che altro non sono che un errore su larga scala, dove tra l'altro tutti coloro che sono coinvolti nell'impresa traggono profitto. Poiché il paziente si fida abitualmente della medicina convenzionale, è vittima di questa frode legale. Per aumentare l'energia dobbiamo evitare tutti i tipi di tossine, siano esse quelle classiche: fumo, alcol o droghe (è lo stesso se sono illegali o meno, in entrambi

casi sono tossine) — e alimenti industriali inadeguati, fabbricati con sostanze dannoso.

Allo stesso tempo, possiamo aumentare l'energia del paziente dandogli cura e amore. Che cos'è l'amore? La definizione di amore in termini biofisici, per me, è “risonanza”. Si crea quando c'è risonanza tra persone, animali, piante. Questa stessa risonanza permette un aumento di energia, creando tra loro un vortice energetico, che produce armonia e benessere... Detta anche felicità. Quando sperimentiamo

l'amore, sentiamo come l'energia scorre tra le parti in modo infinito. Affinché l'energia possa fluire, è necessario un mezzo conduttivo. I sali e i minerali nel nostro corpo sono responsabili della conduttività elettrica e del flusso ionico. Se

aumentiamo la conduttività nel nostro corpo, permettiamo un maggior flusso di energia.

In parole povere, si può dire che sali e minerali sono i cavi invisibili del nostro corpo elettrico. Più lunghi sono i cavi, migliore sarà il flusso di energia. L'acqua di mare è uno di questi componenti, in grado di favorire la conduttività. Parlerò a lungo di questo argomento in seguito. Il modo principale e migliore per ottenere più energia in un corpo malato è aumentare la combustione e, come ho detto prima, questa combustione ha bisogno di ossigeno, essenziale per ogni giorno della nostra vita. Per aumentare l'energia, è necessario aumentare l'efficienza della combustione e, quindi, dell'ossigeno, poiché senza di essa la combustione non è possibile.



Fig. 4: Bruciatori Bunsen in funzione: la differenza di colore è dovuta alla quantità di ossigeno presente.

Possiamo confrontare le fiamme del fuoco: sebbene venga utilizzata la stessa quantità di gas in entrambi i casi, ma a causa della differenza di ossigeno presente, la fiamma bluastra è molto più calda della fiamma giallastra con poco ossigeno.

È possibile riassumere che il nostro corpo, per generare energia, utilizza l'ossidazione per produrre una combustione ottimale.

I globuli rossi, o eritrociti, trasportano questo ossigeno vitale. C'è un'altra sostanza in grado di fare la stessa cosa, il biossido di cloro, che è fondamentalmente solo sale e ossigeno, in parole povere. Questa sostanza, come i globuli rossi, è anche in grado di immagazzinare ossigeno e, come il sangue, di rilasciarlo nella zona più acida, attraverso una reazione, quando la molecola del biossido di cloro si disintegra - durante il processo di ossidazione - in sale, da un lato e ossigeno, dall'altro. Questa disintegrazione rilascia molta energia elettrochimica, che a sua volta elimina i patogeni acidi dai nostri corpi, convertendoli in "ceneri" alcaline.

Questo processo è spiegato in dettaglio più avanti nel libro.

Acidità

Il premio Nobel Otto Warburg aveva già menzionato, nel 1931, che la causa delle malattie potrebbero essere semplificate per l'eccessiva acidità nel corpo.

Ultimamente abbiamo letto molto sull'acidità: cosa dovremmo e cosa non dovremmo mangiare. La verità è che tutto il cibo è acido e l'acido dello stomaco è ancora più acido, scomponendo tutto, uccidendo batteri, virus e parassiti allo stesso tempo. Il cibo alcalino non è effettivamente alcalino, ma aiuta ad acidificare meno di altri alimenti.

Il corpo, essendo un motore a combustione, respira ossigeno, essenziale per la vita. Alla nascita iniziamo a respirare ossigeno, riempiendo i nostri polmoni dell'ossidante più abbondante che ci sia: l'ossigeno. Di conseguenza, abbiamo riempito il

i nostri globuli rossi ossigenano ed eliminano l'anidride carbonica (CO₂), alcalinizzando il corpo nel processo. Quando il sangue venoso passa attraverso il polmone ha un pH di circa 7,35 e una volta caricato l'ossigeno

nei globuli rossi (eritrociti), il sangue arterioso ha un pH più alto, intorno a 7,45. Significa che alcalinizziamo il corpo attraverso la respirazione, che è costante 24 ore al giorno, compreso il sonno. Un sufficiente apporto di ossigeno è essenziale per mantenere l'equilibrio tra acidità e alcalinità. Quando i globuli rossi si caricano di ossigeno nei polmoni, lo trasportano attraverso il flusso sanguigno a tutte le parti del corpo.

Un fatto curioso e cruciale è il fatto che il sangue rilascia ossigeno nelle zone più acide del corpo, cosa nota come effetto Bohr.

Il corpo, a sua volta, utilizza l'ossigeno nei mitocondri per dare la respirazione cellulare. Questa reazione, che è una combustione, converte molte sostanze acide tossiche in ossidi più alcalini, che il corpo può quindi eliminare o addirittura utilizzare per altri scopi.

Come possiamo convertire un limone —che è acido—in qualcosa di totalmente alcalino? Se mettiamo un limone sul fuoco, prima cuoce, facendo evaporare l'acqua al suo interno. Se lo lasci sul fuoco, il limone già essiccato inizierà a bruciare e si trasformerà in cenere, e quelle ceneri saranno alcaline. Alcuni lettori sapranno che un tempo il sapone classico era fatto con cenere e olio. È l'ossidazione che converte le sostanze acide e tossiche in sostanze meno tossiche e alcaline.

Quando c'è un'intossicazione, la prima cosa che fa il tuo corpo è aumentare la frequenza e l'intensità del battito cardiaco, che a sua volta aumenta la combustione e la temperatura. Se l'intossicazione persiste, il corpo cerca di creare più calore, le febbri comuni, per eliminare le tossine ossidanti. Queste tossine possono essere causate da virus, funghi, parassiti o attraverso l'ingestione di cibo. Va tenuto presente che non sono i batteri stessi a rappresentare una minaccia, ma le loro "defecazioni" acide che intossicano il nostro organismo. Lo stesso vale per i parassiti, che, più grandi, maggiore è l'acidità che producono.

Negli ultimi anni è emerso un nuovo nemico: la nutrizione industriale. La nutrizione industriale utilizza molte sostanze come conservanti e antiossidanti artificiali, in modo che il cibo possa essere conservato sugli scaffali dei supermercati il più a lungo possibile. Mentre alcuni sono innocui, altri sono altamente discutibili, come dall'E-210 all'E-230. Altre sostanze sono apparentemente innocue, come l'acido citrico E-330, che non ha affinità con il limone, prodotto industrialmente da un fungo di nome *Aspergillus niger*. Alcuni ceppi di *Aspergillus niger* producono potenti micotossine chiamate ocratossine. L'ocratossina A è potenzialmente cancerogena per l'uomo e ha una forte affinità con il cervello, in particolare il cervelletto [1]. Questa affinità potrebbe essere determinante nello sviluppo della malattia di Alzheimer.

L'acidificazione crea problemi di ogni genere, come problemi alle coronarie, a causa dell'infiammazione delle arterie, per esempio. Le pareti delle arterie per natura sono molto lisce, tuttavia, se il corpo diventa troppo acido, provoca infiammazione. Di conseguenza, l'organismo deve contrastare l'infiammazione, diminuendone la tossicità con più acqua. Questa riserva d'acqua aggiuntiva crea gonfiore e costrizione del flusso sanguigno. Poiché non arriva abbastanza ossigeno al cervello per il suo corretto funzionamento, il cuore deve compensare pompando più forte e più velocemente. Questo fatto è noto come ipertensione. Allo stesso tempo, il corpo cerca di spegnere questo "fuoco" con il calcio per compensare l'acidità. Sappiamo che il calcio è un antagonista dell'acido e possiamo apprezzarlo quando puliamo le nostre caffettiere piene di lime con limone o aceto. Il corpo fa lo stesso, ma invece compensa l'acidità con il calcio. Se non hai abbastanza calcio, il corpo lo ruba ovunque si trovi, di solito dalle ossa, creando una malattia a lungo termine nota come osteoporosi. Una volta che il corpo compensa l'acidità con il calcio, l'ossalato di calcio, noto anche come calcare, rimarrà come residuo. La versione più conosciuta è quella dei calcoli renali o biliari, ma sembra essere anche responsabile di problemi arteriosi alle valvole coronariche, problemi di microcircolazione, vene varicose, ecc.

Esistono diversi modi per eliminare queste calcificazioni:

- Attraverso l'uso terapeutico dell'ossido di magnesio;
- Infusi della pianta popolarmente conosciuta come “spaccapietre” (*Lepidium latifolium*), o “pepe infestante” in Portogallo e Brasile, che ha ottenuto più volte ottimi risultati. Questa pianta elimina gli ossalati, che sono i suddetti residui di calcio. Puoi anche acquistare tinture da questa pianta, basta seguire le istruzioni fornite sulla confezione: per gli adulti, da 20 a 25 gocce, 15 gocce per i giovani e 7 gocce per i bambini.

"Il corpo malato è acido"

Possiamo leggere in molti luoghi che praticamente tutte le malattie causano una certa acidosi metabolica, il che significa che il corpo è diventato, a poco a poco, più acido. Questa acidità è ciò che consente agli agenti patogeni di entrare e prendere il sopravvento nel sistema, che è sbilanciato.

Tuttavia, l'acidità non è la stessa dell'acidosi. In medicina si separa nettamente acidità e acidosi, poiché le differenze sono note. Mentre l'acidità è per lo più temporanea, la vera acidosi può essere pericolosa per la vita. L'equilibrio è fondamentale affinché il sangue non sia troppo acido o troppo basico. Affinché questo equilibrio avvenga, il pH del sangue deve essere all'incirca tra i valori 7,35 e 7,45. Se il valore ematico è inferiore a 7,35 è considerata un'acidosi. Se è superiore a 7,45 abbiamo un'alcalosi, anch'essa altrettanto pericolosa. Per bilanciare entrambi, il nostro corpo ha un sistema di compensazione molto interessante e intelligente: la respirazione. Il fatto che espiriamo costantemente anidride carbonica ci alcalinizza continuamente, essendo il nostro meccanismo primario, oltre al sistema renale, che compensa con l'urina.

Conosciamo due forme di acidosi:

1. respiratorio
2. metabolico

L'apparato respiratorio è molto più comune e i sintomi tipici sono mancanza di respiro, aumento della pressione sanguigna e palpitazioni. La persona colpita si sente molto debole e confusa e può persino svenire a causa dell'eccesso di anidride carbonica (CO₂) nel corpo. Si può anche spesso osservare che le labbra diventano blu. È molto importante che queste persone riescano a urinare molto per compensare il pH del sangue, che altrimenti può scendere a valori letali.

Nell'acidosi metabolica si osserva una respirazione esagerata e profonda, con il corpo che cerca di compensare l'acidità esalando CO₂. Esiste una forma speciale, che è la chetoacidosi diabetica, in cui il respiro del paziente ha un odore di acetone molto forte.

Le seguenti malattie possono essere direttamente correlate all'acidosi metabolico:

- il cancro del pancreas
- diabete di tipo 1
- diabete di tipo 2
- linfonodi infiammati
- emocromatosi
- iperidrosi
- pancreatite acuta
- pancreatite cronica
- polineuropatia
- alti livelli di colesterolo

Una cosa molto diversa è un corpo acido, poiché il corpo, visto dal punto di vista biochimico, è leggermente alcalino quando è in equilibrio. Mentre circa l'80% dei nostri organi è leggermente alcalino, il nostro stomaco non lo è e il cibo che forniamo è acido.

Il fatto che mangiamo in modo inappropriato può causare ancora più acidità nel nostro corpo. Non si tratta di mangiare cibi più o meno acidi, in quanto sono gli zuccheri e i carboidrati che provocano la fermentazione e, a loro volta, creano acidità nei tessuti corporei; questa acidità non è la stessa dell'acidità dello stomaco, che ci protegge dai patogeni ed è essenziale per la digestione.

Il concetto di nutrizione alcalina non ha nulla a che vedere con l'acidosi o l'alcalosi acuta del sangue, in quanto si tratta piuttosto di un'acidificazione cronica dei fluidi e dei tessuti corporei e non tanto del sangue.

È fondamentale non confondere l'acidità del nostro stomaco con acidità metabolica del nostro corpo.

Non dovremmo parlare di una dieta alcalina, perché in realtà non lo è, dal momento che praticamente tutti gli alimenti sono acidi di per sé. La dieta alcalina è quella che acidifica meno l'organismo e, quindi, è molto più facile ristabilire l'equilibrio.

In effetti, è il respiro, che funziona 24 ore al giorno, che ci alcalinizza ogni volta che inaliamo ed espelliamo aria, poiché in questo processo il sangue entra nei polmoni con un pH di 7,35 ed esce dalle arterie con un pH di 7,45, cioè in uno stato più alcalino. Respiriamo da 15.000 a 25.000 litri d'aria ogni giorno ed è l'ossigeno che ci alcalinizza.

Nutrizione

La nutrizione industriale produce molte tossine chimiche che i nostri corpi non sanno come digerire o espellere e quindi hai due opzioni:

- Eliminazione per ossidazione; o
- chiusura in cellule adipose che utilizzano il colesterolo.

Il colesterolo, infatti, non è un nemico, è solo il piano B del nostro corpo nella sua costante lotta contro le sostanze tossiche che non può sopprimere. Questo fatto

lo si può confermare osservando che le persone sedentarie tendono ad avere valori di colesterolo più elevati rispetto a chi fa attività fisica, aumentando l'apporto di ossigeno e conseguente combustione. Pertanto, è fondamentale che nelle diete dimagranti si pratichi sport per eliminare le tossine immagazzinate nel grasso corporeo.

Una dieta semplice di solito non funziona e provoca ansia nelle persone a causa del rilascio di tossine nel flusso sanguigno. Se queste tossine non vengono bruciate, la persona sarà indisposta, ansiosa e incapace di seguire la dieta dimagrante.

L'obesità può essere combattuta solo attraverso la combustione, che aumenta l'energia, allo stesso tempo, elimina le tossine immagazzinate nei grassi.

Per me l'obesità è una malattia, poiché le persone soffrono di intossicazione cronica e mancanza di energia. Questa mancanza di energia cerca di correggersi mangiando più zuccheri, che a loro volta acidificano maggiormente il corpo, entrando in un circolo vizioso.

Cibo:

Ci sono così tante opinioni sul cibo che di solito preferisco non entrare in quel campo minato. Ma facciamo un'osservazione:

Gli uomini delle caverne erano persone vigorose e più magre della maggior parte delle persone nella nostra civiltà odierna. Non sapevano di infarto, carie o obesità patologica, diabete, sclerosi multipla o cancro.

Forse, la cosa più logica sarebbe mangiare come loro, per tornare a essere di nuovo in salute. La domanda è: "Come possiamo tornare a mangiare come una volta, con l'enorme quantità di cibo industriale che esiste oggi?"

Innanzitutto bisogna astenersi dai prodotti industriali e mangiare nel modo più biologico possibile.

In secondo luogo, il mix ottimale sarebbe il 40% di carboidrati, il 30% di proteine e il 30% di grassi. Normalmente, con questa dieta, i pazienti guariscono e le persone obese si assottigliano. Per alcune persone, il 30% di grassi e oli può sembrare esagerato. Non credo che ci sia una dieta perfetta per tutti, perché ci sono troppe variabili in gioco. Pertanto, penso che dovremmo sempre adattare la dieta a ogni individuo e in base a ogni fase o momento, attraverso un sistema di apprendimento "comprensivo" e non "orecchie mute". Quello che si dovrebbe cercare è l'equilibrio di un corpo sano.

Negli studi sulle tribù indigene che non avevano avuto contatti conciviltà, tutti mangiavano carne quanta frutta, radici e verdure, dimostrando che siamo onnivori per natura.

Molte persone che conosco sono vegetariane o addirittura vegane, cioè non mangiano nessun tipo di prodotto animale.

Ci sono tre origini del movimento vegetariano:

1. Il primo ha uno scopo etico, che posso capire davvero molto bene, perché le volte che sono stato negli allevamenti, dove gli animali sono massicciamente racchiusi in un piccolo spazio, mi è sempre stata data l'idea dei campi di concentramento, dove tristezza e crudeltà. Questa è una cosa che capisco perfettamente e, quindi, sono completamente favorevole ai vegetariani, in quanto sono persone che dimostrano consapevolezza della sofferenza degli altri, siano essi umani o animali. Tuttavia, ciò non significa che, biochimicamente, sia il più adatto al corpo umano, e solo perché non vogliamo far soffrire gli animali, possiamo finire per subirne le conseguenze noi stessi, soffrendo per la mancanza di una dieta equilibrata. Abbiamo due tipi di animali nel nostro mondo: carnivori ed erbivori. Poiché gli erbivori si nutrono di erbe e piante, i carnivori sono soprattutto cacciatori. Anche noi umani siamo ed eravamo cacciatori: abbiamo uno stomaco con un acido forte, tipico dei carnivori, così come abbiamo una dentatura onnivora, che è destinata a mangiare di tutto. Poter mangiare carne è ciò che ci ha tenuto in vita nella nostra evoluzione per oltre 1 milione di anni.

2. L'altro motivo è ecologico: questo include gruppi che credono che se non iniziamo con carne o prodotti animali, potremmo sfamare più persone nel mondo e nessuno dovrebbe soffrire la fame. L'argomento principale è che avremmo più cereali per gli esseri umani che altrimenti verrebbero mangiati dalle mucche. Anche se stanno alimentando il mais al bestiame nelle fattorie, dubito che qualsiasi mucca entri volontariamente in un campo di mais per mangiare le pannocchie, poiché preferiscono l'erba fresca, che non siamo in grado di mangiare. Non siamo in una competizione alimentare con gli erbivori!

3. L'ultimo motivo è ritrovare la salute. Molte persone sono diventate vegetariane o vegane a causa di problemi di salute ad un certo punto della loro vita. Probabilmente, mangiando così per una stagione, sono stati in grado di ridurre o guarire dai loro disturbi o malattie. In molti casi è logico conoscere gli effetti provocati da prodotti di origine animale o vegetale sull'organismo e sul metabolismo. Questa è principalmente una situazione temporanea, poiché il mangiare vegetariano/vegano consente al corpo di riprendersi da uno squilibrio. Il problema sorge quando questo tipo di cibo viene mantenuto a lungo termine, il che può portare a un altro squilibrio. Il vegetarianismo serve principalmente a pulire il nostro corpo dai depositi indesiderati. La fibra aiuta a trascinare e pulire il sistema digestivo; tuttavia, a lungo andare,

Sebbene all'inizio funzioni molto bene e la maggior parte delle persone abbia buone esperienze e segua questa dieta, nel corso degli anni diventano carenti dal punto di vista nutrizionale di proteine, calcio, zinco, acidi grassi a catena lunga EPA e DHA e vitamine A, B12 e D, grassi solubili. Puoi anche osservare la mancanza di ferro e creatina. Le conseguenze possono essere: mancanza di energia, mancanza di libido, problemi di fertilità e altri. Il veganismo a breve termine può essere appropriato a seconda dei casi, ma a lungo termine

termine, biologicamente parlando, penso che non sia in accordo con la specie umano.

Conosco diversi casi di amici che hanno saputo superare gli ostacoli della propria programmazione mentale in questo senso, cosa non facile, a mio avviso, e, in seguito, hanno potuto assistere a grandi cambiamenti: hanno ripreso forza ed energia, equilibrati i loro ormoni, la loro libido è aumentata e sono stati in grado di ripristinare l'equilibrio nel loro corpo.

Il corpo ha bisogno, da un lato, di alimenti come le fibre, che puliscono, e, dall'altro, componenti che ne favoriscono la crescita naturale, un'alimentazione equilibrata e adeguata in termini biologici, a seconda della specie. Ora, questo equilibrio è individualmente diverso per ogni persona, poiché alcuni corpi hanno bisogno di più proteine, sotto forma di carne, pesce o uova, rispetto ad altri. Ogni persona deve svelare da sé qual è il proprio equilibrio e nutrirsi secondo i propri criteri, e non secondo qualche elenco pubblicato sulle riviste di dieta di oggi.

In particolare, si devono raggiungere due cose essenziali:

Innanzitutto il cibo deve aiutare a ottimizzare il metabolismo e quindi la disintossicazione; e, in secondo luogo, deve favorire la circolazione sanguigna per la sua perfetta ossigenazione e la corretta assimilazione dei nutrienti. Quando si disintossica il corpo, gli effetti noti come stanchezza cronica o depressione di solito scompaiono, oltre a rafforzare il sistema immunitario e, di conseguenza, può anche servire a migliorare molte persone che soffrono di artrite, artrosi, eczema, psoriasi. È normale vedere miglioramenti nei casi di allergia.

È importante mantenere in movimento la circolazione sanguigna, ossigenandola in modo che le ghiandole secernono più ormoni, che a loro volta ci portano più felicità, garantendo un perfetto equilibrio e salute. Si può anche notare che il cibo piccante, come il peperoncino, aiuta il corpo ad aumentare la circolazione sanguigna e prevenire l'aggregazione di sangue e piastrine. Allo stesso tempo, assicura che i nutrienti arrivino dove sono necessari, prevenendo problemi di infarto e riducendo notevolmente la probabilità di ictus. Inoltre, peperoncino e altre spezie possono farci sudare di più e aiutare ad espellere le tossine attraverso la pelle.

L'importanza di uno stomaco acido:

Tutto ciò che mangiamo finisce nel nostro stomaco, che, se sano, ha un pH compreso tra 1,8 e 2,5 circa. Ciò significa che è estremamente acido, infatti è così acido che è in grado di decomporre qualsiasi carne o altro cibo. Allo stesso tempo, non solo scompone questi alimenti nei loro elementi di base, ma è anche in grado di uccidere gli agenti patogeni presenti in quegli alimenti, in modo che non ci infettino.

Ti faccio un semplice esempio, poiché molti dei tuoi lettori hanno cani. Perché alcuni cani sono in grado di mangiare carogne, una delle loro cose preferite? Se provassimo a mangiare lo stesso, molto probabilmente, ci ammaleremmo gravemente.

Quindi, la grande domanda è: come fanno i cani a mangiarlo senza ammalarsi? La risposta è facile, i cani hanno acido gastrico fino a 10 volte più concentrato del nostro, e se teniamo conto che l'acido dello stomaco è principalmente costituito da acido cloridrico, noto anche come acido muriatico, capiamo che questa forte chimica acida si prende cura di tutto. Tuttavia, sorge un problema serio quando le persone hanno un noioso reflusso gastrointestinale, poiché di solito vengono prescritti prodotti che alcalinizzano lo stomaco. La semplice assunzione di bicarbonato dopo un pasto rende il succo gastrico così alcalino da non essere più in grado di uccidere gli agenti patogeni.

Quando alcalinizziamo lo stomaco, apriamo "le porte di Troia". Alcalinizzare lo stomaco è in realtà l'ultima cosa che una persona dovrebbe fare, poiché apre la strada a un'invasione di parassiti.

Come è possibile?

Gli acidi dello stomaco hanno normalmente un pH compreso tra 1,8 e 2,5. Questa acidità serve a uccidere tutti gli agenti patogeni che ingeriamo con il nostro cibo, essendo la maggior parte batteri, funghi, virus o uova di parassiti che si trovano su verdure, pesce o carne.

Se aumentiamo il pH dello stomaco con un antiacido, cosa molto comune nei pazienti con reflusso gastrico dovuto allo stress, e mangiamo, ad esempio, un'insalata cosparsa di fertilizzante fecale, contaminata da uova di ascaridi, che è un comune parassita, queste uova sopravvivono perché il pH dello stomaco è troppo alto e gli acidi non possono distruggerle. Se le uova si schiudono ed entrano nel flusso sanguigno, di solito si incrociano con gli eosinofili (globuli bianchi responsabili dell'eliminazione delle larve del parassita); tuttavia, se la persona è in una situazione stressante, rilascia l'ormone cortisolo, causando la morte degli eosinofili e la sopravvivenza delle larve.

Nel caso del nematode, che è un nematode, chiamato anche nematode, migra dal fegato, attraverso il pancreas e attraverso il cuore, fino a raggiungere i polmoni, dove crescerà fino a circa 26 nanometri. Da lì transita attraverso la glottide e, al mattino, può provocare una tosse persistente. La persona infetta, quando ingerisce la saliva, introduce anche le larve, che poi transitano nell'intestino, dove raggiungono le dimensioni normali, da 20 a 40 cm.

In Messico si stima che circa il 33% della popolazione sia parassitata dagli Ascaridi, e la cosa più incredibile è che gran parte non ne sia nemmeno a conoscenza.

Il dottor Pinzón, un amico e rinomato chirurgo pediatrico, una volta mi ha parlato di uno dei suoi interventi chirurgici, in cui sono stati rimossi più di 700 ascaridi dall'intestino di un bambino di 5 anni.

MEDICINALI

Per legge, qualsiasi sostanza che altera il metabolismo è un farmaco. Sappiamo che una semplice colazione al mattino attiva l'apparato digerente e ci porta di corsa in bagno. Pertanto, il caffè dovrebbe essere considerato un medicinale e il suo consumo dovrebbe essere regolato dalla legge.

Per alcune persone è subito, soprattutto dopo interminabili notti di lavoro; ma, in eccesso, diventa un nemico, in quanto ha l'effetto di secernere cortisolo, che è l'ormone dello stress.

La medicina convenzionale usa principalmente sostanze tossiche per curare, la spiegazione del suo simbolo è un serpente arrotolato su un bastone. Non sono contro la medicina, anzi, che senza dubbio ha salvato milioni di vite grazie alle scoperte e all'uso di sostanze naturalmente velenose e, imparando che la quantità fa tossicità, i farmacisti sono riusciti in alcuni casi a dosare le giuste quantità.

Possiamo nominare alcune sostanze utilizzate qui, ad esempio:

- Il mercurio, una potente neurotossina, chiamata anche thimerosal, presente in molti prodotti farmaceutici, quali mercurocromo, mertiolato e vaccini.
- Morfina, la sorellastra della droga illegale —eroina—, nota per la sua forte azione analgesica.
- Formaldeide, una sostanza enormemente tossica che provoca cancro, allergie e cecità, e in una quantità di 30 ml per metro cubo può causare la morte per insufficienza polmonare. È usato come conservante nella maggior parte dei vaccini per bambini e adulti.
- Molte persone con problemi coronarici prendono i famosi fluidificanti del sangue, anticoagulanti, che in realtà non diluiscono nulla, semplicemente riducono la capacità di coagulazione, impedendo la formazione di trombi o coaguli all'interno del sistema cardiovascolare. Il più noto è il warfarin (i farmaci più conosciuti con questo farmaco sono Marevan, Varfine e Coumadin), che è esattamente la stessa sostanza che viene utilizzata anche come killer di topi, poiché provoca ictus.
- Alle mie conferenze, chiedo regolarmente se qualcuno si farebbe un trattamento con la dinamite, a cui rispondono ridendo: “Certo che no!”, certo. Tuttavia, in medicina, la nitroglicerina viene utilizzata come spray sublinguale per le persone con problemi cardiaci.
- Il metotrexato è un medicinale che viene utilizzato sia nella cura del cancro che dell'artrite, con effetti collaterali molto disastrosi a causa della sua elevata tossicità, causando innumerevoli morti.
- Altri farmaci noti sono: i beta-bloccanti, il cui effetto secondario è l'impotenza sessuale negli uomini, l'impossibilità di mantenere l'erezione e la diminuzione della libido; così fanno le statine, uno dei farmaci per abbassare il colesterolo più prescritti;
- IL fluoxetina, che è presente nei tranquillanti più comunemente usati.

- Anfetamine, che creano una forte dipendenza. Allo stesso modo, farmaci apparentemente innocui come i diuretici possono causare gravi danni disidratando il corpo e concentrando la tossicità. Se un corpo è intossicato per qualsiasi motivo (tieni presente che sia un'infezione batterica è un'intossicazione come la maggior parte delle altre cause di malattia) e il nostro sistema immunitario non può eliminare immediatamente quelle tossine, innesca il piano B: cerca di accumulare acqua per ridurre la concentrazione di tossine che sono nel nostro corpo. In questo modo le tossine sono meno dannose per cellule e tessuti. Se ora prendiamo un diuretico, riduciamo quest'acqua accumulata e aumentiamo la concentrazione di tossine.
- Il cortisone è uno dei farmaci che salva di più la vita, soprattutto in situazioni critiche. Tuttavia, va tenuto presente che l'uso a lungo termine del cortisone distrugge gli eosinofili, che sono i globuli bianchi del corpo incaricati di eliminare le larve del parassita nel sangue. Il cortisone ha origine da un ormone umano naturale, il cortisolo. Il nostro corpo ha "inventato" la secrezione di questo ormone quando, molte migliaia di anni fa, l'uomo delle caverne aveva qualche disturbo o aveva bisogno di difendersi da un predatore senza che il dolore lo infastidisse. Questo ormone viene prodotto nelle ghiandole surrenali quando c'è stress, e questo stesso stress abbassa le nostre difese naturali contro i parassiti nel loro stato larvale nel sangue. Se ora combiniamo il cortisone con un antiacido per lo stomaco, "mettiamo la zampa nella pozzanghera" e permettiamo a tutti i tipi di parassiti di entrare nel nostro corpo, senza incontrare alcuna resistenza. A lungo termine, questo è l'inizio di molte malattie croniche.

Negli ultimi cento anni è stata promossa un'educazione che sostiene la medicina industriale. Oggigiorno, al minimo sintomo di malessere, corriamo dal medico per chiedergli di prescrivere dei farmaci.

Sembra che nessuno si sia ancora reso conto che il corpo malato manca di energia! La stragrande maggioranza dei farmaci da prescrizione convenzionali si basa sulla reazione dell'organismo o dell'agente patogeno alla sostanza tossica.

Nessuna medicina aumenta l'energia del corpo!

La malattia non è altro che mancanza di energia. E per aumentare l'energia, è fondamentale aumentare la qualità e l'efficienza della combustione. L'aumento della combustione dipende non solo dal carburante, ma anche dall'ossigeno biodisponibile. Mi piace fare paragoni con i motori, che è uno dei miei hobby. Per aumentare la potenza del motore senza aumentarne il consumo, viene installato un tubo del compressore, che non è altro che una potente ventola, che spinge più aria con ossigeno nel motore. In questo modo si raddoppia la potenza. Finora, nella medicina convenzionale, non è stata contemplata la possibilità di aumentare la quantità di ossigeno disponibile come soluzione.

terapeutici, con qualche eccezione, come l'ozono. Sembra che il biossido di cloro aumenti la quantità di ossigeno disponibile nel sangue dopo la sua reazione, cosa che siamo stati in grado di dimostrare scientificamente in una serie di esami del sangue venoso.

Questo aumento di ossigeno sarà responsabile del rapido recupero di tante persone, con tante malattie diverse, riportate da migliaia di testimonianze.

Apri la mente

Una delle innumerevoli cose che mi vengono in mente è che tutto ciò che lo attraversa
è in realtà una percezione.

- Noi possiamo considerare il sole cocente o nutrirci del suo calore.
- La pioggia può essere considerata fastidiosa o fantastica per le piante.

Durante il tempo che siamo qui in questo mondo, percepiamo, principalmente a livello emotivo, ciò che ci circonda e, sulla base dell'interpretazione di quelle percezioni, prendiamo le nostre decisioni. Queste decisioni, a loro volta, hanno conseguenze, a volte positive, a volte dannose. Ma attenzione a questa considerazione, perché, dicendo nefasto, stiamo ancora una volta giudicando ciò che ci accade... e questa non è altro che un'altra percezione.

La vita è un percorso dove, in ogni passo che facciamo, ci aspetta una grande curva di apprendimento per continuare ad avanzare.

Come vuoi vivere la tua vita?

Hai sempre la possibilità di scegliere: scegliere di cambiare, cercare alternative alla vita di tutti i giorni, avere nuovi pensieri, sentimenti e azioni. Sicuramente evolvere! Agiamo per il cambiamento, qui e ora, per il futuro di quelli che verranno. Apriamo le nostre menti a un nuovo modo di guarire i nostri corpi. Sta solo al lettore accettare il mio invito a continuare a leggere...

Prima di tutto, vorrei che il lettore fosse in grado di aprire la tua mente, quindi ti darò un esempio da un'area distinta. Normalmente non siamo consapevoli di come siamo programmati fin dalla tenera età, dall'educazione, manipolati da mezzi di comunicazione, che sono controllati dalla mano di pochi, e anche condizionati dalla pressione dell'accettazione sociale. Quando ti spiego cosa intendo, capirai.

Sono stato invitato a tenere una conferenza a un piccolo comitato di fisici in un'università - anche con la presenza di un premio Nobel molto gentile ed educato - sulla scoperta del biossido di cloro.

Non appena ho finito di parlare, uno dei medici di fisica si è avvicinato e ha detto che lavorava per la NASA nell'area dell'esobiologia. Gli ho detto che l'esobiologia, cioè la ricerca biologica su oggetti che non provengono dal nostro pianeta, è un argomento che mi piace e che mi interessa molto. Non ci volle molto per sottolineare che non aveva nulla a che fare con "omini verdi o UFO". Le ho chiesto se

lei

38

Ho creduto al fenomeno degli oggetti volanti non identificati, rispondendo con gli occhi sporgenti: “Certo che no, altrimenti ci avevano già invaso”. Senza voler criticare la povera scienziata, possiamo osservare chiaramente una programmazione sociale nella sua risposta.

I dogmi sociali sono estremamente difficili da cambiare, ma vale sempre la pena provare ad aprire la mente a idee che a volte sembrano "fuori dal mondo".

Diamo uno sguardo più da vicino ai fatti:



Fig. 5: Oggetti volanti non identificati: realtà o finzione?

Quante persone nel mondo hanno affermato negli ultimi 70 anni di aver visto un “piatto volante”? La risposta è centinaia di migliaia. All'interno di questo gruppo di persone ci sono piloti di aviazione commerciale, controllori del traffico aereo, personale militare di alto rango, polizia, notai, governatori e innumerevoli altre persone credibili.

Il 13 marzo 1997 migliaia di persone hanno potuto vedere, a Phoenix, in Arizona, e a Sonora, in Messico, le luci uscire da un enorme UFO, delle dimensioni di una portaerei, di costituzione triangolare, che si muoveva lentamente e senza facendo rumore nella zona, verso il Messico. Il governatore, non avendo spiegazioni su quanto accaduto, ha deciso di ridicolizzare la cosa, cosa che ha sconvolto molti testimoni che hanno consapevolmente dichiarato che non c'è nulla nel nostro mondo, né per dimensioni né per tecnologia, simile a quello a cui avevano appena assistito. Diversi anni dopo, lo stesso governatore ha ammesso di aver partecipato a questo “breve incontro” e, “qualunque cosa fosse”, non poteva avere origine nel nostro mondo.

Ci sono innumerevoli casi come questo, ed è stato un mio hobby per anni raccogliere informazioni sugli avvistamenti. Va detto che la stragrande maggioranza è falsa o errata, ma il semplice fatto che solo uno di queste centinaia di avvistamenti fosse giusto significherebbe che ci hanno deliberatamente mentito negli ultimi 60 anni. È comprensibile, poiché le conseguenze sarebbero drastiche su più piani, poiché cambierebbe le nostre convinzioni mantenute fino ai giorni nostri.

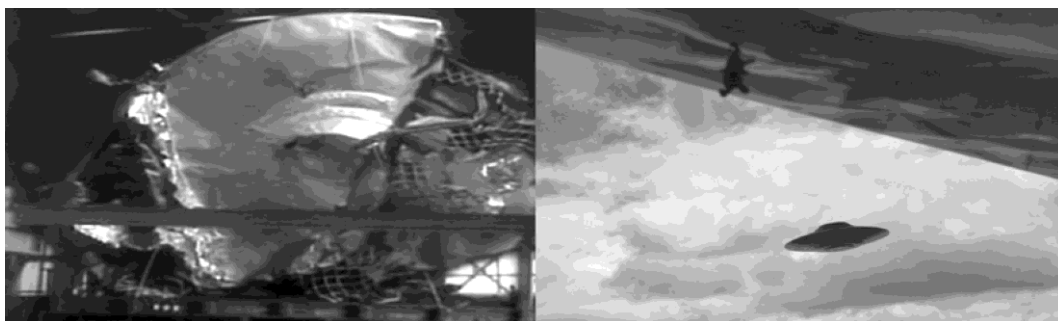


Fig. 6: La barriera invisibile tra realtà e finzione.

Ho avuto accesso a certi falsi creati dalla stessa NASA. In uno di questi file, la mia attenzione è stata catturata dal progetto di un aereo militare simile a una parabola volante. Nonostante ci siano fotografie che circolano su internet di questo presunto "air dish", sono tutti montaggi digitali, che ho potuto verificare trovando le fotografie originali, come le mostro sul mio sito: www.andreaskalcker.insieme.a.

La domanda rimane: cosa spinge la NASA a falsificare deliberatamente questi oggetti, dichiarando che sono semplici aerei militari a forma di parabole?

Di cosa hai paura, cosa sai e cosa intendi con questo indovinello? Forse è perché non vogliono riconoscere la loro vera esistenza e cercano a tutti i costi di dissuaderci dal cercare la verità, creando copie false con il chiaro scopo di disinformare, perché il maggior pericolo extraterrestre sarebbe dover ammettere 60 anni di bugie.

Ufficialmente, l'esistenza di vita extraterrestre fu riconosciuta solo una volta e per una manciata di giorni: quando, nel luglio 1947, avvenne l'incidente.

Roswell, New Mexico, ma questo è un'altra storia.

Non intendo convincere nessuno di nulla, intendo semplicemente che è essenziale aprire la mente, iniziare a scavare tra tutte le fonti disponibili per formarsi una propria opinione, mentre si cerca di schivare un mucchio di falsi dietro ogni angolo.



Fig. 7: Contrasto tra vero e falso.

Ah, sì, se il lettore arriva alla conclusione che ci sono alieni che vogliono invaderci e farci del male, chiediti perché dovrebbero permetterci di avere armi atomiche e difese militari di distruzione di massa? Se davvero avessero voluto invaderci, lo avrebbero fatto centinaia o, chissà, migliaia di anni fa.

Ci sono migliaia di affermazioni nella scienza che in realtà suonano più come credenze religiose che fatti scientifici, basandosi su ipotesi che non si adattano.

Come ho detto prima:

CREDERE = NON SAPERE

Se scienza significa effettivamente "saggezza", non dovrebbe accettare teorie non provate, trasformandole in credenze. Il pericolo è che se c'è una teoria o un'ipotesi fondamentale errata e tutte le altre si basano su di essa, si creeranno delle anomalie. Ecco alcuni esempi:

- Da dove viene l'energia del Big Bang, se l'energia non può essere creata dal nulla?
- Il sole è il risultato di un'esplosione, come vuoi farci credere? Allora perché ha temperature di milioni di gradi centigradi sui suoi strati esterni quando sulla sua superficie è solo di circa 8.000 °C? Se il sole è davvero il risultato di una grande esplosione, le macchie solari, che sono più scure a causa della temperatura più bassa, dovrebbero essere più luminose e potrebbero essere paragonabili all'occhio di un uragano.

Questa idea dell'esplosione solare è accettata a livello scientifico, tuttavia, se guardiamo ai dettagli, sembra una teoria assurda quanto quella della Terra piatta. A rigor di logica, sembra più un'implosione che estrae costantemente idrogeno libero dallo spazio. L'idrogeno, l'atomo più abbondante nello spazio, che non può essere visto, è attratto dalla gravità del vortice solare, dove al suo centro c'è un buco nero, che si fonde negli strati esterni del sole, rilasciando fotoni di luce. Questo spiegherebbe anche perché pianeti e soli si formano e crescono in supernova.

Per aprire la mente possiamo fare domande che la scienza di oggi non conosce
Rispondere:

- Cos'è la coscienza biologica?
- Perché gli esseri umani, rispetto alle piante, hanno così pochi geni?
- Cosa controlla la rigenerazione degli organi?
- Come vengono archiviati i ricordi?
- Perché dormiamo?
- Cos'è la gravità?
- Perché c'è il magnetismo?
- Quale forza espande l'universo?
- Com'è le proteine trovano le loro controparti nel corpo?
- Quale mantiene il traffico intracellulare senza intoppi?

- Come si copiano i mitocondri nella mitosi?
- Come fa l'organo a sapere quando smettere di crescere?
- Perché sogniamo?

L'ho già detto all'inizio e lo ripeto ancora: “niente è come sembra”.

* * *

Capitolo 1

Questo libro vuole essere un'utile guida per tutti coloro che decidono di utilizzare biossido di cloro e altre sostanze, comunque non registrate, per non commettere errori o imprudenze, indicando soprattutto precauzioni, avvertenze e indagini, nonché i risultati ottenuti in volontari che hanno deciso di prenderlo come trattamento. La salute è un diritto fondamentale e ognuno deve poter scegliere da sé come preservarlo.

Abbreviazioni

cd	=	Clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) + 4% acido cloridrico
CDI	=	Dissoluzione del biossido di cloro (ClO_{Due}) in soluzione salina allo 0,9%
CDS	=	Dissoluzione del biossido di cloro (ClO_{Due}) in acqua
HRC	=	Clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) + 4% acido cloridrico (in sospensione)
cl-	=	ione cloruro
Cl_{Due}	=	Cloro molecolare
Cl	=	Cloro, el. Q.
ClO_{Due}	=	Biossido di cloro
ClO_{Due}⁻	=	ione clorito
ClO₃⁻	=	ione clorato
ClO₄⁻	=	ione perclorato
ClO-	=	ione ipoclorito
DMSO	=	dimetilsolfossido

MMS	=	Clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) + acido citrico come attivatore
MMS2	=	Ipoclorito di calcio = $\text{Ca}(\text{ClO})_{\text{Due}}$
NaCl	=	Cloruro di sodio (sale comune)
NaClO	=	Ipoclorito di sodio
$\text{NaClO}_{\text{Due}}$	=	clorito di sodio
NaClO_3	=	clorato di sodio
NaClO_4	=	Perclorato di sodio
PPM	=	Parti per milione (es. 3.000 ppm = 0,3%)

Legalità

Si pone quindi un dilemma sulla legalità...

Può davvero essere legale lasciar morire le persone solo perché il biossido di cloro, in dosi adeguate e innocue, non è approvato come prodotto medico da un'istituzione? Chi è responsabile di queste morti, e cosa si perde semplicemente provando, quando la medicina convenzionale ha già perso le mani? Ci sono molte persone che semplicemente non hanno il tempo di aspettare che la sostanza venga legalizzata, attraverso procedure milionarie che possono richiedere cinque anni o più, per essere applicata. Personalmente ho la seguente idea molto chiara:

Non ci può essere legge governativa al di sopra della legge umana, la dignità è fondamentale nella conservazione della vita.

Pertanto, difenderò il diritto alla sperimentazione di chiunque, specialmente di chi non ha altra scelta, quando soffre di una malattia molto grave o terminale.

Qualsiasi legge che vieti l'uso volontario di una sostanza a fini curativi si autodefinisce, dimostrandosi criminale nel suo attacco al diritto fondamentale alla vita. Nessun governo può essere al di sopra del diritto alla vita e all'autodeterminazione.

L'uso del biossido di cloro (CD), sotto il nome di MMS (acronimi attribuiti da Jim Humble), è stato vietato in molti paesi perché non ha un'autorizzazione come medicinale per la salute pubblica. Ciò non significa che le sostanze clorito di sodio e acido cloridrico siano vietate. Sono stati e continuano ad essere utilizzati in molti processi industriali, come la disinfezione e la depurazione dell'acqua, dove sono stati utilizzati per oltre 80 anni senza effetti negativi o resistenza acquisita da batteri, virus o funghi.

Il biossido di cloro è più costoso dell'ipoclorito di sodio (candeggina) come agente disinfettante, ma in termini di qualità è infinitamente migliore in quanto non provoca il cancro. Viene utilizzato per disinfettare frutta, verdura, pollo, maiale, manzo, gamberi d'allevamento, birre e altre bevande assortite, autorizzate a tale scopo dalla FDA (Food & Drug Administration) degli Stati Uniti d'America. Viene anche utilizzato per il controllo delle muffe, eliminando i temuti Legionari dalle torri di raffreddamento degli ospedali, disinfettando a freddo gli strumenti chirurgici e il sangue dei donatori, tra le altre applicazioni estremamente utili.

Nella pagina successiva lascio una trascrizione di una lettera che mi è stata inviata l'altro giorno e che originariamente era stata inviata al Ministero della Salute spagnolo.

MESSAGGIO:

Salve, sono un ricercatore di prodotti MMS, un prodotto vietato in Spagna. Vorrei sapere come posso contattare la persona che ha preso questa decisione, poiché non vedo risultati dannosi per l'organismo. Mi riferisco a questo articolo:

http://www.aemps.gob.es/informa/notasInformativas/medicinaleUsoHuman/medIlegales/2010/NI_MUH_Ilegales_05-2010.htm

Vorrei sapere su quali studi clinici o scientifici ti sei basato per vietarlo, poiché, come so e molti altri ricercatori, questa conclusione sembra essere stata dipanata a causa di un conflitto di interessi, rendendo l'intera decisione apparentemente sospetta.

Tanti auguri, Ivan.

RISPOSTA DEL MINISTERO:

Stimato Signor Moreno,

Il ritiro dal mercato a cui si fa riferimento è avvenuto in quanto droga illegale, poiché qualsiasi droga richiede, prima della sua vendita, l'autorizzazione dell'Agenzia spagnola per i medicinali e i prodotti sanitari. Pertanto, non esiste un rapporto di valutazione, in quanto il prodotto non è stato nemmeno presentato per l'autorizzazione.

Cordiali saluti.

CONCLUSIONE:

Come si può vedere, il governo non si è nemmeno "preso la briga" di dimostrare se il biossido di cloro ha un effetto positivo o negativo sul corpo. È stato subito etichettato come illegale e... ciao ciao! Molto triste. Non so voi, ma io non so fare studi clinici, e quando ho cercato di consigliarmi negli ospedali, sono state sollevate molte obiezioni.

Lo Stato deve prendersi cura del benessere dei suoi cittadini e questa dovrebbe essere la priorità principale del Ministero della Salute, indagando e regolamentando questo prodotto. Ma no, non muovono un dito.

La scoperta di Jim: cos'è mms (CD)?

MMS è il nome che Jim Humble ha dato alla miscela di clorito di sodio (NaClO_2) attivato con acido citrico. Oggi l'acido citrico al 50% non viene più utilizzato, a favore dell'acido cloridrico (HCl) al 4%. Per evitare confusione, lo chiameremo CD ("Biossido di cloro"). Il CD è molto più fluido ed efficace del vecchio MMS attivato con acido citrico al 50%, causando solo alcuni effetti collaterali peculiari. Anche se sembra una bugia, ci sono ancora storie che sembrano prese da una soap opera, e c'è sempre il dubbio sulla sua veridicità. La storia che forse più mi ha stupito negli ultimi anni è quella di Jim Humble, un ingegnere che lavorava come minatore d'oro nella giungla della Guyana e che, per caso, ha trovato una cura per una delle peggiori malattie infettive del mondo: la malaria.

Quando era? Durante la ricerca dell'oro, la sua squadra si ammalò di malaria e non avevano medicine per alleviare i sintomi. Tuttavia, Jim aveva con sé un disinfettante per l'acqua chiamato ossigeno stabilizzato, che decise di dare a ciascuno di loro alcune gocce da bere, delirando e delirando con oltre 40°C di febbre. E qual è stata la sua sorpresa quando, dopo 4 ore, Jim li ha trovati riuniti intorno al fuoco, guariti da una delle peggiori malattie infettive del mondo, come se nulla fosse! Poco dopo egli stesso si ammalò di malaria e poté provare di persona l'efficacia del prodotto utilizzato. Ho pensato che questa storia fosse così incredibile che valeva la pena indagare ulteriormente.

- | | |
|-------------|--|
| MMS: | È la miscela di clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) con acido citrico. |
| CD: | È la miscela di clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) con acido cloridrico. |
| CD: | È il gas della soluzione disciolto in acqua. |

Chi è Jim Humble?

Per rispondere a questa domanda, ho deciso di fargli visita a Santo Domingo, dove risiedeva. Inserendo il tuo nome su Google si ottengono 19 milioni di risultati. Se la metà di questi 19 milioni sono opinioni negative, ne restano ancora 9,5 milioni. E se il 15% di queste persone ha provato l'MMS, che sarebbero circa un milione e mezzo di persone, dimostra che questa sostanza è già stata ingerita da molte persone senza causare alcun danno, dal momento che sono solo cinque i casi di avvelenamento da clorito di sodio documentati in anamnesi, tutti prodotti dall'ingestione di quantità di centinaia di volte superiore a quello a cui si riferisce Jim Humble!

Con Jim ora condivido una grande amicizia, proprio per il semplice fatto che ognuno di noi da anni fa ricerche approfondite sul biossido di cloro.



Fig. 8: Andreas Kalcker in conversazione con Jim Humble.

Quando il clorito di sodio raggiunge lo stomaco, che contiene acido cloridrico (HCl, acido muriatico, acido salino...), avviene una reazione tra queste due sostanze e viene rilasciato un gas chiamato "biossido di cloro". Questo gas, che viene facilmente assorbito dall'acqua e quindi dalle mucose e dal siero sanguigno, è responsabile di queste cure "miracolose". Questo è il motivo per cui Jim Humble l'ha definita la "soluzione miracolosa", poiché non solo ha funzionato con la malaria, ma è stata anche in grado di agire su molte altre malattie, senza una spiegazione apparente all'inizio.

Jim V. Humble scoprì, per caso, nella giungla della Guyana quel disinfettante per l'acqua (ClO_{Due}) debella la malaria, causata dal parassita plasmodium: Plasmodium falciparum, P. malariae, P. ovale e P. vivax.

Questa scoperta è stata "battezzata" e resa nota con il nome di MMS.

Cos'è la malaria?

La malaria è un problema globale che colpisce più di 100 paesi. Tra 300 e 500 milioni di persone contraggono la malattia ogni anno, uccidendo circa 3 milioni di persone nello stesso periodo di tempo. Vale a dire: il doppio di quanto sospettato. I più colpiti sono i bambini, che muoiono più facilmente per le febbri alte.

Ogni ora che passa, la malaria uccide più persone dell'epidemia di Ebola. È interessante notare che la malaria non è riconosciuta nei paesi del "primo mondo" come una catastrofe per la salute pubblica, così come l'AIDS o l'Ebola. Va tenuto presente che la malaria uccide ogni anno quasi lo stesso numero di persone che hanno ucciso l'AIDS negli ultimi 15 anni.

Se una zanzara portatrice di malaria morde un essere umano, rilascia con la sua saliva un anticoagulante molto efficace contenente diverse centinaia di sporozoi della malaria. Questi migrano attraverso il sangue al fegato, dove entrano nelle cellule tissutali, trasformandosi in merozoiti e, una volta sviluppati, vengono nuovamente rilasciati nel flusso circolatorio.

Ciò non si verifica in modo uniforme in tutti i tipi di malaria, poiché alcuni possono passare mesi o addirittura anni senza essere rilevati dal sistema immunitario. Una volta che il parassita è nel sangue, penetra nei globuli rossi, detti anche eritrociti o eritrociti, e continua a moltiplicarsi, dando origine a forme tipicamente ad anello, che in seguito provocano la rottura dei globuli rossi, rilasciando i gametociti nel flusso sanguigno. Se la persona viene morsa da un'altra zanzara, questa acquisisce i gametociti e nella zanzara inizia un altro ciclo sessuale del plasmodio che, a sua volta, può nuovamente infettare le persone attraverso le ghiandole salivari.

Quando i globuli rossi infettati dal parassita scoppiano, vengono rilasciate sostanze tossiche e acide che colpiscono l'ipotalamo, provocando febbri improvvise molto intense, che si ripetono ogni due o tre giorni, seguite da momenti di apparente normalità, che comportano un grande sforzo per il corpo che, nel caso dei bambini, porta spesso alla morte.

Per le donne in gravidanza, le punture della zanzara della malaria possono avere risultati dannosi, a causa della sensibilità del feto, che non ha ancora sviluppato un sistema immunitario per poterla combattere.

Questo parassita, della specie *Plasmodium falciparum*, evita di essere rilevato dal sistema immunitario, rimanendo all'interno dei globuli rossi e producendo proteine che si attaccano ai vasi sanguigni, rompendoli e provocando emorragie. Queste proteine sono molto variabili, quindi il sistema non può riconoscerle e, anche se lo facesse, sarebbe inutile, poiché dopo poche settimane queste proteine cambiano completamente, lasciando inutili gli anticorpi prodotti.

La prova della Croce Rossa che “non è mai avvenuta” (?)

Il WRC (Water Reference Center) della Croce Rossa ha effettuato, il 12 dicembre 2012, in Uganda, uno studio che ha coinvolto 154 persone con diagnosi positiva di malaria. I test sono stati tutti effettuati tramite analisi microscopica di strisci di sangue e test antigenico, risultando negativi tra 24-48 ore dopo la somministrazione di biossido di cloro.

143 persone sono state recuperate con una singola dose e le restanti 11 con una dose di richiamo il secondo giorno.

Video a questo proposito:
<https://youtu.be/f0u8qchGQcw>

Ci sono tre diversi video a riguardostudio clinico pilota (PHAST), condotto dalla WRC, una branca della Croce Rossa Internazionale, in collaborazione con i Ministeri della Salute dell'Uganda e la Croce Rossa Nazionale, che dimostra l'efficacia del biossido di cloro (ClO_2), un depuratore d'acqua comune in l'eliminazione del parassita della malaria.

Ogni 40 secondi un bambino muore a causa di questa malattia, con un totale di circa 2000 al giorno in tutto il mondo. In Africa, questa malattia tropicale rimane purtroppo una delle principali cause di morte. La soluzione sarebbe molto semplice: ammettere pubblicamente che il biossido di cloro cura la malaria. Il problema è la mancanza di redditività o l'impossibilità per l'industria di brevettare questa sostanza.



Fig. 9: Foto di gruppo degli stakeholders dello studio ugandesi.

In questo studio clinico sul campo hanno partecipato 781 pazienti e sono stati eseguiti esami del sangue. Innanzitutto, attraverso un test di reazione chimica, sono stati in grado di separare il gruppo positivo, rendendo questi campioni un controllo con un microscopio convenzionale.

È stato così possibile accertare, dopo uno studio effettuato da medici e professionisti della stessa Croce Rossa ugandese, che 154 persone soffrivano di malaria. Di questi, 143 pazienti sono guariti in un solo giorno, con una singola dose di 15

a 18 gocce di clorito di sodio (NaClO_2), attivato con la stessa quantità di gocce acide. I restanti 11 si sono ripresi il giorno successivo alla seconda dose.

La percentuale di successo del 100% è stata raggiunta, confermata dal capo della Croce Rossa che, purtroppo, ha poi preso le distanze dalle dichiarazioni rilasciate in questo video. Probabilmente ha ricevuto molte pressioni dalla sede della Croce Rossa Internazionale, che lo hanno portato a negare i risultati, a quanto pare, per motivi economici; l'industria vende profilattici contro la malaria per un valore di oltre 10 miliardi di dollari all'anno.

Non ci sono dubbi sull'onestà dei volontari della Croce Rossa e sulle loro buone intenzioni, anche i direttori devono essere presi in considerazione.

e la Federazione Internazionale della Croce Rossa a Ginevra, che sono profondamente coinvolte negli interessi economici dell'industria farmaceutica, spostando grandi quantità di denaro ed essendo un covo di corruzione. Niente è come sembra!

Come ho accennato in precedenza, nel dicembre 2012 la Croce Rossa dell'Uganda ha effettuato sperimentazioni cliniche con il biossido di cloro su richiesta della WRC, una branca della Federazione Internazionale della Croce Rossa. Il Water Reference Center è una società fondata dalla Croce Rossa di Ginevra, il cui presidente è Chrystold Chetty, anche presidente del Comitato finanziario dell'IFRC (Federazione internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), amministratore della Fondazione Chetty e console di Norvegia, tra le altre società e fondazioni.

Per coincidenza, o per pura fortuna, è stato condotto uno studio in collaborazione con la Croce Rossa dell'Uganda, dove un gruppo di persone è stato curato con l'MMS per quattro giorni in un ospedale del distretto di Luuka. La Croce Rossa era interessata all'impatto positivo del biossido di cloro sulla salute, ma soprattutto voleva sapere se fosse efficace nel curare la malaria e se le affermazioni di Jim Humble fossero vere.

Questo progetto pilota è stato preceduto da settimane di approfonditi preparativi, in cui tutti i dettagli dei compiti sono stati affrontati in anticipo, uno per uno. Organizzare un evento in Africa richiede molta creatività ed essere preparati per qualsiasi imprevisto. All'inizio non si sapeva quanti pazienti avrebbero frequentato questo studio e, ovviamente, non volevamo lasciare nulla al caso.



Fig. 10: Registro dei pazienti da trattare.

Nella fotografia precedente (Fig. 10) possiamo vedere il luogo dove i multipersone con problemi di salute che si sono mobilitate per partecipare alla sperimentazione.

In precedenza venivano indicati i nomi e gli altri dati relativi ai pazienti da curare, archiviando le informazioni in fascicoli e su un computer. Dopo che il medico ha eseguito un primo esame, sono stati annotati i sintomi e la malattia da trattare è stata diagnosticata nella cartella clinica del paziente, poiché ogni persona aveva un numero specifico nel test della malaria.

In questo studio è stato eseguito un test iniziale per ogni soggetto, con un test rapido di diagnosi della malaria. Se non appariva alcuna linea nella finestra grande del test, la persona non aveva la malaria, ma se, al contrario, appariva una linea rossa, indicava che aveva la malaria.

Nell'immagine seguente (Fig. 11) è possibile vedere le due righe nelle finestre, il che significa che la seconda riga è un test di controllo per sapere se il primo test per la malaria è stato fatto bene. Pertanto, i pazienti risultati positivi al primo test della malaria sono stati indirizzati al laboratorio, dove è stato eseguito un secondo test al microscopio.



Fig. 11: Kit di test rapidi.

In laboratorio tutto era ben curato e organizzato, e tutto era registrato con completezza, indispensabile per poter meglio valutare i risultati finali.

Per essere completamente sicuri, i campioni di sangue sono stati analizzati al microscopio per certificare il test precedente. In questo modo è stato possibile ricontare il numero di parassiti della malaria in ogni test e calcolare il grado di infezione di ogni paziente.



Fig. 12: Lo sperimentatore analizza un campione di sangue al microscopio.

Trattamento:

Dopo che i pazienti furono passati attraverso il reparto, si avvicinarono al tavolo dove hanno ricevuto la dose.

Ogni paziente ha preso diossido di cloro, chiamato anche MMS, dal seguente maniera:

1. Un certo numero di gocce (vedi tabella sotto) di clorite da sodio in una tazza asciutta.
2. Dopo aver atteso 20 secondi per la sua attivazione, è stata aggiunta una soluzione.
bicchiere d'acqua.
3. Come attivatore, all'epoca veniva utilizzato acido citrico al 33% di concentrazione. Bambini e neonati, ovviamente, ricevevano meno acqua.
4. Infine, a tutti è stata offerta una bottiglia di acqua minerale da scolare meglio i patogeni dopo l'ingestione del depuratore d'acqua.

pazienti	test positivo	test negativo
Adulti	18 gocce attivate	8 gocce attivate
Bambini	8 gocce attivate	6 gocce attivate
bambini	2 gocce attivate	2 gocce attivate

I pazienti che hanno ricevuto un trattamento per la malaria sono tornati il giorno successivo per un secondo esame del sangue per dimostrare l'efficacia del trattamento. È stato possibile confermare sulle forme dei pazienti che non avevano più parassiti nel sangue, cioè erano completamente privi di malaria.



Fig. 13: Volontari che preparano una dose per la somministrazione.

Le cartelle dei pazienti confermavano, con la firma del personale di laboratorio, l'eliminazione della malaria; e, infine, la conferma è stata avallata dal primario, completando così il progetto.

Il distretto di Luuka è una zona rurale e la clinica è a più di tre quarti d'ora di macchina dalla città più vicina. La Croce Rossa dell'Uganda aveva scelto questo sito perché vi aveva già svolto in passato un'indagine relativa alla salute e all'acqua. L'intenzione era quella di includere i risultati di questo progetto negli studi effettuati in precedenza.

Per convincere la gente a partecipare al progetto, la Croce Rossa ha annunciato su due radio locali, attraverso un comunicato ufficiale, che la popolazione sarebbe venuta alla clinica per un consulto medico nel villaggio di Luuka.

Risultati:

Durante i quattro giorni in cui è durato lo studio, sono apparse sempre più persone. L'obiettivo era quello di trattare 200 pazienti con biossido di cloro.

Alla fine del quarto giorno erano state curate 781 persone, di cui 154 positive alla malaria.

- Di queste 154 persone —dopo 24 ore— 143 erano libere dalla malattia.
- I restanti 11, che erano ancora positivi, sono stati curati con un secondo dose.

I medici della clinica non sono stati influenzati da questo processo e non avevano preconetti sullo studio. In effetti, non sapevano se il trattamento dell'acqua doveva curare qualcosa o meno. Ma durante il secondo giorno, quando hanno fatto i test di

controllo dei malati di malaria, si sono resi conto che erano tutti negativi, lasciandoli storditi, incapaci di credere a quello che stava succedendo, come non avevano mai visto prima.

Tuttavia, la sorpresa fu ancora maggiore nei giorni successivi, quando molti pazienti affetti da altre malattie, così poco curate, furono guariti. Con questo studio è stato possibile ottenere una chiara prova scientifica che il biossido di cloro è uno strumento efficace nella lotta contro la malaria e molte altre malattie.

Il risultato clinico di 781 persone testate è stato: trovati 154 pazienti infetti da malaria di cui 143 sono stati curati dopo una singola dose e i restanti 11 sono stati considerati guariti dopo la seconda dose, senza effetti collaterali in nessuno dei casi.

Dopo aver conosciuto questi risultati, una grande gioia ci ha invaso, dal momento che molte voci che dubitano del biossido di cloro si possono trovare su Internet. Infine, avevamo documentato le prove in condizioni cliniche, con professionisti specializzati nella malaria.

Coprire:

Questa gioia è stata di breve durata, in quanto ho ricevuto una e-mail da Klaas Proesmans (direttore del WRC) in cui mi vietava espressamente di parlare dei risultati ottenuti, altrimenti avrebbe ugualmente smentito tutti i fatti. All'inizio non capivo bene cosa stesse succedendo, ma mi resi conto che mi bastava seguire la strada del denaro.

C'è uno sforzo molto grande per vaccinare l'intera popolazione del parassita della malaria - che significa "curare" l'INTERA popolazione - qualcosa che dà più soldi che curare solo gli infetti, vale a dire: si guadagna molto più denaro curando 100 che curandone 10.

Gli interessi dell'industria sono chiari, quindi l'economia prevale. Sebbene la malaria possa essere curata con una singola dose, questo approccio non è nell'interesse dell'industria. La Croce Rossa riceve 4,5 miliardi di dollari all'anno per l'acquisto di medicinali, accettando così un collegamento diretto con l'industria farmaceutica.

Gli esami:

Il video che avevano registrato loro stessi è stato pubblicato nel più puro stile Wikileaks, dove la Croce Rossa viene poi "sorpresa" palesemente a mentire, sostenendo che tali studi clinici non erano mai stati effettuati, contraddicendo tutto quanto mostrato nel video, dove lo stesso Klaas Proesmans, direttore del WRC, dice davanti alla telecamera che il 100% dei casi è stato curato in sole 24-48 ore.

IFRC strongly dissociates from the claim of a 'miracle' solutio...

<http://www.ifrc.org/en/news-and-media/opinions-and-position>.

In this section:

IFRC strongly dissociates from the claim of a 'miracle' solution to defeat malaria

Published: 15 May 2013

The International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies (IFRC) dissociates itself in the strongest terms from the content of the recent Master Mineral Solution newsletter (May 2013) entitled "Malaria finally defeated" and supporting YouTube video. IFRC does not support or endorse in any manner the claims made in relation to this project, and has at no time been involved in 'clinical trials' related to malaria treatment.

Malaria affects 219 million people every year, killing a child somewhere in the world every minute. As a matter of policy, IFRC adheres to World Health Organization (WHO) guidelines which state the only way to combat malaria is to scale up prevention, diagnosis and treatment.

The IFRC expresses its support to the Uganda Red Cross Society and recognises that it has been spearheading prevention programmes across the country over the last decade, as auxiliary to their public authorities and in line with WHO guidelines.

Map

Fig. 14: Estratto dal sito web della Croce Rossa.

La FICR prende le distanze dalla pretesa di una presunta soluzione "miracolosa" per debellare la malaria

Pubblicato: 15 maggio 2013

La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC) prende completamente le distanze dal contenuto dell'articolo pubblicato pochi giorni fa nella newsletter di Master Mineral Solution, intitolato "Malaria Finalmente Superata", e nel video di YouTube che lo supporta.

L'IFRC non supporta o approva in modo assoluto le affermazioni fatte su questo progetto e non ha mai partecipato a sperimentazioni cliniche relative al trattamento della malaria.

La malaria in tutto il mondo colpisce 219 milioni di persone ogni anno e uccide un bambino in qualsiasi parte del mondo ogni minuto che passa. In termini di politica, l'IFRC aderisce alle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che affermano che l'unico modo per combattere questa malattia è espandere la prevenzione, la diagnosi e il trattamento.

L'IFRC esprime il suo sostegno alla Croce Rossa dell'Uganda e riconosce che nell'ultimo decennio ha guidato programmi di prevenzione in tutto il paese, in linea con le linee guida dell'OMS e delle autorità pubbliche del paese.

Altre prove:



Fig. 15: Briefing mattutino dato ai volontari della Croce Rossa.

Puoi scaricare lo studio WRC originale (in tedesco) sul loro lavoro in Uganda tramite il seguente link:

<https://kulturstudio.files.wordpress.com/2013/07/ausarbeitung-uganda-studie.pdf>

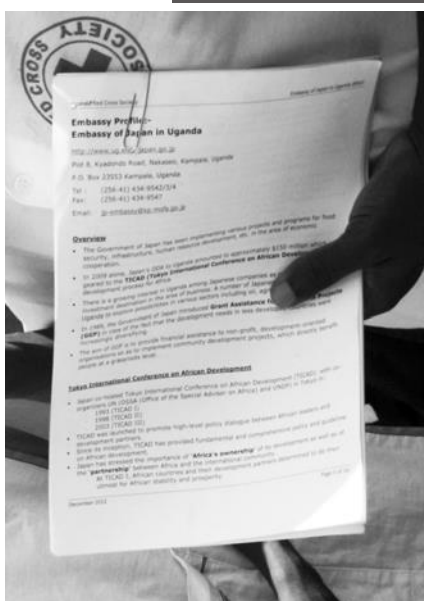


Fig. 16: La fonte del finanziamento: l'Ambasciata giapponese in Uganda (ampliamento dell'elenco dei medici responsabili del progetto).

E ancora più prova:

L'intrepida volontaria della Croce Rossa tedesca Kerstin Wojciechowski ha testimoniato e descritto sul suo blog personale già il 19 dicembre 2012 l'uso efficace dell'MMS contro la malaria.

trascrizione del blog

Dal 12 al 16 dicembre 2012, un'organizzazione denominata WRC (Water Reference Center), in collaborazione con la Croce Rossa dell'Uganda, con sede a Iganga, ha condotto uno studio su un comune depuratore d'acqua e sui suoi effetti medicinali su persone con il parassita della malaria a Luka. E io facevo parte di questo studio!

Klaas, il rappresentante belga del WRC, e lo scrittore olandese Leo di Kampala sono arrivati mercoledì mattina presso l'ufficio ufficiale della Croce Rossa a Iganga.

Ci è stata data una breve sessione informativa sulla pianificazione giornaliera e sui prodotti chimici da utilizzare per purificare l'acqua. Due veicoli erano pieni di bottiglie d'acqua, zanzariere, attrezzatura tecnica e un gruppo di 13 persone, tra cui un cameraman e sei volontari della Croce Rossa ugandese, Enno e io, che sono stati dispiegati nel distretto di Luuka.

Quando siamo arrivati a Luuka, c'erano già persone che aspettavano. ce n'erano diverse, tra cui quella dei registri, dove è stato eseguito il test rapido per la malaria, il laboratorio, la sezione risultati e la sezione distribuzione acqua depurata, con le rispettive zone di lavoro in fase di assegnazione.

Devo sottolineare il fatto che sono presenti persone di tutte le età —da un bambino di un mese a 80 anni— che era stato testato per la malaria. Prima sono stati registrati e poi è stato fatto un test rapido della malaria. Se era positivo, il sangue veniva prelevato su un vetrino e analizzato al microscopio.

Indipendentemente da ciò, che fossero test con esito positivo o negativo, a tutti è stata data da bere l'acqua purificata preparata da me, Ronald ed Enno. La quantità di gocce somministrate dipendeva dalla loro età e condizione a causa della malaria.

Dopo aver bevuto la preparazione, abbiamo dato loro una bottiglia di acqua purificata da portare a casa, poiché dovevano bere molta acqua con questa sostanza chimica affinché il corpo reagisse.

Le persone che erano risultate positive sono state invitate a tornare il giorno successivo in modo da poter fare un altro test e poi hanno offerto loro una zanzariera. Le reazioni immediate dopo aver bevuto l'acqua purificata mi preoccupavano: alla gente non piaceva né il sapore né l'odore, e alcuni bambini vomitavano. Purtroppo, abbiamo dovuto informarli che questi tipi di sintomi potevano continuare a casa.

I giorni seguenti ci hanno mostrato risultati incredibili: in media testiamo e trattiamo circa 150 persone al giorno.

Circa il 95% delle persone esaminate che avevano la malaria sono guarite in un solo giorno, mentre il restante 5% ha impiegato un po' più di tempo fino al giorno successivo!

Il 5% dei pazienti risultati positivi erano bambini a cui era stata somministrata una dose ridotta di acqua purificata, poiché eravamo preoccupati di indurre così tanto vomito.

Devo ammettere che per i primi due giorni ero scettico sul depuratore d'acqua e sul progetto nel suo complesso. Ma ho iniziato a stupirmi delle "piccole meraviglie" che stavano accadendo.

Siccome questa esperienza mi ha commosso molto, voglio raccontarvi di una donna che è risultata positiva al test, essendo stata data la preparazione da bere e, il giorno dopo, il test è risultato negativo. Quando è arrivata il primo giorno, riusciva a malapena a camminare, non aveva mangiato nulla nei tre giorni precedenti, ha lottato per inghiottire l'acqua purificata e ha finito per svenire. Era sdraiata sul pavimento da più di un'ora, incapace di alzarsi e vomitare.

Mi sentivo così male per lei e onestamente ero seriamente preoccupato per il tuo benessere. La mattina dopo è dovuto venire un altro volontario per rassicurarmi che la donna davanti a me era la stessa del giorno prima. Non l'ho nemmeno riconosciuta! Rimasi pietrificato quando venne da me e mi ringraziò con un sorriso sincero stampato in faccia. Alla fine è rimasto lì a parlare con noi e altri pazienti. Ancora oggi non riesco a credere come le sue condizioni siano cambiate durante la notte. Incredibile!

Questi prodotti chimici per la purificazione dell'acqua sembrano avere il potenziale per fare una grande differenza nelle regioni malariche a causa del loro basso prezzo e, secondo coloro che hanno lavorato con loro per molti anni, curano e prevengono anche altre malattie mortali.

Questi prodotti chimici per la purificazione dell'acqua sembrano avere il potenziale per fare una grande differenza nelle regioni dove c'è la malaria, a causa del loro basso prezzo e, secondo chi ha lavorato con loro per molti anni, curano e prevengono anche altre malattie mortali.

Dopo questa pubblicazione, il tuo blog è stato rimosso ed eliminato, volendo apparire a causa di pressioni esterne. Qui lascio un link che è ancora memorizzato nella cache di Google:

<https://kulturstudio.files.wordpress.com/2013/07/malaria-malaria-malaria-kerstin-ques-uganda-20122013.pdf>

Nel video in questione, il direttore del WRC Klaas Proesmans si fa conoscere come la persona pienamente responsabile delle cure, per non parlare di Jim Humble (lo scopritore) o del termine MMS, quando in realtà ha imparato tutto quello che sa sull'MMS in un corso che Jim Humble gli ha dato nella Repubblica Dominicana.

Tuttavia, in seguito nega le sue stesse parole, probabilmente per ordini che "provengono dall'alto". Minaccia persino, nella trascrizione dell'e-mail che segue, inviata a Leo Koehoff, di intraprendere un'azione legale se il video non verrà rimosso da YouTube.

E-mail da Klaas Proesmans a Leo Koehoff

Ancora una volta, vi esorto a cancellare immediatamente da YouTube il video delle gare di Luuka, Uganda e a non trasmetterlo più.

Non solo riflette le promesse non mantenute, ma associa abusivamente la Croce Rossa a qualcosa a cui non vuole essere associata, poiché contiene insulti contro altre parti.

Temo che se questo non avverrà subito saremo costretti a prendere disposizioni di legge insieme alla Croce Rossa dell'Uganda.

Cerco ancora di attirare la sua attenzione sul tema delle pubblicazioni su riviste e su YouTube. Negli incontri con la Croce Rossa dell'Uganda e successivamente per iscritto il 17, ha accettato di non rivelare a terzi le attività che abbiamo svolto a Luuka nel dicembre 2012. Il CIO_{Due} è attualmente utilizzato in Uganda dal governo come a depuratore d'acqua. Presteremo solo attenzione all'effetto che ha l'acqua purificata sul corpo umano. Al momento questi test non sono ancora conclusi ed esiste un accordo di riservatezza tra tutte le parti coinvolte.

Attualmente, abbiamo preso le distanze da qualsiasi newsletter, qualsiasi video

Tuttavia, il primario ha firmato un documento che conferma le remissioni del malaria.



Fig. 17: Lettera inviata dall'ispettore Paul Kabwekurirukwira a Klaas Proesmans per informarlo degli ottimi risultati ottenuti contro la malaria e lodare gli sforzi di tutte le parti coinvolte.

Conclusione:

Viviamo in un mondo di invidia e non sembra importare minimamente che milioni di persone muoiano ogni anno, soprattutto bambini —più che nell'Olocausto—, solo perché è più importante ottenere 10.000 milioni di dollari all'anno attraverso vendite di profilattici contro la malaria, quando con solo 50 milioni è possibile debellare la malaria in tutto il continente.

La cosa interessante del biossido di cloro è che, a quanto pare, non funziona solo con la malaria, ma anche con molte altre malattie, cosa che mi è stata riferita attraverso innumerevoli testimonianze.

Sono determinato a pubblicare questa conoscenza ed esperienza e voglio chiarire che in nessun momento sto promuovendo la vendita di biossido di cloro. Il mio lavoro si basa sulla raccolta di dati in modo che i professionisti possano approfondire ulteriormente questo argomento in futuro. Devo anche dire che ci sono molte persone che vogliono essere informate, per poter guarire, ad esempio, da una malattia terminale. Pubblico tutta questa conoscenza perché la ricerca di un nuovo farmaco richiederebbe troppo tempo, tempo che alcuni non hanno. Ho raccolto qui alcune malattie dalle quali si ha evidenza di completa guarigione, grazie all'ingestione di biossido di cloro diluito in acqua.

"Sebbene l'uso del biossido di cloro non sia ancora legale, il fatto che non possiamo usarlo è un crimine!"

Viviamo in un mondo di “Salute Proibita”, anche se esistono numerosi brevetti per l'utilizzo del biossido di cloro. Vedi elenco:

Antisetticonon tossico	(Pat. 4035483 / 1977)
Per combattere le amebe negli esseri umani	(Pat. 4296102 / 1981)
Contro la demenza causata dall'AIDS	(Pat. 5877222/1999)
Per curare tutti i tipi di condizioni della pelle	(Pat. 4737307 / 1988)
Per disinfettare il sangue vivo	(Pat. 5019402 / 1991)
Per guarire le ferite più velocemente	(Pat. 5855922/1999)
Igiene orale (Procter & Gamble)	(Pat. 6251372B1/2001)
Contro le infezioni batteriche	(Pat. 5252343/1993)
Trattamento digravi ustioni	(Pat. 4317814/1982)

Per la rigenerazione del midollo osseo	(Pat. 4851222 / 1989)
Trattamento di Alzheimer, SLA, ecc.	(Pat. 8029826B2 / 2011)
Stimolante del sistema immunitario negli animali	(Pat. 6099855/2000)
Stimolante del sistema immunitario (Bioxy, Inc.)	(Pat. 5830511 / 1998)

Questo elenco non è completo, poiché ogni giorno che passa emergono nuovi metodi di utilizzo.

Recuperi confermati dai pazienti

Il seguente elenco incompleto è compilato dalle email che ho ricevuto da persone che hanno usato volontariamente il biossido di cloro, dove mi raccontano come si sono ripresi da varie malattie, offrendo la propria testimonianza in modo che altri possano trarre le proprie conclusioni.

ascessi dentali; acidità di stomaco; acne; un po' di diabete; alcuni casi di celiachia e tubercolosi; alcuni problemi cardiaci; alcuni tipi di parassiti; ansia; artrite; artrite reattiva; asma; babesiosi; bartonellosi; bromidrosi; bronchite; lividi; crampi; casi di osteonecrosi mandibolare; forfora; clamidia; colesterolo; colite ulcerosa; lividi; cura o migliora notevolmente il lupus e la sclerosi multipla; tumori della pelle, dello stomaco, della mammella, delle gambe, della prostata e della tiroide; candidosi; debolezza; demodex; dengue; depressione; disturbi del ciclo mestruale; diarrea; diversi tipi di paralisi; diverticolite; dolori addominali, articolari, schiena, mandibolari, denti, testa, gambe, muscoli e linfatici; eczema; edema; elimina batteri, funghi e virus; endocardite; Morbo di Crohn; Malattia di Lyme; Sindrome di Sjogren; enfisema; avvelenamento; virus di Epstein-Barr; eruzioni; stomatite; stipsi; fibromialgia; febbre; catarro; cancrena; l'influenza; alitosi; epatite B e C; herpes; herpes genitale; infezioni: bocca, pelle, vie urinarie, orecchio, rene, vescica, seno, stafilococco, cistifellea; insonnia; avvelenamento: cibo, fluoro, mercurio e piombo; gocciolare; leishmaniosi; linfoma; piaghe; indigestione; malaria; migliora la sindrome di Morgellons e l'HIV/AIDS; emicranie; miopatia; muco nasale; nausea; necrosi; polmonite; confusione mentale; ostruzione polmonare cronica; odore corporeo; artrosi; Morbo di Parkinson; parassiti; memoria e/o perdita di peso; obesità; punture di ragni e/o insetti; piede dell'atleta; piorrea; aterosclerosi; problemi circolatori, uditivi, gastrici, cutanei, surrenali, oculari, respiratori; prurito nodulare; psoriasi; scottature; cheratosi attinica e/o solare; cisti; reflusso acido; gengivite; sensibilità chimica multipla; sudorazione eccessiva; sifilide; sindrome da stanchezza cronica (CFS); sindrome dell'intestino permeabile, irritabile e/o di Reiter; calcoli biliari; tiroide; disfunzione temporomandibolare e dolore orofacciale (ATM/TMD); tosse; deficit dell'attenzione; stress post traumatico; tumori; vasculite; verruche, verruche genitali (VPH) e verruche plantari; allergie; vomito; ulcere del piede diabetico e altri tipi. disfunzione temporomandibolare e dolore orofacciale (ATM/TMD); tosse; deficit dell'attenzione; stress post traumatico; tumori; vasculite; verruche, verruche genitali (VPH) e verruche plantari; allergie; vomito; ulcere del piede diabetico e altri tipi. disfunzione temporomandibolare e dolore

orofacciale (ATM/TMD); tosse; deficit dell'attenzione; stress post traumatico; tumori; vasculite; verruche, verruche genitali (VPH) e verruche plantari; allergie; vomito; ulcere del piede diabetico e altri tipi.

"Impossibile...!", diranno molti a questo punto, soprattutto se sono medici o altri professionisti della salute. Devo ammettere che all'inizio sembrava anche piuttosto assurdo e inverosimile, tuttavia sono stato in grado di sperimentarne l'efficacia a causa dell'artrite curata nelle mie mani: non potevo nemmeno maneggiare una padella nel modo normale.

Dopo la completa guarigione dall'artrite che mi affliggeva, spiegata più a fondo nel mio primo libro "CDS: la salute è possibile", ho potuto vedere ciò che intendevo spiegare nel capitolo precedente con gli oggetti volanti non identificati, testimoniando nella mia stessa pelle che questa sostanza era riuscita a curarmi da una malattia considerata incurabile.

Essendo un tedesco molto testardo, è evidente che nessuno è stato in grado di convincermi del contrario. Negli anni successivi mi sono dedicato alla ricerca del funzionamento del biossido di cloro e delle sue possibilità terapeutiche. Questo libro è il risultato della mia ricerca e indagine sul "come" e sul "perché" di questa sostanza.

ORA HAI DUE OPZIONI: CONTINUA A LEGGERE O GETTA QUESTO LIBRO NELLA SPAZZATURA. GARANTISCO CHE TUTTO SARÀ SPIEGATO LOGICAMENTE, QUINDI INIZIA QUESTO EMOZIONANTE VIAGGIO DI SALUTE PROIBITA.

Fatti noti sul biossido di cloro

Poiché sembra che il principio attivo di tutte le suddette "remissioni spontanee" sia il biossido di cloro, vale la pena imparare e approfondire le sue proprietà di base, quindi incoraggio chiunque a dare un'occhiata ai cinque studi disponibili.

1. Haller JF, Northgraves WW. 1955. Biossido di cloro e sicurezza. Giornale TAPPI 38:199-202.
2. Dalhamn T. 1957. Biossido di cloro. AMA Arch Ind Health 15(2): 101-107.
3. Shi L, Xie C. 1999. Osservazione sperimentale sulla tossicità acuta e sull'effetto irritante del biossido di cloro stabile. Zhongguo Xiaoduxue Z. 16(1):39-40.
4. Lin JL, Lim PS. 1993. Avvelenamento acuto da clorito di sodio associato a insufficienza renale. Ren fallire 15(4):645-648.
5. Lubbers JR, Chauhan S, Bianchine JR. 1981. Valutazioni cliniche controllate di biossido di cloro, clorito e clorato nell'uomo. Fundam & Toxicol 1:224-229.

Il biossido di cloro non è una scoperta recente

Il biossido di cloro composto (ClO_2) fu scoperto nel 1814 da Humphry Davy, considerato uno dei fondatori dell'elettrochimica, quando fece reagire l'acido cloridrico con il clorato di potassio. Negli ultimi anni, l'acido cloridrico è stato utilizzato per produrre grandi quantità di biossido di cloro e al posto del clorato di potassio è pratica comune utilizzare clorito di sodio (NaClO_2). Il biossido di cloro (ClO_2) è un gas sintetico che non si trova in natura. Sciolto in acqua, ha un colore giallo-verdastro, con un odore irritante identico al cloro. Sebbene l'odore sia molto simile, il biossido di cloro è un composto chimico molto diverso dall'elemento chimico cloro, sia nella struttura chimica che comportamentale, perché è un composto di cloro neutro che non si combina facilmente con altre sostanze. che ci deve essere "qualcosa" comune a tutti loro.

Innanzitutto è un ossidante, una sostanza che facilita la combustione aggiungendo ossigeno a tutti i processi, a differenza dei farmaci, che solitamente agiscono avvelenando i patogeni. L'ossigeno non si accumula nel corpo e quindi è un processo farmacodinamico molto diverso. L'ossidazione, inoltre, viene utilizzata in modo simile e naturale dalle nostre cellule di difesa, come i neutrofili durante la fagocitosi, che altro non è che inghiottire e digerire l'"invasore".

Il biossido di cloro è fondamentalmente un gas di colore giallastro che evapora rapidamente nell'aria se la temperatura è superiore a 11°C . Come gas, quando disciolto in acqua, è molto reattivo e può provocare una deflagrazione se la concentrazione è troppo alta e la pressione del gas supera il 10%. È per questo motivo che, industrialmente, il biossido di cloro viene sempre prodotto in situ, essendo utilizzato per sbiancare la carta, essendo generato in alte concentrazioni e in grandi quantità, insieme al clorato di sodio. Viene utilizzato principalmente per la disinfezione delle acque pubbliche, uno dei maggiori usi industriali, per creare acqua potabile sana e sicura per il consumo umano.

Grazie alla sua elevata capacità di eliminare virus, funghi e persino spore, il biossido di cloro è un'ottima sostanza per lavare le verdure, essendo sicuro da usare, rispettando le normative alimentari. Viene utilizzato nelle mele per eliminare listeriosi ed *Escherichia coli*, nelle patate, contro la forfora della patata, negli agrumi, contro la muffa verde e la putrefazione amara, in acquacoltura, contro l'anemia infettiva e la necrosi pancreatica infettiva del salmone. Il biossido di cloro è la scelta migliore dell'industria alimentare (additivo autorizzato: E926) in quanto ha una bassa tossicità residua, essendo stato dimostrato numerose volte che è un composto sicuro se usato correttamente.

Il biossido di cloro, essendo molto reattivo, è in grado di sterminare i patogeni presenti nell'acqua attraverso un processo ossidativo.

Uno degli aspetti più importanti è che il biossido di cloro è altamente solubile in acqua, senza creare legami chimici, cioè è un gas che si dissolve completamente in acqua, perché ha una struttura molecolare estremamente simile alla molecola dell'acqua e, per questo ed altri motivi si dissolve completamente. Una volta sciolto, è in grado di reagire rapidamente con altri componenti, soprattutto se hanno un pH acido. Quando il biossido di cloro reagisce in acqua, rilascia ossigeno e lo ione clorito (ClO^-), che è una molecola caricata elettricamente, come una batteria, e in questo caso porta una carica elettrica negativa, essendo anch'essa molto reattiva. La carica negativa dello ione clorito cerca di compensarsi con una carica positiva per stabilizzare, nel nostro caso, il sodio, risultando così clorito di sodio. Se, a sua volta,

Si stima che circa 12 milioni di americani siano esposti ogni giorno al biossido di cloro e allo ione clorito attraverso l'acqua potabile, senza finora effetti negativi. C'è anche qualche caso di overdose accidentale in un villaggio cinese, per un lungo periodo di tempo, che non ha avuto ripercussioni negative neanche in termini di salute.

Un altro aspetto interessante del biossido di cloro è la sua reazione alla luce ultravioletta e solare, convertendolo in cloro, gas e ossigeno, motivo per cui va tenuto lontano da queste fonti di luce.

Le bottiglie di vetro brunastre sono le più adatte, in quanto il vetro trasparente o blu lascia passare la luce ultravioletta.

Dopo l'ingestione, il biossido di cloro reagisce rapidamente con i patogeni acidi, liberando ossigeno e formando ioni clorito, che vengono poi convertiti in ioni cloruro, cioè sale comune. Il nostro corpo metabolizza questa piccola quantità di sale senza alcun problema, poiché tutti i nostri fluidi sono salini. Infatti, il nostro corpo perde costantemente sale, durante la minzione e la sudorazione.

Cosa si sa finora?

È noto che il biossido di cloro è il disinfettante più conosciuto, in quanto è in grado di eliminare sia batteri che virus, funghi o piccoli parassiti, in un ampio intervallo di pH. È stato utilizzato per 80 anni per disinfettare l'acqua potabile, senza aver causato problemi in tutti questi anni.

Viene utilizzato industrialmente su larga scala come disinfettante e viene utilizzato anche per sbiancare la carta, ma in concentrazioni molto più elevate che nulla hanno a che vedere con la dose di ingestione.

Lo stesso accade con la concentrazione di acido cloridrico che abbiamo nel nostro stomaco e quella utilizzata dall'industria, con una concentrazione del 37%. Se una goccia cadesse sulla nostra pelle, la corroderebbe all'istante. Il motivo dell'utilizzo del biossido di cloro è dovuto al fatto che non distrugge la struttura sbiancante, cioè non è aggressivo nei confronti della sostanza di base, anche ad alte concentrazioni.

L'effetto positivo della MC si basa, in gran parte, sulla sua capacità di rafforzare il sistema immunitario del nostro corpo, non solo attraverso l'ossidazione dei patogeni ma anche attraverso altri effetti più complessi spiegati alla fine di questo libro. Altrettanto importante è la sua capacità di trasportare ossigeno alle cellule.

Parte dei suoi possibili effetti "negativi" sono dovuti ai disagi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti derivanti da agenti patogeni o altri agenti nocivi appena distrutti. Pertanto, è sempre consigliabile iniziare con una dose bassa, gradualmente aumentata, in modo da eliminare questi residui lentamente, cercando così di evitare ogni possibile disagio.

Come regola generale, si può dire che: "più si ammala, più gradualmente". In questo processo di ossidazione, è necessario comprendere che i rifiuti devono essere eliminati dall'organismo. Più una persona è malata, più sarà piena di rifiuti tossici, quindi il motivo per aumentare la dose a poco a poco. Noi possiamo d'accordo che la dose dipende più dal grado di salute che dal peso stesso.

La molecola di biossido di cloro (ClO_2) viene distrutta nella seguente reazione chimica: l'ossigeno liberato (O_2) si unisce all'idrogeno (H) per formare acqua (H_2O), oppure al carbonio (C), formando biossido di carbonio (CO_2). Lo ione cloro neutro si unisce al sodio, dando origine al famoso sale comune (NaCl).

Può curare tutto?

"È vero che il biossido di cloro può curare tutto?"

Voglio che sia molto chiaro che il biossido di cloro non può curare tutte le malattie, specialmente una delle peggiori di tutta l'umanità: la stupidità!

Solo il corpo può curare le malattie e ci sono strumenti per aiutarlo a fare questo lavoro quando non può farlo da solo.

Jim ha affermato nel suo libro che con l'MMS si possono curare tutti i tumori. Certo, non è così facile, perché abbiamo a che fare con una malattia complessa, con molte cause e, inoltre, di molti tipi diversi. So di averlo detto con tutto il cuore, quando inizialmente ho potuto assistere alla guarigione di molte persone, ed è così

È vero, molti sono guariti da tumori terminali, ma dire "molti" non è come dire "tutti".

Altra cosa importante, a volte i termini chimici si confondono: la sostanza precursore utilizzata per produrre il biossido di cloro è il clorito di sodio.

Non è ipoclorito!

L'ipoclorito è candeggina, una sostanza usata per candeggiare i vestiti, ed è un'altra sostanza chimica. È che alcuni media sensazionalisti amano cambiare i nomi alle cose, usando la polemica per vendere il loro programma.

Più polemiche, più pubblico e più entrate pubblicitarie, indipendentemente dal contenuto. Questi stessi media potrebbero un giorno indurre qualcuno a bere candeggina, a causa dei loro assurdi paragoni. Non li biasimo, fanno parte di un sistema perverso di cui tutti facciamo parte.

Né lo è il clorato, che è un'altra sostanza molto più aggressiva del clorito di sodio. Infatti, la sua nomenclatura chimica è NaClO_3 . È noto che il clorato provoca diarrea e induce anche il vomito.

clorito di sodio(NaClO_2), il precursore

Per produrre biossido di cloro, in linea di massima, sono necessarie due sostanze: una è il clorito di sodio e l'altra è un acido. In effetti, può essere quasi qualsiasi acido, sia esso citrico, lattico, fosforico, bisolfito, aceto... e così via.

Affinché non vi siano residui dopo la reazione, l'acido migliore è senza dubbio l'acido cloridrico, con l'acronimo chimico HCl.

Affinché la soluzione risultante abbia un pH neutro adeguato intorno a 7, la concentrazione di acido cloridrico dovrebbe essere intorno al 4%.

Sebbene il valore tecnico (stocastico) della concentrazione di acido cloridrico dovrebbe in teoria essere più alto, ho deciso di utilizzarlo al 4%, in quanto lo stomaco ha per natura la stessa percentuale di concentrazione, producendo una reazione secondaria più lenta che consente un effetto più lungo e levigato, facilitandone l'assorbimento senza effetti negativi.

Il CD è costituito da due componenti molto abbondanti ed economici: clorito di sodio (NaClO_2) e acido cloridrico (HCl), che miscelati insieme producono un gas chiamato biossido di cloro (ClO_2). A questa miscela viene sempre aggiunta acqua, solitamente tra 100 e 200 ml, per essere infine ingerita. Essendo molto idrosolubile, le mucose assorbono facilmente il biossido di cloro, potendo così penetrare nel tessuto interstiziale.

Questo gas disciolto in acqua genera un potente effetto disinfettante selettivo, che elimina per ossidazione tutti i patogeni a pH acido e, preferibilmente,

anaerobi presenti nel corpo, discriminando tra cellule e batterieffetti simbiotici del nostro organismo, a causa del suo pH più elevato. Ciò si ottiene grazie al differenziale di pH del sangue —che è compreso tra 7,3 e 7,4 valori— perché più l'agente patogeno è acido, più forte è il potenziale di ossidazione (è governato dall'“equazione di Nernst”).

Com'è fatto?

Come ottenere il liquido attraverso il clorito di sodio in polvere?

Di solito, l'industria utilizza clorito di sodio in forma liquida disciolta. Quello che puoi acquistare è solitamente intorno al 24-25% di concentrazione, a seconda della polvere di base. Per preparare una soluzione acquosa di clorito basta utilizzare il 30% del prodotto. lo spiego:

1 litro d'acqua = un chilo. Il 30% di un chilo equivale a 300 grammi.

Pertanto, per sciogliere la clorite in acqua si utilizzano 700 g di acqua e 300 g di clorite in polvere all'80%. Il risultato è una soluzione acquosa al 24%.

Per fare altri importi di scioglimenti basta applicare la regola del tre semplice.

Perché l'80%?

Semplicemente perché il 30% di una sostanza all'80% dà 24. Se abbiamo una clorite un po' più concentrata, possiamo ottenerla al 25%, anche se la differenza non è grande, poiché non è una questione di purezza ma solo di concentrazione. Molte persone pensano che più si è concentrati meglio è, ma non è vero. Non è molto importante se abbiamo una clorite al 24% o al 25%, poiché rappresenta solo una piccola parte di una goccia.

Perché non puoi comprare clorite pura?

Semplicemente perché la clorite ha bisogno di una base a cui aderire, che è il sale comune —chiamato anche cloruro di sodio—, che copre circaViene acquistato dal 15% al 20% della polvere.

Va notato che il clorito di sodio (NaClO_2) è ottenuto dal clorato di sodio (NaClO_3), che è molto più potente. Mentre la qualità del clorito non è presa molto in considerazione nel processo di sbiancamento industriale, lo è nell'industria della purificazione dell'acqua, poiché il clorato produce nausea e diarrea.

Per sapere se stiamo acquistando un clorito di qualità, dobbiamo tenere presente che il clorito di sodio in polvere non supera mai l'1% di clorato.

Personalmente ritengo più opportuno acquistare una soluzione al 24% o al 25% direttamente da un produttore, in quanto miscelare questa polvere in casa può essere pericoloso a causa della sua ossidazione, ovvero può facilmente provocare esplosioni, oltre a provocare ustioni. un occhio o delle vie aeree a causa della sua alta concentrazione.

I produttori dispongono di strumenti adeguati per preparare soluzioni acquose di clorito di sodio, senza contare che è molto più sicuro maneggiare il clorito disciolto in acqua al 25%. Leggere attentamente la scheda tecnica del prodotto per assicurarsi che il clorato di sodio non superi l'1% e che non siano inclusi altri componenti residui potenzialmente dannosi.

Di recente, su Internet sono apparsi alcuni protocolli in cui viene utilizzato clorito di sodio “non attivante”, detto anche ossigeno stabilizzato. Il pH del clorito di sodio è estremamente alcalino e può produrre ustioni chimiche se non adeguatamente attivato. In teoria, dovrebbe attivarsi nello stomaco, dove ha una grande fonte di acido cloridrico.

Il problema è che, in molti malati, l'acidità di stomaco non è più abbondante, portando all'ingestione di alte dosi di clorito di sodio “senza attivarlo” può essere dannoso, provocando diarrea e malessere. Nel caso in cui non disponiamo di alcun acido per attivare il clorito di sodio, può essere utilizzata anche una bevanda analcolica come Sprite®, poiché di solito è acida, contenente principalmente acido citrico o fosforico. Il tempo di reazione quando viene attivato in questo modo è ovviamente più lungo, in quanto questi rinfreschi hanno un valore di acidità intorno a 3,5 valori di pH. A piccole dosi, da una a due gocce, solitamente non dà problemi diluito in 250 ml di bibita.

Ossidazione

Che cos'è l'ossidazione?

In questa sezione voglio spiegare in termini generali e molto fondamentalmente cos'è l'ossidazione, poiché nella parte finale del libro è spiegata in modo più scientifico.

Fondamentalmente, ossidazione significa combustione. E ci sono due forme distinte di ossidazione:

- l'ossidazione lenta si verifica quando, ad esempio, tagliamo una mela e vediamo che diventa “marrone” quando viene a contatto —e durante la sua esposizione— con l'ossigeno, capace di corrodere il metallo, dando origine all'ossido di ferro, la comune ruggine.
- l'ossidazione rapida può essere un incendio o un'esplosione.

Alla nascita iniziamo a respirare, riempiendo i nostri polmoni dell'ossidante più abbondante al mondo: l'ossigeno molecolare (!), che ha la formula chimica O_2 . L'ossigeno è essenziale per la nostra vita in quanto si lega ai globuli rossi di

ossigeno nei nostri polmoni e allo stesso tempo rimuovendo l'anidride carbonica (CO₂) durante l'espiazione. Facciamo esattamente lo stesso di qualsiasi motore a combustione, solo in modo molto più efficiente. Naturalmente, durante il processo, non solo assumiamo ossigeno ed eliminiamo l'anidride carbonica, ma alcalinizziamo anche il corpo ad ogni respiro che facciamo.

Come funziona il processo di alcalinizzazione? Innanzitutto, spiegherò come funziona il pH e cosa significa il potenziale di idrogeno nel nostro corpo. Possiamo facilmente dire che un pH di 7 è neutro, quindi un valore inferiore a 7 è acido e un valore maggiore di quello stesso valore è alcalino. Il sangue nelle nostre vene ha un pH di ~7,31, mentre il sangue nelle arterie, quando esce dai polmoni, ha un pH intorno al ~7.41.

Cioè, alcalinizziamo il nostro corpo ad ogni respiro, qualcosa di estremo importanza, poiché respiriamo dai 15.000 ai 25.000 litri d'aria al giorno, sia svegli che addormentati, quindi fondamentalmente il processo di alcalinizzazione è prodotto dalla respirazione. In questa riga, e dal momento che puoi leggere su Internet di cibi alcalini, voglio chiarire alcune cose. Durante il giorno possiamo mangiare da 500 a 700 grammi di cibo e tutto questo cibo ha un pH inferiore a sette, il che significa che è acido. Tuttavia, ciò che mangiamo nella nostra dieta quotidiana è ciò che rende i media più acidi o meno. Se ingeriamo molti zuccheri e questi non si ossidano, avviene la loro fermentazione, provocando un enorme aumento dell'acidità interna dell'organismo.

Cambiando per rigaglie, un succo di mela finisce sempre per trasformarsi in aceto se fermenta correttamente e se ha abbastanza zucchero. Il processo di fermentazione rilascia anche energia sotto forma di calore, sebbene questo sia poco rispetto all'ossidazione. La relazione del corpo tra i due è che la fermentazione produce 2 unità di energia (ATP), mentre l'ossidazione ne genera 36. La differenza è evidente.

Siamo fuoco e siamo letteralmente la fiamma della vita, ma bisogna ricordare che senza ossigeno non può esserci fuoco.

Torniamo ai globuli rossi, che catturano l'ossigeno nei nostri polmoni. Una volta saturati di ossigeno, lasciano i polmoni verso gli organi, dove lo rilasciano. Ma come lo distribuiscono, esattamente?

La cosa interessante è che i globuli rossi non rilasciano ossigeno nei nostri organi in modo uniforme, preferendo sempre le zone dove c'è acidità. Che cosa significa? Significa che quando i nostri muscoli esercitano una forza, si crea acido lattico, che, come suggerisce il nome, è un acido. In queste zone il sangue rilascia molto più ossigeno che in altre zone non acide, si stima circa il 16%. È inoltre importante tenere presente che la letteratura scientifica indica che la cellula utilizza l'ossigeno solo per la combustione dello zucchero (che è il carbone).

A mio parere, mi sembra che sia più complesso di così, in quanto l'ossigeno consente, attraverso l'ossidazione —leggi: combustione— di generare un ambiente più alcalino, poiché la maggior parte dei prodotti che ne derivano —chiamiamoli “ceneri”— sono più alcalini. E, se ricordi, il sapone era fatto di cenere.

Quando ci alleniamo per praticare uno sport, nel nostro corpo accadono principalmente tre cose:

- 1. noi bruciamograssi**
- 2. noi bruciamozuccheri**
- 3. bruciamo tossine**

“Aspetta un momento – diranno ora alcuni professionisti del settore – e lo stress ossidativo? Ne parlerò più approfonditamente nella parte finale del libro, ma posso dire che la teoria dello stress ossidativo —ipotesi avanzata da Denham Harman nel 1956 — è già stata dimostrata falsa in molti dei suoi aspetti dal Professor Dr. Il pluripremiato lavoro di Michael Ristow sulla mitoormesi (ormesi mitocondriale) dimostra che lo stress ossidativo a breve termine prolunga la vita, esattamente l'opposto di quanto si credeva in precedenza.

Te lo spiego semplicemente: una persona che fa esercizio è più sana o una che vive una vita sedentaria sul divano? “Quello che fa sport!”, rispondono quasi tutti. Ma, vediamo, chi fa sport sperimenta molto più stress ossidativo e, secondo la vecchia teoria, dovrebbe essere più malato, perché l'ossigeno è il radicale libero più abbondante nel nostro corpo.

In questo argomento possiamo guardare alla manipolazione che ha avuto luogo negli ultimi 50 anni, vendendo integratori antiossidanti per un valore di miliardi di dollari a destra e a manca. È sempre la stessa cosa: fare più soldi. Un antiossidante non è altro che un estintore e può tornare utile per le persone magre, anoressiche o malnutrite.

Ma, oggi, il problema è esattamente l'opposto, con un'eccessiva offerta dicibo, in combinazione con lo stile di vita sedentario televisivo, facendo sì che l'ossigeno non raggiunga le cellule in quantità sufficiente per l'effettiva ossidazione. Senza questa combustione non c'è energia, senza energia non ci sono difese e senza difese c'è malattia.

In sostanza, il biossido di cloro, quando si dissocia, rilascia ossigeno nelle parti acide del corpo, in modo molto simile a quello che fanno i globuli rossi, ma in modo molto più potente. Sappiamo che la maggior parte delle malattie sono legate a un'eccessiva acidità nel corpo, nota anche come "acidosi metabolica". Questo ossigeno rilasciato reagisce ossidando i componenti acidi o le tossine che sono nel sangue o nel tessuto interstiziale, dove il sangue non arriva nemmeno. Il biossido di cloro si dissolve molto bene in acqua e quindi può essere scomposto nel nostro corpo, che è principalmente acqua, a circa il 70%. Se una persona pesa 100 chili, sono circa 70 litri di acqua, ma solo 6 litri di sangue, che funge da fluido idraulico di trasporto. Il biossido di cloro si distribuisce molto meglio nell'acqua,

Sappiamo che il biossido di cloro è selettivo per il pH e quindi reagisce con tutte le sostanze che sono più acide del valore minimo nel corpo umano: 7.3. Sappiamo anche che praticamente tutti gli agenti patogeni

siano essi batteri, virus, funghi o piccoli parassiti, sono più acidi. Grazie alla sua capacità selettiva, il biossido di cloro rilascia ossigeno proprio dove si trovano questi agenti patogeni acidi, provocandone l'ossidazione. Non c'è possibile resistenza all'ossidazione se è abbastanza potente.

Infatti, il nostro corpo —e quello di tutti gli altri vertebrati— utilizza illo stesso sistema utilizzato dai neutrofili, che sono state le cellule di difesa killer del nostro sistema immunitario per milioni di anni. Queste cellule difensive inghiottono i nemici, eliminandoli attraverso l'ossidazione. Con questo effetto, probabilmente otteniamo un ambiente più alcalino, con meno batteri, virus e funghi, dove il corpo può riprendersi e guarire in modo naturale.

La capacità di ossidazione selettiva del biossido di cloro nel nostro corpo è la chiave di tutto e, a mio avviso, è una delle più grandi scoperte nella storia dell'umanità, e può aiutare ad eliminare gran parte delle sofferenze inutili, in modo efficiente e molto economico. . Che tutto questo non vada contro gli interessi dell'industria farmaceutica è un'altra storia.

È interessante notare che il biossido di cloro non è solo selettivo, ma reagisce anche in modo diverso con ciascun agente patogeno, ovvero più i batteri sono acidi, più forte è la reazione chimica ossidativa e meno acida, minore è la reazione ossidativa. Questo è il motivo per cui non influisce tanto sui batteri simbiotici nel corpo, poiché di solito hanno un livello di pH equivalente al nostro, che è ciò che consente loro di essere simbiotici. Perché un batterio ci attacchi, deve avere un pH più acido delle nostre cellule, proprio come i magneti. Se immaginiamo due magneti con la stessa carica, il risultato è che si allontanano; solo se hanno cariche diverse si attraggono e si "incollano". È esattamente lo stesso con i batteri, poiché il pH negativo è necessario affinché attacchino, attraverso uno scambio di elettroni,

Dobbiamo chiederci: abbiamo davvero bisogno di assumere antiossidanti artificiali?

Ci sono parti della teoria dei radicali liberi che sono vere, tuttavia, non valuta correttamente il fatto che i radicali liberi dell'ossigeno [specie reattive dell'ossigeno (ROS)] siano i più abbondanti nel corpo.

Non c'è fuoco senza ossigeno. L'ossigeno è responsabile della vita e, allo stesso tempo, converte tutto in cenere alcalina, impedendo al nostro corpo di acidificarsi. È tutta una questione di equilibrio, visto che il troppo fuoco ci brucia (questo è il punto di vista postulato nella teoria dei radicali liberi) ma: "quanti di voi stanno correndo una maratona?" Pochi, vero? La maggior parte dell'umanità che abita nell'emisfero settentrionale ha problemi di sovrappeso, che è esattamente l'opposto, rivelando una mancanza di ossidazione/combustione.

Quindi, possiamo riassumere i pericoli del fuoco (ossidazione) come segue: troppa foto ci brucia, mentre troppo poca non ci riscalda. Da un fuoco privo di ossigeno esce solo fumo, e il fumo ci soffoca. Va tenuto presente che il fumo derivante dalla combustione può essere dannoso per noi, in quanto non è la stessa cosa bruciare una risma di carta come un mucchio di pneumatici. Lo stesso accade con il trattamento,

più sei malato, più lentamente devi iniziare, a causa della grande quantità di tossine presenti nel corpo.

gli ossidanti

Gli ossidanti sono sostanze in grado di immagazzinare chimicamente ossigeno nello stesso modo in cui una batteria è in grado di immagazzinare elettricità. Questi ossidanti rilasciano ossigeno in determinate condizioni; è quella che viene chiamata una reazione chimica. A seconda dell'intensità, l'ossidazione può essere lenta, come quando il ferro viene ossidato, o molto veloce, come un'esplosione. In entrambi i casi si tratta di ossidazione.

L'ossidazione non significa che solo l'ossigeno è combinato nel corpo con altri elementi. Non è solo l'ossigeno che può ossidarsi, ma altre sostanze chimiche possono ossidarsi, tuttavia, l'ossigeno è in grado di ossidare combustibili come zucchero o grasso nel corpo per generare calore e le cellule possono creare l'elettricità necessaria per il lavoro del corpo e della mente.

Per capire perché il biossido di cloro nelle giuste dosi non danneggia il corpo, dobbiamo prima capire le basi dell'ossidazione, e questo in realtà non è così complicato come potrebbe sembrare.

Gli ossidanti sono in grado di rubare elettroni da altre sostanze chimiche. Possiamo dire che gli elettroni sono come una specie di cemento elettrico, che tiene insieme tutto. Ma se gli elettroni vengono rimossi dalla materia, la costruzione finisce per crollare: è come se il cemento fosse rimosso da un muro di mattoni. L'ossigeno, in quanto tale, può essere visto come un elemento fondamentale, che ossida nel corpo esattamente ciò che dovrebbe ossidare.

La differenza tra un ossidante e un altro è la sua forza, o potenziale ossidativo.

Pertanto, gli ossidanti immagazzinano ossigeno da un lato e facilitano la combustione per un altro. Ce ne sono molti diversi, non è necessario nominarli tutti qui, ma possiamo citarne alcuni, ad esempio, l'ozono (O₃). Questa molecola composta da tre atomi di ossigeno viene utilizzata per pulire i residui nell'acqua ed è un ottimo disinfettante, poiché da un lato ha un forte potenziale ossidativo —circa 2,07 V (volt)— e dall'altro non lascia più residui rispetto all'ossigeno.

Viene utilizzato anche nelle terapie: l'ozono terapia è molto conosciuta e ha aiutato molte persone a superare i propri problemi di salute, in quanto viene utilizzata per arricchire l'ossigeno nel sangue. Tuttavia, a causa del suo alto potenziale, non colpisce solo i batteri, ma anche le stesse cellule del sangue e occorre prestare estrema attenzione nel dosaggio e nell'applicazione. L'ozono si esaurisce per ossidazione.

Un altro ossidante utilizzato nelle terapie è il perossido di idrogeno, che è meglio conosciuto come il perossido di idrogeno, che ha un potenziale ossidativo di 1,78 V, troppo forte

in termini tecnici. Il biossido di cloro ha un potenziale ossidativo di 0,95 V, in condizioni standard, oltre ad essere pH selettivo, a differenza di altri. Se dobbiamo scegliere, è il migliore di tutti.

Maggiori dettagli tecnici sull'ossidazione, con i rispettivi riferimenti, si trovano alla fine del libro, nella sezione scientifica.

Precauzioni

Precauzioni da prendere in considerazione quando si utilizza il biossido di cloro o il suo precursore, il clorito di sodio.

Prima precauzione:

Sebbene contenga la parola "cloro" nel suo nome, è completamente distinto dall'ipoclorito (candeggina), sebbene di solito siano confusi. Quando mescoliamo clorito di sodio con acido, generiamo biossido di cloro, che è sempre giallo con un "odore di piscina". Ma se mescoliamo l'ipoclorito con un acido, si formano gas molto forti e tossici, che sono insopportabili. Inoltre, la reazione genera molte bolle effervescenti, cosa che il clorito di sodio non fa.

Seconda precauzione:

Non inalare in modo massiccio i gas di biossido di cloro per lungo tempo poiché ciò può causare irritazione alla gola e difficoltà respiratorie. In piccole quantità, per poco tempo, è innocuo, come dimostrano gli studi del Dott. Norio Ogata. La documentazione scientifica sulla tossicità del biossido di cloro si riferisce, in linea di principio, all'inalazione, che non è la stessa cosa dell'ingestione in piccole quantità.

Terza precauzione:

Alla miscela ottenuta dall'attivazione del clorito di sodio con acido, con conseguente biossido di cloro, viene sempre aggiunta acqua. Non viene mai utilizzato in forma concentrata. Se la soluzione schizza sulla pelle o sugli indumenti, lavarla via con abbondante acqua.

Quarta precauzione:

Non utilizzare contenitori di metallo! Il metallo reagisce al biossido di cloro, ossidandosi rapidamente. Questo include l'acciaio inossidabile in quanto è una lega metallica che contiene vari metalli come nichel e cromo.

Quinta precauzione:

Non utilizzare contagocce di plastica, poiché non hanno resistenza sufficiente al pH alcalino 13 del clorito di sodio e, nel tempo, la plastica può dissolversi nel liquido, lasciando particelle dissolventi. Né sono adatti come contagocce, poiché dispensano gocce molto grandi.

Sesta precauzione:

Utilizzare solo flaconi/flaconi contagocce in PP/HDPE/PE. Tutti questi materiali sono resistenti e resistono all'alcalinità e all'acidità (pH 13 / pH 1) e mantengono le loro proprietà per molti anni. Le plastiche PET trasparenti non sono consigliate per lo stoccaggio di clorito di sodio concentrato, poiché a lungo termine si disintegrano e lasciano residui nella soluzione di clorito di sodio.

Il PET (Polietilentereftalato) contiene atomi di carbonio (la "C" nel disegno) che, per la vicinanza con l'ossigeno, hanno una bassa densità elettronica. Risulta essere sensibile a reagire con clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) a causa del pH elevato, causando la disgregazione delle catene polimeriche nel tempo.

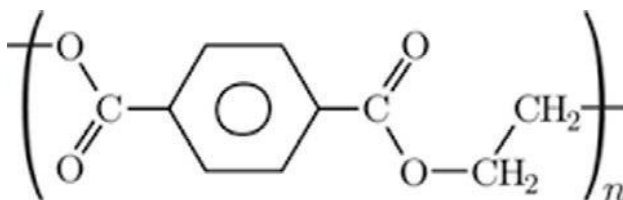


Fig. 18: Struttura molecolare dell'etilene polireftalato.

Come fai a sapere se il clorito di sodio è in cattive condizioni? L'indicatore è nel colore del prodotto. Se la clorite, che dovrebbe essere trasparente, diventa lattiginosa dopo l'attivazione, è rovinata. Il colore del CD attivo deve essere sempre giallo ambrato chiaro, prima di essere diluito. Le bottiglie in PET di plastica trasparente con clorito di sodio non devono essere utilizzate, a causa del suo pH di 13, ma possono essere utilizzate con CDS, che ha già un pH più neutro.

Settima precauzione:

L'uso dell'acido citrico come attivatore può causare acidosi intestinale in persone sensibili con diarrea, malessere e nutrire Citrobacter (batteri che si nutrono di citrato). Questa miscela non viene più utilizzata, sebbene sia ugualmente efficace.

Nota: l'acido citrico può essere utilizzato per fare CDS, in quanto non entra nella miscela finale, in quanto viene filtrato solo il gas generato dalla soluzione.

Ottava precauzione:

Per la neutralizzazione del cloritosodio/biossido di cloro in casi di emergenza si usa rigorosamente bicarbonato di sodio e mai vitamina C (acido ascorbico), come precedentemente consigliato.

In caso di emergenza (se è stata ingerita una grande quantità di clorito di sodio o biossido di cloro), si prende un bicchiere di 240 ml di acqua con un cucchiaino da dessert di bicarbonato di sodio, neutralizzando immediatamente l'effetto. Se prendi la vitamina C, l'effetto dell'acido da essa, quello che fa è reagire con il clorito di sodio e produrre spontaneamente gas di biossido di cloro, e questo non è ciò che si intende in questa situazione.

È tossico?

Una delle grandi preoccupazioni quando si assume qualsiasi sostanza o medicinale è l'effetto che avrà sul corpo in termini di tossicità. Qualsiasi operatore sanitario sa che la tossicità è una questione di quantità, poiché qualsiasi sostanza può essere tossica.

Nella parte finale del libro, nei dati scientifici, entreremo nel dettaglio di questo argomento, ma qui farò un riassunto in modo che il lettore possa avere un'idea generale.

La tossicità dipende sempre dalla quantità e dalla posizione, quindi se ingerisci una grande quantità concentrata, potresti provare una grave irritazione, sebbene la maggior parte delle persone non si esponga a quantità abbastanza grandi da danneggiare in modo permanente il proprio corpo. L'inalazione massiccia è tossica poiché occupa lo spazio alveolare.

1. Il biossido di cloro non è una tossina che si accumula nel corpo. A differenza di altre sostanze, viene consumato quando reagisce con gli agenti patogeni.
2. In 100 anni di utilizzo ci sono solo cinque casi documentati di avvelenamento, tutti sopravvissuti a dosi centinaia di volte superiori a quelle citate in questo libro.
3. Se respiri aria che contiene una quantità di gas di biossido di cloro, potresti provare irritazione alla gola, al naso e ai polmoni.
4. In alte concentrazioni, produce irritazione agli occhi, che è reversibile.
5. Alla luce dei dati ottenuti fino ad oggi, si può ritenere che il biossido di cloro non è cancerogeno.
6. Non vi sono inoltre prove di tossicità riproduttiva dannosa.

Finora, nell'uomo, la letteratura scientifica conferma che:

- *Non ci sono effetti endocrinologici avversi associati all'ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti negativi legati al cambiamento di peso dovuto all'ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti immunologici linfatici avversi documentati dovuti a ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti neurologici avversi associati all'ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti negativi sui dispositivi riproduttivi per ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti dove il cancro può essere associato all'ingestione di biossido di cloro.*
- *Non ci sono effetti mutageni associati all'ingestione di biossido di cloro.*
- *Non sono noti effetti di accumulo di biossido di cloro o clorito di sodio.*
- *Non sono stati documentati casi fatali di avvelenamento da ingestione di biossido di cloro, probabilmente perché induce il vomito molto prima di raggiungere una quantità critica possibile per ingestione.*

Ci sono cinque casi documentati di grave avvelenamento con il precursore del biossido di cloro —clorito di sodio—, di cui tre sono stati tentativi di suicidio falliti, a dosi 100 volte superiori a quelle discusse in questo libro.

Vedi studio: Lin JL, Lim PS. 1993. Avvelenamento acuto da clorito di sodio associato a insufficienza renale. Ren failure 15(4):645-64.

Quindi, se qualcuno vuole suicidarsi, cerca un'altra sostanza!

PS: in internet si parla di un caso della morte di un turista a Vanuatu con due gocce... (sono tre anni che somministro questa dose giornaliera ai miei gatti e sono ancora fantastici)!

* * *

Dimetilsolfossido (DMSO)

Uno dei prodotti più efficaci per uso terapeutico, insieme al biossido di cloro, è il dimetilsolfossido (DMSO). Modalità di applicazione:

- *Esterno*:topica e applicando DMSO in forma spray.
- *Interno*:per ingestione, poiché questa sostanza ha una tossicità molto bassa e non è considerato pericoloso.

Il DMSO viene estratto dalla polpa di legno; in realtà è un solvente rimasto dall'industria della carta.

È anche uno dei principi attivi dell'Aloe vera e viene utilizzato per proteggere gli organi nei trapianti, grazie alla sua bassa tossicità. Va sempre verificato che il paziente non soffra di una strana condizione di allergia (casi molto rari), applicando un po' di DMSO nel braccio, prima di decidere di prenderlo per bocca.

Il DMSO attraversa facilmente la pelle, le mucose e la barriera emato-encefalica.

Studi condotti nel 1963 hanno rivelato che potrebbe alleviare il dolore, ridurre l'infiammazione, prevenire la crescita batterica, levigare il tessuto cicatriziale, migliorare l'apporto di ossigeno. È un ottimo rilassante muscolare e tranquillante, diuretico e agisce come un freno contro l'infiammazione nel corpo.

- Formula: C_{2H_6OS}
- Scoperto dal chimico russo Alexander Zaitsev nel 1866, iniziò solo ad essere utilizzato in medicina nel 1963, dalle mani del Dr. Stanley W. Jacob.
- Liquido organico incolore estratto come sottoprodotto nella lavorazione della pasta di legno nella fabbricazione della carta, che contiene solfuri.
- Ha cominciato ad essere usato come solvente organico dal 1940 in poi.

- Dal 1961 è utilizzato nella crioconservazione e anche nei trapianti.
- Come medicinale è autorizzato per il trattamento della cistite interstiziale.
- È usato per ridurre il dolore e l'infiammazione.

Inoltre, sono stati rilevati miglioramenti con i seguenti sintomi: distorsioni, lussazioni, ustioni, artriti, nelle ossa fratturate il dolore è completamente eliminato, grazie al fattore regolatore che esercita sul sistema immunitario.

È stato dimostrato che il DMSO uccide virus e funghi e può essere efficace contro cataratta, lesioni sportive, sclerodermia, miastenia grave e altre malattie.

Negli studi che includevano persone con sindrome di Down, il ritardo mentale era considerevolmente diminuito.

Viene anche usato per preservare embrioni umani, cellule staminali e organi per trapianti.

DMSO ha il più ampio spettro di azione e uso terapeutico mai dimostrato in un singolo prodotto. Ha anche la capacità di aumentare i suoi effetti in modo cumulativo, eliminando la malattia stessa e non solo i sintomi.

È interessante notare che non è necessario utilizzare molto DMSO per ottenere risultati positivi nel tempo. È una qualità distinta di questa sostanza davvero unica, poiché la maggior parte dei farmaci di solito richiede un lento incremento della dose per mantenere i livelli terapeutici.

Non c'è assolutamente alcun dubbio sulle sue proprietà biologiche, estremamente interessanti e inestimabili, essendo utilizzato come coadiuvante in molti prodotti medici autorizzati. Una proprietà che spicca è la sua dissoluzione sia in acqua che in solventi organici, oli, alcoli, acetoni...

Il dimetilsolfossido è in grado di attraversare rapidamente l'epidermide, il membrane cellulari e la barriera ematoencefalica.

L'uso interno è attualmente riconosciuto dalla FDA per la cistite interstiziale, che è una malattia cronica della vescica.

Viene generalmente utilizzato come vettore di sostanze attraverso la pelle, ma attenzione perché trasporta sia il bene che il male, cioè non mischiare con sostanze nocive o velenose, né conservare in bottiglie con contagocce di plastica, poiché si dissolverebbe con l'ingresso di liquidi, provocando effetti tossici.

È in grado di ridurre il dolore, grazie alla sua capacità di trasportare acqua o altre sostanze nelle zone disidratate, e, come vasodilatatore, stimolare la guarigione, migliorando l'irrorazione sanguigna. Lenisce e riduce vene varicose, trombi, crampi, cheloidi e cicatrici. Può essere usato per alleviare lividi o anche mal di testa.

Per quanto riguarda il sistema immunitario, è stato osservato un aumento dei globuli bianchi e dei macrofagi, mentre si è verificata una rigenerazione nella sindrome dell'intestino permeabile e un'efficace lotta all'avanzata del cancro.

Una delle curiosità del DMSO è che gela a temperature relativamente elevate, con il punto di congelamento intorno ai 18 °C a concentrazioni del 99-100%, semplicemente scongelandosi a bagnomaria, se ciò accade.

Per questo stesso motivo si consiglia di utilizzare il 70% di DMSO, il cui punto di congelamento è più basso, e inoltre non irrita la pelle, in quanto l'irritabilità è direttamente legata alla sua alta concentrazione.

Precauzioni:

- Il DMSO non deve essere miscelato e applicato con prodotti tossici, poiché penetrerebbero nel corpo attraverso la pelle.
- Non deve essere conservato in bottiglie di vetro con contagocce di plastica, in quanto è un solvente e i sottoprodotti di questa reazione andrebbero in soluzione.
- Non è consigliabile fare clisteri con DMSO, perché verrebbero reintrodotti tossine nel sistema.
- Il DMSO puro gela al di sotto dei 18°C, ed è eccessivamente forte quando è puro, quindi si consiglia di utilizzarlo a una concentrazione del 70%.
- Usalo non diluito, per applicazione esterna, o diluito in un bicchiere d'acqua, in caso di ingestione.
- È controindicato in rari casi di eccesso dell'aminoacido metionina nel

Ci sono maggiori informazioni su DMSO nei capitoli 6 e 7.

acqua di mare

Il 15 dicembre è nato il ricercatore francese René Quinton, figlio di un medico dal 1866, a Chaumes-en-Brie, e ha aperto la strada allo studio degli effetti terapeutici e curativi dell'acqua di mare.

Sebbene non avesse una carriera scientifica riconosciuta, fu un autodidatta molto colto, con volontà e talento per la ricerca e sempre consapevole dei progressi e delle scoperte scientifiche del suo tempo.

Il fatto che da bambino soffrisse di tubercolosi, da cui poi si guarì vivendo in riva al mare, gli fece capire che la composizione chimica dell'acqua di mare è molto simile al siero salino nel sangue dei vertebrati.

In seguito creò un siero salino a base di acqua di mare che chiamò: "Plasma de Quinto", e la sua scoperta riuscì a salvare migliaia di vite in diverse città francesi, e anche in altri paesi.

Nel 1904 Quinton pubblicò un libro dal titolo “Sea water, an organic medium” e, poco dopo, iniziò ad aprire dispensari a Parigi, Lèves, Lione, Londra e perfino in Egitto, con clamoroso successo, ottenendo ottimi risultati con le iniezioni di acqua di mare isotonica ai neonati con problemi di salute, e che fortunatamente sono stati documentati fotograficamente, salvandosi dall'oblio.

La comunità medica che lo sostenne durante la guerra cambiò poi idea e, influenzata dalla propaganda dell'industria farmaceutica, arrivò a considerare antibiotici e vaccini come un trattamento più avanzato e redditizio, ignorando completamente gli effetti collaterali a lungo termine di questi farmaci.

Dato che oggi sono sempre di più le malattie croniche e le sindromi irrisolte, alcuni medici e scienziati si stanno dedicando alla riscoperta di vecchi rimedi caduti nel dimenticatoio.

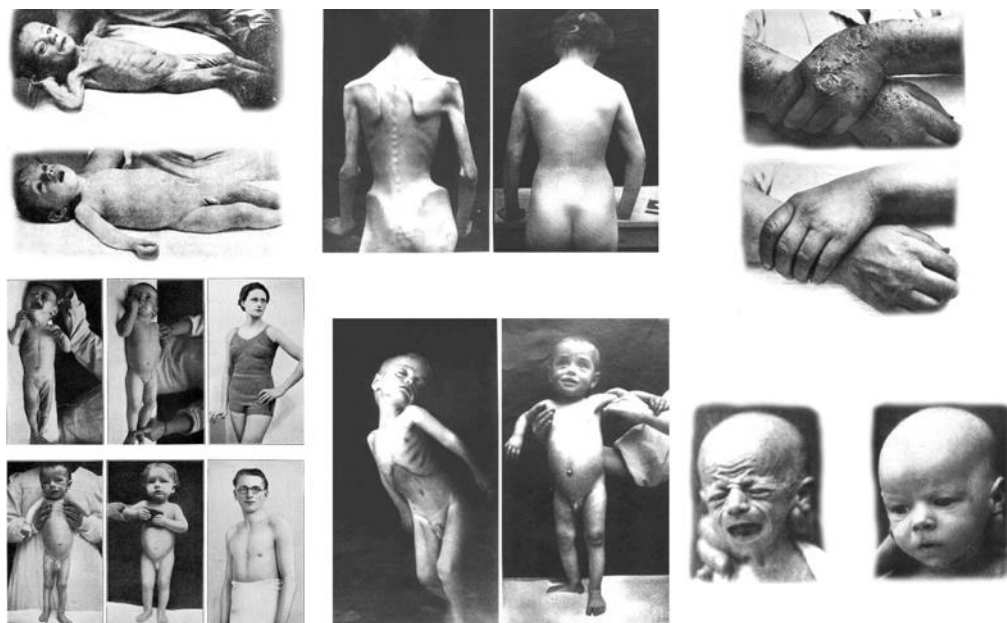


Fig. 19: Contrasto tra prima e dopo il trattamento dell'acqua di mare.

Uno di questi investigatori è il dottor Ángel Gracia, che ha studiato gli effetti positivi dell'ingestione di acqua di mare nell'uomo e negli animali, con risultati superiori alle aspettative.

Nelle sue indagini ha dimostrato che il consumo di acqua di mare è estremamente benefico per la salute.

L'acqua di mare non è “solo” acqua salata: è un liquido che contiene tutti i minerali e gli oligoelementi necessari al corpo umano e che sono, inoltre, in perfetto equilibrio. L'acqua di mare è biologicamente estremamente stabile se raccolta correttamente. I Laboratori Quinton hanno ancora acqua immagazzinata che mantiene esattamente le stesse proprietà sin dai tempi del suo fondatore.

Ho incontrato il dottor Angel Graciaa una conferenza e siamo diventati amici; Mi piace il suo modo di pensare e, cosa interessante, ha trascorso la sua infanzia nello stesso posto in cui ho vissuto per molti anni in Spagna.

Ecco due libri scritti da lui: “Manuale del naufrago: sopravvivenza negli oceani usando l'acqua di mare come idratante e nutriente” e “Acqua di mare: nutrizione organica”.

Dott. Angelo Gracia: “Come è nata la prima cellula nell'acqua, catturando tutto ciò che la circonda, comprese le informazioni con il suo DNA? Ho deciso di indagare su cosa fosse la zuppa primitiva, da dove provenissero la prima cellula e la vita. Quinton ha dichiarato che la cellula è l'espressione concreta dell'idea astratta della vita e, in collaborazione con Murray, mi hanno mostrato che la cellula è una batteria e che non c'è vita senza trasferimento elettrico. Se sì, da dove viene l'energia di questa batteria?”

Se sei interessato a ingerire e saperne di più sull'acqua di mare, questi manuali ti guideranno facilmente per capire meglio come utilizzare questo dono della natura.

Dato che quattrocento miliardi di anni fa i mari non erano così salini, è necessario abbassare la concentrazione di acqua da ingerire.

I primi esseri viventi sul pianeta sono stati creati in un ambiente con conducibilità elettrica: il mare. Questi esseri unicellulari erano in grado di comunicare, creando in seguito strutture pluricellulari più grandi e complesse, grazie all'effetto della conduttività elettrica del mare, per la sua salinità.

L'acqua di mare fornisce il trasferimento di energia in un ambiente perfettamente equilibrato.

I globuli bianchi sopravvivono nell'acqua di mare isotonica, il che non è il caso della soluzione salina sterile ospedaliera, che è composta da acqua e cloruro di sodio raffinato (sale da cucina).

Questo spiega perché le cellule hanno bisogno di un ambiente equilibrato, con tutti gli elementi nella giusta proporzione, per poter funzionare in modo modello. Secondo il Dr. Ángel Gracia: “In un certo senso, non siamo altro che un contenitore di acqua di mare, poiché il sangue umano e animale, le escrezioni e le secrezioni – tutti i nostri fluidi – sono salini, il che significa che siamo tutti composti per circa il 70% acqua di mare isotonica”. Questo ci mostra che, in termini di salute, non dovremmo cercare tanto la purezza di questa o quella sostanza, ma il perfetto equilibrio tra di esse.

Il fatto di isolare e separare, di trattare separatamente diverse parti del corpo o sostanze, non può essere una soluzione a lungo termine, poiché è l'equilibrio e la

armonia tra tutti questi elementi che fornisce la salute. Se c'è una mancanza o uno squilibrio nei fattori citati, ostacola o impedisce il normale funzionamento dell'organismo nel suo insieme, avviando il processo che è comunemente noto come malattia.

Isolare chimicamente una sostanza da studiare è qualcosa che non avviene in natura e, quindi, non soddisfa lo standard di compatibilità biologica.

Sebbene l'acqua di mare possa contenere sostanze ritenute nocive, ne ha in quantità estremamente ridotte e, onestamente, non conosciamo ancora la scienza corretta di queste affermazioni, fino a che punto siano utili o meno, in quanto in materia di tossicità la regola è : “una quantità fa il veleno”.

Un altro fattore determinante da tenere in considerazione è la conducibilità elettrica che, quandomaggiore è, migliore sarà la comunicazione e la trasmissione di energia tra le cellule. Senza dimenticare che la malattia è una mancanza di energia, perché l'acqua esista la conduttività ha bisogno di sale per trasportare ioni capaci di immagazzinare energia elettrica utile per l'organismo, perché, come sappiamo, l'acqua distillata non conduce elettricità.

Contaminazione in mare

Il significato di contaminazione è l'introduzione in qualsiasi mezzo di un contaminante, sia chimico, fisico, biologico o anche psichico, poiché il termine può essere usato per esprimere alterazione, perversione, corruzione o rottura di qualsiasi mezzo da parte di un agente.



Fig. 20: Non è necessario spiegare cos'è la contaminazione ambientale.

Nell'ambito dell'ecologia, si definisce contaminazione ambientale la presenza nell'ambiente di qualsiasi agente fisico, chimico o biologico, in luoghi, forme e concentrazioni che possono essere dannosi per la salute, la sicurezza o il benessere della popolazione e della conservazione del pianeta.

Va chiarito che l'acqua ha una straordinaria capacità di autorigenerarsi e vale la pena ricordare che l'acqua del mare è stata sottoposta in epoche successive a diversi tipi di microrganismi, principalmente derivanti dagli escrementi di animali marini, e a vari tipi di inquinamento.

Nonostante tutto ciò, le piante marine hanno continuato a crescere, i pesci hanno continuato il loro ciclo riproduttivo, anche dopo casi come la marea nera che ha contaminato la costa galiziana qualche anno fa, a seguito dell'affondamento della petroliera Prestige.

Come è possibile che il mare non sia diventato un eterno canale di scola?

Tra l'altro, è dovuto soprattutto all'elevato contenuto di cloro sotto forma di cloruro di sodio (sale comune) che ha una carica elettrica ionica, in grado di svolgere reazioni elettrochimiche di ossidoriduzione.

Si può riassumere così: l'acqua di mare si pulisce da solastesso ossidando tutti gli agenti nocivi e contaminanti che lo danneggiano a lungo termine, e non sorprende che il nostro corpo utilizzi lo stesso concetto di autopulizia ossidando i rifiuti.

Da tenere in considerazione anche il processo di osmosi dell'acqua di mare, in quanto si rigenera da solo.

Ultimamente lo vediamo nella maggior parte delle piscine domestiche. Le pastiglie di cloro non vengono più utilizzate, essendo state sostituite da sistemi salini. Il proprietario versa semplicemente nell'acqua della piscina una certa quantità di sale che, oltre ad essere più gradevole e non irritante per gli occhi, elimina batteri e altri agenti patogeni.

Come funziona? Ebbene, gli elettrodi rilasciano una piccola carica voltaica all'acqua e generano un effetto chiamato elettrolisi, che separa l'acqua in idrogeno e ossigeno e, essendo salina, rilascia anche cloro.

Questo cloro è già noto come un ottimo disinfettante, ed è anche responsabile di non dover utilizzare altri prodotti chimici nocivi nell'acqua della piscina, garantendo così un'estate piacevole per tutta la famiglia, senza infezioni alle orecchie, agli occhi o alla pelle.

Il mare utilizza lo stesso sistema, per il suo alto contenuto di sale, attraverso il cloruro di sodio e, invece dell'elettricità, utilizza il movimento delle onde come fonte di energia. Le onde producono cariche elettriche, dovute al movimento delle correnti, che rilasciano piccole quantità di cloro, simile al trattamento delle piscine, creando una reazione distruttiva contro tutti quei componenti nocivi a pH acido.

Diciamo che l'acqua di mare si pulisce da sola, eliminando costantemente la contaminazione dovuta alla sua elevata capacità corrosiva, cosa che qualsiasi armatore può facilmente confermare. Questo non significa che l'acqua del mare sia in "buono stato" ovunque, soprattutto perché ci siamo presi la responsabilità di contaminare le nostre falde acquifere, senza pensare alle conseguenze.

Pertanto, non si dovrebbe attingere acqua dalla sponda del fiume, perché il letto doveva essere stato probabilmente contaminato da qualche industria che esiste a monte, o in aree vicine ai porti.

Per sapere dove e come raccogliere l'acqua dal mare, bisogna cercare luoghi dove siano presenti piccoli pesci; cioè, in presenza abbondante di avannotti, ci rendiamo conto che il mare non può essere contaminato, poiché se così fosse li ucciderebbe, perché il loro apparato respiratorio branchiale è molto sensibile a qualsiasi tipo di inquinamento o contaminazione. È interessante notare che in alcuni siti di trattamento dell'acqua potabile, usano piccoli pesci come indicatori di pulizia dell'acqua. Se un pesce muore, scatta l'allarme!

Per quanto riguarda la contaminazione microbica, questo risulta essere uno scenario estremamente improbabile, poiché, a causa del costante processo osmotico, i microrganismi, come virus, funghi e parassiti, vengono "disattivati", così come quando sono sottoposti al processo di salatura del merluzzo. Per esempio. Alcuni studi nordamericani del 1967 hanno concluso che è impossibile che l'acqua di mare venga contaminata a lungo termine da microrganismi di origine terrestre.

Se mettiamo un po' di acqua di mare in una capsula Petri da laboratorio, la distorciamo, perché, a causa della mancanza di movimento naturale del mare, quest'acqua non ha l'elettricità necessaria per rilasciare lo ione cloro, che è il disinfettante naturale. Tenendo conto di ciò, appare evidente che i "cavi" del nostro corpo sono i nostri fluidi corporei e questi permettono al nostro corpo di trasmettere informazioni.

Dott. Angelo Gracia: *"Pensare ed essere sono fondamentalmente la stessa cosa. Siamo i nostri pensieri. Se ci pensi bene, quando un sasso cade in mezzo a una diga, tutta l'acqua lì contenuta sa cosa è appena successo. È lo stesso per te, quando un'unghia fa male, tutto il tuo corpo ne è consapevole e finirai di buon o cattivo umore a seconda dei tuoi livelli di energia."*

Oltre ad avere fitoplancton e zooplancton, l'acqua di mare contiene tutti i minerali e oligoelementi della tavola periodica, essendo in grado di facilitare la ricarica energetica grazie al suo alto contenuto in sali e ioni. È, quindi, l'acqua più mineralizzata disponibile, consigliata per tutte le malattie legate alla demineralizzazione. Questi minerali e oligoelementi agiscono come coenzimi, prevenendo la disidratazione e consentendo la rigenerazione cellulare, mantenendo così un perfetto equilibrio chimico nel corpo.

L'acqua di mare è un abbondante liquido naturale che, oltre a favorire un'alcalinizzazione dell'ambiente interno —grazie al suo pH di 8,4—, agisce come solvente e depuratore di sostanze tossiche nel nostro organismo (Dr. Georges Lafargue); l'assenza di tossicità nelle cellule vive è stata oggetto di studio dal Dr. Wilmer Soler (Università di Antioquia, Colombia) [2, 3, 4].

Nelle osservazioni degli studi preclinici, non è stato possibile affermare che l'acqua di mare sia dannosa per i reni o che provochi ipertensione, come nel caso del cloruro di sodio.

Ci sono più di 85 dispensari di acqua di mare in Nicaragua, con il sostegno del governo del Ministero dei Trasporti e del comune di Managua, dove l'acqua viene distribuita gratuitamente ai pazienti e ad altri dispensari del paese. L'acqua erogata viene costantemente analizzata per dimostrare che è idonea al consumo umano ed esente da microrganismi patogeni.

Ad oggi è risultata efficace nel trattamento delle seguenti patologie:

- Allergie e rinite allergica.
- Artrite reumatoide.
- Asma e malattie respiratorie.
- Cirrosi e malattie del fegato.
- Congiuntivite e glaucoma.
- Calcoli renali.
- Cancro (aiuta nel processo di guarigione).
- Diabete.
- Sclerosi multipla.
- Costipazione ed emorroidi.
- Gastrite e malattie ulcero-peptiche.
- Ferite e ustioni.
- Ipertensione arteriosa.
- Insonnia.
- Patologie cutanee (psoriasi, dermatiti, ulcere varicose, ecc.).
- Trattamento prenatale.

L'acqua di mare è stata molto utile ed è perfettamente utilizzabile in combinazione con il biossido di cloro, poiché non interagiscono tra loro e possono essere assunti contemporaneamente.

Il modo migliore per prenderlo è se è isotonico, cioè diluito con acqua minerale a un quarto, aggiungendo successivamente biossido di cloro in una qualsiasi delle sue forme.

Le vie di somministrazione sono:

- Uso orale (250 ml al giorno) nel 95% dei casi.
- Uso esterno (applicazione topica sulla pelle, mucosa nasale e pediluvi).
- Nebulizzato (per pazienti asmatici cronici e bronchiali).

- Collirio (in caso di congiuntivite e glaucoma).
- Gocce (per otiti esterne e allergie ottiche).
- Gargarismi (tonsilliti e faringiti).
- Collutorio (igiene orale, gengiviti, varie malattie dentali).
- Clisteri.
- Lavaggi vaginali (infezioni e atipie cellulari nella cervice).
- Mesoterapia (iniezione intradermica nei punti di agopuntura e focolai interferenti).
- Iniezione endovenosa o siero neurale endovenoso filtrato (da Quinton Laboratories).

come bere acqua di mare

Può essere bevuto puro, cioè ipertonico (36 grammi di sali per litro) in piccole quantità o isotonico (diluito, in ragione di 1 parte di acqua di mare e 3 parti di acqua dolce).

Il peso	acqua di mare	Acqua minerale
0-14 kg	10 ml	30 ml
14-23 kg	20 ml	60 ml
24-35 kg	30 ml	90 ml
> 35 kg	da 50 a 150 ml	da 150 a 450 ml

Può anche essere ridotto con bibite o succhi naturali, usati per cucinare i pasti — in sostituzione del sale raffinato— con, tra l'altro, ottimi risultati culinari. Infatti, oggi giorno, si trova in vendita per questo scopo in diversi negozi “gourmet”.

Pertanto, la naturaci offre tanta acqua, che è a disposizione di tutti! Questa è una grande notizia. Se puoi, osa raccoglierlo, profondo almeno un metro, e non dimenticare:

È ancora gratis!

Artemisia (Artemisia annua)

Ci sono altre alternative oltre al biossido di cloro per curare la malaria. L'artemisia (Artemisia annua) è stata riscoperta in Cina alla fine degli anni '60, essendo stata inclusa negli anni '70 nel “Manuale cinese di prescrizione per il trattamento di emergenza” ed è anche conosciuta nella farmacopea come “Qing Hao” (340 aC).

Secondo la medicina cinese, *Artemisia annua* è per sua natura “yin”, che significa “freddo”, e serve a curare le condizioni interne di “yang”, “caldo”, cioè malattie che provocano la febbre.

Le prime notizie di questa incredibile pianta risalgono al 1596 a.C. e si trovano nel compendio di medicina cinese “Bencao Gangmu”, incentrato sui trattamenti per le febbri intermittenti (come la malaria).

Secondo le antiche farmacopee si raccoglie in primavera o in estate, aggiungendo acqua e terreno freddo in un mortaio, ottenendone la linfa. È molto importante farlo in questo modo, poiché quando gli scienziati cinesi hanno preparato gli estratti di *Artemisia annua* con acqua calda, si sono resi conto che non ha quasi alcun effetto sulle cavie, tuttavia, con gli estratti freddi, ha funzionato senza ombra di dubbio ; in seguito, sono stati in grado di estrarre e isolare un utile composto farmaceutico: l'artemisinina.

L'artemisinina, estratta da questa pianta, agisce da 10 a 100 volte più velocemente di tutti noti farmaci antimalarici convenzionali.

È interessante notare che è efficace anche contro la malaria *falciparum*, che è resistente alla cloroquina ed è considerata uno dei peggiori tipi di malaria, a causa dei suoi effetti dannosi sul cervello e del suo alto tasso di mortalità.

Scienziati cinesi hanno dimostrato l'efficacia dell'artemisinina 10 anni prima che questo fatto fosse conosciuto in tutto il mondo.

Un altro metodo di utilizzo dell'artemisia è in polvere secca, per uso interno, o come estratto acquoso nei clisteri, specialmente con persone incoscienti. È importante sapere che il trattamento può essere combinato con altri trattamenti classici per la malaria, che sono già privi di brevetto. I clisteri funzionano perfettamente, specialmente con i bambini e quelli con HIV.

In tre studi scientifici, è stata dimostrata l'efficacia del 100% quando le foglie di artemisia vengono macinate e polverizzate, mescolate con olio o estratte con alcol. Queste sono procedure di base che qualsiasi farmacista può utilizzare in qualsiasi parte del mondo.

A causa delle pressioni dell'OMS, diciotto aziende farmaceutiche sono state costrette a ritirare i farmaci per il trattamento orale della malaria a base di artemisia. Questa stessa organizzazione sostiene che il parassita della malaria "potrebbe" creare resistenza, senza presentare alcuna prova scientifica o prova, e l'efficacia dell'artemisia nella cura della malaria (malaria) è compresa tra il 95% e il 100%. Tredici delle suddette aziende farmaceutiche hanno già ceduto alle pressioni dell'OMS.

Sorprendentemente, fino ad oggi non è stato documentato un solo caso di resistenza all'artemisia o ai suoi derivati.

Una delle società dell'elenco, Sanofi/Aventis, si è affrettata a indicare che si conformerà progressivamente al requisito dell'OMS. Nei restanti casi si tratta di piccole aziende europee, con sedi in Francia, Belgio e Svizzera, asiatiche (Vietnam, India e Cina) e africane (Kenya e Ghana).

L'OMS ha avvertito le aziende che continuano a produrre e lavorare l'artemisia allo stato puro che li monitorerà rigorosamente e che dovranno seguire la linea se vogliono ottenere la certificazione per i loro prodotti, rispettando così gli standard

internazionali di efficacia, sicurezza e qualità.

È molto ovvio che questo non è altro che un ricatto da parte dell'OMS alle piccole aziende farmaceutiche, per via dei grandi interessi economici in gioco.

Non ha senso che un impianto, utilizzato da centinaia di anni, venga ritirato dal mercato comune solo "per ogni evenienza" dall'OMS, un'organizzazione controllata dai Rockefeller, che vogliono assicurarsi i loro monopoli farmaceutici.

Secondo il quotidiano keniano "Daily Nation", l'OMS riceve 1 milione di dollari per aver fatto da intermediario per fornire al Kenya Coartem®, un farmaco antimalarico di Novartis, i cui principi attivi sono artemetere e lumefantrina.

A Ginevra, la sede dell'organizzazione sanitaria ha rimarcato la sua posizione con gli organismi di regolamentazione farmaceutica dei paesi in cui la malaria è endemica, ordinando la cessazione di ogni commercializzazione delle monoterapie orali di artemisia.

A partire da gennaio 2006, tredici paesi hanno annunciato che inizieranno a commercializzare i farmaci antimalarici proposti dall'OMS e altri tre hanno comunicato che intendono iniziare questo processo a breve.

Ginevra è anche la sede internazionale della Federazione della Croce Rossa e altre organizzazioni, vicini dell'ONU e dell'OMS.

L'unico problema è che questa pianta non è allucinogena, ed è difficile vietarla, motivo per cui cercano di boicottarla a tutti i costi, temendo che i paesi in via di sviluppo la producano da soli e quindi smettano di essere legati a mani e piedi (droga) dipendenza generata e imposta dalle multinazionali.

Ci sono prove che quasi tutti i ministri della salute africani ricevono un sacco di soldi dal business farmaceutico. È che anche se non pensano che la salute della propria gente sia importante per loro. Sono immersi nella corruzione e quindi è più facile per le multinazionali farmaceutiche dominare i mercati del terzo mondo, mantenendole dipendenti dall'importazione di medicinali.

Prima che mi definiscano una cospirazione, penso che la cospirazione mondiale possa essere riassunta in tre parole: "Fai più soldi!" Questa formula cospira contro la salute di milioni di persone. Con questo concetto, tutto è raggiunto.

L'artemisia si è dimostrata efficace anche in molti casi di cancro ed è un ottimo rimedio complementare. Infatti, il suo uso nel trattamento del cancro è stato studiato per 30 anni in Cina e Vietnam.

C'è un lavoro interessante del 1975 del medico tedesco Alfons Weber, in cui sono stati osservati merozoiti nel sangue della maggior parte dei malati di cancro, che documenta fotograficamente questo risultato.

Evidentemente, il suo lavoro di ricerca non è stato accettato dalla medicina classica convenzionale.

Secondo il dottor Singh, l'artemisia è l'agente più potente, più economico e più sicuro conosciuto rispetto alla chemioterapia. Può essere utilizzato per via orale e nel comfort di casa. Ci sono numerose testimonianze e segnalazioni di remissioni del cancro utilizzando questa favolosa pianta, soprattutto nei casi di leucemia.

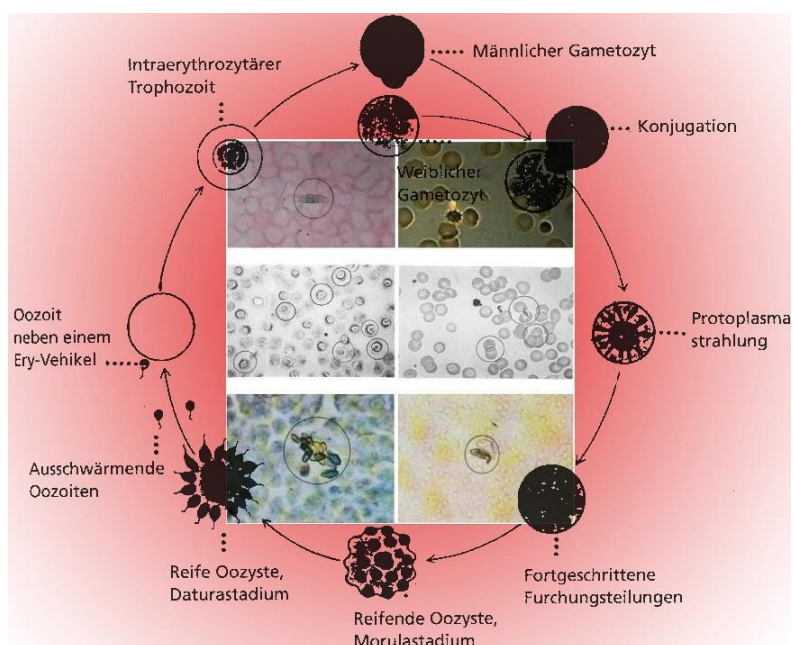


Fig. 21: Ciclo vitale del tripanosoma responsabile della malattia della malaria.

Tè di Artemisia (Artemisia annua):

Dose giornaliera: 5 gr.

Come usare: 1 cucchiaino da dessert per tazza. Assumere 2 o 3 estratti preparati a freddo al giorno. Un litro di tè può essere preparato con un cucchiaino di foglie e suddiviso in più dosi.

Farmaco "artemisinina":

La dose normale contro il cancro e la malaria è di 600 mg, due volte al giorno, senza pasti e/o sotto forma di clistere, a seconda dei casi.

L'artemisinina è relativamente sicura, con pochi effetti collaterali, anche a dosi elevate (massimo 70 mg/kg al giorno), nel trattamento a breve termine della malaria.

Stevia (Stevia Rebaudiana)

La maggior parte dei problemi di salute nella società occidentale odierna, come l'obesità patologica, sono direttamente correlati al consumo eccessivo di zuccheri, in particolare lo zucchero bianco, sia direttamente sia incluso tra gli ingredienti dei prodotti alimentari trasformati.

Un'ottima alternativa allo zucchero raffinato è la pianta dolce e medicinale Stevia rebaudiana (stevia), che proviene dal Paraguay e dal Brasile, dove ha condizioni favorevoli per la sua crescita. È stato utilizzato in Sud America per centinaia di anni a causa del suo forte sapore dolce, da 10 a 30 volte più dolce dello zucchero e senza calorie!

Sebbene non si riproduca facilmente (di solito germina solo il 15% dei semi), si moltiplica molto bene per talea.

Gli indiani Guaraní lo usano da sempre come dolcificante e anche come pianta medicinale, essendo molto efficace contro l'ipertensione, l'obesità e l'acidità di stomaco. Credevano che rafforzasse il cuore e il temperamento di ogni persona. Il "Ka'a he'e" (erba dolce) – come lo chiamano i Guaraní, appartiene curiosamente alla famiglia dei girasoli.

È stato utilizzato in Giappone per oltre 30 anni come dolcificante naturale e i maggiori esportatori del prodotto finale oggi sono Cina e India.

Lo stesso stevioside puro è 300 volte più dolce del saccarosio, ma manca di tutte le sostanze naturali e medicinali della pianta.

La stevia è stata vietata nell'industria alimentare fino a poco tempo fa, ma alla fine del 2008 la FDA ne ha autorizzato l'uso come dolcificante negli Stati Uniti; nel 2009 è stata legalizzata anche in Francia.

Negli Stati Uniti, è stato bandito dalla FDA, nell'anno del 1991, senza alcun argomento presentato per far rispettare questa decisione. A sorpresa, alcuni dei responsabili di questo divieto hanno lasciato poco dopo i loro incarichi alla FDA, entrando a far parte dello staff della società NutraSweet, settore dipartimentale del colosso multinazionale Monsanto.

L'errore legale è stato opportunamente invertito quando le multinazionali Coca-Cola e Cargill hanno ottenuto 24 brevetti sulla rebiana, la sostanza altamente dolce della stevia, per addolcire bevande e altri alimenti. A quel tempo la FDA non aveva obiezioni alla sua legalizzazione e nel 2008 ha autorizzato il prodotto Truvia™ come dolcificante naturale.

Questo prodotto contiene una piccola percentuale distevia, essendo integrato da altri additivi, grazie ai quali è stato possibile brevettarlo, e contiene un solo rebaudioside, a scapito di tutti gli altri principi attivi della stevia che portano tanti benefici alla salute.

Abbiamo osservato come diverse campagne di disinformazione nell'Unione Europea, avviate da rappresentanti dell'industria dello zucchero, istigano i consumatori ad evitare la stevia, dopo aver segnalato una "possibile" cancerogenicità della Stevia rebaudiana, sostenendo che potrebbe causare sterilità o debilitare la virilità maschile - come un presunto effetto secondario, senza presentare alcuno studio scientifico al riguardo. Tali presunzioni sono già state confutate dalle esaurienti indagini svolte presso l'Università di Padova.

Se la stevia ha causato questi problemi, i nativi del Paraguay devono essere tutti sterili. È un argomento del tutto assurdo, considerando che è stato consumato da loro per diversi secoli.

Studi scientifici sulla pianta hanno rivelato che le sue foglie contengono più di 100 diversi principi attivi, aventi come componenti principali i terpeni, i bioflavonoidi e i glicosidi della pianta, ovvero stevioside e dulcoside.

I glicosidi (stevioside, rebaudioside, tra gli altri) sono molecole stabili che attraversano il tratto digerente quasi inalterate e, non essendo metabolizzate, il livello di zucchero nel sangue non ne risente.

Esistono diversi studi, inclusi studi clinici in doppio cieco che dimostrano l'efficacia della stevia contro l'ipertensione e come inibitore della crescita delle cellule tumorali e dei batteri nocivi [5, 6, 7, 8, 9].

Diverse testimonianze indicano l'efficacia della combinazione di biossido di cloro e stevia contro il diabete, anche se ci sono casi in cui non si è potuto osservare alcun effetto, ma ce ne sono altri in cui si è verificata una remissione della malattia e una notevole normalizzazione dei livelli di zucchero nel sangue. In questi casi di remissione, la dose ingerita dal paziente era di un cucchiaino da dessert al giorno della pianta naturale ridotta in polvere.

Kalanchoe (Bryophyllum daigremontianum)

Attraverso Josep Pàmies, membro dell'Associazione “Dulce Revolución de las Plantas Medicinales”, ho conosciuto una pianta chiamata Kalanchoe, conosciuta in Portogallo e Brasile come la “madre di migliaia”, e scientificamente chiamata *Bryophyllum daigremontianum*. Mi ha parlato delle sue proprietà terapeutiche, che sono molto interessanti, soprattutto nei temi legati al cancro.

Mi ha offerto una foglia piena di germogli e, quando sono tornato a casa, ho potuto vedere l'enorme resistenza che ha questa pianta. Per mesi la foglia è rimasta stabile, e poco dopo ha cominciato a liberare i suoi germogli e a propagarsi, in modo tale che oggi ho un terrazzo pieno di questa pianta che cresce da tutte le parti.

In questa occasione ho finito per portare la *Kalanchoe daigremontiana* (*Bryophyllum daigremontianum*) e un'altra sottospecie, la *Kalanchoe pinnata* (*Bryophyllum pinnatum*). Guardando nella letteratura scientifica della medicina, ho potuto vedere che ci sono numerosi studi principalmente sulla varietà “pinnata”, proveniente dal Sud America, dove viene utilizzata contro punture di insetti, ferite, ulcere e altre malattie dermatologiche.

In uno studio condotto in India, è stato usato per curare le malattie del fegato, dato il suo effetto benefico sul fegato [10]; è stato possibile dimostrare il suo effetto antistaminico, eseguito in vitro con cellule isolate [11]; il liquido spremuto dalle sue foglie ha dimostrato di avere un effetto antibatterico [12, 13]; studi su cavie hanno rivelato che l'estratto ha proprietà antinfiammatorie, antidiabetiche e analgesiche [14].

Nel 2005, altri studi fatti con cavie hanno mostrato che l'estratto delle foglie di "pinnata" ha un effetto contro le ulcere gastriche, anche se indotte da farmaci [15]; è stato osservato che l'estratto di foglia contiene molecole antitumorali contro le tossine mutagene, come il 2-amminoantracene [16], dimostrando la sua attività antitumorale in cellule isolate; infatti, dalla pianta sono state isolate la briofillina-A e la briofillina-B, che mostrano il loro potenziale antitumorale [17, 18]. Allo stesso tempo, ha capacità antivirali e la sua capacità di combattere il virus di Epstein-Barr [19] è stata dimostrata negli studi e, allo stesso modo, l'estratto ottenuto dalle foglie inibisce il virus dell'herpes [20] e persino la replicazione di il virus dell'AIDS (HIV) nei linfociti [21], che sono le cellule del sangue di difesa.

Presso l'Ospedale Universitario di Zurigo (Svizzera), è stato utilizzato per ridurre le contrazioni uterine premature [22, 23, 24]. Questa impresa si basava sull'osservazione degli effetti sedativi e miorilassanti nelle cavie [25].

Tossicità:

La pianta contiene bufadienolide, un veleno che agisce come meccanismo di difesa chimica. Per quanto riguarda la tossicità, bisogna sempre ricordare: "la quantità fa il veleno". In questo caso, un adulto dovrebbe mangiare 400 g di Kalanchoe per intossicarsi, cosa molto improbabile che accada, sebbene siano descritti casi di tossicità letale, come, ad esempio, quando le pecore mangiano i fiori di questa stessa pianta, che a quanto pare, ha un effetto molto più forte [26]. Una dose tra 15 e 30 g è considerata sicura per un adulto tra 50-100 kg, cioè, nel caso dei bambini, la dose deve essere adattata al loro peso. La Kalanchoe daigremontiana (*Bryophyllum daigremontianum*) è stata studiata da Wagner, Fischer e Lotter, un gruppo di ricercatori tedeschi che riuscirono ad isolare, nel 1984, la daigremontianina [27]. I dati dello spettro,

La daigremontianina e l'1,3,5-bersaldegenina ortoacetato, presenti anche in un'altra varietà denominata "tubiflora", dimostrano un positivo effetto sedativo inotropo. Dobbiamo tenere a mente che i repressori del sistema nervoso centrale, a volte noti come sedativi o tranquillanti, sono sostanze che tendono a ridurre l'attività cerebrale.

Esperienze:

Le mie esperienze e le testimonianze fornite sono state favorevoli in tuttosituazioni, se hai mangiato la foglia o hai applicato cerotti. Inoltre, applicando direttamente le gocce negli occhi, è stato possibile osservare il suo effetto antimicotico, antibatterico e antiparassitario, sebbene provochi un po' di bruciore entro 10 secondi dall'applicazione.

Questa pianta favorisce il recupero dei danni cellulari e tumorali, con risultati sorprendenti nei casi terminali di cancro, reumatismi, infiammazioni, ipertensione, coliche renali, diarrea, ferite profonde e cancrena, infezioni, ustioni, ascessi, tra gli altri e, curiosamente, scoperto. Si fa notare che è utile anche nei casi di schizofrenia, attacchi di panico e fobie, forse per il suo effetto antiparassitario.

Si poteva notare, applicato su una lingua affetta da candidosi, che la schiariva completamente, un "terreno" dove anche il biossido di cloro non aveva avuto un effetto soddisfacente.

Olio, un rimedio universale

Trementina e petrolio, distillati simili al cherosene, sono stati usati fin dall'antichità e rimangono rimedi popolari. L'olio era usato nell'antica Babilonia per curare problemi di stomaco, infiammazioni e ulcere. Il processo di distillazione del petrolio greggio (greggio) risale al IX secolo, in Persia. L'uso dei prodotti petroliferi è più diffuso nei paesi più poveri, nell'Europa orientale e in Africa.

Il petrolio è un distillato dell'olio minerale, utilizzato come combustibile o solvente. È un liquido sottile, limpido, costituito da una miscela di idrocarburi saturi, con temperature di ebollizione comprese tra 145 °C e 300 °C.

Sebbene il petrolio possa essere estratto dal carbone, è principalmente derivato dalla raffinazione del petrolio greggio. Il più consigliato a scopo terapeutico è quello ottenuto a temperature prossime ai 170°C.

La parola "kerosene" (cherosene) è utilizzata principalmente in Australia, Canada, Nuova Zelanda e Stati Uniti. Nel Regno Unito, in Sudafrica e nel sud-est asiatico è noto come "paraffina" (paraffina). La vaselina, ad esempio, non è altro che un tipo di paraffina liquida, un prodotto così conosciuto in tutto il mondo.

In Nigeria, circa il 70% della popolazione utilizza prodotti petroliferi per scopi medicinali [28], le applicazioni più comuni sono per malattie infettive, autoimmuni, reumatiche e oncologiche.

Un articolo [29] sui microrganismi dimostra che c'è una crescita eccessiva di funghi e altri agenti patogeni nelle malattie menzionate.

Sembra che l'effetto terapeutico dell'olio sia dovuto alla sua azione su funghi e microrganismi, consentendo al sistema immunitario di eliminare i focolai rimanenti di altri agenti patogeni e cellule anormali nei tumori e negli organi colpiti [30].

In effetti, si è concluso, dopo aver confrontato diversi disinfettanti, che l'olio è il migliore per sopprimere la candida (*Candida albicans*). Potrebbe essere questo il segreto del potere terapeutico dell'olio, la sua capacità di eliminare funghi come la candida e altri virus e microrganismi dannosi, senza danni apparenti alla flora intestinale.

Bill Rockefeller ha iniziato la sua attività vendendo olio, pubblicizzandolo come cura per il cancro; anni dopo, suo figlio David "scoprì" che la chemioterapia era molto più redditizia.

Dalla letteratura disponibile e dalla mia esperienza, giungo alla conclusione che la terapia del petrolio può essere un buon modo per controllare i microrganismi, gli agenti patogeni e i parassiti nel sangue e nell'intestino.

In un forum tedesco ho letto di un caso di candidosi grave, riscontrato nelle analisi delle feci, che mostrava la resistenza di questo fungo ai farmaci convenzionali e, dopo aver utilizzato l'olio, sono scomparsi tutti i problemi legati alla candida, così come le reazioni allergiche a vari alimenti [31]. L'analisi di follow-up ha mostrato che la flora intestinale era in condizioni eccellenti.

Nel 1914, Charles Oscar Frye pubblicò un opuscolo intitolato "Consumo dei polmoni e malattie affini, trattate e curate con cherosene [in libera traduzione: "Il deterioramento dei polmoni e patologie correlate trattate e curate con cherosene"], con il sottotitolo "la sua valore come rimedio; quando usarlo, come usarlo. Una cura per i malati, una protezione per i sani" [in traduzione libera: "Il suo valore come medicinale, quando e come usarlo, una cura per i malati, una protezione per i sani"], tubercolosi polmonare di successo attraverso inalazione in aerosol, con uno o due spruzzi, due volte al giorno, per quattro mesi. Per problemi interni ne consigliava mezzo cucchiaino due volte al giorno [32].

La cura del cancro di Paula Ganner:

Il picco dell'uso dell'olio come cura per il cancro è arrivato negli anni '50, soprattutto per la storia di Paula Ganner, una donna austriaca di 31 anni, a cui è stato diagnosticato un cancro all'intestino e metastasi in altre zone di confine, dopo un intervento chirurgico per successiva paralisi del colon, considerata terminale dai loro medici. Durante i suoi "ultimi giorni", si ricordò di un soldato che aveva incontrato qualche anno prima e gli aveva detto che in Jugoslavia gli abitanti dei villaggi bevevano - e si strofinavano il corpo - cherosene per curare vari disturbi. Determinata, iniziò a prendere un cucchiaino al giorno. Il terzo giorno, il dolore è scomparso e ha iniziato a muovere varie parti del corpo che erano paralizzate. La cosa sorprendente è che, 11 mesi dopo, avrebbe dato alla luce un bambino completamente sano! Quando tuo figlio ha contratto la poliomielite all'età di tre anni,

Ganner iniziò a diffondere informazioni sugli incredibili risultati ottenuti con l'olio in tutti i tipi di problemi di salute e, di conseguenza, ricevette più di 20.000 lettere di ringraziamento con storie di successo. La maggior parte delle informazioni sull'uso dell'olio come cura per il cancro provenivano dalla Germania.

Di seguito alcuni estratti di testimonianze pubblicate sull'illustre settimanale tedesco "7 Tage", tra settembre 1969 e febbraio 1970^[33].

- *Un cane ha sviluppato un tumore al collo delle dimensioni del pugno di un bambino e gli è stato somministrato dell'olio in zollette di zucchero. Due settimane dopo, il carcinoma è scomparso.*
- *Dopo aver subito un intervento chirurgico per cancro al seno, una donna (48 anni) ha sviluppato tumori all'utero. Dopo aver preso un cucchiaino di olio al giorno, riuscì a smettere di prendere la morfina e, sei settimane dopo, aveva superato i tre tumori.*
- *Un'altra donna ha preso un cucchiaino di olio tre volte al giorno per due settimane e ha ripetuto questo trattamento dopo due settimane di riposo. Questo, oltre a curare la sua ulcera allo stomaco, guarì anche, con sua grande sorpresa, il diabete.*
- *Un uomo ha curato un grave problema alla prostata (non è stato detto se fosse cancro o meno) prendendo un cucchiaino di olio ogni mattina e pomeriggio per quattro settimane. In seguito ha superato un'ulcera allo stomaco allo stesso modo. Tuo figlio ha usato con successo l'olio per curare un problema cronico alla vescica di cui soffriva e per curare la leucemia del suo cane, dopo appena sette settimane di utilizzo.*
- *Una donna (60 anni), dopo l'asportazione del seno destro, ha sviluppato un cancro al seno sinistro. Prendeva periodicamente un cucchiaino di olio, tre volte al giorno, per due settimane, poi riposava per 10 giorni. Non aveva più il cancro, né più paura della malattia.*
- *Una giovane donna (35 anni) è stata mandata a casa a morire per un grosso tumore inoperabile al pancreas che si era diffuso alle ghiandole surrenali. Il quarto giorno a casa, si è svegliato improvvisamente dal coma e gli è stato dato un cucchiaino di olio. Ore dopo, ha mostrato i primi segni di recupero e dopo soli quattro giorni si è alzato dal letto. Ha continuato a prendere l'olio per altri 10 giorni. Si è sottoposto nuovamente alle visite mediche ed è stato dimesso.*
- *Una donna con un tumore terminale ha assunto olio per 32, 25 e 14 giorni, con nove giorni di riposo tra ogni bevanda. A 14 giorni, l'odore tipico del cancro terminale è scomparso. Come piacevole effetto collaterale, fu anche guarita dai suoi reumatismi.*
- *Una donna di 68 anni, con pressione alta, problemi cardiaci, problemi di circolazione e reumatismi, riusciva a malapena a camminare con il dolore. Dopo quattro settimane di assunzione di olio, è uscita con un aspetto più ringiovanito e senza segni di dolore. Interrogata, ha detto di aver strofinato l'olio con una spugna nella zona dolorante, cosa che ha fatto scomparire il dolore.*
- *Una donna con cancro al colon aveva un appuntamento per una colostomia (estrarre il colon e camminare con una borsa attrezzata). Nel frattempo, ha iniziato a prendere cucchiaini d'olio. Non avendo ottenuto risultati immediati, ha bevuto circa 50 ml in una volta, insieme a una grande quantità di miele e latte. Ha avuto quattro ore di diarrea con sangue e pus, ma ha finito per abortire il tumore.*

Altre testimonianze parlano di aver superato: cancro alle ossa, mieloma (osteoporosi della colonna vertebrale), gravi problemi digestivi e gastrointestinali, vomito costante, reumatismi e sciatica.

Apparentemente, Paula Ganner usava e raccomandava, invece dell'olio purificato, "Naphthabenzin" o "Siedegrenzbenzin Merck No. 1770", con un livello di ebollizione di 100-140 °C, utilizzato per la pulizia delle ferite e come solvente nei laboratori.

Trementina, un'altra terapia panacea

Oltre all'olio, la trementina (trementina) era precedentemente utilizzata come metodo di trattamento efficace, somministrata in dosi molto più basse e meno frequentemente dell'olio. Era molto apprezzato per le sue proprietà antisettiche, diuretiche e antiparassitarie. È distillato da diverse varietà di pino.

Secondo Wikipedia: "La trementina era una medicina nota ai marinai durante le Scoperte e fu portato a bordo della flotta di Fernão de Magalhães durante il suo primo viaggio di circumnavigazione del globo".

Per espellere la tenia si somministrava una forte dose di uno o due cucchiaini di essenza di trementina, solitamente mescolata al latte con la stessa quantità di olio di ricino. Il trattamento è stato continuato per due o tre giorni, o fino a quando i frammenti del verme hanno smesso di apparire nelle feci. Per i bambini la ricetta era più delicata: un cucchiaino di zucchero, tre o quattro gocce di essenza di trementina e un cucchiaino di olio di ricino.

La dottoressa Jennifer Daniels scoprì che gli schiavi americani avevano una medicina segreta che li manteneva liberi da malattie: un cucchiaino di essenza di trementina mescolato con un cucchiaino di zucchero bianco, preso in brevi periodi di tempo, più volte all'anno.

Ha adottato questa ricetta come terapia di successo contro la candida, versando un cucchiaino di essenza di trementina su zollette di zucchero, o un cucchiaino di zucchero bianco, fino a quando il tutto non sarà ben assorbito; poi, al momento dell'ingestione, accompagnarlo con un bicchiere d'acqua. La candida, se attratta dallo zucchero, diventa facile preda della trementina e viene eliminata [34]. Il Dr. Daniels consiglia di farlo due volte a settimana per diverse settimane, anche se all'inizio del trattamento viene assunto quotidianamente, fino a quando il problema non si risolve da solo, il che può accadere sorprendentemente rapidamente.

sul forum di internet www.terapiasnaturali.ml, Ho trovato alcune testimonianze che dimostrano che questa terapia ha funzionato davvero.

Il Dr. Daniels afferma che, prima di iniziare la terapia con trementina, Bere molta acqua, adottare una corretta dieta anti-candida e pulire l'intestino è fondamentale. In questa fase sono necessarie tre evacuazioni giornaliere; in caso contrario, i parassiti possono entrare nel sangue.

L'essenza di trementina ha un effetto più forte dell'olio e alcune persone potrebbero avere problemi di equilibrio temporale. La dose massima giornaliera per un adulto è di un cucchiaino da tè.

Nella sua relazione, la dott.ssa Daniels ha anche scritto che, nella prima edizione del "Merck Manual of Diagnosis and Therapy", pubblicato nel 1899, la terapia con trementina era efficace nel trattamento di un'ampia gamma di condizioni, tra cui gonorrea, meningite, artrite, problemi e malattie polmonari. È interessante notare che nell'edizione del 1999 vengono menzionati solo i terribili effetti dell'avvelenamento da trementina, con la distruzione di reni, fegato e polmoni [35].

Comprendere l'effetto panacea:

Il segreto dell'apparente "effetto remissione" prodotto da olio e trementina può essere inteso come un capovolgimento degli effetti provocati dalle malattie della medicina moderna. Ci sono prove che la maggior parte delle malattie contemporanee erano rare nei secoli precedenti. Relativamente poche persone hanno avuto il cancro, cosa che accade solo occasionalmente in età avanzata; anche l'asma, le allergie e le malattie autoimmuni erano rare.

Tutto questo è cambiato dopo la seconda guerra mondiale, con l'uso diffuso di antibiotici. Uccidendo i batteri, è stata osservata la comparsa e la diffusione di funghi e micoplasmi, che sono alla radice della maggior parte delle malattie moderne.

Se osserviamo i cespugli o gli alberi nei boschi e nei boschi, possiamo vedere che alcuni dei loro più grandi nemici sono funghi e parassiti. Come difesa, le piante svilupparono diverse strategie chimiche per uccidere o respingere i loro aggressori, consentendo che, da queste reazioni chimiche, si potessero stabilire le basi e i principi della medicina erboristica.

Conosciamo e utilizziamo queste sostanze biochimiche, come l'olio di eucalipto, l'estratto di foglie di olivo, l'olio dell'albero del tè, la trementina, l'olio amaro (*Azadirachta indica*) e altri oli essenziali. La maggior parte di questi oli è composta da idrocarburi, così come il petrolio. La principale sostanza chimica della trementina, l'alfa-pinene, è presente anche negli oli di rosmarino ed eucalipto. Questi oli essenziali volatili sembrano avere un effetto antimicotico più forte del petrolio, anche se il consumo frequente in grandi quantità può causare danni ai reni.

Tuttavia, dobbiamo capire che un programma antimicrobico può solo scoraggiare un attacco autoimmune come primo passo essenziale in un processo di guarigione, non riparare automaticamente il danno già inflitto.

Il Dr. William G. Crook ha dimostrato in "The Yeast Connection Handbook" [36] e in altri suoi libri che la candidosi è la causa sottostante dell'iperattività, il che ci porta alla conclusione che i disturbi da deficit di attenzione e persino l'autismo sono solo gradi diversi della stessa disfunzione cerebrale causata dalla candida.

Ci sono prove che il principale fattore aggravante che porta all'autismo è la combinazione di candida e composti di vari vaccini, probabilmente a causa del mercurio e di altri additivi tossici.

Quali prodotti usare?

L'olio, in questi casi, deve avere pochi composti aromatici, cioè deve avere un "basso odore" [37]. Per assicurarsi che i prodotti siano idonei, ovunque li acquistate, dovete andare sul sito del produttore e accedere alla scheda di sicurezza del materiale, tenendo sempre presente che l'olio può essere venduto con altre denominazioni, come ad esempio: "petroleum naphtha", "solvente idrocarburico" o "trementina minerale".

Non è consigliabile utilizzare prodotti senza conoscerne il punto di ebollizione e composizione chimica.

I prodotti devono contenere idrocarburi a base di prodotti petrolchimici alifatici, non isoparaffine semisintetiche o speciali miscele di solventi disponibili come aromatici privi di acqua ragia minerale.

In Germania, ShellSol® D40, SBP (etere di petrolio) e balsam-Terpentinöl (trementina) possono essere acquistati sul sito Web "Baumarkt". Questi prodotti sono generalmente disponibili nei negozi di ferramenta o di vernici e forniture per l'edilizia.

Nel caso in cui non riusciate a trovare nessun prodotto a basso contenuto di composti aromatici o de-aromatizzato, potete utilizzare olio con un contenuto maggiore di composti aromatici, in quanto questo non lo rende più tossico, denotando solo il suo odore intenso. Il prodotto veramente tossico estratto dal petrolio greggio e presente nella maggior parte dei carburanti per autoveicoli è il benzene, che ha un punto di ebollizione molto più basso (80 °C).

A differenza della trementina minerale, che è molto simile al cherosene, la trementina viene venduta come "gomma trementina pura" o "gomma trementina al 100%" ed è comunemente usata come solvente o diluente dai pittori.

Come usare olio e trementina:

"Come si assume e per quanto tempo posso tollerare l'ingestione?"

Alcuni bevono olio quando ne hanno bisogno, mentre altri fanno un ciclo completo ogni anno, preventivamente. Una forma comune di consumo è iniziare con poche gocce, o mezzo cucchiaino, e poi continuare con un cucchiaino al giorno per una settimana o due. Se tolleri bene questo dosaggio, aumentalo gradualmente a un cucchiaino nell'arco di sei settimane, o fino al

problema da trattare è migliorato notevolmente o totalmente. Potrebbe essere opportuno avere un periodo di follow-up più breve o più lungo, a seconda dei casi, due mesi dopo.

Normalmente, l'olio viene assunto una volta al giorno, a stomaco vuoto o prima dormire, la notte.

Una donna ha assistito alla guarigione del suo cancro terminale, con metastasi su tutto il corpo, bevendo un bicchiere di olio seguito da un succo di frutta. Ha indicato che questo protocollo gli ha causato grave diarrea e vomito per tre giorni.

Penso che questo sia un modo pericoloso per eseguire il trattamento, poiché l'olio può facilmente causare vomito ed entrare nei polmoni, motivo per cui le persone possono morire bevendo olio.

Dosi elevate possono causare effetti collaterali eliminando troppi funghi contemporaneamente, producendo nausea e vomito in reazione ad essi. È più sicuro aumentare gradualmente la dose per evitare o ridurre al minimo reazioni intense, eccessive e spiacevoli, sebbene la diarrea sia comune in momenti specifici. In caso di reazione avversa, la dose deve essere ridotta o il trattamento interrotto fino a quando il paziente non si riprende da questi sintomi.

Bisogna tenere presente che l'olio galleggia, ecco perché è meglio consumarlo a stomaco vuoto o quasi. Il modo tradizionale consiste nel mettere diverse gocce sullo zucchero prima dell'ingestione.

Domande sulla tossicità:

La dose abituale è prendere un cucchiaino per un periodo limitato, cosa che non causa problemi di tossicità. Pertanto, il vero pericolo del petrolio non deriva dalla sua intrinseca tossicità, ma dal fatto che l'ingestione accidentale di una grande quantità o un tentativo di suicidio può causare la morte. Tuttavia, va tenuto presente che, nel caso in cui qualcosa di così "innocuo" come l'acqua entri nei polmoni, può essere ugualmente dannoso [38].

La tossicità orale acuta del petrolio somministrato ai porcellini d'India è stata stabilita con quanto segue formula: $DL_{50} > 5000 \text{ mg/kg}$. DL_{50} (dose letale media) è la dose letale accertata per il 50% dei soggetti; in questo caso sono necessari più di 5 g/kg. In confronto, la LD_{50} della trementina è stata fissata a 5760 mg/kg, che equivale a 300 grammi (come una lattina di soda!) per una persona che pesa 60 chili.

Il più grande pericolo del petrolio/benzina è annusare o inalare i vapori, causando forti effetti sul cervello e sul sistema nervoso centrale. Tuttavia, l'ingestione di questo prodotto non è necessariamente dannosa.



Fig. 22: Un consumatore giornaliero di benzina.

Un cinese ha bevuto (e beve ancora) un bicchiere di benzina ogni giorno, circa quattro litri al mese per 42 anni. A più di 70 anni, sembra essere più giovane della maggior parte delle persone di vent'anni più giovane.

Ha iniziato a bere olio per alleviare il dolore, passando poi a benzina, e si stima che ne bevesse circa 1,5 tonnellate fino al Data^[39].

Il sistema contrattacca:

È interessante notare che dopo che la rivista tedesca "7 Tage" ha pubblicato alcuni dei

20.00 testimonianze che Paula Ganner aveva ricevuto, il direttore della rivista perse il lavoro e l'ingresso nella farmacopea tedesca di prodotti petroliferi, come ad esempio i medicinali per la pulizia delle ferite, fu vietato. Il petrolio è stato dichiarato veleno pericoloso, anche se non sono stati forniti dati o istanze specifiche.

Nel 1979, una donna che aveva distribuito informazioni terapeutiche sul petrolio fu portata in tribunale a Hersbruck, in Germania, per violazione della salute pubblica. Nonostante ci abbia provato in tutti i modi, il pubblico ministero non è stato in grado di dimostrare che qualcuno avesse danneggiato la sua salute utilizzando l'olio nelle dosi consigliate, né che la legge fosse stata violata. Inoltre, l'esperto forense ha sostenuto che vengano condotti studi clinici. Di conseguenza, l'accusa ha dovuto chiudere il caso [40].

Wikipedia definisce gli effetti dell'olio come segue: "L'ingestione di olio è dannosa o fatale". Non sono forniti dati tossicologici completi, tranne che può essere dannoso se entra nei polmoni; pertanto, le persone non hanno la vera idea che sia effettivamente non tossico. Tutte le (dis)informazioni ovviamente sono in conflitto con il suo utilizzo per centinaia di anni come rimedio apprezzato e affidabile.

In Francia l'olio compare ancora nella farmacopea ufficiale come "huile de Gabian" ed è prescritto come rimedio per bronchiti, asma e cistiti. a proposito, c'è

studi clinici di importanti ricercatori che dimostrano l'attività antitumorale e l'efficacia del petrolio [41].

Per ridurre le mie possibilità di dover andare di nuovo in tribunale, voglio chiarire che questo articolo è solo a scopo informativo e che non raccomando l'uso di petrolio o trementina per curare il cancro o qualsiasi altra malattia. Prima di decidere quali sono i possibili effetti benefici dell'uso dell'olio, ogni persona dovrebbe fare le proprie ricerche.

Borace

La medicina convenzionale non sa se il boro è essenziale per gli esseri umani, ma gli studi suggeriscono che è fondamentale per noi. Molte sono però le testimonianze del suo uso terapeutico; a quanto pare abbiamo bisogno sia del boro che dell'acido borico. Tieni presente che il boro è presente in tutte le piante e negli alimenti non trasformati.

Le diete con una discreta quantità di frutta e verdura forniscono circa 2-5 mg al giorno, ma tale quantità dipende dalla regione e dalla forma di coltivazione. Tra la diversità di minerali presenti nell'acqua di mare, il borace occupa la nona posizione nell'elenco. Il borace, infatti, è un minerale naturale normalmente estratto dalle barene e ampiamente utilizzato in processi industriali diversificati.

Può essere difficile per molti lettori immaginare che il borace sia un insetticida, o che sia usato nelle lavanderie come detersivo, e sia addirittura ritenuto tossico in alcuni luoghi, come quando è stato mescolato con noncuranza con alimenti per bambini in un ospedale, provocando la morte dei neonati. In realtà, bisogna sempre tenere presente che la quantità è tossica e, scientificamente, il suo grado di tossicità è la metà rispetto a quello di un'Aspirina®.

I principali giacimenti minerari del mondo si trovano in Turchia e nello stato americano della California.

I loro nomi chimici sono sodio tetraborato decaidrato, disodio tetraborato decaidrato o semplicemente sodio borato. Ciò significa che contiene quattro atomi di boro come caratteristica centrale combinati con due atomi di sodio e dieci molecole (a volte meno) di acqua cristallizzante: decaidrato significa 10 molecole d'acqua, pentaidrato 5 e borace anidro significa che non c'è acqua di cristallizzazione; chimicamente, è lo stesso.

Il borace viene venduto principalmente come prodotto agricolo o tecnico, con una purezza di almeno il 99%. È con questo grado di purezza che il borace è comunemente usato come detergente per la casa. Le sue potenziali impurità sono costituite da sodio, potassio, calcio, cloruro, bicarbonato, carbonato, solfato e fosfato, ma di solito non contiene metalli tossici o pesanti. Il grado di laboratorio di questo prodotto non è notevolmente più puro o di qualità superiore.

Il borace è un sale sodico derivato dall'acido borico. Poiché il sodio è più alcalino, la soluzione di borace raggiunge un pH compreso tra 9-10. Quando ingerito, reagisce con l'acido cloridrico nello stomaco per formare acido borico e cloruro di sodio.

Il borace contiene circa l'11,3% dell'elemento boro, mentre l'acido borico è intorno al 17,5%. Per usi terapeutici possono essere utilizzati entrambi, tenendo conto del dosaggio. I composti del boro vengono rapidamente assimilati dall'organismo e quasi completamente eliminati con le urine.

L'acido borico era usato in passato come conservante alimentare, anche se oggi questo metodo è vietato in quasi tutti i paesi. La maggior parte dei fertilizzanti chimici applicati inibisce l'assorbimento del boro dal terreno: una mela biologica coltivata in un terreno ricco può contenere 20 mg di boro, ma se vengono introdotti fertilizzanti può contenere solo 1 mg di boro. I fertilizzanti, combinati con una cattiva alimentazione, potrebbero aver ridotto notevolmente la nostra assunzione di boro rispetto al secolo scorso.

Effetti sulla salute del boro:

Il boro è distribuito in tutto il corpo ed è più alto nelle ghiandole paratiroidi, seguito dalle ossa e dallo smalto dei denti. È essenziale per ossa e articolazioni sane, regolando l'assorbimento e il metabolismo di calcio, magnesio e fosforo attraverso la sua influenza sulle ghiandole paratiroidi.

Il boro sta alle paratiroidi come lo iodio sta alla tiroide.

Oggi ci sono molte persone con sensibilità al glutine che manifestano sintomi di candidosi, che a loro volta inibiscono l'assorbimento dei minerali, causando malattie gastrointestinali croniche. Questo sembra dimostrare perché i problemi di salute prodotti dalla carenza di boro sono ora molto più comuni.

Grazie al loro contenuto di boro, il borace e l'acido borico hanno sostanzialmente gli stessi effetti sulla salute di antisettici, antimicotici e altri prodotti con proprietà antivirali, sebbene la loro azione antibatterica sia moderata. Nelle piante, come negli animali, il boro è essenziale per l'integrità e la funzione delle pareti cellulari, regolando il modo in cui i segnali vengono trasmessi attraverso le membrane.

La carenza di boro provoca iperattività nelle paratiroidi, che iniziano a secernere troppi ormoni, innalzando così il livello di calcio nel sangue, rilasciato dalle ossa e dai denti a causa dell'acidità generata. Questo processo porta all'osteoartrite e ad altre forme di artrite, osteoporosi e carie. Con l'avanzare dell'età, alti livelli ematici di ossalato di calcio degenerano nei tessuti molli causando contrazioni muscolari e rigidità. In molti casi è possibile osservare calcificazioni delle ghiandole endocrine, in particolare della ghiandola pineale e delle ovaie. L'aterosclerosi, i calcoli renali e la calcificazione renale alla fine portano al fallimento.

renale. La carenza di boro, unita alla mancanza di magnesio, è particolarmente dannosa per ossa e denti.

Il boro influisce anche sul metabolismo degli ormoni steroidei, e in particolare degli ormoni sessuali, poiché aumenta i bassi livelli di testosterone negli uomini e i livelli di estrogeni nelle donne in menopausa.

Sono stati riportati anche effetti favorevoli riguardo a problemi cardiaci, visione, psoriasi, equilibrio, memoria e cognizione.

I componenti del boro hanno proprietà antitumorali e sono: "anti-osteoporotici, antinfiammatori, ipolipemizzanti, anticoagulanti e potenti agenti antineoplastici" [42]. Questa indagine è stata condotta dal medico tedesco Paul Gerhardt Seeger, che ha dimostrato che il cancro di solito inizia con il deterioramento delle membrane cellulari. Poiché il boro è indispensabile per queste membrane, potrebbe esserci una relazione diretta tra carenza di boro e crescita del tumore.

Dr. Rex Newnham e la sua cura per l'artrite:

Negli anni '60, il medico australiano Rex Newnham sviluppò l'artrite e, poiché i farmaci convenzionali non erano molto utili per lui, cercò una cura nella chimica delle piante. Notò che le piante di questa zona erano carenti di minerali e, sapendo che il boro aiuta a metabolizzare il calcio nelle piante, decise di provarlo lui stesso. Ha iniziato prendendo 30 mg di borace al giorno e dopo tre settimane il dolore, il gonfiore e la rigidità erano scomparsi. Ha riferito la sua scoperta alle autorità mediche e sanitarie del paese, ma ha notato che non erano del tutto all'altezza. Alcuni dei suoi familiari e amici che soffrivano di artrite erano entusiasti del suo trattamento, poiché consentiva loro di migliorare sostanzialmente, sebbene all'inizio non fosse facile per loro prendere la decisione di ingerire un prodotto etichettato come scarafaggio e veleno per formiche.

Alla fine, il Dr. Rex ha finito per produrre pillole con una quantità sicura ed efficace di borace. In soli cinque anni, e solo per passaparola, ha venduto più di 10.000 bottiglie al mese.

Poiché non poteva più svolgere il lavoro, ha assunto una società farmaceutica per commercializzare il prodotto. E questo si è rivelato il suo grande errore! Rappresentanti di altri interessi farmaceutici stabilirono, nel 1981, nei comitati di sanità pubblica del governo australiano, un regolamento che finì per dichiarare il boro e tutti i suoi composti come veleni, qualunque ne fosse la concentrazione. Alla fine fu multato per la vendita di un veleno, e questo fatto finì per intaccare la fiducia del pubblico nella sua "cura per l'artrite" [43].

In seguito pubblicò diversi articoli scientifici su borace e artrite. Uno, pubblicato a metà degli anni '80, riguardava uno studio in doppio cieco presso il Royal Melbourne Hospital che mostrava che il 70% di coloro che avevano completato lo studio era migliorato in modo significativo. Solo il 12% dei pazienti è migliorato con il placebo somministrato. Non ci sono stati effetti collaterali negativi, ma alcuni dei

i soggetti hanno riferito che la loro malattia cardiaca era migliorata e che si sentivano meno stanchezza [44].

Quasi tutta la sua ricerca futura è stata dedicata alla relazione tra i livelli di boro nel suolo e l'artrite. Ha scoperto, ad esempio, che nelle tipiche isole di canna da zucchero, a causa dell'uso intensivo di fertilizzanti, i livelli di boro nel suolo sono molto bassi. La Giamaica ha il livello più basso e i suoi tassi di artrite sono intorno al 70%. Segue la Repubblica di Mauritius con livelli molto bassi di boro e il 50% di artrite. Gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda hanno valori del suolo regolari, con un consumo stimato di 1-2 mg di boro e un tasso di artrite del 20%. Ma nella città costiera di Carnarvon, nell'Australia occidentale, a causa degli alti livelli di boro nel suolo e nell'acqua, il tasso di artrite è solo dell'1%. Questi valori si possono vedere anche in Israele, dove il consumo giornaliero stimato di boro è compreso tra 5-8 mg,

Le indagini hanno mostrato che le articolazioni artritiche e le ossa adiacenti avevano solo la metà del contenuto di boro rispetto alle articolazioni sane. Allo stesso modo, il liquido sinoviale che lubrifica le articolazioni e fornisce nutrienti alla cartilagine manca di boro nelle articolazioni artritiche. Dopo l'integrazione di boro, le ossa hanno riacquisito forza e durezza e le fratture ossee sono guarite in metà del tempo.

Il boro è efficace anche contro altri tipi di artrite, come l'artrite reumatoide, l'artrite giovanile e il lupus.

In un caso documentato dal Dr. Newnham, una bambina di 9 mesi con artrite infantile è stata trattata con boro e guarita in sole due settimane. Ha notato che il dolore, il gonfiore e la rigidità sono scomparsi in tutti i suoi pazienti entro un periodo compreso tra uno e tre mesi.

Ha anche affermato che era comune per i pazienti con artrite reumatoide sperimentare una crisi di guarigione a causa delle tossine rilasciate dalla morte della candida e delle aflatossine. Dovrebbero essere perseveranti e, nel giro di 2 o 3 settimane, il dolore, il gonfiore e la rigidità scomparirebbero [45, 46].

Osteoporosi e ormoni sessuali:

Ai porcellini d'India con osteoporosi è stato somministrato un integratore di boro per 30 giorni e il risultato ha rispecchiato che la loro qualità ossea era ora paragonabile a quella del gruppo di controllo sano e persino a quella di un gruppo integrato con estradiolo [47].

L'effetto benefico del borace sull'osso sembra essere dovuto a due effetti correlati: una normalizzazione degli ormoni sessuali, che a sua volta stimola la crescita di nuovo osso.

Si pensa che il motivo principale per cui molte donne anziane sviluppino l'osteoporosi sia che hanno bassi livelli di estrogeni dopo la menopausa. Negli uomini, i livelli di testosterone diminuiscono più gradualmente, il che sembra riflettersi nell'insorgenza tardiva dell'osteoporosi in questo gruppo. Un recente studio sugli uomini (29-50 anni) ha mostrato che il livello

di testosterone libero era aumentato di un terzo dopointegrazione giornaliera di 100 mg di borace per una settimana [48].

Il boro può bilanciare i livelli degli ormoni sessuali, simile all'azione della radice di maca peruviana in polvere (*Lepidium meyenii*). La Maca agisce sulla ghiandola pituitaria non solo per aumentare ma per bilanciare i nostri ormoni sessuali, stimolando la produzione di progesterone.

Contrariamente all'opinione medica sul cancro alla prostata, la ricerca con il boro ha dimostrato che alti livelli di testosterone sono utili nel ridurre i tumori alla prostata e i livelli di PSA, che è un marker di tumori e infiammazioni alla prostata. Ha anche migliorato significativamente la memoria e la cognizione nelle persone anziane [49].

Funghi e fluoro:

Un recente studio scientifico [50] conferma che queste osservazioni sono favorevoli anche contro la candidosi vaginale. Una dose, costituita da una capsula di acido borico, ha funzionato anche nei casi di candida farmacoresistenti e anche contro tutti i batteri patogeni inclusi in quel test. È importante sapere che la candida può anche formare strati di biofilm, poiché questo stesso studio dimostra che l'acido borico/borace inibisce la formazione del biofilm. Nel 2011, una revisione scientifica ha raggiunto la seguente conclusione:

"[...] l'acido borico è un'opzione alternativa, sicura ed economica per le donne con sintomi ricorrenti e cronici di vaginite, quando il trattamento convenzionale fallisce..." [51].

Un altro studio in Turchia [52] dimostra l'effetto protettivo dell'acido borico sugli alimenti contaminati da micotossine, in particolare aflatossine fungine. Tra questi, l'aflatossina B1 (AFB1) provoca ingenti danni al DNA ed è il più potente cancerogeno mai testato, che colpisce principalmente il fegato e i polmoni, provoca difetti alla nascita, provoca tossicità immunitaria e può persino essere letale per gli animali e l'uomo.

Il trattamento con acido borico si è rivelato protettivo e ha portato ad un aumento della resistenza del DNA al danno ossidativo indotto da AFB1. La potente azione antimicotica dell'acido borico è il motivo per cui è stato tradizionalmente utilizzato come conservante alimentare.

Sia il borace che la soluzione di iodio di Lugol —anch'essa in pericolo— può essere utilizzato per eliminare fluoro e metalli pesanti accumulati nel corpo [53].

L'onnipresente fluoruro, un rifiuto altamente tossico dell'industria dei fertilizzanti, non solo provoca il deterioramento delle ossa, ma anche la calcificazione della ghiandola pineale, causando talvolta problemi di ipotiroidismo. Il borace reagisce con gli ioni

di fluoro e forma fluoruri di boro, escreti nelle urine. In uno studio cinese, il borace è stato usato per trattare 31 pazienti con fluorosi scheletrica. La quantità è stata gradualmente aumentata da 300 a 1100 mg al giorno per un periodo di tre mesi, con una settimana di pausa ogni mese. Il trattamento è stato efficace e ha mostrato un miglioramento tra il 50-80%.

In Europa, borace e acidol'acido borico è stato classificato come veleni che colpiscono il sistema riproduttivo e, dal dicembre 2010, non è più disponibile al pubblico nell'Unione Europea (UE). Attualmente, il borace può essere acquistato in Svizzera [54] ma non può essere spedito in altri paesi europei. In Germania, ad esempio, una piccola quantità (20-50 grammi) può essere acquistata in farmacia come veleno per formiche, anche se è necessario mostrare l'accreditamento e l'acquisto è registrato a nome dell'acquirente.

Il borace è attualmente disponibile per la vendita su vari siti Web online e può essere spedito in altri paesi dell'UE. Le compresse di boro, con un contenuto comune di 3 mg, possono essere acquistate in parafarmacia o online.

Sebbene il boro sia un integratore generale adeguato, e al di là dei risultati presentati, non è ancora del tutto chiaro se funzioni contro candidosi e micoplasmi. La maggior parte degli studi scientifici e degli esperimenti individuali riguardanti l'artrite, l'osteoporosi o gli ormoni sessuali e la menopausa sono stati effettuati con borace o acido borico. Resta da vedere se il boro non ionico è efficace quanto questi composti di boro [55].

Possibili effetti collaterali:

Mentre gli effetti collaterali dei farmaci tendono ad essere negativi e spesso pericolosi, nella medicina naturale (come la terapia con borace) i risultati sono periodi di guarigione con effetti salutari a lungo termine.

Sappiamo che gli alti livelli di calcio provocano contrazioni muscolari, con crampi e spasmi. Il boro, specialmente in combinazione con il magnesio, può fornire rilassamento muscolare e alleviare rapidamente il dolore. Va tenuto presente che una grande quantità di calcificazioni gravi non può essere ridistribuita ed eliminata in breve tempo. Solitamente si può osservare un aumento dei livelli di calcio nelle zone colpite, soprattutto nei fianchi e nelle spalle, che può causare disagio per qualche tempo, con tendenza a provocare crampi, dolori vari, problemi di circolazione sanguigna e di trasmissione nervosa, che sono effetti legati ai nervi delle mani e dei piedi, come tumescenza o ridotta sensibilità.

Durante il trattamento, le quantità di calcio e fluoro filtrate dai reni aumentano, causando disagio renale temporale, causato dai calcoli renali che vengono rilasciati. Dopo alcuni giorni, i calcoli (ossalati di calcio) di solito scompaiono e il dolore si attenua. Per eliminare queste calcificazioni si consiglia vivamente di assumere infusi di erba peperone (*Lepidium latifolium*).

Tossicità:

Tossicità orale acuta bassa: $DL_{50} = 4.500-6.000 \text{ mg/kg}$.

Studi di tossicità della crescita in cavie e cani a dosi elevate hanno mostrato effetti sulla fertilità e sui testicoli. Gli studi in cui sono state applicate alte dosi di acido borico a cavie e conigli hanno dimostrato impatti sullo sviluppo dei feti, inclusa la perdita di peso fetale e lievi variazioni scheletriche. Le dosi somministrate sono state parecchie volte superiori a quelle a cui un essere umano è normalmente esposto, e non vi sono prove di cancerogenesi nelle cavie. E molto meno attività mutagena, un'osservazione provata in una miriade di prove a breve termine. Gli studi epidemiologici sull'uomo non dimostrano alcun progresso nella malattia polmonare in gruppi di lavoratori con esposizioni croniche alla polvere di borace o effetti sulla fertilità [56].

I bambini sono il gruppo più vulnerabile all'assunzione elevata di borace. Si stima che da 5 a 10 grammi possano causare vomito grave, diarrea, shock e persino morte. Tuttavia, i valori letali non sono ben documentati nella letteratura scientifica.

Va notato che il sale da cucina è dal 50 al 100% più tossico del borace.

I seguenti risultati tossicologici [57, 58] sono parte integrante dei documenti l'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (EPA) e i Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC).

Dopo aver valutato 784 casi di avvelenamento accidentale nell'uomo per ingestione di 10-88 grammi di acido borico, è stato possibile verificare che non erano stati dichiarati decessi e che l'88% dei casi era stato completamente asintomatico. Tuttavia, sintomi avversi gastrointestinali, cardiovascolari, epatici, renali e del sistema nervoso centrale, dermatiti, eritemi e morte sono stati occasionalmente osservati anche in alcuni neonati, bambini e adulti esposti a più di 84 mg di boro/kg, che corrisponde a più di 40 grammi di borace per 60 chilogrammi di peso corporeo.

Gli studi sugli animali hanno identificato la tossicità riproduttiva come l'effetto più delicato durante l'ingestione di boro. L'esposizione di cavie e cani per diverse settimane ha mostrato alcuni danni ai testicoli e allo sperma a dosi di 26 mg di boro/kg, che corrispondono a 15 grammi di borace al giorno per 60 kg di peso corporeo.

Il feto in via di sviluppo si trovava in una situazione più delicata, con le cavie (*Cavia porcellus*) come l'animale più colpito in questo studio. Sono state registrate lievi riduzioni del peso corporeo fetale somministrando solo 13,7 mg di boro/kg al giorno durante la gravidanza. Pertanto, la soglia di dose durante la gravidanza è stata fissata ad un valore inferiore a 13,7 mg/kg, corrispondente a 7 grammi di borace al giorno per 60 kg di peso. Aggiungendo ancora un fattore di sicurezza a questo valore, il valore

il massimo raccomandato era di 9,6 mg di boro/kg al giorno, corrispondenti a 5 grammi di borace per 60 kg di peso corporeo.

La sostanza chimica principale nel "nuovo" sostituto del borace, il percarbonato di sodio, è circa tre volte più tossica del borace. I valori massimi di DL₅₀ orale acuta per gli animali vanno da 1034 a 2200 mg/kg al giorno [59]. Anche il solito bicarbonato di sodio, con una LD₅₀ di 3360 mg/kg negli animali, è quasi due volte più tossico rispetto al borace [60].

Gli studi sull'uomo per cercare di comprendere la possibile associazione tra anomalie della fertilità e alti livelli di boro nell'acqua, nel suolo e nella polvere nelle popolazioni, minatori e lavoratori turchi, non hanno riscontrato alcun indicatore negativo. Uno degli studi ha persino riscontrato alti tassi di fertilità tra i lavoratori della produzione di borace rispetto alla media nazionale degli Stati Uniti.

La maggior parte degli studi sul borace con risultati positivi provengono da Cina, Giappone e Turchia.

Questi lavori sono stati pubblicati sulla pagina PubMed, un motore di ricerca che fornisce l'accesso a un database con citazioni e sintesi di articoli di ricerca in biomedicina, e sono stati successivamente eliminati, il che impedisce loro di essere citati in altre indagini.

Nonostante la mancanza di credibilità scientifica, la vendita al pubblico di borace e acido borico potrebbe essere vietata in tutto il mondo, con breve preavviso e senza preavviso.

Zapper (Biotrohn®) Terapia a frequenza elettromagnetica

Esistono molti tipi di elettroterapie che utilizzano micro correnti elettriche a basso voltaggio, che di solito vengono trasmesse tramite elettrodi al sangue e ai tessuti corporei per disattivare tutti i tipi di microrganismi, funghi e parassiti. Dal punto di vista della medicina convenzionale, la terapia frequenziale non può funzionare perché la frequenza delle onde elettromagnetiche penetra solo per pochi millimetri nella pelle, senza possibilità di raggiungere un parassita, figuriamoci di distruggerlo. Inoltre, questa domanda è la stessa di quando un fungo del piede viene curato tenendo gli elettrodi nelle mani. Tuttavia, molti di questi dispositivi hanno dimostrato di essere molto efficaci contro tutti i tipi di malattie e condizioni. malessere.

All'interno della medicina della frequenza ci sono due tipi principali di dispositivi che utilizzano un feedback positivo o negativo, noto come "biofeedback". Il feedback positivo funziona amplificando il segnale presente, ad esempio aumentando l'aura (energetica), che è in realtà l'attività del biofotoni, o anche aumentando la resistenza e il vigore del sistema immunitario.

Lo Zapper funziona in modo diverso, eliminando gli agenti patogeni attraverso vibrazioni che sono sulla stessa frequenza. Mi spiego: sappiamo tutti che i soprani sono capaci di rompere una tazza di vetro con le vibrazioni dei loro

voce. Molti anni fa ho avuto la fortuna di poter lavorare con Montserrat Caballé come tecnico sulle sue registrazioni e posso certificare che è capace di questa impresa.



Fig. 23: Andreas Kalcker in uno studio di registrazione con Montserrat Caballé.

Come funziona? Facile! Canta lo stesso tono del vetro che intende rompere, attraverso la frequenza della sua voce. Quando risuona con il sottile bicchiere di vetro, inizia a vibrare con lo stesso tono della tua voce. Alza lentamente la frequenza per, alla fine, fare un vibrato e il vetro si rompe in mille pezzi, perché è una sostanza rigida e non può seguire quel vibrato. Si tratta, quindi, di un fenomeno di risonanza. I dispositivi noti come Zapper utilizzano questo sistema.

Anche io ne porto sempre uno con me, e posso dire che mi ha aiutato in molte occasioni, mantenendomi in salute e riprendendomi in tempi record, soprattutto nei casi di infezioni virali, come raffreddore e influenza. Devo anche ammettere che le versioni più economiche di questi piccoli dispositivi non funzionano come le loro controparti di fascia alta e più costose.

La medicina convenzionale non contempla l'effetto delle onde scalari o trasversali e, quindi, non comprende come sia possibile che questo generatore di frequenze lavori in profondità nel corpo. Le onde hertziane, di cui si sente parlare così spesso, sono di lunghezza d'onda longitudinale e non possono penetrare con sicurezza nel corpo più di pochi millimetri. Tuttavia, generando onde rettangolari, vengono create contemporaneamente anche onde scalari centrate sul ricevitore. Anche se c'è poca forza, a causa della concentrazione delle onde scalari, l'agente patogeno muore quando risuona con la frequenza. Uno dopo l'altro iniziano a risuonare, fino a scoppiare.

Come usare:

Indubbiamente è meglio circondare gli elettrodi con un asciugamano umido; in questo modo si riduce la quantità di onde longitudinali, aumentando la quantità di onde scalari. Un elettrodo può anche essere immerso in un contenitore con acqua (aggiungendo sale per migliorare la conducibilità), ottenendo così una maggiore efficienza se il dispositivo non ha l'elettronica nelle impugnature. Si consiglia inoltre di sciacquare mani e piedi con acqua prima di iniziare.

Per molte patologie si consiglia di applicare un elettrodo nella zona "problematica", che si tratti di un'infezione locale o di un tumore, e l'altro nella zona opposta, per garantire la massima penetrazione ed efficacia.

Sebbene la scelta della polarità dell'elettrodo non sia importante, alcune persone ritengono che il lato negativo (cavo nero) pizzichi la pelle più del lato positivo (cavo rosso). In teoria sarebbe meglio posizionare l'elettrodo negativo nella zona interessata, anche se non ho ancora potuto confermare questa affermazione, poiché a me ha sempre funzionato bene in entrambi i casi.



Fig. 24: Un dispositivo Biotrohn® con i relativi sensori.

Anche l'uso dei sistemi a frequenza elettrica ha, ovviamente, il suo numero di detrattori che ritengono che questi dispositivi possano essere dannosi per l'organismo. Poiché il segnale Zapper non ha modulazione, non trasporta informazioni e può colpire solo funghi, batteri, virus e parassiti unicellulari o molto piccoli. le cellule

Gli esseri umani sono molto più complessi e lavorano con modulazioni diverse, essendo sempre in risonanza con le cellule vicine, e quindi inalterate come i patogeni unicellulari, che non possono in alcun modo dissipare questa energia.

Zapper non è progettato per il trattamento di nematodi o vermi nell'intestino, ma per le larve che sono nel sangue e sono più piccole e quindi più sensibili all'elettroterapia. Per questo motivo viene anche chiamato purificatore del sangue.

In commercio ne esistono diverse versioni: c'è la Dr. Hulda Clark's, che funziona con 9 V e fino a 30.000 Hz, e anche la Dr. Beck's, che utilizza da 27 a 36 V a basse frequenze fino a 4 Hz.

Gli zapper di fascia alta, come il Biotrohn®, sono capaci di tutte le funzioni delle versioni sopra menzionate e raggiungono anche frequenze molto più alte con estrema precisione, assomigliando molto più alle famose macchine Rife.

La medicina convenzionale si basa su metodi di cura con modelli in grado di misurare e analizzare, riducendo il corpo umano a una manciata di formule e compartimenti medici sigillati, come se il corpo non interagisse completamente.

Si prega di notare che questi risultati sono solo valutazioni di ricerca sperimentale e non costituiscono alcun tipo di consiglio medico, prescrizione o raccomandazione a chiunque sia affetto da qualsiasi tipo di condizione o malattia.

* * *

leggi prima

In questo capitolo parleremo dei protocolli utilizzati con il biossido di cloro. Possiamo trovare molte versioni diverse su Internet. La mia intenzione è quella di creare un sistema efficace e semplice per organizzare e rendere la vita più facile a tutti, scartando informazioni obsolete e irrilevanti, evitando la confusione a volte generata che può causare dilemmi e disinformazione.

AVVISO LEGALE: Questo documento non è una raccomandazione per trattamenti medici, è piuttosto una raccolta di dati forniti da volontari autosomministrati e dovrebbe servire come base per future indagini cliniche.

Ci tengo a precisare che l'acido citrico al 50% non viene più utilizzato come attivatore, perché rende il pH della soluzione eccessivamente acido e facilita la crescita di alcuni batteri opportunisti, come Citrobacter, che si nutrono del citrato derivante dalla reazione. L'acido citrico provoca anche un'eccessiva acidificazione dell'intestino, causando in passato molta diarrea. Essendo un acido lento, non è efficace quanto l'acido cloridrico diluito al 4%, e va ricordato che questo è lo stesso acido che abbiamo nel nostro stomaco.

È sempre necessario tenere presente che il clorito di sodio e l'acido cloridrico sono sempre miscelati e non devono essere ingeriti o applicati singolarmente o direttamente. I due composti devono essere attivati in un becher asciutto, fino a quando la reazione dei due vira ad un colore ambrato. Questo processo può richiedere da 30 secondi a 1 minuto, a seconda della temperatura ambiente. Il colore giallo ambrato indica che l'impasto è pronto per essere addizionato con acqua. Non è mai usato in modo concentrato! Clorito di sodio e attivatore, ciascuno nella propria bottiglia, dovrebbero essere

miscelati in proporzioni uguali di 1:1, cioè, per ogni goccia di clorito di sodio al 25%, una goccia di acido cloridrico al 4%.

Di solito, il trattamento più efficace sono principalmente dosi piccole e frequenti, piuttosto che dosi elevate due o tre volte al giorno.

Se si sviluppano vertigini, nausea o diarrea, la dose deve essere ridotta. Evitare di ingerire vitamina C o altri antiossidanti, poiché annullano l'efficacia del biossido di cloro. Ciò significa che il biossido di cloro reagirebbe con la vitamina C invece di reagire con i patogeni nel corpo.

I protocolli utilizzati in ogni caso devono essere dinamici e adattabili ad ogni persona, perché non è la stessa cosa avere una persona in perfetta forma fisica, in grado di sopportare lo stress ossidativo, o avere una persona molto malata, con la quale si dovrebbe iniziare piano piano, partendo sempre dalla dose minima.

Ho ricevuto migliaia di email con domande sulle dosi da somministrare per questa o quella malattia. La risposta è: "la dose più alta che ti fa stare bene!" Per evitare fraintendimenti, OGNI persona che utilizzerà il CD (biossido di cloro) deve sapere esattamente come preparare la propria dose. Se il caro lettore decide di insegnare a qualcuno, assicurati che quella persona esegua la preparazione almeno una volta davanti ai tuoi occhi, in modo che non ci siano confusione o dubbi nel processo di preparazione.

MATERIALI IN PREPARARE CANE

I CONTENITORI IN METALLO NON DEVONO ESSERE MAI UTILIZZATI!!!

1. Clorito di sodio al 25%.
2. acido cloridrico al 4%.
3. Acqua minerale o distillata.
4. Flacons in PP/HDPE/PE con contagocce oftalmico. Tutti questi materiali sono resistenti e supportano un'elevata alcalinità e acidità (pH 13 / pH 1).
5. Per la miscelazione devono essere sempre utilizzati contenitori di vetro e mai contagocce di plastica, poiché il pH è molto alto e lo degrada.



Fig. 25: Contagocce in vetro.

Diversi tipi di agenti patogeni:

Ogni agente patogeno deve essere avvicinato e trattato secondo la sua natura e può essere generalizzato come segue:

1. Virus: più piccole dosi a causa della rapida capacità riproduttiva di questi microrganismi.
2. batteri: dosi maggiori e più distanziate.

3. Fungo: protocolli persistenti. (Controllare l'esistenza di parassiti).
4. parassiti: alte dosi e almeno una settimana di mantenimento.
5. Elimina i metalli: richiede alte dosi per qualche tempo.
6. Intossicazione: piccoli sorsi ogni due minuti.

Regole generali, avvertenze e controindicazioni

*Più la persona in cura è malata, più lenta è
aumento della dose.*

1. È molto importante ricordare che l'inalazione è tossica, quindi dovrebbe essere evitata respirazione diretta prolungata.
2. Come possibile interazione (misura preventiva), deve essere preso in considerazione l'uso di anticoagulanti (Sintrom-warfarin, eparina, ecc...). Il biossido di cloro non aumenta direttamente la diluizione del sangue, sebbene faccia sì che i globuli rossi si respingano a vicenda, cosa che si riflette nelle misurazioni.
3. Se stai assumendo un farmaco specifico per una malattia "cronica", dovresti sapere che molti dei volontari hanno progressivamente ridotto il dosaggio di quel farmaco, controllando frequentemente i livelli di misurazione (farmaci per l'ipertensione, diabete, ecc.).
4. Alcune persone riferiscono sintomi simili al raffreddore quando usano i CD. Questo può avvenire da agenti patogeni, derivati da un precedente raffreddore, che sono incapsulati nel muco (biofilm) presente nel naso o nei polmoni. Il gas ClO₂ è una "vecchia conoscenza" di industria della sanificazione dell'acqua, in quanto è in grado di eliminare il biofilm.
5. Il biossido di cloro funziona proprio come l'ossigeno per un incendio: troppo poco è inutile e troppo può causare una reazione molto forte. Quindi prova e decidi tu stesso, ascoltando sempre il tuo corpo. Non dovresti forzare nulla. Se inizi un protocollo e noti che c'è qualcosa che non ti fa stare bene - non va confusa con le crisi di guarigione, che spesso hanno effetti negativi quando in realtà è solo il corpo ad iniziare il percorso di guarigione - è elementare ridurre la dose fino alla scomparsa degli effetti negativi e poi continuare con il protocollo come di consueto.
6. Ci sono molte persone che chiedono per quanto tempo si può usare il biossido di cloro. Beh, dipende dalla malattia e dal dosaggio. A piccole dosi non ci saranno problemi, nemmeno a lungo termine, come indicato dai test clinici ottenuti con cavie e api per due anni. Infatti, i rifiuti lasciati dal biossido di cloro sono ossigeno e pochi milligrammi di sale, che il corpo assorbe. È innocuo anche per le persone a cui è sconsigliato il sale.

7. Finché ciascuno lo ritenga opportuno e necessario può essere utilizzato. In teoria, tutta la vita. Né vedo alcun motivo per cui ciò dovrebbe accadere. Dobbiamo ascoltare il nostro corpo e utilizzare il biossido di cloro quando lo riteniamo necessario, un ottimo strumento per favorire il recupero, fornendo ossigeno a tutte le zone acide.
8. Una dose elevata di CD durante il digiuno può indurre il vomito. Clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) acidificato (=attivato) provoca una seconda reazione nello stomaco, a differenza del CDS.
9. Attivato con acido citrico, può causare acidosi intestinale e malessere in persone sensibili, nonché la proliferazione di *Citrobacter* e di alcuni funghi.
10. Prendi in considerazione le condizioni, il peso e l'età della persona.
11. È stata stabilita l'equivalenza dell'assunzione tra CD/MMS e CDS come 1 ml di CDS = 1 goccia di CD/MMS attivato. Sebbene scientificamente non sia del tutto corretto, useremo questa analogia, tenendo conto della reazione secondaria nello stomaco.

In caso di sovradosaggio:

- Prendi del complesso di vitamina C, succo di mela fresco o bicchieri di acqua con bicarbonato di sodio.
- Continua il protocollo stabilito.

In caso di disagio:

- Può succedere che il CD distrugga gli agenti patogeni più velocemente del CD. l'organismo li elimina.
- Tornare alla dose del giorno precedente o ridurre ulteriormente.
- Il malessere può essere causato da:
 1. La grande quantità di agenti patogeni eliminati allo stesso tempo.
 2. Propria tossicità che questi agenti rilasciano sul sistema.

Alcuni effetti collaterali manifestati:

- Malessere generalizzato, stanchezza (maggiore di quella che provoca la malattia stessa), nausea, diarrea e vomito.

COSA NON MANGIARE O BERE:

1. Distanziare le dosi ½ ora di pasti e 1 o 2 ore di medicazione.
2. Per quanto riguarda i succhi, ricchi di antiossidanti, aspetta almeno 4 ore, essendo consigliato da evitare.

3. Preferibilmente, non mischiare i CD con caffè, alcol, bicarbonato di sodio, vitamina C, acido ascorbico, succo d'arancia, conservanti o integratori (antiossidanti), poiché, sebbene non interagiscano tra loro, possono neutralizzare l'efficacia del cloro biossido.

Ben diverso è quando la malattia richiede quantità molto elevate e continue, cosa che accade nel caso di malattie terminali, gravi o di difficile guarigione. Ad oggi non sono state riportate prove di effetti enzimatici o ossidanti negativi dei minerali essenziali. In ogni caso, alcune persone assumono abitualmente queste dosi, con un giorno di riposo ogni una o due settimane, mangiando frutta durante quel giorno di astensione. Altre persone usano protocolli di tre settimane con uno di riposo, e poi continuano per altre tre settimane. Penso che entrambi gli approcci siano validi, poiché la cosa più importante è ascoltare ciò che il nostro corpo ci chiede. L'idea qui è di migliorare e non spingere solo perché.

Domande sul gusto:

Per mascherare il gusto e, soprattutto, il suo odore, vale la pena prendere in considerazione le seguenti indicazioni.

- Il CDS ha un sapore leggero ed è facile da prendere. L'acido attivatore dovrebbe essere 4% HCl (acido cloridrico).
- Bere da una bottiglia per evitare che il gas evapori nel naso.
- Bere con acqua fredda perché il gas di biossido di cloro non evapora sotto gli 11 °C.
- Mescolare con latte di riso (bottiglia o tazza).
- Bere con ¼ di acqua di mare e i restanti ¾ di acqua minerale.
- Non consiglio di mescolarlo con succhi di frutta, in quanto riducono l'efficacia del biossido di cloro a causa dell'elevata concentrazione dei suoi antiossidanti naturali.

Forme di applicazione del biossido di cloro (CD)

Prima di avviare qualsiasi protocollo, verifica sempre prima la compatibilità, per evitare effetti negativi. Si deve miscelare una goccia di clorito di sodio al 25% con una goccia di acido cloridrico al 4%, attendere circa 1 minuto fino a quando il colore della soluzione vira ad un tono ambrato e aggiungere 100 ml di acqua. Se entro 2 ore dall'ingestione non ci sono segni di effetti avversi, puoi iniziare a procedere.

1. **Assunzione orale:** La forma più comune di somministrazione è per ingestione con acqua. Mescolare il clorito di sodio (NaClO_2) con l'attivatore dell'acido cloridrico (HCl), attendere tra 30 secondi e 1 minuto, fino a quando il colore è giallastro/ambrato, e aggiungere da 100 a 200 ml di acqua per diluire.

2. **Clistere:** Il secondo modo più efficace di applicazione è attraverso un clistere. Le murali l'intestino crasso assorbe rapidamente il gas dal liquido, trasportando il biossido di cloro attraverso la vena porta al fegato. Questo modo d'uso è molto utile nelle malattie che colpiscono il sistema epatico, e aiuta ad eliminare le tossine acide, poiché l'ossidazione le rende alcaline.
3. **Spray:** Può essere utilizzato in forma spray per spruzzare una soluzione attivata con acqua su tutti i tipi di condizioni della pelle - qualcosa che ha mostrato risultati eccellenti grazie al suo alto potere disinfettante - aiutando drasticamente nella guarigione delle ferite.
4. **Bagno:** Un'altra applicazione è in un bagno ad immersione, aggiungendo la soluzione attivata all'acqua del bagno. È molto efficace nel trattamento della pelle e, essendo altamente solubile in acqua, viene anche parzialmente assorbito dall'organismo.
5. **Miscelazione DMSO:** Ancora un'altra forma di applicazione è il suo utilizzo in combinazione con DMSO (dimetilsolfossido), un agente di trasporto che "trasporta" il CD più in profondità e più velocemente attraverso la pelle. Esistono dati scientifici che confermano che è un ottimo antinfiammatorio e antidolorifico. Sono stati segnalati alcuni casi isolati di allergia e, per questo motivo, è importante dimostrarlo prima applicando una goccia di DMSO sul braccio.
6. **Gas (disinfezione dell'aria):** Per disinfettare l'aria in una stanza ed evitare il contagio, attivare da 6 a 10 gocce in un bicchiere senza bisogno di aggiungere acqua, in quanto non è pensato per essere ingerito.
7. **Gas (sacca e tazza):** La pelle è l'organo più grande che abbiamo e anche il biossido di cloro può essere assorbito in questo modo. Il biossido di cloro viene attivato in un bicchiere e quindi unisce la bocca del bicchiere alla zona da trattare, senza che la soluzione tocchi la pelle. Per trattare aree più ampie del corpo o anche l'intero corpo (meno la testa) viene inserita una tazza con la soluzione attivata all'interno di un grande sacchetto di plastica, consentendo alla maggior parte della pelle del corpo di essere a diretto contatto con il gas e beneficiare di quella esposizione. Prestare attenzione a non versare il liquido attivato ed evitare qualsiasi contatto (fisico) con esso.
8. **Inalazione:** Su alcune pagine Internet si consiglia di prendere fiato breve con gas di biossido di cloro. Per motivi di sicurezza (rischio di avvelenamento da inalazione) questo protocollo non mi sembra adeguato.
9. **Iniezione:** Ci sono alcune situazioni in cui possono essere convenienti le iniezioni endovenose o intramuscolari di una soluzione ICD appropriata. Non eseguire iniezioni endovenose sperimentali a casa. Dovresti sempre consultare un medico autorizzato per questo scopo. Sono già stati effettuati studi con iniezioni negli animali, dove sono stati introdotti da 5 a 10 ml di CDS in una sacca di soluzione fisiologica da 500 ml, ottenendo risultati molto soddisfacenti.
10. **Umidificatore:** Stai molto attento con la quantità utilizzata, soprattutto nel caso in cui si desideri utilizzare il CD in un umidificatore. Per ovvi motivi di sicurezza, questo tipo di applicazione è sconsigliato.

Qui voglio presentare un nuovo sistema di protocolli di lettere. Il motivo è semplice: spesso è necessario combinare più protocolli in base alla malattia da trattare, in questo modo possiamo facilmente combinare i protocolli in modo più preciso ed efficace.

So che per alcuni può sembrare strano, ma è un tentativo di semplificare l'ordinamento dei protocolli.

Senza ulteriori indugi, possiamo elencare i seguenti protocolli:

Elenco veloce

1.	Protocollo A:	Come	I lamatoriale, per tutti i principianti
Due.	Protocollo B:	Come	B asic, equivalente al protocollo 1000
3.	Protocollo C:	Come	C DS, equivalente al protocollo 101 (110)
4.	Protocollo D:	Come	D ermatologico, applicato sulla pelle
5.	Protocollo E:	Come	E clistere, lavare intestinale
6.	Protocollo F:	Come	F richiedente, il vecchio protocollo virale 115
7.	Protocollo G:	Come	G asso, viene utilizzato solo gas di biossido di cloro
8.	Protocollo H:	Come	H abitazione, per evitare il contagio
9.	Protocollo I:	Come	I oinsetti e morsi
10.	Protocollo J:	Come	J argarismi e risciacquare
11.	Protocollo K:	Come	K esso, combinato con DMSO
12.	Protocollo L:	Come	L avagem, protocollo di balneazione
13.	Protocollo M:	Come	M alaria, con dosi elevate
14.	Protocollo N:	Come	N bambini e ragazzi
15.	Protocollo O:	Come	O hocchi, orecchie e naso
16.	Protocollo P:	Come	P ERArasitas, protocollo intensivo
17.	Protocollo Q:	Come	Q brucia
18.	Protocollo R:	Come	R etal, con pera in gomma
19.	Protocollo S:	Come	S sensibile, con dose a lento incremento
20.	Protocollo T:	Come	T erminal, per malattie molto gravi
21.	Protocollo U:	Come	U turgency, sostituisce il protocollo 6+6
22.	Protocollo V:	Come	V aginale, usando l'irrigazione
23.	Protocollo W:	Come	W Oh! Può essere utilizzato anche per...
24.	Protocollo X:	Come	X detoX, disintossica i metalli pesanti
25.	Protocollo Y:	Come	Y iniezione CDI
26.	Protocollo Z:	Come	Z mela (Biotrohn®)

Protocollo A. Amateur, per tutti i principianti

- Questo è un protocollo per principianti, persone insicure o ancora in dubbio, per problemi minori o anche per manutenzione generale.
- Le gocce si attivano sempre in rapporto 1:1, aggiungendo 200 ml di acqua posteriormente.
- Prima di avviare qualsiasi protocollo, assicurarsi sempre di confermare la compatibilità con il protocollo, evitando effetti indesiderati.

- 1. Giorno:** 3 gocce attivate (sempre in rapporto 1:1) in 200 ml di acqua, prima dormire il primo giorno di trattamento.
- 2. Giorno:** 3 gocce attivate nella stessa quantità di acqua, 1 ora dopo la colazione e altre 3 gocce attivate prima di andare a dormire.
- 3. Giorno:** Oltre a prendere il primo giorno prima, dovresti prendere un'altra dose 1 ora dopo dal pranzo.

Continuare con queste tre dosi giornaliere, 1 ora dopo colazione, pranzo e prima di coricarsi, per tutto il tempo necessario fino al completo recupero.

Questo protocollo è adatto per applicazioni a lungo termine e serve anche come programma di manutenzione.

Riassunto del Protocollo A:

	1° giorno	2° giorno	3° giorno
Colazione (1 ora dopo)		3 gocce	3 gocce
pranzo (1 ora dopo)			3 gocce
prima di andare a letto	3 gocce	3 gocce	3 gocce

Protocollo B. Basic, equivalente al protocollo 1000

- Questo è il protocollo più utilizzato ed è equivalente al protocollo 1000 di Jim Humble.
- Le gocce si attivano sempre in rapporto 1:1, aggiungendo 200 ml di acqua posteriormente.
- Lo scopo di questo protocollo è raggiungere otto dosi giornaliere con una dose di 3 gocce attivate, con intervalli di 1 o più ore.

Lo scopo del protocollo B è di assumere comodamente 3 gocce attivate all'ora, per 8 ore al giorno (o più) per 3 settimane consecutive, per un totale di 24 gocce al giorno!



Fig. 26: Bottiglia di plastica con biossido di cloro.

Si inizia solitamente con una piccola dose di 6 gocce al giorno attivate in un flacone con 1-1,5 litri d'acqua, per i primi 3 giorni; la dose viene aumentata a 12 gocce attivate nei successivi 4 giorni; nei 7 giorni successivi la dose deve essere di 18 gocce attivate, fino al raggiungimento di 24 gocce, mantenendo le dosi per altri 7 giorni.

La dose giornaliera deve essere sempre assunta nell'arco della giornata, divisa da 8 a 12 drink (si possono fare dei segni sulla bottiglia). È conveniente attivare ogni mattina la corrispondente dose giornaliera e introdurla in una bottiglia d'acqua da 1-1,5 litri, bevendo una dose ogni ora.

La durata normale di questo trattamento è di tre settimane o il tempo necessario per sentirsi meglio. In caso di nausea, ridurre la dose alla quantità del giorno precedente.

6 gocce:	per 3 giorni in una bottiglia d'acqua da 1-1,5 litri.
12 gocce:	per 4 giorni in una bottiglia d'acqua da 1-1,5 litri.
18 gocce:	per 7 giorni in una bottiglia d'acqua da 1-1,5 litri.
24 gocce:	per 7 giorni in una bottiglia d'acqua da 1-1,5 litri.

Più una persona è malata, più lento dovrebbe essere l'aumento della dose. Per una persona molto malata, non dovresti iniziare con una dose superiore a 6 gocce il primo giorno, aumentando gradualmente la dose.

Il fatto che tutto sia preparato in bottiglia ne facilita ovviamente il trasporto. Possiamo segnare con precisione la dose da assumere facendo delle linee sul flacone, per dividere ogni dose.

Importante:

1. Ricorda che il CD risulta sempre dalla miscela di clorito di sodio con l'attivatore, ognuno nella propria boccetta.
2. Piccole dosi prese consecutivamente sono più efficaci di grandi dosi assunte solo al mattino e alla sera.
3. Prendi più CD possibile senza causare nausea, diarrea o disagio. In caso di malessere, ridurre la dose, ma continuare con il trattamento.
4. Evitare integratori di vitamina C e altri antiossidanti comeminimo 2 ore prima e dopo l'assunzione di CD, in quanto ne riducono l'efficacia.
5. Mantieni un programma nutrizionale adeguato per proteggere il tuo sistema immune.
6. Combina il CD con acqua di mare diluita per recuperare un'adeguata mineralizzazione nel corpo.
7. Se ripeti il protocollo dopo qualche tempo, ricomincia dall'inizio: 6 gocce al giorno attivate, aumentando la dose in base alla sensazione di benessere

Protocollo C. CDS, equivalente al protocollo 101 (110)

- Il protocollo CDS 101 è un protocollo universale, adatto alla maggior parte dei trattamenti, di facile esecuzione e senza effetti collaterali indesiderati.
- Il protocollo 101 prevede l'assunzione di 1 ml di 0,3% CDS (3000 ppm) diluito in acqua ogni ora 10 volte al giorno. (Ecco perché, in alcuni punti, la numerazione del protocollo cambia in 110).

- Aggiungere 10 ml di CDS da 3000 ppm (o 100 ml di CDS da 300 ppm) a 1 litro d'acqua al giorno.
- Assumere una porzione ogni ora, fino all'esaurimento del contenuto del flacone.
- In caso di malattia grave o pericolo di vita, la dose deve essere aumentata lentamente e progressivamente, raggiungendo i 30 ml per litro d'acqua, sempre a seconda della debolezza del paziente.
- Se è necessario prenderne di più, per qualsiasi motivo, deve essere preparata un'altra bottiglia d'acqua. Si dovrebbe ridurre la dose in caso di malessere o nausea. Non superare mai gli 80 ml in 12 dosi giornaliere (6 ml/h per 100 kg).

Il protocollo CDS 101 viene utilizzato per trattare la stragrande maggioranza delle malattie e per effettuare una pulizia generale dalle tossine. È molto probabilmente la procedura di disintossicazione più efficace conosciuta fino ad oggi. Non ci sono segnalazioni di effetti collaterali o interazioni indesiderate come la diarrea.

In caso di assunzione di farmaci è opportuno mantenere una distanza di tempo prudenziale di 1-2 ore per non perdere l'efficacia del CDS. Può essere aggiunto a parte dell'acqua di mare, in caso di demineralizzazione.

Riepilogo del protocollo C:

	CD/gior no	assunzioni giornaliere (1 litro d'acqua)	servizio all'ora
Pulizia generale	10 ml	10 colpi	1 ml
Malattia grave	30 ml	10 colpi	3 ml
casi estremi	80 ml	12 colpi	6,7 ml

Protocollo D.Dermatologico, applicato sulla pelle

- Per l'applicazione cutanea il più indicato è il CDS, in quanto non lascia alcun tipo di residuo acido, può essere applicato anche direttamente senza diluire, in quanto il suo pH è neutro e non provoca irritazioni.
- Se non si dispone di CDS, è possibile utilizzare il CD in alternativa, attivando 25 gocce e aggiungendo 60 ml di acqua in un flacone spray. Se il flacone spray è ben chiuso, la soluzione durerà per una settimana o poco più, con il colore che indica il grado di concentrazione rimanente. Conservare in un luogo fresco e buio.
- Le gocce si attivano sempre in rapporto 1:1.

Riempi uno spruzzatore con 0,3% di CDS e applica direttamente sull'area pelle colpita, in caso di:

- *ferite,*
- *brucia,*
- *altri problemi della pelle.*

La soluzione non dovrebbe bruciare, al contrario, dovrebbe alleviare il dolore e fermare il sangue che scorre da una ferita. Questa operazione può essere ripetuta più volte al giorno (fino a 1 volta ogni ora). In alcuni casi sensibili, come le mucose, può essere necessario abbassare la concentrazione con un po' d'acqua.

Avvertenze:

1. Nel caso insolito di sentire qualsiasi tipo di bruciore, si consiglia di risciacquare con acqua.
2. È sconsigliato utilizzare la vecchia forma di CD (MMS) poiché contiene acido citrico come attivatore. È stato possibile osservare che quando c'è la presenza di Citrobacter, un tipo di batterio che si nutre del citrato di sodio rimasto dalla reazione, l'infezione peggiora.
3. Se vuoi una maggiore penetrazione nella pelle, puoi combinare con il 70% di DMSO. A tal fine, preparare due flaconi spray separati, uno con 70% DMSO e l'altro con CDS (oppure 25 gocce attivate di CD, da aggiungere a 60 ml di acqua [come descritto sopra]). Le applicazioni si effettuano inserendo una bottiglia e l'altra.
4. Il più adatto ad essere utilizzato è il CDS 0,3% (3000 ppm) senza diluizione, grazie al suo pH neutro.
5. Può essere ripetuto più volte al giorno (fino a 1 volta all'ora).

Protocollo E. clistEr, lavaggio intestinale

- Uno dei protocolli più efficaci, fatta eccezione per l'ingestione, è il protocollo clistere, in quanto consente di assorbire il biossido di cloro attraverso le pareti del colon nel sangue, che a sua volta lo porta attraverso la vena porta direttamente al fegato e, pertanto, è indicato per tutti i tipi di problemi al fegato, malattie croniche, intossicazioni, diverticoliti, eliminazione di parassiti e muco intestinale nocivo.
- Le gocce si attivano sempre in rapporto 1:1.

1. Usa un kit di irrigazione. Irrigatoria intestinali (o clisteri) di solito avere un serbatoio dell'acqua da 2 litri.
2. Riempi il clistere con acqua e prepara le gocce in un bicchiere separato. Quando si attivano, versare la miscela nel serbatoio dell'acqua del clistere.
3. Utilizzare 10 gocce di CD (o 10 ml di CDS per casi sensibili) per ogni litro di acqua tiepida, a temperatura corporea.
4. Applicare un po' di vaselina sulla punta di plastica prima di inserirla nel ano.
5. La posizione migliore e più consigliata è sdraiarsi sul fianco destro. per facilitare una comoda penetrazione dell'acqua.
6. Aprire la valvola per l'acqua per iniziare a riempire il colon. Può essere eseguito a brevi intervalli o tutto in una volta, a seconda delle condizioni e del benessere del soggetto trattato.
7. Cerca di trattenere il liquido durante 3-5 minuti prima di evacuare per aumentare l'efficacia.

10 gocce di CD attivate per ogni litro di acqua calda
o, in alternativa,
10 ml di CDS per ogni litro di acqua calda.

Questo protocollo è essenziale nei casi di malattie croniche del fegato, parassitosi, autismo e altri problemi gastrointestinali.

Frequenza del trattamento:

A seconda del grado della malattia e delle condizioni del paziente, è consuetudine fare un clistere quotidiano, preferibilmente di notte, prima di coricarsi. Come regola generale, utilizzare ogni due o tre giorni per una settimana o due.

Ci sono segnalazioni di persone che hanno utilizzato questo protocollo fino a due volte al giorno, per un periodo prolungato, per malattie gravi, senza aver subito gravi effetti negativi nella maggior parte dei casi. È sempre meglio adattare il protocollo alla persona in cura.

L'acqua di mare può essere aggiunta a questo trattamento: 1 parte di acqua di mare per 3 parti di acqua dolce.

Uno dei piani di trattamento più popolari è il sistema YOGUI, che fondamentalmente funziona con i seguenti schemi temporali:

- 3 notti di fila.
- 3 notti, a giorni alterni (durata: 6 giorni).
- 3 notti, un'applicazione ogni tre giorni (durata: 9 giorni).
- 3 notti, un'applicazione a settimana (durante: 3 settimane).

Sebbene questo protocollo sia efficace anche per le emorroidi e le ragadi rettali, perIn questi casi è più indicato il protocollo R (rettale con pera di gomma).

Gradi:

- La maggior parte delle malattie ha origine nel sistema gastrointestinale.
- CD elimina tossicità, biofilm, batteri, funghi, materiale fecale incapsulato e parassiti. Questo insieme di fattori ridurrà i livelli di affaticamento e porterà più vitalità.
- Attraverso il colon abbiamo un rapido accesso al fegato attraverso la vena porta.
- Il flusso sanguigno passa attraverso il fegato ogni 3 minuti.
- È un modo facile e veloce per disintossicare il fegato e il sangue.
- Efficace contro le malattie autoimmuni e croniche.
- Già nell'antichità conoscevano l'importanza di questo tipo di pulizia ed era pratica comune fino agli anni '60.
- È un metodo usuale e corrente utilizzato dagli indù.

- È essenziale nelle terapie di disintossicazione.
- 1 deposizione giornaliera significa salute intestinale.
- Questo protocollo sostituisce il trattamento orale.

Protocollo F. Frequente, OH VECCHIO PROTOCOLLO Vlrìc 115

- Consiste nell'assunzione di 1 ml di CDS 0,3% (soluzione di biossido di cloro 3000 ppm) ogni 15 minuti, per 1 ora e 45 minuti, cioè in 8 dosi, aggiunti a 1 litro d'acqua. Questo protocollo è indicato principalmente per malattie virali infettive improvvise.
- Questo trattamento viene ridotto a due ore al giorno e, successivamente, il tempo di trattamento necessario può essere collegato al protocollo C, fino alla guarigione.

**1 ml di CDS ogni 15 minuti, per 1
ora e 45 minuti, in 8 dosi**

=

8 ml di CDS in 1 litro d'acqua.

Puoi aggiungere da 8 a 10 ml di 0,3% CDS in una bottiglia di acqua (distillata o minerale) da 1 litro e dividere la bottiglia in 8 parti uguali, segnandole con delle linee e bevendo la quantità di una marca ogni 15 minuti.

**Nel caso in cui non disponi di CD, puoi anche utilizzare 1 goccia di CD
attivata
per millilitro di CDS**

Gradi:

1. 15 minuti dopo l'ultima dose —esattamente 2 ore dopo l'inizio del protocollo F—puoi, se necessario, continuare con l'applicazione del protocollo C, fino al completo recupero.
2. Se usciamo di casa, portiamo con noi il trattamento, preferibilmente in acqua molto fredda, custodito in un thermos o in un involucro isolante.
3. È essenziale e molto importante non assumere farmaci o consumare pasti prima e dopo queste quasi due ore di assunzione di CDS.
4. Inoltre non è raccomandato essere assunto a stomaco vuoto. Se necessario, puoi ripetere il protocollo qualche ora dopo.

Protocollo G. Gas, viene utilizzato solo biossido di cloro

- Supponendo che il beneficio curativo derivi dall'applicazione diretta di gas di biossido di cloro, sia internamente che esternamente. La pelle funziona come una membrana osmotica, capace di scambi dall'interno verso l'esterno e viceversa.

- L'esposizione al gas diossido di cloro è un ottimo modo per coprire ampie superfici del corpo o trattare efficacemente un'area specifica. Bisogna comunque tenere in considerazione il tempo di esposizione, se prolungato oltre i 5 minuti può causare irritazioni.
- Questo è un protocollo per uso esterno.
- Non respirare il gas per lungo tempo.
- Può essere utilizzato in vari modi, su grandi o piccole superfici:

Metodi di applicazione:

1. protocollo tazza (superficie piccola): attivare il CD nella tazza per coprire il piccolo zone e/o disinfettare aree del corpo.
2. Protocollo borsa di studio (superficie ampia): Attivare il CD in un contenitore e poi riporlo all'interno di un sacchetto di plastica che copra parti o tutto il corpo.



Fig. 27: a - Applicazione di gas su una zona lesa del braccio causata da stafilococchi. b - Applicazione di gas di biossido di cloro nell'orecchio.

1. Protocollo bicchiere: Attivare da 6 a 8 gocce di CD in un bicchiere senza aggiungere acqua e posizzarlo immediatamente sulla zona interessata, in modo che il gas non fuoriesca e il liquido non tocchi mai la pelle. La durata dell'esposizione è solitamente di 3 minuti, non è consigliabile superare i 5 minuti. Questo trattamento può essere ripetuto tutte le volte che è necessario, con intervalli di 1 ora.

Lo stesso gas che evapora, disinfetta senza bisogno di annaffiare. Questo può essere molto utile nei trattamenti per le orecchie, sostenendo la bocca della coppetta sopra l'orecchio in modo che il gas possa raggiungere più in profondità l'area interessata, dove

l'acqua a volte non arriva, per problemi di infiammazione che restringono il condotto dell'orecchio.

Attiva da 6 a 8 gocce di CD in un bicchiere senza aggiungere acqua.



Fig. 28: Applicazione di gas di biossido di cloro all'orecchio di un gatto.

Questa modalità di utilizzo è molto utile anche con animali che di solito non lo fanno. fluidi di supporto nell'orecchio.

L'applicazione del gas di biossido di cloro è estremamente efficace nella disinfezione del condotto uditivo. In questi casi la quantità di gocce da utilizzare deve essere proporzionalmente ridotta.



Fig. 29: Applicazione corporea di gas di biossido di cloro mediante sacchetti di plastica.

L'obiettivo principale del protocollo della sacca è che i gas rilasciati siano sempre mantenuti all'interno della sacca, disinfettando completamente la pelle e penetrando nel suo strato superiore, sopprimendo così batteri, virus e funghi.

2. Protocollo della sacca: questo protocollo deve essere utilizzato quando è necessario trattare ampie aree del corpo o quando non è possibile l'ingestione orale.
1. Il primo passo è realizzare qualcosa di simile a un sacco a pelo, con 2 grandi sacchi della spazzatura incollati insieme, in modo da poter entrare comodamente all'interno del sacco, lasciando tutto coperto, tranne la testa, che deve rimanere fuori dal sacco. circostanze, evitare di respirare i vapori.
2. Affinché il gas raggiunga tutte le parti, è obbligatorio spogliarsi prima entrare nella borsa.
3. Attivate quindi 30 gocce di CD in un contenitore di vetro o porcellana, senza aggiungere acqua, inserendolo con voi (nudo) nella busta e sollevando la busta fino al collo, chiudendo bene dall'interno con le mani.

Per avere in conto:

- Questo protocollo sostituisce il trattamento orale.
- Compiere massimo 3 volte al giorno.
- Lui deve essere fatto senza vestiti, in modo che il gas penetri nella pelle.
- tratta una grande superficie in una volta.

Protocollo H. Housing, per evitare il contagio

- Questo protocollo si basa sui risultati della ricerca condotta dai dottori Norio Ogata e Takashi Shibata, che hanno dimostrato che piccole quantità di biossido di cloro nell'aria prevengono il contagio o l'infezione.

Il protocollo per una divisione di una casa, al fine di evitare il contagio o patologie polmonari, è la seguente:

1. Attiva 6-12 gocce di CD, a seconda della dimensione divisa, in un bicchiere asciutto, senza aggiungere acqua, lasciando evaporare lentamente.
2. Il suo funzionamento è molto efficace nel prevenire il contagio di raffreddori e influenzadi chi sta male dormendo accanto a te.
3. Lasciare la tazza con la soluzione CD a circa 2 metri di distanza dal persona malata.
4. Maggiore è il calore ambientale, più rapida è l'evaporazione. Se vuoi ritardare il processo di evaporazione, puoi aggiungere due o tre gocce d'acqua alla soluzione.

- È un protocollo per il lento rilascio di gas nell'ambiente.
- Può essere utilizzato nella stanza di un paziente: casa, ospedale, ecc.
- Elimina gli agenti patogeni presenti nell'aria, prevenendo il contagio.
- Attivare 6 gocce di CD in un bicchiere di vetro ogni 10 m2. Il biossido di cloro evaporerà nelle prossime ore. Puoi ritardare questo processo aggiungendo due o tre gocce d'acqua alla soluzione.
- Lasciare la porta socchiusa nelle stanze piccole.
- Il giorno dopo c'è solo un pizzico di sale sul fondo del bicchiere.

Protocollo I. Insetti e morsi

- Sebbene sia possibile utilizzare CD (MMS) o CDH per le punture, il più veloce ed efficace, se a portata di mano, è il CDS. Poiché la sua modalità di conservazione si basa sul suo raffreddamento costante, ha il vantaggio di ridurre il rigonfiamento subito dopo l'applicazione.
- Può essere utilizzato su tutti i tipi di punture di insetti, meduse o punture di ragni.
- In caso di morsi di serpente, scorpione o raggio velenoso, è necessario per completare con il protocollo Y (iniezione).
- Valido anche per ustioni.

1. Immergere una garza o un tessuto con CDS.
2. Applicare direttamente sul morso o morso e lasciare asciugare.
3. Verificare l'esistenza di eventuali pungiglioni da estrarre.
4. Questa azione può essere ripetuta e non è necessario risciacquare posteriormente.

Protocollo J. gargare Jare RISCACQUARE

Questo protocollo è molto utile per risolvere rapidamente problemi e scolorimento dentale, alitosi, mugugno, funghi e infiammazioni orali. Può essere utilizzato mentre ci si lava i denti e/o si sciacqua la bocca.

1. Aggiungere 10 ml di CDS a un bicchiere con 200 ml di acqua, sciacquare la bocca e fare gargarismi per 3 minuti, tre o quattro volte al giorno. Dopo basta una volta al giorno.
2. Un altro modo per usarlo è attraverso lo spazzolino, spazzolando delicatamente e massaggiando le gengive.
3. Per un'infiammazione profonda, aggiungere 1 ml di DMSO alla soluzione (vedi note sotto).
4. Al termine, è importante sciacquare la bocca con acqua.

- Sebbene per il risciacquo si possano utilizzare 10 gocce attivate di CD in 200 ml di acqua, CDS è più indicato perché il suo pH neutro non intacca lo smalto dei denti.
- Ottimi risultati sono stati ottenuti prima e dopo gli interventi odontoiatrici, soprattutto negli impianti preventivi, rendendo superfluo l'uso di antibiotici, grazie al loro forte potere disinfettante che inibisce ogni tipo di infezione.
- La debolezza o la pressione dei denti durante il morso può essere causata da una tasca di infezione sotto il dente, nella zona della radice, nel qual caso lo spazzolamento non è sufficiente, è essenziale aggiungere DMSO alla miscela.
- In caso di mal di denti acuto, aumentare la dose fino a 20 ml di CDS in un bicchiere d'acqua da 200 ml. Sorreggia un po' d'acqua in bocca e tienila per qualche minuto. La solita ragione per il dolore acuto è l'esistenza di batteri all'interno di una cavità del dente, che colpiscono il nervo. Di solito il dolore scompare quando non ci sono più sostanze nutritive che possono alimentare i batteri. In questo modo è anche possibile eliminare gli ascessi.

Protocollo K. Kit, combinato con DMSO

- Questo protocollo combinato con 70% DMSO rappresenta il vecchio protocollo "MMS 3000" (CD + DMSO con applicazione esterna).
- In quasi tutte le condizioni della pelle come acne, psoriasi, eczema, piede d'atleta, ferite, ecc. È consuetudine utilizzare CD attivato sulla pelle, seguito da DMSO, al massimo fino a 10 volte al giorno, ogni ora.
- Il DMSO può essere somministrato per via topica, orale o endovenosa (vedi maggiori informazioni nei capitoli 2, 6 e 7).
- Prima di iniziare il protocollo, verificare innanzitutto la compatibilità per evitare effetti negativi: applicare una goccia di DMSO sul braccio e attendere per vedere se c'è qualche tipo di reazione allergica nell'ora successiva.

1. Mescolare 20 gocce di CD attivato con circa 50 ml di acqua in un flacone spray. Conservata in un luogo fresco e buio, questa soluzione dura diversi giorni - fino a una settimana o più - e, se conservata in un contenitore di vetro, può durare anche diversi mesi.
2. Se si utilizza un CDS da 3000 ppm, è possibile applicarlo direttamente e insieme a DMSO.
3. Quindi aggiungere 3 cucchiaini di DMSO + 1 di acqua in un bicchierino. Non utilizzare bottiglie di plastica ABS o PET o guanti di plastica poiché potrebbero essere sciolti dal DMSO e trasportati attraverso la pelle! Sono adatti flaconi in PE o HDPE.

Applicazione:

1. Applicare sempre sulla pelle pulita, priva di profumi e altre sostanze.
2. Il CD dovrebbe essere applicato un massimo di 10 volte al giorno, spruzzato sulla pelle, quindi strofinando il DMSO a mano.
3. In caso di trattamento su larga scala, alternare le zone cutanee trattate ogni ora.
4. Questa procedura viene eseguita per 3 giorni a settimana, lasciando la pelle a rigenerarsi per i restanti 4 giorni.

Avvertenze:

- In caso di eccessiva secchezza della pelle, si consiglia di diluire ulteriormente le soluzioni e strofinare con aloe vera o olio vergine per favorire l'idratazione. Se la secchezza provoca irritazione, ridurre la dose assunta o sospendere il trattamento.
- Se avverti prurito, arrossamento o bruciore momentaneo, tieni presente che è normale e non ci vuole molto a scomparire.
- In nessun caso il DMSO deve essere conservato in flaconi contagocce di plastica poiché la plastica può diluire e contaminare la soluzione.
- Il DMSO deve essere conservato solo in bottiglie di polietilene (PE, HDPE) o di vetro.
- Non si usa nei clisteri perché le tossine presenti nel colon verrebbero così riassorbite.
- Effetto collaterale: provoca odore di aglio nelle mucose.
- Avvertenza per i terapeuti: indossare guanti resistenti ai prodotti chimici. **NON USARE MAI GUANTI IN PLASTICA**, perché possono dissolversi e causare tossicità.

Protocollo L. Protocollo di lavaggio, bagno

- Il bagno detox è un rimedio semplice. È un'idroterapia che offre un'alternativa per eliminare gli effetti dei tossici accumulati che causano disfunzioni nel nostro corpo e, allo stesso tempo, ripristinare un corpo più sano e vigoroso.
- La nostra pelle permeabile è un organo che ha la capacità di agire come una membrana osmotica, permettendo uno scambio tra l'interno e l'esterno del nostro corpo. Oltre alle dosi assunte per via orale, è possibile assorbire il CD direttamente attraverso la pelle. Una maggiore quantità di ClO₂ viene introdotta nei fluidi corporei e nel tessuto interstiziale e, secondo esperienza di chi l'ha già utilizzato, i risultati —per lo più combinati con altri protocolli: sono ovvi.
- In questo modo, l'intera superficie della pelle sarà a contatto con il gas ClO₂ per 20-30 minuti. Per alcune persone, questo metodo è stato l'ultimo passo avanti per raggiungere nuovamente il benessere.

1. Pulisci accuratamente la vasca da bagno.
2. Attivare da 30 a 60 gocce di CD (4% HCl come attivatore) in un bicchiere, a seconda della quantità di acqua utilizzata nella vasca da bagno. Più acqua, più biossido di cloro deve essere utilizzato.
3. Riempi la vasca con acqua a temperatura corporea. Non aggiungere sapone, profumo, shampoo e nemmeno giocattoli per bambini, cercando sempre di ventilare bene il bagno.
4. Aggiungere il CD attivato all'acqua del bagno e mescolare per distribuirlo bene. La quantità di acqua non riduce la quantità di gas ClO_{Due} che viene rilasciato.
5. È necessario bagnare bene tutto il corpo durante il bagno, compresa la testa e il cuoio capelluto. Non dovresti preoccuparti che l'acqua entri negli occhi, poiché in questa dose diluita il CD non è né irritante né dannoso.
6. Più acqua calda può essere aggiunta durante la doccia come il calore dilata i pori e favorisce la penetrazione nel corpo.

Gradi:

- Una sessione di bagno dovrebbe durare circa 20 minuti e dovrebbe aver luogo preferibilmente di notte, prima di coricarsi.
- Il bagno detox, da solo o come complemento a qualsiasi altro trattamento, è un modo molto efficace per eliminare le scorie accumulate nel nostro corpo.
- In genere, le ferite aperte guariscono più velocemente grazie all'azione disinfettante del CD.

Informazioni utili:

- Utilizzare in una vasca da bagno completamente pulita, priva di saponi o altri additivi per il bagno. Puoi utilizzare l'acqua direttamente dal rubinetto, poiché il biossido di cloro elimina i metalli pesanti per ossidazione. Per le persone molto sensibili utilizzare acqua molto calda, lasciandola riposare qualche minuto nella vasca da bagno per far evaporare il comune cloro che contiene.
- Bagni disintossicanti con acqua calda o calde, con 2-4 libbre di sale marino, assorbono gli acidi dal nostro corpo attraverso la pelle. Questo processo è noto come osmosi, in cui si cerca di mantenere la densità equilibrata tra due o più fluidi.
- Pertanto, il fluido a densità più elevata passa attraverso la pelle verso il fluido a densità inferiore, creando equilibrio. In questo modo gli acidi e le tossine fuoriescono dal corpo e il sale prende la via opposta, venendo assorbito attraverso i pori della pelle. Per questo e altri motivi, non è consigliabile utilizzare sale con iodio o altri additivi chimici.

Protocollo M. malaria, con dosi elevate

- Questo protocollo, sviluppato da Jim Humble, è fondamentale per le persone che non hanno tempo per un trattamento prolungato e richiedono un'attenzione semplice, immediata ed efficace.

1. La procedura per la malaria acuta negli adulti si basa sull'assunzione di due dosi di 15 gocce di CD attivato, a distanza di una o due ore l'una dall'altra.
2. La maggior parte dei sintomi dovrebbe scomparire entro tre ore dal secondo dose.
3. Se i sintomi persistono, prendi 3 gocce attivate ogni ora fino al restauro completo.
4. In caso di nausea, ridurre la dose.
5. Se le due dosi da 15 gocce non sono sufficienti, seguire il trattamento con un massimo di 3 gocce all'ora. Per i bambini, usa una goccia per ogni 4 libbre di peso corporeo.

Per le persone che potrebbero avere difficoltà a prendere così tante gocce contemporaneamente, è possibile riempire tre capsule di gel con cinque gocce attivate ciascuna, assunte con molta acqua. Di solito è più facile e non provoca irritazione alla gola.

Se dopo questa procedura il paziente è ancora malato, allora non sarà per la malaria, ma per un'altra malattia. I sintomi della dengue vengono spesso confusi con quelli della malaria. Entrambi sono trasmessi dalle zanzare, anche se la malaria è causata da un parassita e la dengue da un virus, nel qual caso il protocollo F è il più indicato.

Un protocollo alternativo, più avanzato, come di seguito indicato, può essere utilizzato anche nel caso in cui il paziente sia molto debilitato.

Protocollo avanzato:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| • 8 Il CD scende nella prima ora | • 6 Il CD scende nella sesta ora |
| • 5 Il CD cade su 2a ora | • 8 Il CD cade su 8° ora |
| • 5 Il CD cade su 4° ora | • 8 Il CD cade durante il sonno |

• **Totale giornaliero: 40 gocce**

- La malaria deve scomparire. In casi eccezionali, aggiungere un'altra dose di 10 gocce.
- Per i neonati: 4 dosi giornaliere da 1 goccia ogni 3 ore. Somministrare per due giorni.

- Per i bambini: 5 dosi giornaliere, a distanza di 2 ore, di 1 goccia attivata ogni 12 chili di peso. Somministrare per due giorni.

Protocollo n. bambiniE GIOVANE

- Questo protocollo si basa sulle esperienze e testimonianze di molti genitori.
- Come regola generale, si usa al massimo 1 goccia di CD attivato per 12 kg di peso in 100 ml o più di acqua. È probabile che la CDS sia meglio tollerata, utilizzando in ragione di 1 ml di 0,3% CDS (3000 ppm) in 100 ml o più di acqua, anche per 12 chilogrammi di peso.
- Prima di avviare qualsiasi protocollo, è sempre necessario verificare la compatibilità per evitare effetti negativi.
- Le gocce si attivano sempre in rapporto 1:1, aggiungendo da 100 a 200 ml d'acqua.
- Prestare attenzione ai segni di stanchezza, nausea, mal di stomaco, vomito, ecc., per aggiustare la dose secondo necessità.

In generale si può dire che è meglio non somministrare alcun tipo di farmaco o trattamento fino al primo anno di vita se non è imperativo.

- 5 chili di peso: 3 gocce al giorno suddivise in 10 dosi. può essere mischiato nel latte di riso.
- 15 chili di peso: 6 gocce al giorno suddivise in 10 dosi.
- 30 chili di peso: 8 gocce al giorno suddivise in 10 dosi.
- 40 chili di peso: 12 gocce al giorno suddivise in 10 dosi.
- 60 chili di peso: dose per adulti.

- Evitare antiossidanti e vitamina C.
- Voi i prodotti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
- Loro sono Preferibili contenitori con chiusure a prova di bambino.

ProtocolloO. Occhi, orecchie e naso

• Per fare gocce per occhi, orecchie e naso, mescolare la seguente soluzione in una piccola bottiglia di vetro con un contagocce in polietilene (PE), che è più forte della gomma:

- 50 ml di soluzione salina
- 5 ml di CDS
- 3 ml di 70% DMSO

- Occhi: applicare 5 gocce sull'occhio interessato ogni 2 ore.
- Orecchie: riempire la pipetta con la soluzione (2-4 ml di CDS o 2-4 gocce di CD). Inseriscilo delicatamente nell'orecchio, disteso su un lato, lasciandolo riposare per un minuto o due, e rimuovi il liquido residuo con un fazzoletto o un panno durante il sollevamento. Attendi 1 ora fino a quando non si ripete di nuovo.

Tieni presente che il protocollo G (Gas) è il più adatto per risolvere le infezioni all'orecchio. Basta posizionare l'apertura della coppetta nella zona dell'orecchio in modo che il gas possa raggiungere la zona infetta, dove l'acqua a volte non arriva a causa di problemi di infiammazione che restringono il condotto uditivo.

- Naso: per pulire i passaggi nasali, utilizzare 10 ml di soluzione in ciascuna narice, a o due volte al giorno.

Procedura per la pulizia dei passaggi nasali:

- Appoggiarsi al lavandino e girare la testa in modo che la narice sinistra sia rivolta verso il basso.
- Introdurre lentamente la soluzione nella narice destra utilizzando una siringa nasale. IL
l'acqua scorrerà lungo la narice sinistra.
- Copriti il naso per assicurarti che la soluzione scorra nei passaggi nasali e non movimenti circolari con la testa.
- Rilasciare il naso e lasciare scolare il liquido. Non soffiarti il naso.
- Ripetere lo stesso processo di irrigazione sulla narice sinistra.

In caso di dubbi su come pulire i passaggi nasali, vedere il seguente video:
<https://youtu.be/orpf63wsLyo>

P. Protocollo parassita, protocollo intensivo

Il protocollo P, o protocollo Parasite, è un protocollo di vitale importanza. La nostra società ha perso il contatto con l'antica saggezza popolare. La medicina non contempla più l'esistenza dei parassiti nella società moderna: si presume che non esistano più...!

Questo campione arrotoato (Figura 30), che appare nell'immagine del campione di sangue, dimostra il contrario: sì, ci sono! Soprattutto nei pazienti cronici.

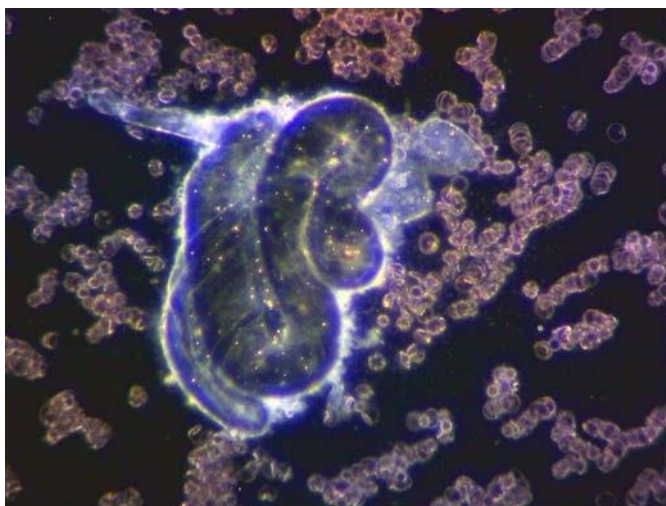


Fig. 30: Parassita nel sangue.

Protocollo di sverminazione di tre mesi:

Una delle cose che abbiamo finito per dimenticare è stata seguire il ciclo lunare naturale per molte delle nostre routine, quindi è fondamentale iniziare il trattamento all'inizio della luna piena e continuare fino a quando non hai raggiunto i 18 giorni. L'efficacia è maggiore durante questo periodo perché è durante questo periodo che la maggior parte dei nematodi si accoppia nell'intestino. Questo protocollo va oltre un semplice sverminazione, essendo progettato per essere utilizzato quando altri sistemi di sverminazione convenzionali falliscono.

Durante il trattamento, soprattutto all'inizio, è indispensabile effettuare quotidianamente clisteri CD abbastanza continui, come una purga con olio di ricino, sale di Epsom (solfato di magnesio) un purgante minerale, o un preparato vegetale con foglie di senna. Si tratta di un trattamento mirato soprattutto alla sverminazione intestinale di grossi parassiti, in particolare nematodi rotondi, come i nematodi, e cestodi, come la famiglia della tenia. In caso di affezione da tenia è efficace il trattamento con niclosamide, farmaco a bassa tossicità.

Infatti, è stato possibile osservare in tutti i bambini affetti da autismo e/o malattie croniche una grande quantità di muco, difficile da identificare, poiché somiglia ad un ascaride morto, o, secondo alcuni, a muco intestinale. È stato trovato muco intestinale più lungo di un metro e quindi è improbabile che sia il muco del paziente. L'Università di Bologna, in Italia, afferma che è il muco di un corpo. Tuttavia, il dottor Volinsky, dell'Università della Florida, ha eseguito un'analisi del DNA del muco e ritiene che sia estraneo al corpo umano.

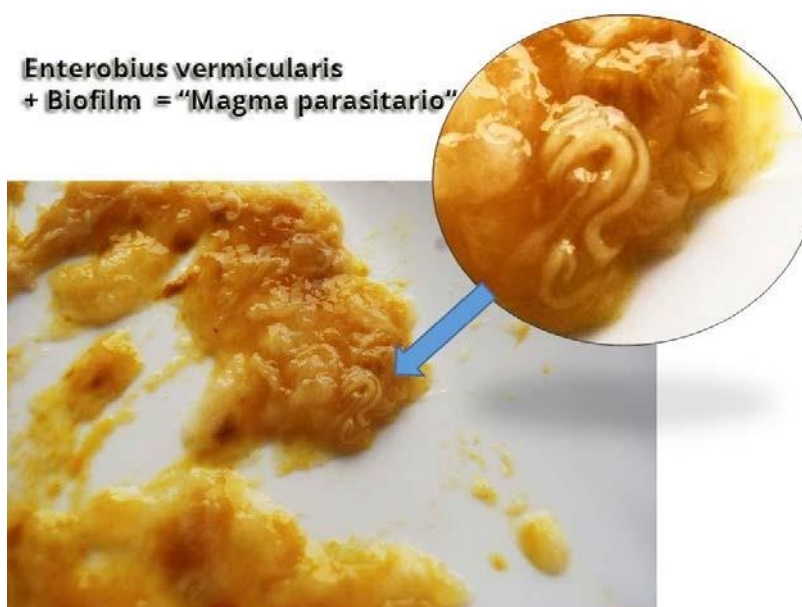


Fig. 31: Parassiti all'interno del biofilm, comunemente chiamati magma parassita.

Pertanto, al momento, sono dell'opinione che sia una forma di "magma parassita" non classificato e quindi non specificato nelle analisi di laboratorio. La prova in questo caso è data dai risultati: è stato possibile recuperare più di 350 bambini dall'autismo utilizzando questo protocollo, tutti avendo espulso grandi quantità di questo "plasma parassita" (biofilm) e anche altri parassiti. Dopo ogni espulsione, le loro condizioni miglioravano notevolmente. Io stesso accade in molte malattie croniche, senza soluzione apparente.

Sebbene sia noto per essere efficace, dovrebbe essere ulteriormente studiato in futuro per ottenere certezza scientifica.

Gradi:

Questo trattamento non utilizza farmaci antiparassitari sistemici che vengono assorbiti dall'organismo. A questo scopo è meglio utilizzare uno Zapper di fascia alta, come il Biotrohn®, in quanto elimina i parassiti nel sangue senza intossicare. Questo protocollo è pensato anche per essere utilizzato con i bambini, senza provocare un eccessivo carico tossico sul sangue e sull'organismo, per la sua durata e dosaggio.

Non è necessario confondere il mebendazolo con l'albendazolo: è sistemico e richiede la prescrizione del medico. Se si intuisce una chiara infestazione di parassiti nel sangue, è necessario consultare un medico per conferma e solo successivamente applicare farmaci antiparassitari sistemici, a discrezione del medico.

I marchi di questi antiparassitari variano da paese a paese, quindi in questo protocollo viene utilizzato il nome della principale sostanza chimica attiva. Verificare la marca con il tuo farmacista.



Figura 32: Fotografia del biofilm rilasciato dall'intestino umano.

Trattamento:

Giorno 1

- Pyrantel pamoato: (dose singola mattutina) 10 mg/kg, somministrato in dose singola insieme a un po' di liquido. Nel caso sia già in vendita in forma liquida, un misurino da 5 ml contiene 250 mg (per 60 kg servire 3 misurini da 5 ml). In compresse, assumere da 3 a 60 kg.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.

Giorno 2

- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorno 3

- Olio di ricino: due cucchiaini (non di carne dalla farmacia) a stomaco vuoto.
- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert, due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorno 4

- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorno 5

- Pyrantel pamoato: (dose singola mattutina) 10 mg/kg, somministrato in dose singola insieme a un po' di liquido. Nel caso sia già in vendita in forma liquida, un misurino da 5 ml contiene 250 mg (per 60 kg servire 3 misurini da 5 ml). In compresse, assumere da 3 a 60 kg.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

6°

- Olio di ricino: due cucchiaini (non di carne dalla farmacia) a stomaco vuoto.
- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert, due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorno 7

- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert, due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorno 8

- Mebendazolo: (due dosi) 100 mg ogni 12 ore. una pillola al mattino e uno la sera.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Clistere da 2 litri.

Giorni da 9 a 18 (primo mese)

- Olio di ricino: due cucchiai (non di carne dalla farmacia) a stomaco vuoto. Deve essere ripetuto a seconda delle esigenze di ogni persona. Sopprimere in caso di diarrea continua.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Infuso di agrodolce (*Azadirachta indica*), noto anche come neem o neem: preparare 3 cucchiaini rasi di foglie in un litro d'acqua e far bollire per 5 minuti. Prendi quella quantità ogni giorno per 9 giorni. Puoi scegliere di prenderlo in capsule, poiché l'infuso è molto amaro.
- Clisteri il più continuamente possibile.

Giorni da 9 a 18 (secondo mese)

- Olio di ricino: due cucchiai (non di carne dalla farmacia) a stomaco vuoto. Deve essere ripetuto a seconda delle esigenze di ogni persona. Sopprimere in caso di diarrea continua.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Infuso di formicaio (*Chenopodium ambrosioides*), detto anche Santa Maria: preparare 1 o 2 cucchiaini di foglie in un litro d'acqua e far bollire per 10 minuti. Quindi lasciarlo riposare e filtrare il liquido. Bere una tazza a stomaco vuoto per 3 giorni consecutivi. Nei restanti 6 giorni, anche a stomaco vuoto, assumere il gel di Aloe vera con succo o acqua.
- Clisteri il più continuamente possibile.

Giorni da 9 a 18 (terzo mese)

- Olio di ricino: due cucchiaini (non di carne dalla farmacia) a stomaco vuoto. Deve essere ripetuto a seconda delle esigenze di ogni persona. Sopprimere in caso di diarrea continua.
- Terra di diatomee: (due dosi). Un cucchiaino da dessert due volte al giorno (mattina e pomeriggio), durante i pasti, preferibilmente con liquidi.
- Infuso di neem (*Azadirachta indica*), noto anche come neem, neem o amaro: per 9 giorni o infusione antiparassitaria alternativa.
- Clisteri il più continuamente possibile.
- Se dopo il terzo mese emergono ancora parassiti o grosse quantità di muco, si può continuare con il protocollo ricominciando dal primo mese.

dal 19 al 30 di ogni mese (riposo)

Secondo la Royal Academy of Medicine nel Regno Unito, il 90% e tutte le malattie e il malessere sono direttamente o indirettamente correlati a un colon sporco. Consideriamo il colon come il liquame del corpo; le tossine trovate lì vengono filtrate per

sangue e deteriorano gravemente la salute. Nel colon degli adulti di età superiore ai 40 anni si trovano generalmente da 2 a 12 chilogrammi di sedimento. È in questo volume di rifiuti accumulati che si muovono i parassiti di maggiore o minore statura, avvelenando l'organismo dell'ospite in modo lento ma efficace.

I parassiti consumano la maggior parte dei nutrienti buoni dal cibo che raggiungono il sistema digestivo e finiscono per lasciare una scia di rifiuti sparsi. Ecco perché, anche se si mangiano cibi sani e ci sono integratori vitaminici e altri prodotti, non si ottiene alcun miglioramento. A volte, infatti, si ottiene esattamente il contrario: nutrire i parassiti e peggiorare la situazione. Uno dei metodi migliori per eliminare tutto questo composto è chiamato "idroterapia del colon", che un tecnico può eseguire. In modo naturale e anche solo con acqua, il trattamento con clisteri da 2 litri può aiutare a curare molte malattie.

Utilizzato da molte culture fin dai tempi antichi, è un metodo facile e uno dei modi migliori e più naturali per pulire progressivamente il colon. Il liquido introdotto aiuta ad eliminare la tossicità accumulata nell'intestino causata dalla morte dei parassiti. In caso di morte massiccia dei vermi, possono aumentare la febbre e l'estrema stanchezza. Per evitare che le tossine raggiungano il flusso sanguigno, l'apparato digerente deve essere pulito quanto prima mediante l'applicazione di clisteri.

Il clistere è una delle parti essenziali di questo trattamento.

I parassiti generano un muco (biofilm) nell'intestino, dove possono nascondersi e proteggersi dagli effetti dei farmaci, da qui l'importanza dei clisteri con CD. Il CD è in grado di penetrare questo strato protettivo, distruggendo anche le uova e le larve che vi si depositano. Va effettuato giornalmente dal secondo giorno di trattamento in poi, e può essere progressivamente distanziato ogni 3 o 4 giorni. La cosa più importante è ascoltare il proprio corpo, che indicherà le vostre esigenze.

La giusta quantità da mettere è da 10 a 20 gocce di CD con il relativo attivatore, oppure 10-20 ml di CDS, in 2 litri d'acqua. A seconda del grado di accettazione del dosaggio, può essere aumentato. La cosa più importante è trattenere il liquido nell'intestino il più a lungo possibile (5-10 minuti se possibile).

È estremamente importante esaminare la materia fecale per rilevare i parassiti. Per eseguire questo "esame", usa una ciotola di plastica —di piccolo diametro— e un bastoncino ogni volta che c'è una deposizione. Sarà molto utile se abbiamo un microscopio per la diagnosi, perché con esso possiamo osservare sia i piccoli parassiti che esistono nel sangue sia la presenza di uova o larve nelle feci. In questo modo possiamo controllare se la quantità parassita diminuisce.

Può essere utilizzata una pera cannulata contenente una diluizione di 15 ml di mebendazolo o pirantel pamoato per alleviare il prurito anale. il modo migliore per

introdurre il medicinale consiste nell'aggiungere 30 ml di acqua e cercare di trattenerlo per tutta la notte, eliminando così il prurito causato dagli ossiuri.

Questo trattamento è tremendamente efficace per i bambini che non riescono a dormire, poiché sappiamo che questi stessi parassiti causano disagio, irrequietezza e ansia.

Medicinali Mebendazolo

antiparassitario:

Il mebendazolo è un farmaco (Pantelmin® e/o Toloxim® in Portogallo e Averpan® o Bendrax®, tra gli altri, in Brasile) che è stato utilizzato dagli anni '70 per il trattamento di malattie prodotte dagli elminti (vermi del tratto gastrointestinale), impedendo a questi parassiti di utilizzare il glucosio, provocando loro diminuzione di energia e morte. Il mebendazolo viene assorbito in misura molto limitata dal tratto gastrointestinale (solo il 5-10%) e questi valori aumentano se somministrato insieme a cibi grassi. Viene metabolizzato principalmente nel fegato, circa il 2% viene escreto nelle urine e il resto nelle feci. La dose corretta può variare da persona a persona a seconda del tipo di parassita che causa l'infezione. La dose raccomandata frequentemente è di 100 mg due volte al giorno per 3 giorni.

Gli effetti avversi del mebendazolo sono generalmente poco frequenti a causa del suo basso assorbimento. In ogni caso può produrre nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Normalmente, questi effetti sono generati dal rilascio di tossine dal parassita stesso quando muore. Può essere somministrato molto efficacemente con una pera di gomma per via anale, introducendo 10 ml di mebendazolo diluiti in poca acqua tiepida direttamente nel retto, raggiungendo così l'intestino crasso e lasciandolo agire per tutta la notte. È particolarmente indicato per i casi di ossiuri.

Il mebendazolo non interagisce con il biossido di cloro, ma con:

- | | | |
|-----------------|----------------|-----------------|
| • amoxicillina | • azitromicina | • carbamazepina |
| • cimetidina | • Etotoin | • mefenitoina |
| • metronidazolo | • Penicillina | |

Molto importante:

1. L'interazione più importante è con il metronidazolo. QUESTO È ESTREMAMENTE IMPORTANTE! Non mescolare mebendazolo e metronidazolo poiché l'interazione tra i due può causare la sindrome di Stevens-Johnson, una grave reazione allergica.

2. L'altra interazione da tenere in considerazione è con Tagamet (cimetidina) che, sebbene non letale, può determinare una riduzione del metabolismo epatico del mebendazolo, determinando un'elevata concentrazione di questa sostanza nel sangue.

Pyrantel pamoato

È un antielmintico ad ampio spettro che agisce attraverso il blocco neuromuscolare, provocando la paralisi del parassita e la successiva espulsione per azione del movimento intestinale, senza produrre eccitazione o stimolarne la migrazione.

Pyrantel pamoate (Combantrin® in Portogallo e Ascarical® in Brasile) ha una breve durata d'azione e tende a completa eliminazione dal corpo nelle feci e nelle urine, entro 3 o 4 giorni. Inoltre è scarsamente assorbito dal tratto gastrointestinale, trovandosi tra il 6-8% nelle urine e il resto nelle feci.

La dose raccomandata per gli adulti è una singola dose giornaliera. Dai 12 anni di età (40-75 kg) assumere 3 compresse. Per pesi superiori a 75 kg assumere 4 compresse.

Avvertimento: Questo antielmintico è incompatibile con l'uso della piperazina, una sostanza che si trova naturalmente nei semi di zucca o nei farmaci antiparassitari che hanno questa sostanza nella loro formula, poiché si annullano a vicenda.

Piante e minerali antiparassitari

La questione parassitaria è stata una preoccupazione costante durante la nostra esistenza sul pianeta. Da tempo immemorabile esistono piante autoctone che sono state utilizzate per effettuare tutti i tipi di trattamenti di pulizia interna. Poiché in Occidente (paesi sviluppati) i parassiti non vengono più presi in considerazione, siamo diventati più vulnerabili nei loro confronti.

Ci sono minerali e altre sostanze che sono molto utili per combattere le infezioni parassitarie, consentendo l'esecuzione di diversi trattamenti:

1. La bentonite che trascina i depositi,
2. carbone che assorbe le tossine, e
3. argilla ordinaria o farina fossile sono alcuni dei più pertinenti.

In questo caso utilizzeremo la farina fossile come importante agente antiparassitario intestinale. In caso di disagio, aggiungeremo pastiglie di carbone attivo per disintossicare.

terra di diatomee

Il trattamento con farina fossile deve essere continuo per 18 giorni di ogni mese di trattamento.

Le diatomee sono organismi unicellulari che vivevano negli oceani milioni di anni fa. Formavano un piccolo carapace composto dai silicati estratti dall'acqua. Quando morirono, questo rivestimento microscopico si depositò sul fondo dell'oceano e, in periodi diversi, si formarono depositi di molti metri di spessore. Nel tempo gli oceani sono regrediti, e questi depositi, che nel frattempo erano stati ricoperti da altri sedimenti che hanno cominciato a comprimerli, hanno dato origine a formazioni rocciose chiamate diatomiti, da cui si estrae la polvere di diatomee qui utilizzata. È un materiale inerte e non tossico che contiene una serie di minerali, come: calcio, ferro, magnesio, manganese, titanio e silicati, tra gli altri. correttamente macinato, esoscheletri di diatomee si convertono in microscopici aghi di silicio fillo, rendendoli letali per parassiti, funghi, candida, vermi e amebe. Questi aghi sono innocui per l'uomo e altri animali a sangue caldo. Sebbene possa essere assunto continuamente a causa della sua innocuità, la cosa migliore —come per tutto il resto— è avere periodi di riposo.

Assumere 1 cucchiaino da dessert, due volte al giorno, durante i 18 giorni di trattamento.

Olio di ricino

L'olio di ricino si estrae dal seme di una pianta molto simile al fico, comunemente nota come semi di ricino (*Ricinus communis*). I suoi semi contengono tra il 50-80% di olio, che a sua volta ha un alto contenuto di acido ricinoleico, che ha ottime proprietà lassative e purganti.

Una volta iniziato il trattamento con questi medicinali e piante, in alcuni parassiti può verificarsi paraparesi spastica e, se sono troppi insieme, si può formare un “nodo” di nematodi che causa ostruzione intestinale. Da qui l'importanza dell'uso dell'olio di ricino.

Adulti: da 15 a 30 ml (due cucchiaini) a stomaco vuoto. Attendi 1 ora per la colazione e qualsiasi altro farmaco. Se non c'è una buona tolleranza, può essere sostituito da un purgante minerale, come i sali di Epsom, o vegetale, come le foglie di senna (*Senna alexandrina*).

Bambini: un cucchiaino da dessert per i bambini più piccoli e due cucchiaini da dessert per i bambini piccoli. Fare sempre riferimento al foglio illustrativo.

Un'altra opzione è quella di prendere l'olio di ricino in capsule.

amaro

L'albero di amargosa, neem o neem (*Azadirachta indica*), è uno dei grandi patrimoni naturali dell'umanità ed è stato usato come medicinale fin dall'antichità. Si fa riferimento nelle scritture sanscrite e le sue proprietà curative e medicinali sono state utilizzate dall'ayurveda indù fin dai tempi antichi. Alcuni indù rurali chiamano ancora questo albero "la farmacia del popolo" per la sua capacità di alleviare una moltitudine di disturbi.

Attualmente, le autorità indiane hanno consentito la sua incorporazione in vari preparati medicinali. Il Neem è uno dei purificatori e disintossicanti con il maggior potenziale esistente, essendo usato per combattere tutti i tipi di parassiti corporei, sia esterni che interni.

1. Far bollire quattro foglie (il contenuto della confezione) in un litro d'acqua per 5 minuti.
2. Prendi l'infuso durante il giorno.

In alternativa, se preferisci, puoi prenderlo in capsule, come il sapore di questo tè è molto amaro.

erbaccia di formica

Formica infestante (*Chenopodium ambrosioides*), anch'è molto conosciuta come yerba-de-Santa-Maria, è una pianta selvatica originaria dell'America Latina, possiede proprietà curative nell'alleviare disturbi digestivi e coliche gassose, inoltre aiuta ad espellere parassiti e vermi intestinali.

In Messico è molto usato nella preparazione di zuppe fatte in casa. L'ascaridolo, sostanza presente nella pianta, produce un effetto paralizzante e narcotico sui parassiti intestinali, compromettendo la loro capacità di aderire alle pareti intestinali.

1. Far bollire 2 cucchiaini di foglie in un litro d'acqua per 10 minuti.
2. Lasciare riposare e bere una tazza a stomaco vuoto per 3 giorni consecutivi.

Altre piante medicinali

Ci sono altre piante medicinali che possiamo usare per sverminare. Se il problema persiste dopo tre mesi di trattamento, puoi utilizzare un altro tipo di pianta o ripeterne una che si è rivelata efficace. Le preparazioni possono essere effettuate con più piante contemporaneamente o singolarmente.

Vanno prese in considerazione anche le seguenti piante —che utilizzano, tra le altre, estratto alcolico, olio o infuso: corteccia di noce, artemisia, radice di astore, ruta, assenzio, abrotano, menta, dictamnò, tanacet, achillea, calendula, dente di leone, chiodi di garofano, corteccia di radice di melograno, felce maschio e iperico.

Alimenti e dieta preventiva

Ci sono gruppi di alimenti che dovremmo evitare di mangiare se ci troviamo di fronte a un problema parassitario, come: latticini in genere, zuccheri raffinati (saccarosio, isoglucosio, ecc.), farine (soprattutto quelle raffinate) e il cibo stesso è eccessivamente dolce.

D'altronde abbiamo anche un'ottima lista di alimenti e piante che favoriscono un buon equilibrio interno dell'organismo, rendendolo un nostro alleato. Con una buona produzione di acido gastrico, un livello ottimale di batteri sani e una corretta produzione di bile, non è possibile per nessun parassita sopravvivere a lungo. I vermi hanno bisogno di un ambiente acido causato dalla decomposizione degli zuccheri e dalla putrefazione generata dal consumo di cibi lavorati o malsani. È molto importante mangiare verdure crude e succhi di frutta che ci forniscono enzimi ed elementi necessari per la nostra difesa.

crauti

Un gran numero di persone ha bassi livelli di acido gastrico, causa della maggior parte dei loro problemi intestinali perché il corpo non può difendersi dagli intrusi. I crauti ("crauti" in tedesco) sono uno dei maggiori stimolanti della produzione di acido. L'uso di cibi fermentati non pastorizzati (kefir d'acqua, salsa di soia, miso, ecc.) è altamente raccomandato per la stimolazione della flora batterica benefica, responsabile del controllo degli ospiti parassiti.

Assumere qualche cucchiaino di succo di cavolo o succo di cavolo fermentato prima dei pasti farà miracoli per la tua digestione.

Aglio

L'aglio, mangiato regolarmente, converte lo stomaco e l'intestino in un ambiente letale per i parassiti, fornendo una protezione costante. L'aglio è il rimedio casalingo per eccellenza per eliminare naturalmente i parassiti intestinali. Era usato dalle culture cinese, greca, romana, indiana e babilonese. Non ha perso la sua validità, essendo ancora utilizzato in tutto il mondo. Si può usare aglio fresco o il suo olio.

1. Il trattamento più semplice è mangiare tre spicchi d'aglio crudi ogni mattina. o prendere un cucchiaino di olio all'aglio.
2. Si può assumere anche mescolando in un bicchiere dell'aglio schiacciato con un po' di acqua fredda, da bere subito.
3. Un'altra ricetta è prendere il liquido risultante a stomaco vuoto. questo trattamento è abbastanza forte e può causare vomito

semi di zucca

I semi di zucca contengono una sostanza chiamata piperazina. La sua azione si basa sulla paralisi del parassita, consentendo all'organismo ospite di liberarsi dell'organismo invasore. La piperazina si trova in vendita nelle formule farmaceutiche o in forma naturale, nei semi stessi. Questo metodo tradizionale di sverminazione è stato utilizzato finché c'è memoria. Esistono diverse formule usuali efficaci e questa è una di queste.

1. Usa una tazza di semi di zucca (circa 80 semi) sbucciato e schiacciato.
2. Mescolateli con acqua di cocco e due cucchiaini di miele.
3. Prendi tutto entro tre ore, a stomaco vuoto.
4. Infine, prendi anche l'olio di ricino per evacuare rapidamente i parassiti.

Avvertimento: Non mangiare semi di zucca con Combantrin® poiché i loro effetti possono annullarsi a vicenda.

Papaya e i suoi semi

La papaina, un enzima digestivo contenuto nella papaia, è in grado di abbattere lo strato esterno di un parassita adulto. Il succo lattiginoso della papaya verde è un potente agente per distruggere i nematodi.

1. La dose consigliata per un adulto è un cucchiaino di succo di papaya verde fresco, la stessa quantità di miele e tre o quattro cucchiaini di acqua calda.
2. Due ore dopo, prendi una dose di olio di ricino mescolato con latte caldo.
3. Questo trattamento deve essere ripetuto per due giorni.
4. Per i bambini di età compresa tra 7 e 10 anni, deve essere somministrata metà della dose. Per i bambini più piccoli è sufficiente un misurino poco profondo della miscela.

Anche i semi di papaya sono utili a questo scopo perché ricchi di papaina e caricina.

1. Preparare una miscela di semi freschi schiacciati.
2. Per ogni cucchiaino di semi, aggiungi uno di miele.
3. Prendi un cucchiaino da dessert la mattina a stomaco vuoto e uno prima di andare a letto per dieci giorni.
4. Quindi fermati per cinque giorni e ripeti nuovamente il ciclo.
5. Effettuare un massimo di tre cicli consecutivi.
6. Si raccomanda l'uso parallelo di un purgante

Zenzero

Lo zenzero non solo aiuta a combattere i parassiti intestinali, ma riduce anche la nausea e calma i nervi. Lo zenzero fresco ha dimostrato di avere molto successo nella distruzione dei vermi intestinali per centinaia di anni.

Il modo più comune per consumarlo è crudo o infuso. L'estratto di zenzero può anche essere spruzzato su una varietà di alimenti.

propoli

La propoli è stata utilizzata per almeno tremila anni. Lo sapevano già gli egizi e i romani. Il suo uso è stato esteso ai giorni nostri. Dobbiamo il suo nome ai greci: "pro", che significa "avanti, a favore di", e "polis", che significa "città". Può essere tradotto come "difensore della città".

Grazie all'azione antibiotica della propoli, che protegge dall'attività virale e batterica, l'alveare è uno dei luoghi più sterili conosciuti in natura. La sua attività antiparassitaria è stata dimostrata anche in molteplici studi scientifici, essendo indicata per il trattamento di giardia, amebe e acari, ed è efficace anche nelle infezioni intestinali causate da batteri gram-positivi.

1. Servire 3 gocce per ogni chilogrammo di peso o 3 capsule, ½ ora prima di ogni pasto.
2. Si raccomandano cicli di 7 giorni di trattamento e 7 giorni di riposo.
3. Ripetere da 3 a 5 cicli per garantire la completa eliminazione dei parassiti o batteri.
4. È molto importante ripetere il trattamento per tagliare i cicli riproduttivi. Quando si ripete il trattamento almeno tre volte, ci assicuriamo che i parassiti siano effettivamente eliminati.

La propoli è venduta come tintura al 30% e in capsule. I grandi vantaggi della propoli sono la buona tollerabilità, l'elevata efficacia e l'assenza di effetti collaterali.

Melograno

La corteccia di melograno contiene un alcaloide noto come punicina, che è altamente tossico per nematodi e tenie.

Si può bollire la corteccia della radice, del tronco o del frutto, anche se è preferibile la corteccia della radice perché contiene una quantità maggiore di alcaloidi, estremamente dannosi per questi tipi di parassiti.

È preferibile fare un decotto freddo della pelle, preferibilmente fresca.

Questo metodo viene utilizzato soprattutto per espellere la tenia.

Adulti: va servito tre volte in quantità da 90 a 180 ml, con intervalli di un'ora tra ogni dose. Termina prendendo un purgante dopo l'ultima tazza di infuso.

Bambini: la dose per i bambini è di 20-60 ml.

Carota

Esiste un trattamento domiciliare naturale ed estremamente efficace per eliminare i parassiti intestinali nei bambini, in quanto i componenti chimici delle carote attaccano i parassiti e non permettono loro di svilupparsi.

Servire una piccola porzione di carota grattugiata al mattino, finché non si risolve il problema.

spezie

Ottimo anche le piante usate come condimento ed efficace arma da tenere in considerazione nella nostra cucina quotidiana. Da tempo immemorabile, le spezie sono state utilizzate per controllare i parassiti, e vanno evidenziati: curcuma, pepe, dragoncello, timo, cannella, pepe, peperoncino e chiodi di garofano.

Protocollo Q. Ustioni

- Questo protocollo è progettato per qualsiasi tipo di ustione.

1. Esistono due forme di trattamento: se si tratta di un'ustione grave, è preferibile applicare lo 0,3% di CDS (3000 ppm) direttamente come spray sull'ustione. È normale provare un sollievo immediato.
2. Puoi anche immergere un tovagliolo o una garza con CDS e applicarlo sulla zona interessata. Il vantaggio di questo metodo è che può essere ripetuto più volte e non è necessario risciacquare in seguito, poiché non vi è bruciatura del pH chimico.
3. Un'altra forma di applicazione che è stata utilizzata per un tempo più lungo è l'applicazione diretta di clorito di sodio "senza attivare", spruzzandolo sulla pelle e lasciandolo agire per uno o due minuti. Così facendo si attiva il clorito di sodio con l'acido lattico prodotto sotto la pelle, cioè dalle pustole stesse dell'ustione. È importante risciacquare l'area in cui è stato applicato il clorito di sodio dopo alcuni minuti.

L'esperienza mi ha insegnato che la cosa più efficace è combinare entrambi, cioè utilizzare prima il clorito di sodio "senza attivarlo", lasciandolo sulla pelle per due minuti, e lavando la zona con abbondante acqua senza nessun altro tipo di sostanza. Il dolore scompare immediatamente. Se dopo pochi minuti il dolore ritorna, utilizzare lo 0,3% di CDS spray, spruzzando sulla zona interessata. Puoi ripetere quest'ultima procedura ogni 30 minuti, a seconda del grado di gravità delle ferite.

Come regola generale, bastano da uno a tre trattamenti per eliminare completamente il dolore, accelerando il processo di guarigione e senza lasciare cicatrici.

Protocollo R. Rettale, con pera di gomma

- Questo protocollo è concepito specificamente per l'uso rettale, utilizzando a pera di gomma con circa 100-150 ml.

1. Attiva 6 gocce di CD in un bicchiere d'acqua.
2. Aggiungere 150 ml di acqua tiepida.
3. Assorbire la soluzione con una pera di gomma.
4. Applicare vaselina o crema lubrificante sulla punta.
5. Quindi introdurre la cannula della pera nel retto e svuotare il liquido completamente.
6. Tenere il liquido per due o tre minuti prima di evacuare.

Questo protocollo è ottimo per ragadi anali, emorroidi e cancro alla prostata e dovrebbe essere applicato dopo ogni defecazione. È un protocollo semplice, senza effetti collaterali, ma molto efficace.

Gradi:

- Elimina la tossicità (riducendo la fatica) e rompe le aderenze.
- Attraverso il colon abbiamo un rapido accesso al fegato attraverso la vena porta.
- Il circuito sanguigno passa attraverso il fegato ogni tre minuti.
- La maggior parte delle malattie ha origine nel sistema gastrointestinale.
- Nell'antichità lo sapevano già! Questa pratica era comune fino agli anni '60; ora è visto come antigienico.
- È il metodo di guarigione di base indù.
- L'intestino crasso è il "liquame" del nostro corpo.
- Almeno una deposizione giornaliera è essenziale per la nostra salute intestinale.
- È essenziale nelle terapie di disintossicazione: tossicità batterica associata ai parassiti morti.

Protocollo S. Sensibile, con dose a lento incremento

Questo protocollo è progettato per le persone che non sono in grado di ingerire CDS allo stesso modo della maggior parte. Sono stati segnalati casi —soprattutto con l'uso del vecchio MMS attivato con acido citrico— di effetti collaterali come diarrea o vomito. Alcune persone sembrano essere sensibili a una singola goccia.

Grazie al mio lavoro con bambini affetti da autismo, ho potuto notare che quando ci sono grandi parassiti nel corpo, potrebbero non essere eliminati dal biossido di cloro, ma sono influenzati dal suo effetto e diffondono tutti i loro rifiuti da una seduta all'interno della persona infetta, e sono queste tossine che causano disagio.

- consumare CDS per essere più praticabile, sopportabile e con meno effetti collaterali.

1. Per questo protocollo, aggiungere 1 ml di CDS a 500 ml di acqua e bere questa porzione durante il primo giorno.
2. Il secondo giorno utilizzare 2 ml di CDS in un litro d'acqua. Se non ci sono battute d'arresto (e di solito non c'è!) puoi aumentare 1 ml di CDS al giorno fino a raggiungere 10 ml per litro d'acqua.

È importante tenere presente che la dose deve essere aumentata gradualmente, senza forzare il corpo in nessuna circostanza. In caso di estremo affaticamento, la dose non deve essere aumentata fino a quando non scompare. Poiché ogni organismo è diverso, il protocollo deve essere adattato alle esigenze di ogni persona.

Una volta raggiunti i 10 ml al giorno, mantieni quel dosaggio fino alla prossima luna piena, quando inizia il protocollo di sverminazione. Per avere successo, segui tutte le indicazioni soffiare, continuando le dosi di CDS fino a quando tutti i sintomi scompaiono completamente, cioè per tutto il tempo necessario. CDS non si accumula nel corpo in quanto è un ossidante.

Protocollo terminale T, malattie MOLTO BASSO

- Per i casi terminali, abbandonati dalla medicina convenzionale.
- Questo protocollo si basa sull'esperienza di una madre che ha salvato la figlia di 26 anni morente. Quando ha iniziato il trattamento aveva solo 44 chili a causa degli effetti della chemioterapia. Era stato abbandonato come un caso senza speranza, ma alla fine era riuscito a riprendersi completamente.

- Giorno 1: prendi 2 ml di CDS ogni ora, da 6 a 8 volte al giorno.
- Giorno 2: Prendi 3 ml di CDS ogni 2 ore.
- Giorno 3: prendi 4 ml di CDS ogni 2 ore.
- Giorno 4: Assumere 5 ml di CDS ogni 2 ore.
- Giorno 5: prendi 6 ml di CDS ogni 2 ore.
- Giorno 6: prendi 7 ml di CDS ogni 2 ore.

Per altre 5 settimane, 7 ml ogni 2 ore, da 6 a 8 volte al giorno. Quindi, per 4 settimane, 3 ml di CDS all'ora, fino alla completa remissione.

Nel caso in cui non disponiate di CD, potete farlo anche con CD, in relazione ad una goccia di CD per ogni ml di CDS. Va notato che in dosi elevate il CD può causare diarrea.

U. Protocollo Urgenza, sostituisce il protocollo 6+6

• Il protocollo di emergenza, chiamato anche “shock” o “Clara's 6+6”, viene utilizzato per trattamenti puntuali, non gravi, ma urgenti, come il trattamento di un'infezione di urina (cistite), reni, orecchio, gastroenterite, febbre, intossicazione alimentare, vomito o diarrea improvvisi e indisposizione senza causa apparente. Può essere utilizzato anche in caso di forte dolore e quando si osserva un aumento rapido e improvviso dell'infezione da una malattia sconosciuta.

1. Prendere 6 gocce di CD attivato in 200 ml di acqua e ripetere due ore dopo.
2. Successivamente, prendi 3 gocce ogni due ore, da otto a dieci volte al giorno. Alla fine della giornata dovrebbe esserci un netto miglioramento; in caso contrario, consultare un medico di emergenza.

- Adattarsi alla tolleranza di ciascuno.
- In alternativa si può prelevare 1 ml di CDS per ogni goccia di CD, sciolto nella stessa quantità di acqua.

Va tenuto presente che, a seconda della malattia trattata, può adattarsi adose, riducendola a 4+4 (sostituendo le precedenti 6 gocce con 4 gocce). Il CDS è generalmente meglio tollerato, soprattutto quando si tratta di problemi di stomaco.

V. Protocollo vaginale, utilizzando l'irrigazione

- Questo protocollo è pensato per risolvere problemi genitali femminili, come candidosi, tigna, cancro del collo dell'utero o fibromi, ma è anche molto utile per combattere cistiti, problemi renali, evitare il contagio e può anche fungere da contraccettivo se applicato fino a un'ora dopo rapporti sessuali, in quanto funziona come spermicida.
- È a nostra conoscenza che qualsiasi donna che esegue questo protocollo da 12 a 24 ore prima del rapporto aumenta la sua fertilità grazie all'eliminazione degli agenti patogeni che possono essere trovati nella vagina, siano essi funghi, batteri, virus o protozoi parassiti.

È possibile utilizzare un irrigatore vaginale da farmacia o una semplice bottiglia di plastica trasparente.

1. A tal fine attivare 6 gocce di CD, o fino a 6 ml di CDS 0,3%, e mescolarli con mezzo litro di acqua che deve essere a temperatura corporea.
2. Mentre sei comodamente seduto nella vasca da bagno, inserisci il biberon nella vagina e strizzalo, creando un va e vieni di liquidi.
3. Prova a tenere premuto per tre-cinque minuti e, se necessario, ripeti alcune ore dopo. In alcuni casi è necessario ripetere più a lungo.

Oltre ad essere facile da ottenere una bottiglia di plastica in qualsiasi parte del mondo, il principale vantaggio della bottiglia d'acqua è la possibilità di osservare il contenuto rimanente della procedura, che si tratti di candidosi (flusso bianco) o tricomoniasi (flusso giallo-verde), malattia causata da un parassita protozoo unicellulare.

- Avere prestare particolare attenzione in modo che non entri aria.
- Acqua osmotizzata o sterilizzata.
- Acqua a temperatura corporea.

Precauzioni:

NON ESEGUIRE QUESTO TRATTAMENTO su donne che sono state recentemente operate o che hanno partorito di recente. Devono trascorrere almeno 40 giorni dal parto o dall'intervento.

Protocollo W. Wow! Può essere utilizzato anche per...

- Contro i cattivi odori: CDS è un magnifico deodorante, in quanto elimina la causa del forte odore corporeo, attaccandone e distruggendone la radice: batteri e funghi. È estremamente efficace contro l'odore di ascelle, piedi, ecc. e

può essere applicato senza diluire direttamente sulla pelle, in quanto non necessario.

risciacquare dopo.

- Lavarsi i denti: CDS può essere utilizzato perché, grazie al suo pH neutro, non ha effetti negativi sullo smalto a lungo termine, cosa che accadrebbe con CD. Allo stesso tempo, otteniamo denti più bianchi, inattivazione delle cavità e prevenzione dei problemi orali.
- Lavare i piedi: utilizzare da 10 a 30 gocce attivate in una bacinella da 2 a 5 litri d'acqua (contro funghi, ulcere, ferite, ecc.) e immergere i piedi per 15-20 minuti. Assicurati che il posto abbia una buona ventilazione.
- Conservante in frigorifero: preparare una bottiglia d'acqua da 500 ml con 50 gocce attivate; lasciarlo con il collo aperto sulla porta del frigorifero. A causa del freddo fuoriesce pochissimo gas, ma è sufficiente conservare tutta la verdura e la frutta in frigo per settimane, o addirittura mesi, senza ammuffire. Questo effetto viene utilizzato dall'industria come "atmosfera di conservazione", poiché viene utilizzato nel processo di confezionamento di tutti i tipi di carne. Si consiglia di conservare i formaggi in contenitori chiusi separati, poiché sono costituiti principalmente da funghi e batteri. Può essere utilizzato anche per pulire gli "stracci" da cucina, versando un po' di liquido dal flacone che contiene il CD attivato.
- Verruche: ci sono testimonianze che alludono al fatto che molte verruche cadono da sole a causa dell'ingestione di CD o CDS, ma in molti casi ciò non avviene. Una delle ricette per rimuovere le verruche consiste nel raschiare prima la superficie dura con carta vetrata fine, senza fare sangue. L'area circostante la verruca può essere cosparsa di vaselina, che funge da protettore, e quindi applicare con cura una goccia di clorito di sodio (NaClO_2) "senza attivarsi", proprio sulla punta.
verruca, e senza lavare in seguito. In questo modo, a causa di
al pH alcalino del clorito di sodio, brucia la verruca, in quanto l'acido interno agisce da attivatore e produce biossido di cloro in grado di raggiungere la radice ed eliminare la verruca in profondità. È sufficiente un'applicazione. Il giorno successivo, la verruca si arrosserà e alla fine cadrà. L'area può essere disinfettata con CDS diluito. Entro due settimane l'area dovrebbe essersi chiusa ed entro la fine del mese la pelle dovrebbe essersi completamente ripresa, di solito senza lasciare cicatrici.

Protocollo X. detoX, disintossicare METALLI PESANTE

- L'avvelenamento da metalli è un problema molto serio, poiché è attualmente utilizzato in: amalgami, pesticidi, fungicidi, vernici, solventi, vernici, lacche, utensili per la casa, cosmetici e molti altri prodotti. Oltre a questi, è anche nell'aria che respiriamo, a causa dell'incenerimento dei rifiuti industriali, dell'inquinamento urbano, tra gli altri.

Elimina i metalli:

- I metalli pesanti sono sostanze veramente pericolose e non è nemmeno un problema esclusivamente legato all'inefficienza del nostro organismo nel riuscire a metabolizzarli, ma soprattutto perché non possiamo eliminarli, che si manifesta nel loro accumulo nei reni, nervi, grasso, ossa, polmoni, tiroide o cervello, con tutto ciò che ciò comporta.

Questo protocollo si basa sul seguire il protocollo C, o B in alternativa, per tre settimane e riposare la settimana successiva. A seconda del grado di intossicazione, il trattamento può essere ripetuto fino a tre mesi. A quel punto, i valori dovrebbero essere già scesi.

Per ottenere valori attendibili, è sempre meglio analizzare il sangue piuttosto che i capelli, anche se riconosco che quest'ultimo è molto più economico. A seconda del tipo di metallo è necessario raggiungere la dose ideale in un preciso lasso di tempo. Il mercurio, ad esempio, ha un potenziale ossidativo di 0,82 V in condizioni normali. Il biossido di cloro, con un potenziale maggiore, è in grado di ossidarlo, per poi essere espulso per via urinaria.

Protocollo Y. Iniezione CDI

- Esistono diversi modi per utilizzare CDI (biossido di cloro iniettabile).
- **Questo tipo di trattamento è riservato solo ai professionisti della ricerca nel settore sanitario.**

Una forma innocua e di facile applicazione è l'iniezione nelle pustole sottocutanee. Il protocollo consiste nell'iniettare da 5 a 10 ml di CDI con una concentrazione di 50 ppm (0,005%) nell'area confinante con le pustole. Può essere ripetuto se necessario. Il metodo e le giuste concentrazioni sono descritti nel 5° capitolo di questo libro.

Può essere utilizzato anche nel trattamento di malattie gravi, ovvero la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), o il morbo di Lou Gehrig, che è una malattia degenerativa di tipo neuromuscolare, che causa una paralisi muscolare progressiva, con prognosi fatale nella medicina convenzionale.

Come procedere con l'iniezione endovenosa (del Dr. G. León):

1. È necessario iniziare per via orale, almeno un mese prima, per disintossicarsi.
2. La dose di CDI non deve superare il 5% del siero da applicare.

3. L'applicazione deve essere progressivamente aumentata, iniziando con 5 ml in 100 ml di siero, ogni 5 giorni, 3 serie.
4. Aggiungere 12,5 ml in 250 ml di siero, ogni 7 giorni, 3 serie.
5. Aggiungere 25 ml a 500 ml di siero ogni 7 giorni.
6. Il tempo di infusione deve essere il più lungo possibile per aumentare il periodo di esposizione.
7. Si consiglia di assumere acetilcisteina e silimarina ogni 6 giorni.
8. Il calibro da utilizzare è il 22.

Vorrei ringraziare sinceramente il chirurgo Dr. G. León per la sua ricerca sull'uso parenterale dell'ICD e per aver condiviso i dati ottenuti.

Lui stesso soffre di SLA e, a seguito del trattamento, la malattia si è stabilizzata e non richiede più la respirazione artificiale notturna. Attualmente è in grado di alzarsi dalla sedia a rotelle e rimanere in piedi senza alcuna assistenza.

Protocollo Z. Zapper (Biotrohn®)

- Lo Zapper è un generatore di frequenza di impulsi rettangolare per uso terapeutico. Il concetto si basa sul fatto che è in grado di creare una risonanza con gli agenti patogeni, che a loro volta si "eccitano eccessivamente" e muoiono selettivamente, senza intaccare il nostro organismo.

I primi dispositivi di questa gamma messi in vendita furono lo "Zapper" di Hulda Clark e il "Blood Electrifier" di Robert Beck. Molti anni dopo, oggi ci sono dispositivi molto più avanzati di questo tipo, a tutti i tipi di prezzi. Ho provato alcuni di questi dispositivi e devo dire che, a seconda del prezzo, si nota la differenza, in termini di qualità ed efficacia. Pertanto, consiglio che, in caso di acquisto di uno di questi dispositivi, investi in uno dei migliori.

Io uso Zapper da www.medalab.com in tutti i miei viaggi, essendo stato un compagno fedele, facendo affidamento su di me quando tutti gli altri hanno fallito. La sua efficacia è impressionante e, finora, si distingue come il più professionale sul mercato, con un prezzo ragionevole, il che non significa che non ci siano altri marchi che funzionano altrettanto bene. Mi piace particolarmente questo per la sua semplicità d'uso, poiché ha più di 100 programmi per tutti i tipi di malattie, virali, batteriche, fungine o parassitarie. Ha incluso sia i programmi di Hulda Clarke che quelli di Robert Beck, oltre a molti altri incentrati su malattie terminali come il cancro. Inoltre, il suo grande vantaggio è che è possibile per il terapeuta aggiungere nuovi programmi, senza doverli acquistare a prezzi esorbitanti, tramite software gratuito che viene dalla fabbrica.

degno di nota. Penso che tutto ciò che siamo e sentiamo finisce per essere limitato alle frequenze elettromagnetiche.

Protocollo ipoclorito di calcio (mms2)

Personalmente questo protocollo non mi convince, ed è per questo che non è incluso nell'elenco dalla A alla Z, soprattutto perché ha causato effetti collaterali a molte persone. E, sebbene in teoria il suo concetto sia corretto e abbia funzionato in molti casi - ricorda che non abbiamo acqua nello stomaco, ma una miscela chimica di acido cloridrico, pepsina e altre sostanze - ci sono state anche segnalazioni di mal di stomaco e malessere. Sebbene l'idea sia buona, mancano ricerche scientifiche per confermarne la validità e l'impossibilità di nuocere a nessuno. Ad ogni modo, c'è anche il fatto che ha aiutato molte persone, ed è per questo che lo espongo qui.

Le capsule di ipoclorito di calcio sono state ideate da Jim Humble, che ha chiamato MMS2, per trattare malattie gravi come il cancro o l'AIDS.

L'ipoclorito di calcio, che può essere utilizzato solo per depurare l'acqua, a contatto con essa produce acido ipocloroso, anch'esso prodotto dal nostro organismo per neutralizzare qualsiasi tipo di agente patogeno. Generalmente, i pazienti gravemente malati non producono abbastanza acido ipocloroso.

Secondo lui, oltre alla normale assunzione orale di MMS, si possono assumere 2 capsule di MMS2 al giorno. Inizialmente, se lo desideri, puoi ridurre la dose di MMS2 ingerita semplicemente aprendo la capsula e scartando parte del suo contenuto. In nessun caso la polvere sciolta deve essere sciolta o utilizzata, poiché può causare gravi ustioni.

Protocollo Jim Humble

1. Fin dall'inizio, Jim consiglia di bere due bicchieri d'acqua.
2. E poi prendi una capsula di MMS2.
3. Termina con un coraggioso bicchiere d'acqua.

In alte concentrazioni, l'acido ipocloroso (HClO), che è il componente attivo del cloro, serve per disinfettare le superfici e inattivare i rifiuti sanitari. È un disinfettante di alta qualità.

È probabile che l'ipoclorito di calcio si dissolva nell'acqua ingerita e, a contatto con i liquidi dello stomaco, si trasformi in acido ipocloroso, che —come il clorito di sodio— è una sostanza chimica usata per disinfettare l'acqua. È una sostanza che utilizza il nostro sistema immunitario. La mieloperossidasi è l'enzima responsabile della produzione di acido ipocloroso nel nostro corpo. L'idea alla base di questo concetto è che, nel caso ci sia un deficit di questa sostanza chimica, non abbiamo abbastanza HClO, che è essenziale per eliminare gli agenti patogeni.

HClO reagisce con HCl e forma cloro gassoso:



L'ipoclorito di calcio reagisce con l'ammoniaca.

L'acido ipocloroso reagisce lentamente con il DNA e l'RNA, nonché con tutti i nucleotidi in vitro.

L'acido ipocloroso e il radicale idrossile sono citotossici (intossicano le cellule) e vengono quindi utilizzati dai neutrofili per uccidere i batteri e altri agenti patogeni.

Riepilogo e protocollo di manutenzione

1. Ricorda che il CD deve essere sempre utilizzato in rapporto 1:1 con l'attivatore, che deve essere in un flacone separato.
2. Il gas del CD catturato in acqua si chiama CDS e ha un colore giallastro. Ha un pH neutro e non provoca una reazione secondaria con l'acido dello stomaco.
3. La giusta quantità da assumere è quella che non produca fastidio o nausea o diarrea. Se succede, dovresti ridurre la dose, ma continuare con le dosi.
4. Piccole dosi ripetute sono più efficaci di dosi elevate per mattina e sera.
5. Evitare tutte le forme di vitamina C o antiossidanti artificiali durante le due ore prima e dopo l'assunzione di CD o CDS perché ne riduce l'efficacia.
6. Mantieni un programma nutrizionale adeguato per proteggere il tuo sistema immune.
7. L'acido citrico non viene più utilizzato come attivatore.

Molte persone non capiscono l'importanza di assumere una dose di mantenimento di CD o CDS ogni giorno, o almeno due giorni alla settimana; tuttavia, questo aiuta a mantenere pulito il nostro sistema linfatico aumentando l'ossigenazione cellulare, che a sua volta consente l'alcalinizzazione del corpo. Come per tutto il resto, la dose deve essere presa con considerazione, peso e misura.

È importante rendersi conto che negli ultimi 50 anni sono apparse un gran numero di nuove malattie: Ebola, virus chikungunya, AIDS, epatite C, influenza aviaria, peste suina, malattia di Lyme o morbo di Morgellons, tra molte altre. Milioni di persone soffrono e muoiono per un'ampia varietà di malattie, molte delle quali create e causate dall'uomo e dal sistema alimentare industriale. Inoltre, dobbiamo tenere conto della contaminazione del nostro corpo dovuta a sostanze tossiche e metalli pesanti. Tutto questo genera un ambiente favorevole con cui infestarci

una grande quantità di parassiti che circondano la nostra vita quotidiana, presente anche nel nostro cibo.

È fondamentale tenere presente che il biossido di cloro è molto efficace, ma non è una panacea, sebbene possa uccidere batteri come *Pseudomona aeruginosa* in una capsula di Petri; lo stesso non accade nel nostro corpo, dove diventa difficile controllarlo. Ce ne sono anche altre, come le spirochete che causano la borreliosi e possono depositarsi nei tessuti profondi, rendendo la loro eliminazione molto complicata, anche con il biossido di cloro. Anche così, ci sono molti casi di successo, rispetto a pochi altri che non l'hanno fatto. Indipendentemente da ciò, sebbene CD e CDS eliminino la maggior parte delle tossine, non possono uccidere i grandi nematodi, quindi segui un protocollo di sverminazione, soprattutto nei casi di persone che si occupano quotidianamente di animali o hanno animali domestici in casa e non effettuano alcuna sverminazione da più di un anno. È fondamentale tenere presente che la morte dei parassiti può a sua volta generare più tossine per l'organismo, come l'ammoniaca rilasciata dai parassiti, provocando crisi di guarigione con reazioni avverse, come vertigini, vomito, diarrea, malessere generale, che sono indicatori della tua presenza.

Pertanto, chi ha funzionato bene il biossido di cloro per i primi mesi, ma ha subito delle ricadute, deve prima sverminare e successivamente rifare un trattamento al biossido di cloro che permetta la disintossicazione finale dei residui parassiti ancora presenti nell'organismo. Il biossido di cloro uccide gli agenti patogeni e ossida i metalli pesanti, consentendo loro di essere eliminati dal nostro corpo e, a sua volta, di distruggere la maggior parte dei veleni.

Il protocollo di mantenimento è il protocollo A. Questo protocollo facile e semplice per il mantenimento del sistema immunitario lavora alla massima efficienza in quanto riduce la probabilità di qualsiasi tipo di raffreddore o influenza e aiuta a prevenire il cancro e altre malattie mortali causate da un'eccessiva acidità nel corpo e mancanza di ossigenazione cellulare. Una piccola quantità di CD/CDS presa frequentemente sembra prevenire la formazione e lo sviluppo del cancro. Se, seguendo questo protocollo, si manifestano sintomi di un'altra malattia, passare al protocollo appropriato fino alla scomparsa di questi sintomi.

Alcune persone non sono coerenti o disciplinate quando usano il biossido di cloro, che spesso è la vera causa del mancato raggiungimento dei risultati attesi. L'esperienza ha dimostrato che le persone disciplinate con gli incassi hanno avuto grande successo nel combattere malattie croniche, gravi o anche terminali; quindi, posso dire che "nulla è incurabile".

* * *

In questo capitolo vengono descritte le malattie considerate, per la maggior parte, incurabili o difficili da curare, con i trattamenti ei risultati ottenuti validati in ogni caso con una testimonianza reale.

Anche se una testimonianza non ha valore scientifico, per tutti coloro che soffronodi questa malattia – SÌ, SERVE!

Ascesso	Cancro Seno
Acne	Cancro osso
Ulcere della bocca	Cancro dell'ovaio
Allergia	Cancro del pancreas
Tonsillite	Cancro tiroide prostata
Ansia	Cancro del polmone uterino
Appendicite	Cancro del rene
Arteriosclerosi/Ateromatosi	Cancro della tiroide
Artrite reumatoide	Cancro uterino
artrosi	<i>candidosi</i>
Asma	Forfora
Autismo	Chicungunha
Bronchite	Sciatica
brucellosi	Cirrosi fegato
borsite	Cistite
calcolo renale	Colesterolo
Calvizie	Colite ulcerosa
cancro alla vescica	Congiuntivite
cancro del colon-retto	Stipsi
cancro esofageo	Follia
tumore gastrico	dengue
cancro al fegato	Depressione
cancro alla lingua	Dermatite atopico

Diabete	ischemia e riperfusione renale
Diarrea	leishmaniosi pelle
disfunzione erettile	Leucemia
diverticolite	linfoma
malattia autoimmune	Lichene sclerotica e atrofica
Il morbo di Alzheimer	Lupus eritematoso sistemico
Malattia di Chagas	Malaria
Morbo di Crohn	Meningite
malattia di Lyme	Metalli pesanti
malattia da reflusso gastroesofageo	Tigna
Broncopneumopatia cronica ostruttiva	mononucleosi mal di
testa infettivo	Nefrite
ebola	osteomielite
Emicrania	osteoporosi
eruzione cutanea	Otite
<i>Escherichia coli</i>	Piede dell'atleta
Sclerosi laterale amiotrofica	parodontite
Sclerosi multipla	puntura
Schizofrenia	Polmonite
stafilococchi	prostatite
stomatite vescicolare	Psoriasi
Tifo	Bruciare
Ferita	Cisti
fibromialgia	rinite allergico
fibrosi cistica	sarcoidosi
fistola anale	Scabbia
Frattura dell'osso	Sindrome di Sjogren
Gastrite	Sinusite
Gastroenterite	Disturbobipolare
Gengivite	trombosi venosa
Glomerulonefrite poststreptococcica	Tubercolosi
Gonorrea	Tumore
Gocciolare	Ulcera peptico
L'influenza	Ulcera vascolare
Epatite	uveite
Ernia	vaginosi batterico
Herpes	vene varicose
Ipertensione arteriosa	Verruca virale
ipertiroidismo	Virus di Epstein-Barr
infezione	Virus dell'immunodeficienza umana
Insufficienza cardiaca	Virus del papilloma umano
Insufficienza renale	vitiligine

Ascesso

Un ascesso si verifica quando un'infezione provoca la formazione di pus sulla pelle in qualsiasi parte del corpo. Può essere esterno e visibile sulla pelle, o interno. Quando suppara, si chiama apostem. È possibile che compaia dopo la comparsa di un'infezione batterica, ferita, follicolite o foruncoli.

Sintomi:

I sintomi possono includere febbre o brividi, gonfiore nell'area interessata, indurimento del tessuto cutaneo, lesioni cutanee, sotto forma di una ferita aperta o chiusa, o un grande nodulo, rigidità, dolorabilità e sensazione di calore localizzato, fuoriuscita di liquidi.

Testimonianza: Anonimo

Qualche mese fa mi è caduta l'otturazione. Sono stata quasi una settimana senza andare dal dentista. Mi lavavo bene i denti più volte al giorno, ma mi dava molto fastidio ogni volta che mangiavo.

Quando finalmente sono andata dal dentista, il dolore era insopportabile e mi ha già catturato la mascella. Il mio dentista ha rimosso ciò che era rimasto di questa otturazione e l'ha sostituita con resina (pasta) su mia richiesta, poiché ho colto l'occasione per eliminare tutti i tipi di metallo dalla mia bocca.

Comunque, lì mi disse di tornare la settimana successiva per vedere come era andata a finire. Sono tornato una settimana dopo e gli ho detto che mi faceva ancora male quando mangiavo, specie se si trattava di carne, visto che i resti finivano tra i denti ed era molto scomodo.

Ha finito per dirmi che non c'era altro modo che estrarre il dente o farlo un canale radicolare!

Tuttavia, appena tornato a casa, ho deciso di fare quanto segue:

1. Ho messo 1 ml di CDS in un bicchiere di vetro. Ciò equivale a circa 4 gocce di MMS attivato con 4 gocce di acido citrico. Se non avessi CDS a portata di mano, potrei usare MMS come indicato.
2. Ho aspettato un minuto, nel caso dell'MMS, e ho aggiunto 50 ml di acqua distillata. Se aveva CDS, non c'era bisogno di aspettare.
3. Aggiunte 20 gocce di 70% DMSO. Se fosse disponibile solo DMSO a una concentrazione del 99%, sarebbe sufficiente diluire il 70% di DMSO in acqua distillata al 30%.
4. Ho messo questa soluzione in bocca e l'ho tenuta vicino al dente interessato per un minuto e mezzo. Quando il tempo è scaduto, ho sputato la soluzione dalla bocca. Non necessita di risciacquo.

Ripeti l'operazione almeno 3 volte al giorno, soprattutto dopo ogni pasto, subito dopo aver finito di lavarti i denti. In meno di 48 ore il dolore dovrebbe essere sparito. È possibile che tu ti senta meglio lo stesso giorno, tutto dipenderà dal grado

di infezione e dovresti continuare a sciacquare questa soluzione per almeno altri 5 giorni. Se in qualsiasi momento avverti nuovamente dolore o fastidio, prolunga il trattamento per altri 2 o 3 giorni.

Bene, tutto quello che devo dire è che il mio dente è sano e salvo e non ho nemmeno bisogno di farlo estrarre o avere un canale radicolare.

Fonte: <http://terapiasnaturales.ml>

Trattamento:

In questo caso, si consiglia di utilizzare il protocollo D, da due o tre a sei volte al giorno, in combinazione con il protocollo C per tre settimane. In caso di ascesso difficile da curare, può essere utilizzato anche il protocollo Y.

Acne

L'acne è una malattia della pelle caratterizzata dalla comparsa di protuberanze. La pelle è piena di minuscoli pori, che si collegano con le ghiandole sebacee attraverso un canale chiamato follicolo, e all'interno di questo, il sebo trasporta le cellule morte della pelle sulla superficie della pelle. Quando il follicolo si ostruisce, appare una "bolla", "colonna vertebrale" o "punto nero".

Sintomi:

Le lesioni manifestate possono o non possono essere infiammatorie. La gamma di quelli non infiammatori comprende comedoni aperti e chiusi, meglio noti come "punti neri". Per quanto riguarda le infiammatorie: papule rossastre, pustole, noduli e cisti. Questi ultimi due sono i più importanti, in quanto durante la loro evoluzione possono lasciare cicatrici residue, il seguito più grave dell'acne.

Testimonianza: Gabi de K. (Messico) - 8/5/11

Voglio cogliere questa opportunità per raccontare le mie esperienze con l'MMS.

Ho avuto le prime informazioni sull'MMS tramite un conoscente che mi ha raccontato con entusiasmo della sua scoperta. Contagiato dal tuo entusiasmo, ho fatto delle ricerche su internet sugli MMS e, per caso, mi sono imbattuto nella tua pagina web. Ho comprato il libro e ho chiesto le gocce, e quando ho avuto tutto pronto ho iniziato a rimandare la prima dose al giorno successivo. Dopotutto, avevo appena iniziato a prendere i farmaci prescritti dal medico - che mi davano costantemente nausea - e temevo di peggiorare la situazione.

Tuttavia, quando me ne sono accorto, ho notato che mio figlio di 16 anni aveva afferrato nel libro e lo stavo leggendo. Pochi giorni dopo, è venuto da me e mi ha chiesto dove avevo tenuto l'MMS, che volevo provare. Ho iniziato rimproverandolo, sostenendo che non aveva problemi di salute, ecc., ma sembrava abbastanza determinato, quindi ho preparato la miscela e l'ho bevuta.

Non mi sentivo a mio agio con questa situazione, per paura che il diavolo li intrecciasse. Devo scusarmi: sono sempre stata una persona molto spaventata e ho sempre un "se" per tutto.

Grazie a Dio non è successo niente. Al contrario, dopo due o tre giorni, con dosi giornaliere di 15 gocce, assunte la sera, un'ora dopo cena, abbiamo iniziato a notare miglioramenti.

Da due anni mio figlio soffre di acne molto aggressiva sul viso e sulla schiena. Abbiamo usato un sacco di creme e terapie farmacologiche, ma niente ha mai funzionato.

Dopo tre settimane di utilizzo dell'MMS, non avevo più "nuovi puntini" e quelli "vecchi" avevano acquisito un colore simile alla pelle! Un mese era il tempo necessario per essere senza sintomi dell'acne. Non si è mai sentito male dopo averli presi e non ha notato alcun effetto collaterale.

Non riesco a immaginare il cambiamento positivo che questo prodotto ha portato nella vita di mio figlio.

Ora prendo anche l'MMS e tra un po' potrò condividere le mie esperienze con te. Spero che questa esperienza possa aiutare altri che hanno ancora un po' di "paura".

Con affetto, Gabi de K.

[fonte: http://mms1.mexico-foro.com/t124-acne-muy-grave-en-la-cara-y-espalda](http://mms1.mexico-foro.com/t124-acne-muy-grave-en-la-cara-y-espalda)

Trattamento:

Il trattamento indicato per questo caso consiste nell'utilizzare il protocollo D, due o tre volte al giorno, in combinazione con il protocollo C per tre settimane.

Ulcere della bocca

Un mal di freddo è un'ulcera che può comparire ovunque nella cavità orale: lingua, labbra, gengive, gola, ugola, ecc. Sono lesioni di forma ovale, biancastre (a volte gialle), superficiali e pulite, cioè non mostrano pus o altri segni di infezione.

Sintomi:

La stomatite aftosa si presenta come una piaga o una lesione in qualsiasi area della bocca. Di solito non dà febbre, anche se sono dolorose, e può causare

difficoltà a mangiare, parlare o baciare. Di solito, il processo inizia con una sensazione di bruciore nella zona in cui apparirà l'ulcera.

Una testimonianza: *Anonimo*

Da quando ho preso l'MMS ho avuto ottimi risultati. Ho avuto un problema ricorrente con il mugugno orale. Sono apparsi e riapparsi in periodi di tempo molto brevi e alcuni hanno impiegato più di una settimana per guarire. Con l'MMS, sono letteralmente scomparse dall'oggi al domani. Non ho avuto ricadute per oltre 2 mesi, che nel mio caso è un record.

Mi ha anche aiutato a remineralizzare la mia dentiera e la sensibilità dei denti è scomparsa.

La mia salute è migliorata molto da quando ho preso l'MMS, posso solo dire cose positive di lui. Lo consiglio a tutti i miei conoscenti e amici, soprattutto a quelli che la medicina allopatica ha abbandonato al suo destino, condannati a prendere per tutta la vita farmaci che non curano le loro malattie, ma ne provocano altri come danni collaterali.

Fonte: <http://testimoniosmms.com/?s=afta?>

Nota dell'autore:

La dottoressa Eva Serra, sulla rivista "Discovery Salud", ha confermato la guarigione della stomatite aftosa in 24 ore.

Trattamento:

Un trattamento usuale per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo J per tre settimane. Può anche essere abbinato al protocollo C.

Allergia

L'allergia, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una risposta esagerata (ipersensibilità) del sistema difensivo (immunitario) del paziente, che identifica come dannose alcune sostanze innocue, come il polline di alcune piante, gli acari della polvere o qualsiasi altra sostanza comunemente tollerata dalla maggior parte delle persone.

Sintomi:

Quando un allergene entra nel corpo di un soggetto allergico allo stesso, il suo sistema immunitario risponde producendo una grande quantità di anticorpi chiamati immunoglobuline E (IgE). L'esposizione successiva allo stesso allergene rilascia mediatori chimici, in particolare istamina, che produrranno i sintomi tipici di una reazione allergica.

Questi possono essere, secondo il corpo in cui agiscono e i mediatori intervenuti:

- Pelle: eritema, angioedema (gonfiore), prurito (prurito), nonché ferite (papule), orticaria e/o dermatite.
- bronchi: broncospasmo, infiammazione e aumento delle secrezioni.
- mucosa nasale: infiammazione e prurito, che provocano starnuti, nonché aumento della secrezione mucosa (rinite).
- tratto digestivo: diarrea, vomito e dolori addominali (allergia alimentare).

Oltre a questi ultimi, quando avviene il contatto con l'allergene —in caso di inoculazione di un veleno di imenotteri, dopo una puntura d'ape o di vespa, somministrazione di un medicamento o ingestione di cibo—, i sintomi possono manifestarsi in organi distanti o addirittura a grave coinvolgimento di diversi organi (orticaria, broncospasmo, ipotensione, tachicardia), noto come anafilassi.

Testimonianza: Anonimo – 15/5/11

[...] allergia al polline per diversi anni (dopo che le mie tonsille erano state rimosse) e che durava più a lungo ogni anno che passava.

2 anni fa ho scoperto il libro di Jim Humble e quindi l'MMS. Ho letto di innumerevoli guarigioni e storie di successo. Alla fine ho trovato informazioni su come curare le allergie usando l'MMS. Siccome stavo attraversando anche un periodo di otiti, ho pensato: "Ora o mai più".

Ho iniziato con 15 gocce al mattino e al pomeriggio per 1 settimana. Ho continuato fino a completare 3 settimane e mezzo, ma riducevo sempre la dose presa a poco a poco. Ora mi sento perfettamente bene e sono molto grato. Anche un amico a cui ho consigliato l'MMS ha avuto gli stessi buoni risultati.

Grazie, Jim Humble.

Fonte: http://www.jim-humble-mms.de/erfolgsfaelle/pollen_allergie.php

Nota dell'autore:

Il biossido di cloro ossida l'istamina che causa allergia.

Trattamento:

Un trattamento abituale in questo caso si tratterebbe di utilizzare il protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo H per tre settimane.

Tonsillite

La tonsillite, o angina, è un'infezione di una o entrambe le tonsille palatine (grandi masse di tessuto ovali e carnose situate sulla parete laterale dell'orofaringe). È spesso abbastanza comune e causato da un'infezione batterica o virale. Se la malattia si estende oltre l'area delle tonsille, è normale provocare faringite.

Sintomi:

La tonsillite acuta si manifesta con dolore locale (odinofagia) che può essere grave, causare febbre e malessere generale, voce stridula, adenopatie cervicali dolorose, difficoltà di deglutizione (disfagia).

Quando la sua causa è virale, può essere accompagnata da tosse, rinite, rinorrea, afonia e congiuntivite.

Una testimonianza: Anonimo

Ciao a tutti. Durante la mia infanzia, giovinezza e vita adulta, ho sofferto di frequenti tonsilliti, che venivano invariabilmente trattate dai medici con penicillina, benzetacile, amoxicillina, ciprofloxacina, cioè antibiotici.

Un giorno sono finito in ospedale con una gastrite da farmaci. Sono un'insegnante di scuola elementare e purtroppo la mia malattia è peggiorata al punto che le mie tonsille erano ipertrofiche.

Da quando ho conosciuto e iniziato a prendere l'MMS quattro anni fa, non ho mai più

Sono tornato a non prendere medicine allopatiche!

Le mie tonsille hanno riacquisito il colore e le dimensioni normali. Anche i miei figli e nipoti lo prendono e NESSUNO HA ALCUN TIPO DI EFFETTI COLLATERALI. Al contrario, tutti abbiamo notevolmente migliorato la nostra salute: mio marito ha curato la sua ipertensione, mio cognato un cancro, mia madre il suo diabete, catarro, piaghe e cose infinite. Grazie infinite a Jim Humble e Andreas Kalcker per aver fatto conoscere al mondo questo meraviglioso prodotto.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/amigdalitis-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo J per tre settimane.

Ansia

L'ansia, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è uno stato mentale caratterizzato da grande irrequietezza, intensa eccitazione ed estrema insicurezza.

Sintomi:

I sintomi possono essere diversi, come mal di testa, vampate di calore, crampi, palpitazioni nervose, sensazione di annegamento o mancanza di respiro (dispnea), tachicardia, sudorazione, tensione, paura, sensazione di disabilità, aumento del flusso vocale, pianto o persino insonnia.

Testimonianza: AJ (Stati Uniti d'America)

Caro signor umile,

[...] Rosalie mi ha portato a vedere Janet, e nelle prime ore [dopo aver preso l'MMS] ho iniziato a rilassarmi e a sentirmi di nuovo bene. Non ero a conoscenza della tossicità esistente nel mio corpo. In effetti, pensavo di stare abbastanza bene una volta che ho iniziato a prendere i farmaci per la tiroide. Ora mi sento molto meglio e i "dolori" che provavo sono completamente scomparsi. Ho avuto alcune forature durante il periodo in cui ho espulso le tossine dalla mia vescica, ma non è stato niente in confronto al dolore che ho sofferto per 20 anni. Mi sento bene e anche la mia pelle è migliorata molto. Sicuramente non sembro la stessa persona.

Sinceramente e con amore, AJ

Fonte: <http://mmtestimonials.is/all-mms-testimonials/>

Trattamento:

Un trattamento abituale in questo caso si tratterebbe di utilizzare il protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo R per tre settimane.

Nei casi più gravi dovrebbe essere avviato il protocollo P, in quanto vi sono evidenze cliniche e scientifiche che i parassiti rilasciano tossine responsabili di stati di ansia, depressione e altri effetti psicosomatici.

Appendicite

L'appendice è un tubo chiuso di tessuto che è attaccato all'intestino nella parte destra dell'addome e l'appendicite è l'infiammazione di questo tubo.

Sintomi:

Dolore nella parte superiore dell'addome o nella regione peri-ombelicale (al centro dell'addome, nella zona dell'ombelico). È un dolore sordo e continuo (dolore crampiforme), che si irradia al fianco destro dell'addome e finisce nella fossa iliaca destra (addome inferiore destro). Può produrre nausea, perdita di appetito e vomito.

Testimonianza: LGKatrin (Germania) – 30/07/11

— Grave dolore addominale, appendicite e dolore alle gambe.

2 mesi fa sono entrata nel pronto soccorso del nostro ospedale con 41°C di febbre e dolore addominale. Si sospettava appendicite.

Sono stato ricoverato alle 11 del mattino e i segni infiammatori si verificano sul mio sangue era molto alto.

La sera prima di partire, e per il grande dolore che provavo, ho iniziato a prendere 3 gocce di MMS ogni ora fino alle 8:00.

Nel pomeriggio del giorno successivo mi hanno fatto un esame del sangue e, poche ore dopo, quando sono arrivati i risultati, hanno rivelato che i segni infiammatori erano tornati alla normalità e anche la febbre, non essendoci più motivo di preoccupazione.

Grazie all'MMS, ora non ho più dolori alle articolazioni delle gambe, che a volte erano così forti che non riuscivo nemmeno a salire le scale a casa.

Personalmente, posso solo consigliare MMS.

Fonte: <http://www.jim-humble-mms.de/erfolgsfaelle/darmschmerzen.php>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo R per tre settimane. A seconda dei casi, se si desidera uno scarico rapido, è possibile utilizzare anche il protocollo U o il protocollo E.

Arteriosclerosi/Ateromatosi

Arteriosclerosi, una malattia di causa sconosciuta e uguale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'alterazione vascolare che

caratterizzato da indurimento, aumento dello spessore o restringimento (stenosi) e perdita di elasticità delle pareti arteriose. La stenosi può progredire fino all'occlusione del vaso, impedendo il flusso sanguigno nell'arteria interessata.

Non esiste un trattamento medico efficace dimostrato per l'arteriosclerosi, sebbene sia forse il farmaco più ricercato dall'industria farmaceutica.

Sintomi:

Dolore al movimento, dovuto al restringimento delle arterie principali, che diminuisce l'afflusso di sangue nelle aree dipendenti di questi vasi e produce "claudicatio intermittente" (p. es., dolore quando si cammina e la sua cessazione quando l'attività viene interrotta). Quando i vasi sanguigni si ostruiscono completamente, diminuisce anche la sensibilità al caldo e al freddo e persino la pressione e i piedi diventano più vulnerabili a lesioni e infezioni minori. Le complicanze di questa malattia sono gravi e possono colpire il cuore (angina pectoris, ictus), il cervello (ictus, demenza vascolare) e le arterie delle gambe, producendo dolore permanente quando si cammina.

Nota dell'autore:

Le calcificazioni arteriose sono una reazione a un pH acido quando il corpo cerca di compensare l'acidità presente. Per questo, l'organismo utilizza il calcio che, a sua volta, aderisce alla zona acida, eliminando inizialmente il problema, ma provocando in futuro un altro problema: le calcificazioni arteriose (ossalati). Vedo che la cura di questa malattia si può fare in due modi: con la pianta del peperone (*Lepidium latifolium*) in infusione, per sciogliere gli ossalati creati, e attraverso un'adeguata dieta alcalina, che elimini o riduca l'acidità, cosa che si può fare anch'essa. utilizzare il biossido di cloro per contribuire a raggiungere tale scopo.

Una testimonianza: Jorge Reynaud (Cile)

Mi chiamo Jorge Reynaud e vivo a Rancagua, in Cile.

Nel 2008, mi è stata diagnosticata l'ateromatosi in entrambi gli arti inferiori. Mi hanno spiegato che si tratta dell'ostruzione delle arterie e delle vene principali da parte di un accumulo di calcare che, essendo massiccio e diffuso, non sarebbe operabile, questo secondo il parere di diversi chirurghi vascolari da me consultati nel sistema sanitario pubblico. (Vedi Fig. 33). Non potrei chiedere pareri privati perché sono molto costosi.

Per questo motivo, insieme all'ischemia coronarica e all'ipertensione cronica, una commissione medica mi ha dichiarato invalido al 78% e inabile al lavoro. Tuttavia, oltre a questo, era anche asmatico.

Ho passato molto tempo alla ricerca di valide alternative che conciliassero i miei problemi di salute con le difficoltà economiche.



ECOGRAFIA



UNIDAD DE RADIOLOGIA

NOMBRE : JORGE REYNAUD PINO.
FECHA : 08 DE JULIO DE 2008.

INFORME

Ecografía Doppler Arterial de la Extremidad Inferior Izquierda :

NOMBRE : JORGE REYNORD PINO
FECHA : 18 - AGOSTO - 2008

Antecedente clínico: Hipertensión arterial. Tabaquismo crónico.

El flujo en arteria femoral común y en arteria femoral superficial se encuentra con velocidades menores a lo habitual y con pérdida del componente reverso.

El flujo también se encuentra disminuido en arteria poplitea y en ramas distales.

El flujo es imperceptible en arteria pedía izquierda (tipo Tardus - parvus).

Hay placas de ateroma en todas las arterias evaluadas.

ANGIOGRAFIA DE EXTREMIDADES INFERIORES POR TOMOGRAFIA COMPUTADA MULTICORTE.

IMPRESIÓN ECOGRAFICA:

Enfermedad ateromatosa en extremidad inferior izquierda. Flujos muy disminuidos desde arteria femoral común con compromiso hemodinámico de aproximadamente un 50%. El compromiso es mayor a un 70 % en arteria tibial posterior y en arteria pedía. Se estima conveniente realizar arteriografía convencional.

Hallazgos:

Se observan placas calcificadas parietales en forma difusa en el trayecto de la aorta, arterias ilíacas y las arterias dependientes del territorio bifemorales. Posterior a la administración de medio de contraste endovenoso se observa la presencia de este en la aorta y arteria ilíaca común derecha e ilíaca interna y externa de este lado. No se identifica flujo en la arteria superficial derecha en todo su trayecto, recanalizándose a través de colaterales en su tercio más distal, permeabilizándose la arteria poplitea, presentando las arterias tibial anterior, tibial posterior y peronea un flujo filiforme. La arteria femoral profunda se encuentra permeable. No se identifica flujo en la arteria ilíaca común izquierda, en la arteria ilíaca externa izquierda ni en la femoral común de este lado, presentando solo flujo en la arteria femoral profunda a través de colaterales. La arteria femoral superficial izquierda no presenta flujo, recanalizándose la arteria poplitea a través de colaterales con un flujo filiforme, condición que se mantiene en las arterias tibial posterior, peronea y tibial anterior izquierda. No se observan arterias permeables a nivel de ambos pies.

Dr. Nibaldo Venegas Mora
Médico Radiólogo
Dr. Nibaldo Venegas M.
Médico Radiólogo

NVM/impn.

Carretera El Cobre Pdt. Eduardo Frei M. N° 884, Fono 211554- 200072. Rancagua.

Fig. 33: Relazioni del sig. Jorge Reynaud.

Dopo aver trovato la pagina di Jim Humble, sono riuscita ad arrivare all'MMS Chile, essendo stata "assistita" con ogni gentilezza dalla signora Angelica Costa Correa, che mi ha aiutato ad iniziare il trattamento il 9 novembre 2011.

La prima cosa che ho notato, proprio il secondo giorno del protocollo 1000, è stata che non lo è più. Ho avuto la stessa difficoltà a respirare. Non avevo i sintomi di asma o allergie che di solito mi colpivano in primavera.

Al termine dei primi 10 giorni di trattamento, non sentiva più intorpidimento ai piedi o crampi tipici di questa malattia. Da quel momento in poi, ho potuto iniziare a camminare per tre isolati senza il dolore che sentivo camminando per 10 metri.

Un medico vascolare un giorno mi disse che chiamava le persone con questa malattia "ammiratori della finestra", perché ogni volta che camminano un po' devono fermarsi di nuovo e aspettare che passi il dolore, perché 10 o 15 metri piatti a loro sembrano un pendente molto ripido.

Ci vogliono 26 giorni di trattamento e mi sento meglio che mai, nonostante abbia avuto una reazione avversa tra il 18° e il 24° giorno, tornando ad avere crampi e dolore durante la deambulazione. Non

Ho perso la fede o la speranza e da ieri mi sento di nuovo bene, riprendendo tutti gli esercizi che prima non potevo fare.

Continuerò a pubblicare le mie anticipazioni o eventuali novità.

I miei ringraziamenti speciali alla signora Angelica, che è stata molto gentile e fornito con un'attenzione molto personalizzata.

Aggiornamento testimonianze:

Tre mesi dopo aver iniziato con successo il mio trattamento con l'MMS, voglio condividere questo aggiornamento con voi.

Dato che la mia malattia era incurabile, ho dovuto prendere una medicina costosa (la scatola costava \$12.000 CPL [~18€] ed è durata 10 giorni) per il resto della mia vita.

Ho recuperato quasi completamente tutte le funzioni corporee e non prendo nessun farmaco oltre alla mia dose di mantenimento di MMS, che, ovviamente, non ha controindicazioni di sorta.

Ringrazio Angelica Costa Correa.

Fonte: <http://www.mmslatinoamerica.com/testimonios-por-escrito-de-curacion-de-varias-malattie-con-el-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe il protocollo C combinato con tre infusi giornalieri di pianta di peperone (*Lepidium latifolium*) in foglia fresca, preferibilmente. Questo protocollo può essere fatto a lungo termine.

Artrite reumatoide

L'artrite reumatoide, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia infiammatoria, sistemica (il sistema immunitario attacca le cellule dell'organismo), caratterizzata dal provocare un'infiammazione persistente delle membrane sinoviali (sinovite) di le articolazioni, tipicamente dei piccoli, producendo la loro progressiva distruzione, generando diversi gradi di deformità e incapacità funzionale.

Sintomi:

Dolore articolare dovuto alla rigidità articolare mattutina e all'infiammazione. Quando è cronica, la malattia è caratterizzata da deformità delle dita.

Può anche produrre, come sintomi associati extra-articolari: debolezza muscolare, assottigliamento, dolore intenso e persistente al collo, secchezza delle fauci e degli occhi, noduli cutanei e formicolio alle mani e ai piedi.

Testimonianza: Javier Enrique Calderón (Colombia) – 1/3/13

Mi chiamo Javier Enrique Calderón, ho 37 anni e da più di dieci soffro di una malattia reumatoide cronica che i medici, dopo cinque anni di trattamento come spondilite anchilosante, hanno finito per informarmi che si trattava di artrite reumatoide. Questa nuova diagnosi non ha portato nulla di nuovo alla mia condizione fisica sfavorevole.

Sei mesi fa mi è stata diagnosticata anche la fibromialgia e, a causa degli effetti collaterali degli steroidi a grandi dosi, ho sviluppato la sindrome di Cushing. Per curare “tutto quello che ho”, mi sono rivolto alla medicina tradizionale, naturalista, omeopatica e persino all'agopuntura, sempre alla ricerca di una migliore qualità della vita.

I miei disturbi sono iniziati sulla pianta dei piedi, all'età di 27 anni, dopo una giornata di intenso esercizio. All'inizio non mi importava, ma molto rapidamente il dolore ha cominciato a diffondersi attraverso le gambe, i fianchi, la colonna vertebrale, le mascelle, le mani, un po' su tutto il corpo. Per sei mesi ho dipeso da mia moglie anche per potermi girare nel letto. Non potevo masticare il cibo, né osavo alzarmi dal letto, figuriamoci soddisfare i miei bisogni fisiologici senza aiuto.

Circa un anno dopo l'inizio della malattia, ho incontrato i reumatologi e con loro sono arrivate le grandi dosi di cortisone e altri farmaci, che in quel momento assolvevano al loro scopo: alzarsi dal letto e ricominciare a camminare. Ho riacquisito la speranza e ho ripreso la mia vita, consapevole dei miei nuovi limiti, quindi ho fatto degli aggiustamenti sia emotivi che fisici per poter “ricominciare da capo”.

Sono stati 10 anni molto duri, attraversando stagioni con un dolore insopportabile. Posso ringraziare Dio e la mia famiglia per la forza che mi hanno sempre dato per andare avanti.

Sfortunatamente, il mio corpo ha iniziato ad adattarsi ai farmaci e hanno dovuto aumentare le mie dosi. A causa di tanta infiammazione, il mio braccio destro si è irrigidito ad un angolo di 75 gradi, procurandomi sempre un dolore intenso e continuo che non si è nemmeno calmato con la medicazione.

Dalla metà dello scorso anno la malattia non mi ha dato tregua e sono di nuovo costretta a letto. Ho bisogno di nuovo di aiuto per fare anche le cose più elementari. A quanto pare, i rimedi non funzionano più. Il reumatologo ha definito la situazione come un focolaio e che, secondo i risultati degli ultimi esami, devo passare all'uso della sedia a rotelle. Ho decisamente rifiutato questa opzione e, quindi, ho deciso di indagare via internet su tutto ciò che riguardava la mia malattia.

Ho iniziato con una dieta alcalina che, per quanto ho potuto scoprire, funziona sia per il mio problema che per quasi tutte le malattie. Come sono i benefici di questa dieta

A lungo termine, ho integrato la dieta con integratori naturali come magnesio, zinco, calcio e altri minerali e vitamine di cui so che il mio corpo ha bisogno.

In uno di quei giorni di indagine, mi sono imbattuto nell'MMS (Miracle Mineral Supplement); il nome che gli fu dato non ispirava fiducia e mi ricordava subito dei ciarlatani, venditori di olio di serpente.

Tuttavia, quando ho iniziato a leggere le innumerevoli testimonianze positive da diverse fonti su Internet, ho deciso di approfondire la mia ricerca su questo argomento. Ed è così che ho finito per vedere un video con il signor Andreas L. Kalcker in cui spiegava l'intera base scientifica dell'MMS. Convinto, ho deciso di dimostrarlo.

Attualmente cammino senza l'aiuto di un bastone, il mio braccio destro si è notevolmente ripreso e il dolore che provavo è diminuito molto e, anche se non sono una persona del tutto normale, sono tornato alla mia vita lavorativa, e grazie all'MMS Posso fare le cose per me stesso. Sono tornata ad essere una persona produttiva, posso cullare mia figlia di tredici mesi e, soprattutto, spero che un giorno possa guarire completamente.

Fonte:<http://documents.tips/documents/mms-testimoniosdocx.html>

Nota di Andreas Ludwig Kalcker:

Ho avuto l'opportunità di provarlo io stesso. Molti anni fa ho sofferto di artrite reumatoide alle mani, che mi ha impedito di svolgere anche le più piccole attività e compiti della mia vita quotidiana. È arrivato un momento in cui soffrivo così tanto che non riuscivo nemmeno a tenere su una padella! Ho vagato dall'ufficio del dottore all'ufficio del dottore e l'unica cosa che potevano fare per me era prescrivermi farmaci che mi togliessero il dolore, ma che non curassero, per non parlare degli effetti collaterali.

A quel tempo, un amico mi suggerì di provare un rimedio noto come "minerale miracoloso". Il nome mi ha subito fatto temere questo "rimedio", ma gli ho concesso il beneficio del dubbio e l'ho ordinato.

Quando è tornato a casa, toccava al nostro cagnolino fare da cavia. La poveretta era già vecchia, stanca e si muoveva appena, se non altro scodinzola dal letto per salutarci. Ho preparato la miscela e gli ho dato da bere attraverso una piccola siringa. Come previsto, non gli piaceva affatto l'odore, poiché il biossido di cloro ha un odore simile alla candeggina, sebbene siano completamente diversi.

Fuori ogni speranza, il giorno dopo il cagnolino stava meglio che mai, correndo per il giardino con un'energia impressionante. Gli ho dato di nuovo la "preparazione" e ha passato più di mezz'ora a mangiare erba come una mucca. Tutto sommato, è migliorata in modo tale da essere guarita da tutti i suoi mali. Quindi ho dovuto finire per provarlo.

A quel tempo, il protocollo consisteva ancora nell'aumentare poco alla volta la dose fino a raggiungere 15 gocce attivate (15 gocce di clorito e 15 gocce di attivatore). ho iniziato a

prendi a poco a poco e devo dire che mi coprivo il naso quando bevevo. E ciò che sembrava impossibile si è avverato: l'MMS ha funzionato! Oggi posso suonare di nuovo il pianoforte.

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe il protocollo C, o in alternativa B, combinato con l'applicazione del protocollo K all'area interessata per tre settimane.

artrosi

L'artrosi, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia neurodegenerativa cronica che produce un'alterazione distruttiva della cartilagine delle articolazioni. Spesso indicato come "usura", ha una "presunta" origine meccanica non infiammatoria, come l'artrite. Nelle fasi avanzate, provoca deformità. Le articolazioni più colpite sono solitamente le vertebre cervicale, lombare, dell'anca, della mano, del ginocchio e della caviglia. Di solito compare dopo uno sforzo prolungato e scompare a riposo.

Sintomi:

Dolore dovuto alla degenerazione della cartilagine e all'attrito osseo. Nelle prime fasi della malattia, il dolore compare muovendo le articolazioni e di solito scompare a riposo, anche se quando è in uno stadio avanzato è normale che compaia anche durante i periodi di riposo. Al dolore si possono aggiungere: scricchiolio costante, dovuto alla mancanza di lubrificazione e all'allargamento delle articolazioni; deformazione dovuta alla crescita ossea laterale; infiammazione ed edema, dovuti a infiammazione, accumulo di liquidi e rigidità dopo periodi di inattività.

Testimonianza: Maria Alicia Sáez Vidal (Cile) – 11/12/13

Ciao Angelica!

Voglio dirvi che prendo l'MMS da 45 giorni e i risultati sono sorprendenti. Sono molto felice e grato per aver conosciuto questo prodotto. Avevo un'artrosi molto grave tra le mani che non mi lasciava nemmeno fare i lavori di casa, perché tutto ciò che mi aggrappavo cadeva a terra. Era un dolore terribile. Avevo le mani intorpidite e avevo crampi frequenti e molto dolorosi. I medici mi hanno prescritto solo paracetamolo e diclofenac, con i quali non ho più sentito alcun dolore.

Hanno fatto alcuni test che hanno confermato questa malattia come diagnosi, focalizzata soprattutto su anche e ginocchia, per non parlare del diabete che, unito a

tanti

176

farmaci antinfiammatori, stavo "digrignando" il mio rene sinistro. Era così gonfio che sembravache le mie mani e i miei piedi stavano per scoppiare.

Un giorno ho avuto l'opportunità di incontrare qualcuno che mi ha parlato dell'MMS e mi ha dato i suoi recapiti per qualsiasi domanda potessi avere. Ho iniziato con gli scatti e, già dal quarto giorno, ho avuto la sensazione che qualcosa stesse cambiando. È stato meraviglioso poter usare di nuovo le mie mani. Il dolore e il gonfiore sono spariti e il mio indice glicemico è quasi normale. Mi sento così bene! La mia vita è cambiata molto. Sono grato e felice di aver preso la decisione di provare l'MMS.

Mille grazie alla persona che mi ha fatto conoscere questo prodotto miracoloso e a te,
Angelica. Dio vi benedica!
Con affetto, Maria Alicia Sáez Vidal.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/11/12/testimonio-de-artrosis-y-dioxido-de-cloro/>

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe il protocollo C, o in alternativa B, combinato con il protocollo K per tre settimane.

Asma

L'asma, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è causata da un'inflammatione delle vie aeree.

Nelle persone con vie aeree sensibili, i sintomi dell'asma possono essere scatenati dall'inalazione di sostanze chiamate allergeni o fattori scatenanti (che avviano reazioni). Le vie aeree più sottili possono ridursi occasionalmente e in modo reversibile, contraendo la muscolatura liscia o espandendo la mucosa, solitamente in risposta a uno o più fattori scatenanti, come l'esposizione a un ambiente inadeguato (freddo, umido o allergenico), esercizio o sforzo in pazienti iperattivi o stress emotivo.

I fattori scatenanti più comuni nei bambini sono raffreddori o malattie di tale portata.

Sintomi:

I sintomi più caratteristici di L'asma bronchiale è la dispnea, o difficoltà respiratorie di intensità e durata variabile, con presenza di spasmi bronchiali, solitamente accompagnati da tosse, catarro e respiro sibilante, o un pattern respiratorio anomalo, con espirazioni che tendono a durare il doppio delle inalazioni.

È anche caratterizzato da rigidità toracica nel paziente e nei casi più gravi i sintomi possono durare per diversi giorni o settimane.

Testimonianza: Wayne Froese (Canada) – 23/10/15

Lettera inviata alla giornalista Cindy Galli L'MMS
probabilmente ha salvato la vita a mia figlia.

Cinque anni fa mia figlia ha raggiunto un punto critico: una combinazione di asma e infezione ha provocato la sua gola gonfia fino a quando non è stata quasi completamente ostruita, rendendole impossibile ingerire e respirare. Al momento del ricovero in ospedale, è stata trattata con antibiotici per via endovenosa. Questo è diventato il tuo trattamento quotidiano. Dopo tre settimane di questo, il trattamento è stato interrotto, ma i sintomi sono persistiti in misura minore, sebbene gli antibiotici abbiano continuato a essere somministrati. Ci sono voluti molti mesi per tornare alla normalità.

Un anno dopo, mia figlia è venuta a vivere con me. Pochi mesi dopo, ebbe un attacco d'asma ancora più aggressivo di prima. Mi ha chiesto di portarla in ospedale. Ho accettato, ma ho cercato di convincerla a sottoporsi a un trattamento con l'MMS. Questo era un venerdì sera, prendendo ancora una mezza dozzina di dosi su ciò che era rimasto di quel giorno. Due giorni dopo, sebbene si sentisse un po' meglio, aveva ancora difficoltà a respirare. Di nuovo mi ha chiesto di portarla in ospedale. Avendo già notato che si sentiva meglio, le ho promesso che l'avrei portata il giorno dopo, se ancora non si fosse sentita meglio.

La mattina dopo, con sua totale sorpresa, si sentiva molto meglio e...ha deciso da sola di continuare a prendere l'MMS. Il giovedì successivo era in piena salute.

Non ha mai più avuto episodi di asma, tranne due volte quando i sintomi erano molto lievi, ma da allora e per i successivi tre anni, non si è mai più sentito male.

L'MMS ha ottenuto in meno di una settimana ciò che gli antibiotici non potevano fare in tre settimane di terapia intensiva.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/component/jetestimonial/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, abbinato al protocollo H. In alcuni casi l'asma può essere causata da parassiti, quindi in queste circostanze sarebbe opportuno procedere con il protocollo P.

Autismo

L'autismo, malattia di causa ufficialmente sconosciuta (sebbene si riconosca che sia causata principalmente dai vaccini, in particolare il triplo virale) alla quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un disturbo dello sviluppo iatrogeno che colpisce la socializzazione, la comunicazione, l'immaginazione, pianificazione e reciprocità emotiva e mostra comportamenti ripetitivi o insoliti.

In generale, i sintomi si basano sull'incapacità di interagire socialmente, non isolamento e tic nervosi.

I seguenti disturbi fanno parte del disturbo dello spettro autistico (ASD): disturbo autistico, sindrome di Asperger, disturbo disintegrativo dell'infanzia e disturbo pervasivo dello sviluppo.

Sintomi:

Ipersensibilità uditiva nella maggior parte dei casi e tendenza ad evitare il contatto visivo. Fissano ossessivamente nulla o oggetti inanimati. Non rispondono a stimoli verbali, gestuali o sociali. Non prestano attenzione ai giochi. Non acquisiscono, acquisiscono tardi o perdono la capacità di parlare. Provano angoscia quando le routine vengono cambiate. Eseguire movimenti ripetitivi del corpo. Dimostrare attaccamento a determinati oggetti. Non sono in grado di portare avanti una conversazione. Non fanno amicizia e non partecipano a giochi interattivi. Evitano il contatto fisico perché può essere troppo stimolante o addirittura drenante. Hanno interessi restrittivi che consumano molta attenzione e concentrazione.

Una testimonianza: Dyana (Uruguay) - 4/4/16

Dyana, madre di Gabriel (una delle madri di oltre 350 bambini guarita con remissione totale)

Gabriel è nato normale, ma all'età di 2 anni gli è stato diagnosticato un "grave autismo".

Quando voleva parlare, non riusciva a capire cosa stesse cercando di dire ed era una grande angoscia, sia per lui che per noi.

Quindi, ho iniziato a indagare su tutto ciò che aveva a che fare con quello che stava passando. L'ho portato anche da medici privati. La diagnosi è stata unanime tra loro: "disturbo dello spettro autistico".

Era come se il mondo fosse crollato intorno a noi. "Non può essere!" ho pensato, "dicono che l'autismo è genetico ed ereditario" e non c'è nessuno nella mia famiglia o mio marito con autismo, nessuno ha problemi di apprendimento o qualcosa del genere. "Come può essere vero? Mi spieghi." Inoltre, ci è stato detto anche che era incurabile, che poteva migliorare con il tempo, ma che avrei avuto questi sintomi per sempre: difficoltà a comunicare, ad avvicinarsi o a capire gli altri, difficoltà per la vita.

Per noi tutta la situazione era devastante e insopportabile. Immagina quando a una madre viene detto che suo figlio ha l'autismo...

Grazie a mia madre e alla psicologa di mio figlio, che mi hanno sempre incoraggiato a cercare altre soluzioni rispetto a quelle che mi venivano presentate, ho scoperto alcune cure omeopatiche.

Ho iniziato numerose ricerche su Internet, incrociando il protocollo DAN, la dieta GAPS, tra altri approcci interessanti. Ci sono molte diete che dimostrano come viene gestita questa malattia, niente più o meno che un brutale avvelenamento intestinale da mercurio, alluminio, piombo, tra gli altri; tuttavia è principalmente causato dal mercurio.

Il biossido di cloro ha cambiato la nostra vita, non solo per la sua applicazione nei casi di autismo, ma anche per le numerose possibili applicazioni in altre malattie. L'abbiamo preso tutti e quello che posso dire è che ha risolto diversi disturbi in ognuno di noi.

Ora vediamo Gabriel e sua sorella di due anni felici. Non c'è soddisfazione più grande per i genitori che vedono i propri figli sani e felici.

Attualmente, all'età di sei anni, è completamente guarito. L'altro giorno siamo andati ad un controllo sanitario e, al termine della consultazione, ho chiesto se potevano notare segni di autismo in mio figlio, al quale hanno risposto: "Come puoi dire questo? È evidente che hai un bambino sano, felice e felice. Quanti bambini vengono felici all'appuntamento dal dottore?"

Fonte: <https://youtu.be/qC07mz2hzyE>

Trattamento:

Il trattamento indicato è il protocollo P, e finora è stato possibile documentare il recupero di oltre 350 bambini.

Consiglio di contattare direttamente con Facebook gruppi di genitori con bambini affetti, come "parassitosi autistica" o altri, che sono elencati nella mia pagina www.andreaskalcker.com o in www.cdautism.org. Questo protocollo è descritto più dettagliatamente nel libro di Kerri Rivera.

Bronchite

La bronchite è un'infezione e un gonfiore del tessuto che ricopre i bronchi e collega la trachea ai polmoni, facendo entrare meno aria. La bronchite acuta (AB) compare quasi sempre dopo un raffreddore o un'influenza, ed è causata da un virus, che colpisce il naso, la gola e, infine, le vie aeree collegate ai polmoni. La bronchite cronica (BC) è una condizione a lungo termine.

Sintomi:

Dolore al petto e tosse con espettorato verde o giallo, che può contenere striature di sangue, accompagnato da febbre. In questo caso, molto probabilmente c'è un'infezione batterica.

Gli altri sintomi comuni sono: affaticamento, difficoltà respiratorie, respiro sibilante, malessere generale e febbre, generalmente bassa.

Nella bronchite cronica possono manifestarsi anche sintomi di infiammazione degli arti inferiori (gambe, caviglie e piedi) e il colore bluastrò delle labbra, causato da bassi livelli di ossigeno nel sangue.

Testimonianza: Anonimo - 5/4/13

L'inverno scorso mi è stata diagnosticata la bronchite e l'inizio della polmonite. Non è la prima volta che accade. Come in altre occasioni, mi sono stati prescritti antibiotici e cortisone (tipico!). Questa volta, poiché conoscevo già l'MMS ed ero ben consapevole degli effetti collaterali che i farmaci mi provocavano, ho deciso di seguire il protocollo 1000. In una sola settimana avevo già ottenuto un miglioramento incredibile, qualcosa che non potevo avere con i farmaci, almeno fino a che non sia passato un mese, aggiungendo altri due mesi per eliminare tutte le tossine prodotte dai farmaci stessi. [...]

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/bronquitis-y-neumonia-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, in combinazione con il protocollo H per tre settimane.

brucellosi

La brucellosi, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, nota anche come "febbre di Malta", è una malattia infettiva di tutto il mondo, generata da batteri del genere *Brucella*, che attaccano diverse specie di mammiferi, tra cui il essere umano, producendo una condizione febbrile insolita.

Sintomi:

Febbre alta, sbalzi di temperatura (brividi e sudorazione) e dolore e debolezza delle articolazioni.

Testimonianza: Dr. Mario Bruseghini (Argentina) – 5/10/16

Ho 58 anni e vivo a Mendoza, in Argentina. Ho contratto la brucellosi mentre lavoravo sul campo (malattia professionale). Mi sono ammalato molto gravemente (l'analisi clinica ha mostrato un titolo di 1/600), con febbre, dolore, ecc.

Nel 2014, per un altro motivo e per provarlo, ho finito per prendere l'MMS per 21 giorni. Ho fatto controlli regolari (test di Huddleson) per controllare il titolo. Per anni le analisi hanno mostrato titoli variabili tra 1/86 e 1/50, il che significava che l'infezione era sotto controllo, ma non era scomparsa.

Alla fine del 2015 ho fatto gli esami del sangue di routine e ho chiesto il test di Huddleson, IgG e IgM per la brucellosi – solo per tenere traccia dei valori – approfittando dell'occasione, poiché mi prelevavano il sangue per altri studi. Incredibilmente, era NEGATIVO nel test di Huddleson e IgG e IgM non reattivi.

Sono un veterinario e so bene che la brucellosi non diventa mai negativa, la brucella intracellulare rimane sempre e, di fronte a qualsiasi diminuzione dell'immunità, sia essa dovuta all'influenza o ad altre malattie, la brucellosi si fa più acuta, ed è per questo che deve mantenere costante la vigilanza sui suoi valori.

Questo è proprio come un miracolo inaspettato!

Ci sono poche informazioni su MMS e brucellosi su Internet, quindi penso che questo caso particolare sia molto curioso e mi offro, se sei interessato, di condividere tutta la mia esperienza, specialmente per chi soffre di questa malattia.

VI RINGRAZIO PER CONTINUARE A LAVORARE PER IL BENE DI TUTTI.

Fonte: <http://mms1plus.blogspot.com.es/search/label/Brucelosis>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa.

borsite

Borsite, una malattia che la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace è un'infiammazione delle borse piene di liquido (borse) che si trovano tra muscoli, tendini e ossa e che durante il movimento delle articolazioni impedisce l'attrito tra di loro.

Il corpo umano ha più di 150 borse, anche se la borsite finisce per manifestarsi principalmente nelle spalle, ginocchia, fianchi, bacino, gomiti, polsi, talloni e dita dei piedi, cioè in quelle zone dove il movimento articolare è più ripetitivo e costante.

Sintomi:

Dolore articolare e tenerezza che si manifesta quando si preme l'area intorno all'articolazione, rigidità quando si spostano le articolazioni colpite, arrossamento nell'area, che a volte è accompagnato da gonfiore e febbre.

Testimonianza: Sonya Signorella (Italia) – 29/06/12

Ho preso il protocollo 1000 per 6 giorni e oggi sono finalmente riuscita ad alzarmi senza la rigidità dell'artrite alla schiena! È scomparso!!! Anche l'infiammazione della borsite era scomparsa entro il secondo o il terzo giorno.

Non vedo l'ora di svegliarmi domani per sentirmi di nuovo allo stesso modo!

Penso che quello che stai facendo, e come lo stai facendo, sia assolutamente **sorprendente**.

Hai la mia benedizione e ti auguro buona fortuna.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/component/jetestimonial/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, combinato con l'applicazione del protocollo K alla zona interessata per tre settimane.

Calcolo RENALE

I termini calcoli renali, nefrolitiasi, calcoli renali e calcoli renali si riferiscono alla formazione di un pezzo di materiale solido all'interno del rene da sostanze presenti nelle urine.

Il calcolo può rimanere nel rene o rompersi e scendere attraverso il tratto urinario. L'intensità della sintomatologia (dolore) è generalmente correlata alla dimensione del calcolo. In rare occasioni, l'espulsione viene prodotta senza segni di dolore.

Sintomi:

Potrebbero non esserci sintomi fino a quando i calcoli non scendono nei tubi (ureteri) attraverso i quali l'urina viene scaricata nella vescica, bloccandone il normale flusso.

Il sintomo principale è un dolore intenso che inizia e scompare improvvisamente e può essere localizzato nella zona addominale o su un lato della schiena e irradiarsi all'inguine o ai testicoli. Altri sintomi sono: colore delle urine anormale, sangue nelle urine, brividi, febbre, nausea e vomito.

Una testimonianza: *Carolina*

Solo perché tu lo sappia, ho mescolato l'MMS con il DMSO e sono riuscito a eliminare due calcoli renali delle dimensioni di un chicco di riso. Ho avuto molto dolore, ma se ne sono andati e oggi li tengo come ricordo.

Da oggi inizio anche a fare trattamenti per la pelle.

Fonte: <http://oxi.io.com.ar/experiencias-de-usuarios/>

Trattamento:

Bere tre infusi giornalieri di erba del pepe (*Lepidium latifolium*) in una foglia fresca, se possibile. Puoi anche usare l'ossido di magnesio come alternativa. Il trattamento indicato sarebbe quello di combinare il protocollo C, o in alternativa B, con il protocollo K per tre settimane.

Calvizie

La calvizie, o alopecia, è la perdita anormale o il diradamento dei capelli. Può interessare il cuoio capelluto o altre aree della pelle dove sono presenti peli, come ciglia, sopracciglia, ascelle, barba e area pubica.

L'alopecia aloigenica (geneticamente ereditata) è la più comune. Anche le donne solitamente soffrono, anche se in misura minore, di questa malattia, tuttavia la caduta dei capelli è più diffusa che negli uomini.

L'alopecia diffusa è causata da malattie come alterazioni della tiroide, assunzione di alcuni farmaci (come la chemioterapia), cambiamenti ormonali, stress o una dieta squilibrata.

Sintomi:

Perdita di capelli eccessiva e anormale, circa oltre un centinaio di capelli quotidiano.

Una testimonianza: *Samuele (Colombia)*

Dal primo mese di assunzione dell'MMS, non solo ho migliorato la mia salute (ho preso cortisone e ho finito per perdere forza nelle gambe) ma ho anche notato che, in alcune zone dove prima ero calvo, ora crescevano tenui ciocche di capelli.

Fonte: <https://foro.recuperarelpelo.com/viewtopic.php?t=43886>

Commento dell'autore:

Siamo onesti, se hai già la calvizie da biliardo, non è il biossido di cloro che ti restituirà la criniera di leone. Tuttavia, se utilizzato nelle prime fasi della malattia, può probabilmente arrestare o addirittura arrestare la caduta dei capelli, soprattutto se causata da funghi, come in molte alopecie femminili. Si sospetta che riattivi l'attività mitocondriale dei follicoli.

Trattamento:

Il più adatto è il protocollo D, applicato come spray più volte al giorno sulla zona interessata per tre mesi. Abbinabile al protocollo A o C.

cancro alla vescica

Il cancro alla vescica, malattia per la quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, è localizzato in un organo cavo situato nel basso addome, capace di ridursi e gonfiarsi a seconda della necessità di immagazzinare l'urina prodotta nei reni. . Il cancro insorge quando le cellule cancerose iniziano a crescere nella vescica. Se rilevato precocemente, può essere rimosso chirurgicamente.

Sintomi:

L'ematuria (la presenza di sangue nelle urine) è il sintomo più comune del cancro della vescica. Il grado di ematuria non è correlato alla dimensione della malattia. Può essere un'ematuria macroscopica, rilevata in un'analisi delle urine o addirittura visibile dal paziente. In ogni caso, è sempre consigliabile escludere il cancro alla vescica, indipendentemente dal grado di ematuria presentato, anche se ci sono altre possibili cause del problema, come calcoli urinari o cistite batterica.

Gli altri sintomi comuni sono: dolore o sensazione di bruciore durante la minzione, bisogno di urinare più spesso, sensazione o voglia di urinare ma non essere in grado di farlo o averne voglia subito dopo aver finito.

Una testimonianza:Anonimo

Nel luglio 2011, quando a mia madre è stato diagnosticato un cancro alla vescica, ho deciso di darle l'MMS, perché in alcune ricerche su Internet mi sono accorto che è attualmente utilizzato in molti paesi da numerose terapie alternative.

Sono un medico in pensione, tuttavia, ero decisamente contrario a che mia madre si sottoponesse a chemioterapia e radioterapia, a causa della sua età avanzata e, soprattutto, perché era una mia responsabilità. Un mese e mezzo dopo, mia madre è clinicamente sana. Ho fatto la somministrazione per via endovenosa, come indicato nel libro di Jim Humble, e anche per via orale. Per un po' è rimasto nell'urina come una specie di capello e attualmente lo somministro solo per via orale, in modo che non abbia ricadute.

Fonte: <https://q2cforum.org/index.php?start=7560>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere combinato con il protocollo R (o il protocollo V per le donne) da tre a sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro del colon-retto

Il cancro del colon-retto, una malattia per la quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, chiamata anche cancro del colon, è un tipo di cancro che inizia nel colon o nel retto, parti dell'intestino crasso che costituiscono la parte inferiore del tubo digerente. Il colon assorbe acqua e sostanze nutritive dal cibo e immagazzina i rifiuti che passano dal colon al retto prima di lasciare il corpo. Si pensa che la maggior parte dei tumori del colon-retto derivi da un polipo nel colon. Queste escrescenze di cellule fungine sono generalmente benigne, ma occasionalmente diventano cancerose nel tempo. Nella maggior parte dei casi, la diagnosi di questo tipo di cancro viene effettuata attraverso una colonscopia.

Il trattamento abituale è solitamente la chirurgia e la successiva chemioterapia.

Sintomi:

Cancro del colon ascendente destro

I sintomi principali sono il dolore addominale, la sindrome anemica e occasionalmente la palpazione di un tumore addominale.

Il dolore addominale si verifica in più del 60% dei pazienti, nella metà destra dell'addome. La sindrome anemica si manifesta anche in più del 60% dei casi, ed è dovuta alla continua, seppur minima, perdita di sangue, che non altera l'aspetto delle feci, dalla superficie ulcerata del tumore. I pazienti riferiscono affaticamento (stanchezza; debolezza), palpitazioni e persino angina pectoris, con anemia microcitica e ipocromia successivamente rilevate, indicando un deficit di ferro.

Cancro del colon discendente sinistro

Poiché è più stretto, il dolore crampiforme nell'addome inferiore può essere alleviato defecando. Alcuni pazienti possono sviluppare anemia a causa della mancanza di ferro, come nel caso anteriore (cancro del colon ascendente destro), ed è estremamente importante osservare non solo la perdita di sangue attraverso le feci ma anche attraverso altri orifizi del corpo, come il naso o la bocca. Questi pazienti hanno maggiori probabilità di notare un cambiamento nei movimenti intestinali e lo spargimento di sangue rosso vivo (retorragia) causato dalla riduzione del lume del colon. La crescita del tumore può "intasare" l'intestino, causando un'ostruzione intestinale che provoca dolore, crampi, gonfiore e vomito.

Cancro del retto sigma

Poiché le feci si concentrano mentre attraversano il colon trasverso e il colon discendente, i tumori situati a questo livello tendono a impedirne il passaggio all'esterno, che provoca dolore addominale (coliche), a volte con ostruzione intestinale e persino perforazione intestinale. In questa sede sono frequenti retorragia, tenesmo rettale e riduzione del diametro delle feci. Tuttavia, l'anemia è rara in questi casi.

Testimonianza: Hilda Navarrete Yanez (Cile) – 9/4/12

Mi chiamo Hilda Navarrete Yañez, ho 68 anni e vivo a San Carlos, in Cile.

Nel luglio 2011, mi è stato diagnosticato un cancro al colon destro, essendo stato operato senza chemioterapia o radioterapia.

Il 6 settembre di quello stesso anno mi sono messo in contatto con la signora. Angelica Costa Correa, dell'MMS Chile, che ha raccomandato il protocollo del 2000 insieme ai clisteri dell'MMS. Non è stato facile. Ho avuto le mie crisi di guarigione, ma non mi sono mai arreso. Ho sempre mantenuto la mia fede in questo minerale, credendo che mi avrebbe curato. Quando sono arrivate le crisi di guarigione, ho abbassato un po' la dose e ho cercato di aumentarla di nuovo quando mi sentivo meglio.

Dopo 4 mesi di utilizzo dell'MMS, ho fatto alcuni test e non potevo credere ai risultati che ne sono usciti. La gioia è stata enorme. Avevano valori quasi normali, ma mancava ancora un po'... In quel momento, ho incorporato le capsule MMS2; soltanto

Sono riuscita a prendere 2 capsule al giorno durante i pasti e ho fatto il trattamento solo con un flacone da 100 capsule.

Ho lasciato passare ancora un po' di tempo e sono tornato ai test preflight nell'aprile 2012. Questi nuovi test hanno mostrato che continuavo ad abbassare il mio antigene carcinoembrionale.

Tuttavia, la grande notizia è arrivata nell'agosto 2012, quando mi è stato detto che tutto era entro i limiti normali, il che significava che il mio cancro era sparito.

Voglio ringraziare MMS Chile, in particolare Angelica, che ha sempre risposto con grande affetto.

Allego i miei esami a questa testimonianza.

Fonte: <https://mmslinaresmaule.wordpress.com/2012/09/04/testimonio-de-sanacion-de-cancer-de-colon/>

Nota dell'autore:

Va notato che l'MMS2 può causare forti effetti collaterali e che il
autore se distanzia dal suo utilizzo senza controllo medico.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere combinato con il protocollo R per tre-sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro esofageo

Il cancro esofageo, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è causato dalla crescita di un tumore maligno nell'esofago, che è il canale che trasporta il cibo dalla bocca allo stomaco.

Ci sono due tipi principali: cellule squamose esofagee, associate a fumo e alcolismo, e adenocarcinoma, il più comune dei tumori esofagei. I tumori piccoli e localizzati vengono solitamente trattati chirurgicamente, mentre

che i tumori avanzati "forzano" l'uso di chemioterapia, radioterapia o una combinazione di entrambi. La prognosi dipende dall'estensione del tumore e dalle complicanze mediche associate.

Sintomi:

Movimento del bolo di ritorno attraverso l'esofago e possibilmente la bocca (rigurgito), dolore toracico non correlato al mangiare, difficoltà a deglutire solidi o liquidi, acidità gastrica, vomito di sangue e perdita di peso.

Testimonianza: Amy Powell(Nuova Zelanda) – 3/12/12

Ho perso mia madre a causa del cancro perché non sapevo abbastanza dell'MMS quando avevo bisogno di usarlo. Ora sto cercando di aiutare mio padre a superare il cancro all'esofago. Ha 82 anni e i medici erano molto pessimisti, ma 18 mesi dopo la diagnosi, eccoci qui!

Penso che il motivo per cui ti sta facendo così bene sia perché, due anni prima della diagnosi, stavo già assumendo il vecchio protocollo MMS, che prevedeva una dose di 15 gocce al mattino e un'altra alla sera. Il suo tumore non è cresciuto dalla diagnosi, confondendo i medici, anche se rimangono preoccupati poiché il tumore è ancora presente e rimane pericoloso.

Segue il protocollo 2000 senza MMS2, poiché non può ingoiare le capsule. Sto perseverando, ma a volte è difficile e devastante, specialmente quando l'MMS ti dà crisi di guarigione.

Quando ci sono così tanti protocolli (MMS1/MMS2/CDS/DMSO/ecc.), diventa un po' insopportabile per un solo caregiver riuscire a conciliare tutto.

Fonte: <https://q2cforum.org/index.php/list/general-discussion/25090-esofago-cancer-stage-2>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinati al protocollo K da tre a sei mesi. Di notte, se possibile, applicare il protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

tumore gastrico

Il cancro gastrico è una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace. Nello stomaco possono verificarsi diversi tipi di crescita di cellule maligne, il più comune è chiamato adenocarcinoma. Questo cancro inizia da un tipo di cellula che si trova nel rivestimento dello stomaco.

Sintomi:

Il cancro gastrico può essere difficile da rilevare inizialmente poiché di solito non presenta sintomi e, in molti casi, il cancro si è diffuso molto prima di essere scoperto. I sintomi, quando si manifestano, sono generalmente così lievi che la persona non vi presta attenzione e possono causare i seguenti effetti: fastidio o dolore addominale, che possono manifestarsi dopo un pasto leggero; nausea e vomito; diarrea o costipazione; perdita di appetito; debolezza e stanchezza; sanguinamenti insoliti; cambiamenti nel ritmo intestinale o urinario; ferite che tardano a rimarginarsi; difficoltà a mangiare cibo; improvvisi cambiamenti nell'aspetto delle verruche cutanee; tosse persistente o raucedine; perdita di peso e alitosi.

Testimonianza: Enrique Aigner Herrera (Cile) – 30/5/14

Ciao, mi chiamo Enrique Aigner Herrera, ho 68 anni e vivo a Santiago do Chile.

Nel settembre 2012, hanno rilevato un cancro gastrico —tipo GIST— e mi hanno operato, rimuovendo il mio intero stomaco. Fu anche in quel momento che videro metastasi nel fegato, dandomi un trattamento ambulatoriale con Glivec. Dopo alcuni mesi con questo trattamento, ho sviluppato l'anemia causata in gran parte dal farmaco. Era molto brutto in quel momento.

I medici volevano operarmi per rimuovere il tumore al fegato poiché il farmaco non stava avendo l'effetto desiderato.

Fu in quel periodo che sentii parlare dei CDS. Mi sono messo in contatto con Angelica e ho iniziato il trattamento. Alla fine del primo mese di CDS ho fatto l'ecotomografia gastrica e il tumore non si vedeva più. Ho continuato con le dosi e, alla fine del secondo mese, ho fatto una risonanza magnetica ed è stata rilevata solo una lesione di 6 mm di residuo tumorale. Dopo un altro mese di assunzione di CDS, è completamente scomparso e posso dire di essere senza cancro.

Fonti: <https://youtu.be/r5yWwOh3yiE>

&

<https://youtu.be/MOxNopbihPM>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinati al protocollo K da tre a sei mesi. Di notte, se possibile, applicare il protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro al fegato

Il cancro al fegato è una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace. Il fegato è il nostro organo interno più grande, che aiuta a digerire il cibo, immagazzina energia ed elimina le tossine.

Il carcinoma epatocellulare (HCC) è un tumore del fegato che ha un tasso di incidenza dell'80% nei tumori epatici maligni primari. Questo tumore è solitamente dovuto alla cirrosi epatica, scoperto nel 4% degli studi necroscopici su pazienti cirrotici.

Sintomi:

Di solito non vengono presentati sintomi, poiché la maggior parte dei carcinomi epatocellulari alla fine si sviluppa in un fegato cirrotico e il paziente soffre già dei sintomi della cirrosi stessa.

Una piccola percentuale di pazienti, il cui carcinoma epatocellulare provoca un fegato sano, può presentare sintomi insoliti, come dolore, perdita di peso e massa muscolare, tra gli altri.

I sintomi più frequenti descritti sono: dolore localizzato, soprattutto nella parte superiore destra della zona addominale, vicino alla scapola destra o sul dorso; perdita di peso senza motivo apparente; nodulo duro sotto le costole sul lato destro del corpo o segno che il fegato è aumentato di dimensioni; debolezza e stanchezza.

Testimonianza: Coin Nutton (Inghilterra)– 30/05/13

Mi hanno diagnosticato un cancro al fegato nel 2010 e mi hanno dato 6 mesi di vita.

Fondamentalmente, mi hanno mandato a casa a morire.

Ho 77 anni e non mi sono mai sentito così bene. Ringrazio l'MMS; la diagnosi era nel 2010!!!

Fonte:<http://mmstestimonials.is/cancer?start=10>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere combinato con il protocollo R per tre-sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro alla lingua

Il cancro della lingua, una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un raro tumore maligno che si trova principalmente nel terzo posteriore della lingua. Gli esperti sottolineano che tra le possibili cause di questo tipo di cancro ci sono alcol e tabacco. I tumori della lingua di solito si espandono in aree contigue come la laringe. I tumori che si sviluppano nella zona anteriore della lingua sono quelli che possono causare il danno tissutale più grave.

Sintomi:

Mal di bocca o labbro che non guarisce, essendo questo il sintomo più comune; macchia rossa o bianca su gengive, lingua, tonsille o rivestimento della bocca; nodulo al labbro, alla bocca, al collo o alla gola o sensazione di gonfiore alla guancia; mal di gola persistente o sensazione che qualcosa sia bloccato lì; raucedine o cambiamento di voce; intorpidimento della bocca o della lingua; dolore o sanguinamento in bocca; difficoltà a masticare, deglutire o muovere la mascella o la lingua; dolore all'orecchio e/o alla mascella; alitosi cronica; mal di denti o perdita dei denti; perdita di peso senza motivo apparente; fatica; perdita di appetito, soprattutto per un periodo prolungato senza mangiare.

Testimonianza: Enrique Ojeda(Cile) - 12/07/15

Ciao, mi chiamo Enrique Ojeda e vivo a Santiago del Cile.

Vorrei dare la mia testimonianza su ciò che è accaduto alla mia salute nel presente anno 2015. Il 23 giugno sono stato operato per un cancro (carcinoma squamocellulare), un'ulcera di quasi 2 cm, situata sul bordo laterale sinistro della mia lingua.

L'origine di questa ulcera risale al mese di settembre o ottobre 2014, quando apparve una piccola macchia rossa simile all'herpes. Ho pensato che fosse dovuto a un morso accidentale e che presto sarebbe guarito. Mi sono completamente sbagliato. Cominciarono a passare i mesi e non scomparve, anzi, cambiò forma e colore, assumendo una tonalità biancastra.

Nel febbraio 2015 ho temuto che potesse essere qualcosa di più serio e sono andata da un dermatologo che non mi ha dato una diagnosi, ma mi ha ordinato di fare una biopsia. Ho finito per non farlo e ho deciso di iniziare a indagare su Internet su questa ferita che non si è rimarginata e su come avrei potuto rimediare alla situazione.

Ho trovato molte prove che, in base ai sintomi e all'aspetto, si trattava di una candidosi (causata dal fungo *Candida albicans*), fornendo anche il farmaco di cui avevo bisogno per curare questo tipo di fungo. È stato allora che ho comprato il farmaco Itraconazolo, che avrebbe messo fine alla candida in un trattamento di 10 giorni. I giorni passavano e non vedevo alcun miglioramento. Ho finito il trattamento e la ferita è rimasta la stessa. In quel preciso istante ho avuto paura! Sono andata da un dentista per chiedere un parere e mi ha anche ordinato di fare un'altra biopsia della ferita. Ho continuato incredulo, non volendo accettare che sarebbe stato qualcosa di veramente serio, ed è stato allora che sono finito per passare da un medico specializzato in chirurgia maxillo-facciale e traumatologia che, solo guardando la ferita, mi ha diagnosticato un cancro.

La notizia mi ha abbattuto. Pensai alle orribili conseguenze che avrebbe potuto lasciare, dalla perdita della capacità di parlare al non poter deglutire il cibo a causa della mutilazione della mia lingua. Il medico mi ha prelevato un campione per inviarmi una biopsia —quella che ho finito per non fare quattro mesi prima— e che ha finito per confermare la diagnosi il 4 maggio, che è stata poi trasferita al National Cancer Institute (INC), dove Ero in lista d'attesa per l'intervento a fine giugno.

Dal giorno della diagnosi, mi sono concentrato sulla ricerca di un trattamento per combattere il cancro e non dargli la possibilità di continuare a crescere. Ho trovato informazioni su molti prodotti naturali, come soursop, aloe vera e miele, bicarbonato di sodio, tra molti altri, a cui ho fatto subito ricorso.

A metà maggio, ho trovato un video su Internet che mostrava un composto che combatteva efficacemente il cancro: l'MMS. Ho scoperto che c'erano molte informazioni a riguardo e molte testimonianze per dimostrare la sua efficacia. È così che, alla fine del mese, ho conosciuto la signora Angélica Costa, come consulente e distributrice di MMS. Ho iniziato subito con il protocollo per avere un altro mese di dosi fino alla fine di giugno, quando era previsto il mio intervento (glossectomia parziale e dissezione dei linfonodi cervicali).

A quanto pare, dopo tre settimane, sono stato chiamato per un'operazione. Sapevo che non avevo finito con il protocollo, ma avevo fiducia nella mia guarigione ed ero ottimista su ciò che l'MMS poteva fare.

Mi hanno operato e sono rimasto ricoverato per 16 giorni, disperato per il risultato della biopsia del tumore e per gli oltre 45 linfonodi dissezionati del mio collo. Era angosciante aspettare, anche se sentiva che andava tutto bene.

E poi è arrivata la notizia: i campioni erano “puliti”, senza prove della diffusione del carcinoma! Il tumore era stazionario e non si era espanso. Non mi sono reso conto della dimensione della notizia fino al giorno in cui ho lasciato l'ospedale, momento in cui non ho potuto trattenere qualche lacrima...

Oggi sono quasi completamente guarito, senza grossi problemi nella modulazione della voce, qualche insensibilità al collo e nella zona in cui la mia lingua era stata dissecata, e una leggera limitazione nel muovere il braccio sinistro, a causa di tagli che hanno colpito muscoli e nervi, ma penso che sia minimo, considerando quanto devastante avrebbe potuto essere. È vero che dopo aver preso l'MMS, anche se erano passati solo 22 giorni, ha fatto sparire le cellule maligne alloggiare nelle zone intorno alla mia lingua.

Rendo grazie a Dio e al momento in cui ho scoperto il benedetto Minerale Miracoloso.

Fonte: http://mmschile.ninq.com/group/testimonios?groupUrl=testimonianze&xq_source=attività&id=64311110%3AGroup%3A104437&page=4

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere combinato con il protocollo R per tre-sei mesi. Indubbiamente, utilizzare il protocollo J. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (Artemisia annua) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di Kalanchoe daigremontiana.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

tumore al seno

Il cancro al seno, una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è la crescita anormale di cellule maligne nel tessuto mammario. Esistono due tipi principali di cancro al seno: carcinoma duttale,

più frequenti, a partire dai canali che portano il latte dal seno al capezzolo; e carcinoma lobulare, che inizia in aree del seno chiamate lobuli, che producono latte materno.

Sintomi:

Il cancro al seno precoce di solito non provoca sintomi. Man mano che il cancro cresce, i sintomi possono includere: arrossamento, gonfiore, retrazione della pelle o del capezzolo o secrezione da questi (in alcuni casi lo scarico può essere di colore da chiaro a giallo o verdastro e brillare come pus). Va sottolineato che il cancro al seno può manifestarsi come tumore asintomatico e che, quando c'è retrazione cutanea, è uno stadio avanzato del cancro.

Testimonianza: Maria de los Ángeles Reyes (Argentina) - 1/3/13

Andreas, voglio dirti che le mie analisi di laboratorio hanno dato risultati sorprendenti. Sono molto felice e voglio condividere questo momento con te e il tuo team.

Sono profondamente commosso, felice ed emozionato perché ho incontrato un medico che crede nel potere curativo del biossido di cloro e che mi ha accompagnato a questo risultato soddisfacente.

mi sono iscritta al forum lascio sempre commenti e consigli sul mio caso. Voglio ringraziarvi per tutto il vostro supporto. Mi hanno operato solo una volta, togliendomi il nodulo che avevo al seno, e la seconda volta non mi sono fatto togliere gangli o altro, non ho fatto nemmeno "chemio" o "radio", assolutamente niente che potrebbe essere invasivo.

Bevo costantemente biossido di cloro, così come aloe vera con miele, vari tipi di erbe per pulire il fegato, i polmoni, i reni e altri per sverminare. Uso molti dei prodotti menzionati sul tuo sito web, perché non riesco a trovarli tutti in Argentina. Faccio anche molti bagni di sale.

vi auguro tanto amore e fede; Vi mando un grande abbraccio e tutto il mio incondizionato sostegno. Prego l'universo di benedire te, te e la tua famiglia.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinato al protocollo K per tre-sei mesi. Di notte, se possibile, applicare il protocollo L. In caso di elevata tossicità o acidità, eseguire il protocollo E più volte alla settimana.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro alle ossa

Cancro osseo primario, Una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace è un tipo raro di cancro che colpisce il tessuto osseo. A differenza del secondario, ha origine nell'osso e non è il risultato di un cancro in un'altra parte del corpo che si è diffuso all'osso; in questo caso si chiamerebbe metastatico e riceverebbe il nome dell'organo da cui ha avuto origine.

Sintomi:

Il suo sintomo più frequente è il dolore o l'infiammazione insoliti e persistenti nella zona ossea.

Nota dell'autore:

Ad oggi non abbiamo né confermato né dimostrato alcuna rimozione completa del cancro osseo, sebbene siano stati segnalati miglioramenti nella qualità della vita. Stiamo continuando a ricercare per trovare soluzioni efficaci per questo tipo di cancro difficile da trattare.

Trattamento:

Il trattamento più idoneo in questo caso sarebbe quello di utilizzare in alternativa il protocollo C o B, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinata al protocollo K, applicando sulla zona interessata per tre-sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

Cancro ovarico

Il cancro ovarico è una malattia a cui la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace. Le ovaie sono ricoperte da cellule epiteliali e, dalla trasformazione maligna di queste cellule, nasce la stragrande maggioranza dei tumori ovarici. Colpisce principalmente le donne tra i 50 e i 70 anni, essendo il tipo più comune di cancro del sistema riproduttivo femminile.

Sintomi:

I sintomi di solito compaiono quando la malattia è in uno stadio avanzato, ma ci sono segni premonitori che ne consentono la diagnosi precoce, come: dolore al bacino (pelvi) o nella parte inferiore dell'addome, simile a un'indigestione; difficoltà a mangiare o sensazione rapida di stomaco pieno; sintomi urinari, come la costante sensazione di dover urinare; presenza di gonfiore nell'addome, dovuto alla ritenzione di liquidi o ad un aumento delle dimensioni dell'ovaio. Durante questa fase una donna può manifestare anemia o perdita di peso.

Testimonianza: Lidia Iwaniuk (Cile) – 7/4/16

Mi chiamo Lidia Iwaniuk, sono polacca e laureata in kinesiologia, e vivo in Cile da dieci anni.

A settembre 2015 ho sentito un dolore alle ovaie e sono andata subito a fare gli esami, che ha registrato 5 cisti nelle mie ovaie. A dicembre mi è stato diagnosticato un cancro alle ovaie, con tumori che misuravano dai 4 ai 5 cm. L'unica opzione che mi hanno dato è stata operarmi per rimuovere i tumori e le ovaie, tutto! Siccome non volevo e non ho mai voluto sventrare nulla dal mio corpo, ho iniziato a cercare informazioni su internet, fino a quando mi sono imbattuta nella pagina dell'MMS Chile, di Angélica Costa. Mi sono messo in contatto con lei, ci siamo incontrati e abbiamo stabilito i passi da seguire con gli MMS, CDS e DMSO, che erano prodotti che già conoscevo, ma che Angelica mi ha insegnato ad usare in modo più efficace. Un'altra cosa che ho usato è stata la "lampada a luce" (Biotrohn®).

Ho iniziato a prendere l'MMS per 1 mese, dieci volte al giorno. Ho aumentato la dose iniziale da tre gocce per dose a sei gocce per dose molto rapidamente, il che mi ha costretto ad andare a urinare più volte.

Poco tempo dopo, il mio corpo era pulito. Ho continuato a prendere 6 gocce di MMS attivato 10 volte al giorno. Ho aumentato e diminuito la dose in base alla mia tolleranza. Dopo un mese ho ripreso gli esami. I risultati presentati questa volta hanno mostrato solo 3 dei 5 tumori e con una dimensione molto più piccola, non più cancerosa. Ho continuato a prendere l'MMS a dosi più basse, poiché mi costava già prendere 6 gocce, ma ho applicato DMSO sulla pelle tre volte al giorno insieme a CDS.

Poi ho incorporato lavaggi vaginali MMS con DMSO, anche tre volte al giorno. Personalmente l'ho fatto diversamente dai protocolli: 250 ml di acqua con 7-15 gocce di MMS e 1-5 ml di DMSO.

I risultati del terzo esame, fatto tre mesi fa, dicono che le mie ovaie sono completamente pulite.

Ora seguo solo una dose di mantenimento, prendendo 6 gocce attivate con DMSO, tre volte al giorno.

Angelica mi ha anche chiesto se durante i lavaggi vaginali ho sentito dei cambiamenti, e devo dire nessuno, nemmeno la secchezza vaginale.

Devo dire che il mio cancro era dovuto principalmente a problemi emotivi e che, con l'aiuto di Angelica e del suo team di terapisti, sono riuscito a invertire questa situazione. Mi hanno aiutato a rilassarmi, esprimere le mie emozioni e pensare in modo positivo. Ti ringrazio per avermi tanto aiutato e insegnato che senza un'anima il corpo non esiste.

Come kinesiologo, ho incorporato la terapia della luce nella mia professione più di 20 anni fa —un dispositivo medico (Biotrohn®)—e, poiché l'ho usato per il trattamento, ora aiuto anche, gratuitamente, chiunque abbia bisogno di questo tipo di terapia energetica. Questa tecnologia emette luce visibile per biostimolare il corpo, a condizione che i centri energetici manchino di energia per favorire la loro rigenerazione.

Infine, devo anche dirvi che ho cambiato la mia dieta in una dieta più sana.

Consiglio l'MMS a chiunque, in quanto non produce nessun tipo di effetto collaterale e mi ha sempre dato tanta energia e voglia di vincere questa battaglia; basta seguire il protocollo indicato in base alla tolleranza di ognuno.

Fonte: <https://youtu.be/7bOWbqnDhDs>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere combinato con il protocollo R per tre-sei mesi. Di notte viene applicato il protocollo V, abbinabile al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

il cancro del pancreas

Il cancro del pancreas è una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace. L'adenocarcinoma pancreatico rappresenta circa l'85% dei casi di cancro del pancreas.

Sintomi:

I sintomi più frequenti sono: dolore nella regione superiore o media dell'addome, che si intensifica dopo aver mangiato o prima di coricarsi; ittero, derivante dalla ritenzione della bile e dall'aumento della bilirubina, che si verifica nei casi in cui il tumore si trova nella "testa" del pancreas; perdita di peso; nausea e vomito; spasmi.

Testimonianza: Mónica Moya (Argentina) – 12/07/15

Mi chiamo Monica Moya e io sono un'infermiera.

Nel 2011 mi è stato diagnosticato un cancro al pancreas.

A dicembre 2012 ero nella fase IV e mi era stato dato meno di 1 mese di vita. Ho fatto 16 cicli di chemioterapia senza notare alcun effetto positivo. La verità è che pesavo meno di 40 chili, ho perso tutti i capelli, la mia pelle sembrava "malata" e mi è stato detto che non c'era più niente che potessero fare per me.

Alcuni amici mi hanno parlato dell'MMS e ho iniziato il trattamento: 10 dosi giornaliere, combinando protocolli con altri. Ho avuto una remissione totale confermata in analisi e posso dire di essere guarita!

Fonte: <https://youtu.be/BKcaP-OTKpE/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinato al protocollo K, applicando sulla zona interessata da tre a sei mesi. Di notte viene applicato il protocollo L, che può essere combinato con il protocollo E per eliminare la tossicità epatica.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (Artemisia annua) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di Kalanchoe daigremontiana.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro alla prostata

Il cancro alla prostata, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una massa anormale di tessuto che si sviluppa nella prostata, una delle ghiandole dell'apparato riproduttivo maschile che produce liquido seminale. Il cancro si manifesta quando alcune cellule della prostata mutano e iniziano a moltiplicarsi in modo incontrollato, ed è la causa più comune di cancro negli uomini.

Sintomi:

Può essere asintomatico nella fase iniziale o presentarsi come incontinenza urinaria, difficoltà, bruciore o interruzione durante la minzione.

In una fase avanzata compaiono evidenti sintomi ostruttivi, come dolore frequentenella parte bassa della schiena e difficoltà a eiaculare durante il rapporto.

Testimonianza: Hercio Verdugo Jara (Cile) - 5/4/13

Il 12/10/2010 ho eseguito un test dell'antigene prostatico specifico che ha dato un risultato di 37,76 ng/ml. Tuttavia, il mio medico di famiglia mi ha ordinato di fare una biopsia che ha rivelato un adenocarcinoma della prostata 6 (3+3), cioè un tumore di 6 cm che era incapsulato all'interno della prostata, di origine cancerosa.

Ho subito una prostatectomia radicale, con esito postoperatorio soddisfacente. "Soddisfacente" è stata la parola usata dal medico quando è arrivato il risultato dell'antigene prostatico totale postoperatorio: 0,656 ng/ml! Anche se ha sottolineato che era necessario sradicare, perché c'erano ancora segni di cancro.

Alla fine sono stato mandato all'Istituto di Radiomedicina (IRAM), dove si è scoperto che il mio cancro era ad alto rischio ed è proprio per questo che i valori dell'antigene erano così alti. Mi hanno consigliato di riposare dall'operazione per 30 giorni.

Nel frattempo, ho iniziato a prendere l'MMS e mi sono resa conto, il 4° giorno, che stava succedendo qualcosa dentro di me, nel mio corpo, poiché mi sentivo meglio e potevo facilmente alzarmi dal letto.

Presi il protocollo del 2000, che mi era stato indicato, e feci anche diversi clisteri. Il 13° giorno ho fatto un esame della prostata con un risultato "fantastico" perché indicava un antigene di 0,09 ng/ml, secondo il medico.

Ho una sessione di rimozione programmata per ottobre, ma continuoprendo l'MMS perché credo che per allora sarò guarito.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/cancer-de-prostata-hercio-verdugo-jara/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml

di acqua, dieci volte al giorno. Il protocollo R può essere eseguito dopo ogni defecazione per tre-sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

Cancro ai polmoni

Il cancro del polmone è una malattia a cui la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace. Il cancro del polmone si verifica quando c'è una crescita eccessiva di cellule maligne in questo organo. È la causa più frequente di morte per cancro, sia negli uomini che nelle donne.

Sintomi:

I sintomi più frequenti sono: difficoltà respiratorie; tosse secca, con muco o sangue; Dolore al petto; raucedine e gonfiore al collo e al viso; stanchezza; perdita di appetito e conseguente perdita di peso.

Testimonianza: Dr. Conchi GE (Spagna) – 8/6/16

Il 14 dicembre 2015 hanno rilevato una massa (5 cm) nel mio polmone Giusto.

Prima di iniziare il giro di esami per scoprire che tipo di infortunio avevo, ho iniziato a prendere l'MMS, consigliato da un collega. Sono un medico ed estremamente scettico su tutti i trattamenti "fuori dall'ordinario".

Ho studiato il compost e ho capito che poteva essere di grande aiuto. E così fu, durante il mese precedente l'intervento, che ci fu grande difficoltà, poiché la lesione indicava che il caso era stato maltrattato e che si doveva asportare mezzo polmone.

Ad ogni modo, sono sempre stato ottimista, pensando che sarebbe andato tutto bene e, in caso contrario, ero pronto per qualsiasi cosa potesse accadere (sono credente).

Del resto, in mezzo a tutto questo, ho trovato intorno a me persone che mi hanno aiutato molto (marito e figli) ed ero un po' "abbandonata", dato che dedicavo quasi tutto il mio tempo al lavoro e questo mi faceva essere sempre molto stressato.

Oltre alla mia famiglia, ringrazio Loli, che in soli 15 minuti di conversazione mi hanno aiutato straordinariamente. Mi diceva: “puoi vedere la VITA in faccia!”.

L'intervento è stato un successo. I nodi non erano coinvolti e, invece di togliermi mezzo polmone, prendono solo l'area interessata. L'esito della biopsia, che si è ripetuta, è stato negativo, da qui la sorpresa del chirurgo quando si è accorta che doveva tagliare solo nella zona interessata.

Poiché il tumore era abbastanza grande e poiché sono ancora giovane, ho deciso di iniziare un ciclo di 4 sessioni di chemioterapia.

Durante le prime due sessioni, ho continuato a prendere l'MMS, ma mi sentivo male e il mio corpo ha rifiutato. Ho finito per smettere di prenderlo fino a quando non ho finito le restanti sessioni di chemioterapia.

Devo dire che non ho alcun sintomo dei “normali” effetti collaterali della chemioterapia e so che l'MMS ha fatto e farà il suo lavoro. I medici sono tutti stupiti dalla mia condizione fisica e dal mio benessere.

Spero che la mia esperienza possa aiutare gli altri.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/?s=pulmon>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Il protocollo K strofinato sul petto può e deve essere utilizzato da tre a sei mesi. Di notte applicare il protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (Artemisia annua) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di Kalanchoe daigremontiana.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro del rene

Cancro delle cellule renali, malattia a cui la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, chiamata anche cancro del rene o adenocarcinoma renale, per la presenza di cellule maligne nel rivestimento dei nefroni (l'unità di base del rene). È in questi piccoli tubi che il sangue viene purificato, producendo urina con le scorie che finisce per essere filtrata, inviando poi questa stessa urina dal rene alla vescica.

Sintomi:

Di norma, la maggior parte dei tumori renali non ha sintomi e vengono rilevati negli esami di imaging, che quasi sempre cercavano problemi distinti.

I sintomi possono includere: gonfiore e dolore addominale; mal di schiena; sangue nelle urine; gonfiore delle vene che circondano i testicoli (varicocele); dolore laterale; perdita di peso; colore anomalo delle urine (marrone, rosso, rame, ecc.) dovuto alla comparsa dei globuli rossi.

Una testimonianza: Sandra (Cile) - 11/2/15

Cancro del rene con metastasi ai polmoni. Grado IV (terminale).

Il 7 febbraio 2013, mio marito ha iniziato il trattamento e dopo 4 mesi non aveva metastasi.

L'anno successivo si sottoposero ad esami e notarono che il tumore, con i suoi 16,8 cm iniziali, si era ormai ridotto a soli 2 cm. Il dottore lo incoraggiò a continuare a prendere l'MMS.

Oggi è una persona normale. [...]

Fonte: <https://youtu.be/UpWH1AHQrPQ>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, e combinando con protocollo R per tre-sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

Cancro alla tiroide

Il cancro della tiroide, una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, raggruppa un piccolo numero di tumori maligni che compaiono nella ghiandola tiroidea, situata nella parte anteriore interna della parte superiore del collo. Può verificarsi a qualsiasi età.

Sintomi:

Tosse; difficoltà a deglutire; ingrossamento della ghiandola, raucedine o cambiamento della voce, gonfiore e dolore al collo e talvolta all'orecchio; presenza di un nodulo tiroideo o tumore visibile.

Testimonianza: Gustavo F. López Goyeneche (Argentina)

Ho avuto un ictus il 20 novembre 2013 e, naturalmente, sono stata sottoposta a numerosi test ed esami per trovare sequele. In uno di questi esami (ecografia Doppler dei vasi del collo), ho trovato un nodulo di 2 cm di diametro nella tiroide. Ho iniziato con il trattamento orale di CDS, acqua di mare, sessioni di Zapper, passeggiate quotidiane, cibo senza farina, latticini o zucchero. il nodulo è iniziato ridursi e, dopo un anno e tre mesi, si è ridotta a 0,2 cm di diametro.

All'improvviso ho avuto un'ematuria, è stata fatta un'ecografia ed è stato rilevato un altro cancro alla vescica multiplo. Mi hanno operato e sei mesi dopo ho avuto più carcinomi di prima.

È stato allora che ho incontrato il dottor Ángel Gracia e ho iniziato a sapere davvero come bere l'acqua di mare. Ho anche acquisito maggiore familiarità con l'MMS, avendo incontrato Hira Ratan Manek, che mi ha insegnato il protocollo solare e come consumare correttamente l'MMS. Ho imparato a conoscere il cibo crudo e sono molto guidato dal libro di Marc Ams sulla leucocitosi digestiva. Il mio trattamento è sostanzialmente questo!

Nota: tra il 1 luglio 2014 e il 18 dello stesso mese ho ingerito 120 ml di CDS al giorno suddivisi in 12 dosi e non ho notato alcun effetto collaterale da tenere in considerazione. Un po' di febbre al 12° giorno, vomito al 5°, 7°, 14° e 15° giorno e poliuria.

Attualmente, non c'è più un nodulo e la tiroide rientra negli standard normali. [...]

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Applicare il protocollo K all'area per tre-sei mesi. Di notte, se possibile, applica il protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

cancro dell'utero

Il cancro uterino, una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, si riferisce a diversi tipi di cancro che si sviluppano nell'utero e sono classificati come: sarcoma uterino; tumore endometriale; cancro cervicale (o cervicale) e tumore trofoblastico gestazionale.

Sintomi:

Nella sua fase iniziale è solitamente asintomatico, ma i sintomi tendono a comparire quando il cancro si è diffuso, i più frequenti sono: leggere macchie di sangue tra i periodi; dolore durante il rapporto; flusso mestruale più intenso e pesante del normale; sanguinamento dopo il rapporto o durante l'esame pelvico all'appuntamento ginecologico; aumento delle perdite vaginali o sanguinamento dopo la menopausa.

Una testimonianza: Anonimo

Il cancro è sparito!

Caro signor. Umile, ho pensato che ti sarebbe piaciuto sapere che sono stata curata da due tumori, uno all'utero e uno all'ovaio, con l'MMS.

Un anno fa mi è stato diagnosticato un melanoma maligno di grado IV (tumore della pelle disseminato nei linfonodi).

A giugno di quest'anno ho fatto un'ecografia e il medico mi ha detto che l'ovaio destro e l'utero mostravano segni precancerosi e cancerosi e che avrei dovuto sottopormi a un'isterectomia. Abbiamo deciso di ripetere l'ecografia dopo un mese, fare una biopsia e programmare l'intervento, dopo aver conosciuto i risultati della seconda ecografia.

A luglio ho seguito un corso MMS che è durato circa tre settimane. Il trattamento con l'MMS è stato spiacevole. Ogni volta che prendevo una dose, mi sentivo molto male e male. Aveva diarrea, nausea e vomito, oltre a dolori atroci al lato destro, nella zona dell'ovaio colpito. Ho continuato con il trattamento, aumentando il numero di gocce sempre gradualmente fino a raggiungere 15 gocce due volte al giorno. Ho imparato che mangiando mezz'ora prima di prenderli avevo meno nausea.

Ho appena ricevuto i risultati della seconda ecografia: il tumore che avevo all'ovaio è completamente scomparso e quello all'utero è in condizioni normali. Il dottore ha detto che non sa cosa sia successo, ma che non ho più bisogno di un intervento chirurgico. Tutto rientra nella norma! [...]

Fonte: <https://q2cforum.org/index.php/goto/testimonials/1028-stage-iv-malignant-melanoma-quarito/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Il protocollo V dovrebbe essere intervallato da tre a sei mesi. Di notte si applica il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Tutti i protocolli antitumorali possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

candidosi

La candidosi è ancora una malattia senza soluzione farmaceutica. È un'infezione fungina (tigna) di qualsiasi specie di *Candida* (tutti i lieviti), di cui *Candida albicans* è la più comune.

Sintomi:

All'interno della candidosi mucosa si trova il mughetto, che si manifesta come placche cremose e biancastre che possono comparire sul dorso della lingua, velo palatino, mucosa gengivale e genitale.

L'infezione può anche presentarsi come una lingua rossa, liscia e lucida. e doloroso.

La candidosi può insorgere anche nell'apparato digerente, respiratorio e riproduttivo, con sintomi diversi.

Testimonianza: Dr. TM (Messico) – 25/03/12

Oggi, 6 marzo, mi è stato dato il permesso di pubblicare informazioni su un caso che ho appena dimesso.

Anche se condivido solo le due iniziali del nome per salvaguardarne l'identità, mi sembra un caso degno di pubblicazione e condivisione, soprattutto per la durata del contagio e per l'aggressività che la candida ha mostrato in questa giovane donna.

Le sue iniziali sono AI e ha 35 anni. Quando è arrivato al mio appuntamento, aveva una storia di dieci anni di infezione con lui, cioè con evidente candidosi cronica.

La sua storia inizia dieci anni fa, quando iniziò ad avere sporadiche infezioni vaginali. Il suo ginecologo gli ha dato un antimicotico orale e un uovo

vaginale. Seguì sempre questa linea di cura e le infezioni divennero sempre più frequenti. Trascorse i primi tre anni saltellando tra i ginecologi, cambiando ogni volta che sentiva che non stava migliorando. Dopo i primi tre anni, l'infezione è diventata permanente, mensile.

Lì ho preso Fluconazolo e Canesten a carico...Non è niente! Ad oggi nessuno le aveva mai diagnosticato una candidosi cronica, ed è stata lei a scoprirlo da sola, quando i sintomi hanno cominciato a peggiorare e ha sempre avuto stanchezza generale, spossatezza, dolori muscolari e soffriva di insonnia. Gli hanno persino diagnosticato la fibromialgia.

Ha provato l'omeopatia, che gli ha fatto bene fino a un certo punto, ma la candida è ricomparsa dopo quattro mesi.

Divenne consuetudine per l'infezione visitarla mensilmente, al punto da abituarsi alla sua presenza ea tutto ciò che ciò comportava.

Ha sentito parlare di un medico naturopata a Barcellona (è di Alicante) che ha avuto ottimi risultati nel trattamento della candidosi e, in un misto di disperazione e speranza, si è recata nella città di Condal per partecipare al trattamento in tre occasioni. Non ha funzionato!

Il naturopata ha detto che avevasto l'unico paziente resistente al trattamento. Ha seguito una dieta antimicotica per tre anni. Non ha più infezioni da due mesi. (Lei continua a non sparare razzi ed è preoccupata).

Abbiamo affrontato il tuo problema da tre fronti, che è quello che funziona meglio, a mio modesto parere, tenendo conto di tutte le condizioni che ho affrontato.

Era chiaro che Al aveva la candida allo stadio fungino. Era già ben alloggiato nel tuo intestino che perde, riempiendo l'intero sistema di tossine. Anche se mi ci sono voluti tre anni per seguire una dieta antimicotica, ho dovuto comunque essere un po' più severo, eliminando la frutta dalla dieta. Devo notare che il coraggio, lo spirito combattivo e la forza che Al ha mostrato sono da lodare. Per completare la dieta, ho introdotto la terapia di coppia biomagnetica. Subito dopo la prima seduta, ha avuto una nuova comparsa di candida molto forte. A causa della gravità con cui è scoppiata, ho raccomandato la combinazione di MMS e coppia biomagnetica. Ha subito accettato e abbiamo iniziato il trattamento.

Risultato: 5 sedute di coppia biomagnetica per livellare il pH e innalzare il sistema immunitario, non dando così possibilità alla Candida di sopravvivere perché non ha un "ambiente abilitante", e 21 giorni di MMS.

Ancora non crede di essere senza segni di infezione da due mesi. Provare ora, giorno dopo giorno, impara a vivere senzala paura della ricomparsa improvvisa della candida.

Credo sinceramente che, per liberarsi della candida, è necessario seguire una sequenza logica di trattamento. Se segui la sequenza, hai una possibilità!

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/03/curacion-candidiasis-cronica/>

Nota dell'autore:

In questo tipo di candidosi difficile da debellare, ho potuto osservare la presenza di parassiti in vari casi. Pertanto, per questo tipo di casi, consiglio il protocollo P abbinato al protocollo Z, che è molto efficace nell'eliminare i parassiti nel sangue.

Trattamento:

Un trattamento indicato in questo caso sarebbe quello di effettuare una dieta adeguata a basso contenuto di zuccheri, utilizzando in alternativa il protocollo C o B, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Il protocollo V dovrebbe essere intervallato per tre settimane.

Nei casi più gravi, il protocollo E può essere eseguito di notte e, il giorno successivo, il protocollo L, per il tempo necessario.

In alternativa si può abbinare ad una coppia biomagnetica, o anche ad alcune lavande vaginali con il succo di 15 g di Kalanchoe daigremontiana, macinata e sciolta in 300 ml di acqua.

Ci sono anche testimonianze di persone che hanno seguito i trattamenti del Dr. Daniels, che lavora con la trementina da oltre 20 anni, ed ha avuto ottimi risultati. Il dottor Daniels propone di mettere piccole quantità nelle zollette di zucchero. La dose utilizzata è effettivamente bassa (da 2,5 a 5 ml) e si usa trementina distillata naturale, non quella venduta nei negozi di ferramenta.

Forfora

La forfora, comunemente nota come Pityriasis simplex o furfuracea, è causata dall'azione del fungo Pityrosporum ovale e provoca prurito, secchezza e arrossamento del cuoio capelluto. L'irritazione accelera il rinnovamento cellulare della pelle e provoca l'accumulo di cellule immature sulla superficie del cuoio capelluto, provocando squame visibili di forfora. Appare quando si verificano tre fattori contemporaneamente: microrganismi, grasso del cuoio capelluto e sensibilità della pelle.

Sintomi:

Aspetto di scaglie bianche sul cuoio capelluto, prurito, secchezza e arrossamento.

Una testimonianza: Mick (Belize) - 29/06/12

Il mio cuoio capelluto era secco e con la forfora, sin da piccola provavo lo shampoo antiforfora dei miei genitori.

Ho usato uno spruzzatore con 100 ml di acqua e 40 gocce di MMS (attivato con acido citrico al 50%).

Ho iniziato spruzzando tutti i miei capelli per un buon 10 minuti, massaggiando il cuoio capelluto. Quello stesso giorno ho già sentito dei miglioramenti. Ora, 4 giorni dopo, il mio cuoio capelluto non è più secco.

Di solito, solo toccandomi i capelli iniziava a "nevicare" sui miei vestiti. Bene, quel problema è scomparso e non mi è uscito nulla dalla testa, anche quando comincio a grattarmi con insistenza.

Non ho più quel cuoio capelluto secco! Eccezionale!

Grazie alle persone che hanno pubblicato le loro testimonianze su YouTube e hanno portato validi punti a favore dell'MMS, perché inizialmente ero uno degli scettici, ma sono davvero contento di averlo provato. Ho avuto molti dibattiti spiacevoli con persone su cose che pensavo di sapere e per questo mi scuso. Tutto ciò che sapevo all'epoca mi veniva nutrito dalla "scienza tradizionale" e dai media, ed ero convinto di essere ben informato. Oggi mi vergogno per le cose che ho detto, ma giuro che non farò mai più quell'errore.

Mi dispiace per tutte le persone che sono state influenzate dai miei commenti sconsiderati... Spero sinceramente che tutte queste persone si renderanno conto che l'MMS funziona davvero.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/dry-scalp>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D due o tre volte al giorno. Può essere abbinato anche al protocollo C, o in alternativa B, per tre settimane.

Chicungunha

La chicungunha, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una febbre virale causata da un Alphavirus trasmesso attraverso la puntura delle zanzare, esattamente le stesse che diffondono la dengue, e in alcuni casi si possono contrarre entrambe le infezioni.

Sintomi:

Il sintomo più comune è una febbre alta che può raggiungere i 40 °C e durare da due a cinque giorni, accompagnata da dolori articolari, con o senza infiammazione, alle mani e ai piedi (e occasionalmente alla colonna vertebrale) che si alleviano con un leggero esercizio e

peggio con movimenti improvvisi; mal di testa e dolori muscolari; eruzioni cutanee insieme amacchie rosse e pruriginose.

Testimonianza: Joseph Leighton(Venezuela) – 14/12/14

Nella regione di El Palmar, a circa 15 minuti da Charallave, un uomo di 25 anni —che chiamerò semplicemente Andrés—, muratore di mestiere, con la pelle bagnata di sudore, non per il sole, ma per la febbre, riusciva a malapena a camminare, anche con l'appoggio del fratello minore che, per nel bene e nel male, li l'ho sostenuto. Andrés aveva trascorso più di una settimana a letto senza potersi muovere a causa di dolori articolari e febbri intermittenti. Ho bevuto solo acqua e paracetamolo, che è il protocollo consigliato per trattare questi tipi di sintomi virali, poiché non esiste un trattamento efficace per questi casi. Quando sono arrivato, si è messo a letto con grande difficoltà. Ho spiegato come procederemo per eliminare il virus e quindi ripristinarne la salute, attraverso due passaggi:

- I. Autoemoterapia: consiste in una forma di autovaccino in cui acampione di sangue (2-10 cc) che viene nuovamente iniettato per via intramuscolare. In questo modo si cerca di ottenere un riconoscimento immunologico e una reazione al virus, in modo che il numero dei macrofagi possa aumentare.
- II. MMS: somministrare dosi continue di MMS per aiutare a combattere il virus. L'MMS, oltre ad aiutare a stimolare il sistema immunitario, impedisce al virus di continuare a moltiplicarsi.

Dopo aver terminato l'autoemoterapia —che non ha richiesto più di due minuti—, ho insegnato ad Andrés come preparare l'MMS in una bottiglia di vetro in modo che avesse sempre con sé tutte le dosi per l'intera giornata e gli ho chiesto di seguire questo procedura per i tre giorni successivi.

Nella sua casa non era l'unico ad essere ammalato, c'erano anche una signora anziana e due bambini. La signora, già convalescente, aveva ancora molto dolore alle articolazioni ed eruzioni cutanee su tutto il corpo. Entrambi i bambini erano nella fase iniziale della malattia. La signora ha comunque permesso loro di sottoporsi all'autoemoterapia, ma i bambini, probabilmente per paura degli aghi, non hanno voluto farlo, prendendo solo l'MMS.

Con mia grande sorpresa, e dico sorpresa perché non mi aspettavo che la guarigione fosse così rapida, il pomeriggio dopo il ragazzo è venuto a trovarmi per informarmi che si sentiva già meglio, nessun dolore né febbre, solo un po' di stanchezza. La donna anziana non aveva eruzioni cutanee, anche se aveva ancora dolori articolari per altri tre o quattro giorni. Per quanto riguarda i bambini, che hanno preso solo l'MMS, ci sono voluti due giorni per riprendersi completamente.

Fonte: <https://mmslatinoamerica.wordpress.com/2014/12/14/chikungunya-levantando-al-hombre-doblado/>

Trattamento:*Protocollo progressivo 115, di Karl Wagner*

Riempi 3 bottiglie da mezzo litro con acqua filtrata o minerale e aggiungi 8 ml di CDS in ciascuno.

Prima bottiglia: 4 drink, uno ogni 15 minuti, cioè si beve tutto in 1 ora.

Seconda bottiglia: 4 drink, uno ogni 30 minuti, cioè si beve tutto in 2 ore.

Terza bottiglia: 4 drink, uno ogni 45 minuti, cioè si beve tutto in 3 ore.

L'idea e il concetto sono chiari: prolungare il biossido di cloro nel sangue per molte più ore, in modo che i livelli siano sempre alti.

Inizialmente, il protocollo 115 è per questo, con Ogni 15 minuti, il nostro corpo diventa ostile ai virus. La seconda e la terza bottiglia servono solo a mantenere i livelli di biossido di cloro nel sistema per molte più ore. Quindi, un litro e mezzo di acqua viene distribuito in 6 ore. Ripetere questo processo per almeno due giorni consecutivi, o tre se necessario. Successivamente, continuare con il protocollo 101 (1 porzione all'ora).

Nota dell'autore:

È valido anche l'utilizzo del protocollo Z (Zapper) in quanto altamente efficace nei trattamenti antivirali.

Sciatica

Sciatica (anche neurite sciatica, sciatica o sciatica) si riferisce a dolore, debolezza, gonfiore o formicolio causati da lesioni o pressione sul nervo sciatico, che inizia nella parte bassa della schiena e si abbassa attraverso la parte posteriore di ciascuna gamba.

Sintomi:

Lieve formicolio, bruciore o dolore sordo o acuto avvertito nella parte bassa della schiena, nei glutei o in varie parti della gamba e del piede. Il dolore si verifica più spesso su un lato, in un'area dell'anca o della gamba, nella parte posteriore del polpaccio o nella pianta del piede. La gamba interessata può sentirsi debole e il piede può essere "morto" quando si cammina.

Una testimonianza: *Jadith (Australia)* – 16/11/12

Ciao, voglio spiegarti come l'MMS mi ha aiutato. Per me è meraviglioso, ci credo e da febbraio lo consumo.

All'inizio, come la maggior parte delle persone, non si fidava di me, ma quando ho iniziato a indagare più a fondo, guardando video e conferenze su questo integratore minerale, ne sono rimasto davvero affascinato. Ho deciso di provare a vedere cosa è successo, soprattutto dopo aver letto le testimonianze di innumerevoli persone che hanno migliorato o curato malattie che i medici consideravano incurabili o croniche.

Sono una persona che ha sempre avuto alcuni disturbi alimentari e credo che ora sto pagando quel conto. Soffrivo di gastrite, problemi al fegato, colesterolo, trigliceridi, ma la cosa peggiore era senza dubbio il mio problema alla schiena: la famosa sciatica. Avendo passato più dottori di quanti ne possa contare, non posso negare che mi hanno alleviato dalla maggior parte dei miei disturbi, ma la sciatica era senza speranza.

Per 6 mesi non ho potuto stare appoggiato, seduto o in piedi per molto tempo. Ho subito diversi esami spinali in diverse cliniche. In primo luogo, mi è stato detto che aveva una fessura in una delle sue vertebre. Le piastre sono state rimosse, sono state fatte le risonanze magnetiche e la diagnosi iniziale è stata esclusa, ma non hanno alleviato il mio disagio. Mi hanno prescritto antidolorifici e tanto riposo. Ho smesso di lavorare e anche stare a casa era un problema perché non potevo muovermi. Nonostante avessi qualche timore e dubbio che l'MMS fosse solo un altro “di questi” trattamenti, ho deciso di iniziare il protocollo di notte: 3 gocce nella prima dose e poi 6 gocce. Ebbi un po' di nausea e vertigini per la prima mezz'ora, che passò prontamente, e mi sdraiai.

Al mattino, quando mi sono svegliato, mi sono accorto che la schiena non mi faceva più male e il dolore non era più tornato. Quasi senza accorgersene, gli altri problemi (gastrite, ecc.) stavano scomparendo. Come faccio a sapere che il mio colesterolo e i trigliceridi sono a posto? Perché i sintomi sono scomparsi: nausea e vertigini quando si mangiano cibi ad alto contenuto di grassi.

Da quel giorno lo do anche a mia madre per controllare la mia pressione sanguigna e altri problemi della tua età.

Voglio ringraziarvi per avere questo sito web, che consiglio sempre. Grazie mille e auguri per il vostro lavoro.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/maladies/other?start=20>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, in combinazione con il protocollo K. Di notte, applicare il protocollo L.

Cirrosi epatica

La cirrosi epatica, malattia per la quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, è l'ultimo stadio della malattia epatica cronica, in cui il fegato subisce un deterioramento lento e irreversibile a causa di un danno. Il tessuto epatico sano viene sostituito da tessuto cicatriziale, che blocca parzialmente la circolazione sanguigna. Ciò complica la capacità del fegato di controllare le infezioni, eliminare batteri e tossine dal sangue, elaborare nutrienti, ormoni e farmaci, produrre le proteine che regolano la coagulazione del sangue e produrre la bile per emulsionare i grassi.

Sintomi:

Debolezza, affaticamento, perdita di appetito, nausea, vomito, perdita di peso, dolore addominale e gonfiore quando il liquido si accumula lì, prurito e vasi sanguigni a forma di ragno vicino alla superficie della pelle.

Testimonianza: Carlos Duracara(Cile) - 07/04/13

Andreas, ti mando alcune analisi che dimostrano la cura completa per la cirrosi epatica, per la gloria del grande lavoro che tu e Jim state facendo.

Il file "cH1" mostra quando è stata rilevata la malattia e, nel file "cH2", si può vedere come viene trattata da un medico allopatico che riesce solo a ridurre un po' l'infezione delle vie urinarie e l'irritazione del colon. Poiché non c'è successo con il trattamento, vengono dati da 5 a 8 mesi di vita.

Ho incontrato il paziente Luis Arnoldo Zavala Donath nella città di Veracruz, in Messico, il 9 febbraio, e lo ha trattato con i seguenti protocolli:

- Protocollo 1000 (= protocollo B) e clisteri (= protocollo E).
- Risanamento sanitario: due mesi e mezzo.

Ho chiesto al paziente di fare un'ecografia del fegato e delle vie biliari. Il risultato lo puoi giudicare da solo, basta guardare il file "cH3".

Ha causato molta agitazione tra i medici, che non potevano credere che il paziente fosse guarito!?!
Un grande abbraccio.

Fonte: email (con esami allegati) inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe utilizzare il protocollo B, o C in alternativa, abbinato a giorni alterni al protocollo E, fino alla completa remissione.

Dr. Prudencio Galván Hernández
UNIVERSIDAD VERACRUZANA - UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DEL ESTADO DE MORELOS
Ced. Prof. 2549185 R.F.C. GAHP88019P54
ULTRASONIDO DIAGNOSTICO DE ZAMORA
I.M.S.S. - S.S.A. - I.M.D.I.

Dr. Francisco Castillo Olmos
PRESENTE

Fecha: 17-02-12

Se realizó USG RASTREO ABDOMINAL a su paciente LUIS ARNOLDO ZAVALA DONATH de 50 años de edad, con transductor convexo de 5.0 mhz encontrado:

Glándula hepática de morfología y bordes regulares, bien delimitados, de dimensiones de 169.7 mm en sentido long. Parénquima glandular de aspecto homogéneo fibroso, vasos porta y suprahepáticas izquierda, media y derecha sin datos patológicos que comentar, vías biliares intra y extrahepáticas sin datos que comentar. Se observa líquido de ascitis en cara posterior de hígado.

Vesícula biliar de localización y morfología habituales, de contornos y paredes regulares bien definidas, pared de 7.63 mm de espesor, contenido anecoico, con litos en su interior en mayor de 12.0 mm de diámetro. Dimensiones vesiculares de 69.2 mm x 25.2 mm x 37.7 mm en sentido longitudinal, antero postero y transversal respectivamente.

Se observa gran cantidad de gas intestinal con predominio de colon ascendente y transversal. Colon descendente con materia fecal abundante y tránsito lento que dificulta su observación adecuada.

Páncreas de características ecográficas normales, dimensiones normales, de 14.7 mm en cuello y 15.2 mm en cuerpo.

Bazo de localización habitual de bordes y contornos regulares bien definidos, parénquima homogéneo, dimensiones aumentadas de 138.7 mm x 75.7 mm.

Riñón derecho de bordes y contornos regulares, de morfología y localización habitual, de medidas de 125.1 mm x 58.0 mm con cambios inflamatorios leves, índice cortiza médula conservada, seno renal normal.

Riñón izquierdo de bordes y contornos regulares, de morfología y localización habitual, de medidas de 131.4 mm x 58.8 mm con cambios inflamatorios leves, índice cortiza médula conservada, seno renal normal.

IDX - Imágenes en relación a:
Hepatoesplenomegalia
Cirrosis hepática
Coledocolitias
Riñones con huellas de ivu.

Sugiero checar: CEA y CA 125

ATTE DR. PRUDENCIO GALVÁN HERNÁNDEZ
MED ULTRASONOGRAFISTA

CONSULTORIO:
Arista 13 esq Mina Col Centro
Cuz Zamora Ver Tel: (766) 844 10 05
CONSULTAS: Lunes a Viernes de 15:30 a 20:00 hrs

Dr. Prudencio Galván Hernández
UNIVERSIDAD VERACRUZANA - UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DEL ESTADO DE MORELOS
Ced. Prof. 2549185 R.F.C. GAHP88019P54
ULTRASONIDO DIAGNOSTICO DE ZAMORA
I.M.S.S. - S.S.A. - I.M.D.I.

Dr. Francisco Castillo Olmos
PRESENTE

Fecha: 03-07-12

Se realizó USG HEPATICO Y VIAS BILIARES a su paciente LUIS ARNOLDO ZAVALA DONATH de 50 años de edad, con transductor convexo de 3.3 mhz encontrado:

Glándula hepática de morfología y bordes regulares, bien delimitados, de dimensiones de 167.4 mm en sentido long. Parénquima glandular de aspecto fibroso, vasos porta y suprahepáticas izquierda, media y derecha sin datos patológicos que comentar, vías biliares intra y extrahepáticas sin datos que comentar. Colódoco sin datos que comentar.

Vesícula biliar de localización y morfología habituales, bordes y contornos regulares bien definidos, con pared de espesor normal, contenido anecoico con litos en su interior. Dimensiones vesiculares de 65.6 mm x 21.5 mm x 36.7 mm en sentido longitudinal, antero posterior y transversal respectivamente. Vesícula postprandial, no valorable.

Páncreas de localización y morfología habitual, bordes y contornos regulares bien definidos, dimensiones normales, cuello de 14.8 mm y cabeza de 19.4 mm.

Colon con abundante gas en su interior, de dificulta la delimitación adecuada de los órganos abdominales.

Riñón derecho de morfología y localización habitual, de bordes y contornos regulares bien definidos de medidas de 126.9 mm x 51.6 mm sin cambios que comentar, índice cortiza médula conservado.

Riñón izquierdo de morfología y localización habitual, de bordes y contornos regulares bien definidos, de medidas de 126.2 mm x 58.0 mm con cambios inflamatorios leves, además de zonas refringentes minúsculas, índice cortiza médula conservado.

IDX - Imágenes en relación a:
Cirrosis hepática
Litiasis vesicular
Enfermedad ácido péptica (sx de colon irritable)
Riñón izquierdo con huellas de ivu.

ATTE DR. PRUDENCIO GALVÁN HERNÁNDEZ
MED ULTRASONOGRAFISTA

CONSULTORIO: CALLE ARISTA No. 13 ESQ. MINA COL CENTRO GUTIÉRREZ ZAMORA, VER.
TEL: 01 (766) 844 10 05 LUNES A VIERNES DE 15:30 A 20:00 HRS

Fig. 34 e 35: Esami (file ch1 e ch2) del sig. Luis Arnoldo Zavala Donath.

Dr. Prudencio Galván Hernández
UNIVERSIDAD VERACRUZANA - UNIVERSIDAD AUTÓNOMA DEL ESTADO DE MORELOS
Ced. Prof. 2549185 R.F.C. GAHP88019P54
ULTRASONIDO DIAGNOSTICO DE ZAMORA
I.M.S.S. - S.S.A. - I.M.D.I.

A quien corresponda -
PRESENTE

Fecha: 16-05-13

Se realizó RASTREO HEPATICO Y VIAS BILIARES a su paciente LUIS ARNOLDO ZAVALA DONATH de 51 años de edad, con transductor convexo de 3.3 mhz encontrado:

Glándula hepática de morfología y bordes regulares, bien delimitados, de dimensiones de 162.7 mm en sentido long. Parénquima glandular de aspecto micronodular fino, vasos porta sin datos patológicos que comentar, suprahepáticas izquierda, media y derecha sin datos patológicos que comentar, vías biliares intra y extrahepáticas sin datos que comentar. Colódoco sin datos que comentar, calibre normal.

Vesícula biliar de localización habitual, morfología habitual, bordes y contornos regulares bien definidos, con pared de 3.9 mm de espesor, contenido anecoico con litos en su interior enclavados a cuello, el mayor de 17.2 mm de diámetro. Dimensiones vesiculares de 81.9 mm x 28.0 mm x 25.8 mm en sentido longitudinal, antero posterior y transversal respectivamente.

Páncreas de localización y morfología habitual, bordes y contornos regulares bien definidos, parénquima homogéneo, normal, bazo normal, dimensiones de 134.9 mm x 80.3 mm.

Se observa colon con abundante gas en su interior, con predominio en colon ascendente y transversal.

Riñón derecho de morfología y localización habitual, de bordes y contornos regulares bien definidos dimensiones de 116.3 mm x 51.3 mm solo con zonas refringentes minúsculas, índice cortiza médula conservado.

Riñón izquierdo de morfología y localización habitual, de bordes y contornos regulares bien definidos, dimensiones de 128.9 mm x 57.6 mm, además zonas refringentes minúsculas, índice cortiza médula conservado.

IDX - Imágenes en relación a:
Huellas cirrosis hepática
Litiasis vesicular
Esplenomegalia leve
Riñones con microlitiasis.

ATTE DR. PRUDENCIO GALVÁN HERNÁNDEZ
MED ULTRASONOGRAFISTA

Consultorio: Calle Arista No. 13, esq. Mina Col. Centro
Gutiérrez Zamora - Ver. Tel: 01 (766) 844 - 10 - 05

Fig. 36: Esame (file ch3) del sig. Luis Arnoldo Zavala Donath.

Cistite

La cistite, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è l'infiammazione acuta o cronica della vescica urinaria, con o senza presenza di infezione.

Sintomi:

I sintomi più frequenti sono l'aumento del bisogno di urinare, anche di notte, forte dolore nella regione sovrapubica (sopra la vescica), bruciore, difficoltà o persino dolore durante o dopo la minzione.

Potresti anche avere urine torbide, con o senza piuria (aumento dei globuli bianchi nelle urine) o ematuria (presenza di globuli rossi nelle urine) e cattivo odore. Nei bambini di età inferiore ai cinque anni, è comune che i sintomi assumano forme più imprecise, come debolezza generale, irritabilità, mancanza di appetito o vomito. Nelle persone anziane, i sintomi possono essere più complicati e portare a debolezza, confusione, febbre o cadute.

Una testimonianza: Paola (Australia) – 6/11/11

Buona Notte. È una benedizione sapere che l'MMS è ora disponibile in Colombia. Vivo in Australia da 6 anni (al momento sono in vacanza nella mia terra natale) ed è stato lì che ho scoperto l'MMS. Ho iniziato a indagare per il desiderio che avevo di aiutare alcune persone intorno a me che soffrono di diverse malattie. Ho letto e riletto molte informazioni e ho iniziato a indagare di più su tutta la medicina alternativa.

Soffro di cistite da molti anni e sempre presente un mal di testa nella parte dietro, nella zona del cervelletto, ma una volta che ho iniziato a prendere l'MMS —e senza volerti mentire— non mi ci è voluto più di una settimana per guarire.

Inizialmente pensavo fosse temporaneo, ma ora che sono passati 8 mesi e non ho mai più sentito questi sintomi, posso dire che è incredibile, inoltre il mal di testa è scomparso e mi sento molto più energico. Posso assicurarti che l'MMS non è pericoloso, quello che succede è che questo mondo è pieno di bugie e inganni, e la gente crede più nelle aziende farmaceutiche che in un amico che, sebbene non sia un medico, ha un buon cuore e desidera aiutare.

In questo momento sono in Colombia e ho già dato questo “rimedio” a tre persone, e tutte hanno sentito e visto risultati positivi. Vi darò notizie sulla sua evoluzione. Grazie a tutti.

Fonte: <https://mmslatinoamerica.wordpress.com/testimonios/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, in combinazione con il protocollo V o R per donne o uomini, rispettivamente. Per i casi più gravi applicare il protocollo E, alternando il giorno successivo al protocollo L.

Colesterolo

Il colesterolo alto è un mito? Sebbene quasi la metà della popolazione sopra i 20 anni abbia valori di colesterolo considerati alti, questa non è una malattia e c'è un intero mito costruito attorno al colesterolo.

Il colesterolo è una sostanza chimica generata dal fegato, necessaria per il corretto funzionamento di alcuni ormoni, acidi digestivi e strutture corporee. Esistono due classi di colesterolo, o lipoproteine: "colesterolo buono" (HDL) e "colesterolo cattivo" (LDL). Il colesterolo LDL è detto "cattivo" perché, se è alto, si accumula nelle pareti delle arterie (vasi sanguigni che portano il sangue dal cuore a tutto il corpo); L'HDL è considerato "buono" perché trasporta il colesterolo da altre parti del corpo al fegato, cioè rimuove il colesterolo in eccesso in altre parti del corpo.

Ovviamente l'ostruzione di vene e arterie a causa del colesterolo cattivo limita la corretta circolazione del sangue al cuore e al resto del corpo, e può portare a diverse malattie, come: aterosclerosi, ictus, angina pectoris e altre malattie coronariche.

È stato possibile osservare che i livelli di colesterolo finiscono per stabilizzarsi in persone che assumono biossido di cloro. Il biossido di cloro non agisce sul colesterolo, ma elimina l'infiammazione attraverso l'ossidazione dell'istamina e l'alcalinizzazione dell'ambiente circostante. Una volta eliminata la causa, il corpo si autoregola e, con essa, anche i livelli di colesterolo.

Sintomi:

Finora, nessun sintomo eclatante che, senza precedenti esami del sangue, aiuterebbe a identificare lo squilibrio organico causato. Tuttavia, i "presunti" esperti hanno collegato la ricorrenza di alcuni sintomi con il rischio di sviluppare la "malattia".

Nota dell'autore:

Sappiamo che il biossido di cloro ha un effetto modulante sui livelli di colesterolo, cioè li livella correttamente. Ci sono molte testimonianze che possono

confermare questo livellamento come effetto collaterale di altri trattamenti. Il colesterolo alto non è tanto un problema, lo sono molto di più i trigliceridi, e su questo argomento ci sono molte polemiche, anche nell'ambito della medicina convenzionale.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, per tre settimane.

colite ulcerosa

Colite ulcerosa, causa malattia sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia infiammatoria del colon (intestino crasso) e del retto. È caratterizzato da infiammazione e ulcerazione della parete interna del colon.

Sintomi:

Dolore addominale nella zona ventrale; sangue e possibilmente pus nelle feci; diarrea rara; febbre; sensazione di urgenza di defecare, anche se l'intestino è vuoto; crampi e perdita di peso. Può ritardare la crescita nei bambini.

Altri sintomi importanti sono: dolori articolari e gonfiore, ulcere della bocca, ulcere del
pelle, nausea e vomito.

Testimonianza: Anonimo (Spagna) – 18/03/13

sono stato per un anno sanguinante quando ho defecato... tutti, tutti, tutti i giorni!

Quando avevo circa sei mesi, sono andata dal dottore e allora ho fatto una colonscopia e mi è stata diagnosticata la colite ulcerosa. A quel tempo, sono andato a una conferenza a cui ha partecipato Andreas, un biofisico che ha parlato e ha attirato la mia attenzione. Mi è sembrato molto coerente, e da allora, convinto, ho chiesto l'MMS.

Ho cambiato la mia dieta e ho consultato gli omeopati, che non riuscivano a fermare l'emorragia. È stato allora che ho iniziato a prendere l'MMS.

Dopo tre giorni le feci erano molto scure e da allora non ho più sanguinato. Adesso non lo prendo nemmeno più tutti i giorni, solo una volta ogni tanto se noto sintomi di stitichezza o qualcosa del genere.

Questa è la mia testimonianza.

Fonte: <https://youtu.be/TVizVIXc3oq>

Sintomi:

Rossore e lacrimazione, visione offuscata, dolore oculare, sensibilità alla luce (fotofobia), prurito e altri segni, a seconda della causa: agitazione mattutina in caso di infezione, gonfiore delle ghiandole in caso di virus o prurito in caso di infiammazione allergica.

Una testimonianza: Peter Burns (Stati Uniti d'America) – 25/8/14

Mio figlio di 2 anni e mezzo ha contratto la congiuntivite all'asilo, ma l'infezione non è durata più di due giorni con il trattamento con MMS: 2 gocce di MMS attivato mescolate in 30 ml di acqua.

Prima di tutto, l'ho provato io stesso per vedere se ha causato ustioni. Si è bruciato solo un po', ma ho aggiunto altri 15-20 ml di acqua e la sensazione dopo è stata come se stessi mettendo delle gocce negli occhi della farmacia. Con questa soluzione abbiamo fatto 4 giorni di trattamento, mettendo 1 goccia per occhio, mattina, pomeriggio e sera. Il secondo giorno la congiuntivite era già guarita. Abbiamo continuato ad applicarlo per altri due giorni per assicurarci che l'infezione fosse completamente scomparsa.

Quasi un mese dopo, anche l'altro mio figlio di 10 anni ha avuto un'infezione agli occhi —non abbiamo nemmeno visto cosa fosse— che abbiamo trattato con una nuova soluzione di MMS e, in poco più di 24 ore, i suoi occhi sono tornati alla normalità. Inoltre, abbiamo curato un paio di volte l'influenza e un herpes con successo.

Spero di esserti stato d'aiuto, Jim!

Fonte: <http://mmtestimonials.is/all-mms-testimonials>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo O (occhi) combinato con il protocollo C per tre-sette giorni.

Stipsi

La stitichezza è una lieve malattia infettiva virale del sistema respiratorio superiore che, nella maggior parte dei casi, provoca un abbondante flusso di muco attraverso il naso, congestione nasale e starnuti.

Sintomi:

Congestione nasale, naso che cola, infiammazione della faringe, starnuti. Possono essere presenti anche tosse, diminuzione dell'appetito, mal di testa e dolori muscolari, mal di gola e infiammazione.

Una testimonianza: Rikorg (Spagna) – 21/11/12

Da quando l'ho preso per la prima volta, non ho avuto altri raffreddori. Quando mi accorgo che sto "scioccando" uno o sono stato vicino a qualcuno con febbre, tosse e starnuti, prendo l'equivalente di 5-15 gocce al giorno sciolte in acqua, ovviamente, in più dosi, un'ora a parte. [...]

Fonte: <https://joseppamies.wordpress.com/2012/11/15/yo-tambien-uso-mms-dioxido-de-cloro-y-Divulgo-sus-propiedades-medicinales/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo F e, nei casi più gravi, continuare con il protocollo C. Anche il protocollo Z ha dato ottimi risultati in combinazione con i protocolli precedenti.

Follia

La demenza è la perdita delle funzioni cerebrali a causa di alcune malattie sottostanti. Colpisce la memoria, il ragionamento, il linguaggio, il giudizio e il comportamento, impedendo agli individui di svolgere le loro attività quotidiane. Con l'avanzare della malattia, c'è anche una perdita sia dell'orientamento spazio-temporale che dell'identità. La reversibilità o meno della malattia dipende dalla sua origine eziologica.

Sintomi:

Di solito, la demenza appare prima come "dimenticanza" e differisce dal deterioramento cognitivo lieve (MLD) perché interferisce con le attività quotidiane. I primi sintomi possono includere: difficoltà nell'eseguire compiti che richiedono un po' di riflessione ma che in passato erano facili da eseguire, come scrivere le bollette sul libretto degli assegni, giocare, apprendere nuove informazioni o routine; disorientamento; problemi nell'espressione linguistica, come avere difficoltà a nominare oggetti conosciuti; perdere interesse per le cose che una volta ti piacevano; stato d'animo indifferente; smarrimento di oggetti e idee; cambiamenti di personalità e perdita di abilità sociali, che portano a comportamenti inappropriati alla situazione.

Testimonianza: Dianne (Stati Uniti d'America) - 29/06/12

Mio padre ha subito un'operazione alla schiena molto complicata ed è stato in anestesia per 5 ore. Dopo l'intervento, sembrava confuso, perso. IL

Poiché la sua degenza in ospedale è stata prolungata, ha iniziato a mostrare segni di demenza significativa.

I medici hanno detto che l'intervento è arrivato solo per "risvegliare" il problema che era già presente. Prima dell'intervento, e anche all'età di 78 anni, mio padre godeva di una salute mentale invidiabile.

Un giorno mi sono ricordata di dare l'MMS a mio padre, che a quel tempo era già in terapia assistita. Ho fatto il "protocollo Clara 6+6" (protocollo U) con lui il primo giorno, e quando me ne sono andato quel giorno, sembrava molto più lucido. Sono tornato il giorno dopo, ho seguito lo stesso protocollo e ho avuto anche la stessa impressione alla fine della giornata. Il terzo giorno, poco dopo aver preso le dosi, era di nuovo se stesso e sono riuscito a riportarlo a casa.

Se non fosse stato per l'MMS, non credo che sarebbe stato in grado di vivere senza assistenza costante.

Sono così entusiasta!

L'MMS funziona davvero!

Grazie per il tuo fermo impegno ad aiutare gli altri.

Fonte: <http://mmtestimonials.is/all-mms-testimonials>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa, in continuo abbinato al protocollo K, applicato alla nuca e alla colonna vertebrale per tre settimane. Nella settimana di riposo — che somma il mese — deve essere applicato il protocollo L. Ripetere il protocollo mensilmente, se necessario.

dengue

La dengue, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia infettiva causata da alcuni virus del genere flavivirus trasmessi dalle zanzare, principalmente *Aedes aegypti*.

Sintomi:

I sintomi, che di solito compaiono tra il 3° e il 14° giorno — più comuni tra il 4° e il 7° giorno - dopo una puntura contagiosa, sono i seguenti: febbre alta, accompagnata da un forte mal di testa, soprattutto dietro i bulbi oculari, dolori muscolari e articolari, nausea, vomito, linfonodi ingrossati ed eruzioni cutanee.

La febbre dengue grave è potenzialmente mortale poiché continua con perdita di plasma, accumulo di liquidi, difficoltà respiratorie, gravi emorragie o insufficienza d'organo.

***Testimonianza: Rafael RosaOntin (Argentina) –
24/6/15***

Caro Andreas, ti seguo da quando ho saputo del tuo lavoro, dopo che ho preso la dengue nella giungla boliviana. Stavo davvero male, ma il peggio doveva ancora venire. Dopo la tappa di quattro giorni con febbre altissima, sono tornato in Argentina e le mie articolazioni erano in pessime condizioni.

Ho lavorato come tecnico elettromedicale per tutta la vita e ho realizzato reattori di ozono per sterilizzare sale operatorie, terapia, neonatologia, ecc. In questo viaggio sono andato a installare sette apparecchiature negli ospedali e ho finito per prendere la febbre dengue. Ho sentito persone fare commenti sull'MMS e ho raccolto alcune di queste informazioni.

Quando sono arrivato in Argentina, e ogni giorno che passava, è andata sempre peggio. Non potevo prendere le posate per mangiare, non potevo alzarmi dal letto per il dolore alle caviglie...

Ho contattato alcune farmacie e sono riuscito a procurarmi i sali di clorito di sodio e acido cloridrico.

I video in cui insegni a fare la preparazione sono stati molto utili e ho iniziato ad assaggiarlo con due gocce ogni ora e, dopo i primi due giorni, ho iniziato a prenderne tre. Il quarto giorno, e senza aspettare, non ho sentito quasi nessun dolore alle caviglie, ai polsi e persino alle dita che erano diventate meno rigide.

Beh, quello che voglio davvero dirti è che sono perfetto e ne prendo solo 2 gocce mattina e sera.

Voglio ringraziare te per il tuo lavoro e tutte le persone che collaborano con cuore e non con il portafoglio.

Puoi includermi nelle tue statistiche. Mando un grande abbraccio e grazie ancora: GRAZIE!

Davvero, tutto ciò che fai con l'amore viene bene. [...]

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Per la dengue classica (non emorragica)

Il trattamento indicato per questo caso sarebbe il protocollo F, seguito dal protocollo C, o in alternativa il protocollo B, abbinabile al protocollo K per i dolori articolari. Per aiutare a controllare la febbre o il mal di testa, eseguire il protocollo E. In caso di prurito costante, applicare il protocollo L.

Depressione

La depressione, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, si manifesta quando lo stato d'animo di un individuo, ad un certo punto della sua vita, soffre di forti e prolungati sentimenti di tristezza e sintomi correlati, che ne pregiudicano la capacità di relazione. con gli altri, lavorare o affrontare la giornata.

Sintomi:

Gli stati d'animo di un paziente con depressione sono: tristezza, sconforto, sconforto, senso di colpa, disfattismo, pessimismo cronico.

La vita può essere vista e idealizzata come un oscuro vicolo cieco o che hai occhiali scuri permanenti che ti impediscono di vedere costantemente la luce.

È anche comune osservare diminuzione dell'interesse per le attività quotidiane, perdita significativa o aumento di peso, insonnia o sonnolenza, agitazione o esaurimento psicomotorio, sentimenti eccessivi o inappropriati di inutilità o colpa, ridotta capacità di concentrazione, indecisione, pensieri ricorrenti di morte, idee suicide con o senza uno specifico piano di esecuzione.

Testimonianza: Art Flores (Argentina) – 20/03/15

Buon pomeriggio, Andrea.

Ho visto i tuoi video su YouTube e mi motivano molto. Vorrei sapere dove posso acquistare l'antiparassitario perché sono preoccupato perché penso di avere dei parassiti. Non ho fatto alcun test, ma è meglio prevenire che curare.

Ho già preso l'MMS e durante la seconda settimana ho vomitato qualcosa come una massa bianca acquosa. Cosa potrebbe essere? Non mi ha dato diarrea ed è successo solo quando ho aumentato la dose a 24 gocce. Quando è successo, ho abbassato la dose a 12 gocce e aumentato la dose a 1 goccia al giorno.

Ho iniziato a usare l'MMS il 9 marzo perché soffrivo di una grave depressione. In pochi giorni, ho smesso di avere i frequenti sintomi di questa condizione. Non mi sento più disgustato o piango improvvisamente come prima di prendere l'MMS.

Grazie mille in anticipo per la tua risposta. Ti sono molto grato per tutto ciò che fai e rappresenti. Degno di nota!

Fonte: email inviata all'autore

Nota dell'autore:

Ci sono molti casi di depressione direttamente correlati alla parassitosi intestinale, sia da ascaridi, trematodi epatici, ossiuri o altri. In genere, il biossido di cloro elimina le tossine rilasciate dal metabolismo di questi parassiti, le

a volte fornisce un rapido miglioramento, ma altre volte non è altrettanto efficace. Proprio in questi casi va applicato il protocollo P.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o Bin alternativa, e nei casi più gravi, combinare il protocollo E per tre settimane. Se il trattamento sopra proposto non risolve il problema, è necessario eseguire il protocollo P.

dermatite atopica

La dermatite atopica, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è comunemente chiamata eczema (atopico), essendo una malattia infiammatoria della pelle intensamente pruriginosa che colpisce fondamentalmente le superfici flessori di gomiti e ginocchia, il cuoio capelluto, viso e busto, soprattutto nei neonati e nei bambini.

Sintomi:

Prurito costante, vesciche con arrossamento circostante che suppurano e formano croste ed eruzioni cutanee.

Nei bambini, le lesioni iniziano sulle guance, sui gomiti o sulle ginocchia. Negli adulti, è più comune sulle superfici flessori (interne) delle ginocchia, dei gomiti e delle caviglie.

La pelle è molto secca (xerosi) e pruriginosa (prurito) che può essere molto intensa. Se si sviluppa eczema cronico, la pelle può apparire più spessa e causare una sensazione di bruciore. L'aridità dell'ambiente, l'esposizione all'acqua, gli sbalzi di temperatura e lo stress possono aggravare i sintomi.

Testimonianza: Omar Céspedes(Colombiana) – 30/07/12

Ho sofferto di dermatite nelle zone di flessione delle ginocchia, gomiti e polsi. Ho sempre prurito in queste zone, che sono sempre secche e rossastre. Ho usato molti corticoidi e antimicotici, cosa che mi ha preoccupato perché so che a lungo termine possono causare molti problemi, soprattutto a livello osseo (secondo quello che ho letto!).

All'inizio usavo l'MMS attivato con acido citrico, ma mi bruciava molto durante l'applicazione, quindi ho smesso di farlo perché mi dava più prurito. Tuttavia, non appena ho imparato a produrre CDS, ho deciso di riprovare, poiché era chiaro che ciò che mi faceva bruciare la pelle erano i sali che non reagivano nella soluzione, ed è stato fantastico!

Ho preparato uno spray CDS da 1000 ppm e spruzzato sulle parti interessate e in aggiunta ho aggiunto un po' di DMSO al 70%. Ho notato che in questo modo stavo migliorando e ho continuato a farlo sporadicamente.

Non ho più avuto bisogno di creme più costose e penso che mi sto liberando di molti effetti collaterali. Il DMSO, invece, tende a seccarsi o provoca una leggera sensazione di bruciore della pelle che scompare dopo pochi minuti.

Dalla mia esperienza, quando sono stressato o preoccupato, i sintomi di solito appaiono come per magia, ma con CDS e DMSO il problema scompare.

Fonte: <http://foro.terapiasoxidativas.ml/index.php?t=msg&th=35&start=0&>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D e/o il protocollo K, per i casi più gravi, da due a tre volte al giorno, in combinazione con il protocollo C per tre settimane.

Diabete

Il diabete mellito è una malattia cronica di causa sconosciuta e senza un'efficace soluzione farmaceutica offerta dalla medicina convenzionale, in cui l'organismo non può regolare la quantità di zucchero nel sangue, sia perché non produce abbastanza insulina, che è l'ormone generato dal pancreas per controllare i valori di zucchero nel sangue, o per l'insulino-resistenza, o entrambi. I diabetici non possono mobilitare lo zucchero dal sangue agli adipociti e alle cellule muscolari per essere bruciato o immagazzinato come energia.

Sintomi:

I principali sintomi del diabete mellito sono un'eccessiva produzione di urina (poliuria), un aumento anomalo del bisogno di mangiare (polifagia), un aumento della sete (polidipsia), visione offuscata, affaticamento e perdita di peso senza una ragione apparente. Occasionalmente, questi tre sintomi (poliuria, polifagia e polidipsia, nota come regola delle "3P") servono come riferimento per poter diagnosticare il diabete di tipo 2, in quanto è il più diffuso tra la popolazione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce tre forme di diabete mellito:

Tipo 1, tipo 2 e gestazionale (si verifica durante la gravidanza), ciascuno con cause diverse e incidenze diverse.

Nota dell'autore:

Esistono molti più tipi e sottoclassi di diabete, quindi abbiamo a che fare con una malattia complessa con molteplici cause. Onestamente, abbiamo avuto molto successo nel trattare innumerevoli casi, ma va anche detto che il trattamento non ha funzionato per tutte le persone, senza sapere, tuttavia, perché questi risultati fossero meno soddisfacenti.

Testimonianze:

Diabete di tipo 1: Hanieh Suleiman Hassan Diaz (Panama) – 31/08/12

Ho 36 anni e sono di Panama. Dall'età di 16 anni ho una condizione glicemica alta. Quando avevo 20 anni, mi è stato diagnosticato il diabete gestazionale durante la mia prima gravidanza e sono stata trattata con insulina. Quando ho partorito, la mia glicemia è andata fuori controllo ed è stato allora che i medici mi hanno informato che avevo il diabete di tipo 1.

Ho perso sensibilità ai piedi (neuropatia diabetica) all'età di 24 anni perché i miei livelli di zucchero non sono diminuiti. A 26 anni ho il mio secondo figlio con molte complicazioni, in quanto sono stata ricoverata quattro volte e mi è stata somministrata molta insulina, facendo nascere mio figlio di 5 chili. Subito dopo mi è stata prescritta metformina 850 mg e glibenclamide, e all'età di 28 anni hanno aggiunto 70/30 insulina.

Nel dicembre 2011, il mio terzo dito del piede destro è stato amputato a causa di cancrena e osteomielite. Hanno cambiato la mia prescrizione, prendendo 850 mg di metformina al mattino, 20 unità di insulina veloce dopo pranzo e 10 unità di insulina veloce e 4 unità di insulina lenta la sera.

Un mese e mezzo fa ho iniziato a prendere l'MMS e l'acido citrico. tre giorni dopo avendo iniziato questo processo, ho iniziato a sentire molta più energia e vitalità. Alla fine della prima settimana ho sentito un formicolio ai piedi che si stava allargando alle gambe e durante la seconda settimana ho riacquisito sensibilità alle dita dei piedi.

mi sento forte! La mia glicemia si è normalizzata e ora, a digiuno, ho valori tra 78 e 96 mg/dl. E, a proposito, una settimana fa mi sono bruciato il dito con olio bollente e la ferita è guarita in due giorni, quando prima le mie ferite impiegavano molto tempo per guarire. Quando ho iniziato a prendere l'MMS, ho avuto un'infezione al piede (piede diabetico) e la ferita, che era già molto secca, è guarita!

In passato dovevo prendere dei diuretici per urinare, urina che usciva molto schiumosa, per l'eccesso di proteine, ed ora non prendo diuretici da un mese e urino bene. Ho già abbassato la dose di insulina e inietto solo 4 unità di insulina lenta di notte e metformina al mattino.

Grazie a Dio [...] e a questo meraviglioso prodotto, la mia salute è molto migliorata e so che migliorerò ogni giorno che passa.

Fonte: <http://www.mmslatinoamerica.com/testimonios-por-escrito-de-curacion-de-varias-malattie-con-el-mms/>

Diabete di tipo 2: Santiago Vargas (Spagna) – 4/6/15

Salve, vorrei condividere con voi la mia esperienza con “Salud Natural” e “Dulce Revolución”.

Tre mesi dopo alcuni esami preoccupanti (enzimi epatici molto alti, diabete, sangue nelle feci...), sono andata a prendere i risultati di un secondo esame. Devo ammettere che è stato incredibile quando il medico che mi stava assistendo è rimasto sbalordito dai valori presentati: tutto completamente normale e il diabete di tipo 2 che mi era stato diagnosticato era scomparso. Tutto questo dopo un trattamento di 21 giorni con MMS, l'assunzione giornaliera di due foglie di Kalanchoe e l'assunzione giornaliera di 1 litro di infuso di stevia. Ho anche cercato di seguire una dieta alcalina il più rigorosamente possibile e di fare esercizio ogni giorno. La verità è che, quando ha guardato i risultati, il dottore non credeva che provenissero dalla stessa persona. Ma sì, sono io!

Questa esperienza con la medicina “più naturale” è stata molto arricchente, senza contare che non contribuisce al business di rendere sempre più comuni malattie “croniche” come il diabete.

Fonte: <https://dolcarevolucio.cat/language/es/?s=diabetes>

Trattamento:

Il trattamento per il diabete è il protocollo C, o in alternativa B. Va tenuto presente che si tratta di un processo che richiede tempo, essendo necessario sverminare ogni mese per almeno sei mesi, seguire una dieta sana (niente carne, farine raffinate, latticini) e solo così si potranno ottenere risultati.

È possibile smettere di essere insulino-dipendenti in un periodo di due o tre mesi e la remissione completa può arrivare alla fine del quinto mese, ma sempre con disciplina.

Nel caso del diabete di tipo 1 consiglio di eseguire il protocollo P, in quanto ha dato risultati soddisfacenti in un certo numero di persone. Il protocollo C (o B) può essere accompagnato con un cucchiaino di stevia naturale e fino a 15 g di Kalanchoe daigremontiana spalmati nell'arco della giornata.

Diarrea

La diarrea è un drastico aumento della frequenza dei movimenti intestinali, di solito più di tre volte al giorno, accompagnato da una diminuzione della loro consistenza. A volte la diarrea può contenere sangue, muco, pus o cibo non digerito.

Nei neonati e nei bambini, la vigilanza deve essere costante, poiché può portare a una
quadro più serio.

Sintomi:

Può essere accompagnato da dolore addominale, febbre, nausea, vomito, debolezza o perdita di appetito.

Testimonianza: María del Pilar (Colombia) – 24/9/13

Ti mando un saluto molto speciale.

Voglio ringraziarvi per aver messo nelle mie mani il clorito di sodio, questo meraviglioso prodotto. Dopo averlo preso in compagnia di diverse persone della mia famiglia e dei miei amici, preventivamente e per vedere se i nostri corpi lo assimilavano bene, mi sono dedicato a pubblicizzarlo, soprattutto tra le mie cerchie più vicine, e vorrei condividere due testimonianze:

La mia nipotina di 4 anni aveva la febbre a 38°C e 15 minuti dopo averle somministrato la dose minima di una goccia da ogni flacone, la febbre è scomparsa. Dopo 18 ore non ha più avuto segni di febbre, ma comunque ho ripetuto la stessa dose per liberarmi del virus una volta per tutte.

Un altro caso è stato quello di mia figlia, che ha avuto la diarrea per 15 giorni e mal di stomaco quando mangiava qualsiasi cosa. Andò dal dottore per gli esami. Tuttavia, in attesa dei risultati, ho deciso di dargli clorito di sodio. La sorpresa più grande è stata che, con la dose minima, la diarrea è scomparsa e non c'era più nessun dolore allo stomaco. Ovviamente nelle ore successive ho continuato a somministrargli più dosi, per “uccidere il male sul nascere”.

È meraviglioso poter condividere questa esperienza con te e far sapere a tutti coloro che sono interessati di non aver paura di assumere clorito di sodio, basta usare e provare questo prodotto “magico” che può aiutare chi ha bisogno.

Che Dio ti accompagni sempre e continui a respirare con la saggezza necessaria per raggiungere tutte le persone che hanno urgente bisogno di assumere questo squisito prodotto.

Beati loro!

Fonte: <https://www.facebook.com/VitalO2.CDS/photos/a.662442540434409.1073741830.579161978762466/673944835950846/?tipo=3>

Trattamento:

Il trattamento indicato in questo caso sarebbe il protocollo U, nel caso di un adulto, e il protocollo N per i bambini. Il tempo di trattamento varia a seconda della durata della diarrea. Nei casi più gravi può essere applicato il protocollo E. Il protocollo K può essere applicato anche direttamente sulla pancia.

disfunzione erettile

La disfunzione erettile è l'incapacità persistente di raggiungere o mantenere un'erezione che consente una relazione sessuale soddisfacente. Tutti gli uomini possono avere problemi ad avere un'erezione, soprattutto se sono stanchi, stressati, sotto l'effetto di alcol o droghe, o hanno una grave malattia.

Sintomi:

Cambiamento della qualità dell'erezione, sia in termini di rigidità che di capacità di tenerlo in piedi. Uno degli indicatori che la causa è fisica è l'incapacità di avere un'erezione di prima mattina e, se è psicologica, la disfunzione può durare per un determinato periodo di tempo, ad esempio finché dura la situazione stressante. Se persiste per più di tre mesi, il paziente deve consultare un urologo specializzato.

Testimonianza: Anonimo (Brasile) – 16/03/12

A causa di stress, esaurimento, cattiva alimentazione, alcol, molti anni senza riposo, sono stata vittima di disturbi ormonali, bassa libido e sintomi di cancro alla prostata (prostatite), funghi e herpes.

I medici volevano prescrivermi VIAGRA® e altri potenziatori o antibiotici, ma non sono un farmacista. Ho risolto il problema con i lavaggi intestinali giornalieri – ne ho fatti fino a due al giorno perché mi sentivo meglio – di CDS (biossido di cloro purificato in acqua) [...]. Il biossido di cloro (cioè quello che chiamiamo MMS) era quello che serviva per risolvere velocemente il problema in poco tempo.

Energia e normalità sono tornate dopo tre mesi. Credo che fosse un problema tossico cumulativo. Mi sono anche integrato con 50 mg di DHEA e 3-6 mg di melatonina, cloruro di magnesio, borace e acqua di mare. Ho seguito una dieta alcalina (molte patate dolci, patate dolci, carote, pesce, aglio, cipolle, limoni, melone, tè amari e radici, come bardana, ecc.), prendere il sole, fare ginnastica, uroterapia e autoemoterapia. Ho fatto tutto ciò che era in mio potere perché sapevo che era tutto dovuto alla mia intossicazione cronica. [...] Ho letto libri di macrobiotica [...] perché sapevo perfettamente che non avevo nulla da perdere.

Le terapie per me valevano molto, ma il maggior responsabile della guarigione è stato, senza dubbio, l'MMS!

Grazie, Jim Humble!

Fonte: <http://lei971.blogspot.com.es/p/casos-de-cura.html>

Trattamento:

Il trattamento indicato in questo caso sarebbe il protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo K per un mese.

diverticolite

La diverticolite, una malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'inflammazione o infezione delle piccole sacche o sacche che causano rigonfiamenti che si formano sulla parete interna dell'intestino, spesso nell'intestino crasso (colon).

Sintomi:

Può presentarsi con distensione e crampi nell'addome inferiore, dolorabilità solitamente nella parte inferiore sinistra dell'addome, gas, febbre e brividi, nausea, vomito e mancanza di appetito.

Testimonianza: Richard Chesher (Australia) – 1/2/10

Dal 2005 al 2007 ho sofferto di una serie ricorrente di infezioni interne [...]. I problemi sono rimasti e sono peggiorati. Mi sentivo meglio quando ho preso gli antibiotici prescritti, ma non appena ho finito di prenderli, i problemi sono tornati entro due settimane, rendendomi molto debole.

Comunque, sono finito in un pronto soccorso dell'ospedale dopohanno subito un debole. Uno specialista di medicina interna mi ha diagnosticato un "colon bloccato a causa di diverticolite" e mi ha prescritto un nuovo ciclo di antibiotici. Hanno deciso di programmare un'operazione per me per rimuovere la sezione del colon interessata.

Durante i test prima dell'operazione, mi è capitato di trovare un commento nel *Internet* di una donna che sosteneva di essere guarita dalla diverticolite con l'MMS.

Per questo motivo l'ho ordinato online. Due settimane prima del mio arrivo avevo terminato il mio secondo ciclo di antibiotici e mi sentivo di nuovo molto stanco.

Ho iniziato il protocollo MMS consigliato lo stesso giorno in cui sono arrivate le bottiglie e 20 minuti dopo mi sono sentito meglio. Il giorno dopo stavo sorprendentemente bene, meglio di quanto non fossi stato da anni. Ho rimandato l'operazione di colectomia e ho continuato a prendere l'MMS. Due mesi dopo, mi hanno fatto una TAC e sono stato visto dal capo del reparto di chirurgia dell'ospedale, il quale ha detto che non vedeva alcun motivo per continuare l'operazione.

Ho continuato a prendere 6 gocce di MMS ogni notte per i successivi 5 anni e ho goduto della salute del ferro. Non ho dubbi che l'MMS mi abbia salvato. Nel 2007, pensavo che non sarei vissuto abbastanza per vedere il 2008. Oggi ho 72 anni e mi sento molto bene.

Grazie, Jim Humble, per continuare questa crociata per la salute sul nostro pianeta.

Fonte: <http://genesis2church.is/all-mms-testimonials>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Applicare il protocollo R dopo ogni deposizione per tre settimane. Di notte eseguire il protocollo E, alternando il giorno successivo con il protocollo L.

malattia autoimmune

Le malattie autoimmuni sono malattie "presumibilmente" causate da un attacco del sistema immunitario alle cellule dell'organismo. Ma in fondo cosa produce questa reazione? Qual è l'azione principale che fa scattare questo "errore"? Questa prima occorrenza potrebbe essere di origine parassitaria, quindi sconosciuta alla medicina ospedaliera convenzionale. Solitamente i parassiti, con la loro capacità di ospitare all'interno della propria struttura una combinazione di virus, batteri e funghi, insieme ad un'acidosi metabolica causata da una dieta inadeguata, possono essere la vera causa di tutte le malattie considerate autoimmuni, a mia discrezione. Pertanto, "malattia autoimmune" è un termine utilizzato dalla medicina convenzionale nel tentativo di offrire una spiegazione per una malattia la cui vera origine è ancora sconosciuta.

Tra le malattie classificate come "autoimmuni" ci sono: sclerosi multipla, diabete mellito di tipo 1, tiroidite di Hashimoto, artrite reumatoide, malattia di Crohn, lupus eritematoso sistemico, sindrome di Sjögren, tra molte altre. Alcune di esse, come l'artrite e l'obesità (quest'ultima è considerata uno dei principali fattori scatenanti delle malattie autoimmuni), sono considerate malattie del benessere, e l'Organizzazione Mondiale della Sanità afferma che l'artrite è la più comune tra i paesi sviluppati.

Testimonianza: Daniela (Perù) – 13/07/14

Tre anni fa le è stata diagnosticata una malattia autoimmune, con infiammazione articolare ed estrema stanchezza. Ha provato diverse terapie, ma ha deciso di prendere l'MMS e, da allora, ha iniziato a sentirsi molto meglio.

Fonte: <https://youtu.be/qSfm-0IMiWI>

Il morbo di Alzheimer

Morbo di Alzheimer, con una causa sconosciuta e per quale medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia neurodegenerativa

manifestata da deterioramento cognitivo e disturbi comportamentali. Tipicamente, è caratterizzato dalla perdita della memoria immediata e di altre capacità mentali quando le cellule nervose (neuroni) muoiono e diverse parti del cervello si atrofizzano.

Sintomi:

I dieci segni più comuni di questa malattia sono: perdita di memoria, difficoltà nello svolgere compiti comuni, problemi di espressione, disorientamento nello spazio-tempo, mancanza o perdita di giudizio, problemi con il pensiero astratto, perdita di oggetti, cambiamenti di umore o comportamentali, degenerazione della personalità e perdita di iniziativa.

Nota dell'autore:

Per quanto riguarda il mercurio e l'alluminio nei vaccini negli studi effettuati, si legge: "In uno studio di gruppo che ha ricevuto vaccini antinfluenzali si è riscontrato regolarmente che, se cinque vaccini antinfluenzali sono stati somministrati a un individuo tra il 1970 e il 1980, le loro possibilità di ammalarsi di Alzheimer erano 10 volte superiori rispetto agli individui del gruppo che hanno ricevuto uno o nessun vaccino".

Testimonianza: Guillermo Veliz Ilabaca (Bolivia) – 12/11/12

Qualche tempo fa Prendo già l'MMS e mi sento molto meglio.

La verità è che l'ho comprato, più che altro, per mia madre, che ha quasi 92 anni e ha un morbo di Alzheimer che l'aveva allontanata dalla realtà.

È migliorata molto da quando ho iniziato a somministrarle MMS, anche se ho solo dato due gocce al giorno. [...]

Fonte:<http://lei971.blogspot.com.es/p/casos-de-cura.html>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, combinato con il protocollo K applicato alla nuca e alla colonna vertebrale per tre settimane consecutive. Anche il protocollo L deve essere eseguito giornalmente Ripetere il protocollo mensilmente. Puoi anche assumere da 2000 a 3000 mg di vitamina B3 (nicotinamide). L'acido nicotinico appartiene a questo gruppo e, sebbene tenda a provocare diarrea, è il più consigliato

Malattia di Chagas

La malattia di Chagas, dalla causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è causata dal protozoo *Trypanosoma cruzi*, trasmesso principalmente da insetti triatomini, popolarmente chiamati “barbiere”, ed è uno dei maggiori problemi di salute in Sud America, interessando principalmente paesi come il Brasile.

Sintomi:

La malattia di Chaga ha due fasi: acuta e cronica.

La fase acuta può presentarsi asintomatica o con sintomi molto lievi, che comprendono: febbre, malessere generale, gonfiore, infiammazione e arrossamento nella zona del morso.

Dopo la fase acuta, la malattia va in remissione ed è possibile che non mostri alcun sintomo per molti anni. Quando i sintomi finalmente ritornano, possono includere: costipazione, problemi digestivi, insufficienza cardiaca, dolore addominale, battito cardiaco accelerato e difficoltà a deglutire.

Testimonianza: Dora Pérez (Argentina) – 24/04/14

Ciao Andrea. Saluto anche con grande apprezzamento il sig. Jim umile!

Vengo qui per dirtelo da quando ho conosciuto l'MMS a novembre del 2013, la malattia di Chagas di cui soffriva si è attenuata.

C'è stato un momento in cui mi è costato molto continuare a prendere MMS per la nausea che mi veniva, ma il 16 marzo ho iniziato a prendere CDH (18 ml, due volte al giorno) fino al 31 marzo. Ho anche fatto clisteri con l'MMS. In questo momento prendo 6 ml di CDH al giorno.

Tra poco tornerò a fare analisi all'Istituto Fatale Chaben e, nel frattempo, preparerò la mia testimonianza: ho seguito il protocollo 1000 (= protocollo B), mi sono immerso con l'MMS (che ha aiutato a guarire gli sfoghi che avevo aveva sulla pelle), mi sono lavato i denti e ho fatto gargarismi con l'MMS, e ho anche usato gocce attivate dall'acqua per pulire le vie respiratorie. Nei momenti più angoscianti, ho applicato MMS misto a DMSO.

Di recente ho notato che l'MMS è contenuto nella maggior parte dei prodotti per l'igiene che usiamo quotidianamente, come shampoo, saponi, ecc.

Invio due fotografie (Fig. 38 e 39) dove è possibile confrontare le condizioni della mia schiena tra metà febbraio e fine marzo. La cosa più importante è che mi senta attiva e mi riconosca.

Grazie mille dal profondo del mio cuore. Vi mando tutta la mia stima e affetto.



Fig. 38: Fotografia della schiena con malattia di Chagas.



Fig. 39: Fotografia dello stesso dorso, un mese e mezzo dopo l'inizio del trattamento.

Fonte:<http://lei971.blogspot.com.es/p/casos-de-cura.html>

Trattamento:

Immergere la garza in CDS (0,3%) e applicare immediatamente sulla puntura o sul morso. Il dolore dovrebbe cessare in seguito. Questo protocollo è per tutti i tipi di insetti, ragni e meduse. In caso di morso di serpente velenoso, puntura di scorpione o raggio velenoso, le iniezioni di ICD possono essere effettuate per via sottocutanea o applicate in modo che penetrino nella ferita, ossidando così il veleno inoculato.

Morbo di Crohn

Il morbo di Crohn, per il quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, è un tipo di malattia infiammatoria intestinale che può colpire qualsiasi parte dell'apparato digerente, dalla bocca all'ano. Di origine sconosciuta, è anche considerato cronico e forse ha una componente autoimmune, in cui il sistema immunitario dell'individuo "presumibilmente" attacca il proprio intestino, producendo infiammazione. Spesso la parte più colpita è l'ileo, il tratto in cui termina l'intestino tenue e inizia l'intestino crasso.

Sintomi:

Alcuni pazienti con malattia di Crohn non soffrono quasi nessun disagio mentre altri hanno un dolore continuo e acuto e la stragrande maggioranza di loro cade tra questi due estremi.

I sintomi possono variare a seconda della posizione. A livello dell'intestino tenue —l'incidenza più comune— si tratta principalmente di diarrea, dolore addominale e sintomi generali come debolezza, perdita di peso e mancanza di appetito. Se l'infiammazione è concentrata nel colon, predominerà la diarrea, a volte con sangue.

Il tipo di malattia determina i sintomi: pazienti con sintomi infiammatori tendono ad avere più dolore e diarrea, mentre quelli con sintomi di stenosi hanno meno dolore e l'ostruzione intestinale è normale.

Testimonianza: Melanie Allison (Stati Uniti d'America) – 18/10/12

L'MMS è stato il nostro miracolo!

"Dio, non posso scegliere se mio figlio vive o muore, ma se dovrebbe vivere, mostrami la strada". Questa è stata la preghiera che ho ripetuto di più in una notte di disperazione nell'aprile 2010, quando mio figlio di 12 anni era in punto di morte a causa del morbo di Crohn e del batterio *Clostridium difficile*, che ha contratto nel 2009. Immunosoppressori, corticoidi, immunoglobuline endovenose, trapianti fecali e doppie dosi di vancomicina non sono bastati a fermare il degrado fisico e mentale del mio caro figlio.

Gli esperti hanno detto che non c'era più niente da fare per mio figlio. Quella decisione mi ha messo in un percorso di apprendimento di 3 anni (che continua ancora oggi) ed è così che sono venuto a conoscenza dell'MMS.

Riassumendo rapidamente: nel 2010 a mio figlio è stato diagnosticato il morbo di Crohn e nel 2012 anche a mio marito è stato diagnosticato esattamente lo stesso. Hanno iniziato a prendere l'MMS e i sintomi sono scomparsi rapidamente. Abbiamo fatto il trattamento per circa 4 settimane solo per assicurarci che i sintomi non tornassero. Dopo qualche mese siamo tornati a ripetere il trattamento. Qui a casa sappiamo che l'alimentazione e le vitamine hanno aiutato molto, ma siamo sicuri che è stato l'MMS a darci quello che nessun'altra medicina era stata in grado di darci.

Mio marito è completamente guaritofine del primo mese di assunzione e anche i medici erano sconcertati, dicendomi: "i tuoi due uomini sono meglio del 95% dei miei pazienti che prendono farmaci!". Penso che questa malattia derivi dalla quantità di farmaci che consumiamo, in particolare gli steroidi. I batteri, che sono anche opportunisti, sopprimono il nostro sistema immunitario.

So solo che mio figlio era un bambino completamente normale e sano fino a quando, all'età di 12 anni, ha preso una scatola di steroidi per curare una dermatite derivata dall'edera velenosa. Un mese dopo, iniziò ad avere i sintomi di Crohn.

C'erano così tante cose all'improvviso che penso di poter scrivere un libro che conta tutte le avventure. Tuttavia, basta chiarire che l'MMS funziona, poiché molti dei nostri disturbi sono causati da microrganismi, ma la comunità medica e scientifica preferisce chiudere un occhio. [...]

Fonte: <http://lei971.blogspot.com.es/p/casos-de-cura.html>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Applicare il protocollo R dopo ogni deposizione per tre mesi. Di notte eseguire il protocollo E, alternando il giorno successivo con il protocollo L.

malattia di Lyme

La malattia di Lyme, o borreliosi di Lyme, è una malattia causata dal batterio spirocheta *Borrelia burgdorferi*. È la principale malattia trasmessa in Europa e Nord America dal morso della zecca della specie *Ixodes ricinus*. In Brasile esiste una forma simile della malattia chiamata sindrome di Baggio-Yoshinari o borreliosi umana brasiliana.

Sintomi:

I sintomi iniziali e localizzati (primo stadio) della malattia di Lyme iniziano giorni o settimane dopo l'infezione e hanno somiglianze con l'influenza comune, come: brividi, febbre, malessere generale, mal di testa e dolori articolari, dolori muscolari e rigidità del collo.

Può apparire un'eruzione cutanea "a forma di anello", una macchia rossa, piatta o leggermente rialzata nel sito del morso di zecca, con un'area chiara.

al centro. Questa lesione può essere piuttosto grande e aumentare di dimensioni. Questa eruzione è chiamata eritema migratorio.

In modo particolare, questi sintomi possono apparire e scomparire.

La malattia di Lyme può diffondersi al cervello, al cuore e alle articolazioni. I sintomi iniziali di questa malattia (2° stadio) possono manifestarsi poche settimane o addirittura mesi dopo la puntura di zecca e possono includere: gonfiore o dolore nell'area nervosa, paralisi o debolezza dei muscoli facciali, problemi cardiaci, difficoltà respiratorie.

Per quanto riguarda i sintomi tardivi (terza fase), possono manifestarsi mesi o anni dopo l'infezione, i più comuni sono: movimento muscolare anormale, gonfiore articolare, debolezza muscolare, gonfiore e formicolio, difficoltà nell'espressione del linguaggio e nella cognizione.

Testimonianza: Brian Allen (Stati Uniti d'America) – 3/11/12

Caro Jim,

Mi è stato diagnosticato il morbo di Parkinson e di Lyme, e ho ricevuto le cure consuete: dopamina e antibiotici. Inizialmente ho sentito un notevole miglioramento, ma lentamente le mie condizioni sono peggiorate di nuovo.

Prendo l'MMS da due settimane. Ho sentito la nausea quando ho preso 3 gocce, 8 volte al giorno; Ho abbassato la dose e sono tornato ad aumentarla a 3 gocce, 15 volte al giorno.

È curioso, mi sento molto meglio ora. Funziona!

Sono molto eccitato e il piano è continuare a usarlo tutto l'anno o per tutto il tempo necessario, quindi passare a un protocollo di manutenzione, non lasciare che il diavolo li tesse.

Grazie per avermi restituito la qualità della mia vita.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/lyme-disease>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Applicare il protocollo R dopo ogni deposizione per tre settimane. Di notte eseguire il protocollo E, alternando il giorno successivo con il protocollo L.

Ci sono anche testimonianze che indicano che non hanno avuto successo con questo trattamento, ma che in seguito hanno seguito il trattamento consigliato dal Dr. Daniels, che lavora con la trementina da oltre 20 anni. La preparazione si basa sostanzialmente sul versamento di piccole quantità di trementina naturale distillata in zollette di zucchero, da 2,5 a 5 ml. Non usare la trementina venduta nei negozi di ferramenta.

malattia da reflusso gastroesofageo

In questa patologia, il contenuto dello stomaco viene restituito dallo stomaco all'esofago, che è il condotto che va dalla bocca allo stomaco, a causa della chiusura inadeguata di un muscolo nella zona finale dell'esofago.

Nello stomaco, il cibo si mescola con il succo gastrico, che è, tra le altre cose, l'acido cloridrico (necessario per digerire le proteine). Questo acido non danneggia lo stomaco perché lo stomaco stesso produce una sostanza mucosa protettiva. Tuttavia, questo muco non viene prodotto nell'esofago, nella faringe o nella bocca, il che significa che quando il cibo e l'acido dello stomaco vengono restituiti a queste aree, provoca irritazione e ustioni.

Sintomi:

Il reflusso può essere asintomatico.

Il bruciore di stomaco (bruciore di stomaco) è il sintomo più comune e consiste in una sensazione di bruciore nello sterno, che aumenta dopo un pasto abbondante e prima di coricarsi. Altri sintomi sono: rigurgito acido, dolore toracico non cardiaco, singhiozzo, irritazione laringea e/o faringea, come afonia o sensazione di corpo estraneo in gola.

Per quanto riguarda le alterazioni respiratorie, tosse notturna, polmonite, bronchite, broncocostrizione, asma cronica, tra gli altri.

Testimonianza: Anonimo (Australia)

Innanzitutto complimenti e mille grazie!

Continua a prendere il "tuo" MMS in modo da poter godere di molti altri anni del tuo viaggio di successo.

Uso l'MMS da sette settimane e mi piacerebbe condividere con voi i miglioramenti che ho sentito nella mia battaglia quotidiana contro il reflusso gastroesofageo, che a quanto pare è cessato. Sono passati solo 4 giorni dall'inizio dell'MMS che i sintomi sono scomparsi.

Il suo corpo aveva ceduto alla birra e alle patatine, tra gli altri assortimenti di cibo in plastica, ma una dose giornaliera di MMS ha alleviato questa sofferenza dopo una mezza dozzina di giorni.

La mia debolezza "per la vita" sarebbe troppo muco nel naso e nella gola che ha finito per scomparire.

Ora posso dormire tutta la notte e mia moglie dice che il mio russare è meno.

[...]

Fonte: <https://mms4life.wordpress.com/mms-testimonials/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, che può combinarsi con l'ingestione di 150-200 ml di acqua di mare in più dosi giornaliere o aggiungendo direttamente alle assunzioni di CDS.

Broncopneumopatia cronica ostruttiva

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO), per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una comune malattia polmonare che causa difficoltà respiratorie. Esistono due forme fondamentali di BPCO: la bronchite cronica, che implica una tosse prolungata accompagnata da espettorato; ed enfisema, caratterizzato da abnorme dilatazione degli alveoli polmonari con perdita di elasticità, che si traduce in un'insufficiente ossigenazione e conseguente accumulo di anidride carbonica nel sangue.

Sintomi:

Tosse con o senza espettorato, affaticamento, infezioni respiratorie, mancanza di respiro (dispnea) che peggiora con l'attività, difficoltà a riprendere fiato e respiro sibilante persistente.

Testimonianza: Mark (Stati Uniti d'America) – 29/06/12

Non molto tempo fa, un'amica mi ha chiesto di chiamare sua figlia di 42 anni, che soffriva di BPCO da molti anni e recentemente era peggiorata, per offrirle aiuto.

Quando le ho parlato per la prima volta, riusciva a malapena a seguire una conversazione ed era molto difficile capire la maggior parte delle cose che diceva.

A quanto ho capito, non riusciva a lavorare da più di un mese e non poteva andare da una stanza all'altra senza svenire, tanto era piccola la sua capacità respiratoria. Gli era stato detto dal suo medico che la parte inferiore dei suoi polmoni era "morta" e che la malattia avrebbe continuato a progredire.

Gli ho inviato MMS2, dopo aver preso una capsula all'ora per tre dosi. Ha smesso di prenderlo perché aveva un forte dolore nella zona addominale superiore, iniziato 45 minuti dopo la prima dose. Comunque, ha fatto ancora due colpi prima di fermarsi.

Due giorni dopo, quando si sentiva meglio, mi chiamò per dirmi che il giorno dopo gli incassi si sentiva più sollevato e che adesso respirava meglio ed era in grado di camminare di più da un luogo all'altro.

il tuo dottore ti ha rimosso alte dosi di steroidi che prendeva e, cinque giorni dopo, era di nuovo al lavoro e si sentiva come non si sentiva da anni!

Quando ha cercato di dire al dottore cosa aveva fatto per stare meglio, dato che fa parte di uno studio sulla BPCO, il dottore ha risposto: "Non voglio sentire niente di tutto questo!"

La grande domanda ora è: cosa dirà questo dottore agli altri pazienti che partecipano allo studio quando si renderanno conto che lei sta migliorando e loro no?

Grazie a Dio per l'MMS e ti mando, Jim, un saluto molto speciale, per hai dato visibilità a questo prodotto.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/copd/>

Nota dell'autore:

Va notato che l'MMS2 può causare gravi effetti collaterali e l'autore ne sconsiglia l'uso, sebbene in alcuni casi si dimostri efficace.

Trattamento:

Un trattamento indicato in questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno, abbinato al protocollo H. Si può applicare anche il protocollo K. al petto per tre-sei mesi. Di notte, esegui il protocollo L.

Male alla testa

La cefalea, detta anche cefalea, si riferisce a acciacchi e dolori localizzati in qualsiasi parte della testa, nei diversi tessuti della cavità cranica, nelle strutture che la uniscono alla base del cranio, ai muscoli e ai vasi sanguigni che circondano il cuoio capelluto .peloso, viso e collo.

Sintomi:

Il tipo più comune di cefalea è la cefalea tensiva, causata dalla tensione muscolare delle spalle, del collo, del cuoio capelluto e della mandibola, che può essere correlata a stress, depressione, ansia o postura errata della testa.

L'emicrania comporta un forte dolore localizzato che di solito si verifica solo su un lato della testa e provoca disturbi visivi, sensibilità.al rumore o alla luce ed è solitamente accompagnato da nausea.

Tuttavia, il mal di testa è un disturbo generalmente benigno e transitorio. che, nella maggior parte dei casi, cede spontaneamente o con l'aiuto di alcuni

analgésico. La sua origine può anche essere correlata ad una possibile malattia grave con rischio per la vita del paziente.

Nota dell'autore:

La cefalea non è una malattia, ma un sintomo che può essere causato da diverse condizioni cliniche. Può essere prodotto da un'elevata tossicità nel flusso sanguigno o da un blocco neuromuscolare. Molto raramente, dopo aver ingerito il biossido di cloro, una persona può provare mal di testa a causa di tossine da agenti patogeni morti. È un effetto passeggero che non dura con la continuazione delle normali assunzioni di biossido di cloro.

In caso di problemi strutturali o muscolari, si consiglia di farsi visitare da un osteopata per ristabilire il corretto allineamento.

Testimonianza: Rosa Rosario (Panama)

[...] Ho portato mio figlio di 14 anni, di nome Jonathan Vega Rosario, da più di quattro medici a causa dei continui mal di testa che aveva e che non si fermavano nemmeno ai farmaci.

Ero molto preoccupata perché, ogni giorno che passava, i dolori si facevano più intensi e non andavo nemmeno a scuola da tre settimane.

Un giorno ho incontrato il medico dell'altro mio figlio, Christopher, il dottor Isaías Madrid, che mi ha chiesto di entrambi e, quando ho commentato la situazione di Jonathan, mi ha consigliato di provare l'MMS, notando che sarebbe stato il più adatto in questo caso. , oltre ad essere sicuro e portare diversi vantaggi.

Abbiamo iniziato con il trattamento e, dal secondo giorno in poi, i risultati sono saltati fuori, in modo tale che ero ancora nel diniego e non credevo che qualcosa potesse essere così veloce ed efficace.

Sono molto grato di essere una delle poche persone a Panama in grado di contare su questo “miracolo”, soprattutto da quando ho visto il video di quello che è successo in Africa —di come è stata curata la malaria— e continuano a fingere che tutto vada bene, anche se ci sono ancora molte persone bisognose di cure che non possono permettersi di essere curate.

La mia eterna gratitudine per avermi dato l'opportunità di conoscere tutto questo.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo F, o B in alternativa. In casi ricorrenti è stato utile anche il protocollo E, in quanto l'origine della cefalea è spesso dovuta all'intossicazione intestinale.

ebola

L'Ebola è una malattia causata nell'uomo dal virus Ebola. Questo virus viene introdotto nella popolazione umana "presumibilmente" attraverso il contatto diretto con gli animali.

Il virus Ebola è brevettato con CA 2741523 A1, rilasciato nel 2010.

Sintomi:

Dopo aver contratto il virus, i sintomi iniziano a comparire dopo due o tre settimane. Le persone infette sono contagiose fino alla comparsa dei sintomi che evolvono in febbre, mal di gola, mal di testa e dolori muscolari, vomito, diarrea, eruzioni cutanee, disfunzioni renali ed epatiche e, in alcuni casi, emorragie interne ed esterne.

Human ebola virus species and compositions and methods thereof CA 2741523 A1

RESUMEN

Compositions and methods including and related to the Ebola Bundibugyo virus (EboBun) are provided. Compositions are provided that are operable as immunogens to elicit and immune response or protection from EboBun challenge in a subject such as a primate. Inventive methods are directed to detection and treatment of EboBun infection.

DESCRIPCIÓN (El texto procesado por OCR puede contener errores)

HUMAN EBOLA VIRUS SPECIES AND COMPOSITIONS AND METHODS THEREOF

DEPOSIT STATEMENT

[0001] The invention provides the isolated human Ebola (hEbola) viruses denoted as Bundibugyo (EboBun) deposited with the Centers for Disease Control and Prevention ("CDC", Atlanta, Georgia, United States of America) on November 26, 2007 and accorded an accession number 200706291. This deposit was not made to an International Depository Authority (IDA) as established under the Budapest Treaty on the International Recognition of the Deposit of Microorganisms for the Purposes of Patent Procedure, and is a non-Budapest treaty deposit. The deposited organism is not acceptable by American Type Culture Collection (ATCC), Manassas, Virginia, an International Depository Authority (IDA) as established under the Budapest Treaty on the International Recognition of the Deposit of Microorganisms for the Purposes of Patent Procedure. Samples of the stated Deposit Accession No. 200706291 will be made available to approved facilities for thirty years from the date of deposit, and for the lifetime of the patent issuing from, or claiming priority to this application.

Número de publicación	CA2741523 A1
Tipo de publicación	Solicitud
Número de solicitud	CA 2741523
Número de PCT	PCT/US2009/062079
Fecha de publicación	29 Abr 2010
Fecha de presentación	28 Oct 2009
Fecha de prioridad	24 Oct 2008
También publicado como	EP2350270A2, 5 más »
Inventores	Jonathan S. Towner, 4 más »
Solicitante	Jonathan S. Towner, 5 más »
Exportar cita	BIBTeX, EndNote, RefMan
Clasificaciones (29), Eventos legales (1)	
Enlaces externos:	Oficina de propiedad intelectual de Canadá, Espacenet

RECLAMACIONES (30)

1. An isolated hEbola virus comprising a nucleic acid molecule comprising a nucleotide sequence of:
a) a nucleotide sequence set forth in SEQ ID NOS: 1 or 10;
b) a nucleotide sequence hybridizing under stringent conditions to SEQ ID NOS: 1 or 10; or c) a nucleotide sequence of at least 70%-99% identity to the SEQ ID NOS: 1 or 10.
2. An isolated hEbola virus having Centers for Disease Control Deposit Accession No. 200706291.
3. The hEbola virus of any one of claims 1 or 2 which is killed.
4. The hEbola virus of claim 1 which is an attenuated hEbola virus.
5. The virus of claim 4 wherein at least one property of the attenuated hEbola virus is reduced from among infectivity, replication ability, protein synthesis ability, assembly ability or cytopathic effect.
6. An isolated nucleic acid molecule comprising the nucleotide sequence of SEQ

Fig. 40: Estratto del brevetto n° CA 2741523 A1 relativo al virus Ebola.

Una testimonianza:

C'è un sito web dove vengono pubblicati i successi ottenuti con il biossido di cloro in caso di Ebola.

Fonte:<http://mmsjapan.sharepoint.com/pages/ebola.aspx>

Nota dell'autore:

Voglio ringraziare Mutsuro Ishii per il suo valoroso lavoro nelle aree endemiche dell'Ebola, dove si è trasferito di propria iniziativa e senza temere per la propria vita, ottenendo ottimi risultati.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo F seguito da protocollo B, o C in alternativa. Per i casi più gravi che non rispondono ai trattamenti precedenti, si consiglia di applicare il protocollo Y.

Emicrania (vedi “Mal di testa”)

L'emicrania è una malattia neurologica cronica caratterizzata da cefalee ricorrenti, da moderate a gravi. Di solito colpisce un solo lato, è di natura pulsatile e dura tra le 2 e le 72 ore.

Sintomi:

I sintomi associati includono nausea, vomito e sensibilità alla luce suoni o certi odori.

Testimonianza: Mario Guido (Perù) – 28/04/14

Da quando avevo 14 anni soffrivo di emicrania, dovevo esser sempre prendendo pillole, una dopo l'altra.

A dicembre 2011, mi hanno dato l'MMS e, in appena una settimana, ho iniziato a sentirmi meglio: le frequenti emicranie che avevo ogni 2 giorni sono scomparse.

Fonte: <https://youtu.be/ZePuN2dOTqU/>

Trattamento:

Nei casi gravi e ricorrenti, si raccomanda il protocollo P. Inizialmente, potrebbero esserci più mal di testa ed emicranie, che presto scompaiono. Questa condizione è causata dalle tossine dei parassiti morti nel sangue ed è un effetto temporaneo di una crisi di guarigione.

eruzione cutanea

Un'eruzione cutanea è un'inflammatione della pelle che comporta un cambiamento di colore o consistenza. Una semplice eruzione cutanea è chiamata dermatite ed è un'eruzione da contatto se è causata da qualcosa che la pelle ha toccato.

Esistono molti tipi di malattie che colpiscono la pelle e, in molti casi, una diagnosi esatta o addirittura non è possibile.

Sintomi:

Queste eruzioni cutanee sono caratterizzate dal prurito e arrossamento della pelle che accompagnare.

Nei casi a breve termine, possono comparire piccole vesciche, mentre nei casi a lungo termine la pelle può diventare più spessa. L'area della pelle interessata può variare da molto piccola a tutto il corpo.

Testimonianza: Miguel Fuentes Urquiza (Spagna) – 15/9/13

Ciao, ti racconto la mia storia: ho preso MMS e DMSO perché sono stato in una situazione disperata per oltre 20 anni: le mie mani mi pungevano continuamente e mi sono graffiato e subito dopo, era come se stessero andando a fuoco, apparendo da allora alcune piaghe che mi hanno screpolato la pelle. È stato un prurito che mi ha fatto impazzire. Avevo anche delle bolle piene di liquido limpido che, col tempo, si sono trasformate in pus.

Il mio medico mi ha prescritto l'unguento Adventan 1 mg/g che, a volte, mi dava un po' di sollievo, ma non c'era molto sole. Passava il tempo a mettere le mani nell'acqua fredda o davanti a un ventilatore, o se stava guidando, metteva la mano fuori dal finestrino per dargli aria fresca. Le notti erano angoscianti perché, se avevo caldo, dovevo passare la notte con le mani in una bacinella di acqua ghiacciata.

Poiché il mio medico ha detto che questo unguento era l'unica cosa che potevo prescrivere e che non c'era nient'altro per la mia condizione, e poiché ero io quello che non stava bene, ho deciso di cercare ulteriori informazioni su questi prodotti, che sono venuto a conoscenza circa.

Ho deciso di iniziare ad usarli all'inizio dell'estate, e posso dirvi che fino ad oggi non è rimasto quasi nulla del problema alla mano. Per questo motivo ho pensato che fosse una buona idea usare questi prodotti per curarmi di altri disturbi che avevo, come dolori alla schiena, alle spalle, alle braccia e al polso, che mi impedivano di lavorare.

Cinque giorni dopo aver iniziato le dosi, ho iniziato a stare meglio e non ho mai saputo cosa sia una malattia, non fa male per niente, finora. Ha cambiato radicalmente la mia vita!

Sono molto felice e vorrei averlo saputo di questo prima, forse avrebbe evitato molti anni di sofferenza.

Il metodo che ho seguito è stato il seguente: per le mani ho attivato 12 gocce di MMS e vi ho aggiunto un cucchiaino da caffè di DMSO, spargendolo bene su mani e braccia. Sì, ho cambiato pelle più volte e, ogni volta che ho applicato la soluzione, l'area infetta diventava rosso vivo che, a poco a poco, stava guarendo. Ora, ci sono alcune macchie sulla pelle delle mie mani, ma sono giorni che non metto niente perché le mie mani sono lisce e sane. Posso già fare degli sforzi, le mie mani non pungono né bruciano o altro. Per altri dolori del corpo ho seguito il normale protocollo di ingestione e, fino ad oggi, mai più.

Ho avuto di nuovo questo disagio fisico.
Questa è la mia storia; Sono disposto a rispondere a qualsiasi domanda a qualcuno che soffre della mia stessa cosa, per poter aiutare e dare incoraggiamento. Grazie mille per la luce che hai dato alla mia vita.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Il trattamento più adatto per questo caso è l'applicazione del protocollo D, due o tre volte al giorno, abbinato al protocollo C per tre settimane.

Escherichia coli (E. coli)

Escherichia coli, meglio conosciuto come E. coli, è l'organismo procariotico più studiato dall'uomo. Vive nell'intestino e sembra che la maggior parte non causi problemi, ma alcuni tipi di E. coli possono causare malattie e diarrea, una delle quali è la diarrea del viaggiatore.

Il peggior tipo di E. coli provoca diarrea emorragica e talvolta insufficienza renale, che può causare la morte. Generalmente, queste situazioni possono verificarsi con bambini e adulti che hanno un sistema immunitario indebolito.

Sintomi:

Nausea o vomito, forti crampi addominali, diarrea acquosa o sanguinolenta, febbre e, in alcuni casi, sangue nelle urine.

Nota dell'autore:

Il dolcificante Aspartame® è ottenuto dalle feci di questo stesso batterio, causando un'inflammatione tissutale a lungo termine che causa obesità e gravi problemi mentali, come mi è stato personalmente confermato da un "ex scienziato" presso

Monsanto, che ha lavorato al progetto. Viene utilizzato anche per l'ingrasso del bestiame. L'uso di aspartame è fortemente sconsigliato.

Testimonianza: RF Kane (Stati Uniti d'America) – 18/07/12

Una mia amica è tornata da Samoa, un'isola nel Pacifico, con il sangue nelle urine. Le analisi di laboratorio e la diagnosi del medico hanno confermato l'E. coli. Mi hanno prescritto antibiotici, ma prima che potessi prenderli, ho preparato 1,5 litri di soluzione.

di CIO2 (CDS) in acqua alcalina e gli ho chiesto di bere l'intera bottiglia per le successive 12 ore, e poi di tornare dal medico per un altro esame del sangue. Quando arrivò dal dottore il giorno dopo, e con stupore di entrambi, i risultati sono risultati negativi per la presenza di E. coli.

Volevo solo condividere questa testimonianza a beneficio degli scettici.

Fonte: <https://q2cforum.org/index.php/list/welcome/20081-e-coli-success-story>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, per circa tre giorni.

Sclerosi laterale amiotrofica

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), una malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia neurodegenerativa, chiamata anche "malattia di Lou Gehrig". Questo stato può essere osservato quando cellule specifiche del sistema nervoso (motoneuroni) riducono gradualmente il loro funzionamento e muoiono, causando una paralisi muscolare progressiva con prognosi fatale.

Negli stadi avanzati, i pazienti sperimentano una paralisi totale accompagnata da un'esaltazione dei riflessi tendinei, conseguente alla perdita dei controlli muscolari inibitori.

La maggior parte di questi pazienti muore per insufficienza respiratoria, quando i muscoli del torace iniziano a cedere.

Sintomi:

Non tutte le persone con SLA sperimentano gli stessi sintomi, sequenze o schemi di progressione, tuttavia tutte sperimentano debolezza e paralisi

muscolare progressivo: lascia cadere oggetti, denota difficoltà nell'articolazione del discorso, soffre di crampi muscolari e tic nervosi.

La debolezza muscolare implica un impedimento alla deambulazione e difficoltà a coordinare alcune delle sue estremità (soprattutto le mani, per quanto riguarda i disagi durante lo svolgimento di determinate attività quotidiane). L'estensione di questa debolezza e la paralisi del tronco finiscono per causare problemi nella masticazione, nella deglutizione e nella respirazione, ed è addirittura necessario ricorrere alla respirazione assistita. Gradualmente compaiono movimenti muscolari anomali, come fascicolazioni, spasmi, sussulti, crampi o debolezza, o un'anormale perdita di massa.

muscolo o peso corporeo.

Di solito, la progressione della malattia è irregolare, cioè asimmetrica (la malattia progredisce in modo diverso in ciascuna parte del corpo). A volte il progresso è molto lento, sviluppandosi negli anni e attraversando periodi di stabilizzazione, con un grado variabile di disabilità.

Testimonianza: Dr. Gustavo León – 17/06/2015

Oggi il mio stato è stabile, senza evoluzione.

L'esercizio fisico mi stanca, ma il recupero è una sensazione molto piacevole.

Come con tutto e con appetito; bevo senza problemi; non usare addensante.

Dormo disteso e senza respirazione assistita. Non ho debolezze.

Non ci sono evidenze di spasticità o iperreflessia e le fascicolazioni compaiono dopo esercizi occasionali, ma molto leggeri e brevi.

Fonte: lettera inviata all'autore

Trattamento:

L'uso di questo trattamento è riservato agli operatori sanitari ed è stato sviluppato insieme al chirurgo-medico Gustavo León.

- È necessario iniziare a prenderli per via orale almeno un mese prima per disintossicarsi.
- IL la dose di CDI non deve superare il 5% del siero da applicare.
- La dose applicata deve essere gradualmente aumentata, iniziando con 5 ml in 100 ml di siero, in 3 serie, ogni 5 giorni.
- Aumenta a 12,5 ml in 250 ml di siero, in 3 serie, ogni 7 giorni.
- incremento a 25 ml di CDI in 500 ml di siero ogni 7 giorni.
- Il tempo di infusione deve essere il più lungo possibile per aumentare il periodo di esposizione.
- Si consiglia di assumere acetilcisteina e silimarina ogni 6 giorni.
- Usa un ago da 20 gauge.

Nota dell'autore:

Voglio ringraziare Gustavo per la sua testimonianza e per aver creato questo protocollo.

Ti auguro incoraggiamento e forza dal profondo del mio cuore.

Sclerosi multipla

La sclerosi multipla, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia che consiste nella comparsa di lesioni demielinizzanti, neurodegenerative e croniche del sistema nervoso centrale. La mielina è una sostanza lipidica che avvolge e isola i nervi, fungendo da rivestimento per un cavo elettrico e consentendo ai nervi di trasmettere i propri impulsi più rapidamente.

Nota dell'autore:

Sono a conoscenza di diversi casi diagnosticati come sclerosi multipla che, dopo tutto, non erano altro che borreliosi, dopo che gli esami del sangue dal vivo erano stati accuratamente valutati al microscopio in campo oscuro.

Sintomi:

Ci possono essere cambiamenti comportamentali, come apatia, mancanza di motivazione, depressione, o il contrario, disinibizione, impulsività, aggressività, irascibilità, infantilismo; e cambiamenti nelle prestazioni del compito, come la capacità di pianificare, la flessibilità mentale, il ragionamento.

Dato che la sclerosi multipla colpisce il cervello e il midollo spinale, è di natura neurodegenerativa e spesso porta a una disabilità progressiva, non sorprende che le persone colpite soffrano di molti problemi emotivi.

Una testimonianza:Marline

Ho la sclerosi multipla e penso che sia causata da agenti patogeni. Mi hanno dato test di laboratorio e hanno trovato: Lyme (borreliosi), Chlamydomphila pneumoniae, virus Epstein-Barr, micoplasma, candidosi e molti altri. Ho fatto la chelazione per rimuovere metalli pesanti, mercurio, piombo, arsenico, cadmio, ecc. Ho risposto bene a molti trattamenti e ho fatto progressi nella mia salute.

Ho preso l'MMS per più di un mese. Ho iniziato a poco a poco a causa della grandezza della mia malattia, aumentando gradualmente la mia dose da 1 goccia una volta al giorno a 5 gocce cinque volte al giorno. Mi sono attenuto alle piccole dosi per sicurezza

e per consentire il recupero delle piastrine. Avevo la nausea e ho evacuato molta "acqua schiumosa" dall'intestino, che penso fosse lievito morto.

Noto molti miglioramenti come respirazione più profonda, gonfiore ridotto a mani, piedi, gambe, braccia, viso, stomaco e i linfonodi sotto le braccia si stanno visibilmente sgonfiando. Le macchie dell'età sul dorso delle mie mani stanno svanendo e le cuticole stanno perdendo la crosta indurita intorno alle mie unghie. Sia la pelle che le unghie sono lucide anziché pallide.

Ho parlato con Jim e mi ha consigliato di mantenere la dose attuale per due settimane e poi continuare con 6 gocce al giorno come dose di mantenimento. Penso che seguirò il tuo consiglio, finché noterò miglioramenti, altrimenti continuerò con le 5 gocce cinque volte al giorno.

La sclerosi multipla è una malattia difficile e può richiedere più tempo per la cura a questa dose bassa, ma posso dire che ho perso quasi 4 chili e 6 pollici dalla mia vita e non sono a dieta.

Fonte: <https://mms4life.wordpress.com/mms-testimonials/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, e il protocollo Z. Può anche essere combinato con il protocollo K applicato da tre a sei mesi. Di notte, il protocollo E può essere eseguito ogni due o tre giorni.

Alcuni medici utilizzano il protocollo Y, anche se ad oggi non sono disponibili risultati conclusivi. L'esperto Julián R. raccomanda di completare questo trattamento con alte dosi di melatonina.

Schizofrenia

La schizofrenia è un disturbo mentale causato da un disturbo cerebrale che deteriora la capacità di distinguere aspetti psicologici distinti, come il pensiero, la percezione, le emozioni e la volontà. Il termine schizofrenia significa "mente divisa", a causa dei cambiamenti nel modo di pensare che hanno le persone colpite.

Sintomi:

Deliri, pensiero confuso o poco chiaro, allucinazioni uditive, diminuzione dell'interazione sociale e dell'espressione delle emozioni e mancanza di motivazione.

Nota dell'autore:

È successo che sono riuscito a correlare diversi casi di schizofrenia direttamente con la presenza di parassiti, poiché, quando è stato eseguito il protocollo di sverminazione, sono state rilasciate grandi quantità di muco intestinale, proprio come i bambini con autismo. Una volta completato il protocollo di tre mesi, c'è stato un netto miglioramento nei pazienti.

Quando c'è un problema al cervello, è consuetudine cercare il problema nella testa, tuttavia, mi sono reso conto che la stragrande maggioranza dei problemi è causata dall'accumulo di tossine nell'intestino, sia che vengano ingerite (alcol, per esempio), o causati da parassiti o altri agenti patogeni che rilasciano ammoniaca in grandi quantità, bloccando contemporaneamente il lume intestinale e l'assorbimento dei nutrienti.

Testimonianza: David OR (Spagna) – 12/04/15

Due episodi di schizofrenia acuta con ricovero ospedaliero e molti episodi lievi di riacutizzazioni psicotiche per un periodo di mesi.

Trattamento allopatico per almeno 1 anno.

Dopo il primo mese di trattamento allopatico sono stati avviati il protocollo 1000 (= protocollo B) e il protocollo di sverminazione lasciando completamente il farmaco dopo la prima settimana di somministrazione.

Fino ad oggi, 18 mesi dopo, non ha avuto episodi o sintomi di ricaduta.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C per tre settimane seguito dal protocollo P.

stafilococchi

Gli stafilococchi sono un genere di batteri gram-positivi e uno degli agenti patogeni comuni nell'uomo.

Questi batteri possono vivere in modo innocuo su molte superfici della pelle, specialmente vicino al naso, alla bocca, ai genitali e all'ano, ma quando vengono perforati, i batteri stafilococchi possono entrare nella ferita e causare un'infezione.

Nella famiglia degli stafilococchi sono note più di 30 specie, che producono diverse malattie come l'infezione del tratto urinario, ma la maggior parte delle infezioni è causata dalla specie *Staphylococcus aureus*.

Sintomi:

Infezioni della pelle come follicolite, foruncoli, impetigine e cellulite. I batteri possono anche causare malattie come intossicazione alimentare o sindrome da shock tossico.

Testimonianza: Joe (Colombia) – 7/6/12

Si è ammalato di stafilococchi 5 anni fa, lasciando gemme molto forti che gli hanno mangiato la carne. Ha preso l'MMS per 3 anni e l'ha fatto per 2 mesi, ha fatto il trattamento di 15 gocce tre volte al giorno (molto forte).

Ora usi CDS perché è più morbido e non ti dà alcun effetto collaterale.

Fonte: <https://youtu.be/6NXw1I3mROc>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o B. Per i casi gravi e ricorrenti, applicare il protocollo Z. Se il problema è esterno, utilizzare il protocollo G.

StomatiteVESCICOLARE

La stomatite erpetica è un'infezione causata dal virus della stomatite vescicolare (VSV), un virus a RNA che appartiene alla famiglia Rhabdoviridae e al genere Vesiculovirus. Ha origine nella bocca e provoca ulcere e infiammazioni.

Sintomi:

Afte, con successiva formazione di ulcere, perdita di appetito, difficoltà a deglutire, sbavare, febbre, irritabilità e dolore alla bocca.

Testimonianza: Dott.ssa Eva Serra

"Il protocollo standard sul biossido è stato applicato a un paziente con stomatite acutadi cloro e, in sole 24 ore, si è osservata una remissione totale.

Lo uso spesso, soprattutto per gli impianti, e posso confermare che è efficace al 100%, non avendo avuto infezioni da allora.

Durante i miei anni di lavoro come dentista stomatologo, non ho mai visto un medicinale e un agente disinfettante come questo".

Fonte: commento fatto all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, che può essere abbinato al protocollo L per una settimana.

Tifo

La febbre tifoide, o febbre enterica, è una malattia contagiosa prodotta da batteri del genere *Salmonella*. Il meccanismo di contagio è fecale-orale, attraverso acqua e cibo contaminati. Da non confondere con il tifo epidemico, trasmesso da parassiti comuni nel corpo umano, come i pidocchi, e causato dal batterio *Rickettsia prowazekii*.

Sintomi:

Febbre alta costante (40 °C), sudorazione profusa, dolori addominali, mal di testa e perdita di appetito. Può apparire un'eruzione cutanea con macchie rosa piatte, sebbene sia meno comune.

Tradizionalmente si divide in quattro fasi, ciascuna della durata media di una settimana. La diarrea, tipica delle infezioni con altri sierotipi di *Salmonella* (salmonellosi) è rara nella febbre tifoide.

Una testimonianza: Anonimo

Ho iniziato a usare l'MMS con mia figlia di 13 anni per curare la febbre tifoide di cui soffriva spesso. Prima di portarla dal medico, mio fratello mi ha chiamato e ha cercato di convincermi a darle delle gocce che un suo amico aveva consigliato, in quanto aveva lo stesso problema di mia figlia, e nel suo caso i sintomi sono scomparsi dopo 2 ore. Per questo motivo ero molto interessata e accettata, dato che siamo tutti un po' stufo di tanta Ciprofloxacina e iniezioni di altri antibiotici, essendo lei allergica ai sulfamidici.

Nell'ottobre 2012 ho ordinato una confezione di MMS e attivatore e, ad oggi, nessuno ha mai usato altri medicinali a casa. Mia figlia non ha mai avuto nausea o

diarrea durante il trattamento e forse è dovuto al fatto che aumentavo la dose poco a poco fino a raggiungere la proporzione del protocollo 1000.

Possa la mia testimonianza esserti utile.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/tu-testimonio-sobre-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa. Nei casi più gravi si consiglia di applicare anche il protocollo E.

Ferita

Una ferita è una lesione che si produce nel corpo e che può essere provocata da incidenti, cadute, colpi, ustioni o armi, che normalmente rompono la pelle o altri tessuti del corpo. Include tagli, graffi e punture sulla pelle, lividi, lussazioni, fratture e stiramenti.

Testimonianza: Javier – 18/07/13

Due giorni fa, mentre passeggiavo per la campagna, ho provato a tagliare un cespuglio con la mano, ma alla fine ho fatto un taglio profondo al mignolo sinistro. Mi hanno fatto una benda urgente in un vicino multisport e sono tornato a casa con una benda al dito, ma con un taglio per mostrare rispetto.

Il giorno dopo il dolore non si è fermato e, avendo il CDS in frigo, ho deciso di applicarlo su una ferita così profonda.

Ho fatto una sola applicazione di CDS con l'aiuto di un batuffolo di cotone, e dopo un piccolo bruciore momentaneo, il dolore è scomparso quasi subito e la ferita ha cominciato a chiudersi. Anche toccando la ferita e applicando una certa pressione, non fa affatto male.

Il CDS è infinitamente migliore di qualsiasi disinfettante o antibiotico da farmacia.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/tu-testimonio-sobre-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D, spruzzatura CDS direttamente sulla ferita in questione. In alternativa si può utilizzare anche una soluzione acquosa di CD con circa 6 gocce attivate in 100 ml. In

casi gravi, con pericolo di tetano o simili, deve essere eseguito il protocollo C, oppure

B in alternativa, per almeno una settimana.

Una soluzione CDS applicata direttamente sulla ferita provoca una coagulazione quasi immediata, prevenendo tutti i tipi di infezioni. È stato utilizzato con successo nella chirurgia sul campo per fermare l'emorragia, in particolare aiutando il recupero dei tessuti, che è molto più veloce rispetto ad

fibromialgia

La fibromialgia, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia cronica caratterizzata da dolore muscolare diffuso ed estrema stanchezza, con ipersensibilità esagerata (allodinia e iperalgesia) in più punti predefiniti del corpo, senza alterazioni organiche dimostrabili.

Sintomi:

Oltre al dolore e alla stanchezza, la fibromialgia può anche causare uno o più dei seguenti sintomi tipici: disturbi del sonno, paralisi, rigidità mattutina, aumento del mal di testa o del viso, disturbi addominali, problemi genito-urinari, parestesie, sensibilità ambientale, problemi della pelle, squilibrio, disturbi cognitivi, disturbi, presenza di un disturbo neurologico noto come “sindrome delle gambe senza riposo”, depressione e ansia.

Testimonianza: Anonimo - 5/4/13

Mia moglie ha sofferto di fibromialgia per due anni.

Tutto questo tempo è stato per noi un calvario, poiché questa malattia lascia la persona senza la forza, nemmeno di alzarsi dal letto, cosa che mia moglie ha potuto fare grazie al mio aiuto.

Ha provato diversi tipi di pillole, l'ultima che ha preso è stata LYRICA.

Non appena terminata una riabilitazione presso il centro sanitario, è stato subito ricollocato nuovamente in lista d'attesa perché il problema persisteva a non essere risolto.

Grazie alle voci, le informazioni sull'MMS sono arrivate alle mie orecchie — ora Saranno passati più di tre anni e all'inizio ero solo io, ma vedendo l'energia crescere nel mio corpo, ho quasi costretto mia moglie a prenderla.

Due settimane dopo l'inizio del protocollo, la sua vita è tornata alla normalità... fino ad oggi!

Sono molto grato al signor Humble per aver condiviso la sua scoperta con il mondo.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/fibromyalgia-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe iniziare con il protocollo C, o in alternativa il protocollo B, che può essere combinato, se possibile, con il protocollo Z e il protocollo E, poiché il paziente sperimenta un miglioramento costante grazie all'eliminazione delle tossine.

Si consiglia vivamente di utilizzare il protocollo P, poiché è stato possibile osservare la presenza di parassiti praticamente in tutti i casi. Dopo la sverminazione, tornare al protocollo C per tre mesi per eliminare i residui tossici dei parassiti. In alcuni casi possono verificarsi crisi curative, soprattutto quando c'è una presenza massiccia di parassiti, e il protocollo E dovrebbe essere sempre preso in considerazione per pulire le tossine dall'intestino.

fibrosi cistica

La fibrosi cistica, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia cronica che presenta un grave problema di salute, che colpisce principalmente i polmoni e l'apparato digerente. Per tenere sotto controllo la malattia, le persone affette da fibrosi cistica necessitano di cure permanenti con cure continue per complicanze polmonari e digestive, controlli periodici negli ospedali e una dedizione totale da parte della famiglia.

Sintomi:

I sintomi caratteristici di questa malattia sono: sapore salato della pelle, infezioni delle vie respiratorie frequenti e persistenti, infertilità, malnutrizione e problemi digestivi.

Testimonianza: Dott. Camino G.

CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO DELLO STATO DI SALUTE

Il Dott. G. Camino certifica che:

A Miriam FG, 20 anni, è stata diagnosticata fibrosi cistica e aspergilloso broncopolmonare dal 2000, in terapia antibiotica orale e 6 IV, a cicli ripetuti, secondo colture salivari.

Sono state eseguite tre embolizzazioni (2010, 2011 e 2013) a causa di emottisi ripetute, poiché i trattamenti per via inalatoria sono ancora molto limitati e presenta sensibilità alla tobramicina e alla colistina.

Nel novembre 2012 compare la prima resistenza in vitro agli antibiotici, anche se continua a rispondere a dosi di cotrimossazolo più elevate del solito. Nel maggio 2013, vista la scarsa efficacia contro il batterio *Stenotrophomonas maltophilia*, abbiamo deciso di intensificare la fisioterapia respiratoria fino a 4 applicazioni giornaliere, per migliorare la tua qualità di vita (per facilitare il riposo notturno e la tua attività universitaria).

In quella stessa data è stato avviato il trattamento del fungo *Aspergillus fumigatus*, con itraconazolo e corticoterapia, fino alla fine di giugno, senza ottenere risposta. Nelle colture salivari è stata dimostrata la sensibilità al voriconazolo, ma non è guidata dagli effetti collaterali visibili che sono stati dimostrati per anni.

La famiglia decide di iniziare il trattamento con l'MMS il 17 agosto 2013, con una significativa diminuzione delle secrezioni bronchiali, consentendo loro un normale riposo notturno e riducendo a una o due le sedute di fisioterapia respiratoria. Per questo motivo, la paziente ha notevolmente migliorato il suo stile di vita quotidiano adeguato all'età.

Alla data di questo rapporto, il paziente ha eseguito 2 cicli con 3 gocce attivate, 8 volte al giorno, di MMS fino a quando la coltura salivare è risultata negativa.

Attualmente, il suo unico trattamento orale consiste nel bere un bicchiere di acqua di mare al giorno. A causa della quasi inesistenza di secrezioni bronchiali, prosegue con una seduta quotidiana di fisioterapia respiratoria, eseguita da un fisioterapista della scuola francese.

Fonte: certificato medico inviato all'autore

Nota dell'autore:

È stato possibile osservare lo stesso tipo di muco in molti pazienti con problemi gastrointestinali (autismo, colite ulcerosa, fibromialgia, ecc.) e, pertanto, consiglio di eseguire il protocollo P, accompagnato e valutato da un operatore sanitario, in quanto Non escludo una forte presenza parassitaria come causa principale della malattia.

Trattamento:

Il trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, combinato con i protocolli P e Z.

Fistola ANALE

La fistola anale è una connessione anormale tra la superficie interna del canale anale e la pelle che circonda la regione perianale. La fistola può essere all'interno dell'ano e non facilmente rilevabile.

Sintomi:

Dolore nell'area in cui si trova il tratto fistoloso durante la defecazione; irritazione nella zona anale dove si trova l'uscita della fistola perianale; suppurazione continua o intermittente, spesso macchiando la biancheria intima del paziente; prurito e bruciore nell'area della fistola; in caso di infezione la febbre è normale; e, poiché il paziente deve riposare frequentemente, il dolore muscolare è comune.

Testimonianza: Vincent (Italia) – 29/06/12

Caro Jim,

Mi chiamo Vincent e ti scrivo dalla Campania, nel sud Italia, per dirti che hai salvato mio fratello, che dal 2001 soffriva di una fistola anale.

La prima volta avvenne nel settembre di quell'anno, quando fu costretto a trascorrere 40 giorni a letto. Durante questo periodo, ha dovuto recarsi in ospedale due volte per quattro giorni per essere curato.

La seconda volta è stata nel 2004 e ancora una volta è stato costretto a stare a letto per quasi un mese.

La terza volta ha avuto luogo nel 2008; questa volta è rimasto a letto solo una settimana, essendo andato in ospedale, dove gli è stato detto che non c'era niente di strano e che era normale. La quarta volta è stata nel maggio di quest'anno [2012], ed è stato davvero cattivo. Non potevo camminare, avevo molto dolore alle gambe e ai piedi, ed ero molto giù e afflitto, dopo avermi detto che non si era mai sentito così male in vita sua.

Quando me lo ha detto, non ci ho pensato due volte e gli ho preparato il protocollo 1000 (= protocollo B), dandogli 3 gocce attivate di MMS ogni ora, e ho preparato un piccolo spruzzatore con 40 gocce attivate per poterlo spruzzare su l'area colpita continuamente.

Dopo il primo giorno di assunzione dell'MMS, ha cominciato a sentirsi meglio ed è stata in grado di alzarsi e camminare lentamente.

Il terzo giorno non ho sentito nessun dolore ed eravamo tutti felici qui a casa. Il giorno dopo è persino andato a fare shopping con sua moglie. Era già magro!

Da lì, è tornato al lavoro, dicendo che si sentiva più forte che mai, pieno di energia.

Come me, ora prende anche 6 gocce attivate di MMS al giorno come sistema di manutenzione.

Mi confidò anche che il dolore alla schiena, che veniva quando doveva sollevare oggetti più pesanti, era scomparso.

Mio fratello è tornato ad essere una persona sana.

Dio benedica te, Jim, e tutti coloro che lavorano con te.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/anal-fistula>

Trattamento:

Il trattamento per questo caso consisterebbe nell'utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, combinato con il protocollo D per una o due settimane e il protocollo R dopo ogni deposizione.

Frattura osso

Una frattura è una situazione in cui si verifica una perdita di continuità ossea, solitamente con separazione di un osso in due o più frammenti dopo un trauma. Se la pelle si rompe, si parla di frattura aperta.

Sintomi:

I segni e sintomi usuali sono: estremità o articolazione visibilmente fuori posto o deformata, gonfiore, lividi o sanguinamento, dolore intenso (shock neurogeno), formicolio, movimento limitato o incapacità di muovere un'estremità.

Testimonianza: Álvaro Verdugo Echeverría (Cile) – 5/4/13

Nel dicembre 2011, un mio amico ha riportato gravi ferite a causa di un attacco di un gruppo di teppisti, provocando, tra l'altro, la frattura di una gamba in 3 punti.

Hanno fatto esami e radiografie, gli hanno intonacato gran parte della gamba e lo hanno mandato a casa con tranquillanti e riposo completo per sei mesi, dovendo tornare dopo 20 giorni per vedere come si stava riprendendo.

Ha iniziato a prendere l'MMS e, cosa non sua sorpresa, dopo 4 giorni il dolore era scomparso, e presto ha iniziato a voler camminare con un bastone. Trascorsi quei 20 giorni, i medici rimasero sbalorditi perché la radiografia mostrava le ossa già saldate insieme. Il suo gesso è stato rimosso ed è stato dimesso.

Voglio testimoniare che l'MMS ha aiutato questa persona, impiegando solo 4 giorni per superare il dolore e 20 giorni per ricollegare le sue ossa, e non i 6 mesi con cui erano stati inizialmente diagnosticati.

Da oggi è in piena salute.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/fractura-de-pierna-en-tres-partes-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, da tre a sei settimane, a seconda della gravità della frattura.

Per una solidificazione più rapida, è possibile utilizzare due potenti magneti (rimossidi eventuali altoparlanti), uno su ciascun lato della frattura, uniti da un ferro. Il campo magnetico colpisce il sangue, che è sensibile al magnetismo a causa del suo alto contenuto di ossido di ferro, che gli conferisce il colore rosso. Questo ulteriore apporto di sangue accelera il processo di guarigione.

Gastrite

La gastrite si verifica quando il rivestimento dello stomaco si infiamma o si gonfia, mostrando chiazze rosse, che si presentano con irritazione o sanguinamento subepiteliale. Una diagnosi accurata si ottiene attraverso l'esplorazione endoscopica, in cui si vedrà se interessa l'intera sfera gastrica o una singola area.

Le cause possono essere diverse, tra cui: cattive abitudini alimentari, stress, abuso del consumo di analgesici (aspirina, piroxicam, indometacina, ecc.), disturbi autoimmunitari o infezione da *Helicobacter pylori*.

Sintomi:

Dolore addominale, gas o flatulenza, malessere e acidità di stomaco. Gli ardori nell'epigastrio di solito cedono il passo a breve termine con l'assunzione di cibo.

Testimonianza: Anonimo (Perù)

[...] nel dicembre 2011, anche prima di Natale, la gastrite che era andata peggiorando non mi dava tregua. Non riuscivo nemmeno a mangiare una scodella di zuppa; Mangiavo solo gelatina perché, altrimenti, avevo terribili dolori di stomaco.

Quando ero già rassegnato a trascorrere le feste a letto, mio padre, che vive in Cile, mi ha parlato dell'MMS e mi ha inviato un pacco con questo integratore in Perù, dove vivo.

Non ho prestato molta attenzione a lui e, comeAvevo in programma delle visite mediche in questi giorni, ho deciso di non prendere nulla. [...]

Un tardo pomeriggio, quando il dolore era troppo forte, mi sono ricordato che avevi i flaconi di MMS e ho deciso di fare un tentativo; comunque, il mio stomaco non poteva più prendere farmaci.

Ho seguito le istruzioni che mi ha dato mio padre e ho eseguito il protocollo 1000 (= protocollo B). Il primo giorno ho preso 6 gocce, come indicato sopra, quattro volte al giorno.

Mi sono sentito un po' stordito, ma niente di fastidioso. Alla fine della giornata, ho notato che il bruciore e il dolore allo stomaco non erano più così forti.

Il secondo giorno, c'erano 6 gocce perun'ora, ma ho fatto solo quattro scatti. So di non essere stato molto costante, ma era perché non sentivo più alcun dolore allo stomaco. Il giorno dopo, ho seguito la dose indicata, prendendo ogni ora 8 volte al giorno.

Quel giorno decisi di provare un po' di zuppa, per vedere se mi andava bene, e con mia grande gioia non avevo assolutamente alcun mal di stomaco. Il giorno dopo, potrei tornare a mangiare tutto normalmente. [...]

Fonte:<http://mmsperusalud.com/221-2/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C per tre-sei giorni. È possibile utilizzare anche il protocollo U, a seconda della gravità della situazione.

Gastroenterite

La gastroenterite è una malattia caratterizzata da infiammazione del tratto gastrointestinale, costituito da stomaco e intestino tenue, e può essere causata da batteri, virus e parassiti.

La sua trasmissione può avvenire attraverso il consumo di cibo preparato in modo improprio, acqua contaminata o attraverso il contatto fisico con persone infette.

Sintomi:

Perdita di appetito, nausea, vomito, disturbi addominali e moderata o intenso.

Testimonianza: Jesús Moreno (Spagna) – 10/10/15

Mi chiamo Jesús Moreno, ho 54 anni e sono di Madrid. Soffrivo di gastroenterite cronica da oltre 30 anni, per la quale i medici non avevano soluzione e mi prescrivevano solo antibiotici, protettori dello stomaco e antiacidi come cure palliative. Per questo motivo, più di 20 anni fa, ho deciso di smettere di andare dal medico, di sottopormi a endoscopie, analisi, ecc.

Mi sono proposto di non assumere più farmaci e ho iniziato a mettermi a dieta, evitando cibi che non mi andavano bene. Ho cercato terapie alternative e, anche allora, ho capito che alcalinizzare il mio corpo era una delle chiavi. Ho scoperto che prendere il bicarbonato con il limone mi andava molto bene e ho anche assaggiato l'acqua di mare, con risultati molto positivi.

Nel settembre 2014, un mio amico mi ha chiamato per parlare di un motore al plasma e di un uomo di nome Andreas Kalcker, il cui nome ho sentito per la prima volta. Mi ha chiesto se avessi mai sentito parlare del biossido di cloro e mi ha inviato diversi collegamenti Internet per ulteriori informazioni. Quella notte l'ho trascorsa sveglia a guardare i video delle lezioni tenute da questo ragazzo, Andreas. È stata una grande emozione perché, sin dal primo video, ho avuto la sensazione che questa sostanza potesse aiutarmi ad eliminare definitivamente i batteri e i parassiti nello stomaco e nell'intestino.

Ho trovato il prodotto, l'ho chiesto e, vista la voglia di provarlo, ho iniziato subito a prendere le dosi più alte, ignorando tutte le raccomandazioni. Mi dava una diarrea molto brutta, ma ero felice di sapere che in questo modo eliminava la maggior parte dei microrganismi che mi avevano causato tanti anni di malattia.

Il giorno dopo ho ridotto la dose e, in poche ore, tutto è tornato alla normalità. Da lì, ho seguito il protocollo 1000 (= protocollo B) per 21 giorni. mi sono trovata davvero bene!

Ho iniziato ad assaggiare cibi che prima mi facevano star male e i risultati sono stati sorprendenti, ma la vera prova del fuoco è stata quando, durante un compleanno, mi è stato dato da bere dello champagne. Vale la pena ricordare che, durante tutti questi anni, ogni volta che ho bevuto una goccia di champagne, ho continuato a vedere le stelle. Quando ho finito di bere il bicchiere, non sono riuscita a trattenere le lacrime di gioia. Non mi faceva più male lo stomaco! [...]

Voglio lasciare qui il mio infinito grazie a te, Andreas, il mio incondizionato sostegno, riconoscimento e ammirazione per i risultati spettacolari ottenuti nelle tue indagini e, soprattutto, per aver avuto il coraggio e il coraggio di diffonderli.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C per tre-sei giorni. È possibile utilizzare anche il protocollo U, a seconda della gravità della situazione.

Gengivite

La gengivite è una malattia che infiamma e distrugge i tessuti di supporto dei denti come effetto a lungo termine dei depositi di placca. Se la scheda non viene rimossa, appare la scabbia. La placca e il tartaro irritano e infiammano le gengive e i batteri prodotti in esse rendono le gengive estremamente sensibili e ne cambiano il colore.

Sintomi:

Gengive sanguinanti, aspetto rosso vivo o rosso scuro, gengive sensibili al tatto ma indolori, ulcere della bocca, gengive infiammate, mobilità dei denti e perdita dell'osso alveolare che sostiene i denti.

Testimonianza: Graciela YS Escalante – 5/4/13

La mia esperienza con gli MMS è eccellente.
Sono stato guarito da una gengivite acuta in una settimana. completamente scomparso,
niente antibiotici o farmaci antinfiammatori, solo frequenti risciacqui di 15 gocce.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/gingivitis-aquda-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo J, da tre a cinque volte al giorno, per un mese. Può essere accompagnato dal protocollo C e combinato con il protocollo K, a seconda della gravità.

Glomerulonefrite poststreptococcica (vedi “Nefrite”)

La glomerulonefrite poststreptococcica, un'altra malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'infezione causata da un tipo di batteri streptococcici. Sebbene questi batteri causino infiammazione dei piccoli vasi sanguigni nelle unità filtranti del rene (glomeruli), limitando la loro capacità di filtrare l'urina, in questo caso l'infezione non si presenta nei reni, ma in una zona diversa del corpo, come la pelle. o la gola.

Sintomi:

Diminuzione della spesa urinaria, urine rosate o sangue visibile, gonfiore dell'addome, del viso, degli occhi, delle mani, dei piedi e delle caviglie. Ci possono essere anche dolore o rigidità articolare.

Testimonianza: Anonimo – 9/03/12

Soffro di glomerulonefrite cronica (un disturbo renale), ma dopo appena due settimane di MMS, i risultati delle mie analisi sono migliorati significativamente. Arrabbiato!

Fonte:<http://supplementomineralmilagro.es.tl/TESTIMONIOS-SOBRE-SMM.htm>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo A per due settimane, seguito successivamente dal protocollo C, o B in alternativa, per tre mesi.

Gonorrea

La gonorrea è una malattia a trasmissione sessuale, causata dal batterio *Neisseria gonorrhoeae*, che prolifera nelle zone umide e calde del corpo, come l'uretra, che è il condotto che porta l'urina fuori dal corpo, nel sistema riproduttivo femminile o nel zona umida degli occhi.

Sintomi:

Dolore e bruciore durante la minzione, mal di gola, rapporti dolorosi, forte dolore al basso ventre e febbre (questi ultimi due sintomi compaiono quando l'infezione si diffonde alle tube di Falloppio e alla zona dello stomaco). Quando si diffonde attraverso il flusso sanguigno, compaiono sintomi simili all'artrite, secrezioni vaginali anormali e un'eruzione cutanea.

Nota dell'autore:

L'Africa è il continente con il maggior numero di casi di gonorrea e il dottor Klaus Schustereder era lì e usava l'MMS. Ha svolto studi su AIDS e malaria e ha potuto constatarne l'efficacia

di soluzione contro la gonorrea, che, essendo una malattia causata da batteri, ha un tasso di guarigione relativamente alto.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa. Nel caso femminile, associarlo al protocollo V e, nel caso maschile, associarlo al protocollo R, per una settimana. Nei casi più gravi può essere necessario più tempo e il periodo di trattamento deve essere esteso.

Gocciolare

La gotta, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia metabolica prodotta dall'accumulo di acido urico nel sangue, che provoca infiammazione e dolore alle articolazioni.

La gotta acuta di solito colpisce una o poche articolazioni e la gotta cronica si riferisce a episodi ripetitivi di dolore in più di un'articolazione del corpo. È considerato un tipo di artrite. La causa interna è la difficoltà selettiva dei reni di eliminare l'acido urico dal sangue.

Sintomi:

Dolore articolare improvviso, a volte pulsante, opprimente o insopportabile. L'articolazione diventa calda, rossastra e molto tenera. Possono verificarsi condizioni febbrili. Le aree colpite, che di solito sono gonfie, sono solitamente l'alluce, la caviglia o il ginocchio.

Gli esami del sangue possono mostrare elevate concentrazioni di acido urico nel sangue (iperuricemia).

Testimonianza: Lisandro Araya (Cile) – 5/4/13

Prendo MMS da 2 mesi e mezzo, seguendo il protocollo 1000 (= protocollo B). Quando abbiamo parlato per la prima volta, ti ho detto che avevo la gotta. In effetti, la mia condizione era molto difficile da risolvere. [...] Avevo molto dolore alle caviglie, alle ginocchia, agli alluci e alle dita, che non potevo piegare e non potevo nemmeno camminare.

Dopo questi mesi, voglio dirvi quanto mi sento bene. Tutti i disturbi e i disturbi sono spariti. Continuo a seguire la mia dieta in cui non mangio carne rossa, salsicce, pomodori, ecc.

Voglio ringraziarti per aver avuto l'opportunità di incontrarti e, grazie a te, per essere in grado di usare l'MMS, che è davvero una cura miracolosa.

Grazie mille. Un abbraccio e conta su di me.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/gota-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo K da uno a tre mesi, a seconda della gravità.

L'influenza

L'influenza è una malattia respiratoria virale tipica delle stagioni fredde dell'anno. Sebbene le persone colpite possano riprendersi entro una o due settimane senza cure mediche, i bambini o le persone con altre malattie possono ancora soffrire di complicazioni.

Sintomi:

Dolore alla testa, alla gola e ai muscoli, debolezza e malessere generale, congestione nasale, febbre superiore a 38°C, tosse. I bambini possono anche sperimentare vomito, diarrea, irritabilità e sonnolenza.

Testimonianza: Dr. Yadira Elizabeth Gallardo (Messico)

Condivido con voi il caso di mia nipote di 9 mesi che, sabato scorso, ha iniziato a sviluppare una fortissima influenza con vomito in mezzo. Oltre a vomitare latte, c'era anche molto espettorato e aveva un'intensa rinorrea acquosa e cristallina. La domenica mattina ho preparato una goccia di MMS e una goccia di acido citrico, le ho unite in un bicchiere e ho aggiunto 30 ml di acqua. Mettevo la soluzione in un flacone contagocce e, da quel momento, ne davamo una goccia ogni 8 ore e, effettivamente, in quello stesso giorno, il miglioramento si vedeva già.

Fonte: <http://www.centroser.com/paginas/mmstestimonios.html>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo F seguito dal protocollo C, o il protocollo B in alternativa, per tutto il tempo necessario. Inoltre può essere utilizzato anche il protocollo Z, che dà ottimi risultati in combinazione con il biossido di cloro.

Epatite

L'epatite è un'infezione del fegato. La sua causa può essere infettiva (virale, batterica, ecc.), immunitaria (anticorpi, epatite autoimmune) o tossica (alcol, veleni o droghe).

È anche considerata, a seconda della sua eziologia, una malattia a trasmissione sessuale. Provoca una diminuzione della produzione di bile, un deficit nella produzione di proteine, ipoglicemia, un deficit nel metabolismo delle sostanze tossiche e una diminuzione della capacità dell'organismo di difendersi dai patogeni.

Sintomi:

I segni e i sintomi dell'epatite sono dolore o distensione nella zona addominale, ittero, urine torbide e depositi chiari, colore dell'argilla, stanchezza, perdita di appetito, nausea e vomito, perdita di appetito e peso, malessere, brividi, prurito e mal di testa.

Testimonianza: Freddy Alexis Ponce Beroiza (Cile) – 1/10/12

Salve, signora Angelica. Ti dirò quello che probabilmente già sai, l'MMS è stato molto buono per me e lo consiglierei a chiunque. Ho visto risultati impressionanti nella mia stessa salute. Stavo lottando con un'epatite B molto complicata. Il mio fegato è migliorato molto e i miei linfociti T CD4 sono raddoppiati. Dormo bene e niente depressione: è meraviglioso!

Da quando ho iniziato a prendere l'MMS i risultati dei miei test migliorati incredibilmente. La mia carica virale è inferiore a 20, il che significa che è negativa.

Grazie mille! Sono eternamente grato. Che Dio si prenda cura di lei. Spero un giorno di incontrarla di persona in modo da poter vedere quanto sto bene.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/hepatitis-b-testimonio-mms/>

Nota dell'autore:

A volte, soprattutto all'inizio del trattamento, la carica virale e i valori di CD4 possono cambiare in modo apparentemente sfavorevole, sebbene il paziente si senta

miglioramenti. Continuando il trattamento, il benessere del paziente inizia a salire e i livelli finiscono per normalizzarsi.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o B in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere abbinato al protocollo E, una volta al giorno, alternando il giorno successivo al protocollo L. Il trattamento abituale ha una durata di tre mesi.

Ernia

Un'ernia si verifica quando un organo o un tessuto passa attraverso un punto debole del muscolo circostante o del tessuto connettivo chiamato fascia. Questo fenomeno, chiamato protrusione, significa che un organo sporge dalla sua posizione normale o si sposta oltre i suoi limiti.

Esistono diversi tipi di ernia: disco, cervicale, ombelicale, cranica, inguinale, testicolare, femorale, iato, eventration, chirurgica, tra gli altri.

Sintomi:

I sintomi dell'ernia possono comparire improvvisamente, ma possono anche svilupparsi gradualmente. Le sensazioni di dolore possono variare considerevolmente

- anche un forte dolore. Il dolore può essere sentito quando si esercita o si sta fermi. La presenza della protuberanza, sensibile e in crescita, fa sì che chi ne è affetto, prima o poi, finisca per lamentarsi. Possono verificarsi nausea e vomito, sensazione di incapacità di eliminare gas o movimenti intestinali.

Testimonianze:**ernia del disco: Edison (Colombia)**

Ha vissuto per dieci anni con un dolore molto acuto che gli ha reso impossibile condurre una vita normale. ero tormentato. Trattamento giornaliero: ogni ora; 8 colpi. Grazie a questo trattamento è già tornato al lavoro.

Fonte: <https://youtu.be/R3ZdzO0FC0k>

ernia testicolare: Israele Zamora (Colombia)

Dolore ai testicoli. Non potevo più camminare perché erano così infiammati. Stavano per operarlo, ma prima ha provato l'MMS. Entro una settimana dal trattamento, il dolore e il gonfiore hanno iniziato a diminuire fino a quando i testicoli non sono tornati alle loro dimensioni normali.

Fonte: <https://youtu.be/pShOeY5fM6k>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, combinato con il protocollo K nell'area interessata per tutto il tempo necessario.

Herpes

L'herpes è un'infezione causata dal virus dell'herpes simplex.

L'herpes simplex è una lesione o malattia infiammatoria della pelle che di solito compare principalmente sulle labbra, sul viso e sui genitali ed è caratterizzata dalla comparsa di piccole vescicole, causate dall'Herpesvirus umano di tipo 1 (HVH-1) —herpes labiale— e tipo 2 (HVH-2) —herpes genitale.

L'herpes zoster, meglio conosciuto come fuoco di Sant'Antonio, è il nome della riattivazione del virus della varicella, caratterizzato da piccole vesciche dolorose a forma di anello raggruppate lungo un dermatomo.

Testimonianza: Anonimo – 23/3/12

Spero che la mia testimonianza sulla cura della mia malattia (zona) possa essere utile a qualcuno.

Inizialmente, ho iniziato con delle punture sul lato destro della testa, che sembravano interessare la mia area di massa cerebrale, un dolore dall'interno verso l'esterno. Ero preoccupato che potesse essere qualcosa di serio perché ogni volta che il dolore aumentava, perdevo momentaneamente l'equilibrio. Sono andato dal medico e mi ha detto che era "dermatite atopica". Il giorno dopo, aveva la pelle irritata e vesciche sul petto, sul collo, sull'orecchio destro e sui lati parietale e occipitale della testa.

Un altro medico mi ha diagnosticato l'herpes zoster. Mi ha detto che non c'era una cura e che l'unico modo per controllarla era con gli antivirali, notando che era preoccupata per il fatto che potessi avere l'encefalite.

Ho iniziato a usare l'MMS prendendo 6 gocce ogni due ore, 4-5 volte al giorno, e spruzzando CDS lo stesso numero di volte sulla pelle. La prima notte non riuscivo a

dormire a causa del dolore che avevo.

268

La mattina dopo il dolore era tale che persisteva ancora che pregavo Dio di poter guarire. Quello stesso pomeriggio, mi sono sentito molto più sollevato e le vesciche hanno finito per asciugarsi lentamente.

Fonte: http://www.abisv.com/index_archivos/testimonios.htm

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o protocollo B in alternativa, e anche protocollo Z. Quest'ultimo deve essere abbinato al protocollo D, da applicare sulla zona interessata per tutto il tempo necessario. Per i casi ricorrenti, si raccomanda il protocollo P.

Ipertensione arteriosa

La pressione sanguigna è quella che viene esercitata dal cuore sulle arterie, in modo che portino il sangue ai diversi organi del corpo. La pressione massima si ottiene ad ogni contrazione del cuore e la minima ad ogni rilassamento. L'ipertensione è l'elevazione sostenuta o continua dei normali livelli di pressione sanguigna. Esistono valori minimi e massimi di pressione, considerati normali a seconda dell'età e del sesso.

L'ipertensione è difficile da rilevare e può passare inosservata, il che significa un aumento dello sforzo sul cuore e sulle arterie per svolgere il proprio lavoro.

Sintomi:

Sebbene di solito non presenti sintomi evidenti, a volte possono verificarsi mal di testa (mal di testa) e vertigini.

Nota dell'autore:

L'ipertensione non è una malattia, è la conseguenza di un ambiente squilibrato e troppo acido.

Una testimonianza: joe

Joe, che è un chiropratico, usa l'MMS da oltre 6 anni.

Ho sempre avuto una tensione molto alta sin da quando ero adolescente e facevo sport.

Ora la tua tensione è normale e migliore che mai.

Fonte: <https://youtu.be/RALrlo4ovoY>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, per un mese fino a quando tutto torna alla normalità.

ipertiroidismo

A livello della trachea abbiamo la ghiandola tiroidea, che produce la tiroxina, un ormone responsabile della regolazione del metabolismo dell'organismo. L'ipertiroidismo è l'eccessiva produzione e rilascio nel flusso sanguigno di ormoni creati in questa ghiandola, che porta ad un'accelerazione e alla mancanza di coordinamento delle funzioni regolatorie.

Sintomi:

Nervosismo, disturbi del sonno, palpitazioni, stanchezza eccessiva, tremori, appetito eccessivo accompagnati da perdita di peso e problemi gastrointestinali come la diarrea. Nelle donne, disadattamento delle mestruazioni, presenza di gozzo, che porta a difficoltà di deglutizione, afonia e mal di gola, occhi gonfi, capelli fragili e fragili con frequenti cadute.

Una testimonianza:Anonimo

Sono guarita dall'ipertiroidismo in soli 2 mesi e non ho nemmeno dovuto operarmi. Non ho preso nessun farmaco. I medici si sono arrabbiati quando ho detto loro che non avevo preso i farmaci che mi erano stati prescritti, anche se si sono congratulati con me per i risultati del test quasi perfetti.

Tutto questo grazie all'MMS e al mio cambio di mentalità nei confronti della vita!

<https://testimoniosmms.com/?s=ipertiroidismo>

Nota dell'autore:

Va notato che alcuni casi di ipertiroidismo possono essere causati da parassitosi da ossiuri (*Enterobius vermicularis*). Sebbene questi vermi nematodi, lunghi meno di 15 millimetri, parassitino l'intestino umano, di solito migrano verso le zone ormonali, influenzando direttamente i livelli ormonali.

In questi casi, l'uso del biossido di cloro può provocare nervosismo e ansia anormali dopo il trattamento, è preferibile applicare prima e con forza i protocolli P e Z.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe iniziare i protocolli A o S, a seconda della gravità del caso, e riconciliarsi con il protocollo Z. Successivamente, il protocollo C dovrebbe essere applicato per tre settimane. In caso di reazioni avverse (eccessivo nervosismo e ansia), sarebbe indicato il protocollo P.

infezione

Un'infezione è l'invasione di agenti patogeni in una parte sensibile del corpo, causando una malattia. Uno di questi agenti patogeni potrebbe essere un batterio. Meno dell'1% dei batteri causa malattie, ma quelli infettivi possono riprodursi rapidamente all'interno del corpo, rilasciando tossine che possono danneggiare i tessuti. Esempi di batteri che causano infezioni includono streptococco, stafilococco ed E. coli.

Una testimonianza: Maria (Guatemala)

Salve, ho usato l'MMS per via orale, da 1 a 8 gocce ogni ora per 9 ore al giorno, e ho anche usato CDS. Poiché le gocce non hanno rimosso un'infezione che avevo sul lato destro del viso, nella zona dell'occhio, che aveva un'enorme infiammazione, ho deciso di iniettare un ICD proprio lì. Con mia grande sorpresa, una singola iniezione è stata sufficiente e ha completamente guarito l'infezione. Durante l'iniezione ho sentito il liquido passare sul viso, senza alcun tipo di dolore: sembrava che il liquido si stesse allargando come una tela di ragno. Poco dopo, sembrava un po' stanco, ma non ho avuto diarrea o vomito. Ho usato l'MMS principalmente per un'infezione che avevo ai polmoni, causata da funghi del genere *Aspergillus*. [...] Ho preso una goccia al giorno, passando poi a 5 gocce, fino ad arrivare a 63 gocce al giorno, prendendone 7 all'ora. È stato allora che ho raggiunto la mia dose massima, perché mi veniva da vomitare —grazie a Dio non si era arrivati a questo—e una stanchezza che mi lasciava a letto. Dopo di che ho avuto una sorta di disintossicazione con gli stessi sintomi di un episodio asmatico, ma molto lieve.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/?s=infeccion>

Trattamento:

Un trattamento indicato per qualsiasi tipo di infezione è il protocollo C, o in alternativa B, finché dura. La dimensione e la posizione devono essere prese in considerazione e quindi devono essere combinate con il protocollo K o altri protocolli per l'applicazione locale. Se l'infezione può portare a sepsi, è opportuno utilizzare il protocollo Y, ma se ciò non è possibile, può essere sostituito dal protocollo U.

Insufficienza cardiaca

L'insufficienza cardiaca (HF) è l'incapacità del cuore di pompare abbastanza sangue di cui il corpo ha bisogno per soddisfare le richieste del metabolismo. Può svilupparsi dopo un infarto, un problema di ipertensione non trattato o una valvola coronarica colpita.

Sintomi:

Difficoltà respiratorie, soprattutto quando la persona è sdraiata, mancanza di energia, sensazione di stanchezza, difficoltà a dormire la notte a causa di problemi respiratori, addome gonfio o molle, perdita di appetito, tosse con espettorato o catarro schiumoso, aumento di peso dovuto a ritenzione di liquidi, confusione o mancanza di lucidità mentale.

Testimonianza: Neb Radojkovic (Canada) – 29/06/12

[...] Soffrivo di problemi alle coronarie dal 1996, dopo aver avuto due infarti in sei mesi.

I medici mi hanno offerto un intervento di bypass parziale, ma io...Non ero del tutto convinto di andare in quella direzione. Ho continuato a prendere i miei farmaci e ad applicare il cerotto transdermico con nitroglicerina.

Ma, non molto tempo fa, ho trovato la soluzione! Stavo comprando un computer a un uomo più anziano quando mi ha parlato di qualcosa sull'MMS. Ha finito per offrirmi un pacchetto di bottiglie (clorito di sodio + acido citrico). Ti avevo promesso che l'avrei provato.

Ho iniziato il protocollo con molta attenzione, perché, a dire il vero, all'inizio ero un po' spaventato. Ho preso solo 1 goccia all'ora, otto volte al giorno. Poi sono andato a due, e così via. In poco tempo mi sentivo completamente diverso: stavo meglio!

Tieni presente che stavo vivendo con una dose giornaliera di angina e dolore al petto che si trascinava da anni. Di notte dovevo aspettare che il mio cuore si calmasse abbastanza da riuscire a dormire. Non potevo nemmeno camminare per un isolato senza dovermi fermare e aspettare che passasse la stretta.

Ora, due settimane dopo, Non ho nessun tipo di dolore. All'inizio non ci potevo credere e, quindi, ho deciso di mettermi alla prova: ho iniziato a camminare più veloce, a salire e scendere le scale... e niente! Senza alcun tipo di dolore!

So che l'MMS ha fatto questo. Voglio chiedere a tutti di credermi, che non sto cercando di vendere nulla. Ringrazio comunque il signore che me ne ha parlato e ringrazio Jim per aver scoperto questa fantastica soluzione e per averla disinteressatamente condivisa con il mondo.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/chd-coronary-heart-disease>

Trattamento:

Un trattamento indicato in questo caso sarebbe quello di utilizzare i protocolli A o S, a seconda della gravità. Se non ci sono effetti negativi, puoi passare al protocollo C e combinarlo con il protocollo K, applicato sul torace per tutto il tempo necessario.

Insufficienza renale (vedi “Nefrite” e “Glomerulonefrite post-streptococcica”)

L'insufficienza renale, una malattia per la quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, è l'incapacità dei reni di filtrare adeguatamente le tossine e altre sostanze di scarto dal sangue.

Quando i valori del filtrato glomerulare scendono al di sotto del 35%, la concentrazione di urea nel sangue e creatinina inizia ad aumentare. Quando questi stessi valori sono inferiori al 15%, iniziano a comparire i segni della sindrome uremica.

Sintomi:

Ipertensione, perdita di appetito, nausea e vomito, odore di ammoniaca prodotto dai metaboliti azotati nella saliva, anemia, dovuta a deficit di eritropoietina, alterazioni cognitive quali difficoltà di concentrazione, dolore osseo, colorito giallastro della pelle, prurito.

Negli uomini, provoca fundamentalmente impotenza e oligospermia (diminuzione della produzione di sperma).

Nelle donne provoca alterazioni del flusso mestruale con frequenti amenorrea (assenza di mestruazioni nelle donne in età mestruale).

Testimonianza: Gabriel Huarte (Paraguay) – 28/09/15

Dialisi da molti anni. Avevo già rinunciato alla speranza di guarigione. Dopo 5 mesi di trattamento con MMS, ha interrotto la dialisi ed è stato dimesso.

Fonte: <https://youtu.be/5vH0HWjoNqY>

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe quello di utilizzare il protocollo A e, in assenza di effetti avversi, passare al protocollo C, o in alternativa al protocollo B, abbinato ai protocolli K ed E, eseguito per il tempo necessario.

Ischemia renale e riperfusione

L'ischemia renale e la riperfusione, la principale causa di insufficienza renale acuta, è una malattia renale che causa la perdita della sua capacità di eliminare le scorie e aiutare a bilanciare liquidi ed elettroliti nel corpo. Attualmente, i trattamenti non hanno praticamente alcun risultato.

Sintomi:

Feci sanguinolente, alito cattivo, tendenza a formare lividi, umore e cambiamenti mentali, inappetenza, diminuzione della sensibilità, specialmente nelle mani e nei piedi, affaticamento, mal di schiena, tremore alle mani, ipertensione, sapore metallico in bocca, nausea o vomito che può durare per giorni, epistassi persistenti.

Testimonianza: Dr. José Luis Fernández Vázquez (Messico) – 22/09/13

Il paziente Raul Santana Francisco, con ischemia renale e riperfusione, ha provocato adenocarcinoma, ematuria intensa, dolore costante e cefalea persistente (R1.jpg)

Il trattamento eseguito è stato: Protocollo 1000 (= protocollo B), Protocollo 3000 nei reni (= protocollo K) e 5 clisteri con 30 gocce di MMS.

Remissione della patologia (R2.jpg) in due settimane e mezzo. Potrebbe evitare la dialisi e l'operazione. Notare le dimensioni del rene all'inizio e alla fine; dà una chiara prova della capacità del ClO2 nelle funzioni renali.

Fonte:http://forum.mmspr.net/index.php?t=msg&th=828&qoto=11386&#msg_11386

Trattamento:

Un trattamento indicato sarebbe quello di utilizzare il protocollo A e, in assenza di effetti avversi, passare al protocollo C, o in alternativa B, combinato con il protocollo K, applicato all'area interessata, e il protocollo E, e il trattamento deve essere continuato per tutto il tempo necessario.

Leishmaniosi cutanea

La leishmaniosi è una malattia infettiva causata da parassiti protozoi flagellati del genere *Leishmania*, che colpisce la pelle e le mucose, il fegato, la milza e gli organi ematopoietici. Le manifestazioni cliniche della malattia vanno da ulcere cutanee che guariscono spontaneamente, a forme fatali, in cui è presente una grave infiammazione del fegato e della milza. È una malattia da zoonosi, il che significa che colpisce sia gli altri animali che gli esseri umani.

Sintomi:

Esistono cinque tipi di leishmaniosi: la classica cutanea, dove inizialmente si forma una papula che tende a crescere, lasciando il posto a un nodulo crostoso indolore. In caso di infezione, diventa purulenta e dolorosa, spesso colpendo i linfonodi.

Micobatterio cutaneo o spugnoso, che compare mesi o anni dopo che la persona ha sofferto la classica forma cutanea, per disseminazione di parassiti per via linfatica e sanguigna, invadendo le mucose delle regioni nasali e orofaringee. Non guarisce mai spontaneamente e, una volta passata l'infezione, di solito è necessario un intervento di chirurgia ricostruttiva.

Le altre forme sono: cutanea diffusa, viscerale e cutanea atipica.

Testimonianza: Marcelo Lozada Barsanti (Perù)

Ciao, mi chiamo Marcelo. Sono argentino, ma vivo in Perù.

Qui in Amazzonia i casi di leishmaniosi cutanea sono molto abbondanti. I servizi sanitari qui prescrivono Glucantime, un veleno per l'intero sistema in generale, tanto che la gente qui ne è terrorizzata, perché quando usano questo farmaco, le persone invecchiano molto, oltre a intossicare il corpo in modo tale che provoca molte morti... [...]

Nel mio caso mi sono curata con MMS, CDS, DMSO, cloruro di magnesio e bagni detox pieni di sale marino e seguendo una dieta priva di antiossidanti, alcuni tipi di verdure, tè, spezie e curcuma, in quanto invalidanti un po'. effetto del biossido di cloro.

A tre mesi e mezzo di trattamento, era completamente guarito!

Devo ringraziare soprattutto te, Andreas, per essere stato così gentile da accompagnare tutta questa mia esperienza.

Ora creo MMS e lo condivido gratuitamente qui in Perù, insieme al mio partner Coral. Lo usiamo per tutto nella nostra vita. Siamo così grati e grati per l'opportunità che ci è stata data di imparare a guarire.

TI AMIAMO, Andrea. Grazie per aver reso questo pianeta un luogo di consapevolezza e amore. La tua ricerca è un'eredità per la nostra terra.

Fonte: email e fotografie inviate all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, combinato con i protocolli D e K, applicati all'area interessata per tutto il tempo necessario.



Fig. 41: Dettagli del rilevamento della malattia nella gamba di un paziente, evoluzione della malattia e gamba del paziente dopo tre mesi di trattamento con CDS e DMSO.

Leucemia

La leucemia, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia grave caratterizzata fondamentalmente da un aumento pronunciato e incontrollato di alcune cellule del sangue immature. Queste cellule, in particolare i leucociti, non sono completamente sviluppate e sono chiamate cellule leucemiche, che finiscono per rendere difficile il trasporto di ossigeno ai tessuti, curare le infezioni o controllare il sanguinamento.

Sintomi:

Leucemia mieloide acuta: stanchezza, perdita di appetito e di peso, febbre e sudorazione notturno.

Leucemia linfocitica acuta: vertigini o stordimento, debolezza e stanchezza, difficoltà respiratorie, infezioni ricorrenti, lividi, febbre e sanguinamento frequente o grave delle gengive e del naso. Oltre ai sintomi sopra descritti, questo tipo di leucemia provoca linfonodi ingrossati e dolore o sensazione di gonfiore allo stomaco.

altri sintomi: dolore osseo, anemia, pallore e scarsa tolleranza all'esercizio. La riduzione del numero delle piastrine può avere conseguenze più o meno gravi, come sporadiche emorragie al naso, alla bocca, al retto o al cervello.

Testimonianza: Anonimo (Cile) – 20/03/13

Nel dicembre 2011, hanno rilevato questa malattia al livello 4-A (terminale). Ho iniziato il trattamento intorno ad aprile 2012 (quando ero a metà del trattamento chemioterapico).

Ho fatto il protocollo 1000 (= protocollo B). A poco a poco, ho portato lì le due bottiglie piene di MMS.

Sono stato dimesso dal cancro nel luglio 2012 e ho appena fatto gli esami a marzo 2013 e non ho più niente!

Fonte:<http://mmschile.ning.com>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o il protocollo T, per i casi gravi. Quando si somministra ai bambini, si consiglia di adattare la dose alla loro età e peso.

linfoma

Il linfoma è una proliferazione di linfociti (globuli bianchi specifici) all'interno dei linfonodi o dei linfonodi, ma a volte colpisce anche altri organi, come il tessuto cellulare o la milza. È un cancro che ha origine nel tessuto linfatico. Durante la malattia, il sistema immunitario è indebolito.

Sintomi:

Di solito si presenta come linfonodi ingrossati, palpabili quando compaiono in aree accessibili come il collo, le ascelle o l'inguine. Le forme potrebbero non essere dolorose e passare inosservate se compaiono in aree meno accessibili come l'addome, il mediastino, ecc.

Altri sintomi: febbre alta (oltre 38 °C), sudorazione notturna profusa fino a raggiungere vestiti fradici e un'inspiegabile perdita di peso. Se il midollo osseo è colpito, può portare all'anemia.

Testimonianza: Rob Avery (Australia)

Ciao, mi chiamo Rob, ho 49 anni e quattro anni fa mi è stato diagnosticato un linfoma follicolare non Hodgkin.

Ho appena scoperto l'MMS e ho deciso di provarlo.

I risultati non sono ancora nei valori che desidero, ma sono molto positivo; tuttavia, aveva avuto un problema cronico alla spalla e alla schiena per oltre 30 anni, e dopo una settimana di assunzione dell'MMS, il dolore era notevolmente diminuito.

Se è un effetto placebo non saprò dirlo, ma è bello non avere quel dolore, Sai!

Fonte:mmsmineralmiracle.blogspot.com.es/2011/05/testimonials.html

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o il protocollo T, per i casi gravi, combinato con il protocollo K, applicato all'area interessata, e il protocollo E per tutto il tempo necessario.

Lichen sclerosus e atrofico

Il lichen sclerosus e atrofico, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia infiammatoria cronica della pelle (dermatite) ed è caratterizzata dalla presenza di placche lisce e atrofiche, che colpiscono fondamentalmente le donne in postmenopausa. Ci possono essere lesioni extragenitali, sebbene la maggior parte compaia nell'area genitale.

Sintomi:

All'inizio della malattia compaiono piccole macchie bianche sulla pelle, che di solito è liscia e lucida, presto la pelle interessata si raggrinzisce e si assottiglia, screpolandosi facilmente. È comune per lividi e talvolta cicatrici sulla pelle. Altri sintomi sono: prurito, fastidio o dolore, sanguinamento e vesciche.

Testimonianza: Amparo Trujillo (Colombia) – 6/6/15

Buongiorno Andrea. Come ti ho detto nella mia ultima email, stavo aspettando la conferma dal medico (ginecologo/oncologo) sulla mia cura per la sclerosante e il lichen planus atrofico. Come ben sai, ho sofferto di questa malattia per 15 anni. Per i 5 ginecologi e i 3 dermatologi che mi hanno curato in quel momento, era una malattia "incurabile", oltre ad avermi sottoposto a terapia neuronale ogni due settimane, senza alcun risultato.

Disperata per la malattia perché i sintomi sono così fastidiosi: prurito genitale di tale entità che non poteva nemmeno indossare la biancheria intima di notte. Da questa disperazione è emersa la voglia di indagare su questa malattia e sul perché sia considerata incurabile. È così che ho incontrato l'MMS e te, Andreas.

Decisi di dire al dottore cosa avrei fatto - era molto a disagio con la mia scelta - ma ciò non toglieva al mio desiderio di provare i protocolli raccomandati.

Mi sono curata con l'MMS e il protocollo di sverminazione, che includeva pirantel pamoato, mebendazolo e olio di ricino, più 3 clisteri, ripetendo ogni mese nella fase di luna piena.

Ho iniziato a usare gli MMS nel giugno 2014; ha preso 3 gocce tre volte al giorno per 1 mese. Poi ho ripetuto nel terzo e quinto mese. Fin dal primo giorno ho usato lo spray (5 gocce in 20 ml di acqua e un pizzico di bicarbonato di sodio), soprattutto dopo essere uscito dalla doccia. Inoltre, mi risciacquo sempre con lui dopo aver lavato i denti.

Andreas, tu, Jim e tutti i membri della Chiesa Genesis II, i miei eterni ringraziamenti. Spero che abbiate la forza per continuare il vostro cammino, nonostante le persecuzioni a cui siete sottoposti.

Fonte: email inviata all'autore

Nota dell'autore:

Sebbene il bicarbonato di sodio aumenti il pH, insieme al CD (MMS) ne riduce l'efficacia ed è preferibile utilizzare direttamente il CDS.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o il protocollo B combinato con il protocollo D, applicato all'area interessata per tutto il tempo necessario. Se necessario, eseguire il protocollo P per ripulire l'eventuale presenza di parassiti.

Lupus eritematoso sistemico

Il lupus è una malattia "presumibilmente" autoimmune di causa sconosciuta in cui il sistema immunitario è colpito e attacca le cellule dei tessuti sani e può danneggiare parti del corpo come: articolazioni, pelle, reni, polmoni, vasi sanguigni o cervello.

Sintomi:

A seconda dell'organo interessato, possono presentarsi i seguenti sintomi: dolore articolare e infiammazione, dolore muscolare, febbre inspiegabile, eruzione cutanea rossastra, specialmente sul viso, dolore al petto quando si respira profondamente, perdita di capelli, dita e piedi pallidi o neri, sole sensibilità, gonfiore alle gambe o intorno agli occhi, ulcere della bocca, ghiandole gonfie, stanchezza. Può anche causare anemia, confusione o convulsioni.

Testimonianza: Geraldo Villar Rodríguez (Spagna) – 10/04/16

Diagnosticato e controllato dall'età di 12 anni come paziente cronico affetto da lupus eritematoso sistemico; seguito e monitorato fin dalla diagnosi dall'équipe medica dei servizi di Reumatologia, Nefrologia ed Ematologia dell'Ospedale Universitario 12 de Outubro, Madrid. Dal 1988 in poi, il controllo è stato effettuato presso l'Hospital General Universitario de Alicante e i suoi dipartimenti corrispondenti.

Secondo la storia dei miei rapporti, la mia malattia è stata ereditata da mia madre e, oltre a me, ce l'hanno anche le mie tre sorelle. Solo mio fratello se l'è cavata. Nello specifico, predominano gli episodi di anemia emolitica autoimmune, con insufficienza renale o danni causati dalla malattia.

All'inizio il trattamento era basato su corticosteroidi (durante ogni anno e con dosi diverse fino al 2006), integrati con diuretici (Isodiur 5 mg), controllo della pressione arteriosa (APROVEL 150 mg), immunosoppressori (CellCept 500 mg), calcio con vitamina D (IDEOS), protettori gastrici (omeprazolo) e antimalarici (Dolquine 200 mg).

Negli ultimi anni hanno iniziato a manifestarsi sintomi di piccole crisi epilettiche, apparentemente prodotte dagli anticorpi antifosfolipidi che la mia malattia genera e che sono controbilanciati solo da anticoagulanti (Sintrom) e antiepilettici (Keppra 100 mg/ml). Da qui, sono stato controllato dai reparti di controllo della coagulazione e neurologia. A quanto pare, sono "ben curato".

All'inizio del 2014, ho iniziato a cercare una soluzione di trattamento diversa che non causasse così tanti effetti collaterali e non influisse sulla mia vita quotidiana. È stato allora che ho conosciuto l'MMS e il suo CDS derivato.

Dopo alcuni mesi di stand by, e in coincidenza con l'ultima revisione semestrale di reumatologia del 2014 (fatta a dicembre 2013), ho deciso di iniziare a limitare le dosi di tutti i miei farmaci e iniziare a prendere con il mio primo ciclo di tre settimane di CDS (protocollo 101), con una settimana di riposo e un altro nuovo ciclo di tre settimane.

Procedo con le mie normali revisioni mediche. [...]

A giugno 2015 ho superato la mia revisione semestrale di reumatologia, ma non prendo più alcun farmaco e a dicembre la stessa cosa. Successivamente, hanno scoperto che la mia tessera sanitaria non veniva utilizzata da quasi 1 anno per acquistare le prescrizioni dei farmaci inviate dal reumatologo.

In questo momento sono senza farmaci da 16 mesi, anche se seguo alcune cure alternative che credo abbiano sostituito i farmaci.

Quello che mi costa di più è controllare la mia pressione sanguigna, anche se la mantengo abbastanza bene sulla base della fitoterapia e di attente linee guida dietetiche.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo A per una settimana e seguire il protocollo C, o B in alternativa, per tre settimane. Combinare con protocollo E ogni tre giorni. In caso di problemi cutanei, applicare il protocollo D. Si consiglia anche il protocollo L.

MALARIA

La malaria, o malaria, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia prodotta dal parassita unicellulare Plasmodium, che si trasmette attraverso la puntura delle zanzare anofele femmine. L'agente patogeno si moltiplica nel fegato e infetta i globuli rossi. Se non trattata, la malaria mette in pericolo la vita del paziente alterando i livelli di afflusso di sangue agli organi vitali.

Tra 700.000 e 2,7 milioni di persone muoiono ogni anno di malaria, di cui oltre il 75% sono bambini nelle aree endemiche dell'Africa. Inoltre provoca tra 400 e 900 milioni di casi di febbre acuta all'anno tra la popolazione infantile (sotto i 5 anni) in queste aree.

Sintomi:

Febbre, brividi, sudorazione e mal di testa. Oltre a questi, potresti anche manifestare nausea, vomito, sintomi simil-influenzali, tosse, feci sanguinolente, dolori muscolari, ittero, difetti della coagulazione del sangue, shock, insufficienza renale o epatica, disturbi del sistema nervoso centrale e coma.

Testimonianza: Dr. Jan Beute (Inghilterra) – 3/11/12

Sono un medico e ho deciso di andare in Gambia per aiutare i meno fortunati per risolvere il problema della malaria, che uccide un bambino al minuto.

Ho trovato un rimedio molto semplice che aiuta molto e non è altro che sale con succo di limone. Questo sale —NaClO₂— ha un radicale ossigeno in più.

Sono stato sanzionato dal governo del Gambia quando aiutavo alcune persone, mentre lavorava con un medico irlandese che cura la malaria senza guardare chi. Ogni trattamento costa circa 1 euro. Li rimanda a casa senza febbre per la notte. Afferma che questo trattamento è efficace al 100%.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/malaria>

Trascrizione del video:

Klaas Proesmans (Direttore del Water Reference Center, filiale della Croce Rossa Internazionale)

“Ci sono arrivate una serie di nuove tecnologie molto interessanti, sempre nel campo dell'acqua, della salute, dell'energia. Ci siamo così imbattuti in un sistema di depurazione dell'acqua che esiste da oltre 100 anni, basato sull'utilizzo del clorito di sodio.

I primi riferimenti all'uso della cloritedi clorito di sodio era nelle Fiandre, forse a 20 chilometri dalla mia città natale di Ostenda, dove ci sono le terme. In queste terme, prima della prima guerra mondiale, venivano aiutate molte persone con problemi di pelle e piccole infezioni, sempre con l'aiuto del clorito di sodio. È stato detto e scritto che il clorito di sodio "pulisce" il corpo del parassita della malaria entro una o quattro ore. Questo sembra troppo bello per essere vero, quindi esaminiamo ulteriormente.

Attraverso la nostra rete, essendo una filiale della Croce Rossa Internazionale, abbiamo contattato numerose società nazionali dove è presente la malaria. Uno di questi era l'Uganda. Ci siamo messi in contatto con il segretario generale della Croce Rossa ugandese e abbiamo spiegato le nostre intenzioni: che eravamo venuti per studiare in dettaglio, come fare prove cliniche sul campo e anche mostrare loro il nostro piano d'azione.

Abbiamo visitato l'agenzia nazionale per il farmaco, il ministro della salute e il resto delle entità coinvolte nel campo della sanità pubblica e della depurazione delle acque. Abbiamo individuato un villaggio... Ebbene, in effetti è stata la Croce Rossa ugandese a scegliere il sito, per due motivi: perché le autorità nazionali usano il clorito di sodio per rendere potabile la loro acqua, che è esattamente la stessa di quella che usiamo noi; e perché ci sono programmi di purificazione dell'acqua costanti in questa zona. Per il WRC, questo è molto importante, poiché attualmente vogliamo dimostrare questo effetto che il clorito di sodio ha sul corpo umano dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua.

Abbiamo iniziato a mobilitare la popolazione insieme alla società ugandese di Croce Rossa. La gente veniva da ogni parte e si accalcava per i vicoli.

Il primo giorno dell'operazione abbiamo avuto 162 pazienti da tutti i villaggi circostanti, ma siamo stati in grado di identificare solo 5 pazienti con malaria.

Abbiamo fatto un piccolo esame del sangue pungendoci leggermente il dito e mettendo la goccia di sangue su una striscia reattiva rapida per la malaria. I test risultati positivi sono stati inviati al laboratorio in modo che potessero essere esaminati al microscopio. Ai pazienti positivi è stato dato un bicchiere di acqua purificata e gli è stato chiesto di tornare il giorno successivo per essere consultati. Il giorno dopo, oltre alle cinque persone che dovevano rientrare, quando sono arrivato alla struttura, c'erano già più di 200 persone che aspettavano lì. Dei cinque che erano tornati per l'ispezione, quattro erano negativi al parassita. Il ragazzo che avevo ancora riscontrato positivo si chiamava Isaac ed era così in pessime condizioni che ho deciso di dargli solo metà dose e dopo poche ore gli abbiamo dato il resto della dose. Il giorno dopo, 17 dicembre, anche lui era libero dalla malaria.

Ogni giorno avevamo tra le 150 e le 200 persone, giorno dopo giorno. In totale, il WRC e le autorità sanitarie locali hanno identificato 154 persone con la malaria, che sono state tutte trattate e sono risultate negative per la malaria tra le 24 e le 48 ore, senza effetti collaterali!

Ora finiremo le operazioni qui e consegneremo il nostro rapporto sui risultati di questa sperimentazione clinica in situ al segretario generale della Società della Croce Rossa dell'Uganda. In questo preciso momento, facendo il consuntivo, è necessario tener conto che il 100% delle persone trattate sono state tutte guarite, tra le 24 e le 48 ore, in un periodo di cinque giorni di cure.

Questo è davvero chiedere ulteriori indagini”.

Fonte: <https://youtu.be/f0u8qchGQcw>

Trattamento:

a) protocollo veloce

Se il paziente non è molto malato:

Assumere due dosi da 15 gocce, a distanza di 3 ore, che dovrebbero essere sufficienti. In caso contrario, prenda un'altra dose di 15 gocce il giorno successivo.

b) Protocollo liscio

Se il paziente è molto debilitato:

- 8 gocce di CD nella prima dose.
- 5 gocce di CD nella seconda ora (dalla prima dose).
- 5 gocce di CD nella quarta ora (dalla prima dose).
- 6 gocce di CD nella sesta ora (dalla prima dose).
- 8 gocce di CD nell'ottava ora (dalla prima dose).
- 8 gocce di CD prima di andare a letto.

Totale per la giornata: 40 gocce

La malaria deve andare via. In casi eccezionali, prenda un'altra dose di 10 gocce.

per i bambini: 4 dosi giornaliere da 1 goccia ogni 3 ore. Aumentare a 2 gocce se necessario.

Per bambini: 5 dosi giornaliere da 1 goccia (ogni 11 kg di peso) ogni 2 ore. Somministrare per 2 giorni.

(Tratto dalla relazione di Alfredo)

Nota dell'autore:

C'è un mito secondo cui il CDS non è efficace contro la malaria, il che non è vero! Infatti, Mutsuro Ishii ha dimostrato in Africa che un protocollo di

20 ml di CDS in 300 ml di acqua ogni ora per 3 ore è abbastanza per sradicare la malattia.

Il vantaggio del CDS è che puoi assumere dosi elevate senza effetti collaterali, nemmeno la diarrea. Lo svantaggio è la sua sensibilità al sole e al calore, una volta aperta la bottiglia.

MENINGITE

La meningite, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'infezione del sistema nervoso centrale, caratterizzata dall'infezione delle membrane che rivestono il cervello e il midollo spinale. Praticamente l'80% delle meningiti è causato da virus, il 15% da batteri e il resto da avvelenamenti, funghi, farmaci o altre malattie. La meningite è rara ma potenzialmente fatale. Se il quadro clinico si complica, può colpire il cervello, causando incoscienza, danni cerebrali e/o danni ad altri organi. Progredisce molto rapidamente, quindi la sua diagnosi e il trattamento precoci sono importanti per prevenire gravi sequele e persino la morte.

La meningite batterica è sempre un'emergenza e richiede un trattamento urgente. all'ospedale.

La meningite virale presenta casi più lievi rispetto alla meningite batterica. Di solito inizia con un mal di testa, ma sono processi benigni senza complicazioni e il trattamento si limita ad alleviare i sintomi del paziente. Tuttavia, la meningite da virus dell'herpes simplex dovrebbe ricevere un'attenzione speciale, poiché può provocare encefalite, che può causare cambiamenti neurologici importanti e irreversibili.

Sintomi:

Forte mal di testa e torcicollo associati a febbre alta, confusione mentale, alterazione del livello di coscienza, vomito e intolleranza a suoni leggeri o forti. I bambini piccoli possono manifestare irritabilità e sonnolenza.

Testimonianza: Andre Rogers (Stati Uniti d'America) – 6/9/12

Salve, signor umile.

Ho iniziato a prendere l'MMS 5 giorni fa. Avevo contratto la meningite virale, che non ha avuto molto trattamento, mi è stato detto.

Ho avuto un po' di nausea il primo giorno, con un po' di diarrea. Al terzo giorno, tutti i sintomi erano scomparsi e non erano ancora tornati. Non sembra esserci alcun "danno collaterale".

Soffro anche di psoriasi alle ginocchia e ai gomiti da oltre 30 anni.
C'è ancora rossore, ma le croste sono già cadute.
Grazie.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/viral-infection?start=10>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo U, seguito dal protocollo C, o in alternativa il protocollo B, combinato con il protocollo K, applicato alla nuca. Nei casi molto gravi si consiglia il protocollo Y, sempre somministrato da un operatore sanitario.

METALLI PESANTE

Le principali fonti di metalli pesanti si trovano nelle amalgame delle otturazioni dentali realizzate anni fa, negli insetticidi (che di solito contengono uno o più metalli pesanti utilizzati nei campi coltivati), nei prodotti antimicotici che includono il thimerosal, nei medicinali (soprattutto quelli che regolano alta pressione sanguigna e, soprattutto, nei vaccini, come il triplo virale, polivalente e tetano).

Anche l'aria che respiriamo, contaminata dall'industria, è una fonte importante di metalli pesanti. Anche i bambini sono esposti alla contaminazione, soprattutto attraverso il latte materno, la cui alta percentuale del suo carico tossico viene trasmessa da madre a figlio.

Il mercurio è uno dei metalli che causa grandi problemi di intossicazione, soprattutto per le sue caratteristiche. Le principali vie di assorbimento dei composti del mercurio sono: respiratoria, digestiva, cutanea e transplacentare. I vapori di mercurio attraversano facilmente le membrane cellulari, raggiungendo rapidamente il flusso sanguigno e il sistema nervoso, dove attira il GTP (guanosina trifosfato) dagli assoni, lasciandoli demielinizzati (come un filo elettrico da cui è stato rimosso il suo isolante esterno). È interessante notare che, contrariamente a quanto pensano molte persone, il mercurio metallico non viene praticamente assorbito dal tratto digestivo, mentre tutti gli altri composti hanno un alto tasso di assorbimento nel sistema digestivo. Il problema principale in questo caso sono i composti del mercurio che attraversano la barriera placentare, trovare concentrazioni simili di mercurio nel sangue materno e nel cordone ombelicale. Sono stati descritti anche casi di assorbimento del mercurio per via parentale, inclusi riferimenti a casi fatali dovuti a embolia polmonare.

Il mercurio è, soprattutto, immagazzinato nel fegato, nei reni e nelle strutture nervose, poiché è un potente catione. È noto che, anche in quantità minime, come lo 0,0000001%, colpisce il sistema nervoso e il cervello. Inoltre, colpisce le articolazioni, le ossa, il sangue e, in particolare, il tratto intestinale.

Sintomi:

I seguenti sintomi si riferiscono a malattie causate dall'accumulo di metalli pesanti nell'organismo: gastroenterite acuta; stomatite (infezione della mucosa orale e delle gengive); colite ulcerosa; anuria, dovuta a depositi di sostanze nelle tombe renali, che bloccano il rene e non gli permettono di filtrare; sindrome neurologica e cerebrale; atassia (mancanza di coordinazione nei movimenti del corpo); paresi (paralisi temporanea); alterazioni psichiche (ansia, instabilità, aggressività, demenza); alterazioni oculari (restringimento del campo visivo, riflesso di Atkinson, colorazione delle lenti marroni); cambiamenti nella mucosa digestiva e renale; tremori; autismo; tra gli altri.

Nota dell'autore:

Praticamente tutti i metalli sono sensibili all'ossidazione. Nel nostro corpo ne conserviamo molti allo stato puro, rendendo quasi impossibile la loro eliminazione. Il biossido di cloro ha la capacità di ossidare i metalli. Una volta che i metalli vengono convertiti in ossidi, il corpo può eliminarli. A seconda del tipo di avvelenamento o metallo coinvolto, il tempo di trattamento con biossido di cloro varierà. Alcuni metalli si ossidano rapidamente, ma altri, come il mercurio, richiedono solitamente una somministrazione prolungata, almeno due volte al giorno per due o tre mesi.

Testimonianza: José Beltran (Stati Uniti d'America) – 29/06/12

Il paziente lamentava gravi problemi di concentrazione e mancanza di sensibilità agli arti.

Gli indici iniziali nell'analisi effettuata su un suo capello, nel 2004, mostravano un livello di mercurio (Hg) di 0,34 mcg/L, con valori massimi nelle persone esposte ad un ambiente tossico di 0,15 mcg/L.

Tre anni dopo, nel dicembre 2007, le tariffe non erano affatto diminuite. Nella terza analisi, datata maggio 2009, dopo circa due mesi di trattamenti con MMS, i valori erano scesi a 0,07 mcg/L. Oggi ha un valore di 0,03 mcg/L.

Fonte: lettera con analisi cliniche inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo X. Si raccomanda di eseguire anche i protocolli E e L durante questo periodo di trattamento.

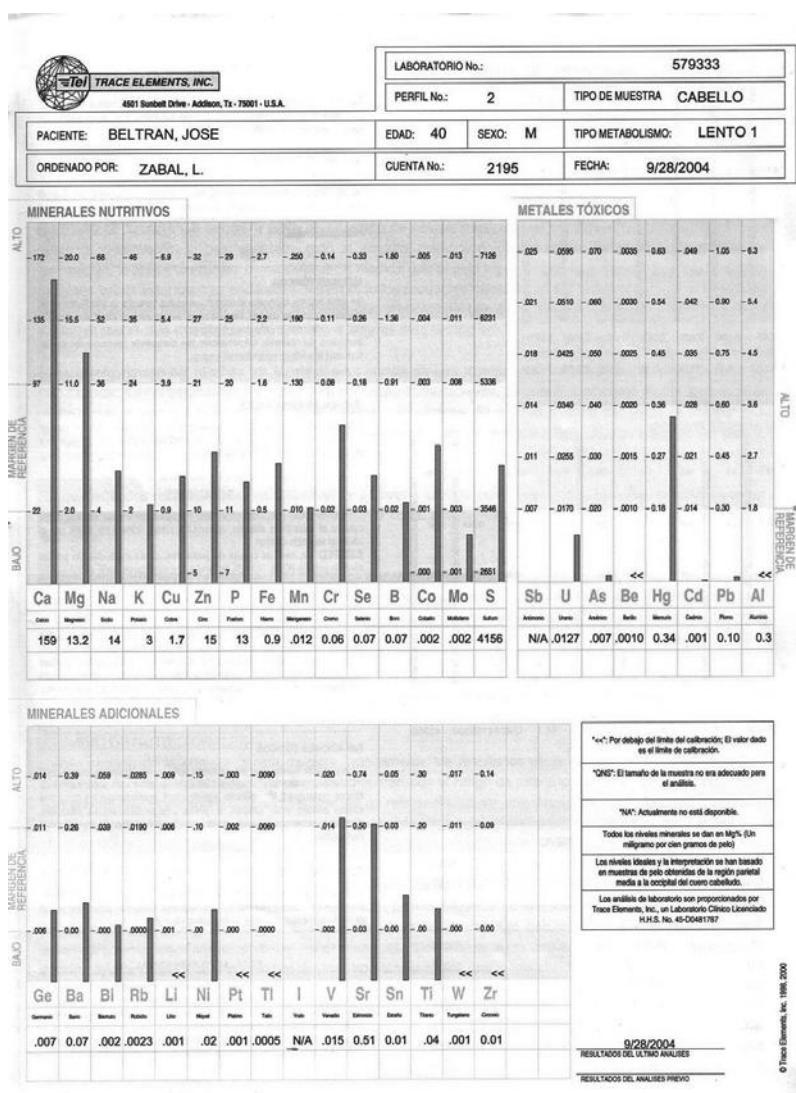


Fig. 42: Analisi relative ai costituenti minerali e metallici tossici in un capello umano.

TIGNA

Le tigna sono infezioni causate da microrganismi (funghi) che possono abitare la pelle, le mucose e altre parti del corpo. Quelli che vivono sulla pelle possono occupare spazi come tessuto morto nel cuoio capelluto, unghie, pelle o inguine. Solo la metà di tutti i tipi di funghi è dannosa e può essere molto difficile liberarsene.

Sintomi:

Prurito, pelle squamosa, geloni, di solito ai piedi, tra le dita dei piedi e impingement (un'eruzione cutanea caratterizzata da croste o squame giallastre o screpolate).

Testimonianza: Sonja Laing (Sud Africa) – 18/08/15

Aveva una tigna al piede che le rendeva le unghie dure, deformate e sollevate.

Da quando ho iniziato a usare l'MMS in forma spray, le mie unghie sono completamente guarite.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/fungal-infection>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe una dieta adeguata a basso contenuto di zucchero, integrata con protocollo C, o in alternativa B, combinata con protocollo D per tre settimane. Nei casi più gravi, i protocolli G e L possono essere utilizzati di notte, per tutto il tempo necessario. In alternativa è possibile utilizzare anche una coppia biomagnetica, oppure applicare pezze di Kalanchoe frantumata.

MONONUCLEOSI INFETTIVA (Vedi "Virus Epstein-Barr")

La mononucleosi è una malattia infettiva comunemente nota come febbre ghiandolare o "malattia del bacio", causata dal virus Epstein-Barr, che appartiene alla stessa famiglia del virus dell'herpes. Molto meno frequentemente può essere causata anche dal citomegalovirus e, nell'1% dei casi, dal protozoo Toxoplasma gondii.

Sintomi:

Febbre, faringite o mal di gola e infiammazione dei linfonodi, con maggiore frequenza al collo.

Una testimonianza:

Vedi "Virus Epstein-Barr"

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C per tre settimane. Si consiglia di applicare i 2 programmi specifici per questi virus (Epstein-Barr e citomegalovirus) del protocollo Z, che sono molto efficaci

Nefrite (vedi “Glomerulonefrite post-streptococcica”)

La nefrite è un'inflammatione del tessuto renale, che può raggiungere i glomeruli, i tubuli nefronici o il tessuto interstiziale circostante. È spesso causato da infezioni, tossine o addirittura considerato una malattia autoimmune dalla medicina convenzionale, poiché non riescono a trovare una causa sottostante.

Sintomi:

Ematuria (sangue nelle urine), proteinuria (proteine nelle urine), insufficienza renale, poliuria (escrezione di grandi quantità di urina), nausea e vomito, urine torbide, febbre, eruzioni cutanee, affaticamento, insonnia, problemi respiratori, diminuzione dell'appetito, dolore quando minzione, ipertensione e ritenzione di liquidi, che possono causare gonfiore a piedi, caviglie, gambe e mani.

Testimonianza: Andy Zuopko (Stati Uniti d'America) – 5/1/15

Avevo la nefrite e i miei piedi erano gonfi da oltre due anni. Ho eseguito il protocollo 1000 (= protocollo B) e, in soli 10 giorni, il gonfiore si è attenuato e, a questo punto, i miei due piedi sono tornati normali.

Grazie, Jim.

<http://mmstestimonials.is/problema-reni>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o protocollo B in alternativa, combinato con protocollo K, applicato alla zona interessata per tutto il tempo necessario.

Osteomielite (vedi "Stafilococco")

L'osteomielite è un'infezione improvvisa o di lunga durata dell'osso o del midollo osseo, solitamente causata da batteri piogeni o micobatterici e da funghi o altri microrganismi che si diffondono da pelle, muscoli o tendini infetti che si trovano nelle vicinanze di un osso. Ma l'infezione può anche avere origine altrove e diffondersi attraverso il sangue fino all'osso, o iniziare dopo un intervento chirurgico alle ossa.

I fattori di rischio sono: trauma recente, diabete, emodialisi e abuso di droghe endovenose.

Sintomi:

Dolore osseo, sudorazione eccessiva, febbre e brividi, malessere generale, irrequietezza, gonfiore alle caviglie, ai piedi e alle gambe e dolore nella zona dell'infezione.

Una testimonianza:

Vedi "Stafilococchi"

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o protocollo B in alternativa, combinato con protocollo D, applicato alla zona interessata per tutto il tempo necessario.

osteoporosi

L'osteoporosi, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una patologia causata dal degrado strutturale e dalla diminuzione della densità minerale ossea, sia delle proteine che ne costituiscono la matrice e struttura, sia dei sali minerali di calcio in esse contenuti. È fondamentalmente una malattia a lenta progressione e di solito è asintomatica.

Nota dell'autore:

La vera origine dell'osteoporosi è dovuta alla compensazione dell'acidità metabolica interstiziale, dove il calcio viene utilizzato per compensare il pH acido, producendo di conseguenza ossalati.

Per realizzare questa compensazione l'organismo utilizza tutto il calcio che riesce a trovare e, se non lo trova in abbondanza, rimuove quel calcio che si trova nelle ossa, in alternativa al raggiungimento di un equilibrio di acidità nel sangue e nei tessuti.

È fondamentale cambiare la dieta ed evitare la sedentarietà, per alcalinizzare il corpo al massimo e in questo modo arginare la malattia.

Sintomi:

Per anni è stata conosciuta come "l'epidemia"silent", perché la perdita ossea avviene senza sintomi, quindi è difficile arrestare la perdita di massa ossea e ridurre il rischio di fratture.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, per tre mesi. Se possibile, bevi tra 150 e 250 ml di acqua di mare al giorno per aiutare a rimineralizzare il corpo. La dieta deve essere adattata, soprattutto evitando carboidrati e zuccheri, per fermare l'acidificazione del corpo. Si possono assumere anche uno o due cucchiaini di farina fossile mescolati con acqua al giorno. Si consiglia di integrare con cloruro di magnesio.

Otite

L'otite è un termine generico per infiammazioni o infezioni dell'orecchio, che coinvolgono l'orecchio interno, esterno o medio, causate principalmente da batteri o virus che entrano nel corpo attraverso il naso e la bocca.

Sintomi:

I neonati o i bambini piccoli si muovono o si grattano le orecchie. Problemi di udito, febbre, drenaggio dell'orecchio, irritabilità e spesso vomito.

Nota dell'autore:

Per trattare l'infezione dell'orecchio esterno ci sono tre modi di applicazione:

1. Attraverso il gas,
2. Attraverso CDS,
3. Attraverso gocce di CD attivate (MMS).

I. Protocollo G (gas/vetro):

Attivare da 6 a 8 gocce di CD in un bicchiere di vetro, senza aggiungere acqua. Posizionare immediatamente la bocca della coppetta sulla zona interessata, in modo che nessun gas possa fuoriuscire e che il liquido nella soluzione non tocchi la pelle in nessun momento.

Il trattamento dura generalmente da uno a tre minuti, e non deve mai superare i cinque minuti, per non provocare irritazioni, e può essere ripetuto tutte le volte che è necessario, lasciando sempre trascorrere un'ora tra ogni applicazione.

Lo stesso gas che evapora, disinfetta senza bisogno di annaffiare.

Questo trattamento è estremamente utile in caso di problemi all'orecchio ed è sufficiente che l'intera area dell'ingresso dell'orecchio sia coperta dalla bocca della coppa, facendo sì che il gas raggiunga più in profondità l'infezione, come l'acqua normalmente non può fare così. a causa di infiammazione e altre ostruzioni presenti nel condotto uditivo.

II. Protocollo O (orecchie):

Attivare da 2 a 4 gocce di CD o aggiungere da 2 a 4 ml di CDS in un bicchiere e aggiungere 30 ml di acqua tiepida. Riempi una pipetta con la soluzione. Inserirlo delicatamente nell'orecchio, disteso su un fianco, lasciandolo riposare per un minuto o due e, quando si alza, pulire il liquido residuo con un fazzoletto o un panno.

III. Protocollo C (CDS) o B (Base).

Testimonianza: Anonimo

Soffro di tonsillite da quando ero bambino. Ho preso così tanti antibiotici nella mia vita che non mi fanno più niente.

Negli ultimi anni, le infezioni sono state terribili, causando dolori insopportabili che nemmeno gli antidolorifici più forti possono alleviare.

Un anno fa, ho visto una conferenza del signor Andreas Kalcker, Ho letto il libro di Jim Humble e ho deciso di provare l'MMS.

È stato meraviglioso riuscire a far sparire le infezioni in un lampo e non dover soffrire di quel costante mal d'orecchi, che a volte era combinato con un tremendo mal di gola.

Tutti hanno il diritto di conoscere l'MMS e penso che i medici dovrebbero indagare su di esso in modo da poter curare i loro pazienti.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/?s=otitis>

Trattamento:

Un trattamento adatto per le infezioni dell'orecchio esterno sarebbe protocollo G, protocollo C (o B in alternativa), abbinato al protocollo J, al quale si consiglia di aggiungere qualche goccia di DMSO.

Piede dell'atleta

Il piede d'atleta è un'infezione fungina prodotta da funghi dermatofiti o lieviti che di solito colpisce l'area tra le dita dei piedi e può comparire anche sui talloni, sui palmi e/o sulle dita delle mani.

Sintomi:

Rossore e prurito costante. Alcuni casi possono non presentare sintomi, tranne che per il caratteristico fetore dell'infezione. Ci sono anche frequenti crepe, vesciche e desquamazione nella zona interessata. La pelle diventa sensibile e si formano vesciche che trasudano, rilasciando fluido o formando una crosta. Se il fungo si diffonde alle unghie, possono mostrare scolorimento, ispessimento, macchie simili a lividi o addirittura cadere.

Testimonianza: Anthony Muiruri Nairobi (Kenya) – 29/06/12

Ho avuto un po' di dolore tra le dita dei piedi. Una notte ho deciso di curare i miei piedi con l'MMS. Quindi ho attivato 15 gocce di MMS in una ciotola e ho aggiunto acqua calda. Ho messo a bagno i piedi per 15 minuti, poi li ho lasciati asciugare bene e sono andato a dormire. Il giorno dopo non ho più avuto alcun dolore.

Sono passati più di due mesi e l'infezione è scomparsa e non è tornata. Uso anche l'MMS per rendere potabile l'acqua e a volte bevo un bicchiere d'acqua con 5 gocce attivate.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/maladies/fungal-infection?start=10>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D, due o tre volte al giorno, combinato con il protocollo C per 3 settimane. Si possono fare anche pediluvii come sopra indicato.

parodontite

La parodontite, meglio conosciuta come piorrea, è un'infezione e un'inflamazione dei legamenti e delle ossa che circondano e attaccano i denti alla cavità orale e si verifica quando la gengivite progredisce senza trattamento.

Se questa malattia non viene curata può portare alla perdita dei denti.

Sintomi:

Sanguinamento, formazione di tasche (aumento dello spazio tra dente e gengiva), recessione gengivale (le gengive iniziano a scomparire e le radici si vedono), alitosi e in una fase successiva i denti possono iniziare a tremare (mobilità dentale) e a cambiare la loro posizione in bocca.

Testimonianza: Ignasi Gomà (Spagna) – 12/10/12

Ciao, uso l'MMS da quattro anni per pulire il mio tratto digestivo ed è meraviglioso. Mi ha già curato una gravissima piorrea, in cui ho perso quasi la metà dell'apparato boccale e ho avuto una diminuzione del 30% della massa ossea della mascella superiore, tutto questo in una sola settimana.

Il raffreddore o l'influenza guariscono rapidamente.

Ho provato questo prodotto perché avevo il piede d'atleta da quando avevo 15 anni e non c'era niente che potesse curarlo. È stato un brutto inizio e dopo una settimana non c'era più traccia del fungo. C'è solo un problema: il sapore sgradevole di cloro. Chissà se qualcuno ha trovato una soluzione per questo.

Fonte: <http://ernestoquerra.com/blog/mms/>

Trattamento:

Un trattamento adatto per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo J, ed è anche possibile utilizzare il CDS direttamente (senza diluire in acqua) in bocca mentre ci si lava i denti. Nei casi più gravi, si raccomanda il protocollo C per tre settimane.

puntura

I morsi sono causati da insetti e aracnidi, il cui veleno provoca un'inflamazione immediata e dolorosa.

Sintomi:

I sintomi di un morso variano a seconda del tipo di insetto e dell'individuo. La maggior parte delle persone avverte: dolore localizzato, arrossamento, gonfiore e/o prurito, sensazione di bruciore o formicolio.

Testimonianze:**Puntura d'insetto: Loli Corbin (Spagna)**

Giorno 1: puntura di insetto.

Giorno 2: Aspetto subito dopo il risveglio: occhio gonfio e palpebra chiusa, dolore e grave infiammazione della parte destra del viso, compreso il naso.



Fig. 43: Evoluzione del trattamento per la puntura del viso con biossido di cloro.

Alle dieci del mattino è stata applicata una garza imbevuta del seguente composto: 5 gocce di MMS attivato e 5 gocce di DMSO in un becher con 30 ml di acqua fresca. Dopo 15 minuti sono riuscito ad aprire l'occhio. Incredibile! Il dolore era diminuito, ma l'affaticamento facciale era ancora evidente. Alle tre del pomeriggio era quasi guarita.

Quella notte ho applicato ancora una volta una garza, anche se non c'era più necessità; era già stato restaurato!

Fonte: foto dell'intero processo in www.andreaskalcker.com

Morso di ragno: Iván Albornoz (Cile) – 17/05/14

Un ragno violino lo ha morso sulla pianta del piede. Andò dal dottore perché aveva rialzi e rotture di tensione. Gli dissero che era solo un callo e un raffreddore e lo mandarono a casa.

Dopo due giorni il mio piede si è sentito molto più pesante e si è aperto un foro molto grande nella pianta del piede. Tornò in ospedale e, questa volta, dopo aver fatto alcune valutazioni, uno dei medici disse: “o amputati il piede o morirai”.

Lui e sua moglie sono rimasti scioccati dalla diagnosi.

Ha ricevuto la visita di alcuni monaci che gli hanno consigliato di parlare con Angelica Costa di MMS Chile, che gli ha prontamente fornito tutte le informazioni necessarie per seguire un protocollo per CDS, MMS e spray.

La ferita si è chiusa in tre mesi e mezzo. Ha anche applicato DMSO per controllare l'infiammazione.



Fig. 44: Evoluzione del trattamento con CDS e DMSO a un morso di ragno su un piede.

Fonte: <https://youtu.be/2PWFD2VeZbA>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo I, applicando una garza imbevuta di 0,3% CDS (o 5 gocce attivate di CD diluite in 50 ml di acqua). Si consiglia vivamente di eseguire il protocollo K.

Polmonite

La polmonite è una malattia polmonare infiammatoria che colpisce soprattutto gli alveoli polmonari ed è solitamente causata da agenti infettivi come batteri, virus, funghi e parassiti. La polmonite più comune è prodotta da batteri chiamati pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*).

Sintomi:

Di solito è preceduto da una malattia come l'influenza o il catarro comune. La polmonite tipica inizia con una tosse che può durare per diverse ore o giorni, con espettorato color pus o color ruggine, occasionalmente con sangue, dolore toracico e febbre con brividi.

Le polmoniti atipiche hanno sintomi più gradualmente, costituiti da decimi di febbre, malessere generale, dolori muscolari e articolari, stanchezza, mal di testa, tosse secca senza espettorato e dolore toracico meno intenso.

Testimonianza: John (Canada) – 20/11/13

Due anni fa ha preso una polmonite tale che non riusciva nemmeno a smettere di tossire. Preparò 4 gocce di clorito di sodio e le mischiò con 4 gocce di acido citrico e inalò, e la tosse cessò immediatamente.

La sfida più grande è stata di notte, perché dovevo svegliarmi per preparare il soluzione. Ci sono volute due settimane per guarire completamente.

La gente gli ha detto di andare dal dottore, ma non voleva che gli venissero prescritti altri antibiotici perché ora ha l'MMS.

Fonte: <https://youtu.be/dNYWPeLG52E>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, oB in alternativa, abbinato al protocollo K, applicato sulla zona interessata per il tempo necessario. Di notte, è possibile eseguire il protocollo H per accelerare il processo di guarigione.

prostatite

La prostatite, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'infezione del tessuto prostatico, che può essere causata da un'infezione batterica. Qualsiasi batterio che può causare un'infezione del tratto urinario può produrre prostatite batterica acuta. La prostatite può avere origine batterica o non batterica ed essere sintomatica o asintomatica.

La prostatite è classificata in quattro tipi: prostatite batterica acuta (tipo I), prostatite batterica cronica (tipo II), prostatite cronica non batterica o sindrome da dolore pelvico cronico (tipo III) e prostatite infiammatoria asintomatica (tipo IV).

Sintomi:

Febbre, brividi, fastidio pelvico, dolore e bruciore durante la minzione, sangue nelle urine, difficoltà a iniziare la minzione o a svuotare la vescica, flusso urinario debole.

Testimonianza: Efrain Ortiz (Colombia) – 22/11/16

Stai prendendo l'MMS per la tua prostata. Consigliato a chi è malato di prostata, difese basse e abbattuto. Ti senti benissimo e incoraggi la tua amministrazione.

Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=-Wq4iF5a8MA>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo E da uno a tre mesi. Si raccomanda inoltre di eseguire il protocollo R dopo ogni deposizione.

Psoriasi

La psoriasi, malattia per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è un'inflammatione cronica che colpisce occasionalmente anche le articolazioni. L'area lesa denota arrossamento, desquamazione, dolore e gonfiore. Non è contagioso.

Sintomi:

Lesioni cutanee sotto forma di placche di varia grandezza, rossastre, pruriginose e squamose. È comune apparire di più nelle aree dei gomiti e delle ginocchia.

Testimonianza: Elizabeth Winkler Schmidt (Cile) – 13/07/12

Mia madre, Sylvia, ha avuto il suo primo attacco di psoriasi nel 1989, anche se era solo una piccola lesione alla gamba, che è riuscita a controllare con le creme, ma non è guarita. Nel corso dei mesi si è manifestata in diverse parti del corpo, sopportando tutti i tipi di trattamenti che venivano effettuati, sia tradizionali che alternativi; alcuni hanno anche funzionato per qualche giorno, ma poi ne è uscito ancora più forte.

L'anno scorso un amico mi ha parlato dell'MMS e mi ha consigliato di guardare i video di Andreas Kalcker, oltre a offrirmi un paio di piccole bottiglie in modo che mia madre potesse iniziare il trattamento il prima possibile.

Dopo alcuni giorni si sentiva sollevata, anche se il suo corpo era ricoperto di psoriasi (si salvarono viso, mani e piedi).

Ha sempre fatto il protocollo 1000 (= protocollo B) e ha anche spruzzato tutto il corpo. Con il passare dei giorni, c'è stato un miglioramento, con le lesioni che stavano lentamente scomparendo.

Il primo vero test è stato quando le lesioni dietro le orecchie sono scomparse. È rimasta con una pelle assolutamente normale. Successivamente, altre lesioni, come sul cuoio capelluto, sono scomparse. Tra novembre e dicembre, ha aggiunto alla sua terapia i bagni con l'MMS.

All'inizio del 2012, tutta la pelle del suo corpo era infiammata e molto arrossata, come se fosse stata ustionata. Continuando con le sue dosi, non impiegò più di due o tre giorni per riprendersi dalle restanti ferite. Oggi, 17 aprile 2012, la tua pelle è completamente guarita.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/05/psoriasis-tratamiento-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o protocollo B in alternativa, combinato con protocollo D, applicato alla zona interessata per tutto il tempo necessario. In casi ricorrenti e molto gravi si raccomanda il protocollo P.

Bruciare

Un'ustione è una lesione o ferita alla pelle, che può essere causata dal contatto con fiamme, liquidi o superfici calde e altre fonti di alte o basse temperature. Oltre a quest'ultimo, ci sono anche ustioni chimiche, elettriche, da attrito e da radiazioni. L'immersione della zona interessata in acqua fredda è il trattamento di primo soccorso.

Sintomi:

Dolore, arrossamento, sensibilità al tatto e vesciche.

Testimonianza: Christie Peterson (Stati Uniti d'America) – 22/10/13

Ho curato una persona con ustioni di 3° grado. L'area più grande dell'ustione giaceva su una precedente che era stata realizzata in un tubo di scappamento di una moto.

Dopo pochi giorni aveva solo alcune croste ed è guarito un mese prima del previsto.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/burns>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo Q, combinato con protocollo D. Nei casi in cui insorgono infezioni e febbre, si consiglia di eseguire il protocollo C, o in alternativa il protocollo B.

Cisti

Una cisti è una sacca chiusa con una membrana propria che si sviluppa in modo anomalo in una cavità o struttura corporea. Le cisti hanno origine a seguito di un errore nello sviluppo embrionale durante la gravidanza. Tuttavia, a volte compaiono spontaneamente senza una causa apparente. Le cisti possono essere pericolose, soprattutto per gli effetti negativi che possono avere sui tessuti adiacenti. Può contenere aria, materiale fluido o semisolido.

Una cisti può anche essere una sacca che racchiude un organismo durante un periodo di dormienza, come nel caso di alcuni parassiti, che così si proteggono dagli acidi dello stomaco e, una volta nell'intestino, sfondano ed emergono.

Nota dell'autore:

Molti parassiti, come alcuni tipi di nematodi e cestodi, considerati innocui dalla medicina allopatrica, possono causare la comparsa di cisti nei muscoli, nel fegato, nel cervello, nei polmoni, negli occhi, nell'utero e in altre parti del corpo.

Sintomi:

Il sintomo principale è la presenza di un evidente nodulo, che può essere di diverse dimensioni e forme, e formicolio o bruciore se la cisti tocca un nervo o dolore se la cisti preme su un tendine o un'articolazione.

Testimonianza: Donna (Stati Uniti d'America) – 20/03/14

Mi hanno diagnosticato una cisti al fegato dopo che mi hanno fatto un'ecografia al cuore. Il dottore mi ha rassicurato e mi ha detto di non preoccuparmi, in quanto il "tasso di mortalità delle cisti epatiche è praticamente inesistente".

Questo era 40 anni fa. Ora, ogni volta che ho un esame, la cisti sembra continuare a crescere.

Un anno fa, la cisti misurava 12,7 cm di diametro, apparendo nell'immagine come un grande buco nero. Mi ha causato un po' di dolore e disagio di tanto in tanto. Da quel momento prendo l'MMS. Per la prima settimana ho provato a prendere l'MMS per via orale, poi sono passato all'MMS2 una o due volte a settimana.

Sorprendente è stato quando me ne sono accorto che la ciste non mi fa più male regolarmente precedente.

Presto ero sul punto di fare più test per vedere quanto fosse grande ora. L'infermiera mi ha detto che sembrava scomparire e che ora sembrava una nuvola. Era la metà delle dimensioni presentate nell'esame precedente.

Non ci sono abbastanza parole per essere grato per quello che sento!

Fonte: <http://mmstestimonials.is/other>

Nota dell'autore:

Va notato che l'MMS2 può causare gravi effetti collaterali e l'autore ne sconsiglia l'uso.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o protocollo B in alternativa, combinato con l'applicazione del protocollo K alla zona interessata per tutto il tempo necessario.

Rinite allergica

La rinite allergica, o febbre da fieno, è un tipo di infiammazione del naso che si verifica quando il sistema immunitario reagisce in modo eccessivo agli allergeni nell'aria, che possono essere causati da pollini, acari, funghi o epiteli animali.

Sintomi:

Congestione o naso che cola, starnuti e prurito agli occhi, che possono diventare rossi e infiammati. Può influenzare il sonno, la capacità lavorativa e la concentrazione.

Testimonianza: Rosario M. (Colombia) – 21/06/11

Circa 20 giorni fa mi sono capitate tra le mani alcune informazioni sull'MMS e, essendo un ingegnere chimico, mi sono subito interessato.

Per tutta la vita ho sofferto di mal di gola e rinite allergica. Non ho mai voluto togliermi le tonsille e, per questo motivo, le ho sempre gonfie e infiammate, producendo sempre molto fastidio, alitosi e pianto, al punto che evito di parlare perché inizio subito a tossire.

Le dosi sono state iniziate con 2 gocce il primo giorno, nel tardo pomeriggio, assumendone altre due prima di coricarsi. Quando mi sono alzata, ho subito notato che il mio naso era più pulito del solito, la mia gola era più morbida —senza saliva densa— e questo mi ha incoraggiato a continuare a prendere 3 gocce ogni ora, per un totale di 8 volte. Il risultato è in vista: una gola chiara e un naso completamente libero.

Mi è stato chiesto da molte persone dell'MMS, offrendo sempre tutte le informazioni che ho e che conosco. Sono almeno 10 le persone che stanno seguendo questo trattamento, alcune perché malate e altre solo per prevenzione.

Spero di poter condividere tutte queste testimonianze di guarigione una volta che avrai un feedback.
di nessuno di loro.

Dimenticavo di dire che ho preparato l'MMS per uso topico, ho fatto dei gargarismi e lo uso sempre come collutorio perché mi lascia i denti puliti e senza macchie.

Fonte: <https://mmslatinoamerica.wordpress.com/testimonios/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo O (naso).

sarcoidosi

La sarcoidosi, malattia per la quale la medicina convenzionale non fornisce una soluzione farmaceutica efficace, è un'infiammazione dei linfonodi, dei polmoni, del fegato, degli occhi, della pelle e di altri tessuti, dovuta ad un accumulo di cellule del sistema immunitario, che formano masse tissutali anomale, chiamati granulomi.

immuni difende il nostro corpo da sostanze estranee, inviacellule speciali che secernono sostanze biochimiche, causando infiammazione nel corpo. Questo effetto collaterale scompare nelle persone sane, ma persiste nelle persone affette da sarcoidosi.

Sintomi:

Febbre, affaticamento, mancanza di energia, perdita di peso, dolore articolazioni, secchezza oculare, dolore toracico, tosse secca e/o sanguinolenta, difficoltà respiratorie, visione offuscata, mancanza di respiro, lesioni cutanee, che vanno dal rossore a piccoli noduli, e possono presentarsi anche sotto forma di eritema nodoso o lupus.

Testimonianza: Ana (Spagna) – 12/10/11

Diagnosi clinica: Sarcoidosi. Il trattamento è iniziato il 27/12/2010.

In data 12/10/2011 la informo che, dopo aver effettuato le visite periodiche per il controllo della malattia, il mio medico curante mi ha detto: “se non sapessi che lei soffre di sarcoidosi, dopo aver visto questi risultati, non dirlo mai, perché sei completamente pulito”.

Ho preso 10 gocce attivate di MMS al giorno, tre volte al giorno. Ogni quindici giorni di trattamento, ho interrotto 3 giorni per integrarmi con 1000 mg di vitamina C e minerali. Ho mangiato normalmente, cercando solo di evitare la carne. Seguo un protocollo di mantenimento e prevenzione di 6 gocce di MMS attivate, due volte a settimana (martedì e giovedì).

Spero che questa testimonianza sia utile a chi ne ha bisogno.

I miei ringraziamenti al sig. Umile e tutti coloro che lo hanno reso possibile la mia guarigione.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/2013/04/03/sarcoidosis-testimonio-mms/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo D nelle zone interessate per il tempo necessario.

Scabbia

La scabbia è una malattia della pelle causata dall'acaro parassita *Sarcoptes scabiei*. Si trasmette attraverso il contatto diretto con animali e persone infette, sebbene non sia un'infezione rischiosa. È abbastanza comune in tutto il mondo e

colpisce allo stesso modo tutte le età.

Sintomi:

Bruciore, prurito, formazione di piccoli granuli, vesciche o papule o piccole ulcere crostose sulla pelle.

Testimonianza: Jennifer McKay (Stati Uniti d'America)

Dopo tre mesi e mezzo di profonda sofferenza dovuta all'intenso bruciore e prurito che la scabbia mi provocava costantemente, e dopo aver provato un'ampia varietà di trattamenti, ho deciso finalmente di provare il protocollo bagno MMS (= protocollo L) e poi due bagni, mi sono sentito più sollevato. Dopo cinque bagni, era un'altra donna!

Ho anche continuato a fare le cose suggerite su varie pagine web per evitare una nuova infestazione (soprattutto lavare e asciugare le lenzuola ogni giorno durante questa stagione).

Amici, stavo perdendo la testa e cominciavo a sentirmi disperato: avevo la scabbia su tutto il corpo.

Non essere sciocco, ti chiedo di non perdere tempo in altre cose, che con l'MMS risparmiano energia e denaro.

Benedetto sei tu, Jim Humble.

Fonte:<http://mmstestimonials.is/scabies>

Trattamento:

Un trattamento adatto in questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo L o, in alternativa, il protocollo G. La cenere di vite può anche essere miscelata con olio di mandorle, ad esempio, per formare una pasta da applicare sulle zone più colpite.

Sindrome di Sjogren

La sindrome di Sjögren, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, è una malattia in cui le cellule del sistema immunitario distruggono le ghiandole esocrine, in particolare le ghiandole salivari e lacrimali, che producono saliva e lacrime. Colpisce anche le secrezioni laringee, tracheali e vaginali, cioè tutte quelle che ammorbidiscono le parti del corpo a contatto con l'esterno.

Questa sindrome può esistere in forma primaria o secondaria. La sindrome primaria si presenta in assenza di un altro disturbo autoimmune del tessuto connettivo e la sindrome secondaria si presenta insieme ad altri disturbi.

malattie autoimmuni o del tessuto connettivo come l'artrite reumatoide o il lupus eritematoso sistemico.

Prende il nome dall'oftalmologo svedese Henrik Sjögren.

Sintomi:

Secchezza e bruciore agli occhi, sensazione che qualcosa sia all'interno dell'occhio, difficoltà a deglutire o mangiare cibo secco, perdita del senso del gusto, difficoltà a parlare, saliva densa, dolore alla bocca o ulcere, carie e infiammazione delle gengive, raucedine, affaticamento, febbre, cambiamento di colore nelle mani o nei piedi, dolori articolari e linfonodi infiammati.

Una testimonianza:Anonimo

È stato il naturopata di mio suocero a consigliargli questo prodotto, dopo che un anno fa gli era stata diagnosticata la sindrome di Sjögren.

Aveva tutti i sintomi debilitanti: secchezza oculare (aveva bisogno di gocce ogni due ore), secchezza delle fauci (doveva bere molta acqua ai pasti), e non aveva genea. Da quando ha iniziato a prendere l'MMS un mese e mezzo fa si è ripreso incredibilmente: non ha più bisogno del collirio, la notte dorme come un bambino e la bocca non è più secca. Inoltre, è tornato a giocare a tennis all'età di 71 anni!

Prendi circa 20 gocce al giorno, ma inizia lentamente con solo 2 o 4 gocce. All'inizio ha avuto un po' di nausea, ma non appena le tossine hanno cominciato a uscire, i sintomi della malattia e questo malessere sono scomparsi.

Ora lo prendiamo anche io e mio marito.

Fonte:<http://www.curezone.org/forums/am.asp?i=1242319>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o Bin alternativa abbinato al protocollo O (eyes). Si consiglia di utilizzare il protocollo L.

Sinusite

La sinusite è una risposta infiammatoria della mucosa nasale e dei seni paranasali a un'infezione causata da virus, batteri o funghi, ma che può anche essere associata ad allergie o inalazione di inquinanti.

Sintomi:

Perdita dell'olfatto, alitosi, tosse persistente, febbre, affaticamento e sensazione generale di malessere, mal di testa, congestione e scolo nasale, mal di gola e retro gocciolamento nasale, sensazione di pressione intraoculare, mal di denti o sensibilità facciale.

Testimonianza: Antonio Ochoa (Spagna)

Mi chiamo Antonio Ochoa e ho 68 anni.

Sin da piccolissima ho sempre sofferto di problemi respiratori nasali, a volte leggeri e alcuni molto forti. Quando avevo undici anni ho sofferto di una bronchite acuta che mi è quasi costata la vita. L'apparizione della penicillina, qualche decennio prima, e un medico di vecchia data - che finì per fidarsi dei miei genitori, che non potevano permetterselo - finirono per salvarmi.

Ricordo il mio primo piercing naturale del timpano: un dolore molto intenso, come una puntura molto dolorosa, quando viene forato. Nel corso della mia vita ho avuto cinque perforazioni nel timpano, l'ultima è stata sei anni fa quando il mio ENT l'ha provocata con una siringa per rimuovere la quantità di muco che avevo all'interno dell'orecchio, dopo aver posizionato un tubo di ventilazione per finirlo. manca di muco.

Solo 5 anni fa, dopo aver visto un video di “maevariposa”, su come pulire le fosse nasali in modo corretto ed efficace (<https://youtu.be/orpf63wsLyo>), ho trovato il rimedio definitivo per liberare le mie fosse nasali e, oltre a un trattamento naturalista, mi si è richiuso il timpano.

Voglio ringraziare la persona che ha postato questo video su internet e che mi ha permesso eseguire il trattamento di seguito descritto:

Trattamento della sinusite cronica: lavaggio dei passaggi nasali. Preparazione:

- 38 ml di acqua senza cloro (osmosi inversa, imbottigliata, distillata) temperata (tra 35-38 °C).
- Un pizzico di sale o 6 ml di acqua di mare mescolati in 30 ml di acqua senza cloro.
- 2 ml di CDS.
- 1 goccia di DMSO (se disponibile).
- Una siringa da 20 ml.

Pratica la pulizia come spiegato nel video di riferimento:

<https://youtu.be/orpf63wsLyo>

Fonte: lettera inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo O (naso).

Disordine bipolare

Il disturbo bipolare, una malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, noto anche come disturbo affettivo bipolare (BAD) e precedentemente come psicosi maniaco-depressiva (PMD), è la diagnosi psichiatrica che descrive un disturbo dello stato d'animo caratterizzato dall'alternanza di periodi di depressione e periodi di allegria.

Sintomi:

Periodo di costante buonumore, estroversione o irritabilità, aumento o diminuzione insoliti di energia, sonno e fame, impulsività, distrazione, impazienza, psicosi, sensazione di tristezza, vuoto e disperazione, problemi di concentrazione, pensieri suicidi.

Nota dell'autore:

In effetti, sospetto che questo disturbo sia principalmente causato da una parassitosi intestinale. Le tossine che rilasciano nell'intestino causano cambiamenti nel cervello. Ho potuto vedere molte remissioni totali dopo che è stato effettuato il trattamento antiparassitario.

Testimonianza: Julio Cesar de Ambato (Ecuador) – 02/12/15

La prima cosa che ho fatto è stata seguire il protocollo 1000 (= protocollo B) fino a raggiungere 24 gocce al giorno per tre settimane. Ho continuato con questo trattamento per sei mesi fino a quando sono stato in grado di ridurre gradualmente un farmaco che prendevo da sette anni per curare il mio disturbo d'ansia e gli attacchi di panico.

Non soffro più dei 17 sintomi del panico, quindi sono grato per il coraggio di Jim Humble nel rendere l'MMS disponibile a tutti coloro che sono malati.

Fonte: <https://testimoniosmms.com/?s=ansiedad>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa il protocollo B, abbinato al protocollo E. Successivamente si consiglia di utilizzare il protocollo P, che si è rivelato molto efficace in diversi casi più complicati

trombosi venosa

La trombosi venosa è la formazione di un coagulo di sangue ("trombo") all'interno di una vena per fermare il sanguinamento causato dalla rottura di un vaso sanguigno. Di solito colpisce le vene degli arti inferiori, come la vena femorale e la vena poplitea o le vene profonde dei reni. Quando colpisce le vene delle braccia (vena ascellare o succlavia) si parla di malattia di Paget-Schrötter.

Sintomi:

Nei casi di trombosi venosa profonda, è comune avere dolore impreciso e di intensità variabile, come un aumento delle dimensioni della gamba o del muscolo. Se il coagulo si muove attraverso il flusso sanguigno (embolia) può causare dolore al petto, tosse con sangue e un'improvvisa sensazione di mancanza di respiro.

Testimonianza: Natalia Dupuy (Messico) – 31/03/13

Mio padre, Juan Carlos Dupuy, 59 anni, ha avuto una trombosi in un ramo di una vena temporale, nella retina superiore dell'occhio destro, che in poche parole significa "perdita retinica", perdendo completamente la vista in quell'occhio. Era il 2008. Non ha mai cercato aiuto e solo nel 2013 siamo venuti a sapere cosa era successo, ma la situazione era già irreversibile. I medici erano molto pessimisti e non ci davano alcuna speranza che potesse recuperare la vista dall'occhio destro. Secondo il suo oftalmologo ACHS, Carlos Araya Muñoz, non c'era nessuna operazione, procedura o medicina che lo avrebbe aiutato a riacquistare la vista. Abbiamo dovuto accettare l'idea e cercare di impedire che accadesse lo stesso nell'altro occhio.

Il 9 febbraio 2013, mio padre ha iniziato il protocollo 1000 (= protocollo B), fino al 15 marzo. Dopo due settimane di protocollo, mentre osservava il cortile con il binocolo, ci disse, molto commosso, che poteva vedere una piccola luce nell'occhio destro. È stata una sensazione incredibile condivisa da tutti e ci ha portato molta gioia. E così passarono altre due settimane; ci ha detto che in alcune parti dell'occhio poteva vedere come se stesse guardando attraverso un vetro appannato, il che significa che il coagulo di sangue si stava dissolvendo lentamente. Subito dopo aver completato il protocollo 1000 (= protocollo B), andò dall'oculista, che rimase così sbalordito dai risultati. Alla fine, ha finito per informare mio padre che aveva riacquisito il 20% della sua vista.

Ad oggi, mio padre continua a prendere l'MMS per cercare di recuperare quanta più vista possibile nei suoi occhi. Anche se è vero che questo trattamento richiede molto tempo e dedizione, vale davvero la pena sentire i cambiamenti e i miglioramenti che i nostri corpi sperimentano ogni giorno.

Fonte: <https://www.facebook.com/mmsmx/posts/10151533676059682>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C combinato con protocollo O (occhi).

Tubercolosi

La tubercolosi, nota anche come tubercolosi polmonare o "malattia del torace", è un'infezione batterica contagiosa che si diffonde nell'aria quando una persona infetta tossisce, starnutisce, parla, ride o canta, rilasciando piccole goccioline che trasportano l'agente responsabile della tubercolosi: *Mycobacterium tuberculosis*, chiamato anche bacillo di Koch (BK). Queste goccioline sono invisibili a occhio nudo e possono essere sospese nell'aria ambiente per diverse ore, in particolare se il paziente si trova in un luogo non ventilato. La probabilità di essere infettati dal bacillo di Koch dipende dal numero di goccioline infettive nell'aria, dalla durata e dal luogo di esposizione e dalla suscettibilità dell'individuo esposto in quell'ambiente.

Sintomi:

Tosse grave che può durare per tre settimane o più, dolore toracico, tosse con sangue o espettorato, debolezza, stanchezza, perdita di peso, scarso appetito, brividi, febbre e sudorazione notturna.

Testimonianza: Antonio Romo Paz (Messico) – 31/03/13

Risultati di uno studio fatto in una prigione messicana: avevamo 8 persone che assumevano l'MMS. Uno di questi pazienti è risultato positivo al test della tubercolina, mostrando resistenza a tutti i tipi di antibiotici somministrati. [...]

È guarito completamente dopo due settimane: è stato trattato con 15 gocce di MMS, somministrate due volte al giorno, per quindici giorni. [...]

Fonte: <http://mms1.mexico-foro.com/t73-suplemeto-mineral-mms>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C o Bin alternativa abbinato al protocollo H notturno. Può essere applicato anche il protocollo K.

Tumore

Il tumore è una formazione patologica, non infiammatoria, di nuovo tessuto, che può essere costituito da cellule normali e rimanere localizzato (tumore benigno), oppure essere formato da cellule atipiche, invadere i tessuti vicini o finire per diffondersi a distanza (tumore maligno). L'origine del tumore è multifattoriale, con l'influenza di fattori genetici e/o ambientali. Indipendentemente dalle cause, il tumore è caratterizzato dalla perdita della capacità delle cellule di controllare adeguatamente la loro proliferazione e differenziazione.

Sintomi:

Febbre e brividi, stanchezza, perdita di appetito, malessere generale, sudorazione fredda e perdita di peso. A seconda del tipo e della posizione del tumore, ad esempio nel polmone, può causare tosse, difficoltà respiratorie o dolore toracico. Nel colon può causare perdita di peso, diarrea, costipazione, anemia sideropenica e sangue nelle feci.

Testimonianza: Arturo Ordoñez Castelan (Messico) – 25/7/13

Buon pomeriggio e saluti dal Messico, signor Andreas.

Prima di tutto, vorrei congratularmi con te per l'enorme lavoro che stai facendo con l'MMS e per averci aperto gli occhi. Crederein me quando gli dico che ho imparato molto dalle sue videoconferenze e dalle testimonianze sull'MMS. Nella parte che mi tocca, cerco anche di aiutare gli altri e far conoscere questo fantastico prodotto.

Circa un mese e mezzo fa ho iniziato a somministrare l'MMS a un ragazzino di 13 anni con un tumore all'occhio. Aveva già fatto la chemioterapia e stava per essere operato. Un mese dopo l'inizio del protocollo 1000 (= protocollo B) è andato dal medico per programmare l'operazione... ed è stato allora che i medici non potevano credere a quello che hanno visto! Stavano per aprirgli la testa ed estrarre parte del tumore, ma questa volta non ci sono riusciti, perché non c'era più niente da estrarre. [...]

La tua famiglia è felice. [...] Spero che questa notizia —dal tuo amico Arturo— ti renda felice.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, oB in alternativa, aumentando l'assunzione di 3 ml di CDS sciolti in 100 ml di acqua, dieci volte al giorno. Può essere abbinato al protocollo K applicato nella zona da tre a sei mesi. Di notte, se possibile, esegui il protocollo L.

In caso di tumore maligno, i suddetti protocolli possono essere accompagnati da infusi di artemisia (*Artemisia annua*) —5 g al giorno— e dall'ingestione di 15 g di una foglia fresca di *Kalanchoe daigremontiana*.

È essenziale seguire una dieta antitumorale, povera di zuccheri e altre sostanze che acidificano il corpo, adattata alle circostanze e alle condizioni di ogni paziente.

Ulcera peptica

Un'ulcera peptica è una lesione del rivestimento dello stomaco, del duodeno o, raramente, dell'estremità dell'esofago.

Le cause più comuni sono i batteri *Helicobacter pylori* e i farmaci antinfiammatori non steroidei.

Circa un terzo delle persone non ha sintomi.

Tra le possibili complicanze ci sono il sanguinamento e la perforazione o ostruzione del deflusso gastrointestinale e gastrico.

Sintomi:

Dolore addominale (bruciore, dolore lacerante o sensazione dolorosa di fame) in particolare durante la notte, eruttazione (eruttazione), vomito, perdita di peso e/o appetito.

Testimonianza: Frans (Argentina) – 19/10/12

Ciao Andrea.

Vi racconto la notizia: il medico che ci ha analizzato è un mio amico e ci ha parlato delle cure esistenti con gli antibiotici. Anche lui ha il batterio [*Helicobacter pylori*] e ha già messo a disposizione due cure con antibiotici. Mi ha detto che, con entrambi i trattamenti, bisogna aspettare un minimo di 7-12 mesi per conoscere i risultati, e che, anche così, non c'è garanzia di successo.

Stavamo valutando cosa fare e decidemmo —sia io che mio fratello—, sotto la nostra responsabilità, di fare il protocollo 1000 (= protocollo B) di MMS.

Abbiamo iniziato il trattamento proprio quando ci hanno dato i risultati, il 14 giugno 2012.

Abbiamo fatto di nuovo analisi quando abbiamo saputo che saresti venuto qui per tenere una conferenza e il risultato è stato il migliore: **NEGATIVO!**
E tutto questo in soli quattro mesi!!!

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, da tre a sei mesi.

ulcera vascolare

L'ulcera vascolare è un tipo di ulcera prodotta da un deficiente funzionamento del sistema venoso, solitamente nelle gambe, ed è la prima causa di lesioni croniche, rappresentando tra il 70% e il 90% di queste. Il suo sviluppo di solito avviene lungo la gamba distale e mediana della gamba.

Esistono due tipi di ulcere vascolari: arteriosa e venosa. Le ulcere venose sono prodotte dal diabete e, di conseguenza, causano il cosiddetto "piede diabetico". Il danno ai vasi sanguigni significa anche che i piedi non ricevono abbastanza sangue e ossigeno, rendendo più difficile la guarigione di ferite e infezioni.

Sintomi:

Mancanza di afflusso di sangue, pelle secca e screpolata, vesciche, infezioni costanti, mancanza di sensibilità, pelle indurita e di colore scuro, prurito e formicolio.



Fig. 45: Evoluzione del trattamento del piede diabetico con necrosi.

Una testimonianza: Maria

Caso documentato di piede diabetico con necrosi da amputare. Il miglioramento è sbalorditivo, non dovendo più amputare.

Fonte: foto inviate all'autore



Fig. 46: Primo piano di un piede diabetico con necrosi, prima e dopo il trattamento.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D, due o tre volte al giorno, combinato con il protocollo C, o B in alternativa, per tre mesi. È imperativo che le ferite siano pulite correttamente.

uveite

L'uveite è un'infezione dell'uvea, la lamina mediana dell'occhio, situata tra la sclera all'esterno e la retina all'interno. L'uvea fornisce gran parte dell'apporto di sangue alla retina, è pigmentata e consiste di tre strutture: l'iride, il corpo ciliare e la coroide. L'uveite è una delle cause degli occhi rossi.

Sintomi:

Sbattere le palpebre eccessivo, visione offuscata, elevata sensibilità alla luce, dolore occasionale agli occhi, sensazione di vedere "mosche volanti".

Testimonianza: Teresa(Spagna)

Ciao, mi chiamo Teresa, ho 53 anni e vivo a Cadice, Spagna.

Con la mia testimonianza voglio contribuire con il mio piccolo granello di sabbia da aggiungere al vostro meraviglioso lavoro con gli MMS.

Ho cercato e letto informazioni su questo e sono riuscito a suscitare in me abbastanza curiosità da decidere di provarlo. Molti anni fa aveva sofferto di reumatismi infiammatori e diversi episodi di uveite, che avrebbero dovuto essere correlati.

Un giorno mi sentivo abbastanza disperata e tanto bastava per voler provare altre terapie oltre a quelle convenzionali.

Per non sforzarmi, voglio solo dire che, mentre percorrevo questa strada, ho capito che solo io potevo guarire me stessa, e che davvero tutti siamo capaci di farlo quando sentiamo questa certezza.

Ringrazio dal profondo del mio cuore tutte le persone che hanno reso possibile tutto questo, alle esperienze e all'apprendimento, anche se dovrei chiarire che non sono cambiata, cerco solo di imparare tutto ciò che è in sintonia con me e che penso possa offrirmi qualcosa nella mia vita.

A novembre dell'anno scorso ho deciso di provare l'MMS, perché avevo un forte desiderio di ripulire il mio corpo dalle tossine, dai metalli e da qualsiasi altra cosa indesiderabile che ci fosse in giro, dopo tanti anni di "incoscienza".

E, sfortunatamente, mentre aspettavo il mio ordine MMS, ho sviluppato un'uveite in uno dei miei occhi. Ho sentito che questa situazione era una specie di test e ho deciso di aspettare per affrontarla solo con l'MMS.

Quando finalmente ho iniziato a scattare, il mio occhio era in uno stato pietoso, che includeva una visione offuscata. Ho seguito il protocollo 1000 (= protocollo B) per 14 giorni; con le prime dosi ho sentito un immediato sollievo dall'infiammazione, ma vedevo ancora tutto molto nuvoloso. Sono stata paziente e ho aspettato le dosi giornaliere per curare il problema, ma sapevo che dovevo dare al corpo e al prodotto un po' di tempo.

Ora sono perfetto, ed è per questo che voglio condividere questa "notizia" per dare speranza a persone nella stessa situazione.

Devo dire che per me è stato difficile prenderlo, in quanto il sapore non è gradevole e ho avuto un po' di diarrea durante alcuni periodi del trattamento, ma ho potuto dimostrare che funziona davvero.



Fig. 47: Signora Teresa.

Andreas, grazie per il tuo impegno, per essere stato coraggioso e aver illuminato questo pianeta. Un piccolo bacio, Teresa.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo O (occhi) combinato con il protocollo C, o B in alternativa.

vaginosi batterica

La vaginosi batterica è una sindrome clinica derivante da uno squilibrio della flora vaginale, causato da una crescita eccessiva di batteri anaerobici, corrispondente alla principale causa di perdite vaginali.

Sintomi:

Flusso abbondante di colore bianco-grigiastro o giallastro e occasionalmente con cattivo odore.

Testimonianza: Pati (Spagna) – 22/3/11

Un anno fa le è stata diagnosticata una vaginite dovuta alla menopausa. Per un anno ha provato vari trattamenti senza alcun risultato. Con l'MMS, è scomparso completamente dopo 6 o 7 giorni.

Fonte: <https://youtu.be/LQ1qI9voq5I>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa B, abbinato al protocollo V, per due o tre mesi.

vene varicose

Le vene varicose, malattia di causa sconosciuta e per la quale la medicina convenzionale non offre una soluzione farmaceutica efficace, sono dilatazioni venose caratterizzate da

incapacità di stabilire un efficace ritorno del sangue al cuore (insufficienza venosa).

Le vene varicose più comuni sono quelle delle gambe, prodotte da un'alterazione delle valvole venose, dispositivi localizzati all'interno del lume delle vene a forma di doppio ventaglio, che permette al flusso unidirezionale di sangue di andare al cuore e, a sua volta, prevenire il reflusso di questo. Le vene varicose si formano quando le valvole venose non si chiudono correttamente e il sangue inizia a regredire e ad accumularsi nelle vene, dilatandole.

Sintomi:

Dolore agli arti inferiori, soprattutto in posizione eretta (pesantezza e tensione), comparsa di vene varicose, edemi, dolori e crampi.

Negli stadi più avanzati possono comparire ulcere venose, dermatiti ocre (oscuramento della pelle) o sanguinamento.

Testimonianza: Fina Serrat (Spagna)

Voglio informarvi che ho preso l'MMS per circa cinque settimane. Ho iniziato il protocollo assumendo 10/12 gocce attivate e, alla fine, ne prendevo già 26/28, sempre in 1,5 litri d'acqua, suddivise in quattro dosi consecutive; ad esempio, se iniziassi alle 16:00, ci vorrebbero alle 5, 6 e 7).

Il dolore alle ginocchia e alle articolazioni si è un po' attenuato, ma la grande sorpresa è stata quando ho guardato attentamente le mie gambe e ho visto che le mie vene varicose erano svanite, anche se non del tutto. È incredibile quanto siano diverse le mie gambe, lisce e belle.

Sono rimasto molto colpito! Con questo non ho contato!

Ti mando questo messaggio perché potrebbe essere utile ad altri.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o in alternativa protocollo B, abbinato al protocollo K.

verruca virale

Le verruche sono un tipo di lesione cutanea che può assumere forme diverse e apparire in diverse aree del corpo. Sebbene generalmente non pericoloso e di solito

più fastidio per motivi estetici, è meglio esaminarli di tanto in tanto e trattarli, soprattutto quando si trovano in zone sensibili.

Sintomi:

Tendono ad essere indolori e innocui o causano prurito. A seconda di dove appaiono, possono essere a disagio per il loro aspetto e la loro preponderanza.

Nota dell'autore:

Poiché ci sono molti tipi di verruche da cause diverse, che siano virali o meno, il CD funziona in misura maggiore o minore. È stato possibile vedere ottimi risultati soprattutto in molti tipi di verruche virali causate da alcuni tipi di virus del papilloma umano (HPV).

Testimonianza: Juan Manuel Gil (Cile) – 11/11/11

Bene, devo iniziare dicendo che ho acquistato il prodotto dopo aver visto alcuni video di Mr Andreas Kalcker su YouTube (consiglio vivamente di guardarli) ed essermi convinto che fosse quello di cui avevo bisogno.

Il mio interesse primario era usarlo come trattamento di mantenimento, prendendo 5 o 6 gocce al giorno; a volte riposando per una settimana tra i periodi.

Ciò che ha attirato la mia attenzione è stato che, dopo dieci giorni di utilizzo, ho notato che alcune verruche all'anulare destro, che erano lì da oltre 30 anni, iniziavano a diminuire e, cinque giorni dopo, erano già completamente scomparse. Potevo attribuire gli allori solo all'MMS, poiché quando mi sono apparse queste verruche, ho provato molte volte a rimuoverle, ma non ci sono mai riuscito, ho imparato presto a convivervi.

Quando si legge su questo argomento, si dice che molte verruche sono dovute a virus, il che confermerebbe la capacità dell'MMS di controllare questi microrganismi.

Mi bastano ancora solo pochi mesi di utilizzo, quindi sono ancora in fase di valutazione, tuttavia, da quello che ho visto finora, continuerò ad utilizzarlo.

Fatto interessante, un amico a cui ho consigliato questo prodotto contro l'alitosi, lo controllo totalmente con sole tre gocce al giorno. Successo totale!

Spero che risultati come questi incoraggino le persone ad acquistare e/o preparare questo prodotto per il proprio beneficio e quello di coloro che sono più vicini a loro.

Fonte: <https://mmslatinoamerica.wordpress.com/testimonios/>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe usare protocollo C, o B in alternativa. In caso di verruche resistenti si può applicare una goccia di clorito di sodio ($\text{NaClO}_{\text{Due}}$) dopo aver raschiato la superficie della verruca (senza sanguinamento). Assicurati che la goccia non tocchi la pelle sana che circonda la verruca (non è necessario pulirla in seguito con acqua).

Lasciarlo agire, provocando l'eliminazione della verruca, grazie al suo pH of 13. E' sufficiente fare una sola applicazione e, di norma, dopo 20 giorni la verruca dovrebbe essere scomparsa.

Virus di Epstein-Barr

Il virus di Epstein-Barr (EBV) fa parte della famiglia dei virus dell'herpes (include il virus dell'herpes simplex e il citomegalovirus). È la causa principale della mononucleosi infettiva acuta.

Sintomi:

Nei bambini, quando ci sono sintomi, di solito si presenta come faringite con o senza tonsillite. Tuttavia, negli adulti, circa il 75% dei casi ha la mononucleosi infettiva, il che significa che occorrono dalle 4 alle 6 settimane prima che i sintomi compaiano dopo l'infezione. Questi sintomi sono: affaticamento, malessere e mialgia, e successivamente febbre e mal di gola.

Testimonianza: Maria Cristina Villalba (Argentina)

Dott. Kalcker, è un onore per me rivolgermi a lei, come testimonianza, dell'esperienza che mio figlio, Ciro Alejandro Pandiani, ha avuto l'anno scorso.

Ebbene, era febbraio quando aveva una febbre altissima che non si fermava, lasciandogli molti polipi in gola. Poi iniziò un giro del policlinico Villa Mercedes, in provincia di San Luis, [...] ma non c'era verso, ogni giorno peggiorava [...]. Quando aveva 25 anni aveva la mononucleosi.

Le emocolture non stavano andando bene e la loro sovrapproduzione di globuli bianchi difettosi era degna di nota. [...] quando si è ammalato era un omone alto 1,93 me pesava più di 100 kg. A metà marzo aveva perso 27 kg e non riusciva nemmeno a camminare.

A partire dal 17 marzo ha ripetuto settimanalmente le analisi. Non dimenticherò mai le parole del medico: "tuo figlio ha alloggiato nel midollo spinale un virus chiamato citomegalovirus ed è un "animale" che non scompare e non farà che peggiorare le sue condizioni. Ti regaliamo tre mesi, al massimo!".

Così abbiamo deciso di tornare a casa. Quando siamo arrivati, uno dei suoi amici lo ha chiamato, ha chiesto di parlare con me e ha detto: “con CDS si cura in meno di una settimana”.

Il giorno dopo si è presentato a casa mia e ci ha portato una bottiglia piena che, secondo lui, era sufficiente per tre o quattro giorni di bevute. [...] da allora è migliorato ogni giorno, in modo tale che, quando dovevamo tornare per gli esami, ha percorso da solo i dieci isolati che ci separano dalla clinica.

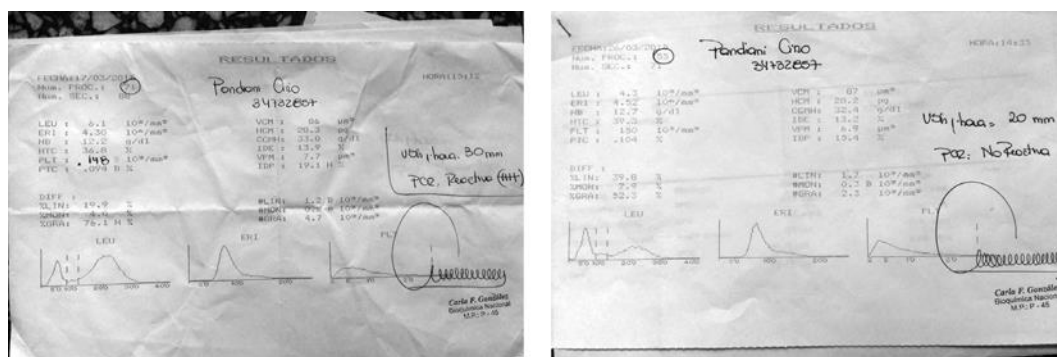


Fig. 48: Risultati delle analisi eseguite sul paziente.

Il 26 marzo era asintomatico e non reattivo. I medici non ci credevano e mi hanno detto: “devi ringraziare il cielo per questo perché non abbiamo mai visto niente di simile”. Ciro non è più tornato al policlinico dopo questo, e ora pesa di nuovo quasi 100 kg.

Allego le foto delle recensioni a questa email.

Darei qualsiasi cosa per poterti ringraziare personalmente.

Fonte: email inviata all'autore

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, per uno o due mesi. Si raccomanda anche il protocollo Z, che ha dato buoni risultati nei casi di guarigione più difficili.

virus dell'immunodeficienza umana

Il virus dell'immunodeficienza umana (HIV) è il virus che "presumibilmente" causa l'AIDS. Quando una persona viene infettata dall'HIV, il virus attacca e indebolisce il sistema immunitario. Quando si indebolisce, c'è il rischio di contrarre infezioni

e tumori, che possono essere mortali. Quando ciò accade, la malattia si chiama AIDS.

Una volta che una persona viene infettata, rimane all'interno del corpo per tutta la vita. Nei casi avanzati della malattia, la causa della morte è solitamente la rottura del sistema immunitario e il sarcoma di Kaposi, che è comunemente accompagnato da infezioni.

parassita.

Sintomi:

A seconda dello stadio in cui si trova la malattia, i sintomi possono essere diversi. I primi sintomi dell'HIV possono includere gonfiore delle ghiandole della gola, delle ascelle o dell'inguine, febbre, mal di testa, stanchezza e dolori muscolari, che possono durare solo poche settimane. Successivamente, può essere asintomatico per molti anni.

I sintomi dell'AIDS compaiono in uno stadio più avanzato della malattia, quando il sistema immunitario è già gravemente danneggiato. È possibile presentare mugugno, infezioni vaginali, malattia infiammatoria pelvica cronica, periodi di estrema stanchezza senza una causa apparente, perdita di peso, ecchimosi, periodi di tosse secca, profonda e persistente, insufficienza respiratoria, eruzioni cutanee frequenti o insolite, confusione, personalità cambiamenti o diminuzione delle capacità mentali.

Testimonianze:

HIV (1): Dott.ssa Tara Blasco (Tanzania)

Ho conosciuto William circa un anno fa per le strade di Musoma, un piccolo villaggio sulle rive del Lago Vittoria in Tanzania. Ha chiesto del cibo [...] e abbiamo notato che aveva l'HIV. Ti invitiamo a venire negli uffici della Global Resource Alliance (GRA). Otto anni fa avevamo presentato un programma a sostegno degli orfani, e William è stato invitato a venire a "Tumaini kwa Watoto" (Speranza per i bambini), che nutre, veste e copre le spese per l'istruzione e la salute di una comunità delimitata. 50 bambini che trascorrono i sabati con noi giocando a calcio, disegnando, ballando, cantando e giocando, tra le altre cose divertenti che facciamo tutti insieme.

Era febbraio quando William mi disse che si sentiva molto male. L'abbiamo portato a fare degli esami ed è venuto fuori che aveva la febbre tifoide. Con la febbre alta, il mal di testa costante e il malessere generale, era più che chiaro che avesse bisogno di aiuto urgente.

Gli ho offerto l'MMS e gli ho insegnato come prepararlo. Gli ho chiesto di tornare il giorno dopo per valutare la sua situazione. Il giorno dopo, quando arrivò, si vedeva con un viso migliore e non aveva più la febbre, sebbene gli facesse ancora male la testa. Dopo questo meraviglioso risultato, e per la tua facilità con il prodotto, ti ho suggerito di fare il protocollo 1000 (= protocollo B). Gli ho raccontato la storia di Jim Humble e di quello che aveva fatto per l'Africa, aiutando le persone sieropositive e con altre malattie. [...]

Nel tuo caso, visto che eri ancora piccolo, abbiamo iniziato pian piano con una goccia di clorito attivato con una goccia di acido citrico. Con mia grande gioia, ha preso questo sul serio e ha seguito il protocollo da solo.

Dopo una o due settimane ho dovuto lasciare il paese. [...] Ho sentito parlare di lui da un assistente sociale locale, che mi ha già detto che sta bene ed è felice.

Fonte: <http://tarablasco.com/testimonials/>

HIV (2): Fredy (Cile) – 29/07/12

Mi chiamo Fredy e sono sieropositivo. Nel 2004 stavo molto male, con difese molto basse, e ho iniziato la triterapia antiretrovirale. Dopo un po' ho sofferto di insufficienza renale cronica allo stadio terminale, quindi mi hanno fatto la dialisi peritoneale. In quel periodo avevo anche l'epatite B e una grave polineuropatia, oltre ad altre patologie minori.

Così ho cercato medicine alternative, come il biomagnetismo, che mi ha aiutato molto e mi ha aperto la mente ad altre possibilità e, lungo questo percorso, mi sono imbattuto in un amico che mi ha parlato dell'MMS, lasciandomi con una voglia enorme di provarlo .lo.

Per me è stato qualcosa di magico! Ho iniziato il 9 dicembre con il protocollo 1000 (= protocollo B) e, dopo appena una settimana, il mio umore è migliorato e mi sono sentito subito molto meglio e vivo.

Sei mesi dopo ho fatto i test di routine (CD4+/carica virale), e la grande sorpresa è arrivata con i risultati, che hanno mostrato un miglioramento di circa l'80%.

In allegato potete vedere i miei esami prima e dopo l'MMS.

Fonte: <http://www.mmslatinoamerica.com/testimonios-por-escrito-de-curacion-de-varias-malattie-con-el-mms/>

Nota importante dell'autore:

Questa malattia è fonte di molte polemiche, e spesso ho dovuto confrontarmi con diversi punti di vista, come quello che il virus non esiste, che la sua indagine è una frode, ecc., e, devo ammettere, molte altre incongruenze .

Jim ha detto nel suo libro che il biossido di cloro cura l'AIDS. Mi dispiace dire che non è così semplice. Innanzitutto ci sono persone che si ammalano e, quando viene applicato il protocollo B (ex protocollo 1000), migliorano in modo tale da poter tornare a una vita normale. Tuttavia, il medico svizzero Klaus Schustereder ha dimostrato

—mentre lavorava con il biossido di cloro nella Repubblica Centrafricana, insieme ad enti dell'Istituto Pasteur— che i pazienti appena trattati avevano valori di CD4+ più bassi e un aumento della carica virale, con valori esageratamente alti.

La sorpresa di questo puzzle è arrivata una settimana dopo, quando sono tornati per rivalutare gli stessi pazienti, che questa volta avevano valori spettacolari.

Questa incongruenza gli ha causato inizialmente molta confusione, ma si spiega facilmente: quando il biossido di cloro agisce all'interno del plasma sanguigno e incontra cellule acide (probabilmente le cellule CD4+ infette da HIV, che hanno un pH più basso) elimina selettivamente i leucociti infetti, lasciando coloro che sono sani intatti.

Di conseguenza, le cellule CD4+ esplodono, rilasciando nel sangue una grande carica virale, sebbene questi virus non siano "completati" e fertili, probabilmente perché il biossido di cloro ha intaccato per ossidazione i capsidi (involucro proteico del virus) e, quindi, non possono più infettare altri CD4+, lasciando che l'organismo li elimini dal flusso sanguigno.

Negli studi effettuati dopo il sangue, è stato possibile dimostrare la normalizzazione entrambi.

Lo stesso può accadere, anche se in misura minore, con l'epatite C.

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B in alternativa, in abbinamento al protocollo H, la sera. Puoi anche applicare il protocollo K. Alcune persone hanno utilizzato anche il protocollo Y, ottenendo ottimi risultati negli stati avanzati.

papilloma-virus umano

Il virus del papilloma umano (HPV) ha più di 200 varietà. La maggior parte dei sottotipi è associata a lesioni benigne come le verruche, ma alcuni tipi si trovano generalmente in alcune neoplasie come il cancro cervicale.

I tipi di HPV che sono "presumibilmente" trasmessi sessualmente corrispondono a due categorie:

- HPV a basso rischio che non causano cancro, ma possono causare verruche in diverse aree della pelle.
- HPV ad alto rischio, che può causare il cancro.

Sintomi:

Sebbene sia asintomatico, a volte produce: irritazione costante all'ingresso della vagina, provocando prurito e sensazione di bruciore durante il rapporto (vestibolite vulvare), formazione di piccole verruche nell'area genitale (cervice, vagina, vulva e uretra nelle donne e nel pene). , uretra e scroto negli uomini).

Può variare nell'aspetto (le verruche piane novisibile o acuminato e visibile), numero e dimensione, quindi l'assistenza di uno specialista è sempre necessaria per la sua diagnosi.

Testimonianza: Suzanne – 30/04/14

La mia ragazza ha iniziato a prendere l'MMS perché ha diversi problemi di salute. Durante questo periodo, di cui vi parlerò di più in seguito, era in trattamento con l'MMS da due settimane.

Mi spiego: ogni volta che facevo sesso per lei era molto doloroso... e questo dopo diversi anni senza avere alcun tipo di contatto sessuale (ha fatto un'isterectomia 10 anni fa).

Quindi è andato dal ginecologo e hanno fatto un pap test che ha provocato un cancro vaginale avanzato. Hanno anche avuto una biopsia che è risultata positiva per l'HPV. Il medico specialista ha voluto farle fare una vaginectomia (rimozione totale della vagina)! Non aveva mai sentito parlare di questo: che avrebbero tagliato e cucito la sua vagina dal basso verso l'alto. Ovviamente non voleva ed era molto spaventata. Gli è stato detto che il cancro stava per passare attraverso la parete vaginale e che sarebbe morto se non avesse fatto qualcosa subito.

In ogni caso, iniziò a fare lavaggi vaginali con l'MMS e ad ingerirlo per via orale. Dopo una o due settimane [...] ha chiesto un altro test. Si sono rifiutati di farlo, sostenendo che non era ancora curata e che aveva bisogno di cure prima.

Un nostro amico ha cercato in tutta la città un medico che potesse fargli questo esame e, finalmente, dopo tante ricerche, ne abbiamo trovato uno che, dopo aver ricevuto i risultati del nuovo esame, gli ha detto che era un caso lieve e non preoccuparti. [...] Tornò dal suo medico iniziale per fare una nuova biopsia e, dopo molte insistenze, acconsentirono alla sua richiesta. Pochi giorni dopo, abbiamo ricevuto una chiamata dalla clinica. La receptionist ci ha chiamato per confermare il risultato che ci aspettavamo: negativo, non avevo più il cancro! Il dottore non ha avuto nemmeno il coraggio di dargli il notizie stesso.

Sospetto che, quando ha iniziato la cura con l'MMS, il virus sia andato in un periodo di remissione ed è stato in quel preciso momento che ha fatto il Pap test, motivo per cui sono usciti valori così alti.

Spero che questa informazione ti sia stata di aiuto.

Fonte: <http://mmstestimonials.is/cancer>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo C, o B come alternativa, abbinata al protocollo V per uno o due mesi, a seconda della gravità del caso.

vitiligine

La vitiligine (leucoderma) è una malattia della pelle in cui i melanociti (cellule responsabili della pigmentazione) vengono distrutti dal sistema immunitario stesso, cessando così di produrre melanina e, quindi, provocando zone di scolorimento della pelle rispetto al resto del corpo.

Sebbene non esista una cura definitiva per questa malattia, esistono trattamenti con i quali si può ottenere un'alta percentuale di successo per ripigmentare le zone colpite, principalmente quelli la cui base terapeutica si basa sull'uso della luce ultravioletta B (UVB), specifici per questa malattia patologica.

Sintomi:

Comparsa in qualsiasi zona del corpo di macchie bianche, generalmente di forma circolare e di diverse dimensioni, che contrastano con il normale colore della pelle, in quanto più chiare. Appaiono più frequentemente su mani, piedi, ginocchia, gomiti, viso e meno frequentemente su genitali, schiena, busto, gambe e braccia. Anche i peli nella zona interessata diventano bianchi.

Testimonianza: Jan (Stati Uniti d'America) – 16/07/14

Oltre ad altre malattie che cura con la CDS, ha anche la vitiligine, che può essere vista dalla pigmentazione biancastra che ha sulla pelle del viso.

Sta iniziando a guarire, ma pensi che proverai il protocollo 3000 (= protocollo K) per essere ancora più efficace.

Fonte:<http://youtu.be/NQ0y4BnSQE>

Trattamento:

Un trattamento indicato per questo caso sarebbe quello di utilizzare il protocollo D combinato con il protocollo K. Se non si nota alcun miglioramento, è possibile utilizzare il protocollo Y, iniettando pustole sottocutanee e applicando luce UVB sulla zona interessata.

* * *

Capitolo 5

METODO IN PREPARARE CD zione (mmS)

Questo capitolo spiega come preparare il biossido di cloro nello "stile Jim Humble", che chiamò MMS. Lo chiamo CD perché l'attivatore utilizzato è acido cloridrico molto diluito e perché le sue sigle significano "Biossido di Cloro".

ClO_2 è un gas generato dalla miscelazione di clorito di sodio con un acido.

L'attivatore più corretto è l'acido cloridrico alla concentrazione del 4%, perché, in A differenza dell'acido citrico, questo è lo stesso acido che abbiamo nel nostro stomaco.

Com'è fatto?

Il CD si mescola con l'attivatore in un rapporto 1:1.

Una "confezione CD" contiene due flaconi, uno di clorito di sodio (NaClO_2 25%) e un altro di acido cloridrico diluito (HCl 4%).

Mescolando le due sostanze in parti uguali, si neutralizzano a vicenda e a questa miscela viene aggiunta acqua.

Una differenza di concentrazione del 25% o del 28% non è un indicatore della qualità del clorito di sodio. Ciò che conta davvero è che abbia una quantità di clorato pari o inferiore all'1% e che la base (eccipiente) sia carbonato di sodio e non nitrato di sodio.

Fondamentalmente, l'unica differenza tra le due concentrazioni è, quando si attiva, la necessità di utilizzare una goccia in più o una goccia in meno del prodotto. Dopotutto, ciò che conta è il gas generato. Va notato che il CD ha una seconda reazione nel

stomaco, rilasciando più gas di biossido di cloro, ma quando si usa acido cloridrico (HCl 4%), essendo questo lo stesso acido che abbiamo nello stomaco, questa reazione secondaria è più mite e più utile se si vuole ottenere un effetto prolungato. Allo stesso tempo, non provoca tanti effetti collaterali quanti diarrea e nausea riportati quando si usa l'acido citrico.

Perché acido cloridrico e non citrico come attivatore?

L'uso di acido citrico al 50% è decisamente troppo forte e non dovrebbe essere usato in una concentrazione superiore al 33% o anche inferiore. Inoltre, l'acido citrico favorisce la crescita di un batterio opportunisto chiamato *Citrobacter*, che si nutre del citrato rimasto dalla reazione. Non sto dicendo che l'acido citrico non funzioni, sto solo dicendo che è già fuori tempo e non è l'opzione migliore, in quanto reagisce molto lentamente a basse concentrazioni e ad alte concentrazioni crea effetti collaterali indesiderati.

Mescolando entrambi, viene generato il gas ClO₂. La durata di questa reazione dovrebbe essere compresa tra 30 secondi e 1 minuto, variabile a seconda della temperatura ambiente, essendo più veloce in ambienti caldi e più lenta in ambienti freddi.

Una volta ottenuto il colore dorato, la soluzione è pronta per essere diluita con acqua. Solitamente si utilizzano 100 ml di acqua per una dose di tre gocce attivate. Si può usare più acqua, ma d'altro canto la quantità sopra indicata non va ridotta troppo, in quanto con meno acqua il sapore può dare fastidio e seccare la gola, lasciando una sensazione di ruvidità, soprattutto sulla lingua.

La ripetizione di piccole dosi dà risultati migliori rispetto a dosi elevate al mattino e alla sera. È stato dimostrato che piccole dosi somministrate frequentemente, fino a una all'ora, sono generalmente più efficaci di dosi elevate una o due volte al giorno. Questo perché non importa se è una quantità grande o piccola: in ogni caso, si converte in ossigeno e sale da cucina in appena un'ora o due.

Se decidi di assumere grandi dosi di CD solo al mattino e alla sera, il biossido di cloro continuerà a purificare il corpo dagli agenti patogeni. Tuttavia, con una dose più piccola ma continua, viene impedita la riproduzione di agenti patogeni, in particolare di virus.

La miscela va sempre diluita in acqua, preferibilmente fresca, dove viene intrappolato il gas. I succhi possono eliminare l'efficacia per ossidazione, in particolare gli agrumi, poiché la soluzione si ossida con gli acidi nei succhi, piuttosto che con i patogeni nel corpo.

Come preparare CDS (3000 ppm = 0,3%)

Il CDS consiste nel convogliare il gas che si libera quando il clorito di sodio viene miscelato con un acido attivante in acqua fredda o soluzione salina e, per la sua elevata solubilità, viene intrappolato in acqua o siero, conferendogli un colore giallastro. .

Il vantaggio principale è la possibilità di utilizzare qualsiasi attivatore, come l'acido citrico, ottenendo un risultato praticamente privo di sapore sgradevole, non producendo diarrea né favorendo la proliferazione di batteri opportunisti come il *Citrobacter*.

È anche possibile (sebbene sconsigliato) utilizzare gradi inferiori di clorito di sodio (grado industriale), poiché, nella preparazione del CDS, viene utilizzato solo il gas, lasciando tutti i residui nel recipiente di reazione, che non viene utilizzato nel trattamento.

Il modo facile e sicuro per creare CDS

Esistono principalmente due modi per preparare i CDS:

a) Con il 50% di acido citrico come attivatore

(se l'acido cloridrico al 4% non è disponibile)

1. In una bottiglia di vetro da mezzo litro introdurre 250 ml di acqua filtrata o distillata e posizionare un piccolo bicchiere con 10 ml di clorito di sodio al 25% attivato con 10 ml di acido citrico al 50%, senza mescolare con l'acqua.
2. Chiudere ermeticamente con il coperchio in vetro per 12 ore e conservare in un armadio o al riparo dalla luce diretta del sole.
3. Trascorso questo tempo, riponete la bottiglia in frigorifero per mezz'ora in modo che tutto il gas venga assorbito dall'acqua. Una volta pronto, apri il flacone all'esterno e rimuovi velocemente la tazza del concentrato senza versarlo e richiudi velocemente il flacone. (NON RESPIRARE IL GAS!)
4. Il concentrato CDS è ora pronto da essere usato.
5. Questo concentrato deve essere ulteriormente diluito con acqua secondo il protocollo c.

b) Con acido cloridrico al 4% come attivatore

1. In una bottiglia di vetro da mezzo litro introdurre 250 ml di acqua filtrata o distillata e porre un piccolo bicchiere con 5 ml di clorito di sodio al 25% attivato con 5 ml di acido cloridrico al 4%, senza mescolare con l'acqua.
2. Chiudere ermeticamente con il coperchio in vetro per 12 ore e conservare in un armadio o al riparo dalla luce diretta del sole.
3. Trascorso questo tempo, riponete la bottiglia in frigorifero per mezz'ora in modo che tutto il gas venga assorbito dall'acqua. Una volta pronto, apri il flacone all'esterno e rimuovi velocemente la tazza del concentrato senza versarlo e richiudi velocemente il flacone. (NON RESPIRARE IL GAS!)

4. Preparare un altro piccolo bicchiere con 5 ml di clorito di sodio al 25% attivato con 5 ml di acido cloridrico al 4% e rimettere nel vaso.
5. Chiudere ermeticamente con il coperchio in vetro per altre 12 ore e tornare indietro a riporre in un armadio o al riparo dalla luce solare diretta.
6. Il concentrato CDS è ora pronto da essere usato.
7. Questo concentrato deve essere ulteriormente diluito con acqua secondo il protocollo c.



Fig. 49: Preparazione di CDS con acido citrico come attivatore.



Fig. 50: Preparazione di CDS con acido cloridrico come attivatore.

Nota dell'autore:

Non è la stessa cosa eseguire il processo una volta con 10 ml di miscela, poiché non raggiunge una concentrazione finale sufficiente di 3000 ppm.

Procedura dettagliata:

1. Mettere una tazza di vetro all'interno di un fiasco dello stesso materiale, della capacità di circa mezzo litro, che si chiuda ermeticamente. Meno aria all'interno della bottiglia e più grande è la superficie di vetro in cui viene prodotta la miscela, meglio è. Come contenitore, consiglio barattoli con coperchio in vetro. Un coperchio di metallo non sarebbe adatto in quanto si ossiderebbe durante il processo. Se si utilizza questo tipo di tappo, deve essere avvolto nella plastica, assicurandosi che il flacone sia sempre ben chiuso. Evitare il contatto con la luce solare, poiché il liquido reagisce ad essa.
2. Quindi riempire la bottiglia di vetro con acqua fredda (preferibilmente minerale, distillata o filtrata) che non trabocchi mai nel bicchiere dove la soluzione sarà satura. È possibile utilizzare acqua minerale o distillata, poiché il CDS risultante non può essere contaminato da microrganismi, poiché è un disinfettante. L'acqua del rubinetto è sconsigliata perché contiene cloro e altre sostanze che potrebbero reagire con il biossido di cloro, riducendone l'efficacia.
3. 5 ml di clorito di sodio vengono mescolati con esso quantità di acido cloridrico in un bicchiere piccolo, pulito e asciutto. È conveniente che la tazza sia stretta in modo che possa adattarsi all'interno della bottiglia.
4. Successivamente inserire il bicchiere all'interno della bottiglia di vetro, che contiene 250 ml di acqua, avendo cura di non versare il composto nell'acqua, e chiudere subito il coperchio, cercando di tenerlo chiuso il più possibile.
5. Conservare la bottiglia per 12 ore in un luogo buio e asciutto.
6. Dopo 12 ore (o quando l'acqua nella bottiglia ha lo stesso colore giallastro della soluzione nel bicchiere), la bottiglia può essere riposta in frigorifero a raffreddare per 2 o 3 ore, avendo sempre cura di controllare che la soluzione contenuta nel bicchiere non si rovescia nell'acqua della bottiglia.
7. Una volta freddo, portalo fuori, oppure in luogo ben ventilato, aprendo il coperchio e sostituendo il bicchiere con un altro con la stessa quantità di soluzione utilizzata in origine, procedendo allo stesso modo durante le 12 ore di saturazione: conservare in un armadio o in un luogo buio.
8. Quando i liquidi tornano allo stesso colore (l'acqua nella bottiglia e la soluzione nel bicchiere), il processo è terminato.
9. Riponete il flacone in frigorifero e, una volta raffreddato, portatelo all'esterno o in un luogo ben ventilato, togliendo il bicchiere della soluzione, facendo attenzione a non far fuoriuscire la soluzione.

- In questo modo il concentrato di 3000 ppm (=0,3%) è completo.
- Questo concentrato deve essere sempre conservato in frigorifero.
- Ad acqua arricchita da gas ClO_2 lo chiamiamo CDS.
- Il CDS dovrebbe essere preferibilmente conservato in un flacone farmaceutico. vetro color ambra, in quanto ha il bocchino più stretto. In questo modo il gas si fissa meglio nell'acqua ed evitiamo un'eccessiva evaporazione all'apertura della bottiglia.
- Il colore dell'acqua dovrebbe ora essere un giallo intenso, equivalente al colore dell'olio di girasole.

NON INALARE DIRETTAMENTE!

Come posso misurare 3000 ppm se le strisce non misurano più di 500 ppm?

Il colore ci dice la concentrazione: più forte è il giallo, più è concentrato. Di solito, il punto di saturazione è di circa 3000 ppm, il che significa 0,3%. In termini tecnici, si tratta di 3 g di gas per litro (1000 g) di acqua. Possiamo controllare la concentrazione con strisce di biossido di cloro La Motte® tipo 3002. Per fare ciò, dobbiamo diluire il CDS nella bottiglia in un rapporto 1: 9, cioè una parte di CDS e nove parti di acqua distillata. Nel caso in cui la concentrazione non sia esattamente quella desiderata, basta aggiungere un po' più di CDS ad ogni dose, per compensare.

Un trucco per sfruttare la miscela residua:

Quando si toglie il bicchiere dalla bottiglia, e per utilizzare il resto di questa miscela, basta versare questo contenuto in una vecchia bottiglia di plastica da litri e mezzo con acqua. Questa miscela può essere utilizzata in cucina per disinfettare panni, tagliare la legna, oppure lasciarla aperta in frigo dove evaporerà lentamente, disinfettando l'interno, impedendo alla verdura e alla frutta di marcire, prolungando così la vita del cibo.

Il vantaggio di realizzare CDS in questo modo è la facilità e la sicurezza del processo; il rovescio della medaglia è che viene utilizzata molta più clorite per ottenere un'alta concentrazione di 0,3% CDS.

IL il modo più professionale ed efficace per creare CDS

Questo modo di preparare CDS è progettato per persone con conoscenze tecniche di base ed è molto più veloce ed efficiente, poiché richiede pochissimo tempo e, inoltre, durante il processo si risparmia molto clorito di sodio. Meglio è fatto, maggiore è il risparmio e l'efficacia. Pertanto, i valori del clorito di sodio utilizzato non sono i più importanti, ma dipende da come è stata eseguita la miscela. Alla fine, ciò che conta è la saturazione della bottiglia ricevente. Per questo, la concentrazione viene testata con tali strisce reattive o con una macchina di misurazione della concentrazione digitale, che è molto più accurata.

Si consiglia di eseguire la preparazione sempre all'aperto, in quanto potrebbe verificarsi una deflagrazione se vi è un'ostruzione nei tubi di silicone utilizzati e il gas viene compresso oltre il 10%. Il pericolo non è tanto la deflagrazione quanto l'inalazione massiccia, a causa della grande quantità di clorito di sodio nel contenitore.

Per preparare CDS con questa tecnica, è necessario:

- Una pompa ad aria per acquari.
- 1,5 m di tubo in silicone da 6 mm (Importante: deve essere in silicone e non in PVC). Per verificare passare la fiamma di un accendino sul tubo (il silicone non brucia).
- Un reattore ermetico (un misuratore di bolle da laboratorio in vetro va bene, ma in caso contrario si possono utilizzare anche bottiglie di plastica PET).
- Due o tre contenitori con acqua fredda (meglio un ricevitore da laboratorio in vetro, ma si possono usare anche bottiglie di plastica).
- Una punta da trapano da 5 mm.

Preparazione:

1. Viene utilizzata una bottiglia di plastica trasparente e vengono praticati due fori con il trapano sul tappo della bottiglia del reattore, e anche sulle bottiglie del contenitore.
2. Passare il tubo di silicone attraverso i fori, collegando un'estremità con la pompa dell'aria dell'acquario e facendo passare l'altra attraverso il coperchio del recipiente del reattore fino a raggiungere il fondo. Il secondo tubo viene fatto passare attraverso il tappo di circa 2 cm, quindi facendo passare l'altra estremità attraverso il tappo del contenitore ricevente fino a raggiungere il fondo della bottiglia.

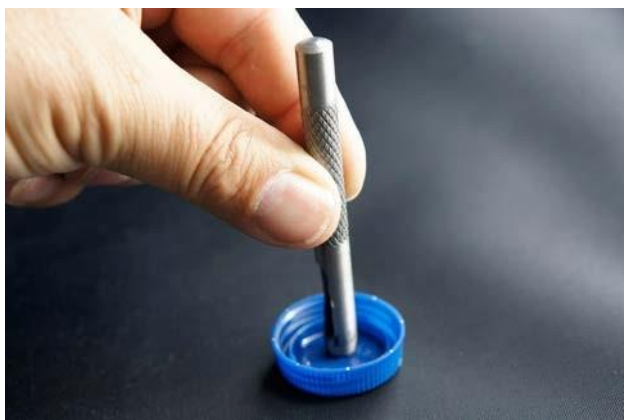


Fig. 51: Esempio di formazione di un foro in un coperchio di plastica.

3. Quindi, un terzo tubo è collegato attraverso il secondo orifizio del contenitore ricevente, passando circa 2 cm, senza toccare il liquido. Così, il gas residuo

viene portato alla successiva bombola ricevente, e alle altre successive.

4. Quando tutto il materiale è stato preparato, si avvia la pompa dell'acquario per assicurarsi che tutto il montaggio sia eseguito correttamente, i tubi non siano ostruiti e tutto sia sigillato ermeticamente, per evitare deflagrazioni indesiderate.
5. Quindi, 25 ml di clorito di sodio e 25 ml di attivatore vengono posti nel recipiente del reattore, immediatamente chiuso e la pompa dell'aria accesa, per far gorgogliare il gas ai recipienti di ricezione.



Fig. 52: Dispositivo per la produzione di CDS "fatti in casa".

6. Quando il liquido nel recipiente del reattore è quasi scolorito, il processo è completo.



Fig. 53: Identificazione dei componenti del dispositivo per ottenere CDS "fatti in casa".

7. Quindi si ripete, ma con meno clorite, in modo da saturare anche le restanti bottiglie. Ci devono essere ulteriori prove per assicurarsi che la concentrazione sia 3000 ppm (0,3%). Nel caso sia superiore a questo valore, possiamo usare acqua distillata per diluirlo fino ad ottenere la concentrazione desiderata, e nel caso sia una concentrazione inferiore, basta ripetere il processo fino ad aumentare tale concentrazione.

Come preparare CDI?

L'ICD è progettato per essere iniettato principalmente negli animali, dove l'ingestione è difficile o impossibile. Può essere utile anche in caso di emergenza, se siamo lontani da villaggi o ospedali, dopo un morso velenoso, sia esso di serpente, ragno, scorpione, ecc.

bella nota

L'atto di iniettare qualsiasi sostanza nell'uomo è riservato ai professionisti medici e non dovrebbe essere praticato da persone senza conoscenza, al fine di evitare problemi causati da un trattamento errato.

Può anche essere applicato direttamente dentro o intorno ai morsi di animali selvatici, poiché questo elimina una possibile infezione con gravi conseguenze se non è possibile ricevere assistenza medica immediata e conveniente.

La concentrazione di CDI utilizzata può essere compresa tra 50 e 100 ppm (0,005%-0,01%) e, nei casi gravi di avvelenamento da serpente, la concentrazione può essere aumentata, a seconda delle circostanze.

C'è vari modi per preparare CDI

1. Lo stesso processo sopra descritto viene utilizzato nella produzione di CDS, ma in questo caso viene utilizzata soluzione salina al posto dell'acqua distillata.
2. Per ogni 100 ml di acqua diluita di CDS, aggiungere 1 g di sale (0,9 g per l'esattezza). I pacchetti di sale mi sono stati molto utili, soprattutto quando sono lontano dalle città ed è molto difficile o impossibile trovare la soluzione salina. Non è necessario preoccuparsi della sterilizzazione poiché il concentrato CDS è sempre sterile al 100%.

- Nei mammiferi tra i 50 e gli 80 kg abbiamo dimostrato che iniettando 5 ml in una sacca di soluzione fisiologica da 250 ml e somministrandola all'animale non si hanno comunque effetti negativi, ed è anche possibile aumentare la quantità a 10 ml senza grossi problemi. A partire da 15 ml può verificarsi irritazione venosa e, per ridurla, si consiglia di aggiungere 3-5 ml di DMSO.

- La concentrazione massima per l'uso diretto sottocutaneo o endovenoso in siringhe, senza causare danni ai tessuti, potrebbe essere stabilita intorno a 100 ppm, che equivale a 0,01%.
- Il pH ottimale è 7,3 e se è troppo basso può essere aumentato aggiungendo una piccola quantità di clorito di sodio che è molto alcalino con il suo pH di 13.
- Non ci sono problemi nell'uso della sacca per flebo perché è più grandedissoluzione che sarà presente in esso e il suo gocciolamento ottimale è di circa tre gocce al secondo.

Attiva CD in una siringa e inietta solo il gas in una soluzione salina:*Questo è un modo semplice e veloce per creare un ICD iniettabile per una situazione di emergenza, ovunque tu sia. Hai bisogno di 500 ml di soluzione fisiologica, una siringa grande da 10 a 50 ml, clorito di sodio al 25% e un acido, che può essere acido cloridrico al 4% o acido citrico al 50%. Poiché viene utilizzato solo il gas, l'importanza dell'acido è minore.*

Procedura (1):

1. Posizionare l'ago sulla siringa, con lo scudo.
2. Rimuovere lo stantuffo dalla siringa e introdurre 6 gocce di clorito e altre 6 di attivatore all'interno del corpo dello stesso.
3. Quindi, reinserire con cautela lo stantuffo, esercitando una leggera pressione, quanto basta per bloccare l'uscita dell'aria, lasciando spazio alla formazione di biossido di cloro.
4. Gira intorno alla siringa – con l'ago rivolto verso l'alto – e apprezza come si forma il gas.
5. A questo punto, rimuovere la protezione dell'ago e inserire la ghiera nel soluzione salina. Introducendo solo il gas, senza che il liquido entri nella sacca.
6. Quindi, lasciamo l'ago in posizione e rimuoviamo il cilindro della siringa, lasciando entrare aria in modo che possa essere generato più gas.
7. Quando viene creato più gas, possiamo riportare l'ugello della siringa nel cilindro dell'ago, iniettando il gas appena creato.
Questo processo può essere ripetuto tutte le volte che è necessario, fino a quando non viene raggiunto. una soluzione con una concentrazione compresa tra 50 ppm ad un massimo di 100 ppm, verificabile con strisce reattive La Motte® tipo 3002. Possiamo aggiungere fino a 5 ml di DMSO alla soluzione per evitare irritazioni venose, grazie alla sua azione anti- azione infiammatoria.
8. Puoi aggiungere acqua al resto del liquido nella siringa e utilizzare questa soluzione come disinfettante per superfici e/o strumenti.

Procedura (2):

1. Un altro modo per eseguire questo processo è direttamente da siringa a siringa, dove uno funge da contenitore del reagente e l'altro da ricevitore con soluzione salina.



Figura 54: Aggiunta di gas di biossido di cloro alla soluzione salina.

CD, CDS, CDH o clorite, quale è meglio?

Molte persone mi chiedono qual è il modo migliore per assumere il biossido di cloro. È possibile trovare molte informazioni contraddittorie su Internet che possono confondere chiunque. La risposta, invece, è molto semplice: funzionano tutte!

L'unica differenza è sapere che, a seconda del tipo di circostanza o di applicazione, uno di questi modi può essere più adatto dell'altro, ma la cosa più importante è capire come funziona il gas nel corpo.

L'efficacia del gas diossido di cloro è dovuta alla sua estrema capacità di penetrare nei tessuti e nelle mucose.

Il clorito di sodio, invece, è un liquido più denso che non ha questa capacità di penetrazione, quindi deve prima reagire prima di poter raggiungere il tessuto profondo; inoltre esistono numerosi test scientifici sulla sua efficacia come disinfettante, dove il biossido di cloro è sempre stato superiore al clorito di sodio in termini di eliminazione di agenti patogeni, siano essi virus, funghi o batteri. Solo il biossido di cloro penetra nelle mucose o nel biofilm dove si nascondono gli agenti patogeni che causano malattie difficili da debellare. Clorito di sodio

ha bisogno dell'acidità prima di convertirsi in biossido di cloro, e se quell'acidità non viene introdotta, non funziona allo stesso modo.

Nota: alcuni siti chiamano la clorite “senza attivare” la miscela di clorito di sodio con i succhi. Va notato che queste bevande analcoliche attivano effettivamente la clorite a causa del suo pH acido e quindi il termine "senza attivare" non è corretto.

CD (MMS)

Il CD si ottiene dalla reazione del clorito di sodio con l'acido cloridrico, il gas essendo intrappolato nel liquido risultante dalla reazione; poi c'è un'altra reazione con gli acidi dello stomaco. Il suo principale vantaggio è la reazione prolungata che raggiunge nello stomaco, in quanto non rilascia improvvisamente tutto il gas. Il suo più grande svantaggio è, a parte l'odore e il gusto, che può causare problemi digestivi e ad alte dosi provoca diarrea, esattamente per lo stesso motivo del clorito di sodio "non attivante", ma può essere utile anche per alcuni trattamenti legati al pancreas, al duodeno e al dotto biliare.

CDS

CDS è solo il gas disciolto in acqua, senza reazione secondaria nello stomaco. Il suo principale vantaggio è il suo assorbimento molto rapido senza effetti collaterali negativi come diarrea o vomito. D'altra parte, è il modo in cui più biossido di cloro può essere fornito all'organismo senza problemi di digestione, in quanto il gas di solito non passa nello stomaco, in quanto è un gas rilasciato dalla temperatura che finisce per galleggiare nella cavità dello stomaco, anche essere assorbito dalle mucose acquose che lo trasportano immediatamente ai fluidi interstiziali. L'altro grande vantaggio rispetto agli altri è il suo pH neutro, motivo per cui può essere usato per via endovenosa (ICD). Il suo principale svantaggio è che evapora facilmente da 11 °C se la bottiglia è aperta o contiene molta aria all'interno. Un altro inconveniente può essere la sua azione di breve durata sul corpo, che può essere compensato con l'aggiunta al CDS di qualche goccia di clorito di sodio, detto “CDS stabilizzato”, ritardandone l'assorbimento in modo che rimanga più a lungo nell'organismo. Tuttavia, va notato che questa versione reagisce con gli acidi dello stomaco e può causare disturbi digestivi.

HRC

CDH è praticamente CD attivato nel tempo, non c'è più una reazione secondaria nello stomaco, perché il clorito di sodio ha già reagito completamente. Il vantaggio principale è che non ci sono reazioni collaterali nello stomaco, con conseguente termini digestivi molto più leggeri. Gli unici svantaggi che ha è il suo pH acido come il CD, così come l'odore, il sapore e il tempo necessario per essere preparato.

Clorito di sodio "senza attivante"

In caso di ingestione di clorito di sodio "senza attivarsi", detto anche ossigenostabilizzato, si attiva nello stomaco con acidi gastrici. Il suo principale vantaggio è il gusto e lo svantaggio è la sua facilità di indurre il vomito, soprattutto a stomaco vuoto, e, in quantità superiori a 3 gocce, provoca diarrea, in quanto il clorito di sodio residuo dalla reazione raggiunge il duodeno e l'intestino e, a causa del suo differenziale di pH, di solito provoca l'evacuazione intestinale. Se l'intenzione è quella di trattare direttamente l'area del duodeno, può essere utile utilizzare questo modulo. L'ossigeno stabilizzato è il 2,5% di clorito e quindi ammonta solo a un apporto del 10%, il che significa che nel corpo è disponibile meno biossido di cloro. Tuttavia, deve essere chiarito che a dosi moderate di solito è efficace per molte persone.

Riepilogo:

	Benefici	Svantaggi
cd Biossido di cloro	<ul style="list-style-type: none"> • Reazione più lunga nello stomaco (rilascia il gas lentamente) • Utile per trattare: pancreas, duodeno o dotto biliare 	<ul style="list-style-type: none"> • Colore e sapore più forti • Reazione secondaria nello stomaco, che può causare problemi digestivi • pH acido • dose elevata= diarrea
CDS Soluzione di biossido di cloro	<ul style="list-style-type: none"> • Gusto • Assorbimento rapido • Il gas non passa attraverso lo stomaco, quindi non c'è reazione secondaria • pH neutro 	<ul style="list-style-type: none"> • evaporarefacilmente • breve durata entro ilcorpo
CDS stabilizzato CDS + clorito di sodio	<ul style="list-style-type: none"> • Ritarda l'assorbimento, rimanendo più a lungo nel corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Reagisce con gli acidi dello stomaco e può produrre disturbi digestivi
HRC (CD + tempo)	<ul style="list-style-type: none"> • Il gas non passa attraverso lo stomaco, quindi non c'è reazione secondaria • più leggero in termini digestivo 	<ul style="list-style-type: none"> • pH acido • Colore e sapore richiedono più tempo in corso di elaborazione
Clorito "senza attivarsi" ossigeno stabilizzato(2,5% Clorito)	<ul style="list-style-type: none"> • Gusto • Utile trattare: duodeno 	<ul style="list-style-type: none"> • induce il vomito • Più di 3 gocce = diarrea • Meno CD disponibile nel corpo

La sezione più scientifica...

In questo capitolo voglio elencare alcuni dei dati scientifici su cui si basa il mio lavoro. Non posso essere assoluto nelle mie affermazioni perché la scienza si basa sul metodo della prova e dell'errore. Pertanto, mi scuso se, in futuro, scoprirai che mi sono sbagliato in uno o nell'altro dettaglio. Cercherò di essere il più obiettivo possibile.

Per alcuni lettori questo capitolo può sembrare denso, ma ho l'obbligo di cercare di spiegare i fatti nel modo più scientifico possibile.

La scienza non è ciò che è stato postulato dall'Uomo, la scienza è lo studio delle forze della natura, scoprendo il loro funzionamento perfetto e assolutamente logico. Non c'è nulla in natura che non sia basato sulla logica e quando sorgono anomalie scientifiche spesso sono dovute a conclusioni affrettate durante il processo di indagine.

La scienza deve essere il linguaggio dell'interpretazione delle forze naturali dell'universo, dove nessuno può detenere il monopolio della conoscenza totale o definitiva, perché la sua portata è sempre limitata all'osservazione di una piccolissima parte dell'universo.

Noi come esseri umani tendiamo a limitare la verità universale alla nostra verità personale, e la scienza ci consente tuttavia di definire interpretazioni a molti livelli, anche se non esiste un livello abbastanza ampio per svelare tutti i segreti delle forze dell'universo e quindi, siamo limitati a "assumere di sapere" o "sapere ciò che assumiamo". Ci sono anche molti "fatti scientifici" ancora da dimostrare e, per questo motivo, voglio esprimere che, a mio avviso, la scienza è diventata praticamente una religione e, come la conosciamo oggi, non può essere esatta. Io stesso ho trovato molte informazioni semplicemente errate tra i postulati scientifici e quindi sono costretto a mettere in discussione tutto. La maggior parte delle persone sono, per natura, "seguaci di...", il che si traduce in un sistema di riconoscimento sotto forma di "cannucce", che sembra risultare essere gli unici che possono difendere ufficialmente la verità scientifica. qualsiasi tentativo

la partecipazione di una persona non affiliata senza titolo accademico è bloccata ed emarginata, per quanto certa. Quello che dobbiamo imparare è che non importa la persona, ma il fatto riportato.

Ci sono molti scienziati illustri che non hanno mai avuto un titolo accademico in vita loro, tra queste fila nomi come Leonardo da Vinci (1452-1519), che non ha bisogno di presentazioni; Anton van Leeuwenhoek (1632-1723), considerato il padre della microbiologia; Benjamin Franklin (1706-1790), considerato il primo fisico americano; William Herschel (1738-1822), astronomo che scoprì il pianeta Urano; Michael Faraday (1791-1867), fisico e chimico che stabilì le leggi dell'elettromagnetismo e creò i termini "elettrodo", "ione" e "catodo"; Charles Darwin (1809-1882), biologo che creò la teoria dell'evoluzione delle specie; Thomas H. Huxley (1825-1895), famoso biologo e anatomista; James Prescott Joule (1818-1889), che teorizzò la legge di conservazione dell'energia; e molti altri.

Va tenuto presente che nessuna di queste personalità avrebbe, al giorno d'oggi, la minima possibilità di pubblicare una qualsiasi delle sue scoperte e, tanto meno, di essere persino accettata dall'attuale società scientifica. Un tipico esempio è l'omeopatia, quando Jacques Benveniste (1935-2004) pubblicò una ricerca sulla rilevazione di segnali elettromagnetici prodotti da "nanostrutture acquose" di sequenze di DNA batterico biologicamente attive, con un giornalista soprannominato questa ipotesi come "memoria dell'acqua". Benveniste è stato diffamato e intellettualmente spaventato dalla comunità scientifica, proprio come Masaru Emoto, Viktor Schauberger, Johann Grander, ecc.

Nonostante siano migliaia le persone che possono avallare la sua efficacia, l'omeopatia —basata sulle teorie del medico tedesco Samuel Hahnemann— è considerata una pseudoscienza, poiché la medicina convenzionale non è in grado di comprenderne o riprodurne gli effetti terapeutici, considerandola quindi un placebo. È interessante notare che solo nel 2013 sono stati venduti oltre 482 milioni di euro in medicina omeopatica e, citata da un sondaggio di un rinomato istituto, la stragrande maggioranza si è detta molto soddisfatta e convinta della sua efficacia. L'organizzazione medica collegiale spagnola (OMC) ha convenuto che la sua pratica fosse riconosciuta come atto medico e ne ha autorizzato l'esercizio in centri sanitari o professionisti medici.

Il premio Nobel Luc Montagnier sostiene che l'omeopatia è efficace, scientificamente provata e che gli attacchi a cui è soggetta sono del tutto ingiustificati. Questo virologo ha dimostrato che l'acqua in cui è presente il DNA microbico, anche se i suoi resti biologici sono filtrati ed estremamente diluiti, è in grado di mantenere l'informazione in questo DNA e di trasmetterla ad altre acque per risonanza. In breve, questo significa che il DNA trasmette elettromagneticamente informazioni all'acqua. L'omeopatia, a quanto pare, struttura l'acqua, donandole memoria e informazione.

Per me la chiave della conoscenza del corpo umano è nei liquidi interstiziali, o, per essere più concreti, nelle acque strutturate sotto forma di semicristalli, che ne rappresentano la quarta fase. Quest'acqua è in grado di immagazzinare sia energia che informazioni ed è la principale fonte di energia immediata e memoria

lungo termine del nostro corpo. Reti neuronali e sinapsi servono sia a strutturare che a “leggere” quest'acqua, attraverso impulsi elettromagnetici. Ma questo tema è per un altro libro...

I principi di base e logici della biofisica

La scienza ci spiega la vita in un modo molto complesso, a volte così complesso che nessuno è a conoscenza delle incongruenze, poiché queste non possono dare un indizio verso la verità, e questa verità è la stessa che ci ha insegnato che la Terra, dopotutto, non era piatta.

La scienza dovrebbe sempre mettere in discussione le conoscenze ritenute valide e corrette, poiché le teorie di uno scienziato laureato non significano che siano del tutto giuste, e se non mi credi, cerca informazioni sul medico portoghese António Egas Moniz, premiato con il Premio Nobel “per aver scoperto il valore terapeutico della lobotomia in alcune psicosi”, che continua ad essere praticato negli individui autistici.

Concentriamoci sull'essenziale: il nostro corpo e le nostre cellule ricevono energia attraverso un processo di combustione che ci fornisce energia.

Bruciamo lipidi, carboidrati e proteine, ma siamo anche capaci di bruciare le tossine. Conosciamo tutti l'espressione "bruciare calorie" quando qualcuno va in palestra. L'esercizio ti dà più ossigeno e, di conseguenza, quell'ossigeno ti dà più “fuoco”. Immagina di soffiare nella brace di un barbecue, la temperatura e la combustione dello stesso aumentano. Questo si può vedere anche nei motori a combustione, quando vogliamo essere più efficienti, ma consumare la stessa quantità di carburante, possiamo ottenere più potenza attraverso un tubo del compressore, che non è altro che un grande ventilatore che emette più ossigeno al motore a combustione, dandoti più potenza con la stessa quantità di carburante. L'ossigeno è stato utilizzato da noi costantemente dal giorno in cui siamo nati, quindi

Ci è stato detto nei college che i radicali liberi sono dannosi per il corpo. —attraverso la teoria di Denham Harman—, tuttavia, non bisogna essere molto furbi per rendersi conto che chi fa esercizio consuma più ossigeno, che è il radicale libero più abbondante nel corpo, eppure è più sano, completamente il contrario di quanto si esprime la teoria dello stress ossidativo. In effetti, questa teoria è stata dimostrata falsa dal professor Dr. Michael Ristow, che ha vinto un premio tedesco per il suo lavoro di ricerca sull'ormesi mitocondriale [61]. Questa indagine attesta un aumento dell'attività mitocondriale in presenza di stress ossidativo di bassa potenza. Tuttavia, perché nessuno si è ancora dedicato a riscrivere libri scientifici che confutano la falsa teoria dei radicali liberi?

Il biossido di cloro, in qualsiasi forma, fornisce ossigeno al tessuto interstiziale e a tutti i fluidi corporei, attivando i mitocondri, che a loro volta generano più energia. È questa energia che consente al corpo di recuperare e raggiungere

combattere la maggior parte delle malattie. L'ossigeno è essenziale e il concetto di radicali liberi, promosso in passato, è fuorviante. Il corpo umano non è una semplice capsula di Petri e il suo funzionamento è una rete di interazioni.

L'industria farmaceutica

In molti dei miei discorsi, mi viene spesso chiesto perché un medicinale efficace come il biossido di cloro non venga venduto dall'industria farmaceutica. Per rispondere a questa domanda, è imperativo sapere cos'è veramente questo settore. Sebbene molte persone non lo sappiano ancora, è un'industria di investimento guidata dai suoi azionisti a scopo di lucro, dove la cura delle malattie è stata messa in secondo piano. Dovrebbe essere preso in considerazione che la fonte di reddito per questa industria è la malattia e la sua cronicità nei pazienti.

Allo stesso tempo, il fatto che si scoprono nuove malattie, anche se si tratta solo di ribattezzare malattie già note, è essenziale per la crescita del settore. Ma uno dei punti più cruciali da tenere in considerazione è il fatto che i farmaci si concentrano principalmente sui sintomi, ignorando le cause fondamentali delle malattie, poiché un paziente guarito è un cliente perso.

Per fare impresa non è importante solo la cura delle malattie, ma è molto più redditizia la prevenzione sotto forma di vaccini o simili, che può essere applicata a tutta la popolazione sana, attraverso il meccanismo della vendita della paura, da sempre efficiente. Va tenuto presente che l'eradicazione di tutte le malattie minaccia le basi commerciali dell'industria farmaceutica e, per questo motivo, l'eradicazione delle malattie, specialmente se è cronica e fornisce crescita ed espansione, non è adatta a te. Essendo un servizio di prima necessità e non un servizio per il tempo libero, consente margini giganteschi sui prodotti in regime di monopolio, fornendo una redditività basata sulle licenze di brevetto.

Non appena un prodotto non viene più brevettato, perde interesse e viene solitamente sostituito da un altro prodotto "più moderno", presumibilmente migliore, con brevetto rinnovato. È logico che, per questo motivo, l'industria farmaceutica indagherà e svilupperà solo nuovi farmaci che contengano nuove molecole, per essere brevettabili. Non c'è interesse a curare malattie, né a scoprire le vere cause di malattie come il cancro. Il sistema sanitario è progettato in modo tale che tutti i soggetti coinvolti guadagnino molti soldi per svolgere l'attività senza richiedere cambiamenti reali.

Le terapie alternative naturali non sono redditizie perché non brevettabili, oltre a diventare un ostacolo al monopolio delle poche e giganti multinazionali farmaceutiche che, nel tempo, stanno rilevando piccole aziende farmaceutiche.

Per questo motivo, l'industria promuove sistemi di sicurezza farmacologici e governativi a un costo così elevato da essere inaccessibili a qualsiasi piccola azienda che potrebbe diventare un futuro concorrente. Queste sono le basi economiche dell'attività di investimento dell'industria farmaceutica, il cui unico interesse è mantenere le malattie controllate dai suoi prodotti.

Le prospettive di salute naturale sono quindi incompatibili e non possono coesistere pacificamente con gli interessi dell'industria farmaceutica di oggi. L'unico problema che questa industria può avere è la possibilità che i suoi stessi membri si ammalinino, perché con il suo attuale sistema di farmaci sintomatici non sarà in grado di fornire loro alcuna soluzione, nemmeno ai suoi prestigiosi presidenti.

Il mio caro padrino zio Wolfgang occupava una posizione elevata in un farmacista e finì per morire di cancro.

Qualsiasi malattia è mancanza di energia

Permettetemi ora di invitarvi a fare un viaggio immaginario: possiamo idealizzare che stiamo facendo un viaggio nel passato in una macchina del tempo e ci troviamo ai tempi di Cristoforo Colombo. Per caso incontriamo Pedro, l'ingegnere che all'epoca si occupava della costruzione delle navi. È un uomo sensibile, intelligente e responsabile (paragonabile a un attuale scienziato della NASA), poiché conosce le tecniche di costruzione per costruire le barche migliori e più veloci del suo tempo.

E ora immaginiamo di voler spiegare a Peter veniamo dal futuro. Certamente, con la sua saggezza e il suo scetticismo, ci interrogherebbe nel modo seguente:

Pietro. — Viaggiatori del futuro? Hai viaggiato attraverso l'Atlantico in America?

Noi.-Certo, molte volte.

Pedro. — E quanto tempo impieghi a fare quel viaggio sulla tua nave?

Noi. Ci sono volute dalle sei alle otto ore. Pietro. —

Impossibile! Non c'è barca così veloce! Noi. —La nostra

“barca” è diversa.

Pedro. — Oh sì, e di cosa è fatto?

Noi.-di metallo.

Pietro. Bugiardi! Tutti sanno che il metallo non galleggia! Finiranno sul rogo per aver diffuso tali vili bugie.

Noi. — In realtà, la nostra nave non va per acqua, ma per aria.

Pedro. Niente bugiardi, peggio, sono tutti pazzi! Come puoi volare se non c'è? vento abbastanza forte da far saltare il metallo?!?

Noi.—In realtà, la nave crea il proprio vento attraverso un motore a turbina.

Pedro. Non ho mai visto un gruppo di persone così ingannevoli in tutta la mia vita, ma mi divertono persino con le tue illusioni. Ebbene, ti invito alla mia officina, che è la più sofisticata del regno, dove ho i migliori strumenti e lavoratori conosciuti fino ad oggi, e ti lascio provare le tue teorie: costruiscimi una di quelle navi che attraversano l'aria.

Noi.—Non possiamo... non sappiamo come...

Con questa piccola storia possiamo concordare che, senza una comprensione scientifica e fisica, non è possibile dimostrare come sia possibile che un aereo con più di

170 tonnellate possono essere sollevate in aria, viaggiando a velocità quasi pari a quelle del suono o talvolta superiore.

In medicina accade esattamente la stessa cosa: se nessuno mette in discussione certi concetti supportati da teorie non provate, darà origine a molte altre idee sbagliate successive. Questa è esattamente la situazione odierna.

I principi di base devono essere sempre semplici e la scienza sempre più complicata, perdendosi nei dettagli senza dimostrare fedelmente la base delle sue affermazioni. Esistono molti dottorati in fisica, ma nessuno può spiegare anche le cose più elementari, come ad esempio cos'è la gravità o come funziona un magnete. Ci sono molti dottorati in medicina, ma nessuno di loro sa perché un corpo si ammala di determinati agenti patogeni e un altro no. E dico di più, nel dizionario ufficiale delle malattie, il riconosciuto "Manuale Merck", la maggior parte delle malattie croniche sono di origine sconosciuta. Non è il caso di chiedersi che tipo di medicina è questa?

Per andare avanti, devi fare la domanda corretta. La domanda chiave, quindi, è: Qual è il minimo comune denominatore di ogni malattia? Il minimo comune denominatore di qualsiasi malattia è la mancanza di energia, che crea squilibrio nel corpo.

$$(I = EQ - E)$$

È un'equazione molto semplice:

- **io**: rappresenta lo stato di malattia
- **EQ**: l'equilibrio
- **E**: l'energia

Se un trattamento è in grado di raggiungere I+E, il risultato è EQ, che equivale a equilibrio e quindi salute!

Questa mancanza di energia non è solo a livello biochimico ma anche a livello biofisico e psicologico. Un trauma, ad esempio, priva il corpo di troppa energia, indipendentemente dal fatto che abbia un'origine fisica o psicologica.

Il corpo, per essere sano, ha bisogno di un terreno equilibrato, come aveva già ricordato Claude Bernard (1813-1878), ritenendo che la capacità di recupero del corpo dipenda dal suo equilibrio interno.

La mancanza di energia crea uno squilibrio che a sua volta favorisce la malattia. Quindi sorge la domanda: come fa il corpo a generare l'energia di cui ha bisogno per vivere? È possibile riscontrare in numerosi documenti che l'adenosina trifosfato, o semplicemente ATP, è responsabile dell'immagazzinamento dell'energia cellulare, perché, secondo la scienza attuale, l'ATP è necessario per la contrazione muscolare ed è quindi la principale fonte di energia negli animali, essenziale per la locomozione e respirazione. L'ATP, secondo dati noti, trasferisce l'energia ottenuta rompendo i legami dei suoi gruppi fosfato alla degradazione dei legami altamente energetici del glucosio o del fruttosio, che a loro volta serviranno a generare nuove molecole di ATP. È una teoria divertente, ma dove sono le prove?

Il professor Gilbert N. Ling, biochimico e fisiologo cellulare dell'Università di Chicago, ha condotto numerosi esperimenti in cui è stato in grado di dimostrare che l'idea, così come viene presa in considerazione, è sbagliata. Ha scoperto che la concentrazione di potassio e sodio nei muscoli non cambiava durante gli esperimenti. Il risultato ha mostrato che l'energia richiesta per la postulata pompa sodio-potassio è almeno quattro volte superiore, cioè il 400% dell'energia massima disponibile per la cellula muscolare, anche se il muscolo spende tutta la sua energia nel pompaggio del sodio e se tutte le i processi degli elementi essenziali della conversione energetica operano al 100% [62, 63]. Podolsky e Kitzinger (1955) [64], Podolsky e Morales (1956) [65] e George e Rutman (1960) [66] hanno dimostrato in modo inequivocabile e conclusivo che il concetto di legami fosfato ad alta energia era un errore. Non c'è alta energia utilizzabile in

Legami ATP e fosfogeno fosfato.

L'idrogeno è in grado di immagazzinare grandi quantità di energia nei suoi legami? Non proprio, dal momento che l'energia deriva dalla combinazione dell'idrogeno con l'ossigeno per formare l'acqua, quindi l'ossigeno è uno dei componenti più importanti, non solo nella combustione ma anche nei legami chimici, che forniscono l'energia necessaria per il funzionamento vitale della cellula.

Personalmente ho anche delle riserve su alcuni concetti biochimici, perché se fossero corretti, come potrebbero sopravvivere persone che praticano sport estremi, come quelli che fanno un Ironman, la prova più impegnativa del triathlon, in cui si nuotano più di 3 km in mare aperto e, subito dopo, pedalano per 180 km e finiscono per correre una maratona con più di 42 km? E tutto questo con un limite di tempo di 17 ore!

Non puoi fermarti a riposare e ti è permesso solo ingerire liquidi, principalmente acqua zuccherata, e ossigeno attraverso la respirazione. Si stima che siano necessarie almeno 80.000 calorie per completare questo test. Tuttavia, il corpo non può immagazzinare più di 2000 calorie di glucosio nel fegato, nei muscoli e nel sangue e non può acquisire questa enorme quantità di calorie durante l'esercizio. Cercherò di spiegarlo semplicemente: il muscolo è composto dall'1% di proteine e dal 99% di acqua. Sappiamo che l'acqua salina ha molte proprietà elettromagnetiche e può fungere da condensatore o batteria in grado di immagazzinare energia e informazione.

È molto più logico della carica negativa accumulata nell'acqua strutturata a forma di H dei muscoli, ${}_{3OH_{Due}}$, essere la vera fonte di energia, non l'idrolisi dell'ATP.

Se seguiamo il percorso energetico, ci rendiamo conto che anche mangiando 2500 calorie al giorno non avremmo abbastanza energia per sostenere il nostro corpo. Il semplice battito del cuore, l'uso del cervello e la regolazione della temperatura corporea consumano molta più energia di quella che acquisiamo con il cibo. Logicamente, devono esserci altre fonti di energia che il corpo usa per il suo approvvigionamento energetico.

Il consumo energetico del cuore è di 70 W al secondo, moltiplicato per 3600 secondi, moltiplicato per 24 ore, equivale a 1445 calorie (6048 kilojoule), il consumo cerebrale è di 25 W (oh, in alcuni casi!), moltiplicato per 3600 secondi, moltiplicato per 24 ore, si sommano a un totale di 516 calorie (2160 kilojoule) e il consumo di temperatura e regolazione della respirazione è di almeno 500 W, moltiplicato per 3600 secondi, moltiplicato per 24 ore, equivale a 10.325 calorie (43.200 kilojoule).

Senza fare alcun tipo di esercizio fisico si bruciano meno calorie possibili?
C'è qualcosa qui che non va bene...

Nel caso in cui facciamo una di quelle impegnative gare di triathlon, questi numeri si moltiplicano in modo esponenziale, ponendo la questione di dove otteniamo l'energia per sopravvivere a tale sforzo. In teoria questo non è possibile, ma in pratica possiamo vedere che le prove sono molto reali.

Ci sono infatti alcune persone che riescono a sopravvivere senza mangiare alcun tipo di cibo, e questo fatto è stato scientificamente provato in India. Prahlad Jani non mangia né beve da oltre 60 anni e gli sono stati sottoposti a test clinici in ospedale. Il dottor Sudhir Shah, che ha esaminato il sig. Jani allo Sterling Hospital di Ahmedabad ha dichiarato che:

- Il presente studio è limitato al periodo di osservazione, che ha avuto luogo tra il 22 aprile e il 6 maggio 2010.
- Lo studio è stato condotto sotto l'osservazione dell'ospedale Sterling, insieme con altri organismi di coordinamento, come SRISTI, e vari consulenti medici.
- Lo studio afferma che esisteva una stretta sorveglianza — registrazione attraverso un circuito televisione chiusa - e osservazione costante di tutti i movimenti, con tutti i tipi di esami corrispondenti in corso: clinici, biochimici, radiologici e altri. Sono stati inoltre eseguiti esami periodici radiografici ed ecografici.
- Durante il periodo di osservazione, Prahlad Jani non ha consumato nulla e quindi poco evacuato. l'unico contatto con qualsiasi forma di liquido, avveniva attraverso gargarismi e docce regolari durante l'esperimento, dal 5° giorno in poi.

Secondo tutti i medici e gli osservatori che partecipano a questo studio, Prahlad Jani è davvero reale! Tuttavia, i maggiori media lo considerano falso (come al solito, seminando sempre polemiche per affascinare il pubblico) senza presentare alcuna prova per giustificare questa conclusione.

Penso che sia molto facile screditare qualcosa che non sembra ragionevole, ma penso anche che, per farlo, dobbiamo prima indagare e solo allora saremo in possesso di tutti gli strumenti per dimostrarne la falsità. Tutto il resto è pura diffamazione senza fondamento.

Che non ci piaccia, Prahlad Jani era effettivamente senza mangiare o ha bevuto per almeno 15 giorni in osservazione, cosa che si considera

scientificamente impossibile. In questo modo, possiamo renderci conto che in fondo c'è qualcosa che non combacia tra l'energia che si suppone acquisita attraverso il cibo e l'energia che il nostro corpo genera. Pertanto, dobbiamo chiederci: come e dove otteniamo questa energia?

Ci sono diverse possibilità: una di queste, indagata dal dottor Arturo Solis Herrera, dal Messico, è la melanina. Nelle sue indagini, ha scoperto che la melanina del nostro corpo crea energia in modo simile alla clorofilla nelle piante. Tuttavia, la melanina è in grado non solo di assorbire la luce dallo spettro verde, come la clorofilla, ma anche l'intera gamma di luce fino all'ultravioletto, convertendola in energia utile. Per provare la sua ipotesi ha creato delle lampade elettriche che funzionano con la melanina sintetica, cosa che sicuramente, per me, è qualcosa di molto interessante e da tenere in considerazione.

L'altra possibile fonte di energia nel corpo è l'energia termica della radiazione infrarossa. Nel libro "The Fourth Phase of Water: Beyond Solid, Liquid, and Vapor", del Dr. Gerald H. Pollack, dell'Università di Washington, si sostiene che l'acqua strutturata è in grado di immagazzinare elettroni, che sono la vera fonte di energia per i nostri muscoli e cellule. Mi sembra molto logico come lo espongono, poiché il 99% della costituzione muscolare è acqua, e quest'acqua è strutturata e risponde con energia sufficiente all'esercizio indotto dal cervello e da altri componenti biochimici, come l'ATP. I muscoli si contraggono a causa della ristrutturazione dell'acqua, e lo sappiamo dallo scopritore dell'acido ascorbico (vitamina C), l'ungherese Albert Szent-Györgyi, premio Nobel per la medicina nel 1937. La reazione dell'acqua strutturata è immediata e, a misura di carico,

Il termine ORP è costantemente utilizzato nel trattamento delle acque e nell'industria alimentare. È un sistema per misurare il grado di purezza dell'acqua e la sua capacità di decomporre i contaminanti. Ha uno spettro di attuazione nell'intervallo da -2.000 mV a +2.000 mV. La funzione dei sensori ORP è misurare l'ossigeno disciolto. Più contaminanti nell'acqua, meno ossigeno disponibile perché i composti organici "consumano" ossigeno, quindi il livello di ORP è più basso.

Maggiore è il livello di ORP, maggiore è la capacità dell'acqua di distruggere determinati inquinanti esterni, come microrganismi o altri contaminanti a base di carbonio.

L'acqua strutturata ha più ossigeno per ogni atomo di idrogeno e quindi ha più energia, con una composizione di H_3O_2 , o la cosiddetta quarta fase semicristallina dell'acqua.

A mio parere, è il corpo che crea l'ossigeno (HHO), noto anche come "gas di Brown", attraverso l'esercizio fisico e lo utilizza in modo catalitico. Il passaggio di HHO attraverso un catalizzatore crea enormi quantità di calore senza fiamma; questo è,

si raggiunge una “temperatura di fiamma” dinamica che dipende dal materiale e non dal gas (!) e può raggiungere i 6.000 °C, come nel caso esemplare del tungsteno.

Cos'è l'acqua strutturata?

Sappiamo tutti che l'acqua ha tre fasi ben note: solida, liquida e gassosa. Tuttavia, l'acqua strutturata è tra lo stato solido e liquido, che può essere considerata come una quarta fase dell'acqua.

L'acqua di rubinetto tipica è H_2O , mentre la sua quarta fase è in realtà H_3O_2 , che ha le sue caratteristiche — viscosità, grado di organizzazione e alcalinità superiori — rispetto all'acqua comune. Inoltre, le proprietà ottiche sono diverse, in quanto l'indice di rifrazione dell'acqua strutturata è almeno del 10% superiore a quello dell'acqua comune, aumentando il flusso dei biofotoni.

Questa acqua strutturata dal quarto stadio è anche chiamato “EZ water”, che significa zona di esclusione. Ciò che quest'acqua è in grado di escludere sono piccole molecole come tossine o agenti patogeni, e si verifica in natura con la pioggia o l'acqua proveniente da fonti profonde e in tutte le cellule viventi. Quest'acqua ha una carica negativa e quindi tutta l'acqua cellulare ha una carica negativa.

Acqua di rubinetto: H_2O_{Due}	Acqua strutturata: H_3O_{Due}
<ul style="list-style-type: none">• Elettronegatività inferiore• meno viscoso• meno ordinato• Alcalino inferiore• Capacità di rifrazione inferiore• tre fasi• si mescola con gli altri molecole	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore elettronegatività• più viscoso• più ordinato• più alcalino• Indice di rifrazione superiore del 10%• Quarta fase o EZ• Esclude le piccole molecole dalla sua composizione, tenendo a bada tossine e agenti patogeni

Più ossigeno contiene l'acqua, maggiore è l'ORP. La prova sta nel fatto che con l'aggiunta di ozono l'acqua diventa più ricca di ossigeno e acquista una maggiore carica negativa. Questa carica negativa è il motivo per cui l'ozono è così efficace nell'acqua.

Possiamo concludere che il biossido di cloro, con un ORP minimo di 0,95 V (all'interno del corpo a 36°C e per l'equazione di Nernst, può raggiungere valori più alti) aumentando l'ossigeno nel plasma sanguigno, aiuta ad aumentare le acque. strutturato, ed è per questo che è in grado di fornirci energia e, allo stesso tempo, proteggerci dai patogeni acidi, mantenendo un perfetto equilibrio nell'ambiente interno.

Studi clinici con ossidanti (ossigeno stabilizzato)

Studi microbiologici di laboratorio

Nel 1986, il Laboratorio di microbiologia dell'Università di Stanford ha condotto una serie di test che dimostrano l'efficacia del Dioxychlor® nel neutralizzare un'ampia varietà di virus. La concentrazione utilizzata era di 0,75 ppm in tutti gli studi. I virus in studio erano: herpes di tipo II, HTLV-III (HIV) e citomegalovirus. Questo studio includeva anche batteri pseudomonas. Le micrografie elettroniche rivelano la completa eradicazione di virus e pseudomonas [67] dopo il trattamento.

Risultati degli studi clinici

Ampie applicazioni cliniche di Dioxychlor® al virus di Epstein-Barr (EBV) [68], citomegalovirus (CMV), virus dell'epatite A e B, HIV (virus dell'AIDS) e altri sono state effettuate su base continuativa. Il DNA all'interno dell'EBV stesso è disposto in modo lineare. Qualche tempo dopo l'infezione, le estremità si uniscono, creando una forma circolare (episomi). Una volta che questa forma di DNA è saldamente stabilita, si dice che la cellula è in uno stato latente. Il virus rimane in questo stato in alcune cellule B per il resto della vita del paziente. Circa il 10% delle cellule B è in uno stato di proliferazione attiva [69].

Uno studio clinico sul virus Epstein-Barr è stato condotto presso l'American Biologics Medical Center per un periodo di quattro anni dal 1992 al 1996, i cui risultati possono essere visualizzati di seguito.

— Numero di casi:

- 1207 pazienti sono stati trattati con il protocollo Dioxychlor®.
- 784 pazienti di sesso femminile – 65%.
- 423 pazienti della sezione maschile – 35%.
- Età compresa tra 16 e 52 anni.

— Stato iniziale:

- I marcatori di IgG sierici elevati variavano da 400 a 5800.
- Trattamento intensivo per 14 giorni.

— Farmaco:

- Tutti i farmaci sono stati forniti da American Biologics.

— **Terapia (parametri di riferimento):**

- Dioxychlor® - fleboclisi, 10 cc in 100 cc di soluzione fisiologica, giornalmente (Gli studi sull'applicazione endovenosa condotti dall'American Biologics Medical Center hanno stabilito che 10 ml con 25.000 ppm (= 2,5%) di Dioxychlor® in 100 ml di soluzione salina fisiologica somministrati oltre 30 minuti è un livello di dosaggio sicuro).

- Dioxychlor® - 10 gocce sublinguali, 2 volte al giorno.
- Estratto di timo (intramuscolare) – settimanale.
- Vitamina C – 15 gr per via parenterale (flebo).

— Risultati (medie):

- Tempo minimo per il miglioramento clinico: 3 giorni.
- Miglioramento clinico significativo: 10 – 20 giorni.
- Anticorpo (IgG), riduzione del 90%, < 35 giorni.

Nota dell'autore:

Mi sembra che nessuno si sia accorto che, in questo studio, la vitamina C era l'acido che “attivava” il clorito di sodio, convertendolo in biossido di cloro.

Il clorito di sodio al 24,5% è registrato nel codice farmaceutico tedesco con il denominazione DAC N-055.

C'è stato uno studio effettuato nel 1983 che ha prodotto un prodotto farmaceutico con il nome di Oxoferin™, legalmente registrato, che può ancora essere acquistato senza prescrizione medica, come medicinale generico, con il nome di Oxovasin®, con un prezzo di circa 20 euro. È una soluzione contenente clorito di sodio, che è la base per creare biossido di cloro quando diventa acido (= attivo). Un altro prodotto offerto nelle farmacie tedesche è una soluzione con una concentrazione inferiore a 3000 ppm sotto il nome di OXOSANUM, come un prodotto chiamato Bio-Chlor-Dox®.

L'azienda farmaceutica di frontiera offre molti prodotti a base di biossido di cloro come DioxiBrite™ per l'igiene dentale. Uno studio in doppio cieco con 14 pazienti ha dimostrato la sua efficacia nel trattamento della gengivite. Questi risultati sono significativi ed erano importanti per l'approvazione della FDA. Presto saranno disponibili altri prodotti, tutti a base di biossido di cloro, come DioxiRinse™, collutorio, Penetrator™, per i casi di parodontite, Simply Clear™, per il trattamento dell'acne, WuzaWart™, per rimuovere le verruche, e Nail-It™, per trattare i funghi alle unghie.

L'azienda europea che ha lavorato di più con questa sostanza è stata la OXO di Bielefeld, Germania, sotto la direzione del Dr. Kühne che, oltre a sviluppare il prodotto Oxoferin™, la definisce una matrice di clorito, con il nome di tetraclorodecaossido (TCDO) .).

Il Ministero della Salute tedesco (BMG) è arrivato a negare categoricamente, cinque anni dopo l'inizio della commercializzazione del prodotto, che aveva tale sostanza nella sua composizione. La definizione di TCDO è stata rimossa da tutti i prodotti, poiché l'esistenza di ossigeno in una matrice di clorite è una questione che non genera consenso, anche oggi. In ogni caso serviva a brevettare varie combinazioni di clorito di sodio e biossido di cloro.

Lo stesso ministero tedesco ha definito che “Natrium Chlorosum” è il principio attivo del clorito di sodio quando il biossido di cloro è ottenuto attraverso una soluzione di acqua ossigenata, senza clorato residuo nella soluzione acquosa. Ci sono studi che indicano che "Natrium Chlorosum", o clorito di sodio al 4,5%, secondo il DAC

N-055 della farmacopea tedesca non è solo antisettico, ma ha anche dimostrato di essere efficace nella rigenerazione dei tessuti. Il brevetto più antico per un preparato di clorito di sodio risale al 1964, essendo descritto come il preparato di clorito di sodio quando essendo acidificato (= attivato) rilasciava biossido di cloro.

Potenziali di ossidazione

Il mondo professionale conosce molto bene le terapie ossidanti, come l'ozono o il perossido di idrogeno, noto anche come perossido di idrogeno.

• Oh	radicali idrossile	E = 2,80 V
• oh ₃	ozono	E = 2.07V
• h _{Due} oh _{Due}	Perossido di idrogeno	E = 1,78V
• Cl _{Due}	Cloro molecolare	E = 1,36V
• ClO _{Due} ⁻	ione clorito	E = 1,57V
• ClO _{Due}	Biossido di cloro	E = 0,95V

La maggior parte di questi antisettici locali, come l'ipoclorito di sodio, l'ozono o il perossido di idrogeno, possono e devono essere utilizzati solo in piccole quantità, a causa della loro tossicità tissutale, anche a basse concentrazioni, quindi il loro uso è limitato.

L'ipoclorito di sodio (NaClO), che non deve mai essere confuso con il clorito di sodio (NaClO₂), viene utilizzato nei trattamenti odontoiatrici (radice) e può causare avvelenamento dei tessuti se iniettato nel tessuto periapicale.

Anche il perossido di idrogeno (H₂O₂) non è eccezionale, a causa del suo elevato potenziale di ossidazione di 1,78 V, che può danneggiare i tessuti. Inoltre, molti batteri sono in grado di resistere all'H₂O₂ perché il suo enzima catalasi lo scompone rapidamente, permettendogli di costruire una resistenza a questo disinfettante.

Negli ultimi 20 anni, il biossido di cloro ha guadagnato importanza come disinfettante organico e le sue caratteristiche favorevoli lo hanno reso il biocida numero 1. Tuttavia, non è comunemente usato come antisettico. Due dei motivi più probabili potrebbero essere la possibile contaminazione con altri componenti durante la sua fabbricazione o il suo pH acido.

Ulteriori prove cliniche che il biossido di cloro purificato è un farmaco antibatterico selettivo e che può essere utilizzato come antisettico locale possono essere trovate in uno studio di ricerca ungherese condotto da diversi ricercatori dell'Università di Semmelweis [70]. In Ungheria è in corso una ricerca sul motivo per cui il biossido di cloro elimina rapidamente batteri e altri agenti patogeni senza causare danni a uomini e animali. L'obiettivo è trovare il meccanismo di reazione-diffusione del biossido di cloro per dimostrare la causa di questa selettività.

Il metodo applicato:

Sono state eseguite misurazioni della permeabilità del ClO₂ alle membrane proteiche, definendo il tempo di ritardo nel suo trasporto dovuto alla reazione e alla diffusione. Per determinare la profondità di penetrazione del biossido di cloro e il tempo di eliminazione batterica, sono state derivate soluzioni approssimative dell'equazione reazione-diffusione. In questi calcoli sono stati misurati e presi in considerazione anche i tassi di evaporazione del ClO₂.

Risultati:

La legge di velocità del modello reazione-diffusione determina che il tempo di eliminazione è proporzionale al quadrato della dimensione caratteristica (es. diametro) di un corpo. Questo spiega perché i batteri vengono eliminati rapidamente, poiché in una soluzione di ClO₂ a 300 ppm il tempo di eliminazione dei batteri è dell'ordine dei millisecondi. Pertanto, pochi minuti di tempo di contatto (dipendente dalla volatilità del biossido di cloro) sono sufficienti per uccidere tutti i batteri, ma abbastanza brevi da mantenere i livelli di penetrazione di ClO₂ nel tessuto vivente al di sotto di 0,1 mm, riducendo al minimo qualsiasi effetto citotossico se usato come antisettico. La conclusione più importante è stata l'impossibilità dei batteri di sviluppare resistenza al ClO₂, poiché reagisce con i tioli biologici, che svolgono un ruolo vitale in tutti gli organismi viventi.

Riepilogo:

La selettività del ClO₂ tra uomo e batteri non si basa sulla sua biochimica distinta, ma piuttosto sul suo differenziale dimensionale. I risultati clinici preliminari incoraggiano ulteriori studi con questo promettente antisettico locale. Lo studio è ancora in corso e finanziato dall'OTKA (Strategic Research Fund of Hungary).

Biossido di cloro: ClO₂

L'azione terapeutica del biossido di cloro si basa sulla sua capacità di reagire modificando il pH, il che significa che questa molecola si dissocia dallo ione cloruro e rilascia ossigeno quando viene a contatto con un altro acido. Quando reagisce, si converte in cloruro di sodio (sale comune) e contemporaneamente libera ossigeno che, a sua volta, insieme allo ione cloruro, ossida i patogeni a pH acido presenti, convertendoli in ossidi ("ceneri" alcaline). Pertanto, quando il biossido di cloro si dissocia, rilascia ossigeno nel sangue, proprio come i globuli rossi (globuli rossi), attraverso lo stesso principio (noto come effetto Bohr), che viene attivato dall'acidità. Come il sangue, il biossido di cloro rilascia ossigeno quando incontra aree acide, che si tratti di acido lattico o dell'acidità di un agente patogeno.

malattia, creando un ambiente alcalino ed eliminando i patogeni unicellulari attraverso l'ossidazione, con un sovraccarico elettromagnetico impossibile da respingere. Il tessuto multicellulare ha la capacità di dissipare questa carica e non è influenzato allo stesso modo. La biochimica, a sua volta, definisce la protezione cellulare attraverso i gruppi solfidrici. In ogni caso, è essenziale una maggiore ricerca scientifica su questo argomento.

Il biossido di cloro, che è il secondo disinfettante più potente conosciuto, superato solo dall'ozono, è molto più adatto all'uso terapeutico in quanto è in grado di penetrare ed eliminare il biofilm, cosa che altri disinfettanti non possono. Il grande vantaggio del suo uso terapeutico è l'impossibilità di resistenza batterica al biossido di cloro. Sebbene l'ozono sia più forte in termini antisettici, il suo alto potenziale ossidativo (2,07 V) e la sua breve durata di soli 15 minuti a 25 °C a pH 7 lo rendono meno efficiente per le applicazioni terapeutiche.

Il biossido di cloro è un ossidante selettivo e viceversa di altre sostanze non reagisce con la maggior parte dei componenti dei tessuti viventi. Reagisce rapidamente, sì, con i fenoli e i tioli essenziali per la vita batterica. Nei fenoli, il meccanismo consiste nell'attaccare l'anello benzenico, eliminando odore, sapore e altri composti intermedi [71]. Il biossido di cloro elimina efficacemente i virus ed è fino a 10 volte più efficace [72] dell'ipoclorito di sodio (candeggina), ed è stato eseguito un test comparativo [73]. È stato anche dimostrato che è altamente efficace contro piccoli parassiti come i protozoi [74]. Un argomento che preoccupa molto i professionisti medici, in termini scientifici, è la reattività del biossido di cloro con gli amminoacidi essenziali. Nei test sulla reattività del biossido di cloro con i 20 amminoacidi essenziali, è stato riscontrato che solo la cisteina [75], il triptofano [76], la tirosina [77], la prolina e l'idrossiprolina hanno reagito in condizioni leggermente acide (~pH 6) [78]. Tuttavia, questi amminoacidi sono facili da sostituire. Cisteina e metionina [79] sono due amminoacidi aromatici che contengono zolfo, triptofano e tirosina e i 2 ioni inorganici Fe^{2+} e Mn^{2+} . La cisteina, appartenente al gruppo dei tioli, è un amminoacido fino a 50 volte più reattivo con tutti i sistemi di microrganismi rispetto agli altri quattro amminoacidi essenziali, e quindi è impossibile che crei resistenza al biossido di cloro. Sebbene ad oggi non sia stato scientificamente provato, sopra o con residui proteici e peptidici.

1. Il biossido di cloro è un gas giallo-verdastro che si dissolve facilmente in acqua senza modificarne la struttura.
2. Si ottiene miscelando clorito di sodio e acido cloridrico diluito.
3. Il gas di biossido di cloro è pH selettivo e più acido è l'agente patogeno, più forte è la reazione.
4. Secondo studi tossicologici condotti dall'EPA (Agenzia per la protezione ambientale degli Stati Uniti), il biossido di cloro non lascia residui né si accumula nel corpo a lungo termine.
5. Nel processo di ossidazione, si converte in ossigeno e cloruro di sodio (sale comune).

Poiché il biossido di cloro è sia un agente ossidante che un radicale libero, è in grado di neutralizzare molecole reattive come NO, O⁻, HO⁻, HClO_{Due 2 22} e OH⁻ che non contengono ossigeno molecolare e sono prodotti dai macrofagi, come risposta a stress o infezioni, causando infiammazione e dolore. Anche altri componenti che causano dolore, come interleuchina o leucotrieni, vengono ridotti dall'ossidazione. Per la disinfezione delle ferite, è molto più adatto dello iodio in quanto non impedisce la riconnessione dei tessuti [80].

Vale la pena ricordare che i batteri non sono mai stati in grado di acquisire resistenza all'acido ipocloroso (HClO), che è un antisettico naturale utilizzato dai neutrofili, che circondano i batteri con questo acido [81]. HClO reagisce rapidamente —proprio come ClO₂— con gli amminoacidi metionina e cisteina; Ciò nonostante, la reazione di HClO è diversa da quella di ClO₂. La somiglianza tra loro si basa sulla velocità di reazione al gruppo tiolico (-SH) della cisteina; tuttavia, la differenza fondamentale tra i due è che l'HClO è meno selettivo e reagisce con molte più sostanze [82]. Il biossido di cloro, a sua volta, evapora rapidamente e, anche allo stato gassoso, non perde la sua capacità di eliminare i batteri, mentre l'HClO non evapora.

così facilmente, e anche dopo aver eliminato tutti i batteri, rimane nell'area disinfettata, creando infiammazione nei tessuti, poiché questo reagente è molto forte.

Attenzione da tenere in considerazione per l'uso terapeutico

1. Il biossido di cloro viene generato mescolando clorito di sodio e un acido come l'acido cloridrico al 4%.
2. Il precursore, che è clorito di sodio concentrato in acqua (NaClO_{Due} 25%) può irritare la pelle a causa della sua forte alcalinità (pH 13).
3. L'acido cloridrico (HCl) diluito al 4% può essere irritante a causa della sua acidità (pH 1), ma non è pericoloso in questa concentrazione.
4. Mescolando entrambi e quando le gocce diventano giallo-ambrate, si crea gas ClO_{Due}.
5. Mescolando 3 gocce di ciascuno, neutralizzano con un pH di 6.
6. La miscela è sempre diluita in acqua dolce, dove il gas è intrappolato (< 11 °C = 51,8 °F).
7. Mescolando 3 gocce di ciascuno (aggiungendo successivamente acqua si ottiene una soluzione innocua che si aggira intorno allo 0,005% = 50 ppm).
8. Dovrebbe essere evitata l'inalazione massiccia a lungo termine di gas di biossido di cloro: piccole quantità per brevi periodi non influiscono

Il ClO₂ ossida il glutathione (GSH) a glutathione disolfuro (GSSG) che, a sua volta, il corpo può facilmente ridurre nuovamente il GSH [83]. È vero il contrario per HOCl, che attacca i legami disolfuro e ossida il GSH per formare glutathione sulfonamide, che provoca una perdita irreparabile di GSH cellulare. I gruppi sulfidrilici (-SH) possono proteggere gli organismi multicellulari dai danni causati dal biossido

di cloro [84]. il ClO_2 ha la reazione più veloce con i gruppi -SH, poiché mentre lì -gruppi SH sotto forma di GSH, questi reagiscono immediatamente con ClO_2 , proteggendo altri residui amminoacidici dal danno ossidativo; inoltre, questa ossidazione è una reazione completamente reversibile dell'organismo [85].

Attributi $\text{ClO}_{2\text{Due}}$

- Controlla attivamente alghe e biofilm.
- Evapora rapidamente da 11 °C.
- È un vero deodorante, che elimina gli odori per ossidazione.
- È un gas a carica neutra in acqua.
- È un gas estremamente solubile in acqua e non si combina chimicamente.
- È un ossidante chimico, ma non per clorazione, in quanto non è rimasto cloro residuo.
- È un potente biocida, efficace sia nell'aria che nell'acqua, in un ampio intervallo di pH.
- Non corrosivo se il pH è neutro per la maggior parte delle superfici e delle apparecchiature.
- Non forma clorammine cancerogene (THM).
- Non forma sottoprodotti clorurati dannosi.
- Non reagisce con l'ammoniaca come fa il cloro.
- Può eliminare i microrganismi nel biofilm penetrandolo, grazie alla sua elevata solubilità in acqua.
- Ha un maggiore potenziale di eliminazione microbica rispetto ad altri ossidanti con maggiore potenziale ossidativo.

Esistono studi approfonditi sulla sicurezza dell'ingestione di biossido di cloro nell'uomo, fino a 25 ml somministrati da bere a più di 20.000 persone, senza effetti negativi^[86].

In esperimenti con cavie che hanno bevuto acqua contenente 200 ppm di ClO_2 per 90 giorni, non sono stati osservati problemi gastrointestinali [87].

La domanda logica va posta: come è possibile che una sostanza non influisca sull'uomo e sugli animali quando ingerita, e tuttavia elimini batteri, virus, funghi e persino protozoi parassiti? Il ClO_2 negli esperimenti con i porcellini d'India dovrebbe aver reagito con i tessuti animali, poiché non può evaporare dallo stomaco dei ratti. Per interpretare questi risultati, è ragionevole supporre che i gruppi -SH trasportati dal sistema circolatorio dei roditori proteggano le cellule epiteliali nel tratto gastrointestinale dall'ossidazione irreversibile da parte del biossido di cloro.

Al di sopra di un limite, cioè ad un dosaggio molto alto e concentrato, il biossido di cloro è in grado di ossidare le strutture proteiche attraverso l'ossidazione della tirosina e del triptofano [88]. Questo è certamente vero con i batteri che si trovano sulla superficie.

del tessuto infetto, poiché la sua fonte di GSH viene rapidamente erosa da ClO_2 ^[89]. Le cellule dei mammiferi sotto la superficie, tuttavia, possono sopravvivere a causa di

circolazione che trasporta sulfidrilici protettivi e altri composti con capacità per rimpicciolire le cellule, riparandole o rivitalizzandole costantemente.

Dal punto di vista della farmacodinamica, si può concludere che il biossido di cloro agisce in base alle dimensioni del patogeno. Questo significa che deve esserci un effetto di scarica elettromagnetica? La grande differenza tra organismi unicellulari e multicellulari è che il flusso sanguigno stesso aiuta le cellule multicellulari dell'organismo a sopravvivere e dissipare le cariche, mentre questo tipo di aiuto non è disponibile per i batteri.

Dopo molti anni di sfiducia scientifica sull'efficacia del biossido di cloro come medicinale per l'uomo, finalmente sono stati avviati diversi studi clinici approvati per legge per avere, in questo modo, tutte le autorizzazioni ufficiali, per poter essere utilizzato come medicinale per la cura di infezioni [90].

Tossicità dettagliata

Si può leggere su Internet che il biossido di cloro è un gas tossico e un forte ossidante, utilizzato per sbiancare tessuti e carta. C'è molta documentazione generica che lo indicano; tuttavia, quando entriamo nel dettaglio, possiamo vedere che la quantità utilizzata per sbiancare la carta non è correlata a quanto descritto in questo libro, e per questo scopo il biossido di cloro viene utilizzato in modo molto concentrato e insieme al metanolo. La concentrazione utilizzata è di 11 g per litro (!) insieme a 138 g di clorato di sodio (NaClO), che è un ossidante molto più forte e aggressivo [91].

La concentrazione per i trattamenti descritti in questo libro di solito non supera 0,0025 g e la dose massima menzionata è 0,0225 g per l'uso come trattamento contro la malaria.

Parlare di biossido di cloro come candeggina è paragonarlo a una soluzione 59.600 volte più concentrato. Inoltre, questo composto ha una chimica molto più forte, che è il clorato. Bisogna riconoscere che queste false affermazioni rientrano nelle complessità dei media sensazionalisti, per sollevare polemiche, ma queste applicazioni sono lontane dalla realtà descritta in questo libro.

Ma, prima di parlare di tossicità, è necessario riconoscere i seguenti principi che la definiscono:

1. la quantità di sostanza tossica
 2. il luogo colpito
 3. la concentrazione
 4. tempo di esposizione
- La tossicità del biossido di cloro è determinata in caso di inalazione, che non è la stessa cosa dell'ingestione.
 - In caso di inalazione di aria che contiene una grande quantità di gas diossido di cloro, possono verificarsi irritazioni alla gola, al naso e ai polmoni.
 - Troppo concentrato produce irritazione agli occhi reversibile.

- IL l'ingestione non è considerata tossica, a seconda della dose.
- Durante esposizione prolungata, l'inalazione di gas è tossica!

Esiste un solo caso di questo tipo documentato nella storia medica, risalente al 1959, quando un operaio in una fabbrica chimica morì mentre puliva "inadeguatamente" un deposito industriale, inalando enormi quantità di gas.

Nei test sugli animali, una cavia è morta dopo essere stata esposta durante 44 minuti ad una concentrazione di aria di 420 mg/m³. Un'altra esposizione con questa stessa concentrazione tra 5 e 15 minuti non è stata letale [92]. In un altro studio, in cui quattro cavie sono state esposte a una quantità molto più elevata (728 mg/m³) per due ore, solo una delle cavie è morta per edema polmonare [93].

La tossicità dipende sempre dalla quantità, quindi in caso di ingestione con una quantità elevata concentrata, potresti provare irritazioni, ma i trattamenti eseguiti dai volontari citati in questo libro non presentano quantità abbastanza elevate da danneggiare in modo permanente il tuo corpo. (Non ci sono casi documentati di avvelenamento mortale per ingestione di biossido di cloro nella letteratura scientifica, probabilmente per induzione del vomito molto prima di raggiungere una quantità critica possibile per ingestione).

Ci sono casi nella letteratura scientifica di intossicazione con il precursore del biossido di cloro, il clorito di sodio, che non è la stessa sostanza.

In termini gastrointestinali, c'è un caso in cui l'ingestione di 10 g di clorito di sodio (che equivale a circa 832 gocce (!) di una soluzione di clorito di sodio al 25% in una dose) sciolti in acqua ha provocato nausea e vomito, con crampi addominali e crisi emolitica, a un cinese di 25 anni in un fallito tentativo di suicidio [94]. Tre mesi dopo, la funzione renale è tornata alla normalità senza danni permanenti. Gli studi sugli effetti epatici sull'uomo hanno rivelato che la dose di 34 mg/kg non ha causato alcuna reazione avversa al fegato [95].

Ci sono fino ad oggi cinque casi documentati di grave avvelenamento da cloriti di sodio, di cui tre sono stati tentativi di suicidio, con i soggetti che ne hanno ingerito quantità 100 volte superiori a quelle mostrate in questo libro. Sebbene ci fosse un'insufficienza epatica-renale, non ha lasciato danni permanenti a nessuno dei casi descritti in PubMed.

Può essere considerata una sostanza molto "docile" per un semplice motivo: quanti farmaci possiamo assumere 100 volte la quantità indicata senza ucciderci? Sono pochi... Nemmeno l'Aspirina®!

Quando si cercano dati sulla tossicità del biossido di cloro, si trovano nella letteratura scientifica molti riferimenti al clorato di sodio, che è un'altra sostanza molto più aggressiva del clorito di sodio, che è il precursore del ClO₂, con il suo pH 13, estremamente alcalino. Quando leggiamo documenti che mettono in relazione queste sostanze con quelle di cui ci occupiamo in questo libro, mancano semplicemente di rigore scientifico, poiché sono sostanze distinte.

Per confermare la sicurezza dell'utilizzo del biossido di cloro per rendere l'acqua potabile, l'EPA, in collaborazione con altre società di acqua potabile, ha condotto più di 100 studi scientifici che indagano sulla tossicità del biossido di cloro. In questi test, le cavie hanno dovuto ingerire quantità fino a 1 g per litro e si è potuto osservare che il biossido di cloro e lo ione clorito si riducevano rapidamente dopo essere stati ingeriti.

In uno studio sull'uomo, i volontari hanno dovuto assumere soluzioni fino a 24 ppm non sono stati documentati effetti avversi [96].

Negli studi con cavie sulla malformazione fetale non è stato possibile riscontrare effetti negativi fino a 100 ppm [97]. Lo studio ha rivelato che non vi erano alterazioni ematologiche o istopatologiche.

In un altro studio con cavie in cui sono stati somministrati costantemente 1000 mg per litro per sei mesi, i valori ematologici nel sangue non hanno mostrato alcun cambiamento, tuttavia, dopo nove mesi, i livelli di globuli rossi ed emoglobina nell'ematocrito avevano diminuito. In studi a lungo termine con cavie e api a cui sono state somministrate dosi molto elevate nell'acqua per due anni, non sono state riscontrate prove negative, anche a concentrazioni di 100 ppm. Semplicemente non si sono ammalati.

Ci sono altri lavori scientifici in cui si afferma che una possibile irritazione dall'assunzione è dose dipendente ed è possibile che possa elevare i livelli di metaemoglobina nel sangue, causando un minore assorbimento di ossigeno. Quando esaminiamo da vicino queste affermazioni, notiamo che non sono prove scientifiche ma ipotesi e postulati per "salvare la pelle" nel caso qualcuno, un giorno, possa dimostrare il contrario. Questi non sono fatti provati, ma semplici supposizioni.

Derivato dai dati fino ad oggi ottenuti e dal suo utilizzo da più di 50 anni, il biossido di cloro può ritenersi non cancerogeno, cioè non è cancerogeno e non è stato possibile nemmeno dimostrare la sua tossicità in termini riproduttivi.

Risultati scientifici dell'esposizione orale al biossido di cloro

Per determinare la tossicità letale dell'ingestione di biossido di cloro, è necessario stabilire il valore DL_{50} , che significa la morte del 50% degli animali a cui viene applicata questa dose. Questa dose è stata determinata in uno studio come maggiore di 10.000 mg/kg nelle cavie [98]. L'equivalente in una persona di 80 chili, quindi, sarebbe di 80.000 mg.

Esistono numerosi confronti tra clorito di sodio e clorato di sodio e, sebbene quest'ultimo possa produrre metaemoglobina, non è stato dimostrato che il clorito di sodio a dosi normali faccia lo stesso.

Sintesi della perizia farmaceutica effettuata da GNG:

Il 28 maggio 1991, la società americana Alcide Corporation ha creato il brevetto n. 5,019,402 (prodotto per la disinfezione delle riserve ematiche), utilizzando

clorito di sodio per disinfettare il sangue vivo e, se provocasse la metaemoglobina, ovviamente non poteva essere utilizzato per questo scopo.

Il suddetto brevetto si basa sul metodo di conservazione delle frazioni del sangue (piastrine, plasma, ecc.) per lunghi periodi senza rischio di contaminazione microbica. Il sangue e i suoi componenti sono suscettibili di essere infettati dai batteri. Inoltre, questo uso è stato brevettato dal 1994 contro virus, spore e funghi suscettibili di contrarre durante la manipolazione e la conservazione del sangue. Il biossido di cloro è considerato per la sua attività come battericida, sporicida, fungicida e viricida.

Il presente brevetto si basa sul rilascio di biossido di cloro nelle sacche di raccolta del sangue, attraverso la presenza di clorito di sodio insieme all'anticoagulante (acido citrico e citrato di sodio), essenziale per mantenere il sangue allo stato liquido e fluido. Non sono stati osservati effetti avversi sui fattori della coagulazione o sull'attività del Fattore VIII e del Fattore IX, né alcuna alterazione della molecola di emoglobina contenuta nei globuli rossi.

Questo brevetto è utile anche per la disinfezione delle piastrine, siano esse ottenute da umano o sangue di altri mammiferi. Gli studi dimostrano la mancanza di tossicità del metodo quando si analizza in vitro il Fattore VIII (antimofilico), infettando il campione con il virus della stomatite vescicolare (VSV), essendo stato successivamente trattato con il metodo brevettato soluzione di clorito di sodio, acido lattico, anticoagulante [acido etilendiamminotetraacetico (EDTA)]. Infine, è stata studiata l'attività biologica del Fattore VIII, ed è stato verificato che le proteine non avevano quasi perso questa capacità.

Per quanto riguarda le piastrine nel sangue, questo studio ha inoculato *E. coli* in una soluzione di concentrato piastrinico che è stato ulteriormente trattato con biossido di cloro a varie concentrazioni (33 ppm, 50 ppm, 75 ppm, 100 ppm, 125 ppm e 250 ppm). È stato confermato che a partire da 75 ppm di biossido di cloro era efficace nella sterilizzazione delle piastrine infettate da *E. coli*. Utilizzando lo stesso metodo, è stata osservata anche l'efficacia del biossido di cloro contro l'infezione da *Staphylococcus aureus*.

Questo metodo si è anche dimostrato molto efficace nel prevenire la trasmissione di virus, batteri, protozoi e altri rispetto ai donatori di sangue asintomatici. a una o più malattie che potrebbero trasmettere.

Questo brevetto dimostra che il biossido di cloro non può essere responsabile della metaemoglobinemia, né del deterioramento della membrana dei globuli rossi, poiché ciò ne invaliderebbe la funzione.

Questo brevetto dimostra anche che gli agenti di clorito di sodio e biossido di cloro non sono emolitici alle dosi raccomandate.

Il biossido di cloro non è un tossico metabolico, né si accumula nel corpo; appartiene ai biocidi ossidanti, che presumibilmente interrompono il trasporto dei nutrienti

attraverso la parete cellulare. La molecola di biossido di cloro (ClO_2) viene distrutta dalla reazione chimica di ossidazione: l'ossigeno liberato (O_2) si unisce o con l'idrogeno (H) per formare acqua (H_2O) o con il carbonio (C) per formare anidride carbonica (CO_2). Lo ione cloro neutro si unisce al sodio per lasciare il posto al sale comune (NaCl).

Possiamo riassumere che il biossido di cloro è una sostanza molto sicura se usata nella giusta proporzione. La questione della tossicità dipende sempre dalla concentrazione e dalla quantità, per esempio: 70 g di sale comune risultano essere una dose letale.

Differenze tra CDS e CD (mms)

Vantaggi e svantaggi dei CDS:

Considero il CDS più sicuro ed efficace in quanto non provoca reazioni collaterali se miscelato con acidi dello stomaco. È stato dimostrato che CDS è la scelta giusta quando si tratta di clisteri e semicupi, anche durante un lungo periodo di esposizione, poiché non è irritante ed evita di dover risciacquare in seguito.

Il CDS ha un pH quasi neutro, il suo sapore e l'odore sono molto più miti del CD (MMS), inoltre ad alte dosi non produce diarrea continua in quanto viene assorbito prima di raggiungere l'intestino. Al momento non sono note controindicazioni.

Il CDS si conserva meglio in bottiglie di vetro a una temperatura più bassa a 11°C. Sebbene possa essere trasportato a temperatura ambiente, vale la pena ricordare che è un gas estremamente volatile e sensibile alla temperatura. Possono essere utilizzati anche flaconi farmaceutici in PET color ambra, raccomandati per la spedizione, sebbene il PET non sia adatto per la conservazione a lungo termine del clorito di sodio. Ci sono dati che indicano che il CDS, anche dopo sei mesi conservato in vetro al buio, continua ad avere effetto, anche se ha perso parte della sua efficacia. CDS è molto efficace nel trattamento orale degli animali, grazie al suo pH. Il CDS funziona molto rapidamente, ma la durata nel corpo è breve, quindi deve essere somministrato in modo più continuo. È meglio assorbito localmente con DMSO perché entra nel flusso sanguigno attraverso la pelle e nel midollo osseo.

Il CDS può essere iniettato per via endovenosa, intramuscolare o sottocutanea, solitamente in concentrazioni comprese tra 50 e 100 ppm (0,005%-0,01%), che si chiama CDI, e una volta in acqua, la soluzione salina iniettabile viene utilizzata come base per dissolvere il gas di biossido di cloro. Il più grande svantaggio è la produzione più lenta del CDS e la necessità di una refrigerazione costante, soprattutto una volta aperta la bottiglia.

Vantaggi e svantaggi del CD (MMS):

Il CD è molto facile da trasportare e da portare, in quanto non necessita di refrigerazione costante come il CDS e, per questo, può essere portato ovunque, cercando di conservare la bottiglia in luoghi bui. Producendo una reazione secondaria che rilascia più gas di biossido di cloro a causa degli acidi dello stomaco, il CD dura più a lungo nel corpo rispetto al CDS, ma il CD non può essere ingerito in dosi elevate.

per lunghi periodi, dalla diarrea che produce. Il CD ha un sapore leggermente sgradevole ad alte dosi, a differenza del CDS. CD è leggermente più irritante se applicato sulle ferite e si consiglia di risciacquare subito dopo l'applicazione.

CIO2 è un placebo?

Per alcuni scettici, il biossido di cloro ha solo un effetto placebo, il che significa che in realtà non produce effetti reali e che è tutta immaginazione e pseudoscienza.

Bene, diamo un'occhiata più da vicino a questo effetto placebo, perché a volte un mucchio di niente può essere sufficiente. Abbiamo il caso degli studi scientifici di Fabrizio Benedetti, dell'Università di Torino, in Italia, che ha condotto un esperimento sull'effetto placebo, utilizzando una soluzione salina e aggiungendo naloxone, un farmaco antagonista degli oppiacei. Qual è stato il risultato osservato? Il potere della soluzione salina di alleviare il dolore, precedentemente riportato dai soggetti del test, è scomparso. Allora cosa è successo davvero? Questo effetto placebo è stato studiato per decenni, e il risultato dell'introduzione del naloxone sembra dimostrare che l'effetto placebo ha in qualche modo una conseguenza biochimica, ma a parte questo, non si sa nient'altro.

La guardo in un altro modo: ovviamente nessuno ha equiparato che la soluzione salina è in grado di idratare le cellule disidratate, che causano dolore, poiché Benedetti ha dimostrato che un placebo salino può anche ridurre i tremori e la rigidità muscolare nelle persone con malattia di Parkinson. Lui e il suo team hanno misurato l'attività neuronale dei pazienti dopo la somministrazione della soluzione salina (che regola la conduttività grazie al suo contenuto salino) e si sono resi conto che i singoli neuroni nel nucleo subtalamico hanno iniziato a emettere raffiche di segnali meno frequenti. L'attività dei neuroni è diminuita man mano che i sintomi sono migliorati: la soluzione salina ha sicuramente fatto qualcosa.

"La relazione tra aspettative e risultato terapeutico è un modello meraviglioso per capire l'interrelazione mente-corpo", conclude Benedetti, sottintendendo che si tratta di una questione mentale. Le conclusioni scientifiche sono spesso sbagliate, anche se le osservazioni sono corrette. In nessun momento è stato ipotizzato che la reidratazione specifica con soluzione salina possa avere effetti terapeutici, a causa di un meccanismo identico in diverse malattie. Ad oggi, semplicemente non lo sappiamo. Per me è una questione di acque strutturate tra le sinapsi neuronali... Il tempo lo dirà!

Oltre a chiederci se l'effetto placebo sia davvero un placebo, possiamo verificare che il biossido di cloro ha funzionato con tutti i tipi di animali, sia sugli animali da fattoria, come narrato nel mio libro "CDS: la salute è possibile", sia sugli animali domestici: cani, gatti, uccelli, pesci, rettili e persino api. Non c'è effetto placebo in questi animali e, quindi, è sicuramente un rimedio efficace. In effetti, cospargi un intero alveare con CDS e aggiungilo

La soluzione (100 ppm) all'acqua potabile è stata a lungo studiata scientificamente per osservare possibili effetti collaterali dannosi, ed è consensuale tra i suoi esperti che funzioni perfettamente. Dopo due anni di studio, non è stato possibile vedere alcun effetto negativo sull'alveare [99].

Ipotesi sulle modalità d'azione - farmacodinamica

Ho affermato in precedenza che, tra gli ossidanti utilizzati per la disinfezione, il biossido di cloro è di gran lunga l'ossidante più selettivo. Sia l'ozono che il cloro sono molto più reattivi del biossido di cloro e finiscono per essere consumati dalla maggior parte dei composti organici. Il biossido di cloro, tuttavia, è diverso, reagendo solo con composti solforati ridotti, ammine secondarie e terziarie e alcuni altri composti organici altamente ridotti e reattivi normalmente essenziali per i patogeni.

Il mio concetto è leggermente diverso, poiché per me l'efficacia del biossido di cloro è fornita dal potenziale di riduzione dell'ossidazione (ORP). L'aumento della carica negativa sul liquido crea un effetto simile all'acqua ozonizzata, con la carica positiva che rimane sui protoni delle celle a pH acido. Se le cellule sono in congiunzione con altre, la carica può dissiparsi senza danneggiare il gruppo, mentre nelle singole cellule si crea un esaurimento di energia, dipendente dal pH, nella cellula. Quando il biossido di cloro nel sangue trova un luogo acido, si dissocia e lo ione cloro reagisce con l'ORP fino a circa 1,3V. In questo processo, rilascia ossigeno e dà luogo a legami d'acqua strutturati (H₃O₂) che, a causa del suo alto contenuto di ossigeno, non si comporta come l'acqua normale.

Contro i batteri: secondo la letteratura scientifica, il biossido di cloro uccide i batteri attaccando le loro funzioni fisiologiche cellulari di base, come l'interruzione della sintesi proteica. Il biossido di cloro attacca la struttura cellulare o gli acidi al suo interno, reagendo direttamente con gli amminoacidi e l'RNA della cellula. Allo stesso tempo, altera la permeabilità della membrana cellulare esterna, riuscendo a diffondersi attraverso lo strato protettivo dei batteri, inattivando così i patogeni. È stato osservato che colpisce sia i batteri anaerobici che quelli aerobici, che non riescono a sviluppare un meccanismo di resistenza ed è per questo che questo sistema continua ad essere efficace dopo 80 anni di utilizzo nell'acqua potabile. I batteri che riducono i solfati e producono acido, che sono spesso i più dannosi per l'uomo,

Contro i virus: i virus vengono eliminati in modo diverso. Il biossido di cloro reagisce con il peptone, sostanza idrosolubile che si origina dall'idrolisi di proteine e amminoacidi. Il biossido di cloro uccide i virus prevenendo la formazione di proteine ed è più efficace nel combattere i virus rispetto all'ozono o al cloro. Altre fonti indicano che impedisce lo sviluppo dei capsidi, che sono come un "velcro", necessario ai virus per connettersi alle cellule che vogliono

irrompere. Esiste una chiara relazione elettromagnetica, poiché i virus devono “nutrirsi di energia elettrica cellulare”, e non possono creare questa energia poiché non hanno un proprio metabolismo. Ciò violerebbe le leggi della fisica. Il biossido di cloro è paramagnetico e rilascia un “impulso” elettromagnetico al momento dell'ossidazione. Questo effetto di scarica elettromagnetica di solito non viene preso in considerazione e, per me, è l'elemento principale della sua farmacodinamica.

Contro i funghi: il biossido di cloro elimina le spore della muffa attraverso la sua ossidazione e ne inibisce la crescita neutralizzando le attività enzimatiche del metabolismo dei funghi e l'ossidazione della loro struttura cellulare. Le spore della muffa possono essere molto pericolose poiché crescono di numero e contaminano l'aria che respiriamo. Il biossido di cloro è essenziale per il controllo della muffa sulle superfici e per limitare il numero di spore nell'aria.

Contro i parassiti: Il biossido di cloro non agisce solo contro il parassita della malaria, è anche uno dei disinfettanti più riconosciuti per la sua efficacia contro i protozoi come la giardia (*Giardia lamblia*) e le specie *Cryptosporidium*, che si trovano nell'acqua potabile e inducono malattie come la giardiasi e la criptosporidiosi. La maggior parte dei parassiti ha un metabolismo acido e, per questo motivo, è suscettibile alla selettività dell'ossidazione del biossido di cloro.

Per questo, a mio avviso, agisce contro la malaria, in quanto i globuli rossi colpiti dal parassita sono molto più acidi delle cellule sane, e il biossido di cloro reagisce in base al grado di acidità (equazione di Nernst).

Contro muco e biofilm: poiché il biossido di cloro rimane sotto forma di gas nell'acqua, ha la capacità di attraversare l'intero sistema interstiziale, raggiungendo così i batteri all'interno del muco, anche quando questi sono nascosti e incapsulati. Alcune persone che hanno assunto biossido di cloro hanno riferito che poco dopo le prime dosi, e sebbene fossero in buona salute, hanno contratto una piccola stitichezza accompagnata da muco. Ciò potrebbe essere dovuto alla capacità del biossido di cloro di rompere il muco dove si nascondono i batteri incapsulati ed eliminarli lì. Come reazione, il corpo espelle in seguito questi muco e batteri morti. Il biossido di cloro ossida la matrice polisaccaridica che mantiene intatto il biofilm. Durante questa reazione, il biossido di cloro viene ridotto a ioni cloruro, che si scompongono in frammenti di biofilm, dove rimangono stabili. Quando il biofilm riprende a crescere, creando un ambiente acido, gli ioni cloruro reagiscono e formano biossido di cloro, eliminando il biofilm residuo. Questo spiega la sua efficacia nel protocollo che ho ideato contro l'autismo, dove è già stato possibile guarire più di 350 bambini da questa malattia considerata incurabile.

Come ossidante per metalli: quando si ossidano metalli pesanti, compreso il mercurio, l'organismo può successivamente eliminarli attraverso il sistema epatico renale, poiché il metallo ossidato ha proprietà diverse dal metallo da ossidare, in altre parole, in parole povere: una barra di ferro non è la stessa anche se una una manciata di ossido di ferro?

Anche il corpo usa molti ossidi metallici per il corretto funzionamento del metabolismo stesso.

Contro tumori e cancro: si deve tener conto dei sottoprodotti del biossido di cloro, in quanto le reazioni che avvengono tra il biossido di cloro e gli agenti patogeni si producono in due fasi e i prodotti di disinfezione rimangono nell'acqua dopo queste due fasi.

Nella prima fase si forma la clorite (che accetta un elettrone) e nella seconda il biossido di cloro forma un cloruro (che accetta quattro elettroni). Se ci fossero tracce di clorato, che come la clorite è un agente ossidante, si dissocia in cloruro di sodio o, in altre parole, sale comune.

L'oscillazione chimica del clorito di sodio e del biossido di cloro

Le oscillazioni chimiche si osservano in sostanze che mostrano fluttuazioni basate sul tempo quando non sono in equilibrio termodinamico, risultando in un oscillatore chimico lineare. Le oscillazioni del biossido di cloro e della clorite svolgono un ruolo importante nella chimica non lineare, poiché la reazione clorito-iodio è diventata una delle reazioni più studiate nella dinamica chimica non lineare. In questi studi è stato possibile osservare oscillazioni, instabilità, effetti vorticosi e fenomeni spaziali [100]. L'oscillazione e l'interferenza della luce [101] giocano probabilmente un ruolo diretto nell'influenzare i biofotoni, descritti nei lavori del professor Fritz-Albert Popp [102]. Il biossido di cloro è un liquido oscillante che a quanto pare colpisce anche i biofotoni delle cellule viventi, in quanto la sua frequenza è nell'intervallo di 366 nm, che influenzano la comunicazione cellulare e il suo assorbimento nel DNA, dove avvengono le transizioni di elettroni tra orbite eccitate di frequenze emesse. Anche questo è un campo che necessita di ulteriori approfondimenti. Il biossido di cloro, inoltre, è paramagnetico e diventa diamagnetico quando subisce ossidazione, cosa che probabilmente implica un cambiamento nella polarizzazione della membrana mitocondriale. Questo spiega perché il biossido di cloro è così spesso efficace in diverse malattie terminali, come il cancro, in cui è stata osservata l'apoptosi delle cellule tumorali. Qualcosa che probabilmente implica un cambiamento nella polarizzazione della membrana mitocondriale. Questo spiega perché il biossido di cloro è così spesso efficace in diverse malattie terminali, come il cancro, in cui è stata osservata l'apoptosi delle cellule tumorali. Qualcosa che probabilmente implica un cambiamento nella polarizzazione della membrana mitocondriale. Questo spiega perché il biossido di cloro è così spesso efficace in diverse malattie terminali, come il cancro, in cui è stata osservata l'apoptosi delle cellule tumorali.

Farmacocinetica con la malaria

La malaria è causata da un protozoo parassita chiamato plasmodio, che consuma fino a 100 volte più glucosio all'interno di un globulo rosso. Una cellula infettata da questo parassita genera grandi quantità di acido lattico, che a sua volta

innesca la reazione di ossidazione del biossido di cloro con la cellula acida. L'ingestione dell'emoglobina avviene in un organello noto come "vacuolo acido alimentare". Per inciso, l'elevata concentrazione di acido in questo organello potrebbe servire come sito aggiuntivo per convertire lo ione clorito (ClO^-) nel biossido di cloro più attivo (ClO_2) all'interno del parassita. Il fatto che ossidi tioli e fenoli influenza il processo di riproduzione e sviluppo del plasmodio in altre fasi della sua vita, entro

del ciclo epatico. Trattandosi di un attacco su più fronti, abbiamo potuto spiegare e comprendere meglio la speciale efficacia del biossido di cloro nella cura della malaria.

La sorprendente efficacia di *Artemisia annua*

Come al solito, gli scienziati accademici occidentali erano scettici sull'anello 1,2,4-triossano presente all'interno della struttura dell'artemisia, sostenendo che un tale gruppo non sarebbe stato stabile e non avrebbe mai potuto essere usato come medicinale.

Negli studi condotti dal Dr. Müller, dell'Università di Tubinga, in Germania, è stato dimostrato che, dopo sette giorni di trattamento con artemisia, il 77% dei pazienti non avevano più febbre, l'88% dei pazienti era scomparso per estrema stanchezza e il 92% aveva avuto dolori muscolari e nausea. La dose somministrata era di circa 1 litro di infuso di artemisia al giorno, preparato con 9 grammi di foglie essiccate, che equivale a 240 nanogrammi di artemisia per millilitro. Va notato che la dose era circa 26 volte superiore in vivo rispetto a quella utilizzata nei test in vitro. La cosa curiosa è che questa stessa Università sconsiglia il consumo di infusi di artemisia, poiché dopo quattro settimane diversi pazienti sono risultati nuovamente positivi alla malaria. È molto probabile che abbiano nuovamente contratto l'infezione dalla puntura di altre zanzare, cosa molto tipica in Africa. Va inteso che l'ossidazione elimina l'agente patogeno, ma non protegge da una nuova infezione, perché non immunizza.

È ormai noto che la struttura insolita di 1,2,4-triossano è la base fondamentale del suo funzionamento ed efficacia. È principalmente dovuto al legame dell'endoperossido nell'anello che l'artemisinina "spara" ad ossidarsi in prossimità del plasmodio e rilascia radicali reattivi che infine distruggono il parassita, cioè la sua efficacia si basa sullo stesso concetto del biossido di cloro: ossidazione selettiva per pH. Pertanto, è difficile e improbabile che questo rimedio crei resistenza, soprattutto considerando che è stato utilizzato per centinaia di anni.

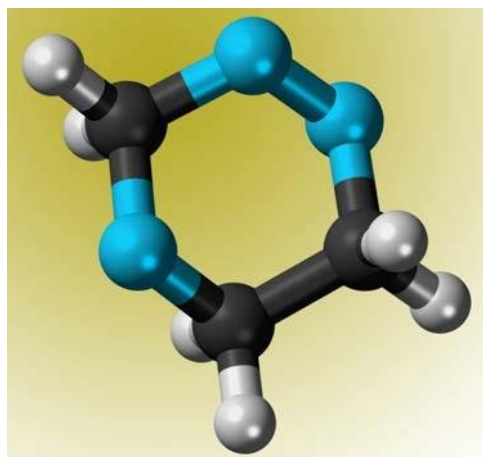


Fig. 55: Struttura tridimensionale dell'1,2,4-triossano.

Penso che sia molto più facile per un agente patogeno di qualsiasi tipo sviluppare resistenza a un composto sintetico, poiché nel corso della storia non ci sono dati su un parassita che potrebbe sviluppare resistenza a un estratto vegetale. È noto che si è creata una resistenza contro la cloroquina sintetica, ma non contro il tè di sughero chinchona, che ha continuato ad essere ugualmente efficace dal primo giorno in cui è stato utilizzato. L'idea stessa di sintetizzare si basa sul semplice fatto di voler abbassare il costo, poiché, scientificamente, le variabili in una pianta sono molto più complicate, essendo state sviluppate in migliaia di anni e quindi, è molto più difficile da patogeno per adattarsi e creare resistenza.

Come sempre, ci sono voci critiche che cospirano e indicano un numero insufficiente di persone testate, sostenendo che, per questo motivo, l'artemisia non è efficace contro la malaria, ma i collaboratori dell'organizzazione Anamed hanno accumulato una grande quantità di risultati a favore del suo utilizzare, tra questi, Ralph Wiegand, di Arba Minch, in Etiopia, e Maïke Ettling, di Musoma, in Tanzania, che hanno curato più di 1000 persone con una percentuale di successo tra l'80% e il 100%.

Dimetilsolfossido (DMSO)(vedi maggiori informazioni nei capitoli 2 e 7)

Dimetilsolfossido (DMSO) è un solvente utilizzato dal 1953, dall'industria del legno che ha proprietà eccezionali con un'ampia attività farmacologica, molteplici effetti antinfiammatori e, allo stesso tempo, ha effetti di dissoluzione del collagene, vasodilatazione e penetrazione, essendo utilizzato nei farmaci, principalmente come un veicolo di amministrazione.

Può essere somministrato sia per via orale, endovenosa o topica, sia per i disturbi muscoloscheletrici, nelle aree cutanee e anche nella riproduzione assistita. Il DMSO e il suo metabolita sulfamidico sono escreti nelle urine e nelle feci.

Nel 2010, l'Università di Valencia ha condotto studi in cui è stato possibile osservare un'ottima tolleranza clinica, senza alcuna incidenza di reazioni avverse se usato in una concentrazione topica del 50%. Ufficialmente utilizzato anche dai malati di cancro come trattamento complementare alla chemioterapia o in caso di estroversione di citostatici.

Ci sono ad oggi più di 10.000 articoli scientifici sulla medicina clinica e, secondo il dottor Stanley Jacob, è una delle sostanze più utili, ma meno comprese in generale. Il suo uso medico è ampio e può essere applicato a un'ampia varietà di malattie, tra cui dolore, infiammazione, sclerodermia [103, 104], cistite interstiziale, artrite [105] e ipertensione endocranica idiopatica [106].

Negli Stati Uniti d'America, la FDA lo ha approvato come conservante per il trapianto di organi e per il trattamento della cistite interstiziale. Purtroppo è una sostanza che non è al centro dell'attenzione della medicina convenzionale, essendo considerata praticamente una carta fuori dal mazzo.

C'è un'osservazione molto interessante relativa al DMSO, che è l'odore e/o il sapore dell'aglio che ci lascia, soprattutto nella mucosa orale, anche quando applicato come topico sulla pelle.

Nel 1965, quando una donna irlandese morì dopo aver preso diversi farmaci insieme al DMSO, la FDA ordinò preventivamente l'annullamento dei test clinici in tutti gli stati degli Stati Uniti, anche se la causa della sua morte non fu mai realmente stabilita. Dopo più di 40 anni e con centinaia di studi sull'uomo, non sono stati segnalati decessi né è stato possibile documentare alcun cambiamento oculare negativo negli occhi, come riportato in uno studio sui cani [107].

Un aspetto rilevante del DMSO è la sua capacità di trasportare altri farmaci attraverso le membrane cutanee, in base al peso molecolare, alla forma e all'elettrochimica delle molecole, consentendogli di agire come un efficace sistema di somministrazione del farmaco senza rischio di infezione durante la penetrazione nella pelle. È anche noto come analgesico topico ed è comunemente usato a una concentrazione del 70% con il 30% di acqua distillata. Il DMSO riduce l'infiammazione stabilizzando le membrane nelle cellule danneggiate ed è quindi, a parte l'aspirina, il primo antinfiammatorio non steroideo, probabilmente per la sua azione sui gruppi tiolici (-SH). La difficoltà principale è legata all'odore sgradevole che può rimanere nella zona in cui viene applicato e, occasionalmente, a dosi molto elevate, può essere legato al mal di testa. Può essere utilizzato sulla pelle, riassorbimento delle tossine contenute nelle feci.

Nelle osservazioni cliniche è stato notato che il DMSO ha esteso la vita delle cavie, oltre ad aiutare a combattere la resistenza nei batteri nocivi. Molti studi hanno documentato la sua efficacia nella riparazione dei tessuti molli, necrosi locale, ulcere e ustioni, ed esternamente per traumi, dolori articolari, infiammazioni, artrosi e dolori in genere.

Alcuni studi dell'Università di Chicago:

Nel 1971, il dottor Jack de la Torre applicò il DMSO alle lesioni del sistema nervoso centrale e scoprì che il DMSO era in grado di abbassare la pressione intracranica meglio di qualsiasi altra sostanza conosciuta fino ad oggi, e allo stesso modo osservò che stabilizzava la pressione sanguigna, migliorava la capacità respiratoria, produzione di urina regolata, fino a cinque volte, e miglioramento del flusso sanguigno attraverso il midollo spinale verso le aree in cui erano presenti lesioni [108, 109, 110].

Questo professore di fisiologia e neurochirurgia afferma che il DMSO è un ottimo prodotto per il trattamento degli ictus. Negli studi clinici preliminari, i dati sugli animali hanno mostrato che è un buon agente per dissolvere i coaguli utilizzando alte concentrazioni iniettate, senza che si notino effetti tossici.

DMSO e acqua si mescolano molto bene a tutte le concentrazioni. Il legame con l'acqua è 1,3 volte più forte del legame tra l'acqua, secondo il dott. Stanley Jacob, poiché le molecole nel DMSO e quelle nell'acqua sono simili per forma, dimensione e polarità. DMSO ha sei atomi di idrogeno, quattro in più dell'acqua, e

agire in modo da trascinare molecole organiche complesse senza cambiare, mescolandoo modificarne le strutture. All'interno del corpo, il DMSO può penetrare rapidamente nelle membrane e nella barriera emato-encefalica, proprio come l'acqua, senza danneggiare i tessuti e con la capacità di trasportare nutrienti e altre sostanze dove sono necessarie. DMSO non trasporta batteri o virus attraverso le membrane perché sono troppo grandi per attraversare.

Si dice anche che l'effetto principalesecondario è il suo peculiare odore di aglio che emana dalla bocca poco dopo l'uso, anche se applicato localmente. Le indagini mostrano che il DMSO allevia il dolore diminuendo o addirittura bloccando la conduzione degli impulsi lungo le cellule nervose, riducendo così efficacemente il dolore nelle lesioni muscolari, nelle incisioni postoperatorie o in altri tipi di dolore. Il sollievo dal dolore dura solo poche ore poiché il DMSO si dissipa nel tempo.

Il suo effetto diuretico facilita l'eliminazione delle tossine attraverso le urine, accelerando i processi di disintossicazione. Allo stesso tempo, è antibatterico, inibendo la riproduzione dei batteri, non nel senso che li elimina [111].

Il primo utilizzo dato a DMSO è stato nel trattamento veterinario. Al giorno d'oggi è usatoprincipalmente nei cavalli, come gel topico, per via endovenosa o tramite sondino nasogastrico. È classificato come un farmaco antinfiammatorio non steroideo (FANS), in quanto ha proprietà antiossidanti in grado di interrompere il processo infiammatorio e, inoltre, è facile da unire con l'idrossido (OH).

Viene utilizzato per via parenterale per: traumi del sistema nervoso centrale (cranioe midollo), artrite settica, compressione del midollo spinale e mialgie dorsali lombari di origine neurologica, diarrea acuta, encefalomyelitis equina, endotossiemia, ischemia intestinale, laminite, meningite neonatale, sindrome da disadattamento prenatale, mieloencefalite equina causata da protozoi, polmonite e pleurite.

DMSO nel trattamento del cancro

L'azione del DMSO è particolarmente efficace nel gruppo dei linfomi, poiché riduce la sensazione di dolore, avendo sostituito la morfina in un gruppo di ricerca.

Riepilogo degli usi medici generali:

- Agisce come un tranquillante, producendo una piacevole sedazione nel cervello, anche quando si diffonde sulla pelle.
- Allevia il dolore locale specifico e aiuta con angina pectoris e ictus, contrastando gli effetti dannosi sul cuore.
- Aiuta nella disintossicazione dei metalli pesanti, poiché si lega ad essi (mercurio, piombo, alluminio, cadmio, arsenico, nichel) e ne provoca la chelazione attraverso l'urina, le feci e il sudore.
- Sbianca le teleangectasie (piccoli vasi sanguigni dilatati vicino alla superficie della pelle).

- Blocca il trasferimento di "messaggi di dolore" dal sito della lesione al cervello introducendoli nei canali conduttivi delle piccole fibre nervose.
- Aiuta a invertire le cellule maligne, rendendole normali.
- Sembra anche dissolvere il rivestimento proteico dei virus, lasciando il nucleo non protetto ed esposto al sistema immunitario.
- Elimina il dolore da ustioni superficiali, riducendo l'infiammazione.
- È efficace nel controllare il mal di testa ed elimina la tensione muscolare che di solito li accompagnano.
- È batteriostatico, fungistatico e virostatico, inibendo la crescita di microrganismi patogeni.
- È in grado di proteggere i tessuti nelle ferite causate dal congelamento.
- È un ottimo diuretico e favorisce la formazione di interferone nell'organismo, potenziando la risposta immunitaria.
- È efficace nel trattamento di vesciche, calli, unghie incarnite, borsiti, esostosi, gotta e talloni dolorosi, soprattutto per la sua azione antimicotica.
- Stimola la guarigione delle ferite, sia esterne che interne, e appiattisce la massa guarita. È un potente antinfiammatorio da utilizzare in caso di artrite, artrosi, reumatismi, distorsioni e stiramenti.
- È un vasodilatatore, correlato al rilascio di istamina nelle cellule e all'inibizione delle prostaglandine.
- È utile nel trattamento della sclerodermia, restituendo elasticità al tessuto connettivo.
- Rafforza l'afflusso di sangue alle aree ferite, dilatando i vasi sanguigni, migliorando così l'apporto di ossigeno e riducendo i coaguli di piastrine nel sangue.
- Ha effetti radioprotettivi, facilitando la riparazione dei danni ai filamenti della doppia elica del DNA, fornendo protezione dalle radiazioni a livello cellulare.
- Promuove l'escrezione di urina.
- Ripara i tessuti danneggiati e agisce come rilassante muscolare.
- Riduce le dimensioni delle vene varicose e la loro infiammazione, mentre allevia i crampi.
- Riduce l'incidenza di trombi piastrinici nei vasi sanguigni.
- Riduce l'infiammazione e il gonfiore.
- È stato utilizzato nel trattamento di varie malattie, come la malattia di Peyronie, la cistite interstiziale, le emorroidi e l'epididimite.
- Ha un effetto specifico sulla contrattilità cardiaca, separando il calcio dall'assorbimento delle fibre muscolari, riducendo così il carico di lavoro del cuore.
- Una soluzione di DMSO diluita in soluzione fisiologica o salina, applicata una o due volte al giorno, è utile per problemi agli occhi, tra cui cataratta o glaucoma.

- Inoltre, sono stati ottenuti risultati positivi anche nel trattamento di: ictus, amiloidosi, lesioni craniche, mal di denti, depressione, fibromialgia, diabete, herpes labiale, acne, cheloidi, lividi, ecc.
- In caso di accidente cerebrovascolare (CVA), il DMSO aiuta a rompere i trombi che possono trovarsi nel cervello o in altre parti del corpo, aiutando a regolare la circolazione e la conservazione e rigenerazione dei tessuti.

PROTOCOLLO PER I CASI DI CORSA OATTACCO DI CUORE

- Mescolare 1 cucchiaino da dessert di DMSO e un altro di olio d'oliva e applicare sopra i membri di corpo in caso di ictus.
- Prendi 1 o 2 cucchiaini di DMSO, mescolato con succo fresco, ogni 15 minuti in caso di infarto.

* * *






Relazione dell'esperto di biossido di cloro

I miei lavori sono stati criticati (mi sto abituando!) per non avere un titolo accademico specifico in scienze farmaceutiche e, per questo, ho commissionato una perizia professionale sul biossido di cloro e sui suoi effetti sull'essere umano. La perizia giudiziaria, detta anche perizia forense, è sempre svolta da professionisti qualificati, dotati di riconosciute conoscenze, che hanno un'istruzione superiore specializzata, e hanno il compito di fornire informazioni in buona fede in sede giudiziaria. Questo rapporto è stato prodotto da GNG —Peritagens Farmacêuticas Jurídicas, con il numero spagnolo del legale associato: PE.JU.BA Nº 000861.

Introduzione al rapporto:

CLORO: l'elemento cloro è nella settima colonna e terza riga della tavola periodica. Questo indica che hai due livelli di elettroni e che sull'ultimo livello, quello più esterno, ci sono 7 elettroni. In natura tutto tende a combinarsi per raggiungere la massima stabilità e, per l'ultimo livello di elettroni, si completa con otto elettroni nel suo strato di valenza (regola dell'ottetto).

Queste caratteristiche rendono il cloro un elemento tremendamente versatile, in modo tale da poter agire con diversi stati di ossidazione, con altri elementi nella formazione di legami ionici, come i legami covalenti, a seconda della cattura di elettroni alieni (atomo o composto) o condividendoli. Pertanto, la versatilità e la facilità di combinazione del cloro è molto elevata.

Ossidazione :	-1	+1	+3	+5	+7
Composto:	Cloruro	ipoclorito	Clorito	Clorato	perclorato
Formula:	Cl ⁻	ClO ⁻	ClO ₂ ⁻	ClO ₃ ⁻	ClO ₄ ⁻
Struttura:					

Pertanto, non sorprende che la natura abbia scelto il cloro come anione più abbondante nel corpo umano, la sua importanza è tale da essere considerato un micronutriente. Da un punto di vista fisiologico, l'anione cloro (Cl⁻) è il più abbondante nel fluido extracellulare del corpo umano. Ha la capacità di entrare ed uscire dalle cellule insieme a sodio e potassio, o in combinazione con altri cationi più grandi come il calcio. Il cloro, insieme al calcio, regola l'equilibrio idrico (extracellulare) e acido-base. I normali livelli sierici di ioni cloruro sono compresi tra 96 e 106 mEq/L, mentre all'interno della cellula è di circa 4 mEq/L. Lo ione cloruro è indispensabile per la produzione di acido cloridrico nello stomaco, poiché senza di esso la digestione delle proteine e l'assimilazione dei minerali sarebbe molto più difficile. Il fabbisogno giornaliero di cloro per un adulto è di 750 mg, principalmente da cibi salati, frutta e verdura, carni lavorate e verdure in scatola. Il cloro ingerito viene assorbito quasi completamente nell'intestino e la parte che non viene utilizzata per formare acido cloridrico viene in gran parte eliminata con la sudorazione.

caricare leggermente
positivo



Carica leggermente
negativo

Cloruro di idrogeno (HCl)

Vediamo come anche la molecola di acido cloridrico (HCl) chiamato acido cloridrico, ha una distribuzione di carica —c'è una parte della molecola con più concentrazione di elettroni— e questo genera una zona negativa, tuttavia, ci sarà un'altra parte della molecola con un deficit di nube di elettroni, che sarà quella positiva zona, facendo sì che sia una molecola più reattiva. I livelli di Cl sono solitamente regolati da processi che influenzano il sodio, associando i cambiamenti nell'uno con i cambiamenti nell'altro. L'equilibrio acido-base influenza i livelli di sodio in modo tale che l'anione cloro venga riassorbito ed espulso in proporzione inversa al bicarbonato, mantenendo il pH sierico.

valore del ph:

Il mantenimento del pH dell'ambiente interno è di vitale importanza per gli esseri viventi. È una delle costanti che l'organismo cerca di mantenere, in quanto fondamentale nell'attività enzimatica e nelle altre funzioni vitali. Ogni giorno, il metabolismo intermedio genera un'elevata quantità di acidi, sebbene il valore del pH si mantenga stabile e con poco margine di variabilità. Ciò è dovuto all'azione di "smorzatori" fisiologici, che agiscono immediatamente, prevenendo ampie fluttuazioni del pH, e ai meccanismi di regolazione polmonare e renale, che sono in ultima analisi responsabili del mantenimento della stabilità di questo livello.

L'importanza del pH: l'acidità distrugge i legami covalenti e tutta la chimica del carbonio, la chimica organica, è costruita su legami covalenti.

Potenziale di membrana:

Il potenziale di membrana è la differenza di carica elettrica su entrambi i lati della membrana, il prodotto della distribuzione ionica asimmetrica. Ci sono due spazi nel corpo, l'intracellulare e l'extracellulare. In quest'ultimo, il liquido interstiziale che riempie questo spazio ha lo ione cloruro (Cl^-) come anione più abbondante. Nell'ambiente intracellulare (citoplasma), gli anioni più abbondanti sono proteine che, in condizioni normali di pH interno della cellula, vengono ionizzate negativamente rilasciando ioni idrogeno (H^+). Il catione più abbondante nel liquido interstiziale è lo ione sodio e nel citoplasma è lo ione potassio. Lo squilibrio ionico che produce la polarizzazione della membrana è dovuto alla diversa permeabilità che presenta verso ciascuno di questi ioni. Lo ione potassio attraversa liberamente la membrana (diffusione); la permeabilità al sodio è inferiore e, inoltre,

Le proteine, a causa delle loro dimensioni, non possono attraversare liberamente la membrana. Tutte queste dinamiche stabiliscono una differenza di potenziale a riposo di -90 mV. L'esistenza di questo potenziale nella membrana è essenziale per l'origine e la trasmissione dell'impulso nervoso. Normalmente, ci sono potenziali elettrici attraverso le membrane di tutte le cellule. Le cellule nervose e muscolari sono AUTOECCITABILI, cioè sono in grado di generare automaticamente impulsi elettrici attraverso le loro membrane e, in molti casi, di trasmettere segnali [112].

Quando il potenziale di membrana è generato dalla DIFFUSIONE di ioni diversi, a causa della sua diversa permeabilità, questi influenzano:

- La polarità della carica di ciascuno degli ioni da diffondere.
- La permeabilità della membrana a ciascuno degli ioni.
- le concentrazioni degli ioni, sia all'interno che all'esterno della membrana.

Gli ioni sodio, potassio e cloruro sono i protagonisti nella generazione del potenziale di membrana nelle fibre nervose e muscolari. La rapida variazione di concentrazione degli ioni sodio e potassio sono i principali responsabili della trasmissione nervosa.

Un gradiente di concentrazione positivo all'interno della membrana provoca elettronegatività interna; ciò spiega che, se vi è una maggiore concentrazione di ioni potassio all'interno della membrana, vi sarà una maggiore diffusione degli stessi, dall'interno verso l'esterno della membrana, che fornirà a detto mezzo una carica positiva.

Il potenziale di membrana non è lo stesso in tutte le cellule, a seconda della loro origine, ad esempio nel muscolo, vanno da -50 mV a +60 mV. La diversa concentrazione esistente tra le due facce della membrana ne determina la TENSIONE.

La permeabilità dei canali Na^+ e K^+ subisce variazioni durante la conduzione dell'impulso elettrico, mentre i canali Cl^- non cambiano. Pertanto, le variazioni di permeabilità per Na e K sono importanti per la trasmissione dei segnali nervosi.

La pompa sodio-potassio:

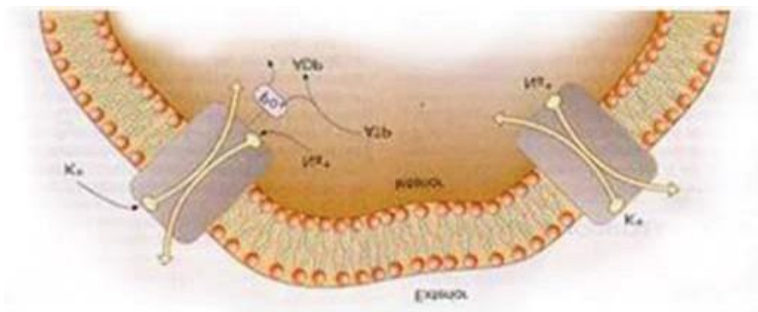


Fig. 56: Schema di funzionamento.

La pompa Na-K estrae 3 Na^+ ed entra 2 K^+ , generando una differenza di potenziale di -90mV.

La molecola del biossido di cloro ha un potenziale inferiore rispetto alla membrana cellulare, quindi la cellula non si “sente attaccata”.

L'energia di legame è l'energia necessaria per rompere il legame specifico della molecola. Pertanto, la coppia ionica ha un'energia inferiore rispetto agli ioni separati.

Mitocondri:

I mitocondri sono organelli cellulari la cui funzione è quella di produrre la maggior parte dell'energia necessaria per l'attività cellulare (respirazione cellulare) e si trovano nel citoplasma della cellula. I mitocondri agiscono quindi come centrali energetiche della cellula e sintetizzano ATP a spese dei combustibili metabolici (glucosio, acidi grassi e amminoacidi). I mitocondri hanno una membrana esterna permeabile a

ioni, metaboliti e molti polipeptidi. Ciò è dovuto al suo contenuto proteico che forma dei pori chiamati porine o VDAC (canale anionico voltaggio-dipendente), che permettono il passaggio delle molecole. La presenza di O₂ stimola l'aumento dei mitocondri presenti nella cellula. Questo aumento di energia si traduce in una maggiore attività cellulare. Pertanto, la cellula arricchita può agire secondo i bisogni presentati nel corpo in quel momento [macrofagi, cellule NK (natural killer)].

Citochine:

Le complesse interazioni tra queste cellule sono mediate da una serie di proteine secrete a basso peso molecolare note come citochine. Le citochine funzionano come messaggeri del sistema immunitario, regolando l'intensità e la durata della risposta immunitaria, stimolando o inibendo la proliferazione di varie cellule, la secrezione di anticorpi e altre citochine.

Le citochine sono secrete da varie cellule coinvolte nella risposta immunitaria, come la risposta a uno stimolo, e agiscono su cellule bersaglio che esprimono recettori specifici per una data citochina sulla loro membrana. Il legame di una citochina al suo recettore di membrana trasmette un segnale nella cellula che porta a cambiamenti nell'attivazione e nell'espressione genica. Nel siero sono stati rilevati recettori solubili per le diverse citochine, la cui azione è quella di contribuire alla regolazione della loro attività.

Le citochine possono agire su molti bersagli cellulari diversi:

- **autocrino**, unendosi alla stessa cella che lo segrega;
- **paracrino**, agendo su una cella vicina; e
- **endocrino**, unendo cellule distanti.

Le citochine svolgono un ruolo fondamentale nella risposta immunitaria innata, attraverso meccanismi di azione diretta contro l'agente invasore o attraverso la mobilitazione di meccanismi immunoregolatori, come gli iniziatori dell'infiammazione, l'innalzamento della temperatura corporea (febbre) e l'attivazione delle cellule NK e dei macrofagi. Le citochine che agiscono in questa fase sono prodotte principalmente da macrofagi, cellule NK e altre cellule immunitarie, come fibroblasti e cellule endoteliali. Le principali citochine coinvolte nella risposta innata sono, tra le altre, il Tumor Necrosis Factor (TNF- α) e gli Interferoni.

Denaturazione IN PROTEGGERE YEN

La denaturazione proteica è un cambiamento strutturale in cui la proteina perde la sua struttura funzionale e, di conseguenza, il suo funzionamento, modificando anche le sue proprietà fisico-chimiche. La forma finale della proteina determina come interagirà con l'ambiente circostante. Se la forma della proteina viene modificata da

qualche fattore esterno, allora non sarà in grado di svolgere la sua funzione cellulare, si dice, quindi, che è denaturato. La denaturazione può avvenire dividendo le subunità o rompendo i legami. In molte proteine la denaturazione non è reversibile, essendo dipendente dal grado di modificazione delle strutture proteiche. Una proteina denaturata può diventare insolubile, aumentare la sua viscosità, diminuire il suo coefficiente di diffusione e perdere le sue proprietà biologiche.

Emoglobina:

L'emoglobina è una proteina con al centro un atomo di ferro, presente nei globuli rossi e responsabile del trasporto e dello scambio di ossigeno e anidride carbonica tra i polmoni e i tessuti del corpo. È composto da quattro subunità proteiche chiamate globine e un gruppo eme (non proteico).

L'effetto Bohr dell'emoglobina:

L'effetto Bohr dell'emoglobina è la proprietà dell'emoglobina che afferma che a un pH più basso (più acido), l'emoglobina avrà meno affinità per l'ossigeno. Questo effetto facilita il trasporto dell'ossigeno nel momento in cui l'emoglobina si lega all'ossigeno nei polmoni, rilasciandolo successivamente nei tessuti, soprattutto quelli che più ne hanno bisogno. Quando il tasso metabolico del tessuto aumenta, aumenta anche la produzione di anidride carbonica. L'anidride carbonica forma lo ione bicarbonato attraverso la seguente reazione:



Ciò fa diminuire il pH del tessuto e, quindi, aumenta la dissociazione dell'ossigeno dall'emoglobina nei tessuti, consentendo ai tessuti di ottenere abbastanza ossigeno per soddisfare i propri bisogni. Nei polmoni, invece, dove la concentrazione di ossigeno è elevata, l'unione dell'ossigeno provoca il rilascio di protoni dell'emoglobina, che si combinano con lo ione bicarbonato, eliminando così l'anidride carbonica dalla respirazione. Poiché queste due reazioni si compensano a vicenda, il pH del sangue cambia poco. Il rilascio tissutale di ossigeno è determinato dalla differenza di pressione parziale di ossigeno tra i capillari e la cellula; un altro fattore che interviene è l'affinità tra ossigeno ed emoglobina (saturazione dell'emoglobina a livello tissutale).

Emoglobine anomale:

L'emoglobina è costantemente soggetta all'azione di agenti ossidanti. Per fare ciò dispone di un sistema composto dall'enzima metaemoglobina reduttasi, che dalla forma ossigenata si trasforma in forma ridotta, con l'aiuto di NADH, che diventa NAD.

Le sostanze tossiche metaemoglobinizzanti si dividono in:

- **agenti indiretti:** hanno solo un'azione ossidante in vivo, in quanto necessitano di una biotrasformazione per poter agire come metaemoglobinizzanti. Ad esempio, nitro e amino derivati di idrocarburi aromatici, antimalarici e solfamidi. Inoltre, tutto quanto sopra produce emolisi.
- **agenti diretti:** hanno azione ossidante in vivo e in vitro, come nitrati, clorati, bromati e iodati. Non producono emolisi, eccetto clorati. Tutti i derivati amminici degli idrocarburi aromatici possono formare sulfoemoglobinemia.

Farmaci con capacità metaemoglobinizzante:

- Antipiretici e analgesici derivati dall'anilina: acetanilide, fenacetina (intossicazione cronica).
- Anestetici locali: benzocaina (per via sottocutanea); prilocaina (supposte).
- Antimalarici sintetici: primachina e pamachina.
- Antisettici: **Permanganato di Potassio** e solfamidi.

trattamento del dolore:

- Ci sono ancora discrepanze sull'uso dei farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS) per il trattamento della sindrome dolorosa regionale complessa (CRPS).
- Gli oppiacei possono essere efficaci nell'alleviare il dolore.
- Gli antidepressivi triciclici sono particolarmente utili se il dolore è continuo, bruciante, spontaneo o parossistico.
- Il dolore cronico ha bisogno di un'attenzione costante per migliorare la qualità della vita del paziente.

Perizia: strutture e fatti

Contesto al biossido di cloro:

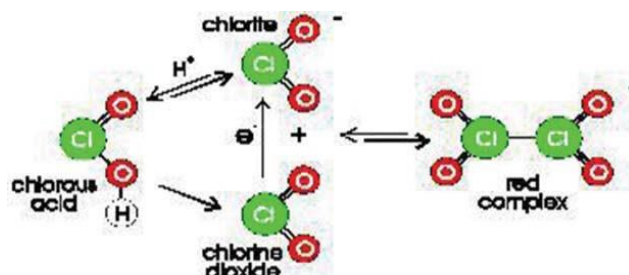


Fig. 57: Redox.

L'equilibrio dinamico tra le tre formule: acido cloroso, biossido di cloro e ione clorito è piuttosto sorprendente nello schema mostrato in Fig. 57.

Lo stato di ossidazione dello ione clorito e dell'acido cloro è +3 e per il biossido di cloro è +4. La molecola del biossido di cloro è quindi reattiva e risuona nella distribuzione degli elettroni che la compongono grazie alla valenza +4 del cloro (ossidazione). Questo ci permette di comprendere il meccanismo d'azione del biossido di cloro e spiega come lo ione clorito appaia come sottoprodotto della disinfezione dell'acqua, quando questa viene effettuata con biossido di cloro. Il biossido di cloro ha un'elevata capacità ossidativo-selettiva in funzione del pH. Questa azione è ciò che differenzia il meccanismo del biossido di cloro (ClO₂) dall'ozono (O₃) e dal perossido di idrogeno (H₂O₂), che rilasciano il biossido di cloro indipendentemente dal pH della zona in cui si trovano.

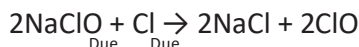
Il biossido di cloro è una sostanza che, nelle normali condizioni d'uso, non genera effetti tossici o indesiderati sproporzionati rispetto al beneficio ottenuto.

È efficace nelle indicazioni per le quali vengono offerti metodi di ottenimento di anidride di cloro:

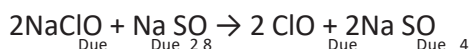
Acidificazione del clorito di sodio per ottenere biossido di cloro:



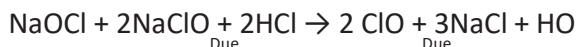
Ossidazione del clorito di sodio da parte del cloro:



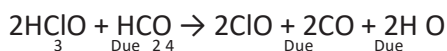
Ossidazione del persolfato di clorito di sodio:



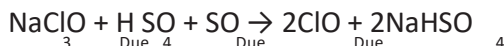
Ossidazione di ipoclorito di sodio e clorito di sodio in ambiente acido:



Riduzione dei clorati per acidificazione in presenza di acido ossalico:



Riduzione dei clorati da anidride solforosa:



Il clorato di sodio può essere ridotto mediante elettrolisi in ambiente acido.

Tutte le alternative si differenziano per rendimento, costo e ottenimento di elementi collaterali indesiderati. Pertanto, le formulazioni denominate "biossido di cloro stabilizzato" corrispondono a soluzioni che contengono alcuni di questi sali, con la differenza delle sostanze aggiunte che forniscono la loro stabilizzazione e il miglior equilibrio di specie chimiche per ottenere la quantità indicata di biossido di cloro.

Le aziende specializzate nella purificazione dell'acqua hanno fatto molta strada per trovare il modo più adatto. In genere, il cloro, l'ipoclorito di sodio o l'ipoclorito di calcio vengono utilizzati per disinfettare l'acqua e renderla potabile. Questi disinfettanti hanno lo svantaggio di reagire con la materia organica presente nell'acqua, generando una famiglia di sottoprodotti come i trialometani (THM) che sono cancerogeni. Per ovviare a questo problema, i disinfettanti sopra citati sono stati sostituiti dal biossido di cloro, che non forma trialometani, anche se l'acqua contiene un'elevata quantità di materia organica; tuttavia, il biossido di cloro può presentare i seguenti problemi:

1. Formazione di ione clorito (ClO^-)
2. Formazione di ione clorato (ClO_3^-), il cui limite massimo consentito è 1 mg/L.

Per prevenire la formazione di ione clorato, l'unico metodo efficace che è stato trovato è quello di applicare biossido di cloro in fase gassosa nell'acqua da bere, sfruttando la sua elevata solubilità in acqua in questo stato.

Pertanto, qualunque sia il dosaggio di biossido di cloro, la concentrazione prodotta di ione clorato è di circa 0,1 mg/L, che non è dannosa [113].

Vantaggi del biossido di cloro:

- Efficacia battericida, con valori di pH compresi tra 4 e 10.
- È chiaramente superiore al cloro nell'eliminare spore, batteri, virus e altri patogeni a parità di residuo.
- Il tempo di contatto richiesto per il biossido di cloro è inferiore.
- Ha una migliore solubilità.
- A lungo termine, riduce i costi di manutenzione.
- Non reagisce con NH_4^+ o NH_3
- Distrugge i precursori dei trialometani.
- Elimina i fenoli e non lascia alcun odore distinto.

Azioni del biossido di cloro

- L'azione del biossido di cloro come disinfettante è nota fin dal 1900.
- Nel 1967, l'EPA registra il primo liquido contenente biossido di cloro come disinfettante e antisettico.
- Nel 1988, lo stesso EPA ha registrato il biossido di cloro come sterilizzante (Doc. 28).
- Nel 2002 registra nuovamente il gas come sterilizzante per le industrie, attrezzature di laboratorio e pulizie domestiche (Doc. 29).

Il biossido di cloro è uno degli antimicrobici contro l'antrace. Nella crisi del 2001, infatti, l'EPA ha autorizzato l'utilizzo di prodotti con biossido di cloro in acqua per la decontaminazione delle superfici infette da antrace (Doc. 29).

Il biossido di cloro è un biocida ossidante e non è una tossina metallica, cioè uccide i microrganismi interrompendo il trasporto dei nutrienti attraverso la membrana cellulare e non interrompendo il processo metabolico (Doc. 28). Di tutti i biocidi ossidanti, il biossido di cloro è il più selettivo, tuttavia, come tutti gli altri disinfettanti chimici, se maneggiato in modo improprio (es. esposizione prolungata), può diventare tossico (Doc. 23).

4.1. Brevetti e Investigazioni con biossido di cloro:

Ci sono stati molti casi di pazienti che hanno ricevuto una trasfusione di sangue e quindi hanno sviluppato infezioni causate dai germi contenuti in quel sangue. Questo fatto ha finito per causare un aumento dei costi per il settore sanitario. Per fortuna oggi questo non accade più, in quanto esistono già diversi metodi brevettati, basati sull'azione del biossido di cloro, in grado di inattivare i germi presenti nel sangue dei donatori, senza modificare le caratteristiche dei globuli rossi o le loro funzioni nell'organismo ricevente.

4.1.1. FATTI

Il 10 maggio 1988 viene brevettato un metodo per il trattamento del sangue (International Patent Classification: A61K 31/19,33/14, A61L 20/16 e International Publication No. WO 88/01507) [Doc. Due]

Questo metodo brevettato tratta i globuli rossi in vitro di donatori il cui sangue conteneva virus, come l'HTLV-III (l'agente responsabile della sindrome da immunodeficienza acquisita).

I globuli rossi vengono trattati con una soluzione di clorito di sodio allo 0,13% e acido lattico all'1,26%, diluiti in una soluzione salina (cloruro di sodio). Questo trattamento è efficace nell'inattivare il virus HTLV-III e altri. Successivamente, i concentrati di globuli rossi sono sicuri e innocui da utilizzare nelle trasfusioni.

Questo trattamento chimico non altera la funzione dei globuli rossi né la loro morfologia (disco biconcavo). Inoltre, viene mantenuta l'azione dell'emoglobina in essa contenuta, consentendo lo scambio di anidride carbonica, prodotta nella respirazione cellulare, dall'ossigeno assorbito attraverso i polmoni (effetto Bohr dell'emoglobina).

Una volta raggiunta questa impresa, era fondamentale sfruttare al meglio tutti gli elementi che compongono il sangue (plasma, piastrine, crioprecipitati e fattori di coagulazione). Era ben noto che una trasfusione di piastrine spesso generava infezioni batteriche, causando setticemia.

4.1.2. FATTI

Il 28 maggio 1991 la Alcide Corporation dello stato di Connecticut, brevetto n. 5,019,402

Il 28 maggio 1991, la società americana Alcide Corporation ha registrato il brevetto n. 5,019,402 (prodotto per la disinfezione delle riserve di sangue),

usando clorito di sodio per disinfettare sangue vivo e, se fosse vero che provoca la metaemoglobina, evidentemente non potrebbe essere utilizzato a tale scopo.

Tale brevetto si basa sul metodo di conservazione delle frazioni del sangue (piastrine, plasma, ecc.) per lunghi periodi senza rischio di contaminazione microbica. Il sangue e i suoi componenti sono suscettibili di essere infettati dai batteri. Inoltre, questo uso è stato brevettato dal 1994 contro virus, spore e funghi suscettibili di contrarre durante la manipolazione e la conservazione del sangue. Il biossido di cloro è considerato per la sua attività come battericida, sporicida, fungicida e viricida.

Il presente brevetto si basa sul rilascio di biossido di cloro nelle sacche di raccolta del sangue, attraverso la presenza di clorito di sodio insieme all'anticoagulante (acido citrico e citrato di sodio), essenziale per mantenere il sangue allo stato liquido e fluido. Non sono stati osservati effetti avversi sui fattori della coagulazione o sull'attività del Fattore VIII e del Fattore IX, né alcuna alterazione della molecola di emoglobina contenuta nei globuli rossi.

Questo brevetto è utile anche per la disinfezione delle piastrine, ottenute dal sangue dell'uomo o di altri mammiferi. Gli studi dimostrano la mancanza di tossicità del metodo quando si analizza in vitro il Fattore VIII (antiemofilico), infettando il campione con il virus della stomatite vescicolare (VSV), essendo stato successivamente trattato con il metodo brevettato soluzione di clorito di sodio, acido lattico, anticoagulante [acido etilendiamminotetraacetico (EDTA)]. Infine, è stata studiata l'attività biologica del Fattore VIII, ed è stato verificato che le proteine non avevano quasi perso questa capacità.

Per quanto riguarda le piastrine, questo studio ha inoculato E. coli in una soluzione concentrata di piastrine che è stata successivamente trattata con biossido di cloro a varie concentrazioni: 33 ppm, 50 ppm, 75 ppm, 100 ppm, 125 ppm e 250 ppm. È stato confermato che da 75 ppm il biossido di cloro era già efficace nella sterilizzazione delle piastrine infettate da E. coli. Utilizzando lo stesso metodo, è stata osservata anche l'efficacia del biossido di cloro contro l'infezione da Staphylococcus aureus.

Questo metodo si è dimostrato molto efficace nel prevenire la trasmissione di virus, batteri, protozoi e altri che i donatori di sangue asintomatici di una o più malattie potrebbero trasmettere.

Questi brevetti dimostrano che il biossido di cloro non può essere responsabile della metaemoglobinemia, né del deterioramento della membrana dei globuli rossi, poiché ciò ne invaliderebbe la funzione.

Questo brevetto dimostra che gli agenti di clorito di sodio e il biossido di cloro non sono emolitici alle dosi consigliate.

4.1.3. **FATTI**

Il 19 giugno 2013, il clorito di sodio è dichiarato farmaco orfano per la sclerosi laterale amiotrofica (SLA)

Il prodotto "Sodio clorito" è stato designato medicinale orfano ai sensi del Regolamento (CE) N. 141/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

L'articolo 1 afferma: "Il medicinale "Cloruro di sodio" è designato come medicinale orfano per la seguente indicazione: Trattamento della sclerosi laterale amiotrofica. Il suo numero di registrazione nel Registro comunitario dei farmaci orfani è EU/3/13/1139."

La SLA è una malattia del sistema nervoso in cui le cellule del cervello e del midollo spinale si deteriorano gradualmente, con conseguente perdita del controllo del movimento e può anche portare alla paralisi. Le cause esatte di questa malattia non sono ancora note e possono intervenire fattori genetici e ambientali. I sintomi variano a seconda del muscolo interessato, causando difficoltà di equilibrio, mani incontrollate o problemi di linguaggio. Nell'ultima fase della malattia, i muscoli respiratori sono colpiti.

Lo sviluppo di una risposta efficace coinvolge diversi gruppi cellulari. Le complesse interazioni tra queste cellule sono mediate da una serie di proteine secrete note come citochine. Le citochine funzionano come messaggeri del sistema immunitario, regolando l'intensità e la durata della risposta immunitaria, stimolando o inibendo la proliferazione di varie cellule, la secrezione di anticorpi e altre citochine.

I macrofagi intervengono nel processo infiammatorio e nella SLA vengono prodotti alti livelli di citochine che attaccano e danneggiano le cellule nervose del cervello e del midollo spinale. Si prevede che il clorito di sodio riduca questa attività bloccando i macrofagi e arrestando così la progressione della malattia. Viene somministrato per via endovenosa.

4.1.4. **FATTI**

Il 12 marzo 2008 viene pubblicato l'articolo "Il nuovo sistema di decontaminazione uccide rapidamente le spore di antrace".

Nell'ottobre 2001, diverse lettere contenenti spore di antrace (antrace) sono stati inviati agli uffici dei media ea due senatori degli Stati Uniti, uccidendo cinque persone e infettandone altre 17.

- La disinfezione dell'edificio del Senato per eliminare le spore utilizzando gas di biossido di cloro è costata circa 27 milioni di dollari.
- Disinfettare l'ufficio postale di Brentwood, fuori Washington, è costato 130 milioni di dollari e ha richiesto 26 mesi [114].

In questa crisi del 2001, più precisamente il 9 novembre, l'EPA ha autorizzato l'uso di prodotti contenenti biossido di cloro gassoso in soluzione acquosa per disinfettare le superfici contaminate da spore di antrace.

4.1.5. **FATTI**

***Dioxychlor®*, ricercato e sviluppato da American Biologics**

Dioxychlor® è un antivirale, antibatterico, antimicotico e antiparassitario. Ce ne sono già diversi. Questo prodotto è stato infuso per anni negli ospedali American Biologics e nei centri medici di medicina integrativa, nonché in una miriade di cliniche e ospedali in tutto il mondo.

Nel 2001, i professori Robert W. Bradford e Henry W. Allen, del Bradford Research Institute, in California, hanno studiato il meccanismo d'azione e il risultato clinico del Dioxychlor®, che è un sale di sodio inorganico (clorito di sodio). È stato applicato nel trattamento del virus di Epstein-Barr (EBV), del virus dell'epatite A e B e del citomegalovirus (CMV).

La struttura chimica dipende dal pH, cioè la sua stabilità dipende dalla concentrazione di idrogeni presenti nel mezzo. Dioxychlor® è composto da una molecola neutra costituita da tre atomi elettronegativi sospesi da legami covalenti e legami covalenti coordinati. Da questo set, nel corpo viene rilasciato solo un atomo di ossigeno altamente reattivo. Questo ossigeno attivo è l'agente attivo in Dioxychlor®, che è ciò che gli conferisce la sua capacità antivirale, antimicotica e antibatterica.

Studi di somministrazione endovenosa dell'American Biologics Medical Center hanno stabilito che 10 ml con 25.000 ppm (= 2,5%) di Dioxychlor® in 100 ml di soluzione fisiologica somministrati in 30 minuti sono un dosaggio sicuro.

La guanina (molecola che fa parte della struttura del DNA e dell'RNA) è molto sensibile all'ossidazione e, una volta ossidato, il metabolita risultante impedisce la replicazione dell'acido nucleico virale, rendendo così il virus inattivo. Il soggetto di questo studio era il virus di Epstein-Barr.

4.1.6. **FATTI**

Swiss Oxo Chemie sviluppa la formula WF10

È la matrice realizzata con lo ione clorito, cioè il tetraclorodecaossido (TCDO). Viene utilizzata nelle terapie complementari al trattamento retrovirale e nella profilassi delle infezioni da microrganismi opportunisti nei pazienti con AIDS. Le citochine svolgono un ruolo fondamentale nella risposta immunitaria innata con meccanismi di azione diretta contro l'agente invasore, o con la mobilitazione di meccanismi immunoregolatori, come gli iniziatori dell'infiammazione, l'innalzamento della temperatura corporea (febbre) e l'attivazione delle cellule NK e dei macrofagi.

Nell'edizione 2011 del Journal of Biomedicine and Biotechnology è stato pubblicato [115]

uno studio di ricerca su WF10 che ha detto brevemente quanto segue:

WF10, o Immunokine®, si basa sulla matrice ottenuta con lo ione clorito. Le incubazioni di cellule NK con e senza aggiunta di WF10 sono state eseguite a una concentrazione specifica. Hanno osservato con stupore come la stimolazione eseguita da WF10 colpisse solo le cellule NK citotossiche. Il WF10 ha ricevuto l'approvazione per il suo utilizzo in

Thailandia, in pazienti con cancro del collo dell'utero che sono stati trattati con radioterapia e che hanno i seguenti tipi di sequele: infiammazione cronica, cistite, proctite e mucosite [116].

4.1.7. **FATTI**

Il 1 gennaio 2008, il Journal of General Virology ha pubblicato lo studio "Effetto protettivo del gas di biossido di cloro a bassa concentrazione contro l'infezione da virus dell'influenza A"

La giapponese Taiko Pharmaceutical Co Ltd., attraverso il suo istituto di ricerca, ha studiato perché le infezioni causate dal virus dell'influenza A sono una delle maggiori cause di morbilità e mortalità.

Questo virus si diffonde tra gli esseri umani tramite aerosol. Le “goccioline di Flüge” (piccole gocce di saliva espulse quando si parla, si tossisce o si starnutisce, e che fungono da mezzo di trasporto per i patogeni presenti nelle vie aeree) fungono da veicolo di contagio.

La sicurezza e l'efficacia delle misure preventive contro il virus dell'influenza A erano della massima importanza. Il biossido di cloro ha dimostrato di avere un alto tasso di efficacia anche a basse concentrazioni.

Studi in vitro hanno dimostrato che il biossido di cloro denatura le proteine del capsido virale (emoagglutinina e neuraminidasi) indispensabili per la capacità infettiva del virus.

Lo studio ha concluso che il gas di biossido di cloro è efficace nel prevenire della trasmissione per aerosol del virus dell'influenza A nelle cavie, a una concentrazione molto inferiore a quella consentita per l'esposizione all'uomo, pertanto il biossido di cloro può essere utilizzato nei luoghi di attività umana senza necessità di evacuazione.

4.1.8. **FATTI**

Il 29 settembre 2014 è stato pubblicato sul Japanese Journal of Infectious Diseases uno studio sulla capacità disinfettante del biossido di cloro [117]

I microrganismi opportunistici multiresistenti (MDR) agli antibiotici noti causano infezioni in un'ampia gamma di ospedali e centri sanitari nei paesi sviluppati. Nel settembre 2014 è stato accettato lo studio di Atsushi Hinenoya et al., che ha valutato la capacità disinfettante del biossido di cloro contro *Staphylococcus aureus*, *Pseudomonas aeruginosa* e *Acinetobacter baumannii*, e successivamente pubblicato sul Japanese Journal of Infectious Diseases.

L'importanza infettiva di questi tre microrganismi è tale che, non appena vengono rilevati, è obbligatorio informare immediatamente il servizio sanitario nazionale. La presenza di batteri MDR è andata aumentando, creando seri problemi nelle cliniche e negli ospedali dove si trovano pazienti con la barriera immunitaria.

più debole. L'esperienza dimostra quanto sia difficile curare i pazienti infettati da alcuni di questi microrganismi MDR, poiché non esistono quasi trattamenti per questo effetto.

Le sale operatorie e le forniture ospedaliere sono potenziali trasmettitori di questi microrganismi. Pertanto, è fondamentale garantire una disinfezione sicura ed efficace contro questi agenti patogeni. Il biossido di cloro, che è un potente battericida, fungicida e viricida, oltre ad essere altamente efficace contro i protozoi, presenta vantaggi per essere attivo in un intervallo di pH più ampio e per il suo meccanismo di denaturazione delle proteine.

4.1.9. FATTI

Nel 2003 è stato pubblicato uno studio sul trattamento con biossido di cloro per il controllo delle specie di legionella in una rete idrica ospedaliera [118]

Il biossido di cloro ha assunto un ruolo eminente nella prevenzione e nel controllo di diverse specie di legionella. Nei condotti e nelle tubazioni ospedaliere si crea un pozzo di materia organica e umidità (biofilm) che permette lo sviluppo di agenti patogeni. Il biofilm è un rifugio sicuro per microrganismi come listeria, E. coli e legionella e ha un'alta incidenza nei condotti dell'aria condizionata. Tuttavia, il biossido di cloro elimina questo biofilm e i batteri, i virus e le spore che lo abitano.

L'efficacia battericida del biossido di cloro è poco influenzata da valori di pH compresi tra 4 e 10. Il biossido di cloro è altamente solubile e il tempo di contatto necessario per la sua azione battericida è breve.

Perizia sul dimetilsolfossido (DMSO)

5.1. Il dimetilsolfossido (DMSO) ha proprietà eccezionali come solvente, ha un'ampia attività farmacologica, che include sia effetti antinfiammatori come la vasodilatazione o la dissoluzione del collagene che la cattura dei radicali liberi.

L'uso principale del DMSO è come veicolo per la somministrazione di farmaci, per via orale, endovenosa o topica, per disturbi muscoloscheletrici, malattie della pelle e riproduzione assistita.

Il DMSO e il suo metabolita solfone sono escreti nelle urine e nelle feci.

Nell'ottobre 2010, al 55° Congresso di Farmacia Ospedaliera, M. Gaspar Carreño e i loro collaboratori dell'Unità di traumatologia di Valencia hanno presentato uno studio sull'efficacia di un protocollo di trattamento topico con 50% di DMSO per il trattamento della sindrome dolorosa regionale complessa (CRPS). Nello studio hanno osservato la sua buona tolleranza clinica e l'incidenza zero di reazioni avverse. È stata dimostrata l'efficacia dell'uso topico di DMSO al 50% in pazienti con CRPS.

5.2. Nei pazienti sottoposti a chemioterapia (per via endovenosa) può verificarsi uno stravasamento di citostatici, cisplatini, antracicline, liposomi e derivati. Le misure farmacologiche per il trattamento consistono nell'applicazione del DMSO

90-99% topico. Il protocollo recita: "4 gocce su una superficie di 10 cm² ciascuna 8 ore per 7-14 giorni (Doc. 11).

Perizia di studi tossicologici

Studi tossicologici su clorito di sodio/biossido di cloro Informazioni pubblicate in Banca dati IRIS (Integrated Risk Information System) della North American EPA (Environmental Protection Agency) N. CAS 10049-04-4 [119] (Doc. 27).

Questo documento contiene due tabelle, la prima mostra i risultati dell'ingestione di biossido di cloro diluito in acqua e la seconda mostra i valori relativi all'inalazione. Questi studi sono stati condotti su cavie e volontari per determinare la dose più alta senza effetti collaterali (NOAEL) e la dose più bassa alla quale non si osservano segni di effetti avversi (LOAEL).

1. Studi tossicologici (ingestione di acqua trattata con biossido di cloro):

Il biossido di cloro nell'acqua potabile diventa ione clorito, ione clorato e biossido di cloro.
cloro e si trasforma nello ione cloruro.

2. Studi tossicologico (inalazione di gas di biossido di cloro):

Vedi questi (e altri) documenti scientifici su:

<https://andreaskalcker.com/documentos-cientificos/>

In sintesi, vediamo come la comparsa di effetti collaterali per inalazione si manifesti solo in caso di esposizione prolungata.

Nel 1986, uno studio su cavie trattate con una soluzione acquosa di biossido di cloro a concentrazioni di 300-1000 ppm ha concluso che, ad alte concentrazioni, è in grado di indurre iperplasia nella pelle delle cavie [120] (Doc. 25) .

In uno studio sulla funzione tiroidea in cavie e scimmie esposte a una soluzione acquosa di biossido di cloro, è stato determinato un valore LOAEL di 14 mg/kg al giorno [121].

Ione clorato (ClO⁻):

I clorati sono sali inorganici di acido clorico con grande capacità ossidante. Attualmente sono presenti negli alimenti: tale presenza può derivare dall'utilizzo di fertilizzanti o prodotti fitosanitari che possono contenerli nella loro formulazione, all'utilizzo di acqua clorata nei processi di lavaggio e disinfezione.

I clorati inibiscono reversibilmente l'assorbimento dello ioduro da parte della ghiandola tiroidea e, oltre a pregiudicarne la funzione, può anche provocare danni ai globuli rossi, provocando emolisi e conseguente formazione di metaemoglobina, quest'ultima potendo manifestarsi in modo acuto.

Gli standard internazionali sull'acqua potabile dell'OMS del 1958, 1963 e 1971 e la prima edizione delle "Linee guida dell'OMS sulla qualità dell'acqua per il consumo umano", pubblicata nel 1984, non facevano riferimento al biossido di cloro o al clorato e nessuno dei due.

Le linee guida del 1993 hanno concluso che i dati disponibili sull'effetto del clorato nell'uomo e negli animali utilizzati a fini sperimentali non sono sufficienti per determinare un valore di riferimento [122, 123].

Ione clorito (ClO⁻):

Lo ione clorito è un anione inorganico, incolore, inodore, insapore e facilmente solubile in acqua. Lo ione clorito è relativamente stabile a meno che non entri in contatto con altre sostanze chimiche come il cloro libero.

Nel trattamento delle acque, lo ione clorito è una delle sostanze chimiche che partecipano al processo di formazione del biossido di cloro. È anche un sottoprodotto derivato dalla disinfezione dell'acqua con biossido di cloro, in cui metà del biossido di cloro viene convertita in ione clorito e il resto in ione clorato (ClO⁻) e ione cloruro (Cl⁻).

Sebbene il biossido di cloro sia considerato un potente disinfettante, lo ione clorito è un debole agente biocida.

Nelle linee guida dell'OMS del 1993 è stato stabilito un valore di riferimento provvisorio.

0,2 mg/L per lo ione clorito nell'acqua potabile.

L'EPA, negli Stati Uniti, ha fissato un livello massimo di ione clorito nell'acqua, come sottoprodotto della disinfezione dell'acqua, di 1 mg/L.

In studi di 12 settimane con volontari, non è stato osservato alcun effetto sui parametri ematici alla dose massima di ione clorito (36 mg/kg al giorno).

Un'altra possibile origine dello ione clorito presente nell'ambiente è probabilmente dovuta allo sbiancamento della pasta di carta nell'industria cartaria.

Relazione di esperti sugli usi del biossido di cloro

1.3. Usi del biossido di cloro

Prevenzione e controllo della legionella (doc. 23).

Il biossido di cloro ha assunto un ruolo di primo piano nella prevenzione e nel controllo di diverse specie di legionella. Il biofilm formato nei condotti e nei tubi può proteggere la legionella dalla maggior parte dei disinfettanti. Il biofilm è una comunità biologica con un alto grado di organizzazione, dove i batteri formano gruppi strutturati, coordinati e funzionali. Queste comunità biologiche si incontrano

incorporati in matrici polimeriche prodotti da loro stessi. I biofilm possono svilupparsi su qualsiasi superficie bagnata, sia biotica che abiotica. essendo un ottimo nascondiglio per microrganismi come *Listeria monocytogenes*, *E. coli* e *Legionella*, che possono così proliferare. Tuttavia, il biossido di cloro elimina questo biofilm e i batteri, i virus e le spore che lo abitano. L'ipoclorito, ad esempio, non è molto efficace nell'eliminare questo tipo di film biologico.

Trattamento di torri di raffreddamento e scrubber:

La maggior parte della popolazione non sa che le torri di raffreddamento rappresentano un rischio per la salute: le condizioni di alta temperatura sono ideali per la crescita di vari organismi patogeni (come la legionella).

I debugger sono simili nel design alle torri di raffreddamento, ma la grande differenza tra i due è che gli scrubber sono sistemi pressurizzati, mentre le torri di raffreddamento sono sistemi sotto vuoto.

Disinfezione dell'acqua potabile:

Il biossido di cloro è stato utilizzato per lungo tempo nella disinfezione dell'acqua potabile (negli Stati Uniti d'America, dal 1944). La necessità è sorta quando si è scoperto che il cloro e prodotti simili formavano sottoprodotti pericolosi come i trialometani. Da allora, alcune società idriche nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America hanno iniziato a utilizzare il biossido di cloro.

Il potenziale di ionizzazione è 10,36 eV. Questa elevata reattività è responsabile della sua elevata efficacia come battericida, oltre alla sua capacità di eliminare altri microrganismi.

Il livello di biossido di cloro residuo nell'acqua trattata con biossido di cloro è 0,8 mg/l.

L'Agenzia per il registro delle sostanze tossiche e delle malattie (ATSDR) commenta che la concentrazione di biossido di cloro e clorito ionico nell'acqua potabile può essere superiore ai livelli sopra indicati.

Lavaggio alimenti:

Il biossido di cloro è un ottimo prodotto per lavare gli alimenti. La sua capacità di eliminare spore, virus e funghi a basse concentrazioni è fondamentale, essendo sicuro da usare e conforme a tutte le normative alimentari.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di applicazione del biossido di cloro.

- Mele: controllo dei batteri *E. coli* e del bacillo che causa listeria.
- Patate: protezione contro la fusariosi e il fungo *Helminthosporium solani*, che provoca la "crosta d'argento".
- Lattuga, sedano e cipolla: rispetto all'ipoclorito, il contenuto di vitamina C era maggiore e il potassio inferiore.

- agrumi: dimostrata la protezione contro la "muffa verde" e la "putrefazione amara" essere regolato a vari valori di pH, basse concentrazioni e tempo di contatto limitato (Doc. 23).
- fare il ghiaccio: 20 ppm.
- asili nido: il biossido di cloro agisce come viricida contro il virus ISA (anemia infettiva del salmone) a concentrazioni di 100-200 ppm e contro il virus IPN (necrosi pancreatica infettiva) di trota e salmone, con la sua inattivazione a 1000 ppm (Doc 20, Doc. 21, doc. 22).
- Nelle industrie ittiche che esportano verso la CEE si consiglia di risciacquare le superfici a diretto contatto con l'alimento dopo averlo disinfettato (Doc. 20).
- Il biossido di cloro è utilizzato nell'industria alimentare a causa della sua bassa tossicità residua, sebbene ciò non implichi che, se ingerito, non causi danni.

Ogni giorno vengono spesi circa 5 milioni di libbre (2 milioni di chilogrammi) in biossido di cloro per produrre pasta di legno e carta.

1.4. *Sicurezza ed effetti indesiderati del biossido di cloro*

L'esperienza lavorativa ha dimostrato che il biossido di cloro è un composto sicuro se usato correttamente [124].

- 1.4.1. In una valutazione effettuata nel 2003, il Centro internazionale per la ricerca sul cancro (CIIC) ha concluso che il clorito non è classificabile rispetto alla sua capacità cancerogena nell'uomo [125] (Doc. 29 e Doc. 30).
- 1.4.2. In studi di 12 settimane con volontari, non è stato osservato alcun effetto sui parametri ematici alla dose massima (36 mg/kg al giorno) (Doc. 30).
- 1.4.3. Effetti sulla salute dovuti all'esposizione a qualsiasi sostanza pericolosa dipendono da: dosaggio, durata, tipo di esposizione, caratteristiche e abitudini personali e presenza di altre sostanze chimiche.
- 1.4.4. Le aziende che lavorano con il biossido di cloro hanno studiato il possibile rischi per la salute dei suoi lavoratori:
 - 1.4.4.1. Pericolo in caso di inalazione: un prolungato periodo di esposizione può produrre irritazioni a naso, bocca e vie respiratorie, che possono provocare ustioni alle mucose.
 - 1.4.4.2. A diretto contatto con la pelle, può causare sintomi di arrossamento e ustioni se l'esposizione è prolungata.
 - 1.4.4.3. A contatto con gli occhi provoca irritazione, arrossamento e ustioni se l'esposizione è prolungata.
 - 1.4.4.4. Se ingerito è tossico, produce nausea, vomito e dolori addominali e brucia in bocca, gola e stomaco.

Va notato che questi effetti indesiderati sono studiati e indirizzati ai lavoratori che manipolano o fabbricano prodotti a base di biossido di cloro. Pertanto, le dosi a cui possono essere esposti affinché si verifichino questi effetti sono molto più elevate di quelle raccomandate e utilizzate in altri campi, come quello terapeutico sviluppato in questo libro e, per questo, non può essere estrapolato.

Gli effetti della sovraesposizione cronica possono danneggiare i polmoni e aggravare l'asma preesistente e altre condizioni respiratorie.

Nota: Consultare tabelle e documenti sul sito
www.andreaskalcker.com

* * *

Post scriptum DI cuore

È bello essere scettici nella nostra società così manipolata da informazioni fuorvianti, ma non è lo stesso essere scettici come calunniatori. È facile screditare un'idea semplicemente perché sei incredulo, ma il solo fatto che non puoi credere a una cosa non significa che non puoi, e quindi i diffamatori di un'idea hanno l'obbligo di dimostrare il contrario.

Per dimostrarlo, hanno bisogno di prove concrete e affidabili, non solo che copiano le opinioni degli altri senza fondamento o indagine da parte loro.

Il fatto di screditare la persona non cambia il fatto in sé, tuttavia devo riconoscere che siamo una società di credenze in cui la coscienza viene portata in secondo piano. La prova di questo fatto può essere trovata in molte religioni, che ironicamente sono usate per controllare popolazioni un po' senza cervello.

Sono stato diffamato e denunciato per il semplice fatto di voler condividere la conoscenza. Una tale diffamazione è che il mio titolo accademico non è riconosciuto dal sistema convenzionale della medicina allopatica. È evidente che nessun titolo di medicina alternativa è accettato in nessuna università di medicina convenzionale, nemmeno il miglior omeopata, osteopata, agopuntore o specialista in medicina antica cinese viene riconosciuto, in quanto tale valorizzazione si basa su un sistema ermetico della stessa società che lo ha creato. , al fine di proteggersi convenientemente da competenze che non apprezzano e che, quindi, preferiscono non riconoscere. Un dottorato dimostra il fatto di avere conoscenze e di aver approfondito una materia, e tutte le università possono conferire dottorati per molteplici ragioni, che siano di studio,

Ho consegnato la mia umile dissertazione, sulla quale si basa il mio libro "CDS: la salute è possibile", dove si possono vedere e studiare il lavoro e i test fatti con animali che dimostrano l'efficacia del biossido di cloro e lo sviluppo di un

una soluzione di biossido di cloro stabile all'acqua, a pH neutro che può essere iniettata. Grazie a questi lavori, una piccola università di medicina alternativa, con più di 20 anni di vita, ha deciso di concedermi il titolo di dottore con una connotazione di eccellenza al momento della consegna della mia tesi. Nonostante il mio titolo sia tecnicamente e ufficialmente valido, che mi permetta di aprire uno studio, la medicina alternativa e le università che la insegnano non sono riconosciute, secondo ogni paese, e questo fatto è stato usato contro di me per screditarmi anonimamente su internet.

Nei miei viaggi e conferenze che ho tenuto, ho incontrato medici di medicina convenzionale il cui titolo è stato rimosso. Non c'è niente di più ridicolo in termini accademici, perché la conoscenza non è qualcosa che puoi "prendere e mettere" e il semplice fatto di togliere una laurea non elimina le conoscenze di una persona acquisite negli anni. In definitiva, questo metodo viene utilizzato in modo sistematico, limitando l'indagine soprattutto a quelli che sono riconosciuti dal sistema.

Di solito, viene utilizzata la formula secondo cui i dati ottenuti nelle indagini sono falsi e quindi si presume che l'investigatore stia commettendo una frode. Un classico esempio è il dottor Andrew Wakefield, che è stato in grado di dimostrare una relazione diretta tra i vaccini, che causano gravi problemi gastrointestinali nei bambini, e l'autismo. I media vendono polemiche e, quindi, saltano facilmente su qualsiasi argomento che genera energia negativa, che sia giusto o meno.

Infatti, è l'industria farmaceutica che finanzia i media attraverso il pubblicità e in questo modo ottenere il controllo dell'opinione pubblica.

Il fatto che il biossido di cloro sia un farmaco efficace con una bassa tossicità è dimostrato, perché se causasse danni maggiori, le persone colpite non perderebbero tempo a pubblicarlo rapidamente sui social network come Twitter, Facebook o YouTube. Se facciamo una rapida ricerca su YouTube, troviamo numerose testimonianze in tutto il mondo che affermano che ha funzionato per loro in malattie considerate incurabili e, alla fine, questo fatto è ciò che conta.

Le calunnie si limitano a copiare e incollare testi ufficiali che accusano la sostanza di ipotetica tossicità, senza presentare studi e senza rendersi conto che inalare non è lo stesso che ingerire, cioè posso ingerire acqua, ma non posso inalarla, perché mi soffocherebbe, in quanto non sono un pesce!

Voglio ringraziare con tutto il cuore tutti coloro che mi hanno sostenuto durante gli ultimi 10 anni della mia lotta, essere al mio fianco, tirandomi su il morale, soprattutto nei momenti difficili; ma voglio ringraziare anche i critici anonimi sopra citati, perché anche loro hanno contribuito alla mia crescita interiore interpretando le loro critiche come vere e proprie sfide.

Chiedo a tutti coloro che hanno assunto biossido di cloro o altre sostanze terapeutiche citate in questo libro, con o senza successo, di pubblicare le proprie esperienze tramite YouTube, Facebook o altri mezzi, per creare una vera e propria catena di favori per aiutare a cambiare questo mondo, da dove può germogliare la vera felicità, felicità che vive dentro di noi perché tutti possiamo condividere questa incredibile e affascinante esperienza in cui "nulla è incurabile".

Bibliografia

- [1] ML Abarca, MR Bragulat, G Castellá, FJ Cabañes, Produzione di ocratossina A da ceppi di *Aspergillus niger* var. *Niger*. *Appl Ambiente Microbiol.* 1994 luglio; 60(7): 2650–2652.
- [2] Soler, W., Miranda, LF, & Zuluaga, DC (2005). Assenza di genotossicità nell'acqua di mare di Coveñas: studio in vitro su eritrociti e leucociti umani. *Revista Facultad Nacional de Salud Pública*, 23(2).
- [3] Soler, W., Velásquez, ND, & Solera, JP (2008). Bassa genotossicità dell'estratto organico di acqua di mare di Coveñas (Sucre, Colombia). *Vitae (Medellin)*, 15(1), 96-102.
- [4] Soler-Terranova, W., Pérez-Giraldo, J., Penagos-Garcés, L., Osorio-Sandoval, G., & Velásquez-Echavarría, N. (2008). Assenza di tossicità per ingestione di acqua di mare naturale in pazienti con gastrite. *Rev. Asoc. Col. Scienza Biol*, 20, 208-222.
- [5] Ken Yasukawa, Susumu Kitanaka, Shujiro Seo. "Effetto inibitorio di Stevioside sulla promozione del tumore da 12-O-Tetradecanoylphorbol-13-acetato nella carcinogenesi a due stadi nella pelle di topo". *Biol Pharm Bull*, 2002 Vol. 25, 1488-1490.
- [6] Chan P, Tomlinson B, Chen YJ, Liu JC, Hsieh MH, Cheng JT. "Uno studio in doppio cieco controllato con placebo sull'efficacia e la tollerabilità dello stevioside orale nell'ipertensione umana". *Br J Clin Pharmacol.* settembre 2000; 50(3):215-20.
- [7] Chan P1, Xu DY, Liu JC, Chen YJ, Tomlinson B, Huang WP, Cheng JT. "L'effetto dello stevioside sulla pressione sanguigna e sulle catecolamine plasmatiche nei ratti spontaneamente ipertesi." *Life Sci.* 1998 63(19): 1679-84.
- [8] Lee CN, Wong KL, Liu JC, Chen YJ, Cheng JT, Chan P. "Effetto inibitorio dello stevioside sull'afflusso di calcio per produrre antiipertensione". *Plant Med.* 2001 Dec;67(9):796-9.
- [9] Hsieh MH1, Chan P, Sue YM, Liu JC, Liang TH, Huang TY, Tomlinson B, Chow MS, Kao PF, Chen YJ. "Efficacia e tollerabilità dello stevioside orale nei pazienti con ipertensione essenziale lieve: uno studio di due anni, randomizzato, controllato con placebo". *Clin Ther.* 2003 novembre;25(11):2797-808.
- [10] Yadav NP, Dixit VK, "Attività epatoprotettiva delle foglie di *Kalanchoe pinnata* Pers." *J Ethnopharmacol* 2003 86:197-202
- [11] Nassis CZ, Haebisch EM, Giesbrecht AM, "Attività antistaminica di *Bryophyllum calycinum*". *Braz J Med Biol Res* 1992 25: 929-936
- [12] Obaseiki-Ebor EE, "Rapporto preliminare sull'antibatterico in vitro attività del succo di

foglie di *Bryophyllum pinnatum*". Afr J Med Med Sci 1985 14:199-202

- [13] Akinpelu DA, "Attività antimicrobica delle foglie di *Bryophyllum pinnatum*". *Erboristeria* 2000 71:193-194
- [14] Ojewole JA, "Effetti antinocicettivi, antinfiammatori e antidiabetici del *Bryophyllum pinnatum* (Crassulaceae) estratto acquoso di foglie. *J Ethnopharmacol*" 2005 99:13-19
- [15] Pal S, Nag Chaudhuri AK, "Studi sull'anti-ulcerattività di un *Bryophyllum* estratto di foglie di *pinnatum* in animali da esperimento". *J Ethnopharmacol* 1991 33:97-102
- [16] Umbuzeiro-Valent G, Roubicek DA, Haebisch EM, "Valutazione mutagenica e antimutagenica del succo delle foglie di *Bryophyllum calycinum* (*Kalanchoe pinnata*), una pianta con attività antistaminica". *Ambiente Mol Mutagen* 1999 33:325-327
- [17] Yamagishi T, Haruna M, Yan XZ, Chang JJ, Lee KH, "Agenti antitumorali, 110. *Bryophyllin B*, un nuovo potente bufadienolide citotossico da *Bryophyllum pinnatum*". *J Nat Prod* 1989 52:1071-1079
- [18] Yamagishi T, Yan XZ, Wu RY, McPhail DR, McPhail AT, Lee KH, "Struttura stereochimica della briofillina-A, un nuovo potente ortoacetato di bufadienolide citotossico da *Bryophyllum pinnatum*. *Chem Pharm Bull (Tokyo)* 1988 36:1615-1617
- [19] Supratman U, Fujita T, Akiyama K, Hayashi H, Murakami A, Sakai H, Koshimizu K, Ohigashi H, "Attività di promozione antitumorale dei bufadienolidi di *Kalanchoe pinnata* e *K. daigremontiana* x *tubiflora*". *Biosci Biotechnol Biochem* 2001 65:947-949
- [20] Jaeger Greer MR, Cates RG, Johnson FB, Lamnaouer D, Ohai L, "Attività di estratti di acetone e metanolo da trentuno specie di piante medicinali contro i tipi di virus dell'herpes simplex 1 e 2". *Farmaco biologico* 2010 48:1031-1037
- [21] Wu PL, Hsu YL, Wu TS, Bastow KF, Lee KH, "Kalanchosides AC, nuovi bufadienolidi citotossici dalle parti aeree di *Kalanchoe gracilis*". *Lett.org* 2006 8:5207-5210
- [22] Gwehenberger B, Rist L, Huch R, von Mandach U, "Effetto di *Bryophyllum pinnatum* controfenoterolo sulla contrattilità uterina". *Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol* 2004 113:164-171
- [23] Plangger N, Rist L, Zimmermann R, von Mandach U, "La tocolisi endovenosa con *Bryophyllum pinnatum* è meglio tollerata rispetto all'applicazione di beta-agonisti". *Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol* 2006 124:168-172
- [24] Simoes-Wust AP, Graos M, Duarte CB, Brenneisen R, Hamburger M, Mennet M, Ramos MH, Schnelle M, Wachter R, Worel AM, von Mandach U, "Il succo di *Bryophyllum pinnatum* (Lam.) Le inibizioni indotte dall'ossitocina aumentano della concentrazione intracellulare di calcio nelle cellule miometriali umane. *Fitomedicina*." 2010 ottobre;17(12):980-6
- [25] Yemitan OK, Salahdeen HM, "Attività neurosedative e miorilassanti dell'estratto acquoso di *Bryophyllum pinnatum*". *Erboristeria* 2005 76:187-193
- [26] McKenzie RA, Franke FP, Dunster PJ "La tossicità per i bovini e il contenuto di bufadienolide di sei specie di *Bryophyllum*." *Aust Vet J* 1987 64:298-301
- [27] Wagner H, Fischer M, Lotter H, "Isolamento e determinazione della struttura di daigremontianin, un nuovo bufadienolide di *Kalanchoe daigremontiana*". *Impianto Med.* 1985 aprile;(2): 169-70
- [28] G Arikpo, M Eja, E Enene, S Okon, K Enyi-Idoh, S Etim, Petroleum Ditolates Uso nella medicina popolare nella Nigeria sudorientale <http://ispub.com/IJH/11/1/7510>
- [29] Ultimo, W., "Microbi pleomorfi", <http://www.health-science-spirit.com/pleomorfi.htm>
- [30] Awodele, O. et al., "Le attività antimicrobiche di alcuni disinfettanti comunemente usati su *Bacillus subtilis*, *Pseudomonas aeruginosa* e *Candida albicans*", *African Journal of Biotechnology* 2007 16 aprile; 6(8):987-990, <http://www.ajol.info/index.php/ajb/article/viewFile/57021/45419>

- [31] FATTO, "Cherosene", <http://www.rethinkingcancer.org/resources/> articoli di riviste /7_9-10/kerosene.php
- [32] <http://hdl.handle.net/2027/chi.087013173>
- [33] <http://www.health-science-spirit.com/de.petroleum.pdf>
- [34] Daniels, Dr. Jennifer, "Il pulitore della Candida", http://xa.yimg.com/kq/groups/11136827/2098715122/nome/trementina-The_Candida_Cleaner+-Dr.+Daniels.pdf
- [35] [versione in linea] <http://www.msdmanuals.com/es-es/>
- [36] Crook, WG, MD, The Yeast Connection, Professional Books, Jackson, TN, 1983
- [37] Recochem Inc., "Diggers Kerosene (a basso odore)", http://www.recochem.com.au/files/downloads/Cons_Kerosene_Low_Odour_PDS_Apr11.pdf
- [38] Recochem Inc., "Scheda di sicurezza dei materiali: trementina di gomma pura", http://www.recochem.com.au/files/downloads/Pure_Gum_Turpentine_v4.pdf
- [39] Sun, U., "L'uomo beve benzina per 42 anni", ChinaDaily.com.cn, 12 luglio 2011, http://www.chinadaily.com.cn/photo/2011-07/12/content_12892492.htm
- [40] "Petroleum zu trinken", 10 feb 2009, http://de.netlog.com/david_1960/blog/blogid=3558284
- [41] Steidl, G., "Uso degli ozonidi nel trattamento delle malattie maligne", 2002, http://www.klinghardtacademy.com/images/stories/ozonides/use_of_ozonides.pdf
- [42] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/9638606>
- [43] <http://www.whale.to/w/boron.html>
- [44] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1566627/pdf/envhper00403-0084.pdf>
- [45] <http://nah.sagepub.com/content/7/2/89.full.pdf>
- [46] http://www.arthritistrust.org/Articles/Borone_artrite.pdf
- [47] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/17259120>
- [48] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21129941>
- [49] http://www.lef.org/magazine/mag2006/aug2006_aas_01.htm
- [50] <http://jac.oxfordjournals.org/content/63/2/325.long>
- [51] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/21774671>
- [52] <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC2873987>
- [53] <http://www.earthclinic.com/CURES/fluoride.html>
- [54] <http://www.supergenial.ch/pi1/pd2.html>
- [55] <http://www.health-science-spirit.com/ultimatecleanse.html>
- [56] <http://hillbrothers.com/pdf/downloads/msds/n/borace-decaidrato.pdf>
- [57] <http://www.atsdr.cdc.gov/toxprofiles/tp26-c2.pdf>
- [58] <http://www.regulations.gov/#!documentDetail;D=EPA-HQ-OPP-2005-0062-0004>
- [59] <http://www.inchem.org/documents/sids/sids/15630894.pdf>
- [60] <http://www.sciencelab.com/msds.php?msdsId=9927258>
- [61] Ristow M, Schmeisser K. Mitohormesis: promuovere la salute e la durata della vita aumentando i livelli di specie reattive dell'ossigeno (ROS). risposta alla dose. 31 gennaio 2014;12(2):288-341. doi: 10.2203/dose-risposta.13-035.Ristow. eCollection 2014.
- [62] Ling GN, Sfatare la presunta resurrezione dell'ipotesi della pompa del sodio. *Physiol Chem Phys Med NMR*. 1997; 29(2):123-98.
- [63] Ling GN, La verità nella scienza biomedica di base libererà l'umanità futura. *Physiol Chem Phys Med NMR*. 2011; 41:19-48.
- [64] PodolskyRJ, Kitzinger C. (1955). *Federazione Proc*. 14, 115.

- [65] Podolsky RJ, Morales MF. Il cambiamento di entalpia dell'idrolisi dell'adenosina trifosfato. *J Biol Chem.* febbraio 1956; 218(2):945-959
- [66] George P, Rutman RJ. Il concetto di "legame fosfato ad alta energia". *Prog Biophys Mol Biol.* 1960; 10:1-53.
- [67] Bradford RW, Allen HW, Meccanismi ossidativi esogeni nella lotta agli agenti infettivi – Dioxychlor®, BRI Rept. #18, 1986.
- [68] Bradford RW, Allen HW, Gestione clinica del virus di Epstein-Barr/CFIDS, BRI Rept. 15, 1996.
- [69] Pagano JS, Epidemiologia molecolare dell'infezione da virus di Epstein-Barr: una prospettiva, Simposio UCLA sulla biologia molecolare e cellulare, Nuova serie 1986;40:345.
- [70] Noszticzus Z, Wittmann M, Kály-Kullai K, Beregvári Z, Kiss I, Rosivall L, Szegedi J. Il biossido di cloro è un agente antimicrobico selettivo per dimensione. *PLoS 1.* 2013 novembre 5;8(11): e79157.
- [71] Stevens, A.; Seeger, D.; Slocum, C., *Products of Chlorine Dioxide Treatment of Organic Materials in Water*, Water Supply Research Div., US Environmental Protection Agency, Cincinnati, Ohio, 1977, 9
- [72] Sanekata T, Fukuda T, Miura T, Morino H, Lee C et al. (2010) Valutazione dell'attività antivirale del biossido di cloro e dell'ipoclorito di sodio contro il calicivirus felino, il virus dell'influenza umana, il virus del morbillo, il virus del cimurro canino, l'herpesvirus umano, l'adenovirus umano, l'adenovirus canino e il parvovirus canino. *Biocontrollo Sci* 15/2: 45-49. doi:10.4265/bio.15.45. PubMed: 20616431
- [73] Tanner R (1989) Test comparativi e valutazione dei disinfettanti per superfici dure. *J Ind Microbiol* 4: 145-154. doi:10.1007/BF01569799
- [74] Manuale di orientamento EPA, disinfettanti e ossidanti alternativi, 4.4.3.2 Inattivazione dei protozoi. A disposizione: http://www.epa.gov/ogwdw/mdbp/pdf/alter/chapt_4.pdf
- [75] Ison A, Odeh IN, Margerum DW (2006) Cinetica e meccanismi delle ossidazioni di biossido di cloro e clorito di cisteina e glutatione. *Inorg Chem* 45: 8768-8775. doi:10.1021/ic0609554. PubMed: 17029389
- [76] Stewart DJ, Napolitano MJ, Bakhmutova-Albert EV, Margerum DW (2008) Cinetica e meccanismi dell'ossidazione del biossido di cloro del triptofano. *Inorg Chem* 47: 1639-1647. doi:10.1021/ic701761p. PubMed: 18254588
- [77] Napolitano MJ, Green BJ, Nicoson JS, Margerum DW (2005) Ossidazioni di biossido di cloro di tirosina, N-acetiltirosina e Dopa. *Chem Res Toxicol* 18: 501-508. doi:10.1021/tx049697i. PubMed: 15777090
- [78] Tan, HK, Wheeler, WB, Wei, CI, Reazione del biossido di cloro con amminoacidi e peptidi, *Mutation Research*, 188: 259-266, 1987
- [79] Loginova IV, Rubtsova SA, Kuchin AV (2008) Ossidazione da biossido di cloro dei derivati della metionina e della cisteina al solfossido. *Prodotto chimico nazionale* 44: 752-754. doi:10.1007/s10600-009-9182-8
- [80] Kenyon, AJ; Hamilton, S., Guarigione delle ferite studiata con Alcide: uno sterilizzante topico, *Amer. società di Biol.* 74a riunione annuale dei chimici, San Francisco, CA 5-9 giugno 1983
- [81] Nauseef WM (2007) Come i neutrofili umani uccidono e degradano i microbi. Una visione integrata. *Immunol Ap* 219: 88-102. doi:10.1111/j.1600- 065X.2007.00550. PubMed: 17850484.
- [82] Pullar JM, Vissers MCM, Winterbourn CC (2000) Vivere con un killer: gli effetti dell'acido ipocloroso sulle cellule di mammifero. *IUBMB Vita* 50: 259-266. doi:10.1080/15216540051080958. PubMed: 11327319.

- [83] Ison A, Odeh IN, Margerum DW (2006) Cinetica e meccanismi delle ossidazioni di biossido di cloro e clorito di cisteina e glutatione. *Inorg Chem* 45: 8768-8775. doi:10.1021/ic0609554. PubMed: 17029389.
- [84] Gordon, G.; Kieffer, R.; Rosenblatt, D., *La chimica del biossido di cloro, Progressi nella chimica inorganica*, Wiley-Interscience Publishers, 1972, 612-631
- [85] Gordon, G.; Kieffer, R.; Rosenblatt, D., *La chimica del biossido di cloro, Progressi nella chimica inorganica*, Wiley-Interscience Publishers, 1972 15, 201-286
- [86] Lubbers JR, Chauhan S, Bianchine JR. Valutazioni cliniche controllate di biossido di cloro, clorito e clorato nell'uomo. *Prospettiva di salute ambientale*. 1982.
- [87] Daniel FB, Condie LW, Robinson M, Stober JA, York RG et al. (1990) Studi comparativi di tossicità subcronica di 90 giorni su tre disinfettanti per acqua potabile, cloro, monoclorammina e biossido di cloro nei ratti Sprague-Dawley. *J Am Water Works Assoc* 82: 61-69.
- [88] Ogata N (2007) Denaturazione delle proteine da parte del biossido di cloro: modificazione ossidativa dei residui di triptofano e tirosina. *Biochimica* 46: 4898-4911. doi: 10.1021/bi061827u. PubMed: 17397139.
- [89] Rosen H, Klebanoff SJ, Wang Y, Brot N, Heinecke JW et al. (2009) L'ossidazione della metionina contribuisce all'uccisione batterica da parte del sistema mieloperossidasi dei neutrofili. *Proc Natl Acad Sci USA* 106: 18686-18691. 18688 pag. Fig. 3B doi:10.1073/pnas.0909464106. PubMed: 19833874.
- [90] KLO2-UCD-HU_2010 emesso dall'Ungherese National Health and Medical Officer Service (ANTSZ) su suggerimento del comitato scientifico denominato ETT TUKEB. A disposizione: <http://www.ett.hu/tukeb.htm>
- [91] William R. Ernst, Bharti Indu, Brian Crump, Leslie T. Gelbaum, Reazione del metanolo con ioni clorato in una soluzione acida contenente Hg²⁺ mediante NMR. *Maggio 1996*, DOI: 10.1002/aic.690420518
- [92] Haller JF, Northgraves WW. 1955. Biossido di cloro e sicurezza. *TAPPI Journal* 38:199-202.
- [93] Dalhamn T. 1957. Biossido di cloro. *AMA Arch Ind Health* 15(2): 101-107.
- [94] Lin JL, Lim PS. Avvelenamento acuto da clorito di sodio associato a insufficienza renale. *Ren failure*. 1993;15(5):645-8.
- [95] Lubbers JR, Chauhan S, Bianchine JR. 1981. Valutazioni cliniche controllate di biossido di cloro, clorito e clorato nell'uomo, *Fundam Appl Toxicol* 1:334-338.
- [96] Lubbers JR, Chauhan S, Bianchine JR. Valutazioni cliniche controllate di biossido di cloro, clorito e clorato nell'uomo. *Prospettiva di salute dell'ambiente*. 1982 dicembre; 46:57-62.
- [97] Moore GS, Calabrese EJ. Effetti tossicologici della clorite nel topo. *Environ Health Perspectives Vol. 46* 1982 dicembre; 46:31-37.
- [98] Shi L, Xie C. 1999. Osservazione sperimentale sulla tossicità acuta e sull'effetto irritativo della stallabiossido di cloro. *Zhongguo Xiaoduxue Zazhi* 16(1):39-40.
- [99] Lockett, J., Oxodene: Longevità delle api da miele, *Journal of Econ. Entomologia*, vol. 65, n. 1, febbraio 1972.
- [100] Patrizio. Da Kepper, Jacques. Boissade, Irving R. Epstein. Reazione clorito-ioduro: un sistema versatile per lo studio del comportamento dinamico non lineare. *J. Fis. Chem.*, 1990, 94 (17), pp 6525-6536
- [101] L. Shi, W. Li, F. Wang, Studio sperimentale di un sistema di cloro chiuso nella reazione di oscillazione diossido-iodio-acido malonico-acido solforico mediante metodo spettrofotometrico UV-vis *Journal of Solution Chemistry*, maggio 2009, Volume 38, Issue 5, pp 571-588

- [102] Cohen S, Popp FA. Emissione di biofotoni del corpo umano. *Indiano J Exp. Biol.* 2003 maggio;41(5):440-5.
- [103] Scherbel, AL, McCormack, LJ, Layle, JK Ulteriori osservazioni sull'effetto del dimetilsolfossido in pazienti con sclerodermia generalizzata (sclerosi sistemica progressiva). *Ann NY Acad Sci* 141:613-629, 1967.
- [104] Engel, MF, Dimetilsolfossido nel trattamento della sclerodermia. *Sud Med J* 65:71, 1972.
- [105] Sobel, D., Klein, AC Artrite: cosa funziona. New York: St. Martin's Press, 1989.
- [106] Marshall LF, Camp PE, Bowers SA. Dimetilsolfossido per il trattamento dell'ipertensione intracranica: una prova preliminare. *Neurochirurgia.* 1984 giugno;14(6):659-63.
- [107] Noel PR, Barnett KC, Davies RE, Jolly DW, Leahy JS, Mawdesley-Thomas LE, Shillam KW, Squires PF, Street AE, Tucker WC, Worden AN. La tossicità del dimetilsolfossido (DMSO) per cane, maiale, ratto e coniglio. *Tossicologia.* 1975;3(2):143-69.
- [108] de la Torre, JC, et al. Modifiche di lesioni sperimentali del midollo spinale mediante dimetilsolfossido. *Trans Am Neurol Assoc* 97:230, 1971.
- [109] de la Torre, JC, et al. Dimetilsolfossido nel trattamento della compressione cerebrale sperimentale. *J Neurosurg* 38:343, 1972.
- [110] de la Torre, JC, et al. Dimetilsolfossido nel trauma del sistema nervoso centrale. *Ann NY Acad Sci* 243:362, 1975.
- [111] Feldman, WE, Punch, JD, Holden, P. Effetti in vivo e in vitro del dimetilsolfossido su *Escherichia coli* sensibile alla streptomina e resistente. *Ann Acad Sci* 141:231, 1967.
- [112] <http://www.monografias.com/trabajos41/potencial/membrana/potencial-membrane2.shtml#ixzz3SsPtJheE>
- [113] AM Dietrich e RC Hoehn; Problemi di gusto e odore associati al biossido di cloro. AWWA Research Foundation, USA 1991
- [114] <http://amazings.com/ciencia/noticias/120308d.html>
- [115] Louisa Kühne, Mathias Konstandin, Yvonne Samstag, Stefan Meuer, Thomas Giese e Carsten Watzl. WF10 stimola la citotossicità delle cellule NK aumentando l'adesione mediata da LFA-1 alle cellule tumorali. *Journal of Biomedicine and Biotechnology* Volume 2011, ID articolo 436587, 6 pagine. doi:10.1155/2011/436587
- [116] Arshi S Denton, Noel Clarke, Jane Maher. Interventi non chirurgici per la cistite tardiva da radiazioni in pazienti che hanno ricevuto radioterapia radicale al bacino. *Cochrane Gynecological, Neuro-oncology e Orphan Cancer Group.* DOI: 10.1002/14651858.CD001773
- [117] https://www.jsTetà.jst.Go.jp/article/yoken/advpub/0/advpub_JJID.2014.294/_pdf
- [118] Srinivasan A, Bova G, Ross T, Mackie K, Paquette N, Merz W, Perl TM. Una valutazione di 17 mesi di un sistema di trattamento dell'acqua con biossido di cloro per controllare le specie di *Legionella* in una rete idrica ospedaliera. *Infect Control Hosp Epidemiol.* 2003 agosto;24(8):575-9.
- [119] https://cfpub.epa.gov/ncea/iris/iris_documents/documents/subst/0496_summary.pdf
- [120] Robinson M, Bull RJ, Schamer M, Long RE. iperplasia epidermica nella pelle del topo dopo il trattamento con disinfettanti alternativi all'acqua potabile. *Prospettiva di salute dell'ambiente.* novembre 1986; 69:293-300.
- [121] Harrington RM, Shertzer HG, Bercz JP. Effetti del biossido di cloro sulla funzione tiroidea nella scimmia verde africana e nel ratto. *J Toxicol Salute dell'ambiente.* 1986;19(2):235-42.
- [122] http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/42274/1/WHO_EHC_216.pdf
- [123] <http://www.wchi.ch>

- [124] <http://www.lenntech.es/chlorine-dioxide.htm>
- [125] http://www.bvsde.paho.org/cd-gdwq/docs_quimicos/Clorito%20y%20chlorato.pdf

